

ANNO LV



NUMERO 30

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 1 luglio 2024

PARTE I e III

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA GENOVA 11 - 86100, CAMPOBASSO - TEL. 0874/4291

AVVERTENZE: il Bollettino Ufficiale della Regione Molise si pubblica a Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunci legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali. **Per le modalità di inserzione si rinvia all'ultima pagina.**



SOMMARIO

PARTE PRIMA

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 38 DEL 14.06.2024

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" - CONFERMA ISCRIZIONE ASSOCIAZIONE "IL NOSTRO QUARTIERE SAN GIOVANNI O.D.V." NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

[Pag. 21730](#)

DECRETO N. 39 DEL 18.06.2024

OGGETTO: DPGR N.31 DEL 13 GIUGNO 2023 E DPGR N. 46 DEL 13 SETTEMBRE 2023 - COSTITUZIONE COMMISSIONE MEDICA LOCALE DI CAMPOBASSO PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICOFISICI PER LA GUIDA DI VEICOLI A MOTORE – MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

[Pag. 21733](#)

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 19-06-2024, n. 305

OGGETTO: ORGANISMO INTERMEDIO PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DELLA PRIORITÀ 1 DEL PR FESR FSE+ MOLISE 2021-2027, AD ECCEZIONE DELLA SOLA AZIONE 1.2.2. APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DELEGA DI FUNZIONI A SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

[Pag. 21737](#)

Seduta del 19-06-2024, n. 307

OGGETTO: DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE MOLISE E LA SOCIETA' MUNICIPIA IN MATERIA DI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE IN ORDINE A ISTRUZIONI, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, TIPO DI DATI PERSONALI E CATEGORIE DI INTERESSATI, OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 28 PARAGRAFO 3) DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA IL TITOLARE E IL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679.

[Pag. 21769](#)

Seduta del 19-06-2024, n. 308

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N°23 DEL 20 OTTOBRE 2004. ARTICOLO 18 DGR N°282 DEL 23 LUGLIO 2019 ISTITUZIONE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "BOSCO CASALE", IN AGRO DEL COMUNE DI CASACALENDA (CB). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "BOSCO CASALE" E AFFIDAMENTO GESTIONE 2024/2026 - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 21792](#)

Seduta del 19-06-2024, n. 309

OGGETTO: RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DI "TECNICO ESPERTO DI AGRICOLTURA IDROPONICA", "TECNICO NELLA GESTIONE E NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE" E "OPERATORE OLISTICO" DI CUI ALLA DGR N. 182/2017 E S.M.I.

[Pag. 21802](#)

Seduta del 25-06-2024, n. 315

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE MOLISE 2024-2026. ADOZIONE DEL "PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO", AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18-BIS E 41 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

[Pag. 21829](#)

Seduta del 25-06-2024, n. 316

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA REGIONE MOLISE E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE.

[Pag. 21869](#)

Seduta del 25-06-2024, n. 320

OGGETTO: PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028-APPROVAZIONE

[Pag. 21890](#)

Seduta del 25-06-2024, n. 321

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2014, N. 13, "RIORDINO DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI" - PRESTAZIONI SOCIALI IN FAVORE DI CITTADINI AFFETTI DA MALATTIE RARE PER LA FORNITURA DI FARMACI DI FASCIA C. INDIRIZZI OPERATIVI ANNO 2024.

[Pag. 21928](#)

Seduta del 25-06-2024, n. 323

OGGETTO: SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI E SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER IL BIENNIO EDUCATIVO 2024-2025 E 2025-2026. ATTO DI INDIRIZZO SERVIZI FASCIA 0-3 ANNI.

[Pag. 21934](#)

Seduta del 28-06-2024, n. 326

OGGETTO: CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA NAZARIO SAURO N. 1 (ADIBITO A SEDE DELL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, ACCESSO AL CREDITO, POLITICHE COMUNITARIE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, TUTELA DELL'AMBIENTE, POLITICHE ENERGETICHE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE). RECESSO.

[Pag. 21943](#)

Seduta del 28-06-2024, n. 327

OGGETTO: LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 ART. 1, COMMI DA 134 A 138 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO DESTINATI AD INVESTIMENTI - ANNUALITÀ 2025 - INDIVIDUAZIONI INTERVENTI.

[Pag. 21948](#)

Seduta di Giunta 13 giugno 2024 - Elenco delibere adottate

[Pag. 21954](#)

Seduta di Giunta 19 giugno 2024 - Elenco delibere adottate

[Pag. 21957](#)

Seduta di Giunta 25 giugno 2024 - Elenco delibere adottate

[Pag. 21959](#)

Seduta di Giunta 28 giugno 2024 - Elenco delibere adottate

[Pag. 21961](#)



COORDINAMENTO AREA SECONDA

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3339 DEL 18-06-2024

OGGETTO: L.R. N. 24 DEL 27/05/2005 - NUOVA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, DELLA COLTIVAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI TARTUFI. APPROVAZIONE ELENCO AMMESSI A SOSTENERE L'ESAME.

[Pag. 21962](#)

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3306 DEL 14-06-2024

OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE – INTERVENTO SRG06 «LEADER – ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE» - BANDO ATTUATIVO PER I GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) – INTEGRAZIONI E MODIFICHE.

[Pag. 21966](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3485 DEL 24-06-2024

OGGETTO: REGOLAMENTO UE 1308/2013 OCM SETTORE VITIVINICOLO – ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO "PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI". APPROVAZIONE, PER LA CAMPAGNA 2024/2025, DEL BANDO DI APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI REGIONALI.

[Pag. 21991](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3645 DEL 28-06-2024

OGGETTO: PSR 2014-2022 - BANDO PUBBLICO DELLA MISURA 6, "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE", SOTTOMISURA 6.2, "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI", FONDI EURI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2947/2024: INTEGRAZIONI E MODIFICHE,

[Pag. 22001](#)

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITÀ AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3538 DEL 25-06-2024

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2014/2022 – MISURA 6 – "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE" - SOTTOMISURA 6.1 – "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - E LA MISURA 4 – "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" - SOTTOMISURA 4.1 – "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" (PACCHETTO GIOVANI) - SECONDA EDIZIONE – APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI.

[Pag. 22004](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3541 DEL 25-06-2024

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2014/2022 – MISURA 6 – "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE" - SOTTOMISURA 6.1 – "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - E LA MISURA 4 – "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" - SOTTOMISURA 4.1 – "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" (PACCHETTO GIOVANI) - SECONDA EDIZIONE – APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI.

[Pag. 22011](#)

COORDINAMENTO AREA TERZA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME - IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3411 DEL 20-06-2024

OGGETTO: R.D.N.1775/1933, ART. 7 PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA PROT. N. 62119/2024 TESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE A DERIVARE ACQUE SOTTERRANEE AD USO AUTOLAVAGGIO DA N. 1 POZZO UBICATO NEL COMUNE DI MACCHIA D'ISERNIA (IS) - S.S. N. 85 VENAFRANA AL FOGLIO 12 P.LLA 330. DITTA: NUOVA MOLISANA PETROLI SRL - ISERNIA.

[Pag. 22018](#)

COORDINAMENTO AREA QUARTA

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3471 DEL 24-06-2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) NELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5150 /2023 – AMMISSIBILITA' FORMALE - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

[Pag. 22021](#)

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3569 DEL 26-06-2024

OGGETTO: DGR 131 DEL 21.04.2023 – PROGRAMMA REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA RISORSE DI CUI AL DPCM DEL 3 OTTOBRE 2022 PER LE ANNUALITÀ 2022-2023-2024. IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI.

[Pag. 22026](#)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 68 DEL 18-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "MEDICINA LEGALE" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

[Pag. 22033](#)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 69 DEL 19-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "ANATOMIA PATOLOGICA" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

[Pag. 22036](#)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 71 DEL 21-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 10 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

[Pag. 22039](#)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 73 DEL 27-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "CHIRURGIA GENERALE" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

[Pag. 22042](#)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 74 DEL 28-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "PATOLOGIA CLINICA" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

[Pag. 22046](#)

COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE
SANITARIO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 03.08.2023

DECRETO N. 102 IN DATA 18-06-2024

OGGETTO: DCA N. 62 DEL 15.12.2017 – AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI TRASPORTO SANITARIO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE "VENAFRO SOCCORSO ODV", CORSO CAMPANO N. 91– VENAFRO (IS) – INTEGRAZIONI MEZZO. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 22050](#)

DECRETO N. 103 IN DATA 18-06-2024

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/08 E SS.MM.II. – STUDIO PROFESSIONALE FISIOTERAPICO DENOMINATO "REABILITA - FISIOTERAPIA TERMOLI", DEL DOTT. LUIGI CARRIERO, VIA MADONNA DELLE GRAZIE, N. 51E - TERMOLI (CB). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 22055](#)

DECRETO N. 104 IN DATA 21-06-2024

OGGETTO: "DCA N. 12 DEL 24-03-2022 -LEGGE 18 AGOSTO 2015, N. 134 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIAGNOSI, CURA E ABILITAZIONE DELLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E DI ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE". LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2008, N. 18 E SS.MM.II. - ARTT. 8 E SS. REQUISITI STRUTTURALI TECNOLOGICI ED ORGANIZZATIVI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA E ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA DI STRUTTURE DEPUTATE ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI SOGGETTI AFFETTI DA AUTISMO. APPROVAZIONE". ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE".

[Pag. 22060](#)

DECRETO N. 105 IN DATA 25-06-2024

OGGETTO: "ACCORDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI LINEE PROGETTUALI PER L'UTILIZZO DA PARTE DELLE REGIONI DELLE RISORSE VINCOLATE, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ANNO 2023." APPROVAZIONE PROGETTI ANNO 2023.

[Pag. 22077](#)

DECRETO N. 106 IN DATA 26-06-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE SANITARIO DEL COMPARTO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, LETT. D) DEL CCNL 2.11.2022".

[Pag. 22114](#)

DECRETO N. 107 IN DATA 28-06-2024

OGGETTO: DCA N. 82 DEL 06.05.2024 "RETE ONCOLOGICA REGIONALE DEL MOLISE (ROR MOLISE). APPROVAZIONE" – NOMINA ORGANISMO REGIONALE DI COORDINAMENTO, GOVERNANCE E MONITORAGGIO.

[Pag. 22120](#)

PARTE TERZA*AVVISI***ALTAGREENC S.R.L****VERBALE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI**

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2, LEGGE N. 241/1990 – FORMA SEMPLIFICATA MODALITÀ ASINCRONA (ART. 14-BIS, COMMA 1). PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 3

MARZO 2011, N. 28 PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO). PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA UBICARE IN AGRO DEL COMUNE DI CAMPOMARINO (CB) IN LOCALITÀ “CONTRADA BUCCARO”, POTENZA NOMINALE PARI A 9,34375 MW IN DC E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 7,6 MW AC, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTI NELLO STESSO COMUNE. SOGGETTO ATTUATORE: ALTAGREENC S.R.L. - VIALE SARCA N.336 - 20126 MILANO (MI) - PARTITA IVA: 04948000965 - INDIRIZZO PEC: ALTAGREENCSRL@LEGALMAIL.IT - N.RI PROT. 474, 475, 476, 477, 478, 480, 481 DEL 9.1.2024 OLTRE AD INTEGRAZIONI DI CUI AL PROT. 2295 DELL'1.2.2024.

[Pag. 22125](#)

Molise Dati S.p.A.

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER LA DURATA DI 36 MESI, INQUADRAMENTO II LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI ASSISTENTE TECNICO AMMINISTRATIVO.

[Pag. 22132](#)

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, INQUADRAMENTO II LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI SISTEMISTA IT.

[Pag. 22139](#)

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, INQUADRAMENTO II LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI SVILUPPATORE DI SOFTWARE.

[Pag. 22146](#)

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER LA DURATA DI 36 MESI, INQUADRAMENTO II LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI ASSISTENTE TECNICO AMMINISTRATIVO IN AMBITO SANITARIO.

[Pag. 22153](#)

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, INQUADRAMENTO III LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI TECNICO HARDWARE/SOFTWARE.

[Pag. 22160](#)

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 847 DEL 06-06-2024

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

[Pag. 22167](#)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 858 DEL 06-06-2024

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA.

[Pag. 22192](#)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 878 del 14-06-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO PERSONALE MEDICO PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO

[Pag. 22217](#)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 899 DEL 16-06-2024

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N.1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

[Pag. 22228](#)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 906 DEL 17-06-2024

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA.

[Pag. 22253](#)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 910 DEL 17-06-2024

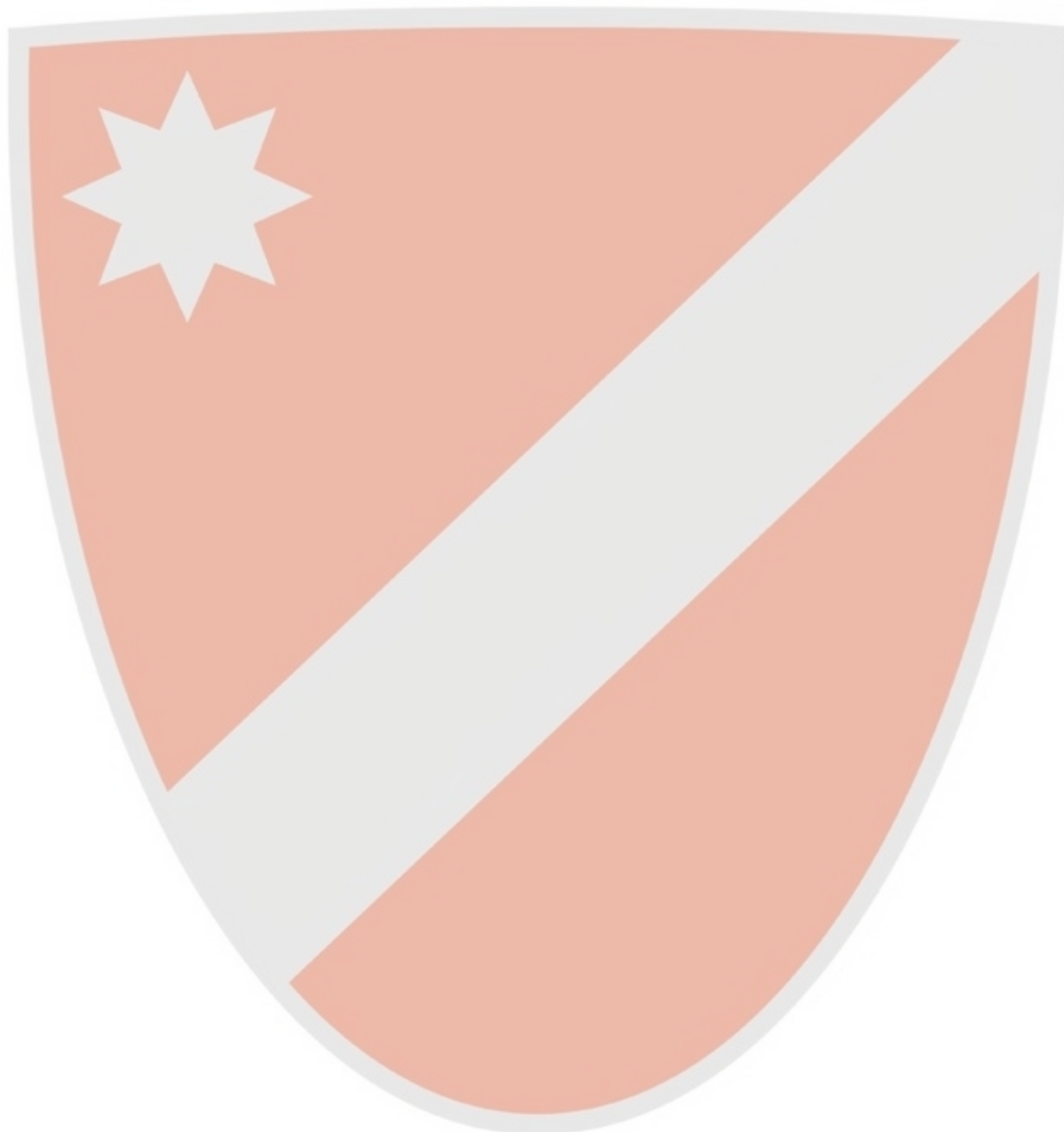
OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N. 7 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA.

[Pag. 22278](#)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 976 del 21-06-2024

OGGETTO: CORSO DI IDONEITA' ALL' EMERGENZA EX ART. 96 DELL' A.C.N. DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE 2007/2009 E S.M.I. - ATTIVAZIONE VIII^EDIZIONE.

Pag. 22303





REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta Regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 38 DEL 14-06-2024

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" - CONFERMA ISCRIZIONE ASSOCIAZIONE "IL NOSTRO QUARTIERE SAN GIOVANNI O.D.V." NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la legge regionale n. 5 del gennaio 2000 "Nuove norme in materia di promozione culturale";

RILEVATO che all'art. 15 della citata legge è prevista l'istituzione del Registro regionale delle Associazioni culturali;

ATTESO altresì che al comma 4 dello stesso art.15, prevede che le Associazioni culturali iscritte nel Registro devono chiedere ogni tre anni, pena la cancellazione automatica dell'iscrizione, la conferma dell'iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni Culturali;

VISTO il precedente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 135 dell'11.05.2007, con il quale l'Associazione Culturale "IL NOSTRO QUARTIERE SAN GIOVANNI O.D.V." veniva iscritta per la prima volta nel Registro Regionale delle Associazioni Culturali al numero 302 ;

VISTO l'istanza di conferma iscrizione pervenuta da parte della suddetta Associazione al Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo, Marketing del Territorio", competente per ufficio, a mezzo PEC il 9.05.2024, prot. n. 63047 e integrata con nota prot. 70080 del 23.05.2024;

CONSIDERATO che all' art.15 comma 4, la conferma della domanda d'iscrizione deve essere corredata della documentazione di cui alla lettera c) del comma 2 del presente articolo, ossia:

- una dettagliata relazione sull'attività che l'associazione svolge o intende svolgere con l'indicazione del personale utilizzato, distinto fra i dipendenti, volontari e consulenti e con la dichiarazione di osservanza delle vigenti normative in materia fiscale e previdenziale nei confronti dei dipendenti, dei consulenti e degli artisti scritturati;
- il nuovo atto costitutivo o statuto redatti in termini di legge, qualora siano intervenute modifiche della compagine sociale;
- l'elenco nominativo delle persone che ricoprono le cariche associative;

DATO ATTO:

- che la documentazione allegata alla richiesta di conferma di iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del Regolamento approvato con D.G.R. n. 411 del 29.08.2016, è conservata presso il Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo, Marketing del Territorio", per finalità di trasparenza e pubblicità nonché ai fini della presentazione delle istanze di accesso ex art. 22 e ss della L. 241/90 e s.m.i., delle istanze di accesso civico semplice (art. 5 comma 1 D.Lgs. 33/2013) e di accesso civico generalizzato (art. 5 comma 2 D.Lgs. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016);
- che il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore del predetto Servizio con sede in Campobasso in Via Milano, 15 (Pec: regionemolise.regione.molise.it);
- che sarà cura dello stesso Servizio assicurare la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Molise, nonché nella sezione dedicata alla trasparenza ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

ESAMINATA l'istanza di conferma dell'iscrizione, pervenuta da parte dell'Associazione Culturale "IL NOSTRO QUARTIERE SAN GIOVANNI O.D.V." e in particolare la documentazione posta a corredo della stessa che in fase istruttoria risulta conforme e completa, ai sensi del titolo VII art. 15, lettere a), b) e c) della L.R. 5/2000,

DECRETA

- la conferma della iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni Culturali dell'Associazione "IL NOSTRO QUARTIERE SAN GIOVANNI O.D.V." con sede a Campobasso, in Via Emilia n. 2;
- di demandare al Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo, Marketing del Territorio" l'esecuzione degli adempimenti consequenziali.

Il presente decreto verrà notificato all'Associazione, alla Provincia di Campobasso, al Comune di Campobasso e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
EMILIA VITULLO

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA -
RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO -
MARKETING DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ANGELA AUFIERO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI DELLA
POLITICA REGIONALE E GLI OBIETTIVI
ASSEGNATI ALLA DIREZIONE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE
DOMENICO NUCCI

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 14-06-2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta Regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 39 DEL 18-06-2024

OGGETTO: DPGR N.31 DEL 13 GIUGNO 2023 E DPGR N. 46 DEL 13 SETTEMBRE 2023 - COSTITUZIONE COMMISSIONE MEDICA LOCALE DI CAMPOBASSO PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICOFISICI PER LA GUIDA DI VEICOLI A MOTORE – MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 4, comma 2, e l'art.17;

VISTA la legge Regionale n. 9 del 01 aprile 2005 di Istituzione dell'ASReM regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la Legge Regionale del 26 novembre 2008 n. 34 "*Modifiche alla Legge Regionale del 1° aprile 2005, n. 9*";

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e ss. mm. e ii. recante "*Nuovo codice della strada*", che, all'articolo 119, disciplina le modalità per l'accertamento dei requisiti fisici e psichici per il conseguimento della patente di guida nei riguardi di particolari categorie di soggetti individuate al comma 4 del medesimo articolo, mediante un'apposita commissione medica locale (CML), istituita presso il servizio che svolge funzioni in materia medico-legale dell'azienda sanitaria locale competente per territorio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, recante "*Regolamento di esecu*

zione e di attuazione del nuovo codice della strada”, che, all’articolo 330, disciplina la costituzione delle commissioni mediche locali;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35, che prevede all’articolo 11, comma 1, lett. b), la modifica dell’articolo 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, disponendo l’attribuzione del potere di costituzione delle commissioni mediche locali e di nomina dei relativi presidenti ai competenti organi regionali e alle province autonome di Trento e di Bolzano e, al comma 4, prevede l’attribuzione al Governo del compito di modificare in conformità l’articolo 330 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 68 concernente “*Regolamento recante modifiche all’articolo 330 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in materia di commissioni mediche locali*”, che modifica il sopra citato articolo 330 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, che stabilisce che le commissioni mediche locali sono costituite con provvedimento del Presidente della regione o delle province autonome di Trento e di Bolzano presso i servizi delle aziende sanitarie locali che svolgono funzioni in materia medico legale;

CONSIDERATO CHE:

- 1) La commissione è composta da un presidente, due membri effettivi e almeno due supplenti, individuati tra i medici delle amministrazioni e corpi di cui all’articolo 119, comma 2, del codice della strada, tutti in attività di servizio, designati dalle amministrazioni competenti. I membri partecipanti alle sedute della commissione, effettivi o supplenti, devono appartenere ad amministrazioni diverse.
- 2) Il presidente della commissione medica locale è nominato, con provvedimento del presidente della regione o delle province autonome di Trento e di Bolzano, nella persona responsabile dei servizi che svolge funzioni in materia medico-legale.
- 3) Il presidente designa un vicepresidente scelto tra i membri effettivi, che lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.
- 4) Nel caso in cui l’accertamento dei requisiti fisici e psichici sia richiesto da mutilati e minorati fisici per minorazioni anatomiche o funzionali a carico degli arti o della colonna vertebrale, la composizione della commissione medica locale è integrata da un medico appartenente ai servizi territoriali della riabilitazione, nonché da un dipendente della Direzione generale della motorizzazione del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, appartenente ad uno dei profili per i quali è richiesta la laurea in ingegneria. Qualora l’accertamento sia richiesto da soggetti affetti da diabete o da problematiche cliniche alcol-correlate, la composizione della commissione può essere integrata rispettivamente da un medico specialista diabetologo o alcolologo.

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell’ art 330, comma 15, del DPR 495/1992, entro il mese di febbraio di ogni anno il Presidente della Commissione Medica Locale è tenuto ad inviare al Ministero della Salute e alla Regione competente una dettagliata relazione sul funzionamento dell’organo presieduto, relativa all’anno precedente, indicando il numero e il tipo di visite mediche effettuate nelle diverse sedute, l’ammontare totale riscosso nonché gli esborsi finalizzati al funzionamento della Commissione di cui trattasi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Molise n. 115 del 02.11.2018 avente ad oggetto “*Nomina Presidente Commissione Medica locale di Campobasso ed Isernia per l’accertamento dei requisiti psicofisici per la guida di veicoli a motore*”, con il quale è stato designato il Dott. Paolo Scarano quale Presidente della Commissione Medica Locale di Campobasso e di Isernia per l’accertamento dei requisiti psicofisici per la guida di veicoli a motore;

VISTI inoltre:

- il DPGR n. 31 del 13.06.2023, con il quale è stata definita la composizione della commissione medica locale, costituita presso l’ASREM, a valenza per il territorio della provincia di Campobasso;
- il DPGR n. 46 del 13.09.2023, con il quale è stata modificata e integrata la composizione della commissione medica locale di cui al DPGR n. 31/2023;

PRESO ATTO che un componente aggiuntivo della Commissione medico locale, nominata con DPGR n. 31/2023 e la cui composizione è stata modificata ed integrata con DPGR n. 46/2023, ha rinunciato all’incarico per la funzione di medico alcolologo;

VISTE:

- la nota del Presidente della Commissione medico locale della provincia di Campobasso, acquisita al protocollo regionale n. 59147 del 02.05.2024, con la quale è stato chiesto di procedere alla sostituzione del componente dimissionario;
- la nota del Servizio *Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare* prot. n. 68970 del 21.05.2024, con la quale è stato chiesto all’ASREM di individuare un nuovo medico alcolologo, quale componente aggiuntivo della Commissione in argomento, per consentire al Presidente della Regione di procedere alla

ricostituzione della Commissione in virtù dell'articolo 11, comma 1, lett. B), del D.L. n. 5/2012;
 - la nota dell'ASREM, acquisita al protocollo regionale n. 72493 del 29.05.2024, con la quale viene comunicato il nominativo della dirigente alcologa, dott.ssa Larisa Cenusa, quale componente aggiuntivo della Commissione in parola, in sostituzione del medico alcologo dimissionario;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla modifica e all'integrazione della Commissione Medica Locale, costituita presso l'ASREM, a valenza per il territorio della provincia di Campobasso;

DECRETA

- 1) di prendere atto delle dimissioni del medico alcologa della Commissione Medica Locale nominata con DPGR n. 31/2023 e modificata ed integrata con DPGR n. 46/2023 e, conseguentemente, definire la nuova composizione della Commissione Medica Locale, costituita presso l'ASREM, a valenza per il territorio della provincia di Campobasso come da tabella allegata al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di precisare, come previsto dall'art. 330 del DPR 495/1992 comma 15, che entro il mese di febbraio di ogni anno il Presidente della Commissione Medica Locale dovrà inviare al Ministero della Salute e alla Regione Molise – Direzione Generale per la Salute una dettagliata relazione sul funzionamento dell'organo presieduto, relativa all'anno precedente, indicando il numero e il tipo di visite mediche effettuate nelle diverse sedute, l'ammontare totale riscosso nonché gli esborsi finalizzati al funzionamento della Commissione in parola;
- 3) di trasmettere il presente Decreto di designazione:
 - ü al Presidente della Commissione medica locale di Campobasso;
 - ü al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento trasporti terrestri - Direzione Generale - Divisione V°, via Giuseppe Caraci, 3600157 Roma;
 - ü alla Questura di Campobasso;
 - ü al Comando Scuola Allievi Carabinieri di Campobasso;
 - ü all'Asrem per la successiva comunicazione ai Componenti designati dall'Azienda;
 - ü alla Motorizzazione Civile di Campobasso.
- 4) di dare atto che non sono previsti costi a carico della Regione per il funzionamento della Commissione così come disciplinato dalla normativa vigente;
- 5) di pubblicare integralmente il presente Decreto nell'Albo pretorio online e sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (B.U.R.M.).

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
 MICHELE COLITTI

VISTO DI LEGITTIMITA'
 SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA
 E SICUREZZA ALIMENTARE
 IL DIRETTORE
 MICHELE COLITTI

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI E GLI
 OBIETTIVI DELLA GIUNTA REGIONALE
 DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
 IL DIRETTORE
 LOLITA GALLO

ALLEGATI	N. 1
----------	------

Campobasso, 18-06-2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

COMPOSIZIONE COMMISSIONE MEDICA LOCALE CAMPOBASSO (D.P.R. n. 68 del 16 aprile 2013)

Presidente	Due membri effettivi	Almeno due supplenti	Medico appartenente ai servizi territoriali della riabilitazione	Dipendente della Direzione Generale della Motorizzazione Civile, appartenente ad uno dei profili per i quali è richiesta la laurea in ingegneria	Diabetologo	Alcologo
Dott. Paolo Scarano (Responsabile S.C. Medicina Legale ASREM)	Dott.ssa Ivana Pitisci (Dirigente medico Igiene e Sanità pubblica)	Dott. Salvatore Russo (Dirigente medico Igiene e Sanità pubblica)	Dott. Raffaele Mazzocco (Direttore f.f. Medicina Fisica e Riabilitazione)	Ing. Umberto Di Salvo (Responsabile Sezione di Campobasso della Motorizzazione Civile)	Dott.ssa Mariarosaria Cristoforo (Direttore f.f. S.C. Endocrinologia-Diabetologia-Malattie metaboliche)	Dott.ssa Larisa Cenua (Direttore S.C. Dipendenze - Campobasso)
	T. C. Dott. Tonino Tarantino (Capo Sezione Sanità Scuola Carabinieri)	Dott. Andrea Maria Marrone (Medico Principale Polizia di Stato)				



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 19-06-2024

DELIBERAZIONE N. 305

OGGETTO: ORGANISMO INTERMEDIO PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DELLA PRIORITÀ 1 DEL PR FESR FSE+ MOLISE 2021-2027, AD ECCEZIONE DELLA SOLA AZIONE 1.2.2. APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DELEGA DI FUNZIONI A SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno diciannove del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Assente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 365 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR - FSE - ALBERTA DE LISIO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA QUINTA, ALBERTA DE LISIO;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, IORIO ANGELO MICHELE.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nel Documento istruttorio e delle motivazioni ivi espresse;
- di approvare, per l'effetto - in conformità all'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in esecuzione a quanto già stabilito nel PR FESR FSE+ Molise 2021-27 - la Convenzione (allegata al

presente atto quale parte integrante e sostanziale) tra l'Autorità di Gestione e Sviluppo Italia Molise SpA per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio - O.I. per la gestione delle Azioni della Priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ad eccezione della sola Azione 1.2.2, al fine di perfezionare la costituzione dell'O.I. e di consentire l'operatività del suo funzionamento;

3. di dare atto che la Convenzione di cui al precedente punto - conforme allo Schema allegato al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione (allegato 2 ex DD del I Dipartimento n. 162/2023), fatti salvi i necessari adeguamenti ed aggiornamenti di portata non rilevante - disciplina, tra l'altro, la portata delle funzioni delegate, gli obblighi e le responsabilità reciproci, i meccanismi di supervisione dell'AdG, le risorse finanziarie e le modalità di pagamento;

4. di specificare, in particolare che le funzioni delegate all'O.I. sono le seguenti:

- selezionare le operazioni, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera a) e in conformità dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera e) e dell'art. 74, comma 1, lettere a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b) e dell'art. 74, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b), funzionali allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 74, comma 1, lettere c), d), e), f) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'Allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060, assicurando la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera e);

5. di disporre che, anche a seguito delle intervenute modifiche dell'organizzazione regionale, sono confermati il Sigeco (ex DD del I Dipartimento n. 162/2023) e il Manuale delle procedure dell'AdG (ex DD del I Dipartimento n. 185/2023) con riferimento, nello specifico, fatti salvi i necessari adeguamenti ed aggiornamenti di portata non rilevante, (i) al contenuto delle disposizioni relative alla regolamentazione delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi, ivi inclusi gli Schemi e i Modelli a supporto (cfr, in particolare, l'Allegato 2 "Schema di Convenzione tra AdG - OI esterni" e l'Allegato 3 "Check list verifiche su Organismi Intermedi" al Manuale delle procedure dell'AdG) e alla disciplina dei meccanismi di supervisione dell'AdG, ai sensi dell'articolo 72 paragrafo 1 lett. d); e (ii) al contenuto delle procedure di gestione e controllo, dei processi, dei flussi, delle regole, della manualistica e della strumentazione a supporto, che sono mantenuti in vigore, quali riferimenti per il Sistema di procedure di Gestione e Controllo che l'O.I. deve predisporre, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente, che saranno tempestivamente comunicate;

6. di dare mandato al Direttore del Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE e Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Molise 2021-27 per gli adempimenti conseguenti, ivi inclusi quelli contabili, quelli relativi alla sottoscrizione della Convenzione - nell'ambito dei quali, se del caso, potrà apportare modifiche di natura non rilevante rispetto al testo allegato al presente atto - e quelli afferenti alla supervisione delle funzioni delegate;

7. di notificare il presente atto a Sviluppo Italia Molise SpA;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

9. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli interni modificata, da ultimo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTI:

0B7 il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che, su proposta della Commissione Europea e a seguito dell'approvazione del Parlamento europeo, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

0B7 il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 (di seguito anche Regolamento FSE+);

0B7 il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione (di seguito anche Regolamento FESR);

0B7 il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la

gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito anche Regolamento recante le disposizioni comuni - RDC);

VISTO l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Regionale (PR) FESR FSE+ Molise 2021-27, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022, di cui la Giunta regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. n. 495 del 20/12/2022, avente ad oggetto "*Programma Regionale FESR FSE+ Molise 2021-2027 – Presa d'atto Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 Final del 22/11/2022*";

VISTA anche la Deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 14/04/2022 con la quale è stato approvato il Documento "Le Strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise";

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 16 febbraio 2023 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza FESR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Molise ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 2021/1060, Artt. 38, 39 e 40;
- con Determinazione del Dipartimento I n. 141 del 1° giugno 2023 si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza FESR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Molise;
- con Deliberazione di Giunta n. 190 del 8 giugno 2023 avente ad oggetto "*Programmazione 2021 – 2027 – Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Programma plurifondo "PR Molise FESR FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n.C(2022) 8590 final del 22/11/2022 – Approvazione Governance AdG e organigramma*" è stata definita e approvata la struttura della governance del PR Molise FESR FSE+2021-2027;
- con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 162 del 29-06-2023 avente ad oggetto: *Programmazione 2021 – 2027 – Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Programma plurifondo "PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n.c(2022) 8590 final del 22/11/2022 – adempimenti organizzativi e procedurali ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 2021/1060, art. 69 comma 11 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo*" è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo con i relativi allegati tra cui i Criteri di selezione;
- con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 185 del 02-08-2023 avente ad oggetto: *Programmazione 2021 – 2027 – Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - Programma Plurifondo "PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea N.C(2022) 8590 Final del 22/11/2022 – Adempimenti organizzativi e procedurali ai sensi del Regolamento (Ue) del Parlamento Europeo e del Consiglio 2021/1060, Art. 69 Comma 11 – Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e relativi Allegati*, è stato approvato il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e relativi Allegati;

RILEVATO che successivamente al perfezionamento degli adempimenti regolamentari connessi all'avvio del Programma appena elencati sono intervenute le seguenti modifiche organizzative:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 340 del 27/10/2023 "Programma Regionale Molise FESR - FSE+ 2021-2027 Sostituzione Autorità di Gestione";
- Legge Regionale n. 7 del 15 dicembre 2023 che, all'articolo 15, ha approvato un nuovo modello organizzativo dell'apparato amministrativo della Giunta regionale, articolato in una struttura apicale denominata "Direzione generale", in strutture dirigenziali denominate "Servizi", in unità operative organiche denominate "Uffici", stabilendo che la Direzione generale sia una struttura complessa di coordinamento, gestione e raccordo operativo delle attività dei Servizi e che con atto di organizzazione della Giunta regionale debbano essere definite specifiche funzioni di coordinamento di aree funzionali, corrispondenti ad aggregazioni di aree omogenee di materie, in numero non superiore a cinque;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 9 gennaio 2024 con la quale è stato approvato, in esecuzione dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 e in conformità con quanto ivi previsto, il nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento, fatta eccezione per le strutture autonome della Presidenza della Giunta regionale che, per la peculiarità delle rispettive funzioni

- istituzionali, sono collocate alle dirette dipendenze della Presidenza della Regione; tale nuovo Atto di organizzazione ha incardinato le funzioni dell'Autorità di Gestione all'interno della Direzione Generale;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 19 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Giunta regionale;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 27/02/2024 avente ad oggetto "POR Molise FESR FSE 2014-2020 e PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027 sostituzione dell'Autorità di certificazione del Programma";
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 142 del 12 marzo 2024 di conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi regionali;
 - Determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n.36 del 13 marzo 2024, recante "D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art.15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n.7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti", i cui effetti decorrono dal 18 marzo 2024;
 - Determinazione del Servizio Risorse Umane e Organizzazione del lavoro n. 1706 del 22/03/2024 con cui è stato riapprovato integralmente l'organigramma dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale, della Direzione generale per la salute, dell'ESU e dell'IRESMO, in sostituzione di quello approvato con determinazione n. 36/2024;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 27/03/2024 con la quale (i) è stata individuata nuovamente, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Molise 2021-27 nella persona dell'Avv. Alberta De Lisio, (ii) è stato confermato quanto disposto con la D.G.R. n. 97 del 27 febbraio 2024 in merito alla individuazione dell'Autorità di certificazione e di funzione contabile rispettivamente per il POR 2014/2020 e il PR FESR-FSE + 2021-2027; (iii) è stato parzialmente modificato l'atto di organizzazione delle strutture regionali approvato con D.G.R. n. 9/2024 e con D.D. n. 1706 del 22 marzo 2024 e, segnatamente: a) sono eliminati dalla declaratoria di competenze del Direttore Generale la parte relativa a "Autorità responsabile dei Piani di Sviluppo e coesione, (...) e dei POR"; b) sono eliminati, altresì, dalla declaratoria del Servizio di Supporto al Direttore Generale le seguenti competenze: · Supporto all'Autorità di Gestione (AdG) dei POR FESR FSE Molise. · Assistenza al Comitato di Sorveglianza di cui all'articolo 47 Reg. 1303/2013. · Predisposizione di atti amministrativi per la approvazione e pubblicazione dei bandi e avvisi pubblici e dei documenti di accesso ai finanziamenti in forma negoziale da parte dell'AdG · Elaborazione e attuazione della Strategia di Comunicazione del POR Molise FESR-FSE 2014-20 e dei relativi Piani attuativi annuali · Predisposizione e gestione di un elenco, da redigere secondo le indicazioni di cui all'Allegato XII Reg. 1303/2013, delle operazioni suddivise per programma operativo e per fondo. · Coordinamento e gestione delle attività di Assistenza Tecnica al PO FESR-FSE Molise 2014-20. · Coordinamento del sistema di gestione delle irregolarità (iv) sono allocati conseguentemente le predette competenze all'interno del Coordinamento Area Quinta e, segnatamente, nel Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR – FSE;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 183 del 16/04/2024 "POR Molise FESR FSE 2014-2020 e PR Molise FESR FSE+ 2021/2027: sostituzione dell'Autorità di audit;

DATO ATTO CHE il PR FESR FSE+ Molise 2021-27 individua espressamente Sviluppo Italia Molise SpA, società in house della Regione Molise, quale Organismo Intermedio (O.I.) – ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 - per la gestione delle Azioni della Priorità 1 "Un Molise più intelligente" ad eccezione della sola Azione 1.2.2. ("Sviluppo di servizi pubblici digitali in chiave di semplificazione, trasparenza, inclusione e valorizzazione dei dati, anche attraverso l'adeguamento e l'evoluzione di infrastrutture e servizi digitali regionali, nell'ottica di una piena interoperabilità");

RILEVATO che tale indicazione è stata conseguentemente recepita nella strutturazione della Governance e dell'organigramma dell'AdG, approvati con la richiamata DGR n. 190/2023, nel Sigeco, approvato con la richiamata Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 162/2023, e nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 185/2023;

DATO ATTO, pertanto, che Sviluppo Italia Molise SpA - società in house della Regione Molise, in possesso di competenze specifiche in tema di politiche per lo sviluppo regionale afferenti alla Priorità 1 del PR, che opera esclusivamente, attraverso una propria e definita struttura organizzativa, a supporto della Regione Molise quale strumento operativo di quest'ultima per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali - è riconosciuta formalmente quale Organismo Intermedio delle Azioni della Priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ad eccezione della sola Azione 1.2.2;

RICHIAMATI, nello specifico, le disposizioni regolamentari inerenti alla costituzione dell'O.I.:

- articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, in base al quale "L'Autorità di Gestione

può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto”
- articolo 72 paragrafo 1 lett. d), secondo cui rientra tra le funzioni dell'AdG anche quella di “supervisionare gli organismi intermedi”;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario formalizzare la delega delle funzioni dell'AdG all'O.I. Sviluppo Italia attraverso un accordo scritto, al fine di perfezionare la costituzione dell'O.I. e di consentire, quindi, l'operatività del suo funzionamento, indispensabile per l'implementazione della Priorità 1, che risulta urgente e non più differibile;

DATO ATTO che i richiamati Sigeco e Manuale delle procedure dell'AdG contengono specifiche disposizioni in materia di costituzione e funzionamento degli O.I., ivi inclusa la regolamentazione delle funzioni delegate dall'AdG all'O.I. e la disciplina dei meccanismi di supervisione dell'AdG, ai sensi dell'articolo 72 paragrafo 1 lett. d) del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTI, nello specifico anche, l'Allegato 2 “Schema di Convenzione tra AdG – OI esterni” e l'Allegato 3 “Check list verifiche su Organismi Intermedi” al Manuale delle procedure dell'AdG;

RILEVATO che le modifiche organizzative delle strutture regionali sopra richiamate, intervenute successivamente all'approvazione della Governance dell'AdG, del Sigeco e del Manuale delle procedure dell'AdG, comportano fisiologiche ed evidenti ripercussioni sull'Organigramma interno dell'AdG e sulla struttura interna della sua organizzazione, e che pur tuttavia, non sono travolti gli aspetti del Sistema di gestione e Controllo inerenti ai ruoli dei Soggetti esterni, ivi inclusi gli O.I. esterni all'organizzazione regionale; gli aspetti relativi al contenuto dei processi, dei flussi, delle regole, della manualistica e della strumentazione di funzionamento; il contenuto delle disposizioni relative alla regolamentazione delle funzioni delegate, ivi inclusi gli Schemi e i Modelli a supporto (cfr, in particolare, l'Allegato 2 “Schema di Convenzione tra AdG – OI esterni” e l'Allegato 3 “Check list verifiche su Organismi Intermedi” al Manuale delle procedure dell'AdG) e i meccanismi di supervisione dell'AdG, ai sensi dell'articolo 72 paragrafo 1 lett. d);

CONSIDERATO, pertanto, di dover confermare ed applicare il Sigeco e il Manuale delle procedure dell'AdG con riferimento, nello specifico, fatti salvi i necessari adeguamenti ed aggiornamenti di portata non rilevante, (i) al contenuto delle disposizioni relative alla regolamentazione delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi, ivi inclusi gli Schemi e i Modelli a supporto (cfr, in particolare, l'Allegato 2 “Schema di Convenzione tra AdG – OI esterni” e l'Allegato 3 “Check list verifiche su Organismi Intermedi” al Manuale delle procedure dell'AdG) e alla disciplina dei meccanismi di supervisione dell'AdG, ai sensi dell'articolo 72 paragrafo 1 lett. d); e (ii) al contenuto delle procedure di gestione e controllo, dei processi, dei flussi, delle regole, della manualistica e della strumentazione a supporto, che sono mantenuti in vigore, quali riferimenti per il Sistema di procedure di Gestione e Controllo che l'O.I. deve predisporre, fatte salve evidentemente eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente, che saranno tempestivamente comunicate;

DEFINITA - in accordo a quanto fin qui richiamato e in condivisione con Sviluppo Italia Molise SpA, come da interlocuzioni avvenute a mezzo mail - e allegata al presente documento istruttorio, per formarne parte integrante e sostanziale, la Convenzione tra l'AdG e Sviluppo Italia Molise SpA per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio - in conformità allo Schema allegato al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione (Allegato 2), fatti salvi i necessari adeguamenti ed aggiornamenti di portata non rilevante – che disciplina, tra l'altro, la portata delle funzioni delegate, gli obblighi e le responsabilità reciproci, i meccanismi di supervisione dell'AdG, le risorse finanziarie e le modalità di pagamento;

PRECISATO, nello specifico, che le funzioni delegate sono le seguenti:

- selezionare le operazioni, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera a) e in conformità dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera e) e dell'art. 74, comma 1, lettere a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b) e dell'art. 74, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b), funzionali allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 74, comma 1, lettere c), d), e), f) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'Allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060, assicurando la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e

l'autenticazione degli utenti, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera e);

RINVIATI al Direttore del Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE e Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Molise 2021-27 gli adempimenti conseguenti, ivi inclusi quelli contabili, quelli relativi alla sottoscrizione della Convenzione - nell'ambito dei quali, se del caso, potrà apportare modifiche di natura non rilevante rispetto al testo allegato al presente Documento istruttorio - e quelli afferenti alla supervisione delle funzioni delegate;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa come modificata, da ultimo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di prendere atto del presente Documento istruttorio e delle motivazioni ivi espresse;
2. di approvare, per l'effetto - in conformità all'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in esecuzione a quanto già stabilito nel PR FESR FSE+ Molise 2021-27 - la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e Sviluppo Italia Molise SpA per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio - O.I. per la gestione delle Azioni della Priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ad eccezione della sola Azione 1.2.2, (allegata al presente Documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale) al fine di perfezionare la costituzione dell'O.I. e di consentire l'operatività del suo funzionamento;
3. di dare atto che la Convenzione di cui al precedente punto - conforme allo Schema allegato al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione (allegato 2 ex DD del I Dipartimento n. 162/2023), fatti salvi i necessari adeguamenti ed aggiornamenti di portata non rilevante - disciplina, tra l'altro, la portata delle funzioni delegate, gli obblighi e le responsabilità reciproci, i meccanismi di supervisione dell'AdG, le risorse finanziarie e le modalità di pagamento;
4. di specificare, in particolare che le funzioni delegate all'O.I. sono le seguenti:
 - selezionare le operazioni, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera a) e in conformità dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera e) e dell'art. 74, comma 1, lettere a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b) e dell'art. 74, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b), funzionali allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 74, comma 1, lettere c), d), e), f) del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'Allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060, assicurando la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera e);
5. di disporre che, anche a seguito delle intervenute modifiche dell'organizzazione regionale, sono confermati il Sigeco (ex DD del I Dipartimento n. 162/2023) e il Manuale delle procedure dell'AdG (ex DD del I Dipartimento n. 185/2023) con riferimento, nello specifico, fatti salvi i necessari adeguamenti ed aggiornamenti di portata non rilevante, (i) al contenuto delle disposizioni relative alla regolamentazione delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi, ivi inclusi gli Schemi e i Modelli a supporto (cfr, in particolare, l'Allegato 2 "Schema di Convenzione tra AdG – OI esterni" e l'Allegato 3 "Check list verifiche su Organismi Intermedi" al Manuale delle procedure dell'AdG) e alla disciplina dei meccanismi di supervisione dell'AdG, ai sensi dell'articolo 72 paragrafo 1 lett. d); e (ii) al contenuto delle procedure di gestione e controllo, dei processi, dei flussi, delle regole, della manualistica e della strumentazione a supporto, che sono mantenuti in vigore, quali riferimenti per il Sistema di procedure di Gestione e Controllo che l'O.I. deve predisporre, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente, che saranno tempestivamente comunicate;
6. di dare mandato al Direttore del Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE e Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Molise 2021-27 per gli adempimenti conseguenti, ivi inclusi quelli contabili, quelli relativi alla sottoscrizione della Convenzione - nell'ambito dei quali, se del caso, potrà apportare modifiche di natura non rilevante rispetto al testo allegato al presente Documento istruttorio - e quelli afferenti alla supervisione delle funzioni delegate;
7. di notificare l'atto scaturente dal presente Documento istruttorio a Sviluppo Italia Molise SpA;
8. di assoggettare l'atto scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

9. di assoggettare l'atto scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli interni modificata, da ultimo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPINA DOGANIERI

SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA FONDO FESR - FSE
Il Direttore
ALBERTA DE LISIO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato 2

PR MOLISE FESR FSE+ 2021-2027

CONVENZIONE

**per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azioni
1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.2.1, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.5, 1.3.6, 1.4.1, 1.4.2
del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ai sensi dell'articolo 71, comma 3 del
Regolamento (UE) 2021/1060**

TRA

**La Regione Molise (C.F. 00169440708) rappresentata dal Direttore del Servizio
Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR - FSE Area Quinta, in
qualità di Autorità di Gestione del PR Molise FESR FSE+ 2021- 2027 (Avv. Alberta De
Lisio, nata a ___ il _____, C.F. _____), domiciliata ai fini della
presente Convenzione presso la sede regionale di via XXIV Maggio n. 130,
Campobasso -**

di seguito anche AdG

E

**Sviluppo Italia Molise S.p.A., con sede _____, C.F. 00852240704,
rappresentata da _____, (nato a _____, il _____, C.F.
_____), _____ (ruolo ricoperto nell'Amministrazione), in
qualità di Organismo Intermedio, domiciliato ai fini della presente Convenzione
presso _____**

di seguito anche OI

Visti

il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che, su proposta della Commissione Europea e a seguito dell'approvazione del Parlamento europeo, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 (Next Generation EU), il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il conseguente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

il Regolamento (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

il Regolamento (UE) 2021/1057 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

la Delibera del CIPRESS n. 78/2021 relativa alla Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 77 del 23/03/2022 avente ad oggetto "Programmazione della politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027 – Approvazione Documento di Indirizzo Strategico regionale";

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 13 aprile 2022 con la quale il Consiglio regionale ha provveduto ad approvare il "Documento di indirizzo strategico regionale per la politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027", nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 77 del 23 marzo 2022;

l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che definisce la strategia e

le priorità di tale Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva per il periodo di programmazione 2021 -2027;

la Decisione di Esecuzione C(2022) 8590 final del 22/11/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Molise in Italia - CCI 2021IT16FFPR001, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 20/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 16/02/2023 con cui, in esecuzione di quanto disposto all'Art. 38 comma 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, si è provveduto a istituire il Comitato di Sorveglianza del PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR001;

la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 141 del 01/06/2023 con cui, ai sensi degli Artt. 38,39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza PR Molise FESR FSE+ 2021 - 2027;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 190 del 08/06/2023 con cui si è provveduto all'approvazione della governance dell'Autorità di Gestione e del relativo organigramma del PR Molise FESR FSE+ 2021 - 2027;

la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 162 del 29/06/2023 con cui, ai sensi dell'Art. 69, comma 11 del Regolamento (UE), è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PR Molise FESR FSE+ 2021 - 2027;

la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 185 del 02-08-2023 con cui sono stati approvati il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e i relativi Allegati;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 09 del 09/01/2024 "Atto di Organizzazione delle Strutture Dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 Dicembre 2023, n. 7 - Provvedimenti";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 27/02/2024 avente ad oggetto "POR Molise FESR FSE 2014-2020 e PR Molise FESR Fse + 2021-2027 Sostituzione dell'Autorità di Certificazione del Programma";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 154 del 27/03/2024 "Programmazione Regionale 2014/20 e 2021/27 - Definizione Autorità di Gestione e Controllo - Provvedimenti";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 183 del 16/04/2024 "POR Molise FES FSE 2014-2020 e PR Molise FESR FSE+ 2021/2027: Sostituzione dell'Autorità di Audit";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____, avente ad oggetto "Organismo Intermedio per la gestione delle Azioni della Priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ad eccezione della sola Azione 1.2.2. Approvazione Convenzione per la delega di funzioni a Sviluppo Italia Molise S.p.A.", che dispone, tra l'altro, che *"anche a seguito delle intervenute modifiche dell'organizzazione regionale, sono confermati il Sigeco (ex DD del I Dipartimento n. 162/2023) e il Manuale delle procedure dell'AdG (ex DD del I Dipartimento n. 185/2023) con riferimento, nello specifico, fatti salvi i necessari adeguamenti ed aggiornamenti di portata non rilevante, (i) al contenuto delle disposizioni relative alla regolamentazione delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi, ivi inclusi gli Schemi e i Modelli a supporto (cfr, in particolare, l'Allegato 2 "Schema di Convenzione tra AdG - OI esterni" e l'Allegato 3 "Check list verifiche su Organismi Intermedi" al Manuale delle procedure dell'AdG) e alla disciplina dei meccanismi di supervisione dell'AdG, ai sensi dell'articolo 72 paragrafo 1 lett. d); e (ii) al contenuto delle procedure di gestione e controllo, dei processi, dei flussi, delle regole, della manualistica e della strumentazione a supporto, che sono mantenuti in vigore, quali riferimenti per il Sistema di procedure di Gestione e Controllo che l'O.I. deve predisporre, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente"*;

Considerato

l'articolo 71, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che lo stato membro individua per ciascun Programma un'Autorità di Gestione e un'Autorità di Audit;

l'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi debbano essere registrati per iscritto;

l'articolo 72, comma 1, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/1060 che pone in capo all'Autorità di Gestione le funzioni di supervisione degli Organismi Intermedi;

Rilevato

che il PR FESR FSE+ Molise 2021-27 individua espressamente Sviluppo Italia Molise SpA, società in house della Regione Molise, quale Organismo Intermedio (O.I.) per la gestione delle Azioni della Priorità 1 "Un Molise più intelligente" ad eccezione della sola Azione 1.2.2. ("Sviluppo di servizi pubblici digitali in chiave di semplificazione, trasparenza, inclusione e valorizzazione dei dati, anche attraverso l'adeguamento e l'evoluzione di infrastrutture e servizi digitali regionali, nell'ottica di una piena interoperabilità");

che tale indicazione è stata conseguentemente recepita nella strutturazione della Governance e dell'organigramma dell'AdG, approvati con DGR n. 190/2023, nel Sigeco, approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 162/2023, e nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 185/2023;

che, pertanto, Sviluppo Italia Molise SpA - Società in house della Regione Molise, in possesso di competenze specifiche in tema di politiche per lo sviluppo regionale afferenti alla Priorità 1 del PR, che opera, attraverso una propria e definita struttura organizzativa, esclusivamente a supporto della Regione Molise quale strumento operativo di quest'ultima per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali - è riconosciuta formalmente quale Organismo Intermedio delle Azioni della Priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ad eccezione della sola Azione 1.2.2;

che Sviluppo Italia Molise SpA svolge anche il ruolo di "management team" nella struttura di attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente del Molise;

Richiamati nuovamente

il PR Molise FESR FSE+ 2021-27 che individua Sviluppo Italia Molise SpA quale OI con il compito di gestire direttamente le Azioni della Priorità 1, ad eccezione dell'Azione 1.2.2, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 190 del 08/06/2023 e la Deliberazione di Giunta Regionale _____ del _____ con i quali Sviluppo Italia Molise S.p.A. è stato individuato quale Organismo Intermedio del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027 ai sensi del Reg. (UE) n.2021/1060;

Tutto ciò visto, considerato, rilevato tra le parti si stipula quanto segue.

1. Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2. Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A., relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, ai fini dell'attuazione delle Azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.2.1, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.5, 1.3.6, 1.4.1, 1.4.2 della Priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 20217-2027.

2. All'Organismo Intermedio sono delegate alcune funzioni dell'Autorità di Gestione di cui all'art. 72, del Regolamento (UE) 2021/1060, per l'implementazione delle azioni di cui precedente comma 1, nei limiti di quanto definito nell'art. 3 della presente Convenzione e nella scheda intervento costituente l'allegato A alla presente Convenzione.

3. L'efficacia della presente Convenzione è subordinata alla verifica, da parte dell'AdG, del possesso dei requisiti e delle capacità dell'OI di adempiere ai compiti e alle funzioni oggetto di delega, attraverso l'approvazione delle procedure di Gestione e controllo predisposte dall'OI in conformità alle procedure previste dal vigente SIGECO del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027.

4. La Regione si riserva di affidare all'OI ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiudicativi e/o integrativi alla presente Convenzione.

3. Funzioni delegate

1. L'Organismo Intermedio assume la delega, nell'ambito dell'oggetto richiamato all'art.2 ed esclusivamente rispetto alle azioni in esso specificate, delle seguenti funzioni:

- a) selezionare le operazioni, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera a) e in conformità dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b) svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b) e dell'art. 74, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- c) svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b) e dell'art. 74, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE)

2021/1060;

- d) svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b), funzionali allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 74, comma 1, lettere c), d), e), f del Regolamento (UE) 2021/1060;
- e) registrare e conservare elettronicamente sul sistema informatico messo a disposizione dall'AdG i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060, assicurando la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera e).

2. Ai fini dell'espletamento delle funzioni delegate di cui al precedente comma, l'Organismo Intermedio agisce nel rispetto delle modalità previste dal proprio Sistema di Gestione e Controllo, elaborato in conformità al Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG del PR FESR-FSE+ Molise 2021-2027.

4. Obblighi e responsabilità derivanti dalla delega delle funzioni

1. Nell'attuazione della presente Convenzione l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ Molise 2021/2027 mantiene la piena responsabilità delle funzioni delegate e la supervisione dell'Organismo Intermedio, secondo quanto indicato nel successivo articolo 5 della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 72, comma 1, lettera d del Regolamento (UE) 2021/1060.

2. Nello svolgimento delle funzioni delegate di cui al precedente articolo 3, l'OI:

- a) ai fini dell'efficace ed efficiente espletamento delle funzioni delegate, si dota di un sistema di procedure di Gestione e Controllo, conformi alle indicazioni contenute nell'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto dei principi di cui al titolo VI capo 2 del richiamato Regolamento, ed al Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR-FSE+ Molise 2021/2027. Le procedure di gestione e Controllo dovranno essere approvate dall'Autorità di Gestione;
- b) agisce conformemente al proprio Sistema di Gestione e Controllo e alla relativa manualistica comunicando tempestivamente all'AdG eventuali modifiche al proprio Sistema, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrarne l'adeguatezza;
- c) svolge le funzioni delegate conformemente al principio di sana gestione finanziaria, in coerenza con l'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 e nel rispetto della pertinente normativa nazionale ed europea. L'OI garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato; la propria capacità di svolgere i compiti delegati; la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;
- d) agisce nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti

- dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli;
- e) garantisce l'osservanza del principio della separazione delle funzioni, anche al fine di prevenire conflitti di interesse nel caso in cui l'organismo intermedio sia beneficiario di un'operazione;
 - f) adotta un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
 - g) assicura, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, un efficace raccordo con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG medesima, partecipando anche agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG;
 - h) assicura il conseguimento degli obiettivi di spesa, per quanto di propria competenza e in considerazione della tempistica di attivazione della delega rispetto al periodo di programmazione in corso, e il conseguimento dei target finali stabiliti per gli indicatori di output e di risultato afferenti alle Azioni oggetto di delega, contribuendo alla realizzazione della Strategia del Programma;
 - i) fornisce all'AdG informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti del Comitato di Sorveglianza del PR e provvede a dar seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del medesimo Comitato che si riferiscano alle attività oggetto di delega, ai sensi dell'art. 72 comma 1, punto c) e dell'art 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - j) garantisce che le spese di propria competenza siano legittime e regolari, attestandone la certificabilità a valere sul PR Molise FESR FSE+ 2021-2027;
 - k) si impegna a collaborare con tutti i soggetti incaricati delle verifiche dalla normativa europea e nazionale e a trasmettere all'Autorità di Gestione ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate;
 - l) partecipa alle attività di valutazione del PR ai sensi dell'art. 44 del Regolamento UE 1060/2021, qualora il Piano di Valutazione preveda ambiti specifici relativi alle attività delegate ad esso;
 - m) fornisce all'AdG le informazioni necessarie per la presentazione alla Commissione dei dati cumulativi del Programma, di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 42, delle previsioni dell'importo delle domande di pagamento intermedio ai sensi del comma 10 dell'art. 69 e della Relazione finale in materia di Performance di cui all'art. 43 del Regolamento (UE) 2021/1060, per quanto di propria competenza;
 - n) nel rispetto degli articoli 46-50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'allegato IX del medesimo Regolamento, fornisce all'AdG le informazioni necessarie per l'assolvimenti dei compiti di visibilità, trasparenza e comunicazione riferiti al

Programma nel suo complesso e garantisce il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione per le attività oggetto di delega, assicurando, tra l'altro, che i beneficiari adempiano agli obblighi di cui all'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- o) svolge un ruolo attivo nelle attività di consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico locale in riferimento alle attività oggetto di delega;
- p) collabora, per quanto di propria competenza, all'assolvimento di ogni onere a carico dell'AdG rispetto alle funzioni delegate e per tutta la durata della presente delega.

2 BIS Nell'esercizio della delega delle funzioni di cui al precedente articolo 3, l'AdG

- a) fornisce all'OI le specifiche del Sistema di Gestione e Controllo del PR e la manualistica in uso, inclusi i manuali delle procedure e le check list per le verifiche di propria competenza;
- b) comunica all'OI eventuali modifiche apportate al Sistema di Gestione e Controllo del Programma e alla manualistica in uso;
- c) garantisce la supervisione sul corretto esercizio delle funzioni delegate, ai sensi del successivo articolo 5 della presente Convenzione, e sulla permanenza, in capo all'Organismo Intermedio, dei requisiti e delle capacità necessari allo svolgimento di tali funzioni;
- d) fornisce all'OI informazioni pertinenti per l'esecuzione delle funzioni delegate;
- e) utilizza i dati forniti dall'OI nelle sue funzioni di sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 72 comma 1, punto c) e dell'art 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- f) elabora le informazioni fornite dall'OI, ai fini della presentazione alla Commissione dei dati Cumulativi del Programma, di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 42, delle previsioni dell'importo delle domande di pagamento intermedio ai sensi del comma 10 dell'art. 69 e della Relazione finale in materia di Performance di cui all'art. 43 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- g) assolve ai compiti di visibilità, trasparenza e comunicazione di propria competenza ai sensi degli articoli 46-50 del Regolamento (UE) 2021/1060, anche sulla base delle informazioni in tal senso fornite dall'OI, ivi inclusi l'implementazione e l'aggiornamento del sito web di cui all'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto a), del comma 1 del precedente articolo 3, l'OI:

- a) è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 40, par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b) pianifica, se pertinente, gli inviti a presentare proposte e ne fornisce all'AdG

- il calendario - garantendo la procedura per la pubblicazione sul sito web almeno tre volte all'anno - contenente i dati indicativi seguenti: area geografica interessata dall'invito a presentare proposte; obiettivo strategico o obiettivo specifico interessato; tipologia di richiedenti ammissibili; importo totale del sostegno per l'invito; data di apertura e chiusura dell'invito;
- c) garantisce che le operazioni selezionate siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
 - d) garantisce il rispetto di tutto quanto previsto dall'articolo 73, comma 2, del regolamento UE 2021/1060 e, pertanto, che le operazioni selezionate, rientranti nel campo di applicazione di una condizione abilitante, siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
 - e) accerta che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare un efficace ed efficiente gestione dell'intervento, prima dell'approvazione dell'operazione;
 - f) garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
 - g) verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
 - h) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
 - i) verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul Programma, sia stato osservato il diritto applicabile;
 - j) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;
 - k) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - l) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo

258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

- m) garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;
- n) quando seleziona un'operazione di importanza strategica di cui all'Appendice 3 del Programma, fornisce all'AdG le informazioni perché essa ne possa informare la Commissione entro un mese;
- o) consegna ad ogni beneficiario un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno;
- p) documenta la procedura e i risultati della selezione delle operazioni e conserva (avvalendosi del Sistema informativo regionale) tutti i relativi documenti richiesti dalla normativa europea e nazionale.

3 BIS. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto a) del comma 1 del precedente articolo 3, l'AdG:

- a) supervisiona la selezione degli interventi svolta dall'OI, fornendo un parere di conformità al Programma della procedura di selezione prima dell'approvazione della stessa da parte dell'O.I.;
- b) si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulla selezione e sull'attuazione delle operazioni effettivamente eseguite dall'OI;
- c) supervisiona le attività svolte nell'ambito della presente funzione delegata attraverso la ricezione della relazione semestrale di monitoraggio prevista dall'art 5, comma 1, lettera e) della presente Convenzione;
- d) assicura il rispetto dei compiti di visibilità, trasparenza e comunicazione di propria competenza, ivi inclusa la pubblicazione, l'implementazione e l'aggiornamento del sito web di cui all'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060.

4. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto b), del comma 1 del precedente articolo 3, l'OI:

- a) esegue verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, e verifica: i) per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, che l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione; ii) per i costi da rimborsare a

norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d) del Regolamento (UE) 2021/1060, che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario. Le verifiche di gestione sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto;

- b) effettua verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni;
- c) se l'OI è anche un beneficiario del programma, le disposizioni per le verifiche di gestione garantiscono la separazione delle funzioni;

4 BIS. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto b), del comma 1 del precedente articolo 3, l'AdG:

- a) effettua controlli a campione sulle verifiche svolte dall'OI in conformità con l'art. 74, comma 1, punto a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b) supervisiona le attività svolte nell'ambito della presente funzione delegata attraverso la ricezione della relazione semestrale di monitoraggio prevista dall'art 5, comma 1 della presente Convenzione.

5. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto c), del comma 1 del precedente articolo 3, l'OI:

- a) per ciascuna operazione riceve, verifica e convalida le domande di rimborso dei beneficiari e svolge tutti gli adempimenti di propria competenza, inclusa la verifica della corretta registrazione sul Sistema informativo della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute;
- b) garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario; il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'OI di stabilire se l'importo è dovuto;
- c) garantisce, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento UE 1060/2021, fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario; tale periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione;
- d) elabora l'attestazione all'AdG delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari, ai fini dell'inserimento nelle domande di pagamento, secondo le modalità previste dal Sistema di gestione e Controllo;
- e) conserva e mette a disposizione dell'AdG le attestazioni delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari.

5 BIS. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto c) del comma 1 del precedente articolo 3, l'AdG:

- a) rende tempestivamente disponibili le risorse finanziarie, in funzione dell'effettiva disponibilità delle stesse, secondo le modalità di cui al successivo articolo 7;
- b) supervisiona le attività svolte nell'ambito della presente funzione delegata attraverso la ricezione della relazione semestrale di monitoraggio prevista dall'art 5, comma 1 della presente Convezione.

6. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto d), del comma 1 del precedente articolo 3, l'OI:

- a) adotta tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi, applicando procedure e metodologie definite dall'AdG;
- b) gestisce direttamente eventuali procedimenti di revoca o di recupero dei finanziamenti;
- c) comunica all'AdG le informazioni relative alle irregolarità/frodi rilevate perché l'AdG possa segnalarle ai sensi dell'articolo 69, comma 12 del Regolamento (UE) 2021/1060 e conformemente ai criteri per determinare i casi di irregolarità da segnalare, i dati da fornire e il formato della segnalazione stabiliti all'allegato XII;
- d) garantisce che le spese di propria competenza registrate nei conti siano legittime e regolari;
- e) fornisce all'AdG le informazioni per la redazione della dichiarazione di gestione, in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII;
- f) raccoglie le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione conformemente all'allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060, e nel rispetto delle norme applicabili in materia di protezione dei dati, assicurando che la Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti abbiano l'accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni;

6 BIS. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto d), del comma 1 del precedente articolo 3, l'AdG:

- a) supervisiona le attività svolte nell'ambito della presente funzione delegata attraverso la ricezione della relazione semestrale di monitoraggio prevista dall'art 5, comma 1 della presente Convezione;
- b) informa l'OI in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione del PR, che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'OI stesso.

7. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto e), del comma 1 del precedente articolo 3, l'OI:

- a) garantisce che i dati relativi a ciascuna operazione siano registrati e conservati elettronicamente, a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, in conformità dell'allegato XVII del Regolamento UE 1060/2021, assicurando la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
- b) a tal fine, assicura la corretta alimentazione del Sistema mittente di monitoraggio regionale, attraverso le specifiche funzionalità messe a disposizione dall'AdG, presidiandone l'alimentazione anche da parte dei beneficiari delle operazioni e garantendo tutte le attività di propria competenza per la trasmissione e la validazione dei dati procedurali, fisici e finanziari;
- c) raccoglie e archivia le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità al comma 2 dell'art 69 ed allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060.

7 BIS. Relativamente alla specifica funzione delegata di cui al punto e) del comma 1 del precedente articolo 3, l'AdG:

- a) mette a disposizione dell'OI e lo autorizza ad accedere e operare sul Sistema mittente di monitoraggio regionale per la raccolta, registrazione e conservazione (secondo i termini previsti dalla normativa europea e nazionale) in formato elettronico dei dati e dei documenti relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi, ove opportuno, i dati su singoli partecipanti;
- b) monitora sull'effettivo caricamento sul sistema informativo di monitoraggio regionale per quanto di competenze dell'OI.

5. Supervisione

1. L'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ Molise 2021/2027 assicura un'adeguata supervisione sulle funzioni delegate, svolgendo le seguenti attività:

- a) relativamente alla selezione degli interventi svolta dall'OI, fornisce un parere di conformità al Programma della procedura di selezione, anteriormente all'approvazione della stessa da parte dell'O.I.;
- b) si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulla selezione e attuazione delle operazioni effettivamente eseguite dall'OI;
- c) effettua controlli a campione sulle verifiche svolte dall'OI in conformità con l'art. 74, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- d) riceve dall'OI una relazione semestrale di monitoraggio delle attività svolte

dall'OI che riassume lo stato di avanzamento della spesa e delle attività svolte nell'ambito delle funzioni oggetto di delega; tale Relazione è presentata il 31 luglio di ogni anno, con riferimento ai dati al 30 giugno, e il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento ai dati al 31 dicembre. Considerata la tempistica di attivazione della presente delega le parti convengono che l'OI trasmetta la prima relazione entro il 31/01/2025 con riferimento ai dati del 31/12/2024;

- e) realizza, laddove ritenuto opportuno, Audit di funzionamento finalizzati a valutare in itinere la capacità dell'OI di adempiere ai compiti e alle funzioni oggetto di delega.
2. Rientrano, inoltre, tra i compiti di supervisione svolti dall'AdG i seguenti:
- a) assicurare la messa a punto, la condivisione e l'aggiornamento delle attività operative;
 - b) assicurare le attività di coordinamento tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e l'Organismo Intermedio;
 - c) monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti in itinere, con riferimento anche agli aspetti di natura finanziaria;
 - d) proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dall'Organismo Intermedio, modifiche alla presente Convenzione e/o eventuali riprogrammazioni delle risorse finanziarie;
 - e) inviare note orientative e di indirizzo finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle funzioni delegate.

6. Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione l'Organismo Intermedio si avvarrà di proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di carenze di personale, di società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale.
2. I requisiti di cui al comma precedente potranno essere indicati dall'AdG in relazione ai livelli di professionalità richiesti per l'attuazione di specifiche attività.
3. L'Organismo Intermedio si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.
4. L'Organismo Intermedio partecipa agli incontri che la Regione riterrà opportuno

effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

5. In ogni caso, l'Organismo intermedio presenterà alla Regione:

A. la relazione semestrale di monitoraggio intermedio delle attività di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera d);

B. entro 60 gg dalla conclusione delle attività, la relazione finale nella quale dovranno essere indicati, tra l'altro i risultati ottenuti.

7. Durata e Risorse finanziarie per l'attuazione delle Azioni della Priorità 1 del PR

1. La presente Delega produce effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione e fino alla data di conclusione del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027, vale a dire fino al 15 febbraio 2031, come da Art. 43 del Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Oltre tale data, sono comunque garantite tutte le attività necessarie alla chiusura della Programmazione 2021 – 2027 che dovessero essere richieste.

2. L'Autorità di Gestione può predisporre la sospensione e la revoca, ai sensi del successivo articolo 11, di tutte o di parte delle attività, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

3. Per l'attuazione delle Azioni di cui al precedente articolo 2 sono attribuite all'OI le risorse del PR Molise FESR FSE+ 2021/2027 come di seguito specificato:

Descrizione sintetica Azioni	Dotazione finanziaria complessiva	di cui Risorse assegnate definitivamente alla Priorità con Decisione della Commissione European. C(2022) 8590 final del 22/11/2022	di cui Importo di flessibilità ai sensi dell'articolo 86, comma 1 del Reg(UE) 2021/1060
1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e innovazione - ivi inclusi quelli incentrati sull'economia circolare - nelle imprese	10.000.000,00	8.499.986,00	1.500.014,00
1.1.2 Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, ivi inclusi gli incubatori/acceleratori	10.000.000,00	8.499.986,00	1.500.014,00
1.1.3 Sostegno e accompagnamento alle start up innovative	5.000.000,00	4.249.993,00	750.007,00
1.2.1 Sostegno alle PMI per l'acquisizione di soluzioni e servizi reali abilitanti la digitalizzazione di processi, servizi/prodotti, canali di vendita e distributivi, in forma singola e/o associata, anche in ottica di filiere e reti strategiche	4.000.000,00	3.399.994,00	600.006,00
1.3.1 Sostegno alle PMI per la realizzazione di investimenti innovativi e/o il riposizionamento competitivo	10.000.000,00	8.499.986,00	1.500.014,00
1.3.2 Sostegno alle imprese culturali e creative a fini turistici	3.000.000,00	2.549.996,00	450.004,00
1.3.3 Sostegno alle nuove di nuove imprese da processi di incubazione, spin off, spin out ecc	1.500.000,00	1.274.998,00	225.002,00
1.3.4 Sostegno alla competitività delle PMI per la transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, verso l'economia verde e circolare	10.000.000,00	8.499.986,00	1.500.014,00
1.3.5 Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese	1.500.000,00	1.274.998,00	225.002,00
1.3.6 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI	1.000.000,00	849.999,00	150.001,00
1.4.1 Rafforzamento delle competenze delle PMI per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità	3.000.000,00	2.549.996,00	450.004,00
1.4.2 Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Organismo Intermedio	2.000.000,00	1.699.997,00	300.003,00
Totale	61.000.000,00	51.849.915,00	9.150.085,00

I primi due numeri dei codici assegnati alle Azioni si riferiscono all'Obiettivo specifico

Ai sensi dell'articolo 86, comma 1 del Regolamento (UE) 1060/2021, un importo delle risorse assegnate al Programma con Decisione di approvazione, denominato "importo di flessibilità", è "mantenuto" e "definitivamente assegnato al programma solo dopo l'adozione della decisione della Commissione in seguito al riesame intermedio in conformità all'articolo 18". Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 del medesimo Regolamento "Fino all'adozione della decisione della Commissione in cui si conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, tale importo non è disponibile per la selezione delle operazioni".

Pertanto, le risorse attribuite all'OI per l'attuazione del PR, secondo il dettaglio per Azioni fornito nella tabella sopra riportata:

- sono pari complessivamente a 61.000.000,00 euro,
- di cui 9.150.085,00 riferite all'importo di flessibilità di cui all'articolo 86, comma 1 del Regolamento (UE) 1060/2021, non disponibile per la selezione delle operazioni fino all'adozione della decisione della Commissione in cui si assegna definitivamente l'importo di flessibilità, sulla base del meccanismo di cui all'articolo 18 (Riesame intermedio e importo di flessibilità) del Regolamento (UE) 1060/2021
- e 51.849.915,00 euro assegnati definitivamente e disponibili già in prima applicazione - prima che intervenga la richiamata decisione della Commissione in cui si assegna definitivamente l'importo di flessibilità - per la selezione delle

operazioni.

Una comunicazione dell'AdG all'OI formalizzerà, ad integrazione del presente articolo, l'importo di flessibilità definitivamente assegnato alle Azioni oggetto di delega in seguito al riesame intermedio di cui all'articolo 18 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Prima che sia assegnato definitivamente l'importo della flessibilità, nell'ambito di ciascun Obiettivo specifico e ferma restando la dotazione finanziaria complessiva di ciascuna Azione, possono essere utilizzate per la selezione delle operazioni le dotazioni complessive di una o più Azioni (di cui alla prima colonna della tabella), ove le altre Azioni del medesimo Obiettivo specifico non siano attivate per un importo almeno pari alla flessibilità delle Azioni che si intende attivare per intero.

Pertanto, prima dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, l'Organismo Intermedio dovrà assicurare il rispetto di entrambe le seguenti condizioni:

- ciascun obiettivo specifico potrà essere attivato con una combinazione di azioni tali da non eccedere finanziariamente il limite complessivo della dotazione principale (dotazione complessiva meno importo di flessibilità) ad esso assegnata;
- ciascuna azione potrà essere attivata nel limite massimo dell'importo totale ad essa assegnato.

4. Le risorse finanziarie di cui al precedente comma 3 potranno essere decurtate sulla base dell'effettivo tiraggio delle operazioni, secondo il meccanismo di accertamento tempestivo delle economie di cui al successivo articolo 8, comma 7, ovvero in caso di mancato rispetto dell'obbligo di cui al precedente articolo 4, comma 2, lettera h). Le risorse finanziarie di cui al comma 3 potranno altresì essere oggetto di rideterminazione in esito a processi di riprogrammazione del PR debitamente giustificati dall'AdG in ordine a condizioni sopravvenute e non preventivabili. Sono, in ogni caso, fatte salve le risorse già impegnate a favore dei beneficiari o comunque già attivate con appositi provvedimenti.

5. All'Organismo Intermedio è riconosciuto il rimborso dei costi di gestione diretti, espressamente sostenuti per l'attuazione della presente Convenzione e diversi da quelli afferenti al personale, a valere sulle risorse della Priorità 9 - Assistenza tecnica FESR del PR FESR FSE+ Molise 2021-27. La misura massima di tali costi è stabilita in prima applicazione in 300.000,00 euro. Ad esaurimento di tale budget e sulla base di effettivi ulteriori fabbisogni dell'OI, l'AdG si riserva un incremento delle risorse fino ad un massimo complessivo di 600.000,00 euro.

La regolamentazione e la disciplina delle modalità operative per il rimborso dei costi di gestione diretti è oggetto di una specifica operazione progettuale a valere sulla Priorità 9 - Assistenza tecnica FESR del PR FESR FSE+ Molise 2021-27, nell'ambito della quale sarà disposto anche l'incremento finanziario qui previsto, ove del caso.

8. Modalità di pagamento

1. L'OI comunica all'AdG, su richiesta della stessa, in conformità alle tempistiche di redazione del Bilancio di previsione regionale e dell'assestamento dello stesso, le previsioni procedurali e di spesa necessarie perché l'AdG possa programmare, secondo le modalità indicate nei commi successivi, gli stanziamenti contabili afferenti alle entrate e alle uscite dei pertinenti Capitoli di Bilancio. La mancata presentazione delle previsioni comporta l'impossibilità per l'AdG di garantire la disponibilità delle risorse all'OI.

2. L'AdG si impegna a garantire, per quanto di propria competenza, la effettiva disponibilità degli stanziamenti richiesti dall'OI per l'attuazione delle azioni oggetto della presente Convenzione. Il mancato o ritardato trasferimento delle risorse sospende i termini di attuazione previsti dalla convenzione e l'OI è manlevato da responsabilità a lui non imputabili relativamente agli impegni assunti sia con la Regione, sia con i Beneficiari.

3. Per le attività di cui all'art. 7, comma 3 della presente Delega, la Regione Molise trasferisce all'OI:

- a) Anticipazione iniziale pari al 20% dell'importo complessivo pianificato, al momento della sottoscrizione della Delega;
- b) 1° Pagamento Intermedio pari al 25% dell'importo complessivo pianificato, previa richiesta dell'OI accompagnata da una relazione di stato avanzamento lavori (SAL) che illustri gli impegni e le spese sostenute dall'OI, sia quietanzate che ancora da quietanzare nel rispetto del cronoprogramma delle attività. Tale richiesta potrà essere presentata dall'OI a seguito dell'impegno da parte dello stesso di almeno il 75% dell'anticipazione di cui alla precedente lettera a);
- c) Pagamenti intermedi, di importo fino al 20% dell'importo complessivo pianificato, previa richiesta dell'OI accompagnata da una relazione di stato avanzamento lavori (SAL) che illustri le spese sostenute dall'OI, sia quietanzate che ancora da quietanzare nel rispetto del cronoprogramma, sino al concorso del 95% dell'importo complessivo pianificato, al netto di eventuali economie accertate in sede attuativa. Tali richieste potranno essere presentate dall'OI a seguito dell'impegno da parte dello stesso di almeno il 75% delle somme precedentemente trasferite;
- d) 5% residuo a saldo a fronte di richiesta dell'OI accompagnata da una relazione finale, corredata dalla illustrazione delle spese rendicontate, anche non quietanzate.

Tali modalità di corresponsione si applicano, in prima istanza, all'importo attribuito definitivamente e già disponibile per la selezione delle operazioni di cui all'articolo 7, comma 3 (euro 51.849.915,00).

Le stesse si applicheranno anche all'importo di flessibilità, ad avvenuta assegnazione

dello stesso, secondo le disposizioni operative contenute nella comunicazione dell'AdG di cui all'articolo 7, comma 3.

4. La dotazione finanziaria di cui all'art. 7, comma 3 verrà trasferita dalla Regione Molise all'O.I. entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta da parte dell'O.I. così da consentire il rispetto degli impegni assunti dallo stesso nei confronti dei beneficiari;

5. Le risorse, secondo le modalità stabilite ai precedenti commi 2 e 3, saranno versate all'O.I. mediante accredito su conto corrente

_____ intestato a _____, codice IBAN _____.

6. L'AdG e l'O.I. si riservano la possibilità di individuare, con la sottoscrizione di accordi successivi, differenti modalità e tempi di erogazione delle suddette risorse finanziarie.

7. Eventuali economie generate dall'O.I. in merito alla dotazione finanziaria di cui all'art. 7 commi 3 e 4 dovranno essere formalmente e tempestivamente accertate e comunicate dall'O.I. e, previa indicazione delle modalità operative da parte dell'AdG, restituite alla Regione Molise.

9. Riservatezza

Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Organismo Intermedio verrà a conoscenza nello svolgimento della presente Convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso, l'Organismo Intermedio si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazioni.

10. Modifiche e/o integrazioni

1. Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente Delega deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

11. Sospensioni e revoche

1. In caso di gravi inadempienze da parte dell'O.I. in relazione ai compiti assegnati in virtù della delega delle funzioni di cui alla presente Convenzione, l'AdG si riserva la facoltà di esercitare poteri sostitutivi oppure, con atto motivato, di sospendere o revocare, anche parzialmente, le funzioni delegate e la presente Delega.

2. Nel caso dovessero ricorrere le circostanze di cui al comma precedente all'O.I.,

sono comunque dovute tutte le spese ammissibili regolarmente sostenute, ivi incluse le somme necessarie a far fronte agli impegni dallo stesso assunti per ottemperare alla delega ricevuta (impegni sia verso eventuali beneficiari, sia verso fornitori, consulenti o personale, ecc).

3. l'OI si impegna a effettuare la restituzione delle eventuali risorse non utilizzate, secondo le modalità e i tempi indicati dall'AdG.

12. Trattamento dei dati personali

1. In conformità di quanto previsto dal Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione della presente Convenzione.

In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. La Regione Molise, quale Responsabile del trattamento dei dati, nomina l'Organismo Intermedio "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito della Convenzione di delega per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio". L'Organismo Intermedio, in quanto tale, assicura di effettuare il trattamento dei dati nel pieno rispetto del regolamento UE n. 679/2016 e del d.lgs. attuativo della delega di cui all'art. 13 l. 163/2017 (legge di delegazione europea 2016-2017), per quanto strettamente necessario alla corretta esecuzione della presente Convenzione.

13. Controversie

1. Per eventuali controversie insorgenti dall'applicazione del presente atto, le parti eleggono quale Foro competente in via esclusiva quello di Campobasso.

14. Tracciabilità finanziaria

1. Le Parti adottano tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento delle risorse del PR Molise FESR FSE+ 2021/2027 dedicati alle Azioni di cui al precedente Art. 7, comma 3 e si impegnano a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'attuazione delle Azioni di cui trattasi e ad utilizzare una contabilità separata per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

15. Rinvio a norme

1. A tutti gli effetti e per quanto non previsto dalla presente Delega si fa rinvio alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Allegato A– Scheda d'azione

Titolo dell'attività	Gestione delle Azioni della Priorità 1 del PR, ad eccezione della sola Azione 1.2.2 ¹
Tempi di attuazione	Tempistica applicabile al Programma ex Regolamento (Ue) 2021/1060 (in particolare articolo 43) e rispetto della pianificazione di dettaglio delle procedure di selezione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b della presente Convenzione
Costo complessivo e annuale programmato e copertura finanziaria	Il costo complessivo è pari a 61.000.000,00 ² euro, secondo quanto dettagliato all'articolo 7. La copertura finanziaria è assicurata dal Piano Finanziario della Priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 2021-27, come da iscrizioni nel Bilancio regionale. Il profilo temporale annuale sarà oggetto di specifica richiesta dell'OI all'AdG, che assicura le attività di propria competenza per garantirne la copertura contabile
Obiettivi dell'attività	Gestire le Azioni della Priorità 1 del PR, ad eccezione della sola Azione 1.2.2
Descrizione sintetica dell'attività	Esercitare le seguenti funzioni: - selezionare le operazioni, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera a) e in conformità dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060; - svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b) e dell'art. 74, comma 1, lettere a) del Regolamento (UE) 2021/1060; - svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b) e dell'art. 74, comma 1, lettera

¹ 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e innovazione - ivi inclusi quelli incentrati sull'economia circolare - nelle imprese

1.1.2 Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, ivi inclusi gli incubatori/acceleratori

1.1.3 Sostegno e accompagnamento alle start up innovative

1.2.1 Sostegno alle PMI per l'acquisizione di soluzioni e servizi reali abilitanti la digitalizzazione di processi, servizi/prodotti, canali di vendita e distributivi, in forma singola e/o associata, anche in ottica di filiere e reti strategiche

1.3.1 Sostegno alle PMI per la realizzazione di investimenti innovativi e/o il riposizionamento competitivo

1.3.2 Sostegno alle imprese culturali e creative a fini turistici

1.3.3 Sostegno alle nuove di nuove imprese da processi di incubazione, spin off, spin out ecc

1.3.4 Sostegno alla competitività delle PMI per la transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, verso l'economia verde e circolare

1.3.5 Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese

1.3.6 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI

1.4.1 Rafforzamento delle competenze delle PMI per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

1.4.2 Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Organismo Intermedio

² Si vedano a tal proposito le norme in materia di riserva di flessibilità

	<p>b) del Regolamento (UE) 2021/1060;</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere i compiti di gestione del programma, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera b), funzionali allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 74, comma 1, lettere c), d), e), f) del Regolamento (UE) 2021/1060; - registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'Allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060, assicurando la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, lettera e)
Area di coordinamento e servizio interessato	Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Molise 2021-27 – Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE – Area quinta della Regione Molise
Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Come da dettaglio contenuto nella presente Convenzione
Responsabile tecnico dell'attività	<p>Per la Regione Molise: Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Molise 2021-27 – Direttore del Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE – Area quinta</p> <p>Per Sviluppo Italia Molise SpA:</p> <hr/>



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 19-06-2024

DELIBERAZIONE N. 307

OGGETTO: DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE MOLISE E LA SOCIETA' MUNICIPIA IN MATERIA DI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE IN ORDINE A ISTRUZIONI, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, TIPO DI DATI PERSONALI E CATEGORIE DI INTERESSATI, OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 28 PARAGRAFO 3) DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA IL TITOLARE E IL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno diciannove del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Assente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 328 inoltrata dal SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE - TONIO VALENTINO FEROCINO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore a interim dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, ASSESSORE CEFARATTI GIANLUCA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) di approvare lo Schema di "Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679" da stipularsi tra Regione Molise e Municipia S.p.A. in materia di trattamenti dei dati personali nell'ambito delle attività previste dall'Accordo Quadro di cui agli artt. 3 lettera iii) e 54 del D.Lgs. n. 50/2016, repertoriato in data 9 luglio 2021 al Rep.2161 - Repertorio Atti Pubblici - e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Campobasso in data 23 luglio 2021 al n.65 Serie I^A, in materia di tasse automobilistiche in ordine a: istruzioni, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento, compiti e responsabilità del responsabile del trattamento in osservanza dell'articolo 28 paragrafo 3) del Regolamento Europeo n. 679/2016, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di autorizzare il Dirigente dell'Area Quarta "Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale" alla sottoscrizione del suddetto accordo;

3) di autorizzare il Dirigente dell'Area Quarta "Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale" alla individuazione, quale Responsabile del Trattamento Dati, con riferimento alle attività di accertamento sopra richiamate nonché alle attività di supporto per la gestione delle istanze di rimborso, di esenzione, di sospensione e di verifica comunque denominate delle posizioni tributarie in ordine alla tassa automobilistica di competenza regionale, nel soggetto di MUNICIPIA S.P.A. con sede legale in Trento alla Via Adriano Olivetti 7; autorizzando sulla base di specifiche richieste la nomina di sub Responsabili con riferimento a eventuali prestatori di servizi individuati dalla suddetta società nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo Quadro;

4) di demandare il Servizio Risorse Finanziarie la notifica del presente provvedimento alla Municipia s.p.a.

5) di assoggettare il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376/2014 "Sistema dei controlli interni della Regione Molise";

6) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni così come stabilito dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e, pertanto, pubblicarlo sul portale della Regione Molise sezione trasparenza.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE MOLISE E LA SOCIETA' MUNICIPIA IN MATERIA DI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE IN ORDINE A ISTRUZIONI, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, TIPO DI DATI PERSONALI E CATEGORIE DI INTERESSATI, OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 28 PARAGRAFO 3) DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA IL TITOLARE E IL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679.

PREMESSO che:

il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito denominato "GDPR", applicabile definitivamente a tutti gli stati membri dal 25 maggio 2018, ha introdotto varie novità tra le quali assume particolare rilievo l'approccio basato sul principio di accountability inteso come elemento di responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nel trattamento dei dati; l'articolo 26 del citato GDPR stabilisce che allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento, e determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento stesso, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14, a meno che e nella misura in cui le rispettive responsabilità siano determinate dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui i titolari del trattamento sono soggetti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 51 del 14.04.2021 avente ad oggetto "Determinazione alla stipula dell'accordo quadro, di cui all'art. 54 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione e riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie – CIG 83996087CB "con la quale è stata approvato lo Schema di Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione nonché alla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie" fra la Regione Molise e la Società Municipia SPA per la gestione delle tasse automobilistiche, finalizzato per i seguenti servizi:

Tipologia A

servizio di accertamento delle entrate extra-tributarie della Regione e/o degli Organismi pubblici diversi dagli Enti locali (di cui agli artt. 11 e 14, remunerato con l'onere di riscossione messo a gara, a carico della Regione e degli altri enti che aderiranno all'accordo quadro);
servizio di accertamento della tassa automobilistica regionale (di cui all'art. 16, remunerato con l'onere di riscossione messo a gara, a carico della Regione),

Tipologia B:

servizio di accertamento esecutivo e di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie degli enti locali (di cui agli artt. 13 e 15, remunerato con l'onere di riscossione messo a gara, per metà a carico degli enti che aderiranno all'accordo quadro);
servizio di riscossione coattiva della tassa automobilistica regionale (di cui all'art. 16, remunerato con l'onere di riscossione messo a gara, per metà a carico della Regione);
servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie della Regione e/o degli Organismi pubblici diversi dagli Enti locali (di cui all'art. 15, remunerato con l'onere di riscossione messo a gara, per metà a carico della Regione e degli altri enti che aderiranno all'accordo quadro);

CONSIDERATO che la Regione Molise:

ai sensi della legge n. 449/97, art. 17, comma 10, a decorrere dal 1° gennaio 1999, è titolare della Tassa Automobilistica e conseguentemente della gestione delle attività di riscossione, accertamento, recupero, rimborso, applicazione delle sanzioni e gestione del contenzioso amministrativo, attività da svolgere con le modalità stabilite con decreto da emanarsi a cura del Ministero delle Finanze;
ai sensi del D.M. n. 418/98, art. 2, comma 1, il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche possono essere effettuati direttamente dalla Regione anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti;
ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 18/12/1997, n. 471, sono previste l'irrogazione della sanzione nella misura del 30% del tributo evaso in tutto o in parte, l'applicazione degli interessi legali al tasso vigente, nonché l'applicazione degli interessi moratori calcolati nella misura semestrale dell'1,00%, a norma dell'art. 1 della L. n. 29/1961;
secondo il combinato disposto dell'art. 2935 e segg. c. c. e l'art. 5 del D. l. 953/82, modificato dall'art. 3 del D. l. 2/86 convertito nella legge 60/86: "l'azione dell'Amministrazione finanziaria per il recupero delle tasse dovute dal 1° gennaio 1983 per effetto dell'iscrizione di veicoli o autoscafi nei pubblici registri e delle relative penalità si prescrive con il decorso del terzo anno successivo a quello in cui doveva essere effettuato il pagamento";
al fine di consentire, così come previsto dal decreto-legge n. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, che a decorrere dal 1° gennaio 2020 i pagamenti relativi alla tassa automobilistica avvengano in via esclusiva secondo le modalità previste dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 85/2005, quindi attraverso il sistema pagoPA, ha realizzato in collaborazione con AgID un Hub denominato PagoBollo per l'erogazione di servizi verso le Pubbliche Amministrazioni completamente integrato con la piattaforma pagoPA;

CONSIDERATO che:

Regione Molise e Società Municipia S.p.A., hanno il comune interesse a:

perseguire il miglioramento dell'azione amministrativa nell'ambito della gestione della tassa automobilistica, ciascuno per le parti di propria competenza ottimizzando e razionalizzando le procedure attraverso la sinergia dei processi istituzionali attraverso il consolidamento delle infrastrutture, la razionalizzazione dei sistemi informativi e l'interoperabilità delle banche dati secondo le linee guida dettate dalle norme sopra citate ed in particolare della L. 157/2019;

contrastare l'evasione ed elusione fiscale;

contenere la spesa pubblica;

perseguire l'obiettivo previsto dalla Legge 157/2019 di riduzione delle banche dati;

tendere al miglioramento continuo dei servizi offerti al cittadino;

assicurare la massima tutela dei contribuenti e degli automobilisti;

RILEVATO che:

la Regione, ai fini di razionalizzazione della spesa evitando duplicazioni di archivi e attività, utilizzerà tutte le funzionalità offerte dal sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico e di ANTA, che è stato qualificato al massimo livello di resilienza ed affidabilità, secondo le regole definite nella Circolare AGID n. 1/2019, nel quale è integrato l'archivio regionale;
che il sistema informativo del PRA ed ANTA restano sempre a disposizione della Regione per garantire la continuità del servizio ai verificarsi di situazioni critiche di emergenza;
che la gestione condivisa della base dati richiede il costante e continuo aggiornamento ed allineamento che le due Amministrazioni garantiscono attraverso: le strutture regionali presenti sul territorio, compresi gli sportelli dell'operatore economico scelto in base a procedure di gara, che riscuote il tributo ed effettua l'attività di recupero mediante riscossione coattiva in qualità di Concessionario per conto della Regione;
l'acquisizione dei dati necessari alla gestione della riscossione delle tasse automobilistiche ed alla fiscalità dell'auto dal PRA, dalla MCTC, dalla ANPR, dalla Sogei ecc.;

RILEVATO, inoltre:

che la Regione ha affidato in data 09.07.2021 alla MUNICIPIA S.P.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti 7, Codice Fiscale e Partita Iva 01973900838, in seguito a regolare procedura ad evidenza pubblica, CIG 83996087CB - Accordo Quadro di cui agli artt. 3 lettera iii) e 54 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. - il servizio di supporto alla gestione nonché alla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie il cui schema è stato approvato con Determinazione del Secondo Dipartimento n. 51 del 14-04-2021;

VISTI:

il D. Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";
il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di

pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la D.G.R. n. 128 del 14-05-2021 avente ad oggetto “Adempimenti in materia di PRIVACY nell’ordinamento regionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2023, e successive modificazioni e integrazioni, nomina dei responsabili del trattamento (attribuzioni di funzioni e compiti a soggetti determinati)”

RITENUTO necessario approvare lo Schema di “Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679”, da stipularsi tra Regione e Municipa in materia di trattamenti dei dati personali nell’ambito delle attività previste dall’Accordo Quadro di cui agli artt. 3 lettera iii) e 54 del D.Lgs. n. 50/2016, repertoriato in data 9 luglio 2021 al Rep.2161 - Repertorio Atti Pubblici - e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Campobasso in data 23 luglio 2021 al n.65 Serie I^A, in ordine a: istruzioni, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento, compiti e responsabilità del responsabile del trattamento in osservanza dell’articolo 28 paragrafo 3) del Regolamento Europeo n. 679/201, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, necessario provvedere con Determinazione Direttoriale alla individuazione, quale Responsabile del Trattamento Dati, con riferimento alle attività di accertamento sopra richiamate nonché alle attività di supporto per la gestione delle istanze di rimborso, di esenzione, di sospensione e di verifica e altresì titolare della riscossione coattiva, comunque denominate delle posizioni tributarie in ordine alla tassa automobilistica di competenza regionale, nel soggetto di MUNICIPIA S.P.A. con sede legale in Trento alla Via Adriano Olivetti 7, autorizzando sulla base di specifiche richieste la nomina di Responsabili con riferimento a eventuali prestatori di servizi individuati dalla suddetta società nell’ambito di quanto previsto dall’Accordo Quadro;

TUTTO CIO’ PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1) di approvare lo Schema di “Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679” da stipularsi tra Regione Molise e Municipia S.p.A. in materia di trattamenti dei dati personali nell’ambito delle attività previste dall’Accordo Quadro di cui agli artt. 3 lettera iii) e 54 del D.Lgs. n. 50/2016, repertoriato in data 9 luglio 2021 al Rep.2161 - Repertorio Atti Pubblici - e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Campobasso in data 23 luglio 2021 al n.65 Serie I^A, in materia di tasse automobilistiche in ordine a: istruzioni, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento, compiti e responsabilità del responsabile del trattamento in osservanza dell’articolo 28 paragrafo 3) del Regolamento Europeo n. 679/201, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di autorizzare il Dirigente dell’Area Quarta “Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale” alla sottoscrizione del suddetto accordo;

3) di autorizzare il Dirigente dell’Area Quarta “Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale” alla individuazione, quale Responsabile del Trattamento Dati, con riferimento alle attività di accertamento sopra richiamate nonché alle attività di supporto per la gestione delle istanze di rimborso, di esenzione, di sospensione e di verifica comunque denominate delle posizioni tributarie in ordine alla tassa automobilistica di competenza regionale, nel soggetto di MUNICIPIA S.P.A. con sede legale in Trento alla Via Adriano Olivetti 7, autorizzando sulla base di specifiche richieste la nomina di sub Responsabili con riferimento a eventuali prestatori di servizi individuati dalla suddetta società nell’ambito di quanto previsto dall’Accordo Quadro;

4) di demandare il Servizio Risorse Finanziarie la notifica del presente provvedimento alla Municipia s.p.a.

5) di assoggettare il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376/2014 “Sistema dei controlli interni della Regione Molise”;

6) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni così come stabilito dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e, pertanto, pubblicarlo sul portale della Regione Molise sezione trasparenza.

L’Istruttore/Responsabile d’Ufficio
PASQUALE LUSTRATO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E
RAGIONERIA GENERALE
Il Direttore
TONIO VALENTINO FEROCINO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 28 REGOLAMENTO UE 2016/679 (“GDPR”)

tra

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

REGIONE MOLISE con sede in VIA GENOVA N. 11 – 86100 - CAMPOBASSO, telefono 0874437610, PEC regionemolise@cert.regione.molise.it (“**Titolare**”), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, munito dei necessari poteri

Referente del presente accordo: Dott. Tonio V. Ferocino

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Dott. Mario Cuculo - dpo@regione.molise.it

e

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

MUNICIPIA SPA con sede in Via A. Olivetti N. 7 – 38122 - TRENTO, telefono 0461.158501, PEC municipia@pec.eng.it (“**Responsabile**”), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, munito dei necessari poteri

Referente del presente accordo: SPINELLI DANILLO, mail: daniilo.spinelli@eng.it , telefono +393388690604

Responsabile della protezione dei dati (DPO): dpo.privacy@eng.it

Inoltre, Titolare e Responsabile potranno di seguito essere definiti congiuntamente “**Parti**” e, ciascuno singolarmente, “**Parte**”.

PREMESSO

- I. Tra le Parti è o sarà sottoscritto un contratto (“**Contratto**”) avente per oggetto ACCORDO QUADRO DI CUI AGLI ARTT. 3 LETTERA iii) E 54 DEL D.LGS. n. 50/2016 e ss.mm.ii. PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE NONCHE’ ALLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE CIG: 83996087CB; è stato inoltre sottoscritto in data 27.10.2021 il relativo Ordine di Fornitura per i servizi di tipologia A e B di cui all’Accordo Quadro ed in particolare il presente documento riferisce ai servizi i tipologia B (Servizio di riscossione coattiva della tassa automobilistica regionale (“**Servizi**”).
- II. Ai fini della gestione dei servizi di tipologia A dell’Ordine di Fornitura, Regione Molise ha affidato ad Automobile Club d’Italia (“**ACI**”), la messa a disposizione dei sistemi connessi all’utilizzo dell’Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche, autorizzando Municipia all’utilizzo dell’archivio SINTA per la gestione degli accertamenti della Tassa Automobilistica;

per i servizi di tipologia B dell'Ordinativo di Fornitura, invece, Regione Molise ha affidato a Pa Digitale Adriatica s.r.l. ("**PA Digitale Adriatica**") la messa a disposizione di Municipia del sistema di pagamento PagoPA "URBIPAY";

- III. il Contratto comporta operazioni di trattamento ("**Trattamento**") di informazioni che la legge definisce come dati personali, nei termini e con le modalità di cui all'**Allegato I**;
- IV. prima di affidare al Responsabile lo svolgimento dei Servizi, il Titolare ne ha verificato l'esperienza, la capacità e l'affidabilità e ritiene che lo stesso presenti garanzie sufficienti per mettere in atto idonee misure tecniche e organizzative e garantire un'adeguata tutela dei dati trattati e dei diritti dei soggetti interessati dal Trattamento;
- V. il Responsabile deve procedere al Trattamento secondo le istruzioni impartite per iscritto dal Titolare con contratto o altro atto giuridico che vincoli il Responsabile e che specifichi durata, natura e finalità del Trattamento, tipo di dati personali trattati, categorie di soggetti interessati e obblighi e diritti del Responsabile;
- VI. con il presente accordo sul trattamento dei dati personali ("**Accordo**"), REGIONE MOLISE intende nominare MUNICIPIA S.p.A. Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui è Titolare e fornirle tutte le istruzioni necessarie per le operazioni di Trattamento;
- VII. il Titolare concede al Responsabile e alle persone da questi autorizzate al Trattamento l'accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti loro attribuiti ("**Dati Personali**");
- VIII. il presente Accordo non comporta alcun diritto del Responsabile a uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso, diversi dalle somme già previste nel Contratto, a meno di ulteriori implementazioni specificamente richieste e concordate tra le Parti in diverso accordo scritto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

1. VALIDITÀ DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI. DEFINIZIONI

Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Salvo che sia diversamente definito nell'Accordo, tutti i termini in maiuscolo utilizzati nel presente documento e nei suoi allegati hanno il significato loro attribuito dal Contratto. Inoltre, in conformità con le definizioni di cui alla normativa vigente:

- a. "**Autorità di Controllo**" indica ogni autorità indipendente, competente a vigilare ed assicurare l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali, con riferimento al Trattamento di Dati Personali svolti in esecuzione dei Servizi (tra cui il Garante per la Protezione dei Dati Personali o "**Garante Privacy**");
- b. "**Categorie Particolari di Dati Personali**" indica i Dati Personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici e biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale di una persona fisica;
- c. "**Clausole Contrattuali Tipo**" indicano le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione Europea nella Decisione 2021/914/UE del 4 giugno 2021 per il trasferimento di dati personali da un responsabile stabilito nell'Unione Europea ("**UE**") / nello Spazio Economico Europeo ("**SEE**") verso un organismo extra-UE o extra-SEE che agisca in qualità di altro responsabile del trattamento;

- d. **“Contratto”** indica il contratto concluso tra le Parti e inteso a disciplinare la fornitura dei Servizi;
- e. **“Accordo”** indica il presente accordo sul Trattamento dei Dati Personali, inclusivo delle premesse e degli Allegati;
- f. **“Dati Personali”** indica qualsiasi informazione riferita a una persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente (**“Interessato”** o **“Interessati”**) trattata in relazione alla fornitura dei Servizi da parte del Responsabile nei confronti del Titolare;
- g. **“Diritti dell’Interessato”** sono i diritti riconosciuti all’Interessato dalle disposizioni di legge applicabili in materia di protezione dei dati personali. Nei limiti di applicabilità del Regolamento UE 2016/679, **“Diritti dell’Interessato”** significa, ad esempio, il diritto di chiedere al Titolare l’accesso, la rettifica o la cancellazione dei Dati Personali, il diritto alla limitazione del Trattamento dei dati dell’Interessato o il diritto di opposizione al Trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati;
- h. **“Incaricato”** e **“Incaricati”** sono le persone fisiche all’interno della struttura organizzativa del Responsabile appositamente individuate per iscritto e autorizzate ad accedere ai e trattare i Dati Personali nell’ambito della fornitura dei Servizi di cui al Contratto, le quali agiscono sotto il controllo e in base alle istruzioni del Responsabile stesso;
- i. **“Legge Applicabile”** indica la normativa in materia di protezione dei dati personali applicabile ai Trattamenti sottesi ai Servizi di cui al Contratto, quale il Regolamento UE 2016/679, *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati* (**“GDPR”**), il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali* (**“Codice Privacy”**), nonché ogni altra normativa specifica applicabile, compresi i provvedimenti, gli orientamenti e le indicazioni delle Autorità di Controllo competenti;
- j. **“Misure di Sicurezza”** indica le misure tecniche e organizzative, di cui all’art. 32 del GDPR, adeguate a garantire un adeguato livello di sicurezza con riguardo ai Dati Personali, nonché ogni misura necessaria a prevenire, o quantomeno minimizzare, ogni rischio ragionevolmente prevedibile connesso alla distruzione, alla perdita, alla modifica, alla divulgazione non autorizzata o all’accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati trattati;
- k. **“Responsabile”** indica generalmente la persona fisica o giuridica, la pubblica autorità, l’organismo o altro ente che tratta dati personali per conto del titolare. Ai fini del presente Accordo, il Responsabile del Trattamento è MUNICIPIA S.p.A.;
- l. **“Servizi”** indica la fornitura oggetto del Contratto;
- m. **“Sub-Responsabile”** indica generalmente un organismo individuato dal responsabile per assisterlo nel (o che intraprenda direttamente qualsivoglia) trattamento dei dati personali del titolare, nel rispetto delle obbligazioni previste dal responsabile, e che sia stato espressamente autorizzato dal titolare;
- n. **“Titolare”** indica generalmente la persona fisica o giuridica, la pubblica autorità, l’organismo o altro ente che, da solo o congiuntamente con altri soggetti, determini le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali. Ai fini del presente Accordo, il Titolare del Trattamento è REGIONE MOLISE;
- o. **“Trattamento”** indica qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate ai Dati Personali o insiemi di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o

la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- p. **“Violazione di Dati Personali”** o **“Data Breach”** indica la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

2. DIRITTI E OBBLIGHI DEL TITOLARE

Il Titolare affida al Responsabile tutte – ed esclusivamente – le operazioni di Trattamento dei Dati Personali necessarie a dare piena esecuzione al Contratto.

Il Titolare dichiara di attenersi a tutti gli obblighi previsti dalla Legge Applicabile di propria competenza in relazione al Trattamento di Dati Personali di cui al presente Accordo. In particolare, il Titolare:

- i. ha il diritto e l'obbligo di prendere decisioni riguardo le finalità e i mezzi del Trattamento, altresì individuando le corrette basi giuridiche del Trattamento;
- ii. dichiara che i Dati Personali e/o le Categorie Particolari di Dati Personali sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati, e sono trasmessi rispettando ogni prescrizione della Legge Applicabile;
- iii. predispone e – ove necessario – mette a disposizione del Responsabile idonee e complete informative ai sensi dell'art. 13 e/o dell'art. 14 del GDPR.

Al fine di garantire la piena e corretta esecuzione dei Servizi, inoltre, il Titolare:

- a. ha affidato ad ACI la messa a disposizione dei sistemi connessi all'utilizzo dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche, autorizzando il Responsabile all'utilizzo dell'archivio SINTA per la gestione degli accertamenti relativi alle tasse automobilistiche, rientrante nei Servizi di tipologia A dell'Ordine di Fornitura; e
- b. ha affidato a PA Digitale Adriatica la messa a disposizione del Responsabile del sistema di pagamento PagoPA “URBIPAY”, per l'erogazione dei Servizi di tipologia B dell'Ordine di Fornitura.

Per l'effetto, il Titolare dichiara di sostenere tutti i costi relativi all'utilizzo dei sistemi di cui alle precedenti lettere a) e b) (**“Sistemi”**), e si obbliga sin d'ora a manlevare e tenere indenne il Responsabile da ogni responsabilità, conseguenza, danno, spesa, sanzione derivanti da o in qualsiasi modo connessi a mancanze, inefficienze e/o violazioni della Legge Applicabile e/o della normativa in materia di sicurezza applicabile ai Sistemi ad opera del Titolare e/o di qualsiasi terzo.

Il Titolare si impegna a comunicare ufficialmente al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di Trattamento dei Dati Personali. Il Responsabile o gli Incaricati non potranno effettuare nessuna operazione di Trattamento dei Dati Personali al di fuori di quelle necessarie sopra indicate.

3. OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Per quanto di propria competenza in virtù del Contratto e del presente Accordo, il Responsabile è tenuto, per sé per i suoi Incaricati, al rispetto delle disposizioni della Legge Applicabile, con particolare riguardo a quelle di cui al GDPR, al Codice Privacy, nonché ai rilevanti provvedimenti delle Autorità di Controllo che impongono specifici obblighi in capo ai responsabili del trattamento.

Nello specifico, inoltre, il Responsabile deve procedere alle operazioni di Trattamento a egli assegnate secondo le istruzioni impartite dal Titolare documentate mediante il presente Accordo, nonché a quelle successive che il Titolare dovesse notificargli con congruo preavviso. Resta inteso che il Responsabile dovrà comunicare prontamente al Titolare le istruzioni da questi ricevute che egli ritiene non conformi o in violazione della Legge Applicabile.

Il Responsabile dovrà eseguire i Trattamenti funzionali alle mansioni ad esso attribuite in conformità con il presente Accordo e con le finalità per cui i Dati Personali sono raccolti. Qualora sorgesse la necessità di trattamenti sui Dati Personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il Responsabile si impegna ad informare preventivamente e in tempo utile il Titolare, che potrà opporvisi.

Il Responsabile è tenuto a gestire tramite adeguate procedure, secondo criteri di efficienza e garantendone la custodia, la non alterazione e l'agevole reperimento della documentazione relativa agli adempimenti formali previsti dal GDPR. Il Responsabile, su richiesta del Titolare, coadiuva quest'ultimo nelle procedure davanti al Garante Privacy o all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

Il Responsabile metterà a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 del GDPR; consentirà e contribuirà alle attività di revisione, comprese le ispezioni notificate al Responsabile con congruo preavviso, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tal fine, il Responsabile informerà immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni della Legge Applicabile.

Il Responsabile sarà inoltre tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare e, in ogni caso, senza indebito ritardo, istanze degli Interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, nonché ogni altra notizia rilevante in relazione al Trattamento dei Dati Personali.

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura aziendale, provvede a individuare gli Incaricati autorizzati al Trattamento dei Dati Personali. Contestualmente alla designazione, il Responsabile si fa carico di fornire adeguate istruzioni scritte agli Incaricati circa le modalità del Trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del GDPR e dal presente Accordo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile, nel designare per iscritto gli Incaricati, dovrà prescrivere che essi abbiano accesso ai soli Dati Personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati (criterio di c.d. *need-to-know*). Dovrà, inoltre, verificare che tali Incaricati applichino tutte le disposizioni in materia di sicurezza relativa alla custodia delle credenziali di accesso in caso di Trattamento svolto mediante strumenti elettronici. Dovrà infine verificare che conservino in luogo sicuro i supporti non informatici contenenti atti o documenti cartacei contenenti Categorie Particolari di Dati Personali o la loro riproduzione, adottando, a titolo esemplificativo, contenitori con serratura. Sarà cura del Responsabile vincolare gli Incaricati a obblighi di riservatezza, anche per il



periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di Trattamento da essi eseguite.

Inoltre, dove possa occorrere e per quanto concerne i Trattamenti effettuati per fornire i Servizi oggetto Contratto dagli Incaricati con mansioni di "Amministratore di Sistema", il Responsabile è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008, modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Tra gli obblighi del Responsabile vi è quello di conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi degli Incaricati preposti quali amministratori di sistema, e a fornirli prontamente al Titolare su richiesta del medesimo.

In caso di danni derivanti dal Trattamento, il Responsabile ne sarà responsabile qualora non abbia adempiuto agli obblighi del GDPR specificamente diretti ai responsabili del trattamento, o abbia agito in maniera difforme o contraria rispetto alle legittime istruzioni del Titolare, ai sensi degli artt. 83 e ss. del GDPR.

4. SICUREZZA DEL TRATTAMENTO

Per quanto di propria competenza in virtù del Contratto e del presente Accordo, il Responsabile è tenuto, per sé e per i suoi Incaricati, a dare attuazione alle Misure di Sicurezza previste dalla Legge Applicabile, fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del Trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzate o l'accesso, in modo accidentale o illegale, ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati, nonché contro operazioni di Trattamento di dati non consentite o non conformi alle finalità stabilite dal Titolare.

A tale scopo, il Responsabile applicherà, se del caso e in quanto applicabili, le seguenti Misure di Sicurezza:

- a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei Dati Personali;
- b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi impiegati nel Trattamento;
- c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai Dati Personali in caso di incidente fisico o tecnico.

5. SUB-RESPONSABILI

Esclusivamente per procedere alla fornitura dei Servizi di cui al Contratto, e nel rispetto di quanto stabilito nel presente Accordo, i Dati Personali del Titolare potranno essere trattati da Sub-Responsabili eventualmente individuati dal Responsabile.

Il Responsabile si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto adeguate Misure di Sicurezza, in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti di cui alla Legge Applicabile e garantisca la tutela dei Diritti degli

Interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili, a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con riferimento alla disciplina sulla protezione dei Dati Personali, imposti dal Titolare al Responsabile ai sensi della Legge Applicabile, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto le Misure di Sicurezza adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti della Legge Applicabile.

Qualora il Sub-Responsabile designato dal Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei Sub-Responsabili coinvolti, impegnandosi a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa e richiesta di risarcimento possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e, più in generale, dalla violazione della Legge Applicabile da parte del Sub-Responsabile e di eventuali suoi sub-fornitori.

All'interno dell'**Allegato II** ("Sub-Responsabili") sono individuati i Sub-Responsabili nominati dal Responsabile e già approvati dal Titolare. Il Responsabile si impegna altresì a informare per iscritto il Titolare di eventuali modifiche o sostituzioni previste riguardanti i Sub-Responsabili, dando così al Titolare la possibilità di opporsi a tali modifiche entro 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

6. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN UN PAESE TERZO

Il Responsabile dichiara di non trasferire Dati Personali al di fuori dello SEE, a meno di essere previamente e appositamente autorizzato per iscritto dal Titolare. In caso di autorizzazione, il Responsabile tratterà i Dati Personali soltanto su istruzione documentata del Titolare, nel pieno rispetto del GDPR e, in particolare, delle disposizioni di cui agli artt. 44, 45, 46 e 49 dello stesso.

Nel caso di trasferimenti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali, richiesti dalla legislazione dell'UE o degli Stati membri a cui è soggetto il Responsabile, e che non siano stati richiesti dal Titolare con specifica istruzione, il Responsabile informa il Titolare di tale requisito legale prima del trasferimento, a meno che la norma stessa non vieti tale comunicazione per importanti motivi di interesse pubblico.

In caso di trasferimento dei Dati Personali al di fuori dell'UE/SEE, nella misura in cui non vi sia alcuna decisione di adeguatezza della Commissione Europea per il Paese di destinazione dei Dati Personali, il Responsabile è tenuto a sottoscrivere e a far sottoscrivere le Clausole Contrattuali Tipo, nell'ultima versione delle stesse adottata dalla Commissione Europea, con il destinatario dei Dati Personali stabilito in tale Paese di destinazione, assicurando che i medesimi obblighi ivi contenuti siano garantiti nei confronti degli eventuali ulteriori destinatari dei Dati Personali in caso di c.d. *onward transfer*.

Ove necessario, inoltre, il Responsabile stipula l'adozione delle eventuali misure supplementari conformemente a quanto indicato nelle *Raccomandazioni 01/2020 sulle misure che integrano gli strumenti di trasferimento per garantire il rispetto del livello di protezione dei dati personali nell'UE* e nelle *Raccomandazioni 02/2020 relative alle garanzie essenziali europee per le misure di sorveglianza*, adottate dallo European Data Protection Board ("EDPB").

7. ASSISTENZA AL TITOLARE



Tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni disponibili, il Responsabile è tenuto a fornire supporto al Titolare affinché questi possa ottemperare ai suoi obblighi di:

- a. effettuare senza indebito ritardo e, ove possibile, entro e non oltre 72 ore dalla sua conoscenza, la comunicazione circa una Violazione dei Dati Personali alla competente Autorità di Controllo, a meno che non sia improbabile che comporti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- b. effettuare una valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati delle operazioni di Trattamento oggetto del presente Accordo (*Data Protection Impact Assessment* o "DPIA"), qualora tale Trattamento presenti le caratteristiche indicate all'art. 35 del GDPR;
- c. consultare la competente Autorità di Controllo ai sensi dell'art. 36 del GDPR, qualora una valutazione d'impatto indicasse che il Trattamento oggetto del presente Accordo comporterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare per attenuare il rischio;
- d. riscontrare le richieste di esercizio dei diritti degli Interessati, ai sensi del Capo III del GDPR, ove il Responsabile riceva direttamente tali istanze, nel qual caso egli dovrà (i) darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare, e in ogni caso senza indebito ritardo, allegando copia della richiesta, e (ii) tenendo conto della natura del Trattamento, assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate di propria competenza al fine di dare seguito alle suddette richieste.

Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare e, comunque, senza indebito ritardo, eventuali contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, nonché ogni altra notizia rilevante in relazione al Trattamento dei Dati Personali oggetto dell'Accordo.

8. DATA BREACH

Nell'eventualità in cui il Responsabile dovesse venire a conoscenza di una Violazione dei Dati Personali che coinvolga o possa coinvolgere, anche solo indirettamente, i sistemi e le operazioni di Trattamento svolte per conto del Titolare, ovvero i Dati Personali oggetto del presente Accordo, il Responsabile si impegna a informare il Titolare a mezzo PEC, senza ingiustificato ritardo e non oltre 48 (quarantotto) ore dal momento in cui ha conoscenza del Data Breach.

A seguito della rilevazione di un'anomalia o presunta Violazione dei Dati Personali del Titolare trattati attraverso i prodotti e/o i Servizi forniti a fronte del Contratto, il Responsabile è tenuto ad avviare un'analisi preliminare finalizzata alla raccolta dei dati concernenti l'anomalia, nonché a compilare la "Scheda Evento" utilizzando il modello **Allegato III** al presente Accordo.

Una volta condotta la suddetta analisi preliminare, il Responsabile deve condurre un'analisi di primo livello per verificare che la segnalazione non costituisca un falso positivo e, all'esito di tale accertamento, in caso di conferma della violazione, un'analisi di secondo livello, volta alla classificazione dell'evento e valutazione del rischio. Tutte le informazioni raccolte dovranno essere tempestivamente trasmesse al Titolare a seguito della compilazione dell'**Allegato IV** al presente Accordo ("Scheda Violazione dei Dati Personali"); l'evento deve essere inserito in un apposito registro dei Data Breach detenuto da ciascuna delle Parti.



Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto della suddetta tempistica, nonché a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa e richiesta di risarcimento possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza dei legittimi obblighi di cui al presente Accordo.

Il Responsabile si impegna a fornire la più ampia collaborazione al Titolare, nonché alle Autorità di Controllo competenti e coinvolte, al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla Legge Applicabile (es. notifica della Violazione dei Dati Personali all'Autorità di Controllo competente; eventuale comunicazione di una Violazione dei Dati Personali agli Interessati). In tal senso, considerata anche la natura dei Servizi di cui al Contratto, il Titolare si impegna a fornire, senza ritardo, evidenza al Responsabile di eventuali comunicazioni inviate alle Autorità di Controllo competenti in cui sia in qualsiasi modo coinvolto o menzionato il Responsabile.

9. DURATA, CANCELLAZIONE E RESTITUZIONE DEI DATI

La nomina quale Responsabile ai sensi del presente Accordo avrà la medesima durata del Contratto, salva revoca antecedente, nel qual caso la nomina continuerà a essere efficace nella misura in cui occorra al completamento di operazioni di Trattamento necessarie per lo scioglimento del rapporto tra le Parti o per l'adempimento di obblighi di legge.

Al termine delle operazioni di Trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del Trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a: (i) restituire al Titolare i Dati Personali oggetto del Trattamento, oppure (ii) a provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o per altre finalità legittime (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi, il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista più alcuna copia dei Dati Personali oggetto del presente Accordo.

10. AUDIT E ISPEZIONI

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo e di cui alla Legge Applicabile, consentendo e contribuendo ad attività di revisione, comprese le ispezioni realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo, dietro preavviso scritto di almeno 5 (cinque) giorni, il Titolare e le persone autorizzate al Trattamento dal medesimo avranno il diritto di accedere ai locali di pertinenza del Responsabile ove hanno svolgimento le operazioni di Trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente Accordo. In ogni caso il Titolare si impegna, per sé e per i terzi da egli incaricati, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità e a svolgere qualsiasi verifica ai sensi del presente articolo senza turbare il regolare svolgimento delle attività lavorative del Responsabile.

11. COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Ai fini del presente Accordo, le comunicazioni tra le Parti dovranno avvenire agli indirizzi di seguito riportati.



- Per il **Titolare**: REGIONE MOLISE, VIA GENOVA N. 11 – 86100 – CAMPOBASSO – PEC regionemolise@cert.regione.molise.it
- Per il **Responsabile**: MUNICIPIA S.p.A, VIA A. OLIVETTI N. 7 – 34122 – TRENTO – PEC municipia@pec.eng.it

Le Parti si impegnano altresì a notificarsi tempestivamente qualsiasi variazione dei propri indirizzi di contatto. In mancanza di tale notifica tempestiva, le comunicazioni rivolte all'indirizzo non aggiornato si intenderanno valide.

Il Titolare
REGIONE MOLISE
(Il Dirigente)

Il Responsabile
MUNICIPIA SPA
(Il procuratore speciale)

*Documento sottoscritto digitalmente
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

*Documento sottoscritto digitalmente
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

ALLEGATO I

CARATTERISTICHE DEL TRATTAMENTO

Natura del Trattamento

Il Trattamento dei Dati Personali è effettuato con modalità automatizzate, attraverso supporti elettronici e informatici e manualmente, su supporti cartacei

Finalità del Trattamento

Il Trattamento di Dati Personali è effettuato al fine dell'erogazione di servizi tributari (ricerca evasione, accertamento, riscossione)

Categorie di Interessati

I Dati Personali oggetto di Trattamento riguardano le seguenti categorie di soggetti Interessati:

dipendenti di Regione Molise, referenti fornitori di Regione Molise, collaboratori di Regione Molise, contribuenti/utenti di Regione Molise.

Tipologie di Dati Personali oggetto di Trattamento

Le operazioni di Trattamento effettuate dal Responsabile per conto del Titolare riguardano le seguenti tipologie di Dati Personali.

Dati Personali di natura comune: per tutte le categorie di interessati dati anagrafici, di contatto. Per i soli contribuenti e utenti di Regione Molise anche: stato civile/familiare, esperienza professionale, e dati finanziari (es. reddito, transazioni finanziarie, investimenti, carte di credito, fatture, ecc.)

Categorie Particolari di Dati Personali: dati sanitari (certificati di disabilità)

Durata del Trattamento e conservazione

Il Trattamento dei Dati Personali ai fini della fornitura dei Servizi avrà la seguente durata: tutta la durata del Contratto con il Titolare; tutta la durata dell'Accordo con il Titolare se, per qualsiasi motivo, superiore alla durata del Contratto.

Allo scadere dei periodi suindicati, un'ulteriore conservazione dei Dati Personali è consentita nella misura in cui costituisca adempimento a specifici obblighi di legge oppure ordini delle Autorità competenti. La conservazione dei Dati Personali è altresì consentita esclusivamente nella misura in cui tali Dati Personali siano necessari al Responsabile per dimostrare, far valere o difendere un proprio diritto, per un periodo massimo di 10 anni.

ALLEGATO II

SUB-RESPONSABILI

Elenco dei Sub-Responsabili nominati dal Responsabile previa autorizzazione del Titolare		
Sub-Responsabile ¹	Informazioni e contatti ²	Ambito di attività e operazioni di Trattamento affidate ³
1) IMBALPLAST 2) La Bottega Informatica Onlus (Bi Solution) 3) IDEATECH 4) D-HUB Engineering 5) INTEGRAA SRL <div style="text-align: right; margin-right: 20px;">Gruppo</div>	1) info@imbalplast.com 2) amministrazione@labottegainformatica.it 3) info@ideatechsrl.com 4) info.dhub@eng.it 5) info@integraa.it	1) Stampa, imbustamento e rendicontazione 2) Data entry/ Sportello contribuenti 3) Attività di assistenza e manutenzione prodotto Ge.Ri 4) Service Provider (CSP qualificato AGID) 5) Stampa, imbustamento e rendicontazione

¹ Inserire ragione sociale completa del Sub-Responsabile.

² Inserire i dati societari e ogni informazione di contatto utile (indirizzo fisico, contatti telefonici/mail/PEC, ecc.)

³ Specificare le attività svolte dal subcontraente e le operazioni di trattamento di dati personali a egli affidate in ragione di tali attività.

ALLEGATO III**SCHEDA EVENTO****SCHEDA EVENTO N. _____***[Inserire numero progressivo della scheda, es. 1/2023, 2/2023, etc.]*

Dati del Titolare del Trattamento	
Dati del Responsabile del Trattamento	
Dati di contatto per informazioni relative alla violazione	Cognome _____ Nome _____ E-mail _____ Recapito telefonico per eventuali comunicazioni _____ Funzione rivestita _____
INFORMAZIONI SULLA VIOLAZIONE	
Momento in cui è avvenuta la violazione	<input type="checkbox"/> il ____/____/____; o <input type="checkbox"/> dal ____/____/____ (la violazione è ancora in corso); o <input type="checkbox"/> dal ____/____/____ al ____/____/____; o <input type="checkbox"/> in un tempo non ancora determinato.
Natura della violazione	<input type="checkbox"/> Perdita di riservatezza (Diffusione/accesso non autorizzato o accidentale)

	<input type="checkbox"/> Perdita di integrità (Modifica non autorizzata o accidentale) <input type="checkbox"/> Perdita di disponibilità (Impossibilità di accesso o distruzione non autorizzata o accidentale)
Causa della violazione	<input type="checkbox"/> Azione intenzionale interna <input type="checkbox"/> Azione accidentale interna <input type="checkbox"/> Azione intenzionale esterna <input type="checkbox"/> Azione accidentale esterna <input type="checkbox"/> Sconosciuta <input type="checkbox"/> Non ancora determinata
Descrizione della violazione	
Descrizione dei sistemi, software, servizi e infrastrutture IT coinvolti nella violazione, con indicazione della loro ubicazione	

Categorie di interessati coinvolti nella violazione	<input type="checkbox"/> Dipendenti/Consulenti <input type="checkbox"/> Utenti/Contraenti/Clienti (attuali o potenziali) <input type="checkbox"/> Soggetti che ricoprono cariche sociali <input type="checkbox"/> Minori <input type="checkbox"/> Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo) <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Categorie non ancora determinate
Numero di interessati coinvolti nella violazione	<input type="checkbox"/> N. _____ interessati <input type="checkbox"/> Circa _____ interessati <input type="checkbox"/> Non determinabile <input type="checkbox"/> Non ancora determinato
Categorie di dati personali oggetto di violazione	<input type="checkbox"/> Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) <input type="checkbox"/> Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) <input type="checkbox"/> Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) <input type="checkbox"/> Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) <input type="checkbox"/> Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro...) <input type="checkbox"/> Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza <input type="checkbox"/> Dati di profilazione <input type="checkbox"/> Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) <input type="checkbox"/> Dati relativi all'ubicazione <input type="checkbox"/> Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) <input type="checkbox"/> Dati che rivelano l'origine razziale o etnica

	<input type="checkbox"/> Dati che rivelano le opinioni politiche <input type="checkbox"/> Dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche <input type="checkbox"/> Dati che rivelano l'appartenenza sindacale <input type="checkbox"/> Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale <input type="checkbox"/> Dati relativi alla salute <input type="checkbox"/> Dati genetici <input type="checkbox"/> Dati biometrici <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Categorie ancora non determinate
<p>Potenziale impatto per gli interessati</p>	<input type="checkbox"/> Perdita del controllo dei dati personali <input type="checkbox"/> Limitazione dei diritti <input type="checkbox"/> Discriminazione <input type="checkbox"/> Furto o usurpazione d'identità <input type="checkbox"/> Frodi <input type="checkbox"/> Perdite finanziarie <input type="checkbox"/> Decifratura non autorizzata della pseudonimizzazione <input type="checkbox"/> Pregiudizio alla reputazione <input type="checkbox"/> Perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale <input type="checkbox"/> Conoscenza da parte di terzi non autorizzati <input type="checkbox"/> Qualsiasi altro danno economico o sociale significativo <input type="checkbox"/> Non ancora definito
<p>Gravità del potenziale impatto per gli interessato</p>	<input type="checkbox"/> Trascurabile <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Non ancora definita

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE	
Misure tecniche e organizzative, in essere al momento della violazione, adottate per garantire la sicurezza dei dati personali coinvolti	
Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione) per porre rimedio alla violazione e attenuarne i possibili effetti negativi per gli interessati	
Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione) per prevenire simili violazioni future	

ALLEGATO IV

SCHEDA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

SCHEDA VIOLAZIONE DATI		
CODICE EVENTO ⁴	CLASSIFICAZIONE ⁵	RISCHIO ⁶

⁴ Inserire il CODICE della scheda evento.

⁵ La *Data breach assessment unit* classifica l'evento tra i seguenti casi:

- distruzione di dati illecita,
- perdita di dati illecita,
- modifica di dati illecita,
- distruzione di dati accidentale,
- perdita di dati accidentale,
- modifica di dati accidentale,
- divulgazione non autorizzata
- accesso ai Dati Personali illecito.

⁶ Il *Data breach management unit* valuta il rischio secondo i seguenti livelli di rischio:

- NULLO
- BASSO
- MEDIO
- ALTO.

Il rischio va riferito alla probabilità che si verifichi una delle seguenti condizioni a danno di persone fisiche anche diverse dall'interessato a cui si riferiscono i dati, a causa della violazione dei Dati Personali:

- discriminazioni
- furto o usurpazione d'identità
- perdite finanziarie
- pregiudizio alla reputazione
- perdita di riservatezza dei Dati Personali protetti da segreto professionale
- decifratura non autorizzata della pseudonimizzazione
- danno economico o sociale significativo
- privazione o limitazione di diritti o libertà
- impedito controllo sui Dati Personali all'interessato
- danni fisici, materiali o immateriali alle persone fisiche.



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello C
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
ha oneri
finanziari)

Seduta del 19-06-2024

DELIBERAZIONE N. 308

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N°23 DEL 20 OTTOBRE 2004. ARTICOLO 18 DGR N°282 DEL 23 LUGLIO 2019 ISTITUZIONE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "BOSCO CASALE", IN AGRO DEL COMUNE DI CASACALENDA (CB). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "BOSCO CASALE" E AFFIDAMENTO GESTIONE 2024/2026 - PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno diciannove del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Assente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 326 inoltrata dal SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO REGIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO REGIONALE - , e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto e del parere di regolarità contabile, espresso dal Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, TONIO VALENTINO FEROCINO contenente il visto di conformità e di attestazione di copertura finanziaria;

b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA PRIMA, GA SPARE TOCCI;

c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, DI LUCENTE ANDREA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di affidare la gestione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", istituita con DGR n°282 del 23 luglio 2019, per il triennio 2024/2026, all'Associazione di volontariato LIPU con sede a Parma, in Via Udine 3/A, sulla base dello schema di convenzione (All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire l'onere di € 20.000,00 per l'anno 2024, di € 20.000,00 per l'anno 2025 e di € 20.000,00 per l'anno 2026, a favore dell'Associazione di volontariato LIPU, con sede a Parma, in Via Udine 3/A, in qualità di Soggetto Gestore della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", da imputare sulla competenza dell'apposito capitolo 69019 "REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE – L.R. N°23/2004", Missione 09, Programma 05, Titolo 2, Macroaggregato 203, del Bilancio Pluriennale Regionale 2024-2026;
3. di demandare la sottoscrizione della predetta convenzione di cui all'allegato "A" al Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale;
4. di demandare al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento, ivi compresa la liquidazione ed il pagamento delle predette somme per la gestione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale";
5. di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Casacalenda, all'Associazione di volontariato LIPU ed al Comando Regionale dei Carabinieri Forestale;
6. di assoggettare l'atto scaturente dal presente provvedimento agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.;
7. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa/contabile sulla base della direttiva approvata con D.G.R. n° 49/2024;
8. di assolvere gli obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Legge Regionale n°23 del 20 ottobre 2004. Articolo 18 DGR n°282 del 23 luglio 2019 Istituzione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", in agro del Comune di Casacalenda (CB). Approvazione schema di convenzione per la gestione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale" e affidamento gestione 2024/2026 - Provvedimenti.

PREMESSO CHE:

- con Legge n°394 del 6 dicembre 1991 – Legge Quadro sulle Aree Protette – lo Stato italiano detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire o di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese;
- la Regione Molise, in attuazione delle finalità di cui alla predetta Legge n°394 del 6 dicembre 1991, con Legge Regionale n°23 del 20 ottobre 2004, ha dettato disposizioni per l'istituzione e la gestione di aree naturali protette al fine di garantire la conservazione dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico-culturale e naturalistico, e di promuovere, contestualmente, lo sviluppo delle attività economiche compatibili, in accordo con la conservazione e l'utilizzazione razionale e durevole delle risorse naturali, nonché delle attività ricreative e sociali, della ricerca scientifica, dell'educazione e della divulgazione ambientale;
- con DGR n°282 del 23 luglio 2019 è stata istituita la Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", in agro del Comune di Casacalenda (CB), affidando la gestione all'Associazione di Volontariato LIPU, con sede a Parma, in Via Udine 3/A, sulla base dello schema di convenzione tipo approvato con DGR n°597 del 9/11/2015;
- con DGR n°505 del 23 dicembre 2020 è stata affidata la gestione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", in agro del Comune di Casacalenda (CB), all'Associazione di Volontariato LIPU, con sede a Parma, in Via Udine 3/A, per il triennio 2021/2023, sulla base di uno schema di convenzione che stabiliva un onere annuale di € 20.000,00;

CONSIDERATO CHE

- l'Associazione di Volontariato LIPU, da oltre dieci anni, sulla base di una convenzione onerosa stipulata con il Comune di Casacalenda, a cui afferisce la proprietà dell'area, ha gestito l'allora "Oasi LIPU di Casacalenda" con risultati encomiabili, utilizzando anche ingenti risorse proprie;
- la stessa Associazione, senza l'ausilio della Regione Molise, non riesce più a sostenere i costi per gestire l'attuale Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale" e dare continuità alle attività promozionali ed a quella di tutela delle specie e degli habitat presenti nell'area protetta;
- a seguito dell'istituzione del Parco Nazionale del Matese, la Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale" rimarrà l'unica riserva naturale regionale, istituita ai sensi della L.R. n°23 del 20 ottobre 2004,

presente in Molise, in quanto le altre saranno tutte inglobate nel predetto Parco Nazionale;

- l'Associazione di Volontariato LIPU, con sede a Parma, in Via Udine 3/A, con nota n°332 del 4 ottobre 2023, acquisita al protocollo n°153273, sulla base degli ottimi risultati ottenuti nel triennio 2021/2023, ha richiesto il rinnovo della convenzione per il proseguimento della gestione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale" per il triennio 2024/2026;

RITENUTO opportuno affidare, per il triennio 2024/2026, la prosecuzione della gestione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", istituita con DGR n°282 del 23 luglio 2019, all'Associazione di volontariato LIPU Onlus con sede a Parma, in Via Udine 3/A, sulla base dello schema di convenzione (All. A), costituente parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, che prevede un onere annuale di € 20.000,00 a favore della stessa associazione;

VERIFICATO che, sulla competenza del Bilancio di previsione pluriennale, sull'apposito capitolo 69019 "realizzazione e gestione delle aree naturali protette – L.R. N°23/2004", Missione 09, Programma 05, Titolo 2, Macroaggregato 203, sono disponibili € 36.000,00 per l'anno 2024, € 36.000,00 per l'anno 2025 ed € 36.000,00 per l'anno 2026;

VISTO:

- la Legge Regionale 29 aprile 2024, n. 1, recante "Bilancio di Previsione della Regione Molise 2024-2026";
- la Legge Regionale 29 aprile 2024, n. 2, recante "Legge di Stabilità Regionale anno 2024";

VISTO, altresì:

- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.m m.ii.;
- la D.G.R. n. 49 del 29.01.2024 recante "Piano dei Controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la DGR n. 128 del 14/05/2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di affidare la gestione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", istituita con DGR n°282 del 23 luglio 2019, per il triennio 2024/2026, all'Associazione di volontariato LIPU con sede a Parma, in Via Udine 3/A, sulla base dello schema di convenzione (All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire l'onere di € 20.000,00 per l'anno 2024, di € 20.000,00 per l'anno 2025 e di € 20.000,00 per l'anno 2026, a favore dell'Associazione di volontariato LIPU, con sede a Parma, in Via Udine 3/A, in qualità di Soggetto Gestore della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", da imputare sulla competenza dell'apposito capitolo 69019 "REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE – L.R. N°23/2004", Missione 09, Programma 05, Titolo 2, Macroaggregato 203, del Bilancio Pluriennale Regionale 2024-2026;
3. di demandare la sottoscrizione della predetta convenzione di cui all'allegato "A" al Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale;
4. di demandare al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento, ivi compresa la liquidazione ed il pagamento delle predette somme per la gestione della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale";
5. di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale, per gli adempimenti di competenza, al Comune di Casacalenda, all'Associazione di volontariato LIPU ed al Comando Regionale dei Carabinieri Forestale;
6. di assoggettare l'atto scaturente dal presente provvedimento agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.;
7. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa/contabile sulla base della

direttiva approvata con D.G.R. n° 49/2024;

8. di assolvere gli obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANDREA DI GIROLAMO

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI -
FITOSANITARIO REGIONALE
Il Direttore

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI – FITOSANITARIO REGIONALE

Convenzione tra la Regione Molise e l'Associazione “Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU)” per l'affidamento della gestione dell'Area Protetta denominata Riserva Naturale Regionale “Bosco Casale”

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, la Regione Molise, con sede in Campobasso, Via Genova, 11 (Codice fiscale n.00169440708), in seguito denominata più brevemente Regione, rappresentata dal Direttore _____, nata/o a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica in esecuzione della L.R. n.10 del 23 marzo 2010, modificata dalla L.R. n.8/2015, e della delibera di G.R. n. 409 del 12 agosto 2016;

E

L'Associazione “Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU)” (Codice Fiscale 80032350482), in seguito denominata più brevemente Ente Gestore, con sede in Parma, Via Udine 3/A, rappresentata dal _____, (Codice Fiscale _____) nato a _____ il _____, che interviene alla stipula del presente atto nella qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n°282 del 23 luglio 2019 è stata istituita, ai sensi della Legge 394/91 e della L.R. n°23 del 20/10/2004, l'area protetta denominata Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", di superficie pari a Ha 146, ricadente nel territorio del Comune di Casacalenda, prevedendo l'affidamento della gestione della stessa, all'Associazione “Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) OdV”;
- è necessario provvedere alla stipula della convenzione di affidamento, e che occorre assicurare la gestione della suddetta area protetta, dovendo addivenire alla disciplina dei reciproci rapporti per la prosecuzione delle attività gestionali e per la realizzazione dei fini istituzionali della riserva;

- con Deliberazione n° _____ del _____ è stato approvato il seguente schema di Convenzione e dato mandato al Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – Fitosanitario Regionale di sottoscriverlo;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

2.1. Oggetto della presente convenzione è la gestione dell'area protetta, denominata Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", ricadente nel territorio del Comune di Casacalenda, che viene affidata all'Ente Gestore per un periodo di anni 3 (tre), a decorrere dalla stipula della presente convenzione. La firma della presente convenzione è da intendersi come immissione nel possesso da parte dell'Ente Gestore.

2.2. E' escluso il tacito rinnovo.

2.3. In prossimità della scadenza, l'Ente Gestore, con almeno 6 (sei) mesi di anticipo, propone alla Regione, le condizioni per il rinnovo della convenzione;

2.4. **L'attività di gestione ordinaria della riserva è da intendersi a titolo oneroso**, come stabilito nel successivo art. 8 della presente convenzione. L'Ente gestore potrà altresì avvalersi di risorse proprie, di finanziamenti o specifici contributi per l'attuazione di progetti specifici o per la predisposizione di interventi di valorizzazione, previa condivisione degli stessi con la Regione.

ART. 3

3.1. L'Ente Gestore promuoverà la ricerca scientifica e le iniziative volte a diffondere la conoscenza di tutti i beni naturali dell'area protetta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo stesso Ente Gestore potrà organizzare escursioni, visite guidate, convegni, congressi, seminari, redazione di brochure, testi cartacei e/o digitali, ed in generale quant'altro ritenuto utile al raggiungimento del medesimo predetto scopo, dandone comunicazione alla Regione.

3.2. L'Ente Gestore potrà, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche utilizzando i propri canali istituzionali di informazione, pubblicizzare la propria qualità di Ente Gestore nonché associare il proprio nome e marchio a quelli dell'area protetta e della Regione.

3.3. L'Ente Gestore informerà tempestivamente la Regione di eventuali difficoltà di carattere

straordinario riscontrate nell'esercizio delle funzioni affidate.

3.4. Ai compiti di cui al precedente comma 1, l'Ente Gestore provvederà attraverso i propri volontari della Sezione Locale di Casacalenda e/o affidando a soggetti esterni la materiale esecuzione delle medesime attività, secondo quanto stabilito dal successivo art. 5.

3.5. L'Ente Gestore si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi e compiti gestionali stabiliti nell'atto istitutivo, nell'eventuale relativo regolamento emanato, anche successivamente dalla Regione, per la gestione delle aree e riserve naturalistiche protette e nelle relative successive modificazioni e integrazioni.

3.6. L'Ente Gestore si impegna, inoltre, ad attenersi alle direttive e agli indirizzi impartiti dalla Regione allo scopo di coordinare e di regolamentare le attività gestionali e i procedimenti volti ad assicurare una efficace attuazione della presente convenzione e la necessaria unitarietà di indirizzo nelle azioni di tutela e valorizzazione del complessivo sistema delle aree naturali protette. In tal senso, l'Ente Gestore si impegna a fornire alla Regione ogni necessaria informazione, dato, documentazione ed assistenza, per facilitarne i compiti di vigilanza sulla gestione dell'area protetta, nonché ad agevolare i sopralluoghi e i controlli finalizzati a verificare il perseguimento delle finalità istitutive dell'area naturale protetta.

3.7. L'Ente Gestore si impegna a stipulare idonee polizze assicurative a copertura di eventuali sinistri che si dovessero verificare in occasioni delle attività svolte, sia a carico dei volontari che dei soggetti terzi: RCT, RCO, assicurazione sui beni patrimoniali dell'area protetta.

3.8. In ogni caso, è esclusa ogni responsabilità, in capo all'Ente Gestore, per opere e/o attività compiute sui luoghi dell'area protetta da soggetti terzi, compresi i proprietari delle aree.

ART. 4

4.1. L'Ente Gestore, all'interno dell'Area Protetta, potrà disporre, previa autorizzazione dell'organo competente, limitazioni in luoghi e in determinati periodi dell'anno al fine di garantire lo svolgimento dei programmi di ricerca scientifica o di realizzare le finalità di conservazione naturalistiche o di attuazione dei piani dell'area protetta o per altre motivazioni di urgenza e necessità.

ART. 5

5.1. L'Ente Gestore, previa informativa alla Regione, può stipulare convenzioni, partnership e/o forme di collaborazione comunque denominate, nonché di contribuzioni, con soggetti pubblici o

privati, enti, associazioni, cooperative, al fine di svolgere le attività oggetto della gestione e le eventuali ulteriori attività che potranno essere oggetto di ulteriori e future convenzioni, nonché allo scopo di reperire fondi pubblici e/o privati per lo svolgimento delle medesime attività, senza che nulla sia in questo caso dovuto, a nessun titolo, alla Regione e/o agli altri aventi diritto sul territorio dell'area protetta.

ART. 6

6.1. Il mancato raggiungimento delle finalità istitutive dell'area protetta o la grave inosservanza degli obblighi di cui alla presente convenzione, dopo le eventuali necessarie verifiche degli accadimenti e l'individuazione concertata di soluzioni alle problematiche emerse, comporteranno la revoca dell'affidamento della gestione e la rivisitazione del rapporto di collaborazione.

ART. 7

7.1. E' riconosciuto all'Ente Gestore il diritto di recesso, in ogni momento, in caso di estinzione e/o scioglimento dello stesso, nonché in caso sopraggiungano ragioni specifiche – che dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione – che rendano la gestione, ad insindacabile giudizio dell'Ente Gestore, non più sostenibile e/o opportuna.

7.2. La Regione potrà recedere in presenza di sopravvenute e motivate ragioni di interesse pubblico.

7.3. L'eventuale recesso di una delle parti dovrà essere comunicato con un preavviso di almeno 60 giorni, da comunicarsi mediante invio di lettera raccomandata a/r oppure tramite posta elettronica certificata (pec).

ART. 8

8.1. Come previsto dall'art. 18, comma 3 della Legge Regionale 23/2004, la Regione Molise per la gestione ordinaria della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale", contribuisce, per tutta la durata della convenzione, con una quota annuale di € 20.000,00 (euro ventimila/00).

8.2. L'Ente Gestore, per tutta la durata della convenzione, contribuirà anche con eventuali risorse proprie per assicurare la gestione ordinaria della Riserva Naturale Regionale "Bosco Casale";

8.3 Il contributo annuale della Regione sarà erogato all'Ente Gestore a seguito della disponibilità finanziaria di bilancio.

ART. 9

9.1. Per tutte le controversie nascenti dall'esecuzione, interpretazione, risoluzione della presente convenzione le parti espressamente dichiarano che il Foro competente è quello di Campobasso,

rinunciando con ciò alla competenza di qualsiasi altro Foro.

LIPU
(IL PRESIDENTE)

REGIONE MOLISE
(DIRETTORE SERVIZIO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti approvano espressamente le clausole contenute negli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

LIPU
(IL PRESIDENTE)

REGIONE MOLISE
(DIRETTORE SERVIZIO)



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 19-06-2024

DELIBERAZIONE N. 309

OGGETTO: RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DI "TECNICO ESPERTO DI AGRICOLTURA IDROPONICA", "TECNICO NELLA GESTIONE E NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE" E "OPERATORE OLISTICO" DI CUI ALLA DGR N. 182/2017 E S.M.I..

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno diciannove del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Assente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 245 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - VINCENZO ROSSI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di approvare le nuove figure professionali di "Tecnico esperto di agricoltura Idroponica", "Tecnico nella

gestione e nell'organizzazione degli enti del terzo settore" e "Operatore Olistico", con le relative schede professionali che ne esplicitano i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicurano la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali, di cui agli allegati A.1, A.2 e A3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il successivo Allegato B. "Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali" di aggiornamento, con il recepimento delle figure professionali di cui agli allegati A.1, A.2 e A3;

3. di riconoscere il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l'apprendimento permanente e il loro valore sull'intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015;

4. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DI "TECNICO ESPERTO DI AGRICOLTURA IDROPONICA", "TECNICO NELLA GESTIONE E NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE" E "OPERATORE OLISTICO" DI CUI ALLA DGR N. 182/2017 E S.M.I..

VISTI:

02D il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92»;

02D l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 sullo schema di Decreto Interministeriale riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recepita con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;

02D il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 150";

02D il Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

02D l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni sul nuovo repertorio della leFP stipulato in data 02/08/2019 e riferito alle modalità di aggiornamento dello stesso, condiviso con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, MIUR, MLPS e ANPAL e assistenze tecniche regionali;

02D l'Accordo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 18/12/2019 che regola la confluenza delle figure leFP di operatore in quelle di tecnico e disciplina le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, le cosiddette soft skills;

02D il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05 gennaio 2021 (GU n. 13 del 18-01-2021) "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

RICHIAMATE le disposizioni attuative vigenti in materia di Formazione Professionale e di leFP della Regione Molise ed in particolare:

02D la Legge Regionale n. 10/95 "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 16 maggio 2012 "Sistema regionale di Istruzione e

Formazione Professionale. Linee di indirizzo”;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 29 luglio 2014 "Nuove Linee Guida per la realizzazione dei percorsi e degli esami relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP”;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 3 agosto 2015 "Art. 20 della L.R. n. 10/1995. – Approvazione linee guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti”;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 303 del 13 settembre 2021 "Linee guida dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) nella Regione Molise - aggiornamento”;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 752 del 15 luglio 2008 “Sistema Regionale delle Competenze Professionali e del Repertorio delle Professioni”;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 413 del 31 maggio 2010 “Definizione dei profili professionali e formativi di Operatore Socio-Sanitario e Operatore Socio-Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria e del relativo sistema di riconoscimento dei crediti formativi”;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 821 del 29 settembre 2011 “Approvazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali per il Comparto Socio-Assistenziale”;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 5 giugno 2015 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 182 del 23 maggio 2017 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 270 del 5 giugno 2015;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 368 dell’11 novembre 2021 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 10 dicembre 2021 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 23 marzo 2022 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;

02D la deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 17 aprile 2023 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;

PREMESSO CHE:

02D con deliberazione di Giunta n. 182 del 23 maggio 2017, la Regione Molise, nell’aggiornare il “Repertorio Regionale delle Figure Professionali”, di cui alla D.G.R. n. 752 del 15 luglio 2008 e ss.mm. e ii., ha adottato le linee guida concernenti le disposizioni normative previste a livello nazionale riguardo ciascuna qualifica professionale, ed espressi in termini di “contenuti” e “durata del percorso formativo”, così come previsti dalla certificazione europea EQF;

02D il nuovo Repertorio Regionale delle Figure Professionali svolge un duplice e fondamentale ruolo: quello di riferimento per il rilascio di titoli e qualificazioni riconosciute e quello di strumento di raccordo e di orientamento del cittadino rispetto alle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro;

02D l’aggiornamento del Repertorio è necessario ai fini dell’adeguamento dei profili professionali e di competenze richieste dai soggetti interessati (cittadini ed imprese) come coerenti con i mutamenti del mercato del lavoro locale;

CONSIDERATO CHE:

02D la Regione Molise, in coerenza con la richiamata normativa statale e con gli atti di programmazione regionale, ha definito e consolidato negli ultimi anni il sistema di Istruzione e Formazione Professionale, integrato con le attività libere di Formazione Professionale, finalizzato a promuovere una governance in materia di istruzione, formazione professionale e di mercato del lavoro;

02D ai fini dell’approvazione dei progetti formativi delle attività autofinanziate, cosiddette ‘libere’, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro, relative al recepimento delle nuove figure professionali, la Regione Molise ha la necessità di aggiornare, periodicamente, il Repertorio di cui alla D.G.R. n. 752/2008 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l’Agenzia Formativa ASSOCIAZIONE MOLIFORM. (C.F. 90036820943), con sede legale in VENAFRO, Via Sant’Ormisda, 110, nell’ambito della pianificazione delle proprie attività formative, con note prot. n. 67977/2023, prot. n. 180764/2023 e prot. n. 31065/2024, ha presentato richiesta di recepimento, nel Repertorio Regionale, delle figure professionali di “Tecnico esperto di agricoltura Idroponica”, “Operatore Olistico -Tuina” e “Tecnico nella gestione e nell’organizzazione degli enti del terzo settore”;

EFFETTUATO l’esame istruttorio delle singole richieste pervenute ed un monitoraggio con le altre Regioni per un corretto ed omogeneo riferimento sugli indicatori del repertorio nazionale delle figure professionali e nel rispetto

degli indirizzi previsti dalla normativa vigente (D.lgs. n. 13/2013);

RILEVATA l'opportunità di recepire nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in luogo della figura professionale specifica proposta di "Operatore Olistico -Tuina", la figura professionale di "Operatore Olistico", da intendersi come un operatore del benessere che interviene come facilitatore dell'equilibrio psicofisico, attraverso tecniche naturali, massaggi, esercizi di movimento corporeo, stimolazione energetica, pratiche meditative, di counseling e altro ancora e non limitato ad un'unica biodisciplina naturale;

RILEVATA la necessità di recepire, nel sistema regionale, la "certificabilità" delle qualificazioni proposte dall'Agenzia Formativa MOLIFORM con i criteri descrittivi, come da Allegato A.1 e A.2 e A.3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

02D il settore economico professionale dove collocare la figura di "Tecnico esperto di agricoltura Idroponica" è quello dell'Area professionale "AGROALIMENTARE", settore "AGRICOLTURA, SILVICOLTURA e PESCA", nel comparto di settore "COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRIMA LAVORAZIONE UOVA/OLIVE";

02D il settore economico professionale dove collocare la figura di "Operatore Olistico" è il settore dei "SERVIZI ALLA PERSONA", nel comparto di settore "CURA DELLA PERSONA E BENESSERE FISICO";

02D il settore economico professionale dove collocare la figura di "Tecnico nella gestione e nell'organizzazione degli enti del terzo settore" è nell'Area professionale "SERVIZI COMMERCIALI" nel settore dell'"AREA COMUNE", nel comparto di settore "ORGANIZZAZIONE SICUREZZA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE"; con i criteri rispettivamente descritti negli Allegati A.1, A.2 e A.3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione delle nuove figure professionali di "Tecnico esperto di agricoltura Idroponica", "Tecnico nella gestione e nell'organizzazione degli enti del terzo settore" e "Operatore Olistico", con le relative schede professionali che ne esplicitano i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicurano la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali, di cui agli allegati A.1, A.2 e A.3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare le nuove figure professionali di "Tecnico esperto di agricoltura Idroponica", "Tecnico nella gestione e nell'organizzazione degli enti del terzo settore" e "Operatore Olistico", con le relative schede professionali che ne esplicitano i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicurano la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali, di cui agli allegati A.1, A.2 e A.3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il successivo Allegato B. "Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali", di aggiornamento, con il recepimento delle figure professionali, di cui agli allegati A.1, A.2 e A.3;
3. di riconoscere il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l'apprendimento permanente e il loro valore sull'intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015;
4. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FILOMENA NIRO

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E
DELL'UNIVERSITA
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

1.1.1.18- Tecnico esperto di Agricoltura Idroponica**Descrizione sintetica**

Il tecnico di agricoltura idroponica è un esperto dei sistemi legati all'azione dei principi nutritivi e del loro assorbimento da parte delle piante, dell'influenza determinata dalle caratteristiche dell'acqua di irrigazione e dei substrati di coltivazione. Altresì conosce i fabbisogni della coltura nelle varie fasi fenologiche, e dei rapporti con i quali devono essere distribuiti i nutrienti attraverso le tecniche di coltivazione fuori suolo. È in grado di calcolare e gestire autonomamente una soluzione nutritiva, determinare la giornata, il numero e il volume degli interventi fertirrigui in funzione della risposta della pianta. Il tecnico deve progettare e curare l'intero ciclo produttivo, attuando e programmando tutte le fasi della gestione idrica e dei nutrienti, della protezione dai patogeni e la fase finale di raccolta e confezionamento del prodotto.

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- **Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206** recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunemente acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008**, recante l'Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

- **Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

- **Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

Intesa in conferenza stato regioni del 10 Settembre 2020 - Correlazioni figure professionali di operatore e di tecnico in riferimento alle qualifiche e ai diplomi professionali di cui all'accordo 1° agosto 2019

Articoli 42-45 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 luglio 1977, n. 616.

Legge 77/2011, e s.m.i., recante disposizioni concernenti la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei prodotti ortofruttili di quarta gamma.

LIVELLO EQF	
Tecnico Esperto di Agricoltura Idroponica - Livello EQF 4	
Profili collegati-collegabili alla figura	
Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	<p>ADA.01.01.32-Lavori di impianto e sviluppo di colture fuori suolo; RA1-01.01.32.1: Predisporre gli impianti di coltivazione in base alla tecnica prescelta e al tipo di pianta, allestendo e sanificando le relative attrezzature e strutture e preparando le soluzioni nutritive necessarie; RA2-01.01.32.2-Mettere a dimora le piante sulle strutture di coltivazione pre viste dalle diverse tecniche di coltivazione; RA3- 01.01.32.3 -Gestire lo sviluppo delle piante effettuandone il monitoraggio periodico, controllando il funzionamento degli impianti per il regolare apporto di sostanze nutritive ed effettuando, ove necessario, le legature di sostegno delle piante ed i trattamenti per la prevenzione e cura della malattie; RA4 -01.01.32.4-Effettuare il taglio manuale o meccanizzato dei prodotti a foglia e la raccolta dei prodotti a frutto, sulla base dello stato di maturazione, effettuando lo stoccaggio dei residui vegetali;</p> <p>ADA.01.01.02 (ex ADA.1.236.792) - Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo, in serra e fuori suolo</p> <p>ADA.01.01.06 (ex ADA.1.236.797) - Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra</p> <p>ADA.01.01.07 (ex ADA.1.236.798) - Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose</p> <p>ADA.01.01.12 (ex ADA.1.241.801) - Gestione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra e in contenitore fuori suolo in vivaio</p> <p>ADA.01.01.14 (ex ADA.1.241.803) - Raccolta e prima lavorazione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in vivaio</p>
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	<p>2.3.1.3.0Agronomi e forestali</p> <p>3.2.2.1.1Tecnici agronomi</p> <p>6.4.1.1.0Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo</p> <p>6.4.1.2.0Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie</p> <p>6.4.1.3.2Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili</p> <p>6.4.1.4.0Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.1.4.0Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste</p> <p>6.4.3.1.0Allevatori e agricoltori</p> <p>8.3.1.1.0Braccianti agricoli</p>
Sistema professioni intermedie ATECO	<p>01.19.90Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti</p> <p>01.21.00Coltivazione di uva</p> <p>01.22.00Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale</p> <p>01.23.00Coltivazione di agrumi</p> <p>01.24.00Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo</p> <p>01.25.00Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio</p> <p>01.26.00Coltivazione di frutti oleosi</p> <p>01.27.00Coltivazione di piante per la produzione di bevande</p> <p>01.28.00Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche</p> <p>01.29.00Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)</p> <p>01.30.00Riproduzione delle piante</p> <p>01.61.00Attività di supporto alla produzione vegetale</p> <p>74.90.11Consulenza agraria fornita da agronomi</p> <p>01.11.20Coltivazione di semi oleosi</p> <p>01.11.30Coltivazione di legumi da granella</p> <p>01.12.00Coltivazione di riso</p> <p>01.13.10Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)</p> <p>01.13.21Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)</p> <p>01.11.10Coltivazione di cereali (escluso il riso)</p> <p>01.13.30Coltivazione di barbabietola da zucchero</p> <p>01.13.40Coltivazione di patate</p> <p>01.14.00Coltivazione di canna da zucchero</p> <p>01.15.00Coltivazione di tabacco</p> <p>01.11.40Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi</p> <p>01.13.29Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)</p>

Natura dell'azione formativa

Il corso si pone l'obiettivo di accompagnare i partecipanti verso una tecnica di coltivazione innovativa ovvero fornire le conoscenze fondamentali sulle tecnologie usate per la coltivazione idroponica in serra e per la coltura in vitro – su scala commerciale o sperimentale - di specie vegetali di interesse alimentare (in particolare, ortaggi) e industriale (es. piante destinate all'estrazione di metaboliti secondari usati nell'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica). Le lezioni saranno dedicate ad illustrare le basi fisiologiche dell'adattamento delle piante alle condizioni di crescita realizzate nelle serre idroponiche e in vitro. Il corso fornisce le conoscenze fondamentali sulle tecnologie usate per la coltivazione idroponica in serra e per la coltura in vitro – su scala commerciale o sperimentale - di specie vegetali di interesse alimentare (in particolare, ortaggi) industriale (es. piante destinate all'estrazione di metaboliti secondari usati nell'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica). Alcune lezioni saranno dedicate ad illustrare le basi fisiologiche dell'adattamento delle piante alle condizioni di crescita realizzate nelle serre idroponiche e in vitro.

Le esercitazioni prevedono: esercizi di calcolo in aula (stechiometria applicata alla preparazione di substrati e soluzioni nutritive; applicazione di modelli semplificati per la stima di fabbisogni idrici e minerali della coltura); determinazione in laboratorio di caratteristiche qualitative della produzione (es. contenuto di pigmenti, azoto organico e nitrico, zuccheri e acidi solubili, sostanze antiossidanti); visite tecniche ad impianti idroponici e/o laboratori di colture in vitro, commerciali o sperimentali.

Durata

L'attività formativa è prevista su 600 ore complessive di cui minimo il 40% di ore di esperienza pratica con applicazione delle procedure di intervento fatte direttamente sul campo. Il modulo formativo può essere ulteriormente ridotto a 90 ore e riferito a singole unità di competenza, come da linee guida di cui alla Dgr n.182/2017

Requisiti in entrata

Per questa figura professionale sono fondamentali gli aggiornamenti nell'ambito del settore dell'agricoltura; riguardo alla formazione iniziale è invece necessaria una buona cultura di base (diploma o laurea) ed una specializzazione teorico/pratica capace di fornire gli strumenti operativi necessari per la gestione degli interventi. In alternativa il possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno al 3° livello EQF, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione e formazione riferiti ai percorsi di IeFP. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente, che attesti il livello del titolo medesimo. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'.

Certificazioni e crediti

E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto. Sono previste le certificazioni intermedie: certificato delle competenze per ogni singola Unità di competenza completata. (Dgr n.182/2017 pag.14)

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:**AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE**

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici	Principali tecniche di marketing (Lettura e costruzione fabbisogni clientela),

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:		
Unità di Competenza 1: ADA.01.01.32 - Lavori di impianto e sviluppo di colture fuori suolo		
Capacità	Conoscenze	Abilità
<p>Sanificazione delle attrezzature e delle strutture delle diverse tipologie di impianto;</p> <p>Preparazione delle componenti degli impianti necessari alla realizzazione delle diverse tipologie di coltivazione;</p> <p>Preparazione delle soluzioni con le sostanze nutritive necessarie al tipo di piante e al tipo di coltivazione;</p> <p>Messa a dimora delle piante secondo le tecniche di coltivazione prescelte e sulla base dei cicli di coltivazione ;</p> <p>Monitoraggio del processo di crescita delle piante</p> <p>Esecuzione degli eventuali trattamenti per la prevenzione e la cura delle malattie; Esecuzione delle legature di sostegno delle piante eventualmente necessarie; Controllo e regolazione del funzionamento degli impianti e del corretto apporto di sostanze nutritive; Controllo dello stato di maturazione dei prodotti; Taglio e raccolta dei prodotti a foglia e dei prodotti a frutto;</p> <p>Rimozione e stoccaggio dei residui vegetali.</p>	<p>RA1: Predisporre gli impianti di coltivazione in base alla tecnica prescelta e al tipo di pianta, allestendo e sanificando le relative attrezzature e strutture e preparando le soluzioni nutritive necessarie;</p> <p>RA2: Mettere a dimora le piante sulle strutture di coltivazione previste dalle diverse tecniche di coltivazione;</p> <p>RA3: Gestire lo sviluppo delle piante effettuandone il monitoraggio periodico, controllando il funzionamento degli impianti per il regolare apporto di sostanze nutritive ed effettuando, ove necessario, le legature di sostegno delle piante ed i trattamenti per la prevenzione e cura della malattie</p> <p>RA4: Effettuare il taglio manuale o meccanizzato dei prodotti a foglia e la raccolta dei prodotti a frutto, sulla base dello stato di maturazione, effettuando lo stoccaggio dei residui vegetali</p>	<p>Predisporre gli impianti di coltivazione in base alla tecnica prescelta e al tipo di pianta, allestendo e sanificando le relative attrezzature e strutture e preparando le soluzioni nutritive necessarie:</p> <p>RA1: PREPARAZIONE SOLUZIONI NUTRITIVE; 2 - SANIFICAZIONE E ALLESTIMENTO STRUTTURE FLOATING SYSTEM/NUTRIENT FILM TECHNIQUE (NFT); 3 - ALLESTIMENTO E SANIFICAZIONE LASTRE DI SUBSTRATO; 4 - SANIFICAZIONE E ALLESTIMENTO STRUTTURE DI NEBULIZZAZIONE (AEROPONICA); 5 - ALLESTIMENTO TELI (SUBIRRIGAZIONE).</p> <p>RA2: 1 - MESSA A DIMORA DELLE PIANTE</p> <p>RA3: 1 - MONITORAGGIO CRESCITA 2 - CONTROLLO IMPIANTI 3 - LEGATURE 4 - TRATTAMENTI</p> <p>RA4: 1- CONTROLLO MATURAZIONE PRODOTTI; 2 - RACCOLTA PRODOTTI 3 - STOCCAGGIO RESIDUI</p>

Unità di Competenza 2 :effettuare le lavorazioni delle orticole con processi di lavorazione e imballaggio nel rispetto delle caratteristiche chimiche e organolettiche dei prodotti		
Capacità	Conoscenze	Abilità
<p>Attività dell' AdA ADA.01.01.02 (ex ADA.1.236.792) - Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo, in serra e fuori suolo associate:</p> <p>Risultato atteso:RA1: Gestire il ciclo produttivo tenendo conto delle innovazioni tecniche e tecnologiche disponibili e delle criticità nonché dello stato e della qualità del suolo, garantendo la gestione ottimale dei piani di concimazione e di monitoraggio sanitario per la difesa integrata o biologica e della programmazione della raccolta.</p> <p>Valutazione e ottimizzazione dei cicli produttivi (es. introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, individuazione delle criticità dei cicli di coltivazione, combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali</p> <p>Valutazione dello stato e della qualità del terreno (es. struttura, tessitura, pH, sostanza organica, ecc.)</p> <p>Scelta delle tecniche di gestione del suolo (convenzionale o conservativa) e pianificazione degli interventi (es. aratura, disciatura, frangizolatura, erpicatura, fresatura, non lavorazione, ecc.) .</p> <p>Scelta dell'epoca e delle modalità d'impianto della coltura (semina, trapianto).</p> <p>Monitoraggio dello stato sanitario della coltura ed eventuali interventi di difesa integrata o biologica</p> <p>Pianificazione dei sistemi di allevamento e degli interventi di scacchiatura, sfemminellatura, cimatura e potatura.</p> <p>Valutazione del grado di maturazione (es. grado zuccherino, consistenza, polpa, colore, ecc.) per la programmazione della raccolta</p> <p>Definizione dei piani di concimazione, di gestione idrica e controllo degli infestanti</p>	<p>Attività dell' AdA ADA.01.01.06 (ex ADA.1.236.797) - Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra associate:</p> <p>Risultato atteso:RA2: Eseguire le operazioni legate alla cura della pianta in base allo stadio vegetativo di questa, provvedendo alle operazioni di concimazione, irrigazione, controllo delle infestanti, seguendo, quando necessario, protocolli di lotta biologica ed integrata, nonché eseguendo le necessarie operazioni di manutenzione degli impianti e dei macchinari utilizzati.</p> <p>Esecuzione delle operazioni di trattamento per la prevenzione e la cura dei parassiti delle piante in pieno campo e in serra.</p> <p>Esecuzione delle operazioni per la concimazione delle piante.</p> <p>Esecuzione delle operazioni di manutenzione di impianti, macchine e attrezzature</p> <p>Controllo biologico e integrato dei parassiti in pieno campo e in serra.</p> <p>Controllo delle infestanti in pieno campo e in serra.</p> <p>Esecuzione delle operazioni per il drenaggio e l'irrigazione delle piante</p>	<p>Attività dell' AdA ADA.01.01.07 (ex ADA.1.236.798) - Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose associate:</p> <p>Risultato atteso:RA1: Eseguire le operazioni di raccolta manuale o meccanizzata, in base al grado di maturazione delle piante e dei frutti, provvedendo agli interventi di manutenzione dei macchinari utilizzati</p> <p>Esecuzione delle operazioni di manutenzione di macchinari e attrezzature per la raccolta di piante da semina e/o da frutto</p> <p>Esecuzione della raccolta (manuale e meccanizzata) dei prodotti</p> <p>Monitoraggio del grado di maturazione di piante e frutti</p> <p>Risultato atteso:RA2: Eseguire le operazioni di post-raccolta e prima lavorazione dei prodotti in base alle diverse tecniche di conservazione pianificate, gestendo le fasi di pulitura, vagliatura, essiccazione, effettuando le operazioni necessarie alla pre-refrigerazione e allo stoccaggio e valutando la qualità dei prodotti nelle diverse fasi di lavorazione.</p> <p>Conservazione dei prodotti</p> <p>Esecuzione della prima lavorazione dei prodotti raccolti (es. pulitura, vagliatura, essiccazione, ecc.)</p> <p>Esecuzione delle operazioni di post-raccolta (es. pre-refrigerazione, pre-stoccaggio, ecc.)</p> <p>Esecuzione e controllo della refrigerazione e dello stoccaggio</p> <p>Valutazione della qualità dei prodotti</p>

Unità di Competenza 3 : Verifica e controllo delle attività colturali per produzioni di qualità. Verificare gli effetti dell'applicazione delle tecniche dei principali metodi produttivi e le principali norme che regolano l'attività tenendo presenti, nella fase applicativa, quali siano gli indirizzi tecnico-produttivi e di mercato decisi dall'impresa		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
<p>ADA.01.01.12 (ex ADA.1.241.801) -(Gestione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra e in contenitore fuori suolo in vivaio</p>	<p>RA1: Monitorare i cicli produttivi, in base alle fasi fenologiche della coltura, valutando la possibile introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, monitorando lo stato nutrizionale, lo sviluppo colturale ed il controllo ambientale, nonché analizzando le acque di irrigazione e/o fertirrigazione</p> <p>Analisi e monitoraggio dell'acqua di irrigazione e/o fertirrigazione</p> <p>Monitoraggio della crescita delle piante ed uso di fitoregolatori</p>	<p>RA1: Monitoraggio dello stato nutrizionale della coltura tramite diagnostica fogliare e analisi del substrato</p> <p>Valutazione e ottimizzazione dei cicli produttivi (es. introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, individuazione delle criticità dei cicli di coltivazione, combinazioni ottimali tra selezioni colturali e tecniche colturali, ecc.)</p> <p>Controllo ambientale di temperatura, umidità e radiazione</p>

Unità di Competenza 4 :ADA.01.01.12 (ex ADA.1.241.801) - Gestione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra e in contenitore fuori suolo in vivaio. ADA.01.01.14 (ex ADA.1.241.803) - Raccolta e prima lavorazione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in vivai

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
<p>ADA.01.01.12 RA1: Monitorare i cicli produttivi, in base alle fasi fenologiche della coltura, valutando la possibile introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, monitorando lo stato nutrizionale, lo sviluppo culturale ed il controllo ambientale, nonché analizzando le acque di irrigazione e/o fertirrigazione Analisi e monitoraggio dell'acqua di irrigazione e/o fertirrigazione Monitoraggio della crescita delle piante ed uso di fitoregolatori Monitoraggio dello stato nutrizionale della coltura tramite diagnostica fogliare e analisi del substrato Valutazione e ottimizzazione dei cicli produttivi (es. introduzione di innovazioni tecniche e tecnologiche, individuazione delle criticità dei cicli di coltivazione, combinazioni ottimali tra selezioni colturali e tecniche colturali, ecc.) Controllo ambientale di temperatura, umidità e radiazione ADA.01.01.14 (ex ADA.1.241.803) - Raccolta e prima lavorazione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in vivaio associate:</p>	<p>RA2. Gestire operativamente le colture, in base alle necessità del ciclo produttivo, effettuando tutte le operazioni atte alla cura delle piante (potatura e cimatura, irrigazione e drenaggio, concimazione, controllo biologico e lotta alle malattie e alle infestanti), nonché effettuando la manutenzione degli impianti, macchine e attrezzature Controllo biologico e integrato dei parassiti in vivaio Controllo delle infestanti in vivaio Esecuzione delle operazioni di manutenzione di impianti, macchine e attrezzature Esecuzione delle operazioni di trattamento per la prevenzione e la cura delle malattie delle piante in vivaio Esecuzione delle operazioni per il drenaggio e l'irrigazione delle piante Esecuzione delle operazioni per la concimazione delle piante anche con fertirrigazione Potatura e cimatura della vegetazione; basi di fisiologia delle piante e di botanica per comprendere le fasi fenologiche delle coltivazioni, le loro caratteristiche e i loro fabbisogni vocazione dell'ambiente di coltivazione (caratteristiche pedoclimatiche del territorio di riferimento) caratteristiche e qualità delle sementi e delle piante idonei all'area di coltivazione; principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio da impiegare nella concimazione delle orticole; esigenze nutritive delle piante orticole dalla fase di trapianto/semina alla fase adulta; principali metodi di semina e trapianto delle</p>	<p>Condurre le attività di preparazione del terreno; individuare le specie orticole da coltivare; svolgere le attività di trapianto/semina individuando le tecniche e macchinari per un intervento efficace; svolgere le attività di concimazione individuando le tecniche e macchinari per un intervento efficace; riconoscere i sintomi di carenze nutritive sulle piante orticole in coltivazione per intervenire con apporti fertilizzanti; utilizzare i prodotti fertilizzanti in modo corretto, evitando danni legati ad errori di dosaggio o di distribuzione</p>

5.19.65.03 - Tecnico nella gestione e nell'organizzazione degli enti del terzo settore**Descrizione sintetica**

La figura formata è un esperto nella gestione e organizzazione degli enti del Terzo Settore. Le competenze di tale figura sono mirate a potenziare, in una logica interpretativa del contesto socio-economico e del rapporto persona -organizzazione, la rete sociale e le relazioni con il territorio, con il fine di sviluppare un modello virtuoso e di governance multi-stakeholder e multi-livello. Dovrà fare uso di strumenti manageriali, in quanto utili al buon funzionamento di tutte le attività organizzative delle strutture del terzo settore. Con conoscenze riguardo sia alla normativa di riferimento che alla padronanza degli aspetti di gestione contabile e fiscale, utili per la redazione del bilancio sociale e della sua valutazione in termini di impatto sociale per le finalità a cui deve rispondere l'ente non profit e le organizzazioni del terzo settore. In definitiva il tecnico della gestione e delle organizzazioni del terzo settore è un esperto in grado di guidare quel complesso di enti privati che si pongono all'interno del sistema socio-economico e si collocano tra Stato e Mercato, orientati alla produzione di beni e servizi di utilità sociale

Riferimenti normativi e circolari

- Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;

- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive

- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)" del 15 dicembre 2004;

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008, recante l'istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- CSR - 25 Maggio 2017 n.86 -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

- Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018 -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

- Decreto 5 Gennaio 2021 - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015 - RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

Intesa in conferenza stato regioni del 10 Settembre 2020 - Correlazioni figure professionali di operatore e di tecnico in riferimento alle qualifiche e ai diplomi professionali di cui all'accordo 1° agosto 2019

Articoli 42-45 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 luglio 1977, n. 616.

Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.-Il Codice del Terzo Settore - ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del cd. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte.

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) -Ai sensi dell'art. 4 del Codice sono Enti del Terzo Settore, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: -- le organizzazioni di volontariato (ODV) (artt. 32 e ss.);

-le associazioni di promozione sociale (APS) (artt. 35 e ss.);

gli enti filantropici (artt. 37 e ss.);-le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (art. 40);-le reti associative (artt.41ss); -le società di mutuo soccorso (SOMS) (artt. 42 e ss.); -le associazioni riconosciute o non riconosciute; -le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono essere considerati ETS limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice.

Non sono enti del terzo settore:-le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;-le formazioni e le associazioni politiche;-i sindacati;-le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche;-le associazioni di datori di lavoro;-gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti, con le eccezioni specificamente previste ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Codice.

Gli ETS devono svolgere in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Decreto Ministeriale 4 maggio 2018 (GU n.163 del 16 luglio 2018) Modalità applicative del contributo, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153.

Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 (file pdf) (GU n.186 del 9 agosto 2019) Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore.

Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 (file pdf) (GU n. 214 del 12 settembre 2019)Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore.

Decreto Ministeriale del 28 novembre 2019 (GU n. 24 del 30 gennaio 2020) Erogazioni liberali in natura a favore degli Enti del Terzo Settore

Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 (file pdf) (GU n. 251 del 21 ottobre 2020) Procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, modalità di deposito degli atti, regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro

Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 (file pdf)Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo n. 117 del 2017

Decreto Interministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 (file pdf)(GU n.177 del 26 luglio 2021) Regolamento ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse.

Decreto Interministeriale 6 ottobre 2021 (GU n. 285 del 30 novembre 2021) Individuazione dei meccanismi assicurativi semplificati, con polizze anche numeriche, e disciplina dei relativi controlli.

Decreto Ministeriale n. 89 del 23 febbraio 2022 (GU n. 163 del 14 luglio 2022) Regolamento concernente le modalità di attuazione del social bonus

Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022 (GU n. 170 del 22 luglio 2022) Adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore

LIVELLO EQF

5 Livello

Profili collegati-collegabili alla figura

Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.24.02.01 (ex ADA.25.228.741) - Individuazione e gestione delle strategie di amministrazione patrimoniale e finanziaria; ADA.24.02.02 (ex ADA.25.228.742) - Gestione degli aspetti tributari e fiscali; ADA.24.02.03 (ex ADA.25.228.743) - Gestione del bilancio d'esercizio e dei processi amministrativi e contabili; ADA.24.02.10 - Predisposizione dell'architettura e del sistema informativo del controllo di gestione; ADA.24.03.02 (ex ADA.25.234.767) - Organizzazione e sviluppo organizzativo; ADA.24.04.01 (ex ADA.25.223.719) - Sviluppo del piano strategico di marketing; ADA.24.05.01 (ex ADA.25.219.704) - Pianificazione strategica e gestione dei processi correnti (Operations management); ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management)
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	2.5.1.4.3 Specialisti in attività finanziarie 1.2.3.1.0 Direttori e dirigenti della finanza ed amministrazione 2.5.1.4.2 Fiscalisti e tributaristi 2.5.1.4.1 Specialisti in contabilità 2.5.1.2.0 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 2.5.1.5.4 Esperti di mercato; 2.5.3.2.1 Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali
Sistema professioni intermedie ATECO	70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativa-gestionale e pianificazione aziendale; 73.20.00 Ricerche di mercato e sondaggi di opinione; 70.10.00 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)

Natura dell'azione formativa

Il percorso formativo deve tendere a formare la figura dell'esperto nella gestione degli enti del Terzo Settore. I moduli formativi devono tendere a fornire ai partecipanti sia le logiche interpretative del contesto socio-economico in cui gli enti non profit operano sia un set di strumenti manageriali e giuridici per il governo delle risorse critiche per il buon funzionamento organizzativo. In particolare, il Corso di Perfezionamento deve approfondire le seguenti tematiche:

la situazione del Terzo Settore nei nuovi scenari socioeconomici, con riferimento anche alla recente Riforma;
la normativa di riferimento in materia di governo e gestione degli enti del Terzo Settore;
le tecniche e gli strumenti per strutturare efficaci attività di fundraising;
gli aspetti contabili e fiscali distintivi degli enti non profit;
le tecniche per monitoraggio dei costi, per la redazione del bilancio sociale e la valutazione dell'impatto sociale;
strumenti e approcci strategici per il Terzo Settore;
gli strumenti e i processi per la gestione del rapporto persona-organizzazione;
gli strumenti per agire in modo innovativo attraverso la costruzione di relazioni con il territorio in un modello di governance multi-

Le competenze acquisite dovranno consentire l'inserimento negli enti del Terzo Settore (fondazioni, associazioni, cooperative sociali) e presso enti pubblici e privati che interagiscono con enti non profit.

Durata

L'attività formativa è prevista su 900 ore complessive di cui minimo il 40% di ore di esperienza pratica con applicazione delle procedure di intervento fatte direttamente sul campo. Il modulo formativo può essere ulteriormente ridotto a 90 ore e riferito a singole unità di competenza, come da linee guida di cui alla Dgr n.182/2017

Requisiti in entrata

Per questa figura professionale sono fondamentali gli aggiornamenti in ambito sociale sulle aziende no profit; riguardo alla formazione iniziale è invece necessaria una buona cultura di base (diploma o laurea) ed una specializzazione teorico/pratica capace di fornire gli strumenti operativi necessari per la gestione degli interventi. Negli ultimi anni, a tal proposito, in Italia sono nati dei corsi di formazione o addirittura dei master universitari di primo livello. In alternativa il possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno al 4° livello EQF, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione e formazione riferiti ai percorsi di IeFP. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente, che attesti il livello del titolo medesimo. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività.

Certificazioni e crediti

È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto. Sono previste le certificazioni intermedie: certificato delle competenze per ogni singola Unità di competenza completata. (Dgr n.182/2017 pag.14)

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:**AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE**

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari. Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per avviare e gestire un Ente del Terzo settore	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing e di marketing sociale	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici	Principali tecniche di marketing (Lettura e costruzione fabbisogni clientela).. Esame delle operazioni di gestione tipiche di un ente non profit Governance ed assetti organizzativi Il ruolo cruciale delle risorse umane: personale volontario e retribuito L'accountability degli enti di terzo settore: la struttura del rendiconto/bilancio Il Bilancio Sociale Fabbisogno finanziario: fonti pubbliche di finanziamento e fonti private Garantire la sostenibilità finanziaria nel tempo: • Fundraising • Crowdfunding,

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:

Unità di Competenza 1 :Ricognizione delle opportunità di finanziamento e pianificazione delle attività di progettazione,riferite alle attività svolte nel terzo settore in coerenza con la mission, gli obiettivi, il know-how e le capacità organizzative e operative disponibili.

Capacità	Conoscenze	Abilità
<p>Verificare l'iter amministrativo e i termini per l'ammissibilità del progetto, per predisporre una adeguata programmazione del lavoro</p> <p>Svolgere valutazioni di opportunità e fattibilità economico-finanziarie e tecniche di interventi in funzione di vincoli e risorse disponibili</p> <p>Selezionare/raccogliere la normativa e la documentazione tecnica utile a fini progettuali</p> <p>Ricerca fonti e opportunità di finanziamento partendo dalle esigenze e dalle caratteristiche dell'organizzazione</p> <p>Individuare e coinvolgere soggetti istituzionali o altri stakeholders in forme di collaborazione e/o partenariato</p> <p>Comprendere e interpretare le specifiche dei bandi di gara</p>	<p>Configurazione e funzionamento delle rete territoriale e dei servizi svolti dalla strutture del terzo settore e delle aziende non profit.</p> <p>Elementi di analisi organizzativa</p> <p>Elementi di diritto amministrativo</p> <p>Elementi di gestione di impresa</p> <p>Elementi di organizzazione del lavoro</p> <p>Elementi di pianificazione economica e finanziaria</p> <p>Normativa in materia di appalti</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali</p> <p>Teoria e tecnica della progettazione, con particolare riferimento all'ambito socio-sanitario e socio-assistenziale</p> <p>Caratteristiche socioeconomiche del territorio</p>	<p>Applicare tecniche di analisi dei rischi e delle opportunità;</p> <p>Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione delle attività di progettazione e co-progettazione, valorizzando le professionalità disponibili</p>

Unità di Competenza 2 :Monitoraggio, valutazione ed eventuale ricalibrazione dei servizi erogati nel terzo settore al fine di verificarne la congruità e la corrispondenza agli obiettivi programmati ed eventualmente, di intervenire per rimodulare la progettazione e la pianificazione delle attività.

Capacità	Conoscenze	Abilità
<p>Applicare tecniche di progettazione, con particolare riferimento all'ambito delle aziende del terzo settore;</p> <p>Applicare tecniche di raccolta e analisi dati di monitoraggio;</p> <p>Applicare tecniche di monitoraggio e valutazione di interventi/servizi nel settore del terzo settore</p>	<p>Caratteristiche socioeconomiche del territorio</p> <p>Elementi di analisi organizzativa</p> <p>Teorie e metodologie della programmazione educativa e formativa per organizzare materiali e strumentazioni in funzione delle attività previste dal planning</p> <p>Teorie di progettazione formativa per l'organizzazione dei materiali di supporto</p> <p>Metodologie per la didattica di laboratorio al fine di predisporre gli strumenti ed i materiali necessari allo svolgimento delle attività in laboratorio</p> <p>Teorie e tecniche della comunicazione per relazionarsi con i diversi ruoli ed operatori coinvolti nell'intervento</p>	<p>Definire procedure e indicatori di monitoraggio e valutazione;</p> <p>Individuare soluzioni migliorative della pianificazione ed erogazione dei servizi in funzione delle criticità rilevate e delle risorse attivabili.</p>

Unità di Competenza 3 :Direzione e sviluppo dei singoli settori di organismi non profit, usando al meglio le risorse disponibili per garantire il raggiungimento dei risultati

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
<p>Attività dell' AdA ADA.24.05.01 (ex ADA.25.219.704) - Pianificazione strategica e gestione dei processi correnti (Operations management) associate:</p> <p>Risultato atteso:RA1: Realizzare il piano strategico di produzione, a partire dall'analisi della domanda e del sistema competitivo di riferimento, elaborando gli obiettivi strategici e intervenendo sull'insieme dei processi che, in un'ottica di supply chain integrata, contribuiscono a realizzare e consegnare valore al cliente</p> <p>Definizione degli obiettivi strategici aziendali</p> <p>Programmazione della produzione mediante l'elaborazione del piano della domanda (previsioni delle vendite e portafoglio ordini)</p> <p>Previsione delle risorse globali (finanziarie, umane, tecnologiche) da impiegare</p> <p>Risultato atteso:RA2: Elaborare la programmazione strategica delle operations, prevedendo le risorse necessarie e definendo gli output di produzione</p> <p>Analisi (ex-ante e ex-post) per la pianificazione strategica ed operativa, nel ruolo di business-partner</p> <p>Formulazione delle scelte strategiche di produzione adatte al raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Definizione di massima della quantità di beni da produrre e delle risorse necessarie</p> <p>Analisi del piano della domanda (previsioni di vendita nel lungo periodo, portafoglio ordini)</p> <p>Monitoraggio delle performance e dell'efficienza della rete di vendita</p> <p>Attività dell' AdA ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management) associate:</p> <p>Risultato atteso:RA1: Predisporre l'esecutivo di progetto, assicurandosi che sia dimensionato nelle risorse e disposto nei tempi, a fronte del setting, inclusa la valutazione dei rischi.</p> <p>Definizione operativa delle sequenze di attività e della stima dei tempi e dei costi.Identificazione del team di progetto e degli stakeholders</p> <p>Identificazione e valutazione dei rischi (Threat modeling risk).Stima delle risorse e definizione delle specifiche organizzative di progetto</p> <p>Sviluppo del piano di progetto e definizione degli obiettivi e delle attività</p>	<p>Problematiche essenziali della pianificazione e gestione di un'organizzazione non profit incluso quelle legali e fiscali</p> <p>Principali caratteristiche, sfide e potenzialità di un progetto di cooperazione</p> <p>Ambiente e contesto in cui operano le organizzazioni non profit e le ONG (legislazione italiana, associazioni nazionali di categoria, enti pubblici e privati che sostengono il non profit)</p> <p>Lettura dei punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi delle organizzazioni partner</p> <p>Analisi SWOT per collocare e dirigere un organismo</p> <p>Elementi base dell'organizzazione</p> <p>Strumenti per organizzare le attività (organigramma, mansioni e mansionari, processi e procedure, modulistica)</p> <p>Ciclo di vita di un'associazione</p> <p>Stile di direzione, lavoro di gruppo, motivazione dei collaboratori</p> <p>Elementi generali e giuridici degli organismi non profit</p>	<p>Collaborare alla redazione di un bilancio preventivo e consuntivo di una organizzazione non profit</p> <p>Pianificare le attività da svolgere e trasformare la pianificazione in compiti operativi</p> <p>Collocare e condurre l'organismo nello scenario circostante</p> <p>Conformare/adattare l'organizzazione del settore non profit in funzione del contesto e dei risultati da raggiungere</p> <p>Gestire le risorse umane assegnando compiti e responsabilità e verificando i risultati raggiunti</p> <p>Stabilire i criteri per la selezione del personale utile al progetto</p>

Utile attività

Risultato atteso:RA2: Definire e coordinare il processo di controllo, a partire dallo sviluppo di indicatori di performance e della qualità, riprogrammando, se necessario, il progetto.

Unità di Competenza 4 : Negoziazione in contesti interculturali. Instaurare un dialogo efficace con tutte le parti interessate, individuando soluzioni che possano essere condivise, anche in situazioni di criticità/conflitto

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
<p>Attività dell' AdA ADA.24.05.01 (ex ADA.25.219.704) - Pianificazione strategica e gestione dei processi correnti (Operations management) associate:</p> <p>Attività dell' AdA ADA.24.05.03 (ex ADA.25.219.706) - Gestione dei progetti (Project management) associate:</p> <p>Risultato atteso:RA3: Curare l'organizzazione e la gestione dei fattori produttivi, l'operatività e le risorse esterne, sulla base della pianificazione di progetto Pianificazione degli approvvigionamenti Pianificazione e gestione della comunicazione Sviluppo del team di progetto e gestione degli stakeholders</p>	<p>Principali tecniche di comunicazione in contesti interculturali per facilitare il processo di negoziazione</p> <p>Interculturalità e dialogo interculturale</p> <p>Storia e strumenti della cooperazione internazionale: il panorama della cooperazione non governativa e decentrata, italiana, europea ed internazionale</p> <p>Approcci postmoderni e analisi del discorso dello sviluppo: post-sviluppo e critiche costruttive</p> <p>Origini e cause delle ineguaglianze mondiali: lo stato del dibattito sulle modalità più efficaci e valide di promozione dello sviluppo, le riflessioni in atto sui modelli di sviluppo e sulla sostenibilità, l'approccio interculturale e dei diritti umani alla cooperazione</p> <p>Elementi e funzioni del processo comunicativo al fine di gestire il dialogo interculturale</p> <p>Saperi locali e saperi tecnico-scientifici: il progetto come mediazione fra più culture</p>	<p>Gestire la comunicazione in contesti interculturali</p> <p>Decostruire ed evitare stereotipi e pregiudizi interculturali</p> <p>Apprezzare le differenze culturali e relativizzare il concetto di sviluppo</p> <p>Gestire e risolvere conflitti tra gruppi</p> <p>Applicare adeguate tecniche per la gestione delle pubbliche relazioni</p>

7.24.79.11- Operatore Olistico**Descrizione sintetica**

L'operatore olistico è una figura della medicina alternativa che opera secondo i principi dell'olismo. L'operatore olistico e del benessere interviene come facilitatore della salute e dell'equilibrio psicofisico, attraverso tecniche naturali, massaggi, esercizi di movimento corporeo, stimolazione energetica, pratiche meditative, di counseling e altro ancora.

L'approccio olistico prende in considerazione la totalità degli aspetti di un individuo (mente e corpo, ma anche l'ambiente, le relazioni e il contesto sociale in cui vive), i quali devono essere in uno stato di equilibrio armonico affinché la persona stia bene e sia felice.

L'operatore olistico non è un medico o un terapeuta: non fa diagnosi, non prescrivere farmaci e cure finalizzate alla guarigione. In caso di malattie fisiche o psichiche, il punto di riferimento rimane la medicina ufficiale allopatrica.

Piuttosto, l'operatore olistico agisce con trattamenti manuali, tecniche energetiche e rimedi naturali che stimolano le capacità reattive della parte "sana" e vitale della persona, considerata come entità globale. Può quindi offrire un supporto integrativo alle cure mediche. Per prima cosa, cerca di capire quali sono i problemi di salute o i malesseri del cliente, i motivi di stress e tensione, di insoddisfazione personale e in generale gli elementi che creano disfunzioni dell'organismo e uno stato di squilibrio psico-fisico. In base a questa analisi e alla propria area di specializzazione, l'operatore olistico propone poi pratiche o trattamenti per aiutare la persona a ripristinare l'equilibrio di corpo, mente e spirito e raggiungere uno stato di benessere globale e armonia, adattando ogni intervento al caso specifico. Tra le discipline olistiche rientrano ad esempio: massaggi olistici, riflessologia, shiatsu, aromaterapia, pranoterapia, reiki, tecniche energetiche con i cristalli, rimedi naturali con oli essenziali, fiori di Bach, infusi a base di erbe, alimentazione naturale, yoga, danzaterapia, Qi Gong, esercizi di respirazione, visualizzazione e rilassamento, percorsi di meditazione e mindfulness... Si tratta di un ampio ventaglio di pratiche, che spesso affondano le proprie radici in antiche tradizioni: la medicina tradizionale cinese (TCM), la medicina ayurvedica, la naturopatia, l'omeopatia, l'antroposofia.

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- **Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206** recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008**, recante l'Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86 - Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento"**;

- **Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

- **Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015 - RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

Intesa in conferenza stato regioni del 10 Settembre 2020 - Correlazioni figure professionali di operatore e di tecnico in riferimento alle qualifiche e ai diplomi professionali di cui all'accordo 1° agosto 2019

Articoli 42-45 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 luglio 1977, n. 616.

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4. Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi - Inserimento figura professionale nell'ambito delle professioni identificate in "Discipline Bio naturali" e Discipline olistiche per la salute e per il mantenimento del benessere salutare.

LIVELLO EQF

4 Livello EQF

Profili collegati-collegabili alla figura

Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.20.01.02 (ex ADA.24.137.406) - Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	5.4.3.3.0 - Massaggiatori ed operatori termali
Sistema professioni intermedie ATECO	S.96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza S.96.04.10 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali) S.96.04.20 - Stabilimenti termali

Natura dell'azione formativa

I corsi di formazione per professionisti olistici affrontano materie scientifiche di base come anatomia, fisiologia, biologia, biochimica, farmaco-dinamica dei principi attivi naturali, nutrizione umana, e approfondiscono poi diverse discipline olistiche, che possono trovare ulteriori specializzazione nell'ambito dell'indirizzo scelto dalla scuola.

Ad esempio massaggi olistici e tecniche di trattamento manuale come la digitopressione, kinesiologia, riflessologia, rimedi naturali della medicina alternativa a base di erbe, fiori, fitocomponenti e gemmoderivati, oli essenziali, preparati omeopatici, metodi di riequilibrio energetico e di stimolazione cognitiva e sensoriale che utilizzano colori, aromi, musica, cristalli, trattamenti con le campane tibetane, tecniche di meditazione e rilassamento.

Il percorso di formazione olistica è quindi fortemente multidisciplinare, aperto e poliedrico, pur rimanendo fedele ai cardini della visione olistica, che fondamentalmente sono:

- Approccio globale alla persona;
- Intervenire sulle cause, non sui sintomi, stimolando l'autoguarigione e le forze di autoregolazione dell'organismo;
- Le persone, le relazioni, gli eventi e l'ambiente come un unico sistema interconnesso;

Astenzione dall'uso di farmaci, ricorrendo esclusivamente a rimedi bio-naturali.

Durata

L'attività formativa è prevista su 600 ore complessive di cui minimo il 40% di ore di esperienza pratica con applicazione delle procedure di intervento fatte direttamente sul campo. Il modulo formativo può essere ulteriormente ridotto a 90 ore e riferito a singole unità di competenza, come da linee guida di cui alla Dgr n.182/2017

Requisiti in entrata

Possono accedere ai corsi sia persone in cerca di una nuova opportunità lavorativa, e quindi diplomati e coloro che hanno frequentato un percorso di servizi sanitari e/o di servizi alla persona, sia professionisti che già operano nel campo della salute e del benessere: ad esempio psicologi, biologi, fisioterapisti, massaggiatori, estetiste, insegnanti di yoga, ma anche chi ha una laurea in filosofia, pedagogia, scienze infermieristiche, scienze dell'alimentazione. Riguardo alla formazione iniziale è necessaria una buona cultura di base (diploma o laurea) ed una specializzazione teorico/pratica capace di fornire gli strumenti operativi necessari per la gestione degli interventi. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente, che attesti il livello del titolo medesimo. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'.

Certificazioni e crediti

E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto. Sono previste le certificazioni intermedie: certificato delle competenze per ogni singola Unità di competenza completata. (Dgr n.182/2017 pag.14)

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:**AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE**

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici	Principali tecniche di marketing (Lettura e costruzione fabbisgni clientela),

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:		
Unità di Competenza 1 :Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività		
Capacità	Conoscenze	Abilità
Saper gestire le tecniche essenziali per la gestione e cura degli adempimenti amministrativi utile alla gestione della attività.	Adempimenti contabili Adempimenti tributari Nozioni di base di contrattualistica e di disciplina previdenziale Nozioni di base su prodotti e servizi assicurativi business Nozioni di base di organizzazione e pianificazione del lavoro Nozioni di base su prodotti e servizi bancari business Contesti di esercizio della professione, configurazione e tendenze dei mercati di riferimento	Adempiere agli obblighi tributari Espletare gli adempimenti contabili prescritti Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari Espletare adempimenti amministrativi e burocratici Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività

Unità di Competenza 2 :Pratica dei trattamenti di massaggio ayurveda		
Capacità	Conoscenze	Abilità
Realizzare i trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo, trattando le diverse parti mediante tecniche di manipolazione manuale o attraverso l'utilizzo di strumenti elettromeccanici, seguendo le procedure previste e applicando le norme e misure di tutela del cliente Esecuzione dei principali trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo anche con l'ausilio di macchinari Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento anche con l'ausilio di macchinari	Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio ayurveda Tecniche e protocolli di massaggio ayurveda Nozioni di dermatologia Cenni di ayurveda Caratteristiche ed effetti del massaggio ayurveda Elementi di anatomia e fisiologia umana	Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio Predisporre il setting per il massaggio ayurveda Praticare il trattamento di massaggio ayurveda

Unità di Competenza 3 :individuazione del trattamento di massaggio del benessere più adeguato al bisogno del cliente		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Accogliere il cliente, avendo cura di analizzare le richieste e individuare i trattamenti estetici da praticare, fornendo indicazioni sui prodotti cosmetici da utilizzare anche in base alle richieste di trattamento e acquisendo ove necessario, il consenso informato Analisi delle richieste del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare Accoglienza del cliente del centro estetico o della SPA Indicazione al cliente sui prodotti cosmetici legati al tipo di epidermide e trattamento	Elementi di anatomia e fisiologia umana Nozioni di dermatologia Deontologia professionale Cenni sul sistema linfodrenante umano Elementi di posturologia Nozioni di psicomatica Tipologie e caratteristiche dei prodotti per i massaggi del benessere Caratteristiche, indicazioni ed eventuali controindicazioni delle diverse tipologie di massaggio del benessere Elementi di psicologia della comunicazione	Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) Gestire un colloquio anamnestico Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento Selezionare la tipologia di massaggio del benessere più adatta alle esigenze e alla condizione del cliente

Unità di Competenza 4 :Pratica dei trattamenti di massaggio bioenergetico		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Realizzare i trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo, trattando le diverse parti mediante tecniche di manipolazione manuale o attraverso l'utilizzo di strumenti elettromeccanici, seguendo le procedure previste e applicando le norme e misure di tutela del cliente Esecuzione dei principali trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo anche con l'ausilio di macchinari Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento anche con l'ausilio di macchinari	Tecniche e protocolli di massaggio bioenergetico Caratteristiche ed effetti del massaggio bioenergetico Nozioni di dermatologia Elementi di anatomia e fisiologia umana Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio bioenergetico	praticare il trattamento di massaggio bioenergetico Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio Predisporre il setting per il massaggio bioenergetico Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento

Unità di competenza 5 : Impiego delle discipline olistiche per facilitare il recupero dell'equilibrio psicofisico del cliente		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Accogliere il cliente, avendo cura di analizzare le richieste e individuare i trattamenti estetici da praticare, fornendo indicazioni sui prodotti cosmetici da utilizzare anche in base alle richieste di trattamento e acquisendo ove necessario, il consenso informato; Analisi delle richieste del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare; Accoglienza del cliente del centro estetico o della SPA ; Indicazione al cliente sui prodotti cosmetici legati al tipo di epidermide e trattamento Assistere il cliente nella fruizione dei servizi estetici e dei percorsi benessere svolti in autonomia, illustrandogli benefici e controindicazioni, organizzando il necessario e controllandone la corretta effettuazione; Assistere e monitorare il cliente durante i percorsi benessere per la cura del corpo (es. sauna, bagno turco, percorsi d'acqua, grotta di sale, ecc.) Assistere e monitorare il cliente durante i servizi estetici svolti in autonomia (es. macchine per l'abbronzatura, ecc.)	Cenni di musicoterapia Cenni di floriterapia Cenni di reiki Tecniche e attrezzature per la cromoterapia Deontologia professionale Cenni di yoga Tipologie e caratteristiche dei prodotti per trattamenti olistici Tecniche e attrezzature per l'aromaterapia Principi e tecniche di cristalloterapia Filosofia olistica Elementi di anatomia e fisiologia umana Elementi di psicologia della comunicazione	Adoperare tecniche energetiche per il benessere della persona (cristalloterapia, cromoterapia, aromaterapia) Effettuare l'anamnesi del soggetto indirizzandolo al servizio da effettuare Predisporre mentalmente l'utente ad intraprendere il trattamento Fornire informazioni in merito a pratiche di miglioramento dello stile di vita (tecniche di meditazione, antistress, rilassamento...) Orientare a percorsi specifici di counselling e coaching su corretti stili di vita Accogliere il cliente in struttura

Unità di competenza 6 : Pratica dei trattamenti di massaggio riflessologico-plantare (di base)		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Realizzare i trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo, trattando le diverse parti mediante tecniche di manipolazione manuale o attraverso l'utilizzo di strumenti elettromeccanici, seguendo le procedure previste e applicando le norme e misure di tutela del cliente Esecuzione dei principali trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo anche con l'ausilio di macchinari Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento anche con l'ausilio di macchinari	Nozioni di dermatologia Caratteristiche ed effetti del massaggio riflessologico- plantare Tecniche e protocolli di massaggio riflessologico- plantare Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio riflessologico- plantare Elementi di anatomia e fisiologia umana	Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio Predisporre il setting per il massaggio riflessologico-plantare Praticare il trattamento di massaggio riflessologico-plantare Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento

Unita' di competenza 7 : Pratica dei trattamenti di massaggio antistress

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Realizzare i trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo, trattando le diverse parti mediante tecniche di manipolazione manuale o attraverso l'utilizzo di strumenti elettromeccanici, seguendo le procedure previste e applicando le norme e misure di tutela del cliente Esecuzione dei principali trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo anche con l'ausilio di macchinari Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento anche con l'ausilio di macchinari	Tipologie e caratteristiche di prodotti e attrezzature necessarie per la pratica del massaggio antistress Nozioni di dermatologia Caratteristiche ed effetti del massaggio antistress Tecniche e protocolli di massaggio antistress Elementi di anatomia e fisiologia umana	Praticare il trattamento di massaggio antistress Valutare preventivamente lo stato della cute del cliente per accertarne l'idoneità al trattamento Definire il protocollo di trattamento da attuare (durata, frequenza, modalità) Cogliere e valutare le reazioni verbali e non verbali del cliente al massaggio Predisporre il setting per il massaggio antistress

Unita' di competenza 8 : Organizzazione dell'ambiente di lavoro e degli strumenti per i trattamenti del benessere

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Curare l'igiene dei locali e delle attrezzature del centro estetico, anche raccogliendo e smaltendo rifiuti speciali e i presidi monouso nel rispetto dei parametri di sicurezza Cura dell'igiene dei locali e delle attrezzature (sanificazione e disinfezione) del centro estetico o della SPA	Attrezzature, strumenti e materiali per i diversi specifici trattamenti del benessere Protocolli di predisposizione di attrezzature, strumenti e materiali per i diversi specifici trattamenti del benessere Protocolli di igienizzazione e sanificazione degli ambienti	Selezionare attrezzature, strumenti e materiali in funzione del tipo di trattamento da eseguire Utilizzare tecniche di igienizzazione degli ambienti, attrezzature e degli strumenti per i trattamenti olistici Applicare tecniche di organizzazione degli ambienti per i trattamenti olistici

Allegato B

**NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP
DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021**

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica	
1	1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRIMA LAVORAZIONE UOVE/OLIVE	1.1.1.01 Operatore agricolo (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	18	di base
					1.1.1.02 Operatore agro-alimentare (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
					1.1.1.03 Operatore della trasformazione agro alimentare (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
					1.1.1.04 Tecnico Agricolo (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.05 Tecnico della Trasformazione Agroalimentare (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.06 Tecnico delle produzioni vegetali	5° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.07 Tecnico dei processi produttivi agricoli a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.08 Esperto in programmazione dei processi produttivi agricoli a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.09 Esperto gestione ambientale e qualità nella produzione agricola a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.10 Tecnico del sistema agricolo integrato	5° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.11 Tecnico del sistema agro-industriale	5° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.12 Tecnico dei giardini	5° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.13 Tecnico degli interventi sulla risorsa agro-forestale e del suolo	5° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.14 Tecnico esperto nella programmazione di interventi faunistici-ambientali	7° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.15 Operatore Forestale di base	2° LIVELLO		di base
					1.1.1.16 Operatore Forestale Specializzato	3° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.17 Istruttore Forestale	4° LIVELLO		di specializzazione
					1.1.1.18 Tecnico esperto di Agricoltura Idroponica	4° LIVELLO		di specializzazione
	2	2	PRODUZIONE ANIMALI	1.1.2.01 Tecnico delle produzioni animali	5° LIVELLO	2	di specializzazione	
				1.1.2.02 Tecnico addestratore di cavalli	5° LIVELLO		di base	
				1.1.3.01 Operatore della pesca e dell'acquacoltura	3° LIVELLO		di base	
3		PESCA E ACQUACOLTURA	1.1.3.02 Operatore del Mare e delle acque interne (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	2	di base		
			4	TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE CASEARTE	1.2.4.01 Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie	3° LIVELLO	1	di base
					5	FARINE, PASTA E PRODOTTI DA FORNO	1.2.5.01 Operatore della produzione di pasticceria	3° LIVELLO
1.2.5.02 Operatore di panificio e pastificio		3° LIVELLO	di base					
6		LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE	1.2.6.01 Operatore delle lavorazioni carni	3° LIVELLO	1	di base		
			7	BEVANDE	1.2.7.01 Operatore di vinificazione	3° LIVELLO	1	di base
	8		LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE VEGETALI	(*)	0			
	9		TABACCO	(*)	0			
Totale Figure Professionali per AREA AGROALIMENTARE						27		

Allegato B

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica	
2	3	CHIMICA	10	RAFFINAZIONE DEL PETROLIO E DEL CARBONE	(*)	0		
			11	CHIMICA DI BASE E DERIVATI	2.3.11.01 Operatore della produzione chimica (IeFP Naz.) 2.3.11.02 Tecnico di prodotto/processo nella chimica	3° LIVELLO 5° LIVELLO	2	di base di specializzazione
			12	CHIMICA FARMACEUTICA	(*)	0		
		13	GOMMA E MATERIE PLASTICHE	(*)	0			
		4	ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE	14	ESTRAZIONE DI GAS E PETROLIO	(*)	0	
				15	ESTRAZIONE DI CARBONE, MINERALI, ATTIVITA' DI CAVA	(*)	0	
				16	TAGLIO, LAVORAZIONE PIETRE	2.4.16.01 Operatore delle lavorazioni materiali lapidei	3° LIVELLO	1
		5	VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	17	FABBRICAZIONE VETRO	(*)	0	
				18	LAVORAZIONE VETRO	(*)	0	
				19	PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICA	2.5.19.01 Operatore della ceramica artistica	3° LIVELLO	4
	2.5.19.02 Operatore delle lavorazioni artistiche (IeFP Naz.) 2.5.19.03 Tecnico delle lavorazioni artistiche (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)					3° LIVELLO 4° LIVELLO	di specializzazione	
	6	LEGNO E ARREDO	20	LAVORAZIONE DEL LEGNO	2.5.19.04 Operatore di linea/impianti ceramici 2.6.20.01 Addetto falegname (IeFP Reg.)	3° LIVELLO 3° LIVELLO	1	di base di base
			21	FABBRICAZIONE MOBILI E TAPPEZZERIA, COMPLEMENTI DI ARREDO	2.6.21.01 Tecnico della produzione arredamenti in legno	4° LIVELLO	5	di specializzazione
					2.6.21.02 Operatore del legno e dell'arredamento	3° LIVELLO		di base
					2.6.21.03 Operatore del legno (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
					2.6.21.04 Tecnico del legno (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
	2.6.21.05 Operatore delle lavorazioni di tappezzeria	3° LIVELLO	di base					
	7	CARTA E CARTOTECNICA	22	PRODUZIONE CARTA, CARTONE	(*)	0		
			23	PRODUZIONE ARTICOLI IN CARTA	(*)	0		
	8	24	TESSILE	2.8.24.01 Tecnico delle produzioni tessili-abbigliamento	4° LIVELLO	2	di specializzazione	
				2.8.24.02 Tecnico di sistemi computerizzati nella progettazione e produzione tessile ed abbigliamento	5° LIVELLO		di specializzazione	
		25	ABBIGLIAMENTO	2.8.25.01 Operatore dell'abbigliamento (IeFP Naz. E Reg.)	3° LIVELLO	8	di base	
				2.8.25.02 Operatore della maglieria	3° LIVELLO		di base	
				2.8.25.03 Modellista dell'abbigliamento (IeFP Reg.)	5° LIVELLO		di specializzazione	
				2.8.25.04 Progettista di moda	5° LIVELLO		di specializzazione	
				2.8.25.05 Tecnico della confezione capo-campione	5° LIVELLO		di specializzazione	
				2.8.25.06 Tecnico di campionario maglieria	5° LIVELLO		di specializzazione	
				2.8.25.07 Tecnico dell'abbigliamento (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
				2.8.25.08 Operatore di manufatti artigianali con la tecnica del Tomholo	3° LIVELLO		di base	
	26	LAVORAZIONE PELLE E FABBRICAZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	2.8.26.01 Modellista calzaturiero	3° LIVELLO	3	di base		
2.8.26.02 Operatore delle calzature (IeFP Naz. e Reg.)			3° LIVELLO	di base				
2.8.26.03 Modellista di pelletteria			3° LIVELLO	di base				
27	PRODOTTI AFFINI	2.8.27.01 Responsabile tecnico di tintolavanderia	4° LIVELLO	1	di specializzazione			
Totale Figure Professionale per AREA MANUFATTURIERO E ARTIGIANATO						27		

Allegato B

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica		
3	9	MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA	28	SIDERURGIA	3.9.28.01	Tecnico esperto nei processi fusori	5° LIVELLO	1	di specializzazione
			29	LAVORAZIONI METALLI PREZIOSI	3.9.29.01	Operatore delle lavorazioni orafe	3° LIVELLO	2	di base
		30	CANTIERISTICA NAVALE	3.9.29.02	Progettista orafa	5° LIVELLO	2	di specializzazione	
				3.9.30.01	Operatore tecnico subacqueo	4° LIVELLO		di base	
				3.9.30.02	Operatore delle imbarcazioni da diporto (IeFP Naz.)	4° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.01	Progettista meccanico	6° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.02	Disegnatore meccanico	5° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.03	Tecnico dell'automazione industriale	6° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.04	Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica	6° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.05	Costruttore di carpenteria metallica	3° LIVELLO	di base		
				3.9.31.06	Operatore meccanico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di base		
				3.9.31.07	Tecnico per le automazioni industriali (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.08	Operatore meccanico di sistemi (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base		
				3.9.31.09	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIZZAZIONI	4° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.10	Tecnico riparatore di veicoli a motore (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.11	Responsabile tecnico revisione veicoli a motore	5° LIVELLO	di specializzazione		
				3.9.31.12	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di base		
				3.9.31.13	Operatore dell'autoriparazione (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base		
		3.9.31.14	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base				
		3.9.31.15	Montatore meccanico di sistemi (IeFP Reg.)	4° LIVELLO	di specializzazione				
		3.9.31.16	Tecnico autronico dell'automobile	5° LIVELLO	di specializzazione				
		32	PRODUZIONI MECCANICHE	(*)			0		
		33	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, TERMOIDRAULICI, TERMO SANITARI	3.9.33.01	Operatore sistemi elettrico-elettronici	3° LIVELLO	15	di base	
				3.9.33.02	Operatore elettrico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base	
				3.9.33.03	Operatore elettronico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base	
				3.9.33.04	Operatore di impianti termoidraulici (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base	
				3.9.33.05	Tecnico nei sistemi domestici	5° LIVELLO		di specializzazione	
				3.9.33.06	Installatore-montatore di sistemi elettrico-elettronici	4° LIVELLO		di base	
				3.9.33.07	Ascensorista	4° LIVELLO		di base	
				3.9.33.08	Frigorista	4° LIVELLO		di base	
				3.9.33.09	Installatore e manutentore impianti elettrici (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base	
				3.9.33.10	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base	
				3.9.33.11	Tecnico elettronico (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
				3.9.33.12	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
				3.9.33.13	Tecnico di impianti termici (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
				3.9.33.14	Tecnico Installatore e Manutentore Straordinario di Tecnologie Energetiche Alimentate da Fonti Rinnovabili	5° LIVELLO		di specializzazione	
				3.9.33.15	Tecnico nell'integrazione di sistemi AIDC	5° LIVELLO		di specializzazione	
		34	COSTRUZIONE EDIFICI	3.10.34.01	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	7° LIVELLO	13	di specializzazione	
				3.10.34.02	Disegnatore edile	5° LIVELLO		di specializzazione	
				3.10.34.03	Tecnico di cantiere edile	5° LIVELLO		di specializzazione	
				3.10.34.04	Tecnico Edile (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
				3.10.34.05	Operatore Edile (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di specializzazione	
				3.10.34.06	Operatore edile alle infrastrutture	3° LIVELLO		di base	
				3.10.34.07	Operatore edile alle strutture (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base	
				3.10.34.08	Carpenteria edile (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base	
				3.10.34.09	Stuccatore-decoratore	4° LIVELLO		di base	
				3.10.34.10	Mosaicista	5° LIVELLO		di base	
				3.10.34.11	Esperto per la qualificazione in campo energetico-ambientale delle imprese edili	5° LIVELLO		di specializzazione	
				3.10.34.12	Promotore di materiali edili a basso impatto ambientale	5° LIVELLO		di base	
				3.10.34.13	Tecnico nella soluzione energetiche sistema edificio impianto	5° LIVELLO		di specializzazione	
		35	REALIZZAZIONE OPERE INGEGNERIA CIVILE (ECCEP TO COSTRUZIONI EDIFICI)	3.10.35.01	Tecnico ambientale	5° LIVELLO	5	di specializzazione	
				3.10.35.02	Tecnico in acustica ambientale	6° LIVELLO		di specializzazione	
				3.10.35.03	Tecnico del verde	5° LIVELLO		di specializzazione	
3.10.35.04	Tecnico nella programmazione delle risorse agro-forestali			6° LIVELLO	di specializzazione				
3.10.35.05	Progettista ceramico			5° LIVELLO	di specializzazione				
36	CICLO DELLE ACQUE	3.11.36.01	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse idriche	7° LIVELLO	2	di specializzazione			
		3.11.36.02	Tecnico nella programmazione delle risorse idriche	6° LIVELLO		di specializzazione			
		3.11.37.01	Tecnico esperto nella gestione dell'energia	7° LIVELLO	3	di specializzazione			
		3.11.37.02	Esperto di interventi energetici sostenibili a livello territoriale	5° LIVELLO		di specializzazione			
		3.11.37.03	Esperto economico-finanziario di interventi in campo energetico ambientale	5° LIVELLO		di specializzazione			
		38	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	3.11.38.01	Tecnico nella pianificazione del ciclo integrato rifiuti urbani	6° LIVELLO	5	di specializzazione	
				3.11.38.02	Tecnico nella gestione di impianti di trattamento rifiuti urbani	6° LIVELLO		di specializzazione	
				3.11.38.03	Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti	3° LIVELLO		di base	
3.11.38.04	Operatore del verde			3° LIVELLO	di base				
3.11.38.05	Giardiniere			3° LIVELLO	di base				
10	EDILIZIA	34	3.10.34.01	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	7° LIVELLO	13	di specializzazione		
			3.10.34.02	Disegnatore edile	5° LIVELLO		di specializzazione		
			3.10.34.03	Tecnico di cantiere edile	5° LIVELLO		di specializzazione		
			3.10.34.04	Tecnico Edile (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione		
			3.10.34.05	Operatore Edile (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di specializzazione		
			3.10.34.06	Operatore edile alle infrastrutture	3° LIVELLO		di base		
			3.10.34.07	Operatore edile alle strutture (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base		
			3.10.34.08	Carpenteria edile (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base		
			3.10.34.09	Stuccatore-decoratore	4° LIVELLO		di base		
			3.10.34.10	Mosaicista	5° LIVELLO		di base		
			3.10.34.11	Esperto per la qualificazione in campo energetico-ambientale delle imprese edili	5° LIVELLO		di specializzazione		
11	SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	36	3.11.36.01	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse idriche	7° LIVELLO	2	di specializzazione		
			3.11.36.02	Tecnico nella programmazione delle risorse idriche	6° LIVELLO		di specializzazione		
		37	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	3.11.37.01	Tecnico esperto nella gestione dell'energia	7° LIVELLO	3	di specializzazione	
				3.11.37.02	Esperto di interventi energetici sostenibili a livello territoriale	5° LIVELLO		di specializzazione	
				3.11.37.03	Esperto economico-finanziario di interventi in campo energetico ambientale	5° LIVELLO		di specializzazione	
38	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	38	3.11.38.01	Tecnico nella pianificazione del ciclo integrato rifiuti urbani	6° LIVELLO	5	di specializzazione		
			3.11.38.02	Tecnico nella gestione di impianti di trattamento rifiuti urbani	6° LIVELLO		di specializzazione		
			3.11.38.03	Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti	3° LIVELLO		di base		
			3.11.38.04	Operatore del verde	3° LIVELLO		di base		
			3.11.38.05	Giardiniere	3° LIVELLO		di base		

Totale Figure Professionale per AREA MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI

64

Allegato B

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica			
4	12	39	STAMPA E LEGATORIA	4.12.39.01	Tecnico grafico prestampa	5° LIVELLO	5	di specializzazione		
				4.12.39.02	Tecnico grafico (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione		
				4.12.39.03	Operatore grafico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base		
				4.12.39.04	Operatore grafico di stampa (IeFP Req.)	3° LIVELLO		di base		
				4.12.39.05	Operatore grafico di post-stampa	3° LIVELLO		di base		
		40	EDITORIA	4.12.40.01	Redattore di prodotti editoriali	6° LIVELLO	2	di specializzazione		
				4.12.40.02	Interprete in Lingua Italiana dei Segni (LIS)	6° LIVELLO		di specializzazione		
		13	41	PRODUZIONE DI SOFTWARE	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI/RETI INFORMATICHE	4.13.41.01	Progettista di prodotti multimediali	6° LIVELLO	7	di specializzazione
						4.13.42.01	Grafico multimediale	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.13.42.02	Tecnico di produzione pagine web	5° LIVELLO		di specializzazione
	4.13.42.03					Analista programmatore	6° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.04					Database-administratore	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.05					Tecnico informatico	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.06					Tecnico di reti informatiche	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.07					Tecnico di reti informatiche-amministrazione di rete in ambiente LINUX	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.07					Tecnico di reti informatiche-amministrazione di rete in ambiente LINUX	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.07					Tecnico di reti informatiche-amministrazione di rete in ambiente LINUX	5° LIVELLO	di specializzazione		
	14	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	43	TELECOMUNICAZIONI	(*)			0		
					44	SERVIZI POSTALI	(*)		0	
	15	45	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, TELEVISIVA E RADIOFONICA		4.15.45.01	Amministratore di produzione cinematografica e audio visiva	7° LIVELLO	4	di specializzazione	
					4.15.45.02	Creatore realizzatore di effetti speciali scenici	5° LIVELLO		di specializzazione	
					4.15.45.03	Macchinista cinematografico e audiovisivo	5° LIVELLO		di specializzazione	
					4.15.45.04	Operatore nella movimentazione di mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi	5° LIVELLO		di specializzazione	
		46	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE TELEVISIVA E RADIOFONICA			4.15.46.01	Tecnico della comunicazione-informazione	5° LIVELLO	1	di specializzazione
						4.15.47.01	Macchinista Teatrale	5° LIVELLO		di specializzazione
		47	PRODUZIONE TEATRALE, MUSICALE, DI OPERE ED EVENTI CULTURALI			4.15.47.02	Tecnico di luci e suoni dello spettacolo dal vivo	4° LIVELLO	8	di specializzazione
						4.15.47.03	Operatore dello spettacolo	4° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.04	Attore	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.05	Cantante	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.06	Danzatore	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.07	Film Maker	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.08	Regista	6° LIVELLO		di specializzazione
	48	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI			4.15.48.01	Tecnico del Restauro di beni culturali	5° LIVELLO	1	di specializzazione	
4.15.49.01					Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali	6° LIVELLO	di specializzazione			
49	GESTIONE DEI BENI CULTURALI			4.15.49.02	Tecnico dei servizi educativi museali	6° LIVELLO	4	di specializzazione		
				4.15.49.03	Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale	4° LIVELLO		di specializzazione		
				4.15.49.04	Tecnico dei servizi di biblioteca	5° LIVELLO		di specializzazione		
Totale Figure Professionale per AREA CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE						33				

Allegato B

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica	
5	16	SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	50	COMMERCIO DI PRODOTTI ALL'INGROSSO	5.16.50.01 Operatore di magazzino merci	3° LIVELLO	2	di base
				5.16.50.02 Magazziniere	3° LIVELLO	di base		
			51	COMMERCIO DI PRODOTTI AL DETTAGLIO	5.16.51.01 Operatore ai servizi di vendita (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
					5.16.51.02 Operatore del punto vendita (commesso/a) (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
					5.16.51.03 Operatore del punto vendita	3° LIVELLO		di base
					5.16.51.04 Tecnico della gestione del punto - vendita	5° LIVELLO		di specializzazione
		5.16.51.05 Tecnico delle vendite	5° LIVELLO	di specializzazione				
		5.16.51.06 Vetrinista	3° LIVELLO	di base				
		52	NOLEGGIO	(*)		0		
		53	INTERMEDIAZIONE DI VENDITA/ACQUISTO DI PRODOTTI	5.16.53.01 Buyer	4° LIVELLO	1	di base	
	17	TRASPORTI E LOGISTICA	54	TRASPORTI SU FERRO	(*)		0	
			55	TRASPORTI SU GOMMA	(*)		0	
			56	TRASPORTI MARITTIMI	5.17.56.01 Tecnico di coperta per la navigazione costiera	5° LIVELLO	2	di specializzazione
					5.17.56.02 Tecnico di macchina per la navigazione costiera	5° LIVELLO		di specializzazione
			57	TRASPORTI AEREI	(*)		0	
			58	SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO	5.17.58.01 Tecnico della logistica industriale	5° LIVELLO	2	di specializzazione
	5.17.58.02 Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	5° LIVELLO			di specializzazione			
	18	SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	59	VENDITA/GESTIONE PRODOTTI FINANZIARI	5.18.59.01 Tecnico dei servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi	5° LIVELLO	1	di specializzazione
			60	VENDITA/GESTIONE PRODOTTI ASSICURATIVI	(*)		0	
	19	AREA COMUNE	61	AMMINISTRAZIONE E FINANZA D'IMPRESA	5.19.61.01 Tecnico amministrazione, finanza e controllo di gestione	5° LIVELLO	6	di specializzazione
					5.19.61.02 Operatore amministrativo-segretariale (IeFP Naz. e Reg.)	3° LIVELLO		di base
					5.19.61.03 Tecnico dei servizi di impresa (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
					5.19.61.04 Tecnico commerciale delle vendite (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
					5.19.61.05 Tecnico esperto nella gestione aziendale	7° LIVELLO		di specializzazione
					5.19.61.06 Tecnico Contabile	5° LIVELLO		di specializzazione
			62	COMMERCIO E MARKETING	5.19.62.01 Tecnico commerciale-marketing	6° LIVELLO	4	di specializzazione
					5.19.62.02 Gestore di spazi espositivi	4° LIVELLO		di base
					5.19.62.03 Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
					5.19.62.04 Tecnico dei servizi fieristico-congressuali	5° LIVELLO		di specializzazione
			63	RICERCA & SVILUPPO E PROGETTAZIONE	5.19.63.01 Tecnico esperto nella gestione di progetti	7° LIVELLO	1	di specializzazione
			64	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE	5.19.64.01 Tecnico di programmazione della produzione industriale	6° LIVELLO	2	di specializzazione
					5.19.64.02 Tecnico degli acquisti e approvvigionamenti	6° LIVELLO		di specializzazione
			65	ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	5.19.65.01 Gestore del Sistema Qualità Aziendale	6° LIVELLO	3	di specializzazione
	5.19.65.02 Tecnico nella gestione e sviluppo delle risorse umane	6° LIVELLO			di specializzazione			
5.19.65.03 Tecnico nella gestione e nell'organizzaazione degli enti del terzo settore	5° LIVELLO	di specializzazione						
66	DIREZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI	(*)		0				
67	SEGRETERIA E LAVORI D'UFFICIO	(*)		0				
68	FACILITIES MANAGEMENT	5.19.68.01 Progettista alimentare	6° LIVELLO	4	di specializzazione			
		5.19.68.02 Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari	6° LIVELLO		di specializzazione			
		5.19.68.03 Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	6° LIVELLO		di specializzazione			
		5.19.68.04 Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)	6° LIVELLO		di specializzazione			
Totale Figure Professionale per AREA SERVIZI COMMERCIALI						34		

Allegato B

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica			
6	20	69	RICETTIVITA'	6.20.69.01	Tecnico del marketing turistico	6° LIVELLO	di specializzazione			
				6.20.69.02	Operatore della promozione ed accoglienza turistica (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base			
				6.20.69.03	Operatore ai servizi di promozione e di accoglienza (IeFP Naz. - Strutture ricettive/Servizi del turismo)	3° LIVELLO	di base			
				6.20.69.04	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	5° LIVELLO	di specializzazione			
				6.20.69.05	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione			
				6.20.69.06	Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione			
				6.20.69.07	Tecnico esperto nella gestione di servizi	7° LIVELLO	di specializzazione			
				6.20.70.01	Operatore della produzione pasti (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base			
				6.20.70.02	Addetto alla somministrazione di alimenti e bevande	3° LIVELLO	di base			
				6.20.70.03	Aiuto cuoco	3° LIVELLO	di base			
				6.20.70.04	Operatore della ristorazione (IeFP Naz. e Reg. - Preparazione pasti / servizi di sala e bar)	3° LIVELLO	di base			
				6.20.70.05	Tecnico dei servizi sala-banqueting	4° LIVELLO	di specializzazione			
				6.20.70.06	Tecnico di cucina (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione			
				6.20.70.07	Tecnico di sala e bar (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione			
		6.20.70.08	Operatore del servizio di distribuzione pasti e bevande	4° LIVELLO	di base					
		6.20.70.09	Pizzaiolo	3° LIVELLO	di base					
		6.20.70.10	Chef	4° LIVELLO	di base					
		71	SERVIZI DI VIAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO	6.20.71.01	Guida Turistica	5° LIVELLO	1	di specializzazione		
		21	SERVIZI DI ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	72	GESTIONE ATTIVITA' RICREATIVE	6.21.72.01	Tecnico dei servizi di animazione e del tempo libero	5° LIVELLO	1	di specializzazione
				73	GESTIONE ATTIVITA' SPORTIVE	(*)		0		
		Totale Figure Professionale per AREA TURISMO E SPORT						19		

Allegato B		NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021						
AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica	
7	22	74	ASSISTENZA SANITARIA	7.22.74.01	Operatore socio-sanitario	4° LIVELLO	7	di base
				7.22.74.02	Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria	4° LIVELLO		di base
				7.22.74.03	Massaggiatore e Capo Bagnino degli stabilimenti idroterapici	6° LIVELLO		di specializzazione
				7.22.74.04	Massiofisioterapista	6° LIVELLO		di specializzazione
				7.22.74.05	Operatore di dispositivi ortopedici su misura	5° LIVELLO		di specializzazione
				7.22.74.06	Assistente di Studio Odontoiatrico	3° LIVELLO		di base
		75	ASSISTENZA SOCIALE	7.22.75.01	Animatore sociale	5° LIVELLO	19	di base
				7.22.75.02	Assistente familiare	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.03	Mediatore interculturale	4° LIVELLO		di base
				7.22.75.04	Promotore sociale	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.05	Operatore di Sportello Sociale	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.06	Animatore residenziale per anziani	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.07	Animatore socio-educativo	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.08	Assistente alla comunicazione	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.09	Operatore Sociale di strada	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.10	Promotore sociale	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.11	Esperto in affido familiare	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.12	Mediatore penale	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.13	Operatore psichiatrico	3° LIVELLO		di base
				7.22.75.14	Addetto all'assistenza di base	3° LIVELLO		di base
		7.22.75.15	Operatore domiciliare all'infanzia (Tagesmutter)	4° LIVELLO	di specializzazione			
		7.22.75.16	Operatore Tiflogiologo	3° LIVELLO	di base			
	7.22.75.17	Assistente all'infanzia	4° LIVELLO	di specializzazione				
	7.22.75.18	Operatore per l'infanzia	3° LIVELLO	di base				
	7.22.75.19	Responsabile di strutture socio assistenziali	5° LIVELLO	di specializzazione				
	7.22.75.20	Tecnico qualificato in clownerie per strutture socio-sanitarie	5° LIVELLO	di specializzazione				
	23	SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	76	ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	(*)		0	
			77	FORMAZIONE PROFESSIONALE	7.23.77.01 Gestore dei processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO	2	di specializzazione
		78	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	7.23.77.02	Gestore di processi di apprendimento	6° LIVELLO		di specializzazione
				7.23.78.01	Educatore domiciliare	3° LIVELLO	di base	
				7.23.78.02	Educatore familiare	3° LIVELLO	di base	
				7.23.78.03	Orientatore	5° LIVELLO	di specializzazione	
	24	SERVIZI ALLA PERSONA	79	CURA DELLA PERSONA E BENESSERE FISICO	7.24.79.01	Operatore alla poltrona odontoiatrica	4° LIVELLO	11
7.24.79.02					Operatore termale	4° LIVELLO	di specializzazione	
7.24.79.03					Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO	di base	
7.24.79.04					Accoppiatore cinematografico e audiovisivo	4° LIVELLO	di specializzazione	
7.24.79.05					Tecnico dei trattamenti estetici (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione	
7.24.79.06					Tecnico dell'acconciatura (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione	
7.24.79.07					Operatore del benessere (IeFP Naz. - Estetica/Acconciature)	3° LIVELLO	di base	
7.24.79.08					Acconciatore (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base	
7.24.79.09					Estetista (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base	
7.24.79.10					Operatore alle cure estetiche	3° LIVELLO	di base	
7.24.79.11		Operatore Olistico	4° LIVELLO	di base				
80	PRODUZIONE BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO	(*)			0			
Totale Figure Professionale per AREA SERVIZIO ALLE PERSONE						43		
TOTALE FIGURE PROFESSIONALI						247		

Note

L'attuazione del decreto legislativo n. 13/2013 (art. 8, c. 2), ha richiesto la predisposizione di una piattaforma comune di elementi per la correlazione e la standardizzazione progressiva delle qualificazioni presenti nei diversi Repertori regionali, al fine di facilitare la loro riconoscibilità sull'intero territorio nazionale.

A livello classificatorio si sono assunte le aree professionali già adottate in sede di Accordo in CU del 27 luglio 2011 quale griglia di riferimento omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni, suddivise in 24 settori economico professionali compresi di un'area comune.

La collocazione delle qualificazioni in ogni comparto/settore è avvenuta in esito al confronto tra il contenuto delle attività, estrapolato dai Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa e quello delle attività presenti negli elenchi delle Unità Professionali dei diversi comparti.

A seguito della collocazione nel comparto, ogni qualificazione risulta referenziata alla codifica statistica delle classificazione delle professioni. Le qualificazioni sono attribuite ad un solo settore economico professionale e ad uno o più comparti ricadenti nel medesimo settore

(*) Comparti di settore nazionali, di cui all'Accordo in CU del 27 luglio 2011, privi di Figura Professionale Regionale. Allo stato attuale, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro regionale, relative al recepimento delle nuove figure professionali nel Repertorio Regionale, non sono pervenute espresse richieste di recepimento e aggiornamento figure da correlare al medesimo comparto di settore



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 25-06-2024

DELIBERAZIONE N. 315

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE MOLISE 2024-2026. ADOZIONE DEL "PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO", AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18-BIS E 41 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno venticinque del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Assente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 382 inoltrata dal SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE - TONIO VALENTINO FEROCINO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore *AD INTERIM* dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, ASSESSORE CEFARATTI GIANLUCA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare il “Piano degli indicatori di bilancio” per gli anni 2024-2026 che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, composto dai seguenti allegati:
 - a) Indicatori sintetici;
 - b) Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione;
 - c) Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti nell'esercizio di riferimento;
 - d) Quadro sinottico;
2. di disporre la trasmissione del presente atto al Consiglio Regionale, in applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, All.4/1 al D.lgs. 118/2011;
3. di demandare al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale la trasmissione del “Piano degli indicatori di bilancio” per gli anni 2024-2026 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) per gli adempimenti consequenziali;
4. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
6. di pubblicare, solo per l'oggetto, il presente atto sul sito web istituzionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM) nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario della Regione Molise 2024-2026. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- l'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di indicatori di bilancio, ai sensi del quale: «1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page). (...) 4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti»;
- l'articolo 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, concernente il

piano degli indicatori e dei risultati attesi ai sensi del quale «al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la Regione presenta un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis»;

- il paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, con il quale è definito il piano come lo «strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione», nell'ambito del quale, in riferimento a ciascun programma, sono indicati «gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti»;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, il piano è trasmesso al Consiglio regionale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015 che approva il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e degli enti ed organismi strumentali, ed in particolare i commi 3, 4 e 5 dell'articolo unico;

VISTE:

- la Legge regionale 29 aprile 2024 n.1 "Bilancio di previsione per l'anno 2024 e il Bilancio pluriennale per gli anni 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 16.05.2024 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2024-2026, approvato con la legge regionale 29 aprile 2024, n.1 Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 236 del 16.05.2024 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2024/2026 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.1 18/2011 e ss.mm.ii.. Determinazioni";

VISTI, infine:

- il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D.Lgs 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare il "Piano degli indicatori di bilancio" per gli anni 2024-2026 che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, composto dai seguenti allegati:

- a) Indicatori sintetici;
- b) Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione;
- c) Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti nell'esercizio di riferimento;
- d) Quadro sinottico;

2. di disporre la trasmissione del presente atto al Consiglio Regionale, in applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, All.4/1 al D.lgs. 118/2011;

3. di demandare al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale la trasmissione del "Piano degli indicatori di bilancio" per gli anni 2024-2026 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) per gli adempimenti consequenziali;

4. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

5. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione

Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

6. di pubblicare, solo per l'oggetto, il presente atto nel sito web istituzionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM) nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPINA TROFA

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E
RAGIONERIA GENERALE
Il Direttore
TONIO VALENTINO FEROCINO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO****Indice**

- Indicatori sintetici (*All. 1 a*)
- Anni utili al calcolo delle medie *2023/2022/2021*

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)									
		TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13			
		2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026	
1	Rigidità strutturale di bilancio										
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza(Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	32,29 %	31,57 %	30,93 %	3,12 %	3,06 %	3,10 %	29,17 %	28,51 %	27,83 %
2	Entrate correnti										
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/ Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	88,71 %	93,09 %	94,28 %						
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	48,07 %	0,00 %	0,00 %						
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie')/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	67,88 %	71,23 %	72,14 %						
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie)/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	35,98 %	0,00 %	0,00 %						
3	Spese di personale										
3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il	4,22 %	3,40 %	3,42 %	0,12 %	0,12 %	0,12 %	4,11 %	3,28 %	3,30 %

Macroaggregato 1.1)

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi di lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato+ FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/ (Macroaggregato 1.1+ pdc 1.02.01.01 IRAP - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	41,44 %	23,15 %	23,32 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	41,34 %	23,04 %	23,21 %
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contratt. più rigide (pers. dip.) o meno rigide (forme di lavoro fless.)	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') /Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	16,04 %	35,27 %	22,97 %	28,77 %	29,01 %	24,35 %	-12,74 %	6,26 %	-1,38 %
3.4	Spesa di personale pro capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	152,64 €	115,66 €	114,81 €	3,37 €	3,34 €	3,32 €	149,27 €	112,32 €	111,49 €
4 Esternalizzazione dei servizi											
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	4,34 %	4,67 %	4,73 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	4,33 %	4,66 %	4,72 %
5 Interessi passivi											
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ('Entrate correnti')	1,41 %	1,31 %	1,23 %	0,06 %	0,06 %	0,06 %	1,35 %	1,25 %	1,18 %
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza pdc U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13-TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza pdc U.1.07.06.02.000 'Interessi di Mora' / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,76 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,76 %	0,00 %	0,00 %
6 Investimenti											
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	70,60 %	16,21 %	14,82 %	0,62 %	0,53 %	0,25 %	69,98 %	15,69 %	14,56 %
6.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	205,01 €	139,68 €	112,95 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	205,01 €	139,68 €	112,95 €
6.3	Contributi agli investimenti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	706,70 €	530,06 €	481,19 €	17,90 €	14,59 €	6,91 €	688,80 €	515,47 €	474,28 €
6.4	Investimenti complessivi procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	911,70 €	669,75 €	594,14 €	17,90 €	14,59 €	6,91 €	893,80 €	655,15 €	587,23 €
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	20,91 %	33,90 %	38,03 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	20,91 %	33,90 %	38,03 %
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie/Stanziamanti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)										
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13				
			2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026		
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza(Titolo 6Accensione di prestiti- Categoria 6.02.02 Anticipazioni- Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni+ Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7	Debiti non finanziari												
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)/Stanziamanti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	99,08 %	0,00 %	0,00 %	99,98 %	0,00 %	0,00 %	-0,89 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	120,47 %	0,00 %	0,00 %	99,90 %	0,00 %	0,00 %	20,57 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
8	Debiti finanziari												
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)/Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	58,03 %	55,90 %	53,77 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	58,03 %	55,90 %	53,77 %	0,00 %	0,00 %

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziameti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziameti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	25,16 %	25,31 %	24,82 %	-0,13 %	-0,15 %	0,06 %	25,29 %	25,46 %	24,76 %
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.592,28 €	1.592,28 €	1.592,28 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1,59 €	1,59 €	1,59 €
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)											
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00 %	0,00 %	0,00 %						
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00 %	0,00 %	0,00 %						

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
		TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13- TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
		2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente									
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	10,37 %	9,66 %	9,68 %					
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)/Patrimonio netto (1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %					
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	2,97 %	2,91 %	2,95 %					
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto solo per regioni	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00 %	0,00 %	0,00 %					
11	Fondo pluriennale vincolato									
11.1	Utilizzo del fpv	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	0,00 %
12	Partite di giro e conto terzi									
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	40,46 %	42,46 %	43,00 %					

12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	42,57 %	45,26 %	45,86 %	54,62 %	56,70 %	57,25 %	-12,06 %	-11,45 %	-11,39 %
------	---	--	---------	------------	------------	------------	------------	------------	----------	-------------	-------------

REGIONE MOLISE**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO****Indice**

- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione (*All. 1 b*)
- Anni utili al calcolo delle medie *2023/2022/2021*

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2024 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2024	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9,98%	10,01%	10,22%	11,75%	99,80%	59,62%
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	33,82%	35,53%	36,26%	43,75%	100,00%	66,58%
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,05%	0,06%	0,06%	0,07%	100,00%	100,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	43,85%	45,60%	46,54%	55,57%	99,95%	65,13%
TITOLO 2:	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14,80%	14,03%	13,85%	16,36%	99,95%	81,03%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,92%	0,99%	1,01%	1,19%	100,00%	61,63%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,22%	0,42%	0,13%	0,16%	100,00%	16,62%
20000	Totale TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	15,93%	15,43%	14,98%	17,71%	99,96%	77,65%
TITOLO 3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,23%	0,26%	0,27%	0,19%	99,68%	11,97%

30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,07%	0,17%	0,17%	0,04%	99,19%	10,81%
-------	--	-------	-------	-------	-------	--------	--------

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2024 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2024	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,28%	0,24%	0,22%	0,14%	100,00%	70,74%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	62,45%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,07%	0,07%	0,08%	0,26%	99,97%	8,69%
30000	Totale TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,65%	0,74%	0,74%	0,70%	102,52%	13,09%
TITOLO 4:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	82,37%	95,13%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13,32%	10,06%	9,13%	11,41%	100,00%	23,33%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,16%	0,18%	0,05%	1,67%	100,00%	6,54%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	100,00%	99,87%
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	100,00%	46,72%
40000	Totale TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13,49%	10,25%	9,19%	13,22%	100,00%	21,84%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1,62%	1,74%	1,78%	0,85%	100,00%	77,55%

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-b

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2024 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2024	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	1,62%	1,74%	1,78%	0,85%	100,00%	77,55%
TITOLO 6:	ACCENSIONE DI PRESTITI						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	1,77%	0,00%	100,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00%	0,00%	0,00%	1,77%	0,00%	100,00%
TITOLO 7:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 9:	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	24,24%	26,01%	26,54%	10,12%	99,98%	99,77%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,21%	0,23%	0,23%	0,07%	99,97%	12,14%
90000	Totale TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24,45%	26,23%	26,77%	10,18%	99,98%	95,53%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,04%	59,81%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

REGIONE MOLISE**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO****Indice**

- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missione e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento *(All. 1 c)*
- Anni utili al calcolo delle medie *2023/2022/2021*

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programm a: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale						
Missione 01, SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE	01	Organi istituzionali	0,73%	0,00%	100,00%	0,78%	0,00%	0,80%	0,00%	0,88%	0,25%	89,19%
	02	Segreteria generale	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	46,01%
	03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	1,77%	0,00%	99,82%	1,91%	0,00%	1,95%	0,00%	1,21%	0,24%	79,70%
	04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0,12%	0,00%	100,00%	0,13%	0,00%	0,14%	0,00%	0,17%	1,34%	58,94%
	05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,12%	0,00%	99,98%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	73,91%
	06	Ufficio Tecnico	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8,32%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	38,56%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,09%	0,99%	29,64%
	08	Statistica e Sistemi informativi	0,51%	0,00%	100,00%	0,18%	0,00%	0,19%	0,00%	0,45%	1,74%	82,40%
	09	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali	0,11%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,06%	0,00%	71,28%
	10	Risorse Umane	1,16%	0,00%	99,98%	0,74%	0,00%	0,75%	0,00%	1,83%	19,50%	88,55%
	11	Altri Servizi Generali	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,31%	0,00%	43,76%
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,42%	0,00%	99,98%	0,55%	0,00%	0,38%	0,00%	0,46%	2,69%	51,46%
TOTALE Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE			5,02%	0,00%	98,95%	4,60%	0,00%	4,51%	0,00%	5,57%	26,75%	76,67%
Missione 02, GIUSTIZIA	01	Uffici Giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 GIUSTIZIA			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03, ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	Polizia Locale e amministrativa	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 04, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01	Istruzione prescolastica	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	15,52%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,04%	0,00%	86,99%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,24%	1,93%	47,15%
	03	Edilizia scolastica	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	87,66%
	04	Istruzione Universitaria	0,08%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,09%	0,00%	0,17%	0,86%	41,44%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,03%	27,91%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	38,42%
	07	Diritto allo studio	0,05%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,01%	0,00%	22,16%
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,34%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,40%	1,90%	15,34%
TOTALE Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			0,51%	0,00%	98,04%	0,16%	0,00%	0,17%	0,00%	0,85%	4,72%	25,97%
Missione 05, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,02%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,23%	0,14%	12,81%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,18%	0,00%	96,58%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,19%	0,21%	45,45%
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,18%	1,22%	33,39%
	TOTALE Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI			0,22%	0,00%	98,73%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,60%	1,57%

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programm a: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 06, POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	01	Sport e tempo libero	0,02%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	0,00%	37,19%
	02	Giovani	0,02%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,11%	69,45%
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,14%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,15%	0,00%	24,48%
	TOTALE Missione 06 POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		0,18%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,18%	0,11%	29,65%
Missione 07, TURISMO	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,07%	0,00%	43,30%
	02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,18%	0,00%	94,57%	0,09%	0,00%	0,06%	0,00%	0,79%	1,45%	26,64%
	TOTALE Missione 07 TURISMO		0,23%	0,00%	95,01%	0,14%	0,00%	0,11%	0,00%	0,86%	1,45%	28,14%
Missione 08, ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,04%	0,00%	31,68%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,31%	0,00%	92,66%	0,18%	0,00%	0,19%	0,00%	0,17%	0,00%	37,66%
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,11%	2,66%	90,42%
	TOTALE Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,33%	0,00%	93,51%	0,21%	0,00%	0,22%	0,00%	0,32%	2,66%	40,57%
Missione 09, SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	Difesa del suolo	2,41%	0,00%	100,00%	1,97%	0,00%	1,61%	0,00%	0,96%	0,13%	5,72%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,09%	0,00%	97,33%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,16%	0,93%	55,95%
	03	Rifiuti	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	0,16%	60,56%
	04	Servizio idrico integrato	0,06%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,52%	0,07%	17,64%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,22%	0,00%	99,95%	0,21%	0,00%	0,21%	0,00%	0,28%	1,06%	80,40%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,29%	0,00%	100,00%	0,27%	0,00%	0,27%	0,00%	0,21%	1,04%	29,59%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,24%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	74,02%
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	0,75%	0,00%	99,14%	0,39%	0,00%	0,40%	0,00%	0,75%	1,67%	35,09%
	TOTALE Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		4,09%	0,00%	99,74%	3,02%	0,00%	2,67%	0,00%	2,94%	5,07%	25,12%
Missione 10, TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01	Trasporto ferroviario	0,97%	0,00%	100,00%	1,04%	0,00%	1,07%	0,00%	2,28%	15,89%	49,69%
	02	Trasporto pubblico locale	1,31%	0,00%	91,55%	1,43%	0,00%	1,46%	0,00%	3,48%	0,87%	67,61%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	5,51%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1,79%	0,00%	99,75%	1,52%	0,00%	1,55%	0,00%	2,07%	6,49%	23,03%
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0,12%	0,00%	100,00%	0,13%	0,00%	0,13%	0,00%	0,49%	0,60%	37,75%
	TOTALE Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		4,18%	0,00%	98,09%	4,11%	0,00%	4,21%	0,00%	8,34%	23,84%	49,46%
Missione 11, SOCCORSO CIVILE	01	Sistema di protezione civile	0,21%	0,00%	100,00%	0,21%	0,00%	0,21%	0,00%	1,48%	18,83%	43,93%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,09%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,11%	0,73%	65,30%
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,71%	0,04%	77,50%
	TOTALE Missione 11 SOCCORSO CIVILE		0,31%	0,00%	100,00%	0,31%	0,00%	0,32%	0,00%	2,30%	19,60%	60,80%

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) /Media (Impegni + residui definitivi)
Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programm a: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale						
Missione 12, DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Interventi per la disabilità	0,13%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,05%	0,34%	28,90%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,19%	60,15%
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,09%	0,01%	46,96%
	05	Interventi per le famiglie	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,21%	41,85%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,07%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,17%	0,00%	52,56%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,74%	0,00%	99,90%	0,58%	0,00%	0,61%	0,00%	0,91%	3,28%	49,86%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,02%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,23%	2,06%	45,15%
	TOTALE Missione 12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			1,08%	0,00%	99,93%	0,91%	0,00%	0,94%	0,00%	1,49%	6,09%
Missione 13, TUTELA DELLA SALUTE	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	38,23%	0,00%	99,90%	39,47%	0,00%	40,29%	0,00%	53,10%	0,00%	80,46%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,37%	0,00%	100,00%	0,40%	0,00%	0,41%	0,00%	0,50%	0,00%	43,13%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,03%	0,00%	99,70%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,18%	0,00%	9,15%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,85%	0,00%	100,00%	0,92%	0,00%	0,94%	0,00%	1,18%	0,00%	16,74%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,46%	0,00%	99,93%	0,47%	0,00%	0,08%	0,00%	1,65%	0,00%	6,95%
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,16%	0,00%	100,00%	0,15%	0,00%	0,15%	0,00%	0,10%	0,00%	54,68%
TOTALE Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE			40,10%	0,00%	99,91%	41,40%	0,00%	41,86%	0,00%	56,72%	0,00%	71,28%

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programm a: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 14, SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01	Industria e PMI e artigianato	0,20%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%	0,14%	0,00%	0,54%	1,38%	55,41%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,28%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	4,06%	0,00%	99,01%	3,69%	0,00%	3,31%	0,00%	2,53%	2,33%	46,72%
	TOTALE Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		4,27%	0,00%	99,09%	3,83%	0,00%	3,45%	0,00%	3,07%	3,76%	48,16%
Missione 15, POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,12%	0,00%	99,35%	0,09%	0,00%	0,10%	0,00%	0,11%	0,00%	92,10%
	02	Formazione professionale	0,13%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	0,05%	25,17%
	03	Sostegno all'occupazione	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,08%	0,40%	52,21%
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	1,21%	0,00%	99,85%	1,03%	0,00%	0,94%	0,00%	0,49%	0,16%	48,23%
	TOTALE Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		1,48%	0,00%	99,84%	1,15%	0,00%	1,06%	0,00%	0,71%	0,61%	52,40%
Missione 16, AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	0,36%	0,00%	93,64%	0,34%	0,00%	0,34%	0,00%	0,42%	1,21%	78,80%
	02	Caccia e pesca	0,11%	0,00%	99,90%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,13%	0,24%	60,55%
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,54%	0,00%	99,83%	0,55%	0,00%	0,57%	0,00%	0,75%	0,00%	60,53%
	TOTALE Missione 16 AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		1,01%	0,00%	98,05%	0,97%	0,00%	0,99%	0,00%	1,30%	1,44%	65,69%
Missione 17, ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	01	Fonti energetiche	0,04%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,02%	0,00%	75,64%
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,01%	0,00%	98,67%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,21%	0,46%	44,90%
	TOTALE Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		0,05%	0,00%	98,93%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,23%	0,46%	47,40%
Missione 18, RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	56,64%
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	56,64%
Missione 19, RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,01%	94,43%
	02	Cooperazione territoriale	0,11%	0,00%	89,18%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,42%	1,86%	66,36%
	TOTALE Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI		0,12%	0,00%	89,72%	0,10%	0,00%	0,02%	0,00%	0,43%	1,87%	67,02%
Missione 20, FONDI ACCANTONAMENTI	01	Fondo di riserva	0,01%	0,00%	3348,40%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,75%	0,00%	0,00%	0,71%	0,00%	0,73%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri Fondi	12,56%	0,00%	0,00%	13,00%	0,00%	12,81%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 20 FONDI ACCANTONAMENTI		13,31%	0,00%	1,54%	13,72%	0,00%	13,55%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

REGIONE MOLISE

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programm a: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 50, DEBITO PUBBLICO	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,62%	0,00%	100,00%	0,58%	0,00%	0,55%	0,00%	0,76%	0,00%	100,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,15%	0,00%	100,00%	1,24%	0,00%	1,28%	0,00%	3,34%	0,00%	100,00%
	TOTALE Missione 50 DEBITO PUBBLICO		1,77%	0,00%	100,00%	1,83%	0,00%	1,83%	0,00%	4,09%	0,00%	100,00%
Missione 60, ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	Restituzione anticipazione tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99, SERVIZI PER CONTO TERZI	01	Servizi per conto terzi e partite di Giro	15,96%	0,00%	99,94%	17,14%	0,00%	17,55%	0,00%	5,40%	0,00%	95,75%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	5,78%	0,00%	100,00%	6,21%	0,00%	6,36%	0,00%	4,58%	0,00%	29,73%
	TOTALE Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI		21,74%	0,00%	99,97%	23,35%	0,00%	23,90%	0,00%	9,98%	0,00%	49,03%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

REGIONE MOLISE**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO****Indice**

- Quadro sinottico (*All. 1 d*)
- Anni utili al calcolo delle medie *2023/2022/2021*

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note	
	2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	

Macroaggregato 1.1)

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)
	3.4	Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamanti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente
4	4.1	Esternalizzazione dei servizi Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente
5	5.1	Interessi passivi Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Primi tre titoli delle Entrate correnti'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)
	5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi
	5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamen ti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti')al netto dei relativi FPV/ popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamen ti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamen ti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al

.....
margine corrente consolidato (di cui al principio
contabile generale della competenza finanziaria)
.....

1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.0 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	Stanziamenti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamanti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamanti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamanti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamanti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione(€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note		
	9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
	9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. 8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
	9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
		10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione
------	---	---	--	------------------------	---	--

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamanti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV(%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del 'Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a 'Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1'.La 'Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c 'Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi'
12 Partite di giro e conto terzi	12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partire di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 25-06-2024

DELIBERAZIONE N. 316

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA REGIONE MOLISE E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno venticinque del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Assente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 370 inoltrata dal SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE - TONIO VALENTINO FEROCINO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD *INTERIM* dell'ARE A QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, ASSESSORE CEFARATTI GIANLUCA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento lo Schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Molise e l'Automobile Club d'Italia di cui all'allegato n.1, finalizzato, tra l'altro, allo sviluppo del nuovo sistema di gestione degli archivi regionali e dell'archivio nazionale, previsti dal DM 418/98 in ragione delle finalità di cui all'articolo 51 della Legge 157/2019, denominato "NSTAR" per il triennio 2024 – 2026, ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. di approvare lo Schema di "Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679" di cui all'allegato n. 2, da stipularsi tra Regione e ACI in materia di trattamenti dei dati personali nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa in materia di tasse automobilistiche in ordine a: istruzioni, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento, compiti e responsabilità del responsabile del trattamento in osservanza dell'articolo 28 paragrafo 3) del Regolamento Europeo n. 679/201, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente dell'Area Quarta "Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale" alla stipula dei predetti accordi, per conto della Regione, previa adozione di idonea determinazione, che specifichi gli aspetti tecnici e operativi di avvio della collaborazione con particolare riferimento alle attività di recupero da prevedersi per la prima fase e che integrano quelle in capo alla Società MUNICIPIA s.p.a., autorizzandolo altresì a definire accordi attuativi ulteriori sulla base di un piano di lavoro che sarà concordato tra le parti;
4. di incaricare il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale di tutti gli adempimenti amministrativi riguardanti l'impegno, la liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi derivanti dal predetto accordo, a titolo di rimborso dei costi preventivamente valorizzati, sostenuti e rendicontati, a copertura delle spese vive sostenute;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
6. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, giusta DGR n. 49/2024;
7. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM (per oggetto), nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679).

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA REGIONE MOLISE E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

VISTI:

- la legge n. 241/1990 che disciplina all'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni)
- disponendo in particolare che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 17, comma 10, legge 449 del 27/12/1997 che dispone, tra l'altro, che "a decorrere dal 1/1/1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche [...] sono demandati alle Regioni a statuto ordinario";
- il D.M. n. 418 del 25/11/1998 con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme per il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche;
- l'art. 19 della L.R. n. 2/1972, come modificato dalla L.R. n. 16/2013 il quale stabilisce che: "per l'esercizio delle funzioni amministrative e delle attività in materia di gestione delle tasse automobilistiche la Regione può avvalersi, con le modalità previste ai commi 2 e 3, di altro ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse ed in possesso di idonea organizzazione amministrativa e strumentale, adatta ad assicurare la compatibilità con l'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e con gli archivi costituiti presso le altre regioni e le province autonome, individuato attraverso le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamento di servizi. La Giunta regionale è autorizzata ad approvare un eventuale accordo convenzionale per il rapporto di avvalimento, della durata non superiore ad anni quattro, nel quale verranno elencate e disciplinate le attività che la Regione intende affidare all'esterno per la gestione della tassa automobilistica. Il Presidente della Giunta regionale, provvede alla stipula della convenzione di cui al comma 2, previa deliberazione della Giunta regionale";
- l'articolo 51 del D.L. n. L. 124/2019, convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157 il quale dispone, tra l'altro, che:

- a) ai commi 1 e 2-bis: *“Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale e per l'informatica nella pubblica amministrazione”* (comma 1), nonché *“allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire e in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo”*.
- b) al comma 2-ter: *“L'Agenzia delle entrate, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano continuano a gestire i propri archivi delle tasse automobilistiche, anche mediante la cooperazione, regolata da apposito disciplinare, del soggetto gestore del pubblico registro automobilistico, acquisendo i relativi dati con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 25 novembre 1998, n. 418, anche al fine degli aggiornamenti di cui al comma 2-bis”*.

CONSIDERATO CHE L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (“ACI”):

- è Ente pubblico non economico di rilevanza nazionale e senza scopo di lucro con struttura federativa che associa gli Automobile Club costituiti sia a livello provinciale sia a livello locale. In quanto tale, l'ACI è inserito, dalla legge n. 70 del 1975, tra gli *“enti preposti a servizi di pubblico interesse”* ed ha lo scopo essenziale di rappresentare, tutelare e promuovere nei suoi molteplici aspetti (sport, turismo, sicurezza, consumatori, assistenza, informazione) gli interessi dell'automobilismo italiano;
- studia, ai sensi dell'articolo 4 del proprio Statuto, approvato con il D.P.R. n. 881/1950, i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri alle autorità competenti, presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio; attua le forme di assistenza (...) legale, tributaria (...) ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli;
- gestisce, ai sensi dell'articolo 5 del medesimo Statuto, con la propria organizzazione e con separata evidenza nel proprio bilancio:
 - il Pubblico Registro Automobilistico (di seguito PRA) istituito presso l'ACI con r.d.l. 15 marzo 1927 n. 436, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 510;
 - i servizi in materia di tasse automobilistiche affidati all'ACI dalle Regioni e dalle Province Autonome;
 - tutti gli altri servizi che potranno essere delegati o affidati all'ACI dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici. Per lo svolgimento dei servizi di cui alle lettere b) e c), l'ACI si avvale degli Uffici degli ACI;
 - ai sensi del decreto legge n. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, articolo 51, comma 2-bis allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, quale gestore del sistema informativo del pubblico registro automobilistico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, ha acquisito i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento degli archivi regionali/provinciali.
 - in attuazione dell'articolo 51, commi 2bis e 2quater, del decreto-legge n. 124/2019, così come comunicato con nota del 23 aprile 2020 dell'Agenzia delle Entrate a tutte le Regioni e Province autonome, gestisce l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA), che ai sensi del DM 418/98, art. 5 commi 1-5, garantisce la gestione delle tasse automobilistiche o di alcune funzioni connesse alla predetta gestione alle Regioni Marche, Molise, Calabria, Liguria e Valle D'Aosta ed offre funzioni di scambio/ integrazione/ pulizia dei dati con gli archivi regionali e rende disponibili tutte le informazioni che sono utili alla corretta gestione fiscale dei veicoli con procedure complementari ed incrementali a quanto già previsto dal Pubblico Registro Automobilistico che è la base normativa di riferimento per i ruoli tributari;
 - ai sensi dell'articolo 51, comma 2-ter mediante la cooperazione, regolata da apposito disciplinare, può essere affidataria della gestione dell'archivio delle tasse automobilistiche da parte delle Regioni, Province Autonome e Agenzia delle Entrate;
 - ai sensi del Decreto del 28 settembre 2020 emanato dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha acquisito al sistema informativo del PRA i dati degli utilizzatori dei veicoli concessi in noleggio a lungo termine senza conducente al fine di consentire alle amministrazioni titolari del tributo l'individuazione del soggetto attivo di imposta sulla base della residenza dell'utilizzatore.
 - al fine di consentire, così come previsto dal decreto-legge n. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, che a decorrere dal 1° gennaio 2020 i pagamenti relativi alla tassa automobilistica avvengano in via esclusiva secondo le modalità previste dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 85/2005, quindi attraverso il sistema pagoPA, ha realizzato in collaborazione con AgID un Hub denominato PagoBollo per l'erogazione di servizi verso le Pubbliche Amministrazioni completamente integrato con la piattaforma pagoPA;

DATO ATTO che:

la Regione Molise e l'ACI, in quanto Pubbliche Amministrazioni, hanno il comune interesse a:

- perseguire il miglioramento dell'azione amministrativa nell'ambito della gestione della tassa automobilistica, ciascuno per le parti di propria competenza ottimizzando e razionalizzando le procedure attraverso la sinergia dei processi istituzionali attraverso il consolidamento delle infrastrutture, la razionalizzazione dei sistemi informativi e l'interoperabilità delle banche dati secondo le linee guida dettate dalle norme sopra citate ed in particolare della L. 157/2019;
- contrastare l'evasione ed elusione fiscale;
- contenere la spesa pubblica;

- perseguire l'obiettivo previsto dalla Legge 157/2019 di riduzione delle banche dati;
- tendere al miglioramento continuo dei servizi offerti al cittadino;
- assicurare la massima tutela dei contribuenti e degli automobilisti;

CONSIDERATO, altresì, che:

- la Regione e l'Automobile Club intendono cooperare nello sviluppo, nei termini previsti dall'accordo allegato, per il nuovo sistema di gestione degli archivi regionali, previsti dal DM 418/98, denominato "NSTAR" che sfrutta il moderno paradigma "As A Service";
- è da escludere che, per le attività interessate dalla cooperazione, non solo la Regione, ma anche l'ACI svolgano alcuna attività sul mercato aperto, tanto da determinare turbative del mercato sulla libera prestazione dei servizi o sulla concorrenza;
- le attività di cui all'allegato schema di accordo sono svolte dalle Parti ai sensi dell'art. 4, comma 5 secondo periodo, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- l'Agenzia delle Entrate in risposta all'interpello n. 956-1004/2018 in materia IVA, ha ritenuto che l'attività svolta dall'ACI a favore delle Regioni/Province autonome, possa ritenersi esclusa dall'ambito di applicazione dell'IVA, per carenza sia del presupposto soggettivo che oggettivo e, conseguentemente, le somme percepite da ACI non sono da assoggettare a tale tributo;

RILEVATO che:

- la Regione, ai fini di razionalizzazione della spesa evitando duplicazioni di archivi e attività, utilizzerà tutte le funzionalità offerte dal sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico e di ANTA, che è stato qualificato al massimo livello di resilienza ed affidabilità, secondo le regole definite nella Circolare AGID n. 1/ 2019, nel quale è integrato l'archivio regionale;
- che il sistema informativo del PRA ed ANTA restano sempre a disposizione della Regione per garantire la continuità del servizio al verificarsi di situazioni critiche di emergenza;-
- che la gestione condivisa della base dati richiede il costante e continuo aggiornamento ed allineamento che le due Amministrazioni garantiscono attraverso:
 - 1) le strutture regionali presenti sul territorio, compresi gli sportelli dell'operatore economico scelto in base a procedure di gara, che riscuote il tributo per conto della Regione;
 - 2) le Unità Territoriali dell'ACI;
 - 3) l'acquisizione dei dati necessari alla gestione delle tasse automobilistiche ed alla fiscalità dell'auto dal PRA, dalla MCTC, dalla ANPR, dalla Sogel ecc.;

VISTI:

- il D. Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata, da ultimo, con deliberazione di G.R. n. 49/2024";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari - di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

TUTTO CIÒ' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento lo Schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Molise e l'Automobile Club d'Italia di cui all'allegato n.1, finalizzato, tra l'altro, allo sviluppo del nuovo sistema di gestione degli archivi regionali e dell'archivio nazionale, previsti dal DM 418/98 in ragione delle finalità di cui all'articolo 51 della Legge 157/2019, denominato "NSTAR" per il triennio 2024 - 2026, ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. di approvare lo Schema di "Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679" di cui all'allegato n. 2, da stipularsi tra Regione e ACI in materia di trattamenti dei dati personali nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa in materia di tasse automobilistiche in ordine a: istruzioni, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento, compiti e responsabilità del responsabile del trattamento in osservanza dell'articolo 28 paragrafo 3) del Regolamento Europeo n. 679/201, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente dell'Area Quarta "Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale" alla stipula dei predetti accordi, per conto della Regione, previa adozione di idonea determinazione, che specifichi gli aspetti tecnici e operativi di avvio della collaborazione con particolare riferimento alle attività di recupero da prevedersi per la prima fase e che integrano quelle in capo alla Società MUNICIPIA s.p.a., autorizzandolo altresì a definire accordi attuativi ulteriori sulla base di un piano di lavoro che sarà concordato tra le parti;
4. di incaricare il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale di tutti gli adempimenti amministrativi riguardanti l'impegno, la liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi derivanti dal predetto accordo, a titolo di rimborso dei costi preventivamente valorizzati, sostenuti e rendicontati, a copertura delle spese vive sostenute;

5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
6. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, giusta DGR n. 49/2024;
7. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM (per oggetto) nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679).

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PASQUALE LUSTRATO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E
RAGIONERIA GENERALE
Il Direttore
TONIO VALENTINO FEROCINO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE MOLISE ED ACI PER L'UTILIZZO DELL'ARCHIVIO NAZIONALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

la Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova 11, codice fiscale 00169440708 legalmente rappresentata dal Dott. Tonio V. Ferocino, domiciliato presso la sede dell'Ente, nella sua qualità di Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, incaricato con Determinazione del III Dipartimento n. 3 del 09 gennaio 2024.

e

l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, Via Marsala 8, 00185 Roma, codice fiscale 00493410583 e partita IVA 00907501001 (di seguito ACI), nella persona dell'Ing. Angelo Sticchi Damiani, nella sua qualità di Presidente in virtù dei poteri di cui all'art. 21 dello Statuto dell'ACI.

per l'utilizzo e la reciproca alimentazione, nelle more dell'approvazione della Legge di delega fiscale e dei relativi decreti attuativi ed in via transitoria ai sensi dell'articolo 6 del DM 418/98, dei dati e delle funzioni sussidiarie dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche, gestito da ACI in attuazione dell'articolo 51 comm1 e 2bis del DL 124/2019 convertito nella legge 157/2019 e nel rispetto della normativa di riferimento di seguito elencata;

Riferimenti normativi

- Articolo 17, Legge 449/97
- Decreto Ministeriale 25 novembre 1998, n. 418
- Articolo 5, trentaduesimo comma del DL 953/82, convertito con modificazioni nella L 53/83 e dall'articolo 53, comma 5 quater lettere a) e b), del DL 124/19 convertito con modificazioni dalla L 157/2019;
- Articolo 51 del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157
- Legge Regionale 14 luglio 2003, n. 10;
- Lettera Agenzia delle Entrate alle Regioni, del 23 aprile 2020, prot. AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.0172280.23-04-2020-U
- Decreto del 28 settembre 2020 emanato dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto la gestione del Noleggio a Lungo Termine
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 402, che stabilisce che "al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, la Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite la società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sviluppa una piattaforma digitale per le notifiche" nonché l'art. 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, che stabilisce le modalità di funzionamento della Piattaforma Notifiche Digitali (PND) e i decreti attuativi per il funzionamento della PND e i relativi costi di cui, rispettivamente, ai Decreti del Ministro per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2022, n. 58 e del 30 maggio 2022;

Premesso che:

- ACI è il titolare dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (infra ANTA), precedentemente gestito dalla Sogei, il cui trasferimento è stato definito con nota del 23 aprile 2020, prot. AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.0172280.23-04-2020-U dall'Agenzia delle Entrate, quale effetto dell'entrata in vigore dei commi 1 e 2bis dell'articolo 51 del richiamato DL 124/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 157/2019;
- che in attuazione dell'art. 51 L. 157/2019 il Ministero delle Finanze, le regioni e le province autonome devono fornire al Sistema Informativo del PRA i dati dell'archivio delle tasse automobilistiche e le regole applicative di funzionamento, pertanto ANTA costituisce la somma logica dei dati e delle regole che l'Agenzia delle Entrate, le Regioni e le Province Autonome utilizzano per la gestione del tributo e sviluppa, altresì, ogni funzione amministrativa e tecnologica utile all'aggiornamento della base dei dati ed alla riconciliazione delle posizioni tributarie tra gli archivi regionali, ove esistenti, in quanto archivio strutturalmente sovraordinato;
- ANTA è integrato con la piattaforma PagoPA, la Piattaforma Nazionale Notifiche, implementate da PagoPA SPA, PagoBollo e le procedure di gestione della tassa automobilistica corrisposta dai titolari di veicoli acquisiti in Noleggio Lungo Termine di cui al citato DM 28 09 2020;
- ai sensi del comma 5 del DM 418/98 i dati degli archivi regionali (ove implementati) e di ANTA sono utilizzati direttamente dal Ministero delle Finanze e dalle Regioni a Statuto Ordinario;
- ANTA costituisce il ruolo tributario per effetto del combinato disposto dell'articolo 5 comma trentaduesimo della legge 53/83 e dell'articolo 5 della L 157/2019.
- è attualmente in discussione in Parlamento la Legge Delega per la riforma fiscale che riguarda anche i tributi regionali, fra i quali rientra la tassa automobilistica. La delega al Governo dovrebbe prevedere una revisione della tassa auto, in una logica di semplificazione, sia relativamente al presupposto impositivo sia delle scadenze di pagamento nonché all'individuazione della base imponibile in linea con le esperienze dei Paesi aderenti alla UE;
- l'esigenza primaria di ACI è la tenuta ed il costante aggiornamento della base dati e delle regole di gestione dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche e della corretta gestione dell'IPT per conto delle Province e delle Città Metropolitane sulla base delle risultanze del Pubblico Registro Automobilistico e dei pubblici registri in materia di tributi gravanti sui veicoli;
- le esigenze fondamentali della Regione Molise sono:
 - > la gestione del "Bollo Auto", che ha come archivio di riferimento l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche ed in particolare il dato presente sull'archivio del PRA e sul sistema Informativo del PRA per l'individuazione del soggetto attivo e passivo di imposta e del rapporto giuridico tra soggetto e veicolo che ne sta alla base (titolarità);
 - > l'attività di riscossione della tassa automobilistica compresa quella dovuta dai possessori dei veicoli in noleggio lungo termine ed in leasing e dall'aggiornamento della banca dati relativi agli stessi dal quale dipendono anche la corretta imputazione ed il calcolo dell'imposta provinciale di trascrizione con particolare riguardo ai riflessi relativi all'abuso di diritto di cui all'art. 10-bis della legge 212/2000, Statuto del Contribuente, rispetto alle potenziali elusioni fiscali il cui recupero potrebbe ampliare la base imponibile regionale della tassa auto;
 - > l'accesso e l'aggiornamento della banca dati nazionale per la gestione delle esenzioni e sospensioni e per le attività di rimborso e recupero della tassa automobilistica che necessitano sempre della vista nazionale che consente di conoscere i passaggi di competenza di un veicolo da un'amministrazione ad un'altra;

- l'interesse comune di ACI e delle Regioni/Province Autonome è rappresentato dalla gestione della fiscalità dei veicoli (intesa come IPT e Bollo Auto) che hanno come base di riferimento il PRA e l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche che svolge il necessario ed indispensabile ruolo di "smistatore e collocatore" dei dati riferiti alle singole posizioni tributarie tra i soggetti attivi e passivi di imposta;
- Regione Molise, come le altre regioni e province autonome nonché il MEF per il parco veicolare di rispettiva competenza, è vincolata alla riscossione della tassa automobilistica attraverso l'infrastruttura tecnologica di cui all'art. 5 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Nodo dei Pagamenti-SPC, mediante la piattaforma pagoPA e la sua estensione funzionale dedicata alle Tasse Automobilistiche denominata pagoBollo (come da determina Conferenza Unificata del 21 giugno 2018) per il quale ANTA assolve una funzione indispensabile e necessaria;

Tanto premesso

Art.1 – Oggetto dell'accordo di cooperazione

Regione Molise, nelle more dell'approvazione della Legge di delega fiscale e dei relativi decreti attuativi, fino al 31 dicembre 2026 si avvarrà dei dati e delle funzioni di ANTA per la gestione della tassa automobilistica regionale.

Con le regole applicative definite dalla Regione Molise e già sussunte in ANTA sulla porzione del parco veicolare di competenza, saranno messe a disposizione di Regione Molise le funzioni informatiche di calcolo della tassa automobilistica per la riscossione a termini di legge, i dati sul Noleggio Lungo Termine e quelli relativi alla migrazione di veicoli tra soggetti attivi di imposta al fine della corretta gestione delle sospensioni ed esenzioni, dei rimborsi e dei recuperi, degli esiti del controllo di merito ed ogni altro dato utile alla gestione del tributo.

Art.2 – Bonifica dei dati

ACI, in qualità di gestore dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche e di tenentario del Pubblico Registro Automobilistico, al fine di garantire il corretto utilizzo della relativa base dati e il costante aggiornamento della stessa, anche a supporto delle strutture private in possesso di autorizzazione rilasciata, ai sensi della legge 264/91, dalle amministrazioni provinciali per l'espletamento delle attività di assistenza e consulenza come da DGR n. 7604/2022, nonché i servizi di assistenza direttamente attivati dalla Regione anche tramite i propri uffici territoriali e tramite società Municipia S.p.A., assicura la bonifica puntuale e massiva dell'archivio tributario conseguente alla presentazione delle istanze e memorie da parte dei contribuenti, avvalendosi, laddove possibile, di procedure automatizzate definite e implementate direttamente tramite ANTA. Nel corso del biennio, avvalendosi delle attività di bonifica di cui al comma precedente, saranno stabiliti i criteri e avviata la radiazione d'ufficio ex art. 96 c.d.s.

Art. 3 – Digitalizzazione dei processi

Regione Molise ed Aci coopereranno per potenziare la digitalizzazione della tassa automobilistica, così come previsto dal CAD, attraverso l'utilizzo di APP IO per le comunicazioni verso i contribuenti (messaggistica pre e post scadenza della tassa) e la gestione integrata delle sospensioni concessionari.

Art.4 – NSTAR

Regione Molise ed Aci a partire dal secondo anno del presente accordo, pianificheranno, con il supporto delle società informatiche in house Molise Dati ed Aci Informatica, il rilascio dei moduli

dell'applicativo denominato NSTAR, al fine di internalizzare la gestione del tributo e di integrarlo con il sistema informativo regionale. Detta attività consentirà di redigere un planning in cui verranno stabiliti i costi da sostenere, i mezzi da utilizzare e le risorse umane a supporto per le attività di sviluppo e di utilizzo del sistema.

Art. 5 – Durata dell'accordo di cooperazione

L'accordo di cooperazione ha durata triennale e decorre dal 1° gennaio 2024 e ha termine il 31 dicembre 2026.

Le parti si riservano di novellare il presente accordo in relazione all'iter parlamentare della legge delega per la riforma fiscale comprensiva dei tributi regionali di cui è parte la tassa automobilistica. Il presente accordo potrà essere novellato anche a seguito della scadenza in data 27 ottobre 2025 dell'accordo quadro con la società Municipia S.p.A. gestore del servizio di riscossione coattiva della tassa automobilistica che potrebbe comportare l'adozione di un diverso assetto organizzativo e di ripartizione delle attività.

Art. 6 – Trasferimento di risorse per il funzionamento e le attività di interesse comune fondate su ANTA

Per il funzionamento e le attività di interesse comune fondate su ANTA, come anche disposto dall'articolo 5 comma 5 del DM 418/98, è previsto un trasferimento di risorse a favore di ACI calcolato sulla base del circolante rilevato dal documento pubblicato da ACI sul proprio sito denominato "Autoritratto" <https://opv.aci.it/WEBDMCircolante/>, alla data del 31 dicembre 2022, per 296.017 veicoli ed un valore unitario di 0,28 centesimi di euro, pari ad un importo annuale di € **82.885,00** per ogni anno di durata del presente Protocollo d'Intesa salvo adeguamenti conseguenti alle modifiche organizzative di cui al precedente art. 5).

Art. 7 – Obblighi in materia di protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati contenuti nell'archivio Nazionale della tassa automobilistica è l'ACI, titolare del trattamento dei dati contenuti nella porzione di ANTA di competenza di Regione Molise, è titolare la Regione.

ACI e Regione Molise sono rispettivamente "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati):

- ACI è responsabile del trattamento per la porzione di dati presenti su ANTA e di competenza della Regione Molise;
- Regione Molise è responsabile del trattamento i dati contenuti in ANTA e di competenza di ACI.

I trattamenti da parte del Responsabile esterno sono disciplinati nell'allegato 2 del Protocollo, che ne costituisce parte sostanziale ed integrante.

Art. 8 – Tavolo Tecnico Aci/Regione

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo è costituito il tavolo tecnico.

Il Tavolo Tecnico è composto da 4 rappresentanti, due nominati da Regione Molise e due nominati da ACI.

Il tavolo tecnico definisce il piano operativo di gestione della tassa automobilistica e si riunisce la prima volta entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo e le volte successive su richiesta di una delle due parti.

Art. 9 – Modifiche normative

Nel caso in cui norme primarie o secondarie, apportino modifiche alla gestione degli archivi delle tasse automobilistiche, al regime tariffario, ai regimi agevolativi e speciali, alla disciplina giuridica, contabile, amministrativa, al contenzioso tributario, al sistema sanzionatorio tributario, al sistema delle scadenze di pagamento, alle situazioni contributive pregresse o in corso, relative alle tasse

automobilistiche, le Parti, ognuna per le proprie attribuzioni, provvedono ad assicurare l'adeguamento dell'Archivio e di tutti gli applicativi e le procedure organizzative interessate.

Per la Regione Molise
Il Dirigente

Per l'Automobile Club d'Italia
Il Presidente.....



Automobile Club d'Italia

**ALLEGATO ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA
REGIONE MOLISE E AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI**

Predisposto ai sensi dell'articolo 51, comma 2 ter del D.L. 124/2019
convertito nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157

**Schema di “Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell’art. 28 del
Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679”**

Oggetto: disciplina dei rapporti tra la Regione Molise e l'Automobile Club d'Italia in materia di trattamenti di dati personali nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione in materia di tasse automobilistiche in ordine a: istruzioni, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento, compiti e responsabilità del responsabile del trattamento in osservanza dell'articolo 28 paragrafo 3) del Regolamento Europeo n. 679/2016.

PREMESSE

- Con Delibera della Giunta regionale n. del, è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione in materia di tasse automobilistiche per il periodo 01 gennaio 2024 – 31 dicembre 2026 tra la Regione Molise (di seguito anche “Regione”) e l'Automobile Club d'Italia (di seguito anche “ACI”), di cui il presente atto ne costituisce parte integrante.

Ciò premesso,

TRA

La Regione, codice fiscale **00169440708**, legalmente rappresentata dal Dott. Tonio V. Ferocino, domiciliato presso la sede dell'Ente, nella sua qualità di Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorizzato alla stipula del presente Accordo di Cooperazione ai sensi della citata Delibera della Giunta regionale n.....del.....

E

l'Automobile Club d'Italia - ACI, codice fiscale 00493410583, con sede legale in via Marsala, 8, 00185 Roma, legalmente rappresentato dal Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani,

si conviene quanto segue:



Articolo 1

Definizioni

Ai fini della presente disciplina valgono le seguenti definizioni:

- Per "Legge Applicabile" o "Normativa Privacy", si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per brevità, "GDPR") a far data dal 25.05.2018, il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e i suoi allegati (di seguito, per brevità, anche "Codice della Privacy"), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (di seguito, per brevità, "Garante");
- per "Dati Personali": si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare ai fini dell'espletamento delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione;
 - per "Interessato": si intende la persona fisica cui si riferiscono i dati personali;
 - per "Attività": si intendono le attività rese dal Responsabile nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione oggetto del presente contratto, nonché il relativo trattamento dei dati personali;
 - per "Titolare": si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali. Il Titolare del Trattamento sono rispettivamente la Regione Molise per i dati contenuti nella porzione di archivio regionale e ACI per i dati contenuti nell'archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche.
 - per "Responsabile del Trattamento": si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 dell'GDPR sono rispettivamente ACI per i dati contenuti nella porzione di archivio regionale e Regione Molise per i dati contenuti nell'archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche.
 - per "Ulteriore Responsabile": si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato lo svolgimento di parte delle attività di cui all'Accordo o concesso l'accesso all'Archivio delle tasse automobilistiche in sola visualizzazione.
 - per "Misure di Sicurezza": si intendono le misure di sicurezza di all'art. 32 del GDPR;
 - per "Trattamento": si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati



Automobile Club d'Italia

personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione

mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per “Violazione di Dati personali” (c.d. Data Breach), si intende ai sensi dell'art. 4, par. 12 del GDPR, la violazione di sicurezza che comporta anche accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- per “Amministratore di Sistema” si intende la figura professionale finalizzata alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti; è altresì considerato tale anche altra figura equiparabile dal punto di vista dei rischi relativi alla protezione dei dati, quale l'amministratore di basi di dati, l'amministratore di reti e di apparati di sicurezza e l'amministratore di sistemi software complessi utilizzati in grandi organizzazioni, le reti locali e gli apparati di sicurezza, nella misura in cui consentano di intervenire sui dati personali;
- per “Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)” si intende la figura di cui all'articolo 37 e seguenti del GDPR, nominato, per quanto concerne la Regione, con decorrenza Delibera della Giunta Regionale del Molise n. 501 del 23-12-2020 nella persona del dott. Mario Cuculo, per quanto concerne ACI con..... nella persona di.....

Articolo 2

Oggetto

1. La presente disciplina riguarda le operazioni di trattamento dei dati personali contenuti nell'archivio regionale delle Tasse Automobilistiche rientranti nella sfera di titolarità della Regione effettuate da ACI nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione, e le operazioni di trattamento dei dati personali contenuti nell'archivio Nazionale della Tassa Automobilistica rientranti nella sfera di titolarità ACI, effettuate dalla Regione nell'ambito delle attività dell'Accordo di Cooperazione il cui schema è stato approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 136 del 19/03/2024. Il trattamento dei dati dovrà limitarsi alle operazioni strettamente necessarie allo svolgimento delle attività indicate nell'Accordo di Cooperazione e relativi allegati, ai quali si rimanda.

2. I dati saranno trattati soltanto dai soggetti che dovranno utilizzarli per l'esecuzione delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione. ACI e Regione nell'ambito dei reciproci ruoli di responsabili esterni del trattamento non potranno comunicare ad altri soggetti i dati personali di cui venga a conoscenza, né utilizzarli autonomamente, per scopi diversi da quelli sopra menzionati.



Automobile Club d'Italia

Articolo 3 Durata e finalità

1. La presente disciplina rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte da ACI, in riferimento al trattamento dei dati personali rientrati nella sfera della titolarità della Regione e dalla Regione in riferimento al trattamento dei dati rientranti nella sfera della titolarità di ACI.
2. Resta fermo il diritto del Titolare, in qualsiasi momento, di revocare e/o modificare rispettivamente le nomine di ACI e di Regione quali responsabili del trattamento dei dati personali, ivi compresi i relativi compiti e responsabilità, salvo ogni eventuale obbligo di legge.
3. I trattamenti dei dati personali saranno effettuati dall'ACI e dalla Regione per il tempo strettamente necessario al conseguimento della finalità per le quali i dati sono raccolti e successivamente trattati in relazione alle attività previste dal Accordo di Cooperazione.

Articolo 4 Tipologie di dati e Categorie di interessati

1. ACI per conto della Regione effettua operazioni di trattamento aventi ad oggetto tutte le categorie di dati personali rientranti nella titolarità dell'Archivio regionale (cittadini, utenti, etc.), la Regione per conto di ACI effettua operazioni di trattamento aventi ad oggetto tutte le categorie di dati personali rientranti nella titolarità dell'archivio nazionale (cittadini, utenti, etc.), relativamente alle attività previste dall'Accordo di Cooperazione.

Articolo 5 Modalità e istruzioni

1. Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei dati personali impartite dal Titolare al Responsabile sono contenute nella presente disciplina, come riportate nei successivi articoli e nell'allegato "INFORMAZIONI E ISTRUZIONI AGLI AUTORIZZATI".

Articolo 6 Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento

1. Il Responsabile è obbligato a mettere in atto misure tecniche ed organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati (comprese la cifratura e la pseudonimizzazione, effettuazione di *back up* o di *restore*, di un piano di *Disaster Recovery* e di *Business Continuity*, nonché di controlli atti a testare l'efficacia delle misure adottate), in modo tale che i trattamenti effettuati nell'ambito dello svolgimento delle attività di competenza previste dall'Accordo di Cooperazione, soddisfino i requisiti di cui al GDPR, nonché tutelino i diritti degli interessati al trattamento. In particolare, il Responsabile si impegna a mantenere una struttura ed una organizzazione adeguata per la corretta esecuzione delle attività di cui al Accordo di Cooperazione (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni), nel rispetto delle disposizioni normative,



Automobile Club d'Italia

nonché nel rispetto delle istruzioni specificatamente impartite dal Titolare nel presente atto e/o di volta in volta impartite in riferimento allo svolgimento delle attività di cui trattasi.

1. In particolare, ACI e la Regione in qualità di Responsabile sono rispettivamente obbligati a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei dati relative alle attività di competenza previste dall'Accordo di Cooperazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- adottare le misure tecniche e organizzative volte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 32 e 35 del GDPR, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione predefinita" cui all'art. 25 del GDPR, già in fase contrattuale “;
- nominare un responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) nei casi previsti dalla normativa vigente;
- eseguire i trattamenti connessi alle attività espletate nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione, compatibilmente e nei limiti delle finalità perseguite. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, ACI dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Data Protection Officer (DPO) della Regione.
- adottare le misure organizzative e procedurali necessarie al fine di autorizzare il personale preposto alle operazioni di trattamento, nonché impartire allo stesso le necessarie istruzioni in materia di privacy nel rispetto delle disposizioni normative, nonché delle condizioni e dei termini contemplati nel presente atto, ivi compresi le istruzioni impartite di volta in volta, quando necessarie. Il Responsabile ha l'obbligo di garantire che il personale autorizzato al trattamento sia vincolato legalmente al rispetto degli obblighi di riservatezza.
- garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del GDPR. In particolare - tenuto conto dello stato dell'arte delle misure di sicurezza adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Regione come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati - porre in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure comprendono, tra le altre:
 - la cifratura dei dati personali;
 - misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;



Automobile Club d'Italia

- procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento e predisporre, a cadenza annuale, un rapporto scritto in merito agli adempimenti eseguiti ai fini della legge ed alle conseguenti risultanze, da consegnare al Titolare e permettere eventuali controlli concordati da parte della Regione o suo delegato;
- distruggere, ovvero riconsegnare i dati personali al Titolare, secondo le indicazioni impartite dalla Regione stessa, alla cessazione del trattamento, a meno che non sia previsto per legge un termine di conservazione di dati.
- trasmettere al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito applicate; inoltre renderà disponibili al Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal GDPR, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato.
- adottare le politiche interne e impegnarsi ad attuare le misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design); adottare ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità, ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);
- tenere, ai sensi dell'art. 30 del GDPR e nei limiti di quanto esso prescrive, un Registro delle attività di Trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto della Regione e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30, comma 4 del GDPR;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'art. 35 del GDPR e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'art. 36 del GDPR;
- soddisfare le richieste ritenute legittime, qualora riceva istanze degli interessati in esercizio dei loro diritti di cui dall'art. 15 all'art. 22 del GDPR;
- garantire gli adempimenti e le incombenze anche formali verso l'Autorità Garante, quando richieste e nei limiti dovuti, disponendosi a collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con l'Autorità. In particolare, ACI dovrà:
 - a) fornire informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - b) consentire l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - c) consentire l'effettuazione di controlli;
 - d) mettere in atto quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea.
- garantire l'applicazione in merito alle misure di sicurezza da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non



Automobile Club d'Italia

autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, secondo quanto prescritto dagli artt. 25 e 32 del GDPR EU 2016/679 in materia di protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (Privacy by Design) e in materia di misure di sicurezza;

- informare il Titolare tempestivamente ove riscontri carenze sulle misure di sicurezza o su qualunque aspetto relativo ai trattamenti che dovesse comportare responsabilità penale, civile e amministrativa del medesimo Titolare. In particolare, è tenuta altresì ad informare periodicamente il Titolare sullo stato dell'arte relativo agli obblighi e alle prescrizioni contemplate dal GDPR, segnalando contestualmente le eventuali azioni da intraprendere;
- permettere lo svolgimento dei controlli previsti dall'art. 28, par. 3 lett. h) del RGPD 2016/679 da parte della Regione da altro soggetto da quest'ultima incaricato;
- non trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare e nel rispetto della normativa applicabile.

Articolo 7

Ulteriori Obblighi del Responsabile in materia di Amministratore di Sistema

1. Laddove le prestazioni previste nell'Accordo di Cooperazione implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, ACI e la Regione, in qualità di Responsabili del trattamento, si impegnano a:

- individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- assegnare ai suddetti soggetti una *user id* che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - a) divieto di assegnazione di *user id* generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - b) rimozione dei privilegi di Amministratore delle *user id* attribuite alle figure di Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
 - c) associare alle *user id* assegnate agli Amministratori una password di adeguata complessità nel rispetto delle “*best practices*” vigenti;
 - d) assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
 - e) assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti



Automobile Club d'Italia

superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;

f) mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa.

Articolo 8

Violazione dei Dati personali

1. IL responsabile è tenuto ad informare il Titolare ed il Data Protection Officer, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, al fine di rispettare i termini di cui all'articolo 33 GDPR, di ogni violazione di dati personali (cd. data breach) derivante dall'esecuzione delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC alla Direzione regionale competente in materia e contestualmente al DPO della Regione e/o di ACI - deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del GDPR, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza.

Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità Garante, ACI e o la Regione supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi ulteriori Responsabili.

Articolo 9

Nomina di ulteriori responsabili (sub-Responsabili)

1. In esecuzione e nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di Cooperazione, ACI e/o la Regione, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzata, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili.

2. La nomina di Ulteriori responsabili da parte di ACI e/o della Regione sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa Privacy.

4. Qualora gli Ulteriori responsabili omettano di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.



Automobile Club d'Italia

Articolo 10

Responsabilità

Il Responsabile ha la piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del Titolare con riferimento alle attività affidate attraverso l'Accordo di Cooperazione, ai sensi dell'art. 82 del RGPD 2016/679 e ai servizi in cooperazione.

Le Parti del presente Atto sono soggette, a cura dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del GDPR. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa Privacy, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la violazione delle condizioni prescritte, darà luogo all'applicazione di penali e/o alla risoluzione della cooperazione.

Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile che amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato per comportamenti attribuibili al Responsabile, ovvero di violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa Privacy, ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Molise

Il Direttore

Per l'Automobile Club d'Italia

Il Presidente

Ing. Angelo Sticchi Damian

REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 25-06-2024

DELIBERAZIONE N. 320

OGGETTO: PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023- 2028 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno venticinque del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Assente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 379 inoltrata dal SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - MICHELE COLITTI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

b) del visto, del Direttore Generale per la Salute, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Direzione medesima e della proposta al PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e richiamate il **“Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana 2023-2028”** dando seguito a quanto previsto dal Piano Nazionale Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) 2023-2028 e dal Piano Nazionale di sorveglianza e eradicazione della PSA anno 2024 - Linee guida per la gestione dei campioni e del flusso informativo;
2. di delegare la Direzione Generale della Salute e la Direzione dell’Area II per eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero della Salute, al Commissario per l’emergenza per la Peste Suina Africana, al CEREP ,all’Ispra e all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.M.;
5. di non assoggettare il provvedimento al controllo di regolarità amministrativa previsto dal punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 376 del 1° agosto 2014;
6. di sottoporre il medesimo provvedimento agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni, e di assolvere agli obblighi di pubblicazione sul sito web, sul BURM per oggetto, e nell’Albo pretorio on line della Regione Molise;
7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana 2023-2028 - Approvazione

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di Sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/594 della Commissione, che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605; Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2249 della Commissione del 16 dicembre 2021 recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell’Unione e la comunicazione nell’Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell’Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022, n. 136 Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

VISTA la Legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», art.1 commi 447 e 448 che ha sostituito l'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n.157 e introdotto l'art.19-ter.;

VISTO il D.Lgs. 20 febbraio 2004 n. 54, Attuazione della direttiva 2002/60/CE recante disposizioni specifiche per la lotta contro la peste suina africana;

VISTO il D. L. 30 settembre 2005, n. 203 Art. 11-quaterdecies, comma 5, coordinato con legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248 dispone che "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157"; 3

VISTA L'OM gennaio 2006 relativa a misure sanitarie di lotta contro le pesti suine in Sardegna;

VISTO Legge n. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni per il contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992";

VISTO Ordinanza congiunta dei Ministeri della Salute e delle Politiche Agricole del 13/01/2022 relativa al divieto di attività venatoria e di altre attività all'aperto nelle aree infette da PSA;

VISTO DL 17.02.2022, n. 9, Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);

VISTO il Decreto Legge del 10 agosto 2023, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n 136;

VISTO IL DM 28 maggio 2022;

VISTO il Piano Nazionale di sorveglianza e eradicazione della PSA anno 2024 - Linee guida per la gestione dei campioni e del flusso informativo;

VISTO il D.lgs n. 136/2022 che adegua e raccorda la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario alla PSA n. 5 del 24 agosto 2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA);

VISTA la precedente DGR n. 258/2022 del 29-07-2022 " Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana 2022-2027";

RICHIAMATA la nostra nota n. 47121/2024 del 05-04-2024 con la quale si richiedeva il parere di competenza all'ISPRA sul nuovo Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana 2023-2028;

PRESO ATTO del Parere tecnico positivo redatto da ISPRA per gli aspetti di propria competenza prot. n. 0023933/2024 del 30/04/2024, corredato con le indicazioni tecniche espresse in base dell'analisi scientifica, al fine di contenere il rischio di diffusione della PSA;

ATTESO che l'obiettivo prioritario del PRIU è di proteggere il patrimonio suinicolo regionale da eventuali incursioni del virus della PSA anche attraverso la gestione ed il controllo della specie Cinghiale (*Sus Scrofa*);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di dover delegare la Direzione Generale della Salute e la Direzione dell'Area II per le eventuali modifiche da apportare, ed all'assolvimento di tutti i consequenziali adempimenti di rispettiva competenza;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm. e ii., concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 376 del 01/08/2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";

VISTO il vigente Regolamento interno per l'esercizio delle funzioni della Giunta Regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e richiamate il "**Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana 2023-2028**" dando seguito a quanto previsto dal Piano Nazionale Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) 2023-2028 e dal Piano Nazionale di sorveglianza e eradicazione della PSA anno 2024 - Linee guida per la gestione dei campioni e del flusso

informativo;

2. di delegare la Direzione Generale della Salute e la Direzione dell'Area II per eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero della Salute, al Commissario per l'emergenza per la Peste Suina Africana, al CEREP, all'Ispra e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.M.;
5. di non assoggettare il provvedimento al controllo di regolarità amministrativa previsto dal punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 376 del 1° agosto 2014;
6. di sottoporre il medesimo provvedimento agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.s.mm.ii. concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni, e di assolvere agli obblighi di pubblicazione sul sito web, sul BURM per oggetto, e nell'Albo pretorio on line della Regione Molise;
7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PASQUALE PIZZUTO

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare

DIPARTIMENTO II
VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE
Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee
per agricoltura, acquacoltura e pesca
- attività venatoria

PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

Sommario

1.	PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
1.1.	Legislazione Comunitaria	3
1.2.	Legislazione Nazionale	3
2.	STRUTTURA DEL PIANO	4
2.1.	Obiettivo Generale	4
2.2.	Obiettivi specifici	4
2.3.	Figure coinvolte	4
2.4.	Popolazione target del programma.....	5
3.	ARTICOLAZIONE DEL PIANO	5
A.	MISURE URGENTI DA ADOTTARE (ORDINANZA N. 1/2022 DEL 25 MARZO 2022)	5
B.	CONTROLLO NUMERICO E SELEZIONE DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALI	6
C.	SORVEGLIANZA PASSIVA NELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALI	254
D.	SORVEGLIANZA PASSIVA NEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI	287
E.	VERIFICA DEI LIVELLI DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DI BIOSICUREZZA	299
F.	FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS	302
G.	ALLEGATI	323



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

1. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1. Legislazione Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di Sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/594 della Commissione, che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2249 della Commissione del 16 dicembre 2021 recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell'Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate.

1.2. Legislazione Nazionale

- DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022, n. 136 Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016.
- Legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.;
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», art.1 commi 447 e 448 che ha sostituito l'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n.157 e introdotto l'art.19-ter.
- D.Lgs. 20 febbraio 2004 n. 54, Attuazione della direttiva 2002/60/CE recante disposizioni specifiche per la lotta contro la peste suina africana;
- D. L. 30 settembre 2005, n. 203 Art. 11-quaterdecies, comma 5, coordinato con legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248 dispone che "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157"; 3
- OM gennaio 2006 relativa a misure sanitarie di lotta contro le pesti suine in Sardegna;
- Legge n. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni per il



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

- contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992”;
- Ordinanza congiunta dei Ministeri della Salute e delle Politiche Agricole del 13/01/2022 relativa al divieto di attività venatoria e di altre attività all'aperto nelle aree infette da PSA;
 - DL 17.02.2022, n. 9, Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);
 - Decreto Legge del 10 agosto 2023, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136;
 - Decreto Ministeriale 28 maggio 2022;
 - Piano nazionale di sorveglianza e eradicazione della PSA anno 2024;
 - D.lgs n. 136/2022 che adegua e raccorda la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;
 - Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA);
 - Ordinanza del commissario straordinario alla PSA n. 5 del 24 agosto 2023 e ss.mm.ii.

1.3 Legislazione Regionale

- DGR n. 258/2022 del 29-07-2022 “ Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana 2022-2027”.

2. STRUTTURA DEL PIANO

Il presente Piano, avente valenza quinquennale, si applica su tutto il territorio della Regione Molise, compresi Parchi, oasi di protezione, territori a caccia programmata nonché in aree urbane e periurbane, ed integra i Piani di controllo e prelievo selettivo già approvati e in corso di applicazione.

2.1. Obiettivo Generale

Proteggere il patrimonio suinicolo regionale da eventuali incursioni del virus della PSA nel territorio della Regione Molise mediante il riscontro l'infezione in tempi rapidi (early detection), come riportato nel DL 17 febbraio 2022, n. 9 nonché la gestione e il controllo della specie Cinghiale (*Sus Scrofa*) del Piano nazionale di sorveglianza e eradicazione della PSA – anno 2024.

2.2. Obiettivi specifici

Riduzione del numero dei cinghiali, incremento dell'attività della sorveglianza passiva nelle popolazioni di cinghiali e suini domestici, verifica dei requisiti di biosicurezza degli allevamenti di suidi, informazione degli stakeholder

2.3. Figure coinvolte

- Regione Molise – Direzione Generale per la Salute - Servizio Prevenzione, Veterinaria e S.A.;
- Regione Molise – Dipartimento II – Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali;
- C.E.R.E.P. - Centro di referenza nazionale per lo studio delle malattie da Pestivirus;
- ASREM - Servizi veterinari competenti: (Igiene degli allevamenti e PZ e Sanità Animale);
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise;
- Veterinari dei Parchi Regionali del comprensorio della Regione Molise;



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

- Veterinari liberi professionisti e aziendali;
- Corpo Carabinieri Forestali;
- Enti gestori di Parchi e riserve;
- Comuni;
- Polizie Provinciali;
- Associazioni di Categoria degli allevatori;
- Guardie Venatorie Volontarie;
- Ambiti Territoriali di caccia;
- Cacciatori;
- Altri Stakeholder.

2.4. Popolazione target del programma

Identificativo	Numero
Stabilimenti commerciali che detengono suini*	138
Stabilimenti famigliari che detengono suini *	3481
Stabilimenti bradi e semibradi che detengono suini *	12
Stabilimenti che detengono cinghiali*	0
Capi di cinghiali stimati nel territorio venabile	Circa 35.000
<i>* censiti al 31 dicembre 2023</i>	

3. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il piano si articola nei principali ambiti di seguito elencati:

- A. Misure urgenti da adottare
- B. Controllo numerico e selezione della popolazione di cinghiali.
- C. Sorveglianza passiva nelle popolazioni di cinghiali
- D. Sorveglianza passiva negli allevamenti di suini
- E. Verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza
- F. Campagna di formazione ed informazione degli stakeholder

A. MISURE URGENTI DA ADOTTARE

(Ordinanza n. 5/2023 del 24 agosto 2023 marzo 2022 del Commissario Straordinario emergenza PSA)

- Le Associazioni di Categoria e il Servizio veterinario ASREM per la parte delegata, dovranno di completare il censimento di tutti gli stabilimenti che detengono suini ai sensi della normativa vigente;
- il Servizio veterinario ASREM, inoltre, dovrà verificare il costante aggiornamento della BDN sulla base delle informazioni anagrafiche verificate, tra cui la geolocalizzazione, l'orientamento produttivo, il numero di capi presenti. Detta attività deve comprendere anche l'individuazione di stabilimenti non registrati in BDN comprese le realtà allevatoriali a conduzione familiare che detengono a qualsiasi titolo, anche in modo temporaneo, suini e/o cinghiali;



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

- divieto di movimentazione di suini selvatici catturati, ivi incluse le aree protette, diversa da quella finalizzata alla macellazione o all'abbattimento immediato;
- verifica dei livelli di biosicurezza degli allevamenti, dando priorità a quelli di tipologia "semibrado" attraverso la compilazione delle apposite check list nel sistema Classifyfarm.it;
- obbligo di recinzione degli allevamenti della tipologia "semibrado" tramite strutture che garantiscono l'effettiva separazione con la fauna selvatica a vita libera ed identificazione individuale di tutti i riproduttori ivi presenti.

B. CONTROLLO NUMERICO E SELEZIONE DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALI

B.1. Programma di decremento numerico del cinghiale D. lgs. Nr. 9 del 17 febbraio 2022 - Regione Molise - Ordinanza del Commissario Straordinario nr. 5 del 24 agosto 2023

L'obiettivo generale del programma è la gestione e il controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) al fine di ridurre il rischio di introdurre la malattia della Peste Suina Africana nel territorio della Regione Molise così come sancito dal Programma di decremento numerico del cinghiale D. lgs. Nr. 9 del 17 febbraio 2022 Regione Molise - Ordinanza del Commissario Straordinario nr. 5 del 24 agosto 2023.

B.2. Articolazione del Programma

Il Programma si articola nei principali ambiti di seguito elencati:

1. Quadro conoscitivo essenziale
2. Obiettivi specifici del piano
3. Aree e Tempi del prelievo
4. Soggetti coinvolti nel prelievo
5. Ulteriori misure ecologiche di contenimento

B.3. Quadro conoscitivo generale

Il monitoraggio del cinghiale, finalizzato alla stima analitica della densità sul territorio Regionale, risulta particolarmente difficile sia dal punto di vista tecnico che organizzativo, in quanto gli esiti sono difficilmente estendibili sul territorio, soprattutto a causa dell'impiego smisurato delle risorse economiche da programmare.

Il dato fondamentale, acclarato dallo studio dell'espansione dell'areale del cinghiale è che la distribuzione geografica è data da un continuum dal Nord al Sud Italia, i cui valori di densità non sono sostenibili per l'ambiente.

Ai fini di una potenziale stima analitica della popolazione di cinghiali sul territorio regionale, che ha in sé elementi metodologici e statistici di idonea autorevolezza scientifica, sono stati analizzati ed interpolati i dati derivanti dal danno sul sistema agricolo attraverso i valori di frequenza dell'evento del danno correlato con il valore economico/quantitativo, nonché dal dato puntuale dell'incidentistica stradale dati riferiti all'intero territorio Regionale, dati ricavati anche dall'interazione della fauna presente e proveniente dall'insieme degli istituti faunistici e dalle oasi di protezione dislocati sull'intero territorio. Risultano ancora poco concretizzabili i dati derivanti dalle aree protette che verranno acquisiti nell'immediatezza attraverso un costituente accordo con gli Enti gestori.

A questi ultimi sono stati relazionati i dati degli abbattimenti in normale regime venatorio e in prelievo selettivo realizzati sul territorio utile venabile. L'analisi completa dei dati così definiti, attraverso l'utilizzo degli indici cinegetici rapportati nei diagrammi analitici di accrescimento di una popolazione, indicano valori



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

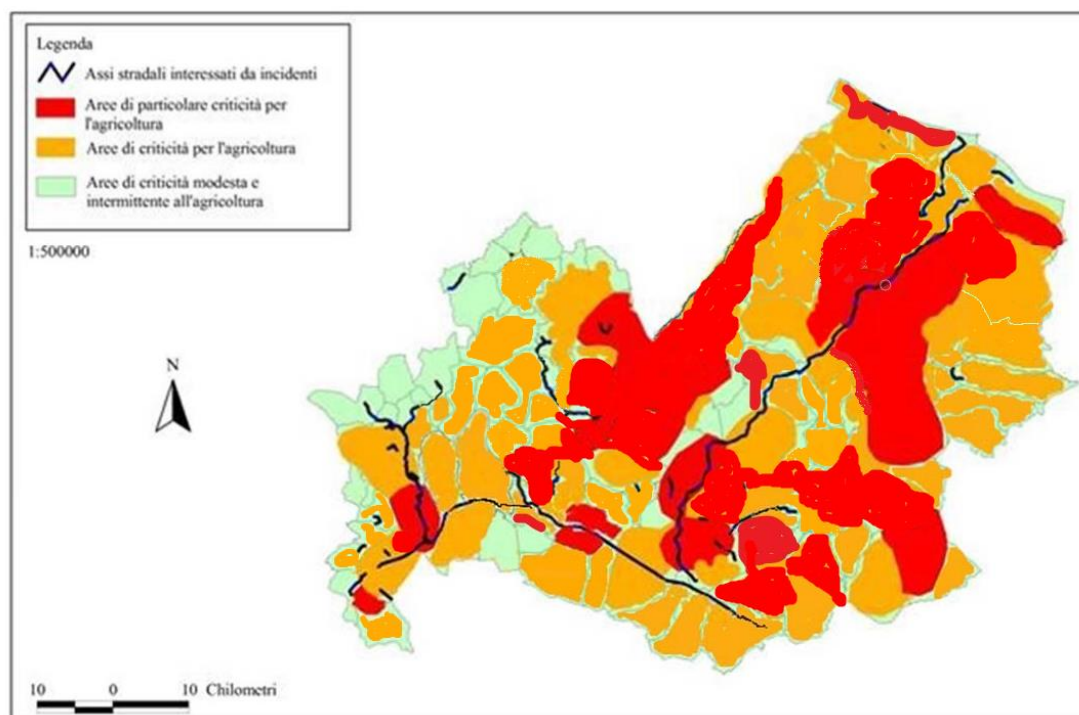
di *Densità Agro-forestali D.A.F.* non sostenibili; di conseguenza si genera una stima potenziale accettabile della popolazione di cinghiale in funzione della localizzazione spaziale. I valori eccessivi oltre il limite sostenibilità di intensità/frequenza sono riscontrabili nelle aree limitrofe e all'interno degli istituti faunistici e aree di protezione che rappresentano le immediate aree di ricovero e protezione. Fig. 1, 2, 3.

Attraverso i dati in possesso è stato possibile aggiornare al 2023 le carte regionali riportanti la localizzazione della sovrabbondante presenza di cinghiali, cosiddette aree *critiche* (fig.1), la localizzazione per territorio comunale (fig.2) e la suddivisione in comprensori territoriali laddove applicare il prelievo per il controllo della specie al fine di ristabilire il giusto equilibrio di densità di popolazioni per unità di superfici (DAF).

Tab. 1

RIEPILOGATIVO DATI DI ABBATTIMENTO REGIONE MOLISE									
AMBITI	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Cac. sel. 2019	2019/2020	Cac. sel. 2020	2020/2021	Cac. sel. 2021	2021/2022
A.T.C. 1 CB	296	357	661		1.581		1.956		2.384
A.T.C. 2 TE	157	309	507	86	812	242	905	301	1.672
A.T.C. 3 IS	707	596	909	77	1.194		957		1.388
TOTALE	1.160	1.262	2.077	163	3.587	242	3.818	301	5.714
						TOT capi	18.341		

Figura 1. Aree di particolare criticità a causa della presenza del cinghiale al 2023





PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

Figura 2 Carta generale dei danni periziati suddivisi per territorio dal 2018 al 2021 aggiornata al 2022-23

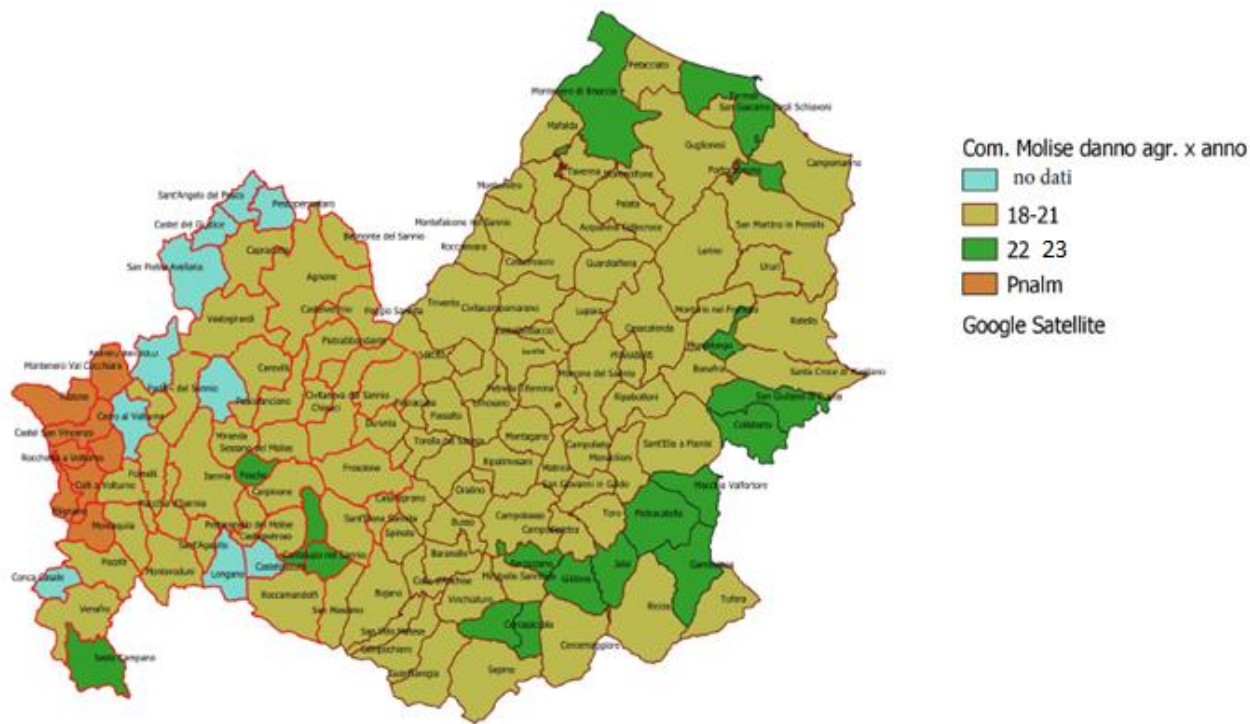


Figura 3. Mappa dei comprensori su cui è accertata la presenza eccessiva di cinghiali

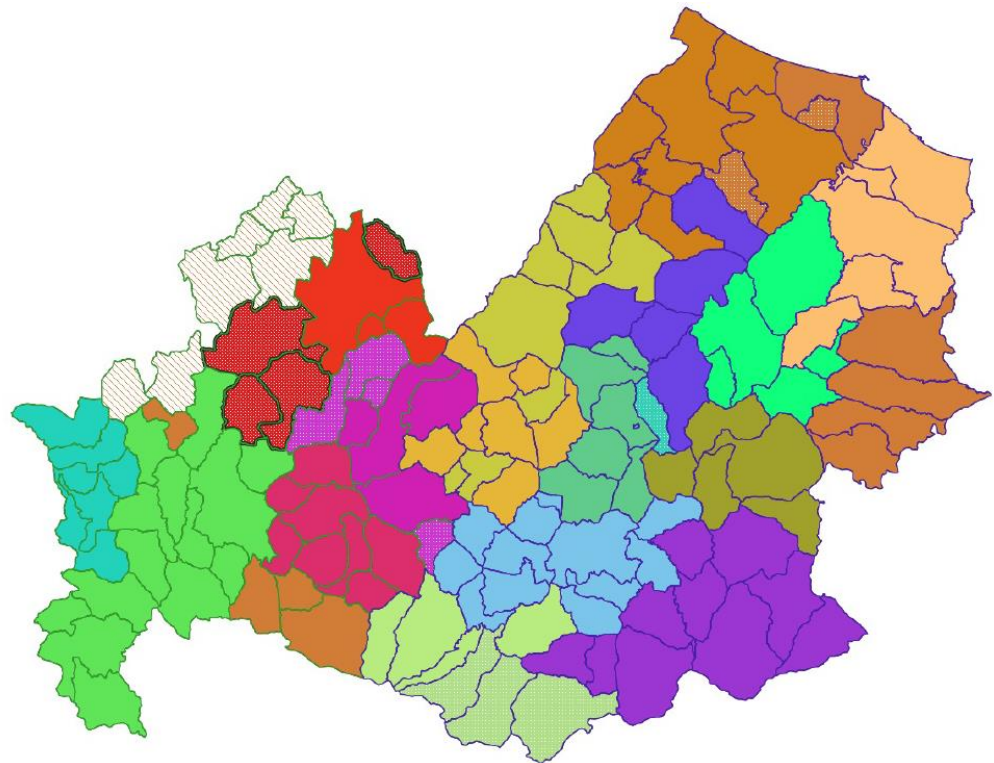


**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

Comprensori

Comuni_molise abbatt

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 7
- 6
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- PNALM
- 2 Buffer
- 2 Buffer
- 3 Buffer
- 6 Buffer
- 9 Buffer
- 10 Buffer
- 11 Buffer
- 12 Buffer
- 13 Buffer
- 14 Buffer
- 4 Buffer
- a



B.4. Obiettivi specifici del Programma



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

Tenuto conto delle capacità di espansione continua del proprio areale, la particolarità di colonizzare nell'immediatezza nuovi territori anche in ambienti urbani e periurbani, nonché l'abilità evolutiva di rifugiarsi in ambienti abitualmente protetti (Oasi. Parchi... ecc) si attribuisce al cinghiale un ruolo epidemiologico nella diffusione della Peste Suina Africana.

Al fine di raggiungere l'obiettivo dell'abbattimento-decremento numerico dell'80% dei capi, come previsto dalla precedente nota interministeriale del 21.04.2021, nonché di dare risposta allo stato attuale a quanto previsto dal piano straordinario di catture, abbattimento dei cinghiali e azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione della peste suina africana; Si adotta un programma quinquennale di depopolamento progressivo dei capi, con l'obiettivo di incrementare annualmente di circa un terzo il prelievo totale degli abbattimenti partendo dagli ultimi ufficiali registrati del 2022-2023 adeguandosi alla prospezione dei prelievi riportati in "tabella 3 del Piano Nazionale Straordinario di catture e abbattimenti del commissario straordinario alla peste suina africana "; fino a raggiungere una densità sostenibile. Le attività di depopolamento verranno monitorate in continuum attraverso un sistema Regionale Unico che permetterà la raccolta dei dati in tempo reale georeferiti.

Il prelievo così come riportato in tabella 1 A prevede per la caccia di selezione il numero dei capi da prelevare per ogni annualità, il cui piano di abbattimento articolato annualmente, è direzionato alla rimozione delle classi portanti della popolazione, le femmine di tutte le classi di età e i giovani (cinghiali < 1 anno) in forma metodica prelevando il 60 % dei giovani e il 40% degli adulti.

L'attività di prelievo selettivo così come dimensionato potrà essere rimodulato a seconda delle esigenze del controllo della specie. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati il lasso temporale di esercizio della caccia in selezione verrà necessariamente ampliato oltre il limite temporale attuale.

Tabella 1 A.

Tabella di prospezione dei prelievi adeguata al Piano Nazionale

*	**				
Obb.prel. 2022-23	Obb.prel 2023-2024	Obb.prel. 2024-25	Obb.prel. 2025-26	Obb.prel. 2026-27	Obb.prel. 2026-27
nr. capi	nr. capi	nr. capi	nr. capi	nr. capi	nr. capi

Prel. in regime venatorio	6000	6000	8000	10000	1200	13000
---------------------------	------	------	------	-------	------	-------

Prel.in caccia di selezione *	1500	1500	2000	2500	3000	3000
-------------------------------	------	------	------	------	------	------

Prel.In selecontrollo **	/	3000	3000	3000	3000	3000
--------------------------	---	------	------	------	------	------

*anno di riferimento con i dati ufficiali registrati

** obiettivo di prelievo adeguato alla *tabella 3 del Piano Nazionale Straordinario di catture e abbattimenti del Commissario straordinario alla peste suina africana.*

Aree e tempi del prelievo

Il prelievo del cinghiale coordinato dalla Regione Molise tramite Osservatorio Regionale Tecnico-Scientifico degli Habitat Naturali e delle Popolazioni Faunistiche (in breve Osservatorio Faunistico), è da estendere sull'intero territorio della Regione Molise, è da realizzarsi negli Ambiti Territoriali di Caccia Regionali



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

AA.TT.CC, Aziende faunistiche venatoria A.F.V., Area Contigua del P.N.A.L.M. in normale regime venatorio nel limite temporale disposto dal D.lgs nr. 157 del 1992 e s.m.i.

Oltre a limite temporale del normale prelievo venatorio, nel predetto territorio venabile le azioni di decremento verranno esercitate con:

- l'applicazione del prelievo in caccia in selezione, art. 11 quaterdecies comma 5 della Legge Nazionale nr. 248 del 2005, nel lasso temporale sancito dal calendario venatorio Regionale a partire dal 1° Aprile fino al 15 di Agosto opportunamente da ampliare per l'intero arco temporale di ogni singola annualità di esercizio fino al termine di validità del presente piano, attraverso gli operatori già abilitati al prelievo in caccia di selezione così definiti "*Cacciatori di Selezione*"
- l'applicazione del controllo faunistico, art. 19 comma 2 e 19 ter D.lgs. nr. 157 e s.m.i. la cui attivazione degli abilitati è in imminente corso di esecuzione, *tramite l'utilizzo dei così detti "Selecontrollori-Coadiutori" e Guardie Venatorie dipendenti e Personale Tecnico dell'Osservatorio Faunistico. Vedi Tab. 2 - 2.1 e 3.*

Per la restante superficie, non ricadente all'interno del territorio utile venabile, nonché negli istituti faunistici così come individuati nel Piano faunistico Venatorio Regionale approvato con D.G.R. 224 del 24.05.2016, tutte le azioni di decremento contenimento saranno soggette all'applicazione del controllo faunistico ai sensi art. 19 comma 2 e 19 ter D.lgs. nr. 157 del 1992 e s.m.i. disciplinato con atti Regionali consequenziali attivato-coordinato dall'Osservatorio Faunistico attraverso le *Guardie Venatorie dipendenti delle amministrazioni Provinciali - Personale Tecnico dell'Osservatorio, Selecontrollori -coadiutori e altro personale così come previsto dalla normativa.*

Tab 4 - 4.9.

Nelle aree ricadenti nei Parchi saranno previste azioni di intesa da concordare e rendicontare tra gli enti gestori e la Regione Molise.



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

Tab 2

DISTRIBUZIONE COMPLESSIVA DEL TERRITORIO AGRO – SILVO PASTORALE UTILE ALL'ESERCIZIO VENATORIO (TASPUEV) SUL TERRITORIO REGIONALE						
TASPUEV	Provincia di Campobasso		Provincia di Isernia		Regione Molise	
	ATC 1 e 2		ATC 3		Totale	
	Superficie (Ha)	% *	Superficie (Ha)	% *	Superficie (Ha)	% *
TASPUEV complessivo	153.813,36	58,67	108.352,65	41,33	262.166,01	100
B2 - TASPUEV destinato alla caccia a gestione differenziata:		0	12.621,00		0	

Tab 2.1 - Sintesi complessiva

	TASPUEV (Ha)	Superficie netta * aree sottratte all'esercizio venatorio (Ha)	Aree protezione fauna selvatica %
PROVINCIA DI CAMPOBASSO	153.813,36	30.483,50 **	19,82
PROVINCIA DI ISERNIA	108.352,65	21.670,53	20,00
REGIONE MOLISE	262.166,01	52.154,03	19,89

Tab. 3 - Fascia di protezione esterna del PNALM

N.	Denominazione	Comprensorio	Istituzione	Sup. lorda CTR (Ha)	Sup. netta GIS (Ha)
1	PNALM	Venafro	DGR n. 802 del 29/07/2008	13.426,00	9.363,00
TOTALE				13.426,00	9.363,00

Tab. 4 - Elenco degli istituti faunistici e delle aree protette in provincia di Campobasso e Isernia

OASI DI PROTEZIONE CB				
N	Denominazione OASI	Ambito Territoriale Caccia	Comuni interessati	Superficie lorda * (Ha)
1	Foce Trigno	1	Montenero di Bisaccia	427,50
2	Foce Biferno	2	Termoli, Campomarino	420,00
3	Foce Saccione	2	Campomarino	714,00
4	Cento Diavoli	1	Mafalda	219,00
5	Lago Liscione	1 - 2	Guardialfiera, Palata, Guglionesi, Larino, Casacalenda, Morrone nel Sannio, Lupara	2.814,00
6	Bosco Casale	2	Casacalenda, Bonefro	158,00
7	Monte Vairano	1	Busso, Baranello, Campobasso	637,00
8	Lago Occhito	2	Gambatesa, Macchia Valfortore, S. Elia a Pianisi	1.395,00
9	Monte Mutria	1 - 2	Guardiaregia, Sepino	1.791,00
TOTALE OASI				8.584,00

Tab. 4.1 - Zone di ripopolamento e cattura CB



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

N	Denominazione ZRC	Ambito Territoriale Caccia	Comuni interessati	Superficie lorda * (Ha)
1	Macchia Valfortore	2	Macchia Valfortore, Pietracatella	932,00
2	Acquaviva Collecroci	1	Acquaviva Collecroci, Castelmauro, Guardialfiera	1.112,00
3	Gambatesa	2	Gambatesa, Riccia, Tufara	579,00
4	Toro	2	Toro, Campodipietra, Jelsi	821,00
5	Larino	2	Larino	880,00
6	Colle D'Anchise	1	Colle D'Anchise, Spinete, Bojano	832,00
7	Fossalto	1	Fossalto, Salcito, S. Angelo Limosano	1.576,00
8	S. Croce di Magliano	2	S. Croce di M., S. Giuliano di P.	1.070,00
9	Rotello	2	Rotello, Montorio nei F., Montelongo	1.526,00
10	Ripabottoni	2	Ripabottoni, Morrone del S., Provvidenti, Casacalenda	968,00
11	S. Biase	1	S. Biase, S. Angelo Limosano	497,00
12	Campolieto	2	Campolieto, Monacilioni, Ripabottoni	830,00
13	Tavenna	1	Tavenna, Montenero di B., Palata	1.503,00
14	Petacciato	1	Petacciato	1.070,00
15	S. Martino in P.	2	S. Martino in Pensilis	860,50
16	Cercemaggiore	2	Cercemaggiore	792,00
17	S. Giacomo degli Schiavoni	1 - 2	S. Giacomo degli S., Termoli, Guglionesi	810,00
18	Montefalcone nel Sannio	1	Montefalcone, Castelmauro	985,00
19	Ripalimosani	1	Ripalimosani, Campobasso	786,50
TOTALE				18.430,00

Tab. 4.2 - Zone addestramento cani CB

N	Denominazione ZAC	Ambito Territoriale	Comuni interessati	Superficie lorda * (Ha)
2	Guglionesi	1	Guglionesi	384,00
3	Trivento	1	Trivento	285,00
4	Palata	1	Palata	467,00
5	Montorio nei Frentani	2	Montorio nei F., Larino, Casacalenda	676,50
6	Castelbottaccio	1	Castelbottaccio, Civitacampomariano	534,00
7	Ripalimosani	1	Ripalimosani, Castropignano, Campobasso	586,50
8	Bojano	1	Bojano, S. Polo Matese	488,00
9	Campochiaro	1	Campochiaro	335,00
10	S. Giuliano nel S.	1 - 2	S. Giuliano del S., Vinchiaturro, Cercepiccola	862,50
11	Vinchiaturro	1 - 2	Vinchiaturro, S. Giuliano del S., Guardiaregia	480,00
12	Riccia	2	Riccia	328,50
13	Cercepiccola	2	Cercepiccola, S. Giuliano del S.	398,00
14	S. Elia a Pianisi	2	S. Elia a Pianisi, Ripabottoni	492,00
TOTALE				6.317,00

Tab. 4.3 Aree protette



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

N	Denominazione	Ambito Territoriale Caccia	Comuni interessati	Superficie lorda * (Ha)
1	Riserva Naturale Regionale Campochiaro – Guardiaregia EUAP 0995	1	Campochiaro, Guardiaregia	1.775,00
2	Foresta Demaniale Regionale Bosco Barone	1	Montagano	128,00
TOTALE				1.913,00

Tab. 4.4 OASI di protezione

OASI DI PROTEZIONE					
N.	Denominazione OASI	Comprensorio	Comuni interessati	Superficie netta ** (Ha)	Superficie lorda ** (Ha)
1	Pantano di Montenero	Venafro	Montenero Val Cocchiara	1.003,15	1.093,00
2	Ripa Spaccata	Isernia	Montaquila, MAcchia di Isernia, Monteroduni e Colli a Volturno	454,00	534,00
3	Volturno Le mortine	Venafro	Venafro	36,00	56,00
4	Colle Lucito	Isernia	Isernia	211,00	258,00
5	Rio secco	Frosolone	Macchiagodena	29,00	31,00
6	Collemeluccio	Agnone e Frosolone	Pescolanciano, Carovilli, Vastogiradi, Agnone, Pietrabbondante, Civitanova del Sannio e Chiauci	2.561,00	3.124,00
7	Vandra La romana	Isernia	Isernia e Macchia di Isernia	851,00	982,00
8	Sanfro Lago saletta	Agnone	Sant'Angelo del Pesco e Castel del Giudice	135,00	146,00
9	Sangro Fonte della luna	Agnone	San Pietro Avellana	34,00	49,00
10	Laghetto S. Onofrio	Agnone	Agnone	3,00	5,00
11	Monteforte	Agnone	Capracotta	37,00	41,00
12	Piana di Carpinone	Isernia	Carpinone e Pettoranello di Molise	125,00	193,00
TOTALE				5.479,15	6.512,00

Tab 4.5 - Zone addestramento cani

N	Denominazione ZAC	Comprensorio	Comuni interessati	Superficie netta ** (Ha)	Superficie lorda * (Ha)
1	Rocchetta a Volturno	Venafro	Rocchetta a Volturno, Castel S. Vincenzo e Scapoli	571,00	732,00
2	Civitelle	Agnone	Agnone e Vastogirardi	735,00	879,00
3	Gonfalone	Frosolone	Frosolone, Macchiagodena e S. Elena Sannita	1.082,00	1.156,00
4	Guasto	Isernia	Castelpetroso, Carpinone e Pettoranello di Molise	759,00	870,00
TOTALE				3.147,00	3.637,00

Tab 4.6 Zone di ripopolamento e cattura



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

N	Denominazione ZRC	Comprensorio	Comuni interessati	Superficie netta ** (Ha)	Superficie lorda * (Ha)
1	Monte Campo	Agnone	Agnone, Capracotta, Pescopennataro, Sant'Angelo del Pesco e Castel del Giudice	1.824,00	2.509,00
2	Civitanova – Bagnoli	Agnone e Frosolone	Civitanova del Sannio e Bagnoli del Trigno	628,00	721,00
3	Santa Lucia	Isernia	Miranda, Pescolanciano, Carovilli e Sessano del Molise	809,24	878,62
4	Roccamandolfi	Frosolone	Roccamandolfi e Santa Maria del Molise	670,00	1202,00
5	Acquaviva	Venafro	Acquaviva di Isernia, Rionero Sannitico e Forli del Sannio	298,00	354,00
TOTALE				4.498,24	5.953,62

Tab 4.7 Quagliodromi

N	Località	Istituzione	Comuni interessati	Superficie (Ha)
1	Monte Maiura	Determina Dirigenziale Provincia di Isernia n° 26 del 13.09.2009	Fornelli	7,10

Tab 4.8 Aziende faunistiche venatorie

N	Denominazione AFV	Comprensorio	Comuni interessati	Sup. lorda uff. (Ha)	Sup. lorda CTR (Ha)	Sup. netta GIS (Ha)
1	Aia dell'Orso	Agnone	Vastogirardi	2.060,00	2.060,00	1.915,00
2	Pozzilli	Venafro	Pozzilli	2.000,00	1.817,00	1.313,00
3	Il Ginepro	Fornelli	Fornelli	2.000,00		
TOTALE				6.060,00	3.877,00	3.228,00

Tab 4.9

PARCHI REGIONALI						
N	Codice	Denominazione	Gestione	Sup. lorda uff. (Ha)	Sup. lorda CTR (Ha)	Sup. netta GIS (Ha)
1	-	Parco Regionale storico agricolo dell'olivo di Venafro ¹	Ente Parco	550,00	550,00	437,00
TOTALE				550,00	550,00	437,00

RISERVE STATALI						
N	Codice	Denominazione	Gestione	Sup. lorda uff. (Ha)	Sup. lorda CTR (Ha)	Sup. netta GIS (Ha)
1	EUAP0092	Riserva Statale "Bosco di Collemeluccio"	CFS - UTB Isernia	347,00	380,00	372,00
2	EUAP0093	Riserva Statale "Monte di Mezzo"	CFS - UTB Isernia	291,00	306,00	292,00
3	EUAP0094	Riserva Statale "Pesche"	CFS - UTB Isernia	552,00	541,00	513,00
TOTALE				1.190,00	1.227,00	1.177,00

RISERVE REGIONALI						
N	Codice	Denominazione	Gestione	Sup. lorda uff. (Ha)	Sup. lorda CTR (Ha)	Sup. netta GIS (Ha)
1	EUAP0848	Riserva Regionale "Torrente Callora"	Italia Nostra	50,00	50,00	40,00
2	-	Riserva Regionale "M.te Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello"	Italia Nostra	2.309,00	2.307,00	1.963,00



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

TOTALE	2.359,00	2.357,00	2.003,00
TOTALE COMPLESSIVO ALTRI ISTITUTI DI PROTEZIONE	8.116,00	8.121,00	6.879,00

*superficie effettivamente misurata

**superficie stimata al netto delle aree non utili all'esercizio venatorio

FORESTE DEMANIALI REGIONALI						
N	Codice	Denominazione	Gestione	Sup. lorda uff. (Ha)	Sup. lorda CTR (Ha)	Sup.netta GIS (Ha)
1	-	San Martino - Cantalupo	CFS - UTB Isernia	215,00	210,00	209,00
2	-	Pennataro - Monte di Mezzo	CFS - UTB Isernia	345,00	333,00	275,00
3	-	Monte Capraro	CFS - UTB Isernia	195,00	199,00	192,00
4	-	Monte Caruso - Monte Gallo	CFS - UTB Isernia	1.021,00	1.128,00	991,00
TOTALE				1.776,00	1.870,00	1.667,00

Oltre alla localizzazione delle aree di presenza del cinghiale (fig.3), la disposizione e le superfici degli istituti faunistici riportati nelle tabelle 3 e 4, risulta necessario, in considerazione dell'ampia diffusione spaziale della specie su tutto il territorio regionale, valutare l'eventuale rischio e pericolosità derivante dalla possibile veicolazione del virus PSA verso gli allevamenti dei suini presenti in Regione. A tal fine si redigono le carte di geo-localizzazione degli allevamenti dei suini sul territorio con l'annessione delle aree-comprensori sulle quali vi sia stata accertata la presenza eccessiva dei cinghiali.

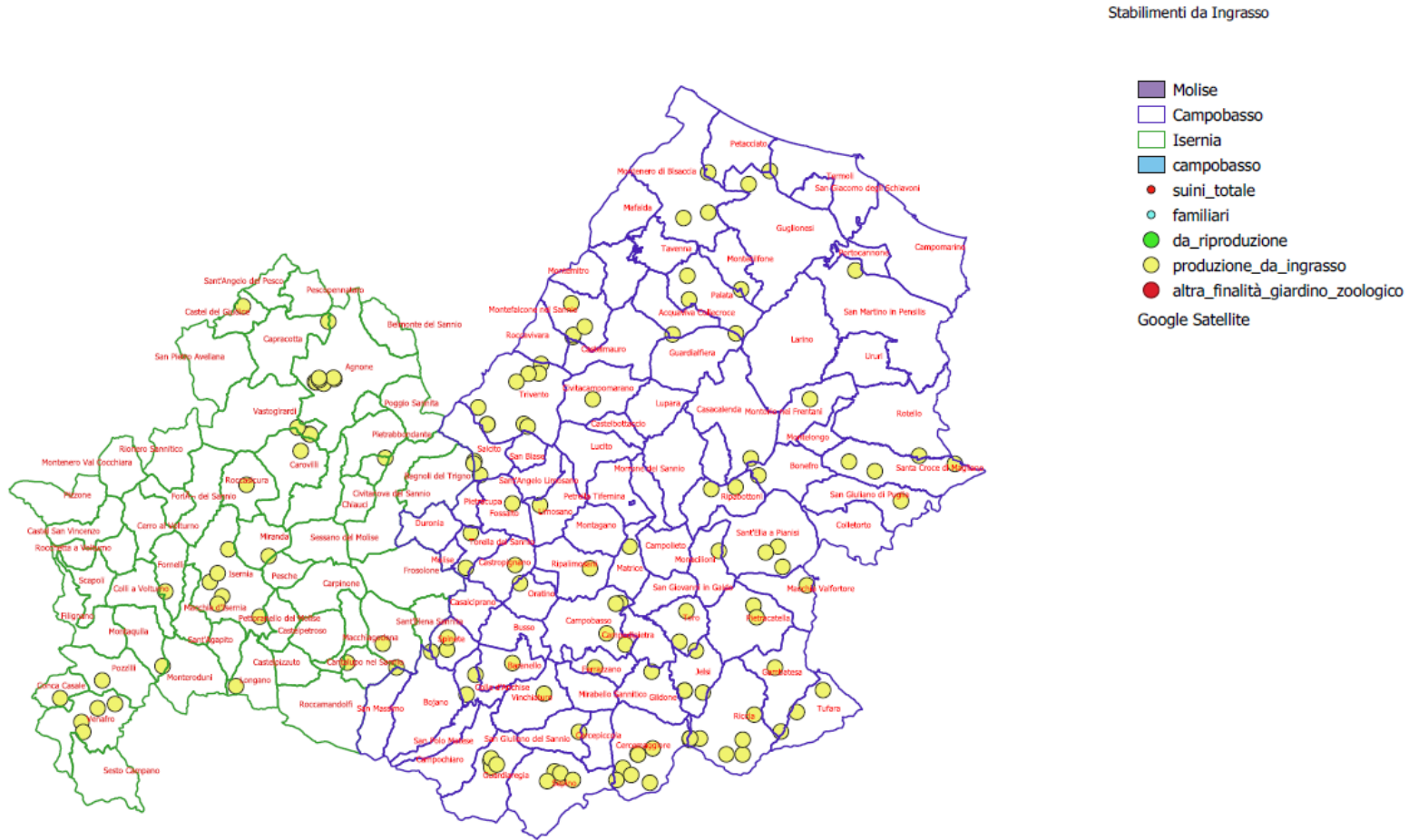
Si individuano le seguenti carte di geo- localizzazione per la tipologia di allevamento:

- Allevamenti da Ingrassio Fig. 4
- Allevamento Riproduttivo Fig. 5
- A conduzione Familiare Fig. 6
- Mappa totale degli allevamenti Fig. 7



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

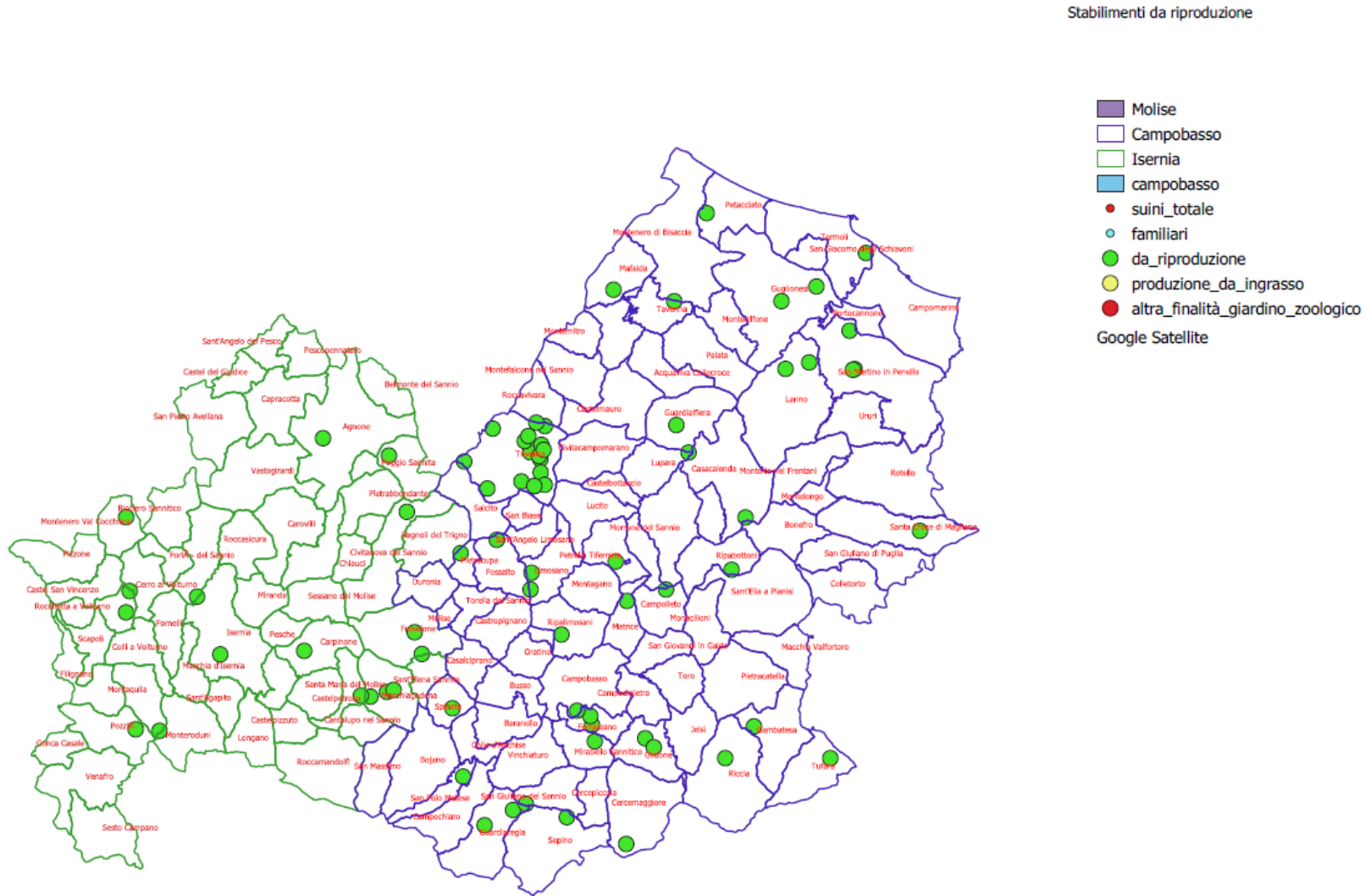
Fig. 4 - Mappa degli allevamenti da ingrasso





PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

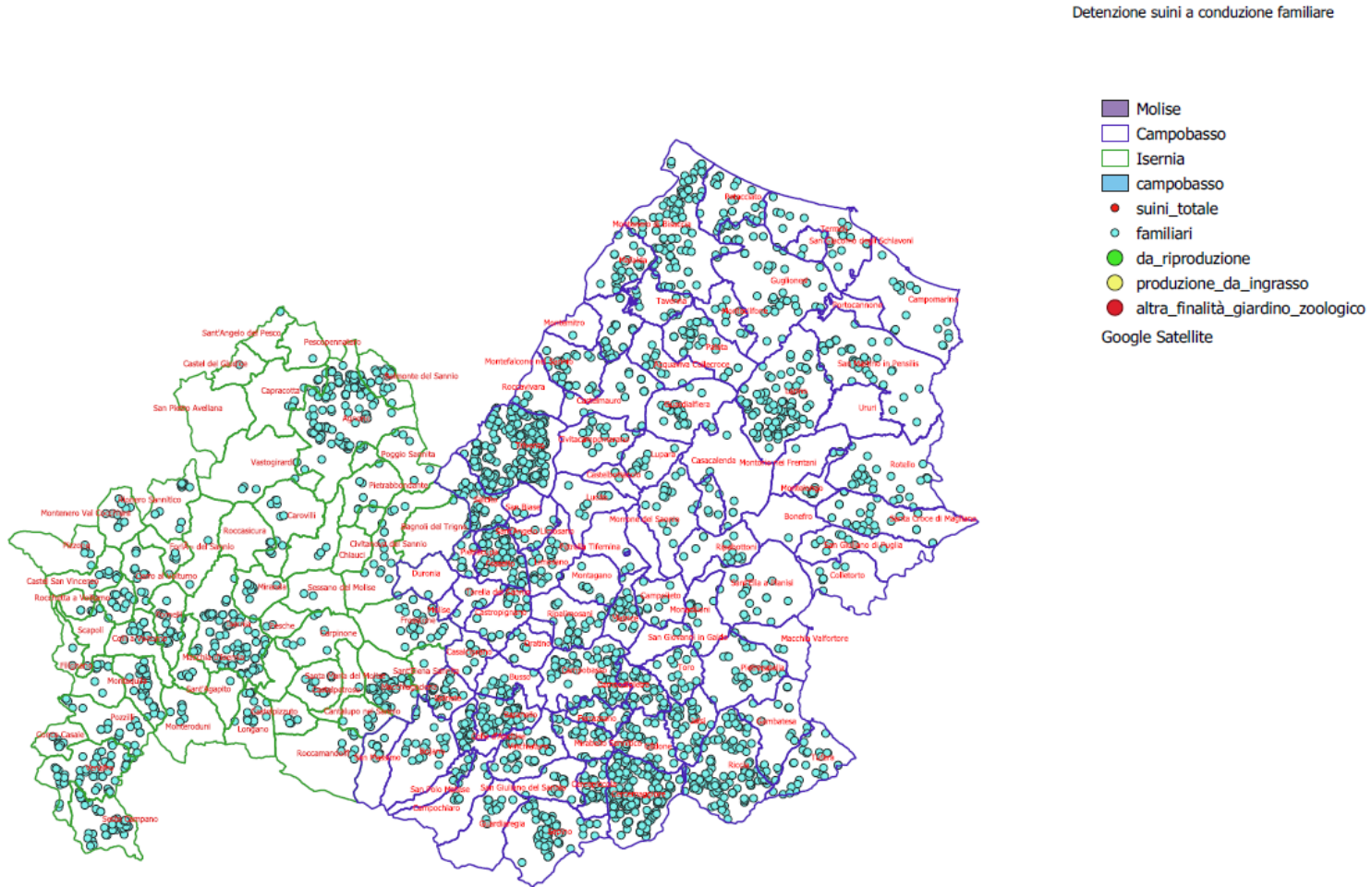
Fig. 5 - Mappa degli allevamenti da riproduzione





PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

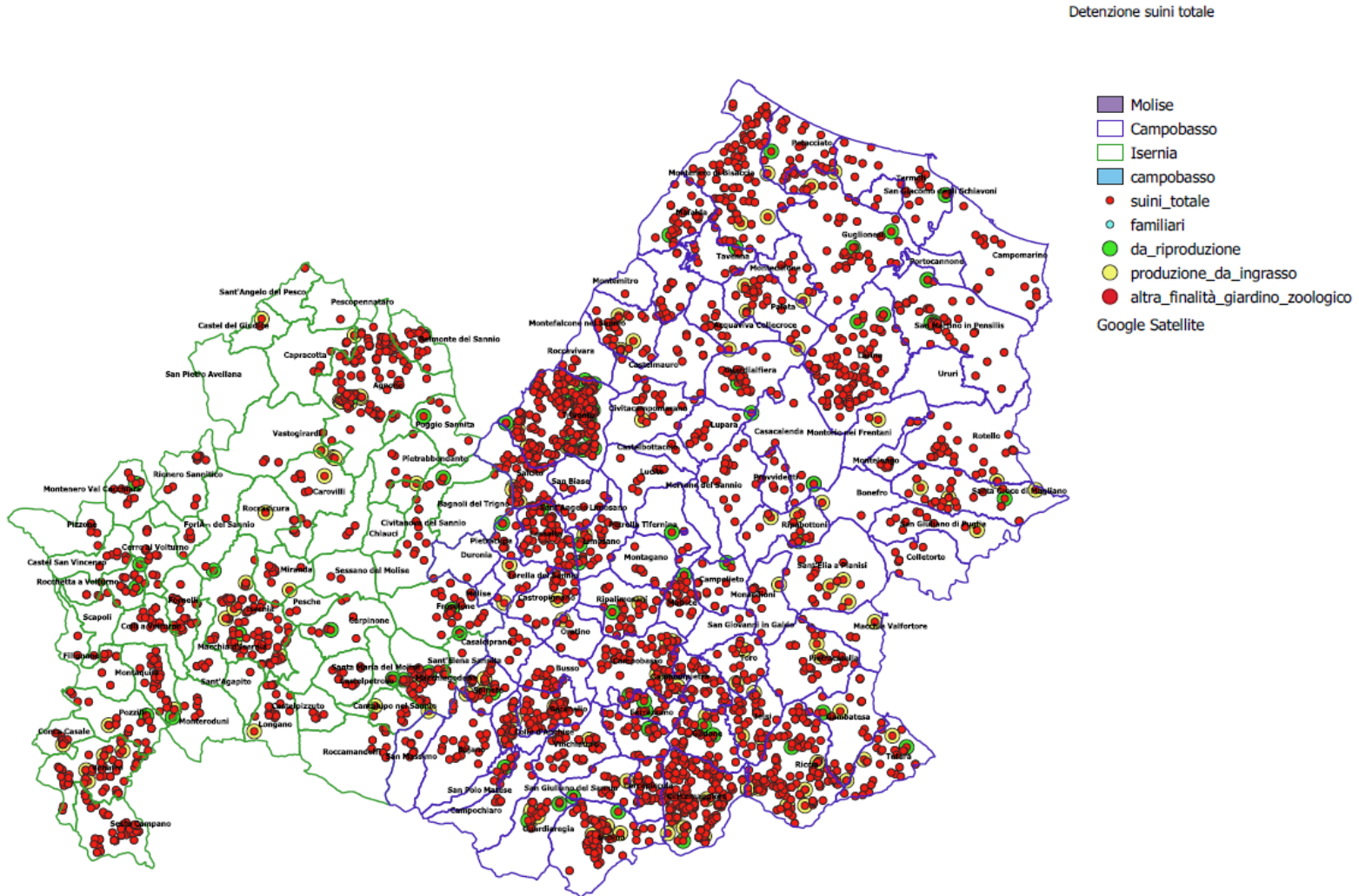
Fig. 6 - Mappa degli allevamenti a conduzione familiare





PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

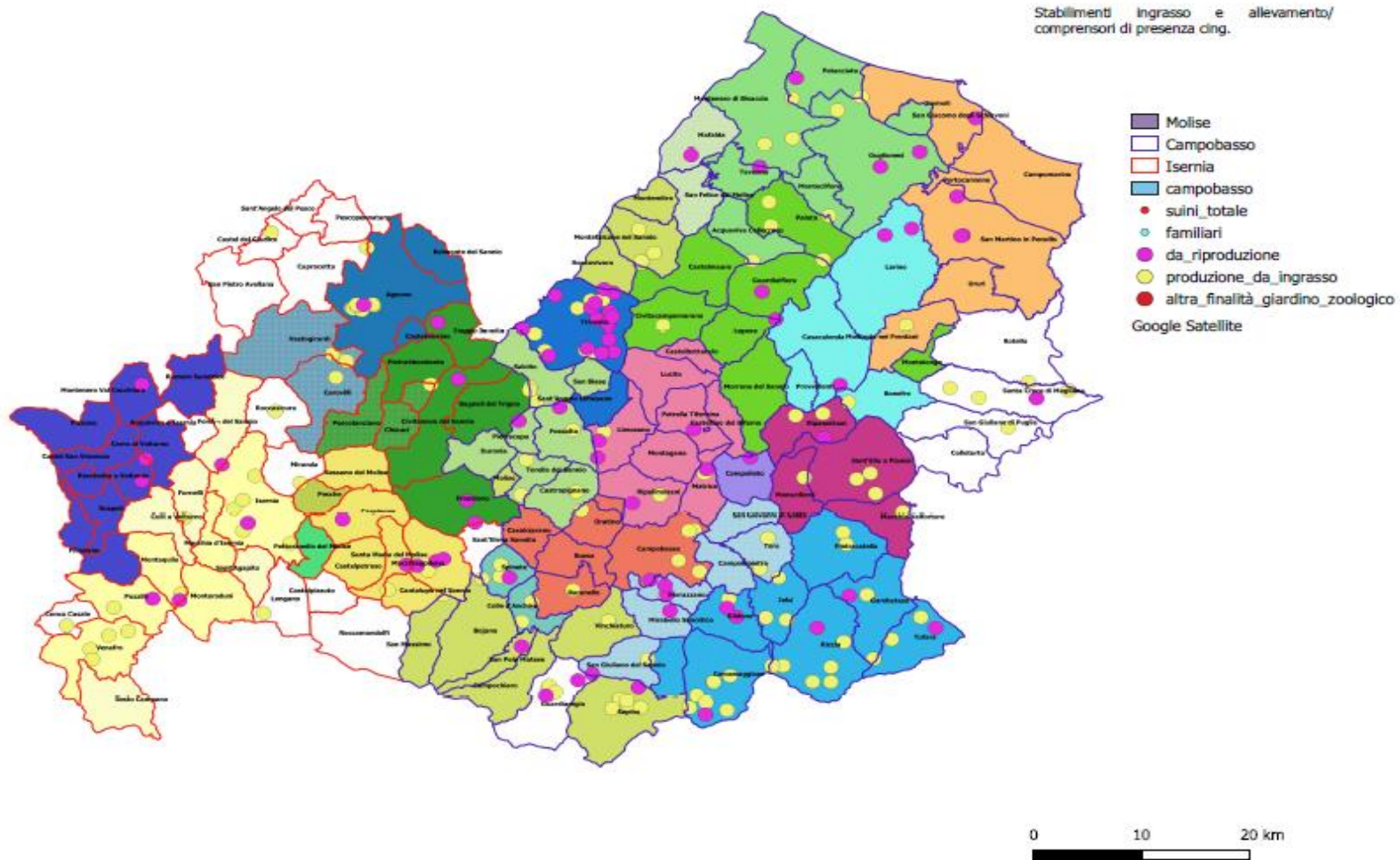
Fig. 7 - Presenza totale della detenzione dei suini da allevamento per comune sulla Regione Molise





PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

Fig. 8 - Mappa degli allevamenti di suini da ingrasso, riproduzione sui comprensori di presenza eccessiva di cinghiali.

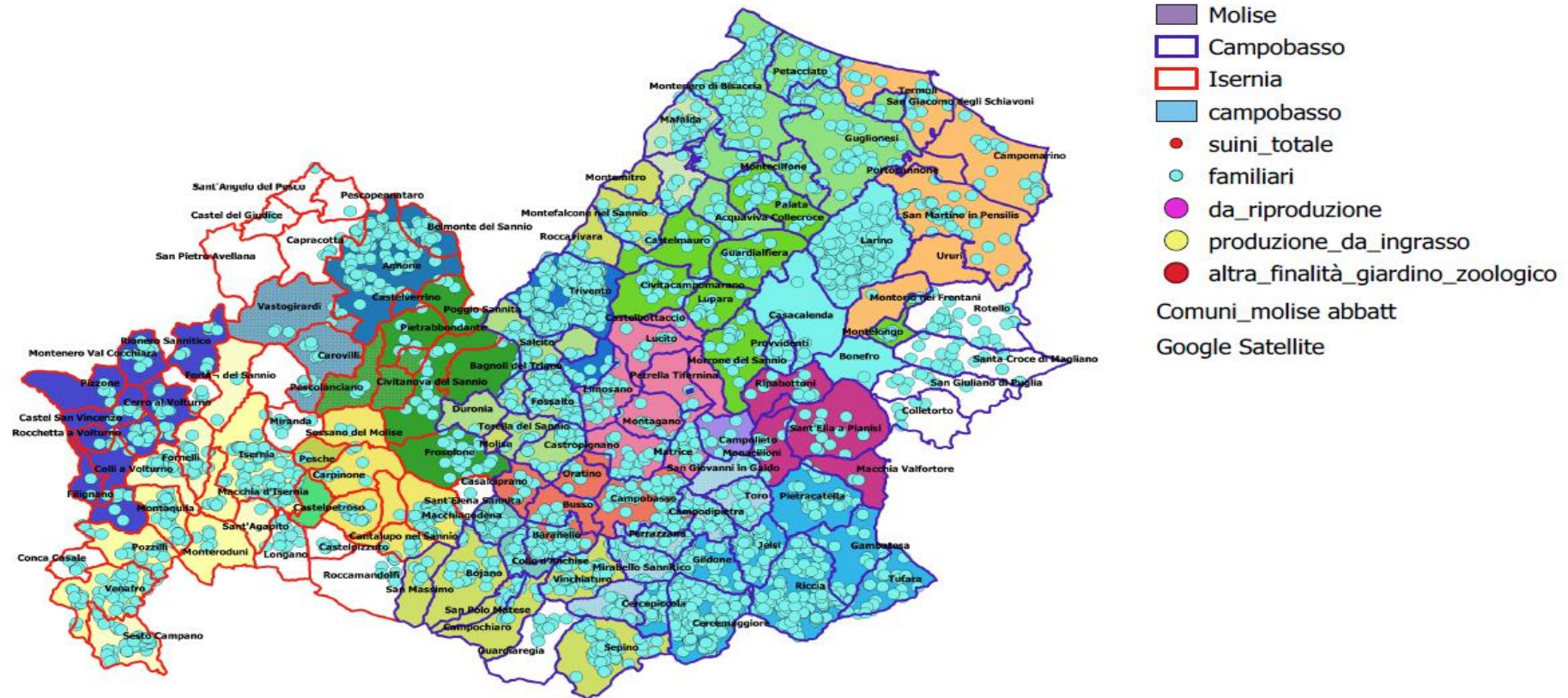




PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

Fig. 9 - Mappa della detenzione dei suini a carattere familiare sui comprensori di presenza eccessiva di cinghiali

Detenzione a cart. familiare/compresori presenza cing.





**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

L'analisi delle carte raffiguranti la presenza della detenzione dei suini nella regione, sovrapposte come layer alle mappe dei comprensori individuati per la presenza dei cinghiali (fig.3), ci permettono una prima valutazione per l'attribuzione del rischio e della pericolosità nel caso si verifichi l'eventuale presenza di un cinghiale affetto dalla P.S.A. Fig. 7 e 8 e 9. Ne consegue che:

- ✓ **Rischio elevato** per gli allevamenti a conduzione-orientamento familiare, inteso come l'eventualità a subire il danno – contrazione epidemiologica (fig. 6 – 8), data la loro estesa e numerosa disposizione geografica con la concomitante insufficienza di misure efficaci di biosicurezza.
- ✓ **Pericolosità elevata** data dagli allevamenti da ingrasso e riproduzione rappresentata dal potenziale numero di soggetti nel lasso temporale ristretto a cui può essere veicolata l'epidemia.

Con riferimento al dato del rischio e della pericolosità, fermo restante il principio di riduzione della densità del cinghiale sull'intero territorio regionale, sono da attenzionare e attivare, ai fini della tutela degli allevamenti a conduzione professionale, interventi prioritari nelle aree in cui essi ricadono e coincidono con i comprensori in cui la presenza del cinghiale raggiunge valori di densità elevati. Tab. 5.

Dato derivante da un potenziale caso epidemico con la conseguente veicolazione dell'epidemia oltre le barriere di biosicurezza, qualora inefficaci.

Sono inoltre da attenzionare anche i restanti comuni nei quali vi è la presenza di allevamenti a orientamento familiare, in quanto potenzialmente esposti ad un elevato rischio epidemiologico.

Tab. 5 Comuni della Regione Molise con presenza degli allevamenti a carattere industriale ricadenti nei comprensori ad alta densità di cinghiali.

Nome Comune	Comprensorio di presenza e prelievo cinghiale	Nome Comune	Comprensorio di presenza e prelievo cinghiale
Acquaviva Collecroce	11	Montecilfone	11
Agnone	2	Montefalcone nel Sannio	6
Baranello	5	Montenero di Bisaccia	11
Bonefro	12	Palata	10
Campobasso	5	Pescolanciano	Buffer 3
Campodipietra	Buffer 15	Petacciato	11
Campolieto	Buffer 14	Petrella Tifernina	9
Cantalupo nel Sannio	4	Pietracatella	15
Carovilli	Buffer 2	Pozzilli	1
Casacalenda	12	Riccìa	15
Castropignano	7	Ripabottoni	14
Cercemaggiore	15	Ripalimosani	9
Civitacampomarano	10	Roccasicura	
Colle d'Anchise	Buffer 5	Rocchetta a Volturno	PNALM
Ferrazzano	Buffer 15	Salcito	7
Fornelli	Buffer 1	San Giuliano del Sannio	Buffer 15
Fossalto	7	San Giuliano di Puglia	
Gambatesa	15	San Martino in Pensilis	13
Gildone	15	Santa Croce di Magliano	
Guardialfiera	10	Sant'Elia a Pianisi	14
Guardiaregia		Sepino	6
Guglionesi	11	Spinete	Buffer 5
Isernia	1	Termoli	13
Jelsi	15	Torella del Sannio	7
Larino	12	Toro	Buffer 15
Limosano	9	Trivento	8
Macchia Valfortore	14	Tufara	15
Macchiagodena	4	Venafro	1
Mafalda	Buffer 11		
Matrice	9		
Mirabello Sannitico	Buffer 15		
Miranda			
Monacilioni	14		



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

B.5. Soggetti coinvolti nel prelievo.

Il prelievo, coordinato dalla Regione Molise tramite l'Osservatorio Faunistico Regionale degli Habitat, come già descritto nel paragrafo B.4 oltre al normale regime venatorio esercitato nel lasso temporale consentito dalla normativa vigente, è da esercitarsi anche attraverso l'attività di selecontrollo per l'intero arco temporale consentito nonché mediante la caccia di selezione, con l'ausilio di carabine e ottica di puntamento, in osservanza e nel rispetto dei disciplinari regionali specifici approvati dalla Regione Molise.

Tutte le attività di contenimento e monitoraggio passivo-attivo verranno esercitate sulle aree georeferenziate suddivise a loro volta, in aree *raster* di dimensioni note e sia il coordinamento che i dati raccolti, verranno monitorati ed elaborati dall'Osservatorio Faunistico Regionale e dal Servizio Veterinario competente per territorio.

Ai fini della prevenzione della diffusione della Peste Suina Africana, è necessario attivare prelievi selettivi mirati e coordinati:

- Nelle aree ricomprese in un raggio di 15 km dai distretti suinicoli di maggiore rilevanza, in quanto sono da considerarsi aree non vocate alla presenza del cinghiale e come tale l'obiettivo permanente è la rimozione dei cinghiali presenti.
- Nelle aree di confine della Regione Molise che in quelle ricadenti all'interno degli istituti faunistici di protezione, che risultano essere i maggiori centri di addensamento dei cinghiali, nonché corsi di formazione specifici.

Le aree urbanizzate, i siti storico-archeologici, i centri abitati sono aree non vocate alla presenza di cinghiali e come tali l'obiettivo permanente è la rimozione di tutti gli esemplari di cinghiali presenti (*mis. Piano straordinario di controllo della fauna selvatica*).

B.6. Ulteriori misure ecologiche di contenimento

Al fine di evitare la concentrazione di animali, sono vietate le attività di sostegno al foraggiamento illecito, l'immissione dei cinghiali in natura e l'abbandono di scarti di origine alimentare.

Saranno prontamente poste in essere le attività di informazione e sensibilizzazione già avviate presso gli ambiti territoriali a cura dell'Osservatorio Faunistico-Regionale degli Habitat, nonché tutte le attività di formazione e aggiornamento dei praticanti dell'attività venatoria e di altri fruitori dei boschi, tramite specifici percorsi formativi, in quanto intesi come primi fruitori e sentinelle del territorio, di allevatori e saranno rese disponibili on line e presso i singoli comuni, con la dovuta rilevanza.

È prevista anche una cartografia disponibile on line, sulla quale saranno posizionati in modo georeferenziato localizzazioni, avvistamenti, aree interdette ed ogni informazione utile a condividere criticità eventuali ed azioni di miglioramento.

Ai fini di una rapida attività di prevenzione e monitoraggio dei luoghi, verranno attivati specifici corsi formativi finalizzati alla formazione di biomi conduttore-cane idonei alla ricerca delle carcasse di cinghiale e monitoraggio nelle aree di interesse.

Inoltre, tutte le Amministrazioni comunali dovranno provvedere ad una campagna informativa, finalizzata al divieto di abbandono di scarti alimentari, ed alla recinzione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti, in particolare nelle oasi verdi ed aree pic-nic, con il supporto della Regione Molise.



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

C. SORVEGLIANZA PASSIVA NELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALI

C.1. Segnalazione

Tutti i cinghiali rinvenuti morti devono essere sottoposti a controllo virologico. La loro presenza, in zone urbane, suburbane, agricole e boschive deve essere segnalata dalle forze di polizia statali e locali, da allevatori, cacciatori, escursionisti e da qualsiasi cittadino al Servizio Veterinario ASReM mediante il numero telefonico 0874.4091.

Sono, inoltre, in via di definizione le procedure per l'acquisizione di un APP scaricabile sul cellulare che consentirà di trasferire la segnalazione direttamente al Servizio Veterinario competente.

La stessa APP consentirà di tracciare e facilitare le attività di ricerca attiva delle carcasse di cinghiale laddove si rendesse necessario e consentirà ai SV di registrare le informazioni relative al prelievo direttamente sull'APP e renderle prontamente disponibili ai Servizi Informativi Nazionali (SINVSA).

C.2. Sopralluogo e prelievo campioni

Il Dipartimento di Prevenzione ASREM - UOC Igiene degli Allevamenti e PZ - si è dotato, con provvedimento del Direttore del Dipartimento n.16 dell'8 giugno 2022, di un protocollo operativo specifico "*Misure urgenti per arrestare la diffusione della PSA nella specie cinghiale in Regione Molise*", che definisce l'organizzazione, le procedure di intervento, la dotazione delle attrezzature e del supporto logistico necessario per il suo funzionamento.

In particolari condizioni ambientali o per altri motivi contingenti, l'esecuzione del sopralluogo e l'eventuale prelievo possono essere affidati ad un veterinario che operi in un'area protetta/parco o a un veterinario libero professionista o ad altri operatori qualificati e debitamente formati. La responsabilità delle attività, comunque, resta in carico al Servizio veterinario ASREM al quale compete l'alimentazione dei dati nel sistema informativo (SINVSA).

Nei casi di livello di rischio massimo, il sopralluogo è sempre gestito dal Servizio Veterinario.

Le modalità di sopralluogo, il prelievo di campioni biologici o dell'intera carcassa e l'invio al laboratorio di riferimento, seguiranno modalità diverse in base al livello di rischio individuato.

Il servizio veterinario della ASREM coordina le segnalazioni e il successivo sopralluogo e prelievo campioni in base al livello di rischio individuato.

C.2.1. Livello di rischio minimo

Carcassa di cinghiale rinvenuto morto incidentato che non presenta lesioni riferibili alla PSA (diarrea sanguinolenta, emorragie cutanee).

Questo livello si associa ad uno status di "silenzio epidemiologico" in cui non si ravvisa un rischio rilevante o immediato di introduzione del virus. Tutte le carcasse di cinghiali anche se non presentano lesioni riferibili alla PSA devono essere sottoposte a campionamento e prove diagnostiche per PSA.

Il sopralluogo viene effettuato da dirigenti Veterinari dell'S.C. Igiene Allevamenti e P.Z. della ASReM. Tutte le attività devono avvenire mediante procedure interne della S.C. che devono comunque prevedere:

1. modalità di prelievo del materiale biologico e il trasporto presso la sede territoriale dell'IZSAM
2. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento della carcassa tramite ditte autorizzate all'uopo*.
3. che il personale che, a qualsiasi titolo, collabora nella gestione della carcassa:
 - i. non deve essere detentore di suini o cinghiali, né praticare l'esercizio della caccia;
 - ii. indossare DPI monouso in dotazione (calzari, camici, tute e guanti), che al termine del loro utilizzo devono essere messi in un sacco di materiale resistente, e correttamente smaltiti;



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

- iii. al termine dell'intervento deve fare la doccia, cambiare abito, e disinfettare le mani; prima del loro riutilizzo, gli indumenti utilizzati nell'intervento devono essere lavati in lavatrice a 90°C;
- iv. nelle 72 ore successive all'intervento, non deve frequentare aziende di allevamento in cui sono allevati suini.

**Solo in casi eccezionali (es. ritrovamento in zone impervie e/o inaccessibili) si procede unicamente al prelievo di organi in loco; i resti della carcassa devono essere messi in sicurezza mediante l'interramento che deve avvenire, in luogo idoneo (assenza di falde) e nel rispetto delle misure atte a garantire il completo sotterramento delle carcasse (1 mt di terriccio di copertura, per un volume complessivo di terra smossa pari al triplo del volume della carcassa da interrare) cospargendo la carcassa di calce viva. In caso di particolari condizioni orografiche la carcassa può essere messa in sicurezza mediante sospensione ad un albero o isolata con recinzione elettrica in attesa del risultato delle analisi. In questo caso è sempre indispensabile la georeferenziazione del luogo mediante rilievo con GPS.*

C.2.2. Livello di rischio massimo

In caso di collegamenti epidemiologici o di rinvenimento di carcasse di cinghiali o cinghiali abbattuti che presentino lesioni riferibili a Peste Suina Africana o anche solo in presenza di mortalità anomala, l'Autorità Competente può innalzare il livello di allerta. In questo caso tutte le attività devono essere gestite esclusivamente da personale ASReM, con opportuni livelli di biosicurezza e secondo procedure interne dell'S.C. Igiene Allevamenti e P.Z. della ASReM che devono comunque prevedere:

1. tutto quanto previsto nel precedente punto **C.2.1**;
2. il divieto del prelievo di organi in loco e il trasporto dell'intera carcassa all'IZS (Il trasporto della carcassa deve essere effettuato secondo le indicazioni riportate nella Circolare 8/2003 del Ministero della Salute);
3. l'applicazione delle massime misure di biosicurezza disinfettando accuratamente ambiente ed attrezzi utilizzati.

Il sopralluogo deve sempre essere effettuato nel rispetto di tutte le misure di biosicurezza.

Il prelievo della carcassa intera deve essere eseguito adottando le migliori condizioni di biosicurezza consentite dalle situazioni ambientali. Questa deve essere avvolta in teli di plastica o inserita in un contenitore utile ad evitare la contaminazione ambientale o di strumenti e mezzi. Per evitare la possibile contaminazione dell'ambiente circostante, le carcasse sospette dovranno essere rapidamente rimosse dal luogo di ritrovamento o distrutte in modo da evitare la diffusione dell'infezione.

Gli operatori che hanno effettuato il sopralluogo devono provvedere ad una accurata pulizia e disinfezione dell'area in cui si è svolto il prelievo della carcassa, come anche degli attrezzi e dei materiali usati, ricorrendo all'intervento di Ditte autorizzate per tali predette operazioni nel rispetto delle norme di biosicurezza. Anche gli indumenti devono essere trattati secondo gli stessi principi e un'adeguata disinfezione dovrà essere applicata ai mezzi usati per il trasferimento dei campioni dal luogo del ritrovamento alla sede dell'IZSAM più vicina. Il trasporto della carcassa deve essere effettuato secondo le indicazioni riportate nella Circolare 8/2003 del Ministero della Salute "Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici".

C.3. Organi target da prelevare in ordine di priorità di scelta:

1. Milza
2. Rene
3. Linfonodi (in particolare quelli che presentano lesioni emorragiche o edematose)
4. Sangue
5. Tonsille
6. Osso lungo
7. Carcassa intera



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

C.4. Numerosità campionaria

Devono essere sottoposti a controllo tutti i cinghiali rinvenuti morti, moribondi o feriti per qualsiasi motivo compreso quelli per esito di incidenti stradali.

C.5. Flusso dati della sorveglianza passiva nei cinghiali

Il flusso dati per la sorveglianza passiva della PSA nei cinghiali va gestito secondo la procedura di cui all'allegato 1.

Il servizio veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della ASREM, ricevuta la **segnalazione** provvede a stampare mediante l'applicativo SINVSA la scheda per la raccolta dati. La scheda, riporta un **codice univoco assegnato dal sistema** e consente di raccogliere tutti i dati del prelievo. Effettuato il **sopralluogo**, i dati raccolti dovranno essere inseriti nel SINVSA, in modo da stampare di nuovo la scheda, preposta per **l'invio** della carcassa e/o dei campioni presso l'IZSAM, precompilata in ogni sua parte e riportante il codice univoco già assegnato dal sistema. Nel caso in cui sia necessario effettuare prelievi da più animali sarà necessario stampare più schede per la raccolta dati, compilando una scheda per ciascun animale.

C.6. Gestione esito esami di laboratorio

L'esito degli esami di laboratorio viene gestito secondo la procedura di cui all'Allegato 2.

C.7. Controllo dell'attuazione del programma e del sistema di notifiche riferito ai cinghiali

Il livello di implementazione delle attività previste dal piano di sorveglianza e prevenzione regionale è monitorato attraverso verifiche di efficacia attiva di ispezione e monitoraggio da parte del Ministero della Salute e della Regione Molise. Per quanto riguarda il piano di sorveglianza passiva nei cinghiali, l'efficacia verrà monitorata mediante il rilievo dei seguenti indicatori:

1. Numero di segnalazioni di ritrovamento delle carcasse/numero atteso;
2. Numero di test effettuati/numero di carcasse ritrovate;
3. Gestione del campionamento nella sorveglianza passiva dei cinghiali.

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla nota n. DGSAF 1324 del 17/01/2023 "**Sorveglianza Per La Peste Suina Africana 2021: Linee Guida per La Gestione Dei Campioni e del Flusso Informativo**"



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

D. SORVEGLIANZA PASSIVA NEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI

La sorveglianza passiva è già prevista dalla legislazione Comunitaria, e in particolare dai Reg (UE) 2167429, Reg. di esecuzione (UE) 2023/594 del 16/03/23, Reg. delegato (UE)2020/689 che dettano disposizioni specifiche contro la peste suina africana (PSA).

D.1. Segnalazione

Tutti i casi sospetti di peste suina legati al rilevamento di sintomi clinici o lesioni anatomo patologiche attribuibili alla malattia devono essere notificati alla ASREM.

Il sospetto può essere formulato sulla base:

1. della sintomatologia clinica e in modo particolare in presenza di:
 - Aumentata mortalità in tutte le categorie degli animali
 - Aumenta mortalità neonatale
 - Febbre alta (>41°C)
 - Lesioni emorragiche cutanee
 - Disturbi gastro intestinali accompagnati da perdite ematiche
 - Aborti
2. delle lesioni anatomopatologiche, ed in modo particolare:
 - Lesioni emorragiche cutanee
 - Lesioni emorragiche ad organi interni (milza, rene, linfonodi, tonsille)
3. delle evidenze epidemiologiche
 - Ogni qualvolta casi di Peste Suina Africana possano essere collegati in via diretta ed indiretta all'azienda in questione.

La segnalazione dei capi morti in stalla è effettuata dai detentori dell'allevamento di suini e/o dai veterinari dell'azienda ai servizi veterinari, nella normale gestione del settore suinicolo.

D.2. Prelievo dei campioni in caso sospetto di Peste Suina Africana nei suini domestici

Per il prelievo dei campioni e le azioni da intraprendere da parte dei servizi veterinari in caso di sospetto di PSA si fa riferimento all'operativo nazionale (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_1670_1file.pdf) e a quanto previsto nell'Allegato 1.

D.3. Sorveglianza passiva (specificata) delle aziende suinicole: capi morti in stalla

Premesso che tutti i suini morti in aziende con consistenza massima di 50 capi, devono essere esaminati per PSA e che pertanto i Servizi Veterinari ufficiali dovranno sensibilizzare gli allevatori ed i veterinari aziendali a segnalare tutti i casi di morte, al fine di garantire nelle aziende suinicole un adeguato livello di attenzione, la sorveglianza specifica prevede il campionamento di almeno due animali morti per settimana, prelevati prioritariamente nelle allevamenti fino a 50 capi, equamente ripartiti tra familiari e commerciali, di diverse classi d'età ubicati in distretti diversi ed includendo, eventualmente, anche allevamenti di consistenze maggiori qualora negli allevamenti fino a 50 capi non si riuscisse a raggiungere il numero di capi necessari per la sorveglianza.

La sorveglianza passiva viene attuata attraverso il prelievo, per ogni carcassa, di almeno un organo da sottoporre a test diagnostico, nel rispetto delle Linee guida operative per la gestione dei campioni e del flusso informativo della sorveglianza per la PSA 2023 e di quanto espresso nell'allegato 1.



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

	Tipologia azienda	Numero aziende da campionare	Numero animali morti da campionare
REGIONE MOLISE	Commerciale	50	50
	Familiare	50	50

D.4. Organi target da prelevare elencati in ordine di priorità di scelta:

1. Milza
2. Rene
3. Linfonodi (in particolare quelli che presentano lesioni emorragiche o edematose)
4. Sangue
5. Tonsille
6. Osso lungo
7. Carcassa intera

Il prelievo dei campioni deve essere eseguito adottando le migliori condizioni di biosicurezza consentite dalle situazioni ambientali.

D.5. Flusso dati sorveglianza passiva dei suini domestici

Il flusso dati per la sorveglianza passiva della PSA nei suini domestici va gestito secondo la procedura di cui all'Allegato 1.

D.6. Gestione esito esami di laboratorio

L'esito degli esami di laboratorio viene gestito secondo la procedura di cui all'Allegato 2.

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla nota n. DGSAF 1324 del 17/01/2023 "Sorveglianza Per La Peste Suina Africana 2021: Linee Guida per La Gestione Dei Campioni e del Flusso Informativo"

E. VERIFICA DEI LIVELLI DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DI BIOSICUREZZA

La verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza nelle aziende suinicole classificate e registrate in BDN, sono riportate nel DM 28 giugno 2022 (GU 173 del 26/7/2022) che definisce i requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini per allevamento, delle stalle di transito e dei mezzi che trasportano suini e in particolare nell'allegato che descrive adeguatamente i requisiti richiesti in relazione anche alla tipologia di allevamento..

Tali misure di biosicurezza definite dal decreto consistono in misure di protezione strutturali, legate pertanto alla struttura fisica dell'allevamento e in misure di gestione: piani, procedure di gestione e modalità applicative dei piani stessi che garantiscono i livelli di protezione richiesti.

Per un efficace controllo, sia in caso di prevenzione sia in caso di emergenza, è opportuno conoscere lo stato delle aziende suine relativamente alle informazioni registrate in BDN e ai livelli di biosicurezza adottati.

In Italia è stato implementato un Sistema informativo denominato "Classyfarm" deputato al rafforzamento delle reti di epidemiosorveglianza ed una più efficace categorizzazione del rischio degli allevamenti, attraverso l'inserimento a sistema dei dati basati sia sull'attività di controllo ufficiale (Check list Valutazione della Biosicurezza Suini Ufficiale) che sull'autocontrollo aziendale (Biocheck). Attraverso



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028

la compilazione di tali check list, disponibili sul sito web Classyfarm (www.classyfarm.it), sarà possibile valutare il livello di applicazione delle misure di biosicurezza negli allevamenti. L'individuazione del campione di allevamenti da sottoporre a controlli ufficiali di Biosicurezza viene effettuato come stabilito dall'art. 4, comma 3 del DM 28 giugno 2022 e dall'art. 7, comma 1 dell'ordinanza del commissario per la PSA n. 5 del 24 agosto 2023.

Ai controlli ufficiali di biosicurezza deve essere sempre associata la verifica della corretta registrazione degli allevamenti in BDN, con particolare riferimento alle seguenti informazioni:

- coordinate geografiche
- orientamento produttivo (da riproduzione, ingrasso, familiare, struttura faunistica – venatoria per cinghiali, altre finalità: giardino zoologico, centro genetico...)
- modalità di allevamento (stabulato o semi-brado)
- capacità struttura
- tracciabilità degli animali allevati (registrazione delle movimentazioni, nascite, morti)

In caso di riscontro di non conformità i Servizi veterinari della ASL territorialmente competente, fatta salva l'adozione di specifici provvedimenti sanzionatori, prescrivono modalità e tempi per la risoluzione delle non conformità. Se l'operatore non adempie alle prescrizioni si provvede alla macellazione dei suini detenuti ed al divieto di ripopolamento fino a risoluzione delle stesse.

Ove possibile, ai controlli ufficiali per Biosicurezza, dovranno essere associati controlli per altri fini (anagrafici, qualora inclusi nella programmazione I&R, relativi ai controlli previsti dal Piano Aujeszky) e privilegiare comunque nella selezione degli allevamenti da controllare criteri di rischio quali:

- detenzione di cinghiali;
- consistenze allevamenti;
- movimentazioni (allevamenti a alta rotazione);
- pregresse criticità.

Per i controlli i Servizi Veterinari possono avvalersi della collaborazione dei veterinari aziendali i quali procederanno a verificare il livello di biosicurezza degli allevamenti e ad inserirli nel sistema informativo Classyfarm.

F. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS

Il principale beneficio atteso dall'implementazione del presente piano è quello di aumentare il livello di informazione/formazione per una allerta consapevole al fine di preparare la corretta gestione di un'eventuale emergenza legata all'introduzione del virus della PSA nella Regione Molise.

Gli strumenti per migliorare la consapevolezza sui potenziali rischi sono rappresentati dalle attività di formazione, informazione, conoscenza dei protocolli di campionamento e attività di verifica.

Nelle attività di formazione ed informazione sono individuate tre categorie di destinatari:

- Servizi Veterinari regionali e locali, Veterinari liberi professionisti mediante gli ordini professionali;
- Cacciatori, allevatori associazioni di categoria e altri stakeholder;
- Forze dell'ordine.

Le attività formative prevedono lo svolgimento di corsi a livello regionale secondo l'approccio della formazione di formatori e utilizzando diversi canali di comunicazione. Esse comprenderanno:

- n. 1 giornata di aggiornamento sull'applicazione del Piano di sorveglianza e prevenzione dell'anno 2024, da realizzarsi nel corso dell'anno 2024, rivolta ai componenti del Gruppo di Lavoro regionale



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

per la PSA, i quali, con modalità a cascata, provvederanno ad aggiornare i rispettivi colleghi dei Servizi Veterinari della ASREM;

- n. 1 corso teorico-pratico per i veterinari della ASREM, con simulazione, da realizzarsi nel 2024. Alla fine del corso verrà redatto un report in cui si evincano i punti di forza e le criticità emerse durante l'esercitazione;
- n. 2 eventi formativi/divulgativi destinato alle diverse categorie professionali a vario titolo coinvolte;
- Attività di formazione per gli operatori che effettuano il monitoraggio della fauna selvatica e divulgazione di materiale informativo.

I suddetti corsi saranno organizzati dall'osservatorio epidemiologico regionale dell'IZSAM con la collaborazione dell'Osservatorio della fauna selvatica del Molise.



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

G. ALLEGATI

Allegato 1

PROCEDURA PER IL PRELIEVO DEGLI ORGANI

Le schede previste dalla Circolare del Ministero della Salute 0001180-21 gennaio 2020 sono direttamente scaricabili dalla sezione dedicata all'interno dell'applicativo SINVSA presente nel portale VETINFO messo a disposizione dal Ministero.

Prima del sopralluogo, il Servizio di Sanità Animale deve provvedere a stampare il modello in funzione del campione da inviare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale ed in particolare:

1. Scheda di accompagnamento campioni per la sorveglianza delle Peste Suina Africana nei cinghiali :

In questa scheda vanno inseriti i dati di geolocalizzazione (coordinate geografiche), i dati biometrici dell'animale, i dati del responsabile dell'invio e il motivo del prelievo:

- **piano di sorveglianza passiva** (da utilizzare per campioni attesi come negativi in caso di prelievo in situazioni di rischio minimo);
- **caso sospetto di PSA** (da utilizzare per campioni prelevati in condizioni di livello di rischio massimo).

2. Scheda di accompagnamento campioni per la sorveglianza delle Peste Suina Africana nei suini domestici:

In questa scheda vanno inseriti i dati identificativi dell'azienda e dell'allevamento suino, i dati relativi all'animale sottoposto a campionamento, i dati del responsabile dell'invio e il motivo del prelievo:

- **piano di sorveglianza passiva** (da utilizzare per campioni in caso di prelievo nell'ambito dei suini domestici morti in stalla);
- **caso sospetto di PSA** (da utilizzare per campioni prelevati in condizioni di sospetto clinico, anatomico patologico o epidemiologico).

Nel caso in cui sia necessario effettuare prelievi da più animali sarà necessario stampare più schede, compilando una scheda per ciascun animale. Successivamente, tali dati dovranno essere inseriti nel SINVSA, in modo da stampare di nuovo la scheda di prelievo, compilata in ogni sua parte per accompagnare i campioni presso L'IZSAM competente, agevolando, in tal modo, l'attività di accettazione. La scheda, riporta un codice univoco assegnato dal sistema e consente di raccogliere tutti i dati del prelievo. Nel caso in cui non sia possibile stampare nuovamente la scheda pre-compilata in ogni sua parte prima di procedere al conferimento dei campioni all'IZSAM, si raccomanda di inserire successivamente i dati nel sistema SINVSA nel più breve tempo possibile.

Tutti i prelievi effettuati in seguito a sospetta PSA devono essere inseriti nel sistema SIMAN.



**PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE
DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023-2028**

Allegato 2

PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI ESITI DEGLI ESAMI DI LABORATORIO

1. Prelievo in corso del piano di sorveglianza senza alcun sospetto:

Risultato negativo

il laboratorio (CEREP) trasmette il relativo rapporto di prova al competente Servizio di Sanità Animale che inserisce nel sistema SINVSA l'esito del test.

Risultato positivo

il laboratorio (CEREP) trasmette il relativo rapporto di prova al Servizio di Sanità Animale ASReM e notifica la positività, anche per le vie brevi, al Ministero della Salute, Regione Molise.

Il competente Servizio di Sanità Animale:

- a. notifica la conferma del caso di Peste Suina Africana attraverso il SIMAN;
- b. aggiorna il sistema SINVSA;
- c. adotta le misure previste dal manuale delle emergenze in stretta collaborazione con le autorità competenti nazionali e regionali.

2. Prelievo in seguito ad un sospetto

Risultato negativo

Il laboratorio (CEREP) invia il relativo rapporto di prova al Servizio di Sanità Animale ASReM che inserisce nel sistema SINVSA l'esito del test e chiude il sospetto notificando la mancata conferma attraverso il SIMAN.

Risultato positivo

il laboratorio (CEREP) trasmette il relativo rapporto di prova al Servizio di Sanità Animale ASReM e notifica la positività, anche per le vie brevi, al Ministero della Salute, Regione Molise.

Il competente Servizio di Sanità Animale provvede:

- a. notifica la conferma del caso di Peste Suina Africana attraverso il SIMAN;
- b. aggiorna il sistema SINVSA;
- c. adotta le misure previste dal manuale delle emergenze in stretta collaborazione con le autorità competenti nazionali e regionali.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 25-06-2024

DELIBERAZIONE N. 321

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2014, N. 13, "RIORDINO DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI" - PRESTAZIONI SOCIALI IN FAVORE DI CITTADINI AFFETTI DA MALATTIE RARE PER LA FORNITURA DI FARMACI DI FASCIA C. INDIRIZZI OPERATIVI ANNO 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno venticinque del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Assente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 336 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - VINCENZO ROSSI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore *AD INTERIM* dell'AREA A QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, ASSESSORE CEFARATTI GIANLUCA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di sostenere i cittadini affetti da patologie rare, attraverso il riconoscimento di un contributo economico straordinario per far fronte alle spese relative all'acquisto dei farmaci di fascia C, trasferendo ai Comuni di residenza le somme necessarie sulla base delle richieste che perverranno;
2. di approvare gli indirizzi operativi per i Comuni ai fini del riconoscimento del contributo economico straordinario in favore di cittadini affetti da patologie rare per la fornitura dei farmaci di fascia C, come indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al Servizio Programmazione Politiche Sociali l'attuazione degli adempimenti necessari all'attuazione della misura.
4. di assoggettare l'atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/2024;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Legge Regionale 6 maggio 2014, n. 13, "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" - Prestazioni sociali in favore di cittadini affetti da malattie rare per la fornitura di farmaci di fascia C. Indirizzi operativi anno 2024.**

PREMESSO che la legge regionale 6 maggio 2014 n. 13 "Riordino del Sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" promuove i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita e l'autonomia individuale, attraverso erogazioni di servizi e prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno ed i difficoltà che le persone possono incontrare nel corso della loro vita;

PREMESSO altresì che, ai sensi della L.13/2014, gli Ambiti Territoriali Sociali e i Comuni di residenza assicurano i percorsi assistenziali e l'erogazione delle prestazioni, ivi incluse quelle di natura economica in favore dei cittadini in condizioni di fragilità sociale;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del D.Lgs 30 dicembre 1992 n 502.

RITENUTO opportuno facilitare quanto più possibile l'implementazione degli adempimenti finalizzati al perseguimento delle finalità del presente provvedimento, stabilendo requisiti ed indirizzi operativi da fornire ai Comuni che avranno il compito di acquisire e verificare le istanze di contributo economico che saranno presentate da parte dei cittadini affetti da malattie rare per l'acquisto dei farmaci di fascia C, residenti sul proprio territorio;

RITENUTO altresì di far gravare l'intervento in parola sul capitolo 73092 " Rimborsamento farmaci fascia C" del bilancio regionale 2024, sul quale è iscritta la somma di euro 100.000,00;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di sostenere i cittadini affetti da patologie rare, attraverso il riconoscimento di un contributo economico straordinario per far fronte alle spese relative all'acquisto dei farmaci di fascia C, trasferendo ai Comuni di residenza le somme necessarie sulla base delle richieste che perverranno;
2. di approvare gli indirizzi operativi per i Comuni ai fini del riconoscimento del contributo economico straordinario in favore di cittadini affetti da patologie rare per la fornitura dei farmaci di fascia C, come indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al Servizio Programmazione Politiche Sociali l'attuazione degli adempimenti necessari all'attuazione della misura;
4. di assoggettare l'atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n.

49/2024;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO ROSSI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE
SOCIALI
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO 1

Contributi ai cittadini affetti da malattie rare per spese sostenute acquisto farmaci fascia C. Indirizzi operativi - Anno 2024

1. Premessa

Gli interventi di sostegno economico alle persone in difficoltà sono assunti al fine di contrastare la povertà e l'emarginazione sociale e costituiscono uno strumento professionale del servizio sociale, orientato alle attività di prevenzione, protezione e integrazione del cittadino e/o dei nuclei familiari in situazioni di disagio.

I contributi economici hanno carattere temporaneo e residuale rispetto agli altri interventi e sono concessi in seguito all'accertamento, da parte del Servizio Sociale competente, dello stato di bisogno che costituisce il presupposto fondamentale ovvero il titolo che consente l'accesso ai contributi economici, e che viene determinato dalla sussistenza di una serie di circostanze.

2. Destinatari dei contributi economici

Possono fare richiesta del contributo economico straordinario le persone, residenti sul territorio della Regione Molise, affette da patologia rara, di cui all'elenco allegato al DPCM 12/01/2017, che necessitano di sostegno alle spese mediche sostenute per ticket/acquisto farmaci, non mutuabili, in possesso di idonea documentazione rilasciata dal SSN che attesti "l'indispensabilità e insostituibilità" dei farmaci di fascia C, per i quali a titolo sperimentale può essere riconosciuto un contributo economico secondo i parametri della sottostante tabella.

VALORE ISEE	CONTRIBUZIONE
da 0 a 20.000	100%
da 20.000,01 a 30.000	75%
oltre 30.000,01	50%

3. Modalità di presentazione della domanda

I cittadini in possesso dei requisiti stabiliti, come indicati al precedente punto 2), dovranno presentare istanza di contributo al proprio Comune di residenza.

L'Ufficio Servizi Sociali comunale, valutato il bisogno e verificata la regolarità dell'istanza, anche con l'eventuale supporto dell'Ambito Territoriale Sociale di appartenenza, provvederà a richiedere alla Regione Molise il trasferimento delle risorse occorrenti ai fini dell'erogazione del contributo economico straordinario in due tranche:

- Entro il 15 luglio 2024
- Entro il 30 novembre 2024

Il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali, acquisite le istanze dei Comuni, procederà a trasferire ai Comuni il contributo richiesto in due tranche

- La prima tranche per le istanze pervenute entro il 15 luglio 2024
- La seconda tranche per le istanze pervenute entro il 30 novembre 2024

Le istanze pervenute nei termini saranno liquidate interamente fino a concorrenza dell'importo di € 100.000,00. Qualora il fabbisogno richiesto risultasse superiore alla disponibilità finanziaria iscritta in bilancio il contributo verrà calcolato in quota parte proporzionale fino a concorrenza dell'importo disponibile.



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 25-06-2024

DELIBERAZIONE N. 323

OGGETTO: SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI E SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER IL BIENNIO EDUCATIVO 2024-2025 E 2025-2026. ATTO DI INDIRIZZO SERVIZI FASCIA 0-3 ANNI.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno venticinque del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Assente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 340 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - VINCENZO ROSSI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore *AD INTERIM* dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, ASSESSORE CEFARATTI GIANLUCA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di considerare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il presente atto di indirizzo per il finanziamento dei servizi alla prima infanzia (Fascia 0-3) per il biennio educativo 2024-25 e 2025-26, tenuto conto di quanto segue:
 - le risorse del Fondo 0-6, come individuate con DGR n. 252/2024, devono essere destinate in via prioritaria all'attuazione delle seguenti linee di intervento:
 - **interventi di tipologia b)** per la realizzazione di interventi di *“finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione” - quota risorse del 95%*;
 - **interventi di tipologia c)** per la realizzazione di interventi di *“formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali” - quota del 5%*;
 - **servizi integrativi** che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo, quali spazio gioco e centri per bambini e famiglie;
 - l'accesso al finanziamento dei servizi alla prima infanzia (0-3 anni) da parte dei Comuni, in forma singola o associata, è consentita previa partecipazione ad apposita procedura pubblica selettiva dei progetti socio-educativi;
 - la graduatoria dei progetti educativi finanziabili per ciascuna annualità è soggetta a scorrimento nel caso di sopravvenute disponibilità finanziarie;
 - attuare, al fine di valorizzare la qualità dei servizi, un sistema di audit a campione sui servizi al fine di attestarne il regolare svolgimento secondo quanto dichiarato in sede di candidatura dei progetti;
 - i progetti socioeducativi ammessi a finanziamento per l'a.e. 2025-26 (seconda annualità), sono automaticamente finanziabili nei limiti delle risorse disponibili all'atto del riparto delle stesse;
 - sono esclusi dalla finanziabilità i progetti dei Comuni:
 - che alla data di scadenza dell'Avviso pubblico non abbiano correttamente rendicontato il servizio per la prima annualità nei modi e termini previsti dall'Avviso pubblico;
 - che non abbiano presentato, in sede di rendicontazione, la certificazione di qualità UNI 11034/2003 rilasciata da Organismi di Certificazione, almeno in possesso di un accreditamento rilasciato da ente rispondente ai requisiti del regolamento CE n. 765/2008, al soggetto gestore;
 - in cui il personale socioeducativo, dedicato ai servizi da parte del soggetto gestore nel corso della precedente annualità (a.e. 2024/2025), non abbia assolto all'obbligo formativo;
 - di finanziare, in via sperimentale, i servizi all'infanzia integrativi di cui agli artt. 39 e 40 del Regolamento regionale n. 1/2015 nel periodo settembre 2024-giugno 2025 (per almeno 8 mesi), il cui accesso è riservato unicamente ai Comuni nei quali siano residenti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, un numero massimo di bambine/i nate/i nel biennio 2022/2023 non superiore a 8 per uno stanziamento complessivo pari ad € 1 00.000,00 a valere sulla programmazione di cui alla DGR n. 217 del 10.05.2024;
3. le risorse individuate per i servizi alla prima infanzia (Fascia 0-3) sono le seguenti:
 - Fondo 0-6 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, come determinate con DGR n. 252 del 24.05.2024, pari ad € 705.167,70 per l'annualità 2024 ed € 722.413,84 per l'annualità 2025, salvo diversa rideterminazione del Ministero competente e di cui verrà dato atto in sede di riparto definitivo delle risorse ad avvio delle relative attività;
 - risorse regionali a titolo di compartecipazione obbligatoria al Fondo 0-6 per le suddette annualità (almeno pari al 25% delle risorse ministeriali, sulla base delle previsioni di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. n. 65/2017 e art. 6, comma 2, del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025), assicurate con le risorse del Fondo Idrocarburi dell'annualità 2022 come da programmazione operata con DGR n. 217 del 10.05.2024;
 - risorse regionali pari ad € 100.000,00 di cui alla programmazione con DGR n. 217 del 10.05.2024, per l'attivazione in via sperimentale nell'anno educativo 2024-2025 dei servizi integrativi all'infanzia da parte di piccoli comuni nei quali siano residenti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, un numero massimo di bambine/i nate/i nel biennio 2022/2023 non superiore a 8;
 - le risorse dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise destinate al finanziamento delle Sezioni Primavera aggregate alle scuole dell'infanzia statali e paritarie (comunali o private paritarie) come da convenzione approvata con DGR n. 173 del 03.04.2024, che per l'annualità 2024 ammontano ad € 72.

888,57;

- economie a valere sulle risorse regionali in corso di accertamento sulla base della rendicontazione dell'a.e. 2022-2023 e di cui si darà atto in sede di assegnazione delle risorse ai Comuni beneficiari;
- ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale successivamente all'approvazione del presente atto di indirizzo e di cui si darà atto in sede di riparto definitivo a favore dei comuni beneficiari;
- cofinanziamento obbligatorio dei comuni (per tutti i servizi), in forma monetaria, nella misura minima del 20% del contributo assegnato al progetto (contributo regionale e statale) e da eventuale cofinanziamento non monetario dei Comuni;
- risorse destinate ai servizi alla prima infanzia ed assegnate ai Comuni a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale;
- compartecipazione delle famiglie determinata sulla base di tariffe definite con provvedimento dal Comune, tenuto conto delle vigenti normative in materia di gestione dei servizi comunali e dell'ISEE e del "bonus asili nido" di cui all'art. 1, comma 355, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e ss.mm. e ii.;
- per i comuni fino a 10.000 abitanti è consentita la candidatura fino a max n. 2 progetti a condizione che siano di diversa tipologia (nido/sezione Primavera);

4. di fissare il contributo erogabile per ciascun servizio della fascia 0-3 del biennio 2024-25 e 2025-26 come segue:

- a) Micronido/Nido (Part time) min. 6 iscritti (3 mesi/36 mesi) orario part time/full time, minimo 5 ore/gg per 5 giorni settimanali = € 30.000,00;
- b) Servizio Sezioni primavera min. 5 iscritti (24/36 mesi) orario part time/full time, minimo 5 ore/gg per 5 giorni settimanali = € 25.000,00;
- c) Servizi integrativi (Spazio gioco e Centro per bambini e famiglie) = € 2.500,00 per ogni bambina/o iscritta/o fino ad un massimo di € 12.500,00;

5. di incaricare il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali agli adempimenti conseguenti al presente atto di indirizzo al fine di assicurare l'avvio dei servizi con decorrenza 1° settembre 2024;

6. di assoggettare l'atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/2024;

8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line del Sito Istituzionale della Regione Molise e nel BURM in forma integrale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI E SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER IL BIENNIO EDUCATIVO 2024-25/2025-26. ATTO DI INDIRIZZO SERVIZI FASCIA 0-3 ANNI.

PERMESSO che con L.R. n. 13 del 6 maggio 2014 e successivo Regolamento di attuazione n. 1/2015, la Regione Molise intende:

02D garantire il diritto allo studio per le fasce di età 3-6 anni nel rispetto del pluralismo culturale ed eliminare condizioni di svantaggio culturale specie nelle aree interne e disagiate del territorio regionale, oltre a favorire i servizi educativi e sociali di interesse pubblico sul territorio per i bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi;

02D concorrere con le famiglie allo sviluppo e alla crescita e formazione dei bambini, favorendo opportunità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione della vita familiare;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", che persegue la finalità di promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;

RICHIAMATO l'art. 3 del *Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025*, di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65, approvato con Delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2021, recante le finalità del Piano:

- a) consolidare ed ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'art. 2 del decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'art. 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'art. 12, comma 4, del decreto legislativo;
- d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia di cui all'art. 3 del decreto legislativo;
- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali.

RILEVATO che il Piano di Azione nazionale soprarichiamato prevede l'attuazione di interventi ricompresi nelle seguenti tipologie:

- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

VISTO l'art. 2, comma 3, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65, che disciplina i servizi educativi per l'infanzia distinguendoli in:

02D lett. a) nidi e micronidi che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Presentano modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo e operano in continuità con la scuola dell'infanzia;

02D lett. b) sezioni primavera, di cui all'[articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), che accolgono bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da zero a sei anni di età. Esse rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione con modalità adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e di apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia di età considerata. Esse sono aggregate, di norma, alle scuole per l'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia;

02D lett. c) servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo. Essi si distinguono in:

1. spazi gioco, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo

di cinque ore giornaliere;

2. centri per bambini e famiglie, che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, offrono un contesto qualificato per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell'educazione e della genitorialità, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile;

VISTI:

02D il D.M. n. 17 del 01.02.2024 che assegna alla Regione Molise, per l'annualità 2024, € 1.175.279,50, risorse destinate al finanziamento dei servizi all'infanzia;

02D Il Piano di riparto del suddetto Fondo, approvato d'intesa con la Conferenza Unificata Rep. Atti 134/ CU del 21.09.2023, che per l'annualità 2025 assegna alla Regione Molise risorse pari ad € 1.204.023,08 per gli interventi a favore dei servizi all'infanzia;

DATO ATTO che le risorse assegnate alla Regione Molise per l'annualità 2025 del fondo 0-6 saranno oggetto di rimodulazione in sede di riparto definitivo prima dell'avvio dei servizi per il secondo anno educativo (2025-26);

VISTA la DGR n. 252 del 24.05.2024 in ordine alla programmazione degli interventi a valere sul Fondo 0-6 con cui si ripartiscono le risorse come segue:

0B7 il 60% delle risorse a favore del Servizio regionale Programmazione delle Politiche Sociali per il finanziamento di servizi prima infanzia fascia 0-3 (micronidi e sezioni primavera) da ripartire a favore dei Comuni beneficiari individuati sulla base di apposita procedura selettiva dei progetti educativi;

0B7 il 40% delle risorse a favore del Servizio regionale Politiche dell'Istruzione, Formazione e Università Fondo a favore degli interventi destinati alle scuole dell'infanzia paritarie fascia 3-6, da ripartire a favore dei Comuni beneficiari come da criteri stabiliti con L.R. 23 marzo 2010, n. 10;

RITENUTO, con il presente atto, definire le linee di indirizzo a cui l'Avviso pubblico deve essere improntato per l'erogazione dei finanziamenti a favore dei Comuni per il biennio 2024-2025:

02D le risorse del Fondo 0-6, come individuate con DGR 252/2024, devono essere destinate in via prioritaria all'attuazione delle seguenti linee di intervento:

0B7 interventi di tipologia b) per la realizzazione di interventi di "*finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione*" - **quota risorse del 95%**;

0B7 interventi di tipologia c) per la realizzazione di interventi di "*formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali*" - **quota del 5%**;

0B7 servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo, quali spazio gioco e centri per bambini e famiglie;

02D l'accesso al finanziamento dei servizi alla prima infanzia (0-3 anni) da parte dei Comuni, in forma singola o associata, è consentita previa partecipazione ad apposita procedura pubblica selettiva dei progetti socioeducativi;

02D la graduatoria dei progetti educativi finanziabili per ciascuna annualità è soggetta a scorrimento nel caso di sopravvenute disponibilità finanziarie;

02D attuare, al fine di valorizzare la qualità dei servizi, un sistema di audit a campione sui servizi al fine di attestarne il regolare svolgimento secondo quanto dichiarato in sede di candidatura dei progetti;

02D i progetti socioeducativi ammessi a finanziamento per l'a.e. 2025-26 (seconda annualità), sono automaticamente finanziabili nei limiti delle risorse disponibili all'atto del riparto delle stesse;

02D sono esclusi dalla finanziabilità i progetti dei Comuni:

0B7 che alla data di scadenza dell'Avviso pubblico non abbiano correttamente rendicontato il servizio per la prima annualità nei modi e termini previsti dall'Avviso pubblico;

0B7 che non abbiano presentato, in sede di rendicontazione, la certificazione di qualità UNI 11034/2003 rilasciata da Organismi di Certificazione, almeno in possesso di un accreditamento rilasciato da ente rispondente ai requisiti del regolamento CE n. 765/2008, al soggetto gestore;

0B7 in cui il personale socioeducativo, dedicato ai servizi da parte del soggetto gestore nel corso della precedente annualità (a.e. 2024/2025), non abbia assolto all'obbligo formativo;

RITENUTO procedere, in via sperimentale, al finanziamento dei servizi all'infanzia integrativi di cui agli artt. 39 e

40 del Regolamento regionale n. 1/2015 nel periodo settembre 2024-giugno 2025 (per almeno 8 mesi), il cui accesso è riservato unicamente ai Comuni (Piccoli comuni) nei quali siano residenti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, un numero massimo di bambine/i nate/i nel biennio 2022/2023 non superiore a 8 per uno stanziamento complessivo pari ad € 100.000,00 a valere sulla programmazione di cui alla DGR n. 217 del 10.05.2024;

DATO ATTO che le risorse individuate per i servizi alla prima infanzia (Fascia 0-3) sono le seguenti:

02D Fondo 0-6 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, come determinate con DGR n. 252 del 24.05.2024, pari ad € 705.167,70 per l'annualità 2024 ed € 722.413,84 per l'annualità 2025, salvo diversa rideterminazione del Ministero competente e di cui verrà dato atto in sede di riparto definitivo delle risorse ad avvio delle relative attività;

02D risorse regionali a titolo di compartecipazione obbligatoria al Fondo 0-6 per le suddette annualità (almeno pari al 25% delle risorse ministeriali, sulla base delle previsioni di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. n. 65/2017 e art. 6, comma 2, del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025), assicurate con le risorse del Fondo Idrocarburi dell'annualità 2022 come da programmazione operata con DGR n. 217 del 10.05.2024;

02D risorse regionali pari ad € 100.000,00 di cui alla programmazione con DGR n. 217 del 10.05.2024, per l'attivazione in via sperimentale nell'anno educativo 2024-2025 dei servizi integrativi all'infanzia da parte di piccoli comuni nei quali siano residenti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, un numero massimo di bambine/i nate/i nel biennio 2022/2023 non superiore a 8;

02D le risorse dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise destinate al finanziamento delle Sezioni Primavera aggregate alle scuole dell'infanzia statali e paritarie (comunali o private paritarie) come da convenzione approvata con DGR n. 173 del 03.04.2024, che per l'annualità 2024 ammontano ad € 72.888,57;

02D economie a valere sulle risorse regionali in corso di accertamento sulla base della rendicontazione dell'a.e. 2022-2023 e di cui si darà atto in sede di assegnazione delle risorse ai Comuni beneficiari;

02D ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale successivamente all'approvazione del presente atto di indirizzo e di cui si darà atto in sede di riparto definitivo a favore dei comuni beneficiari;

02D cofinanziamento obbligatorio dei comuni (per tutti i servizi), in forma monetaria, nella misura minima del 20% del contributo assegnato al progetto (contributo regionale e statale) e da eventuale cofinanziamento non monetario dei Comuni;

02D risorse destinate ai servizi alla prima infanzia ed assegnate ai Comuni a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale;

02D compartecipazione delle famiglie determinata sulla base di tariffe definite con provvedimento dal Comune, tenuto conto delle vigenti normative in materia di gestione dei servizi comunali e dell'ISEE e del "bonus asili nido" di cui all'art. 1, comma 355, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e ss.mm. e ii.;

STABILITO che per i comuni fino a 10.000 abitanti è consentita la candidatura fino a max n. 2 progetti a condizione che siano di diversa tipologia (nido e sezione primavera);

RITENUTO, a seguito di esame dei dati raccolti in sede di rendicontazione dei servizi finanziati per gli anni educativi precedenti, di stabilire che sarà assicurato, per il biennio 2024-25 e 2025-26, unicamente il finanziamento dei servizi (fascia 0-3) come segue:

a) Micronido/Nido (Part time) min. 6 iscritti (3 mesi/36 mesi) orario part time/full time, minimo 5 ore/gg per 5 giorni settimanali = € 30.000,00;

b) Servizio Sezioni primavera min. 5 iscritti (24/36 mesi) orario part time/full time, minimo 5 ore/gg per 5 giorni settimanali = € 25.000,00;

c) Servizi integrativi (Spazio gioco e Centro per bambini e famiglie) = € 2.500,00 per ogni bambina/o iscritta/o fino ad un massimo di € 12.500,00;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di considerare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il presente atto di indirizzo per il finanziamento dei servizi alla prima infanzia (Fascia 0-3) per il biennio educativo 2024-25 e 2025-26, tenuto conto di quanto segue:

- le risorse del Fondo 0-6, come individuate con DGR n. 252/2024, devono essere destinate in via

prioritaria all'attuazione delle seguenti linee di intervento:

- **interventi di tipologia b)** per la realizzazione di interventi di *“finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione”* - **quota risorse del 95%**;
- **interventi di tipologia c)** per la realizzazione di interventi di *“formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali”* - **quota del 5%**;
- **servizi integrativi** che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo, quali spazio gioco e centri per bambini e famiglie;
- l'accesso al finanziamento dei servizi alla prima infanzia (0-3 anni) da parte dei Comuni, in forma singola o associata, è consentita previa partecipazione ad apposita procedura pubblica selettiva dei progetti socioeducativi;
- la graduatoria dei progetti educativi finanziabili per ciascuna annualità è soggetta a scorrimento nel caso di sopravvenute disponibilità finanziarie;
- attuare, al fine di valorizzare la qualità dei servizi, un sistema di audit a campione sui servizi al fine di attestarne il regolare svolgimento secondo quando dichiarato in sede di candidatura dei progetti;
- i progetti socioeducativi ammessi a finanziamento per l'a.e. 2025-26 (seconda annualità), sono automaticamente finanziabili nei limiti delle risorse disponibili all'atto del riparto delle stesse;
- sono esclusi dalla finanziabilità i progetti dei Comuni:
- che alla data di scadenza dell'Avviso pubblico non abbiano correttamente rendicontato il servizio per la prima annualità nei modi e termini previsti dall'Avviso pubblico;
- che non abbiano presentato, in sede di rendicontazione, la certificazione di qualità UNI 11034/2003 rilasciata da Organismi di Certificazione, almeno in possesso di un accreditamento rilasciato da ente rispondente ai requisiti del regolamento CE n. 765/2008, al soggetto gestore;
- in cui il personale socioeducativo, dedicato ai servizi da parte del soggetto gestore nel corso della precedente annualità (a.e. 2024/2025), non abbia assolto all'obbligo formativo;
- di finanziare, in via sperimentale, i servizi all'infanzia integrativi di cui agli artt. 39 e 40 del Regolamento regionale n. 1/2015 nel periodo settembre 2024-giugno 2025 (per almeno 8 mesi), il cui accesso è riservato unicamente ai Comuni nei quali siano residenti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, un numero massimo di bambine/i nate/i nel biennio 2022/2023 non superiore a 8 per uno stanziamento complessivo pari ad € 100.000,00 a valere sulla programmazione di cui alla DGR n. 217 del 10.05.2024;

3. le risorse individuate per i servizi alla prima infanzia (Fascia 0-3) sono le seguenti:

- Fondo 0-6 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, come determinate con DGR n. 252 del 24.05.2024, pari ad € 705.167,70 per l'annualità 2024 ed € 722.413,84 per l'annualità 2025, salvo diversa rideterminazione del Ministero competente e di cui verrà dato atto in sede di riparto definitivo delle risorse ad avvio delle relative attività;
- risorse regionali a titolo di compartecipazione obbligatoria al Fondo 0-6 per le suddette annualità (almeno pari al 25% delle risorse ministeriali, sulla base delle previsioni di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. n. 65/2017 e art. 6, comma 2, del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025), assicurate con le risorse del Fondo Idrocarburi dell'annualità 2022 come da programmazione operata con DGR n. 217 del 10.05.2024;
- risorse regionali pari ad € 100.000,00 di cui alla programmazione con DGR n. 217 del 10.05.2024, per l'attivazione in via sperimentale nell'anno educativo 2024-2025 dei servizi integrativi all'infanzia da parte di piccoli comuni nei quali siano residenti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, un numero massimo di bambine/i nate/i nel biennio 2022/2023 non superiore a 8;
- le risorse dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise destinate al finanziamento delle Sezioni Primavera aggregate alle scuole dell'infanzia statali e paritarie (comunali o private paritarie) come da convenzione approvata con DGR n. 173 del 03.04.2024, che per l'annualità 2024 ammontano ad € 72.888,57;
- economie a valere sulle risorse regionali in corso di accertamento sulla base della rendicontazione dell'a.e. 2022-2023 e di cui si darà atto in sede di assegnazione delle risorse ai Comuni beneficiari;
- ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale successivamente all'approvazione del presente atto di indirizzo e di cui si darà atto in sede di riparto definitivo a

favore dei comuni beneficiari;

- cofinanziamento obbligatorio dei comuni (per tutti i servizi), in forma monetaria, nella misura minima del 20% del contributo assegnato al progetto (contributo regionale e statale) e da eventuale cofinanziamento non monetario dei Comuni;
- risorse destinate ai servizi alla prima infanzia ed assegnate ai Comuni a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale;
- compartecipazione delle famiglie determinata sulla base di tariffe definite con provvedimento dal Comune, tenuto conto delle vigenti normative in materia di gestione dei servizi comunali e dell'ISEE e del "bonus asili nido" di cui all'art. 1, comma 355, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e ss.mm. e ii.;

- per i comuni fino a 10.000 abitanti è consentita la candidatura fino a max n. 2 progetti a condizione che siano di diversa tipologia (nido/sezione Primavera);

4. di fissare il contributo erogabile per ciascun servizio della fascia 0-3 del biennio 2024-25 e 2025-26 come segue:

d) Micronido/Nido (Part time) min. 6 iscritti (3 mesi/36 mesi) orario part time/full time, minimo 5 ore/gg per 5 giorni settimanali = € 30.000,00;

e) Servizio Sezioni primavera min. 5 iscritti (24/36 mesi) orario part time/full time, minimo 5 ore/gg per 5 giorni settimanali = € 25.000,00;

f) Servizi integrativi (Spazio gioco e Centro per bambini e famiglie) = € 2.500,00 per ogni bambina/o iscritta/o fino ad un massimo di € 12.500,00;

5. di incaricare il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali agli adempimenti conseguenti al presente atto di indirizzo al fine di assicurare l'avvio dei servizi con decorrenza 1° settembre 2024;

6. di assoggettare l'atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/2024;

8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line del Sito Istituzionale della Regione Molise e nel BURM in forma integrale.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA PIA DE MARINIS

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE
SOCIALI
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 28-06-2024

DELIBERAZIONE N. 326

OGGETTO: CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA NAZARIO SAURO N. 1 (ADIBITO A SEDE DELL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, ACCESSO AL CREDITO, POLITICHE COMUNITARIE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, TUTELA DELL'AMBIENTE, POLITICHE ENERGETICHE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE). RECESSO.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventotto del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 387 inoltrata dal SERVIZIO LOGISTICA, PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO LOGISTICA, PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI - TONIO VALENTINO FEROCINO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore *AD INTERIM* dell'ARE A QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, ASSESSORE CEFARATTI GIANLUCA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole al recesso, per quanto previsto dall'art. 15 del contratto Reg. n. 2274/2007 in data 13 luglio 2007, dalla locazione in essere con l'Immobiliare Di Carlo s.n.c. di Giovanni e Liberato Di Carlo, con sede in Rimini (RN), via Coriano n. 58 – Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 02197720408 (locatore), come rappresentata dal sig. Di Carlo Giovanni, nato a Motta Montecorvino (FG) il 14 luglio 1959;
2. di stabilire, per l'effetto, ai sensi dell'art. 15 del contratto stipulato in data 13 luglio 2007, Reg. n. 2274/2007 in pari data e rinegoziato in data 5 giugno 2017, Reg. n. 543/2017, il recesso dal citato contratto a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Pretorio della Regione;
3. di demandare al Direttore del Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali tutti gli adempimenti consequenziali;
4. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del Direttiva sui controlli interni, adottata con deliberazione di G.R. n. 306/2023, e del Piano dei controlli interni ex DGR n. 49/2024;
5. di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte di pubbliche amministrazioni";
6. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679).

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA NAZARIO SAURO N. 1 (ADIBITO A SEDE DELL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, ACCESSO AL CREDITO, POLITICHE COMUNITARIE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, TUTELA DELL'AMBIENTE, POLITICHE ENERGETICHE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE). RECESSO.

PREMESSO che:

- in data tredici luglio 2007, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 1715 del 16 ottobre 2006, veniva stipulato un contratto di locazione di immobile ad uso diverso da abitazione, sito in Campobasso, via Nazario Sauro n. 1, tra la Regione Molise, in qualità di locatario e l'Immobiliare Di Carlo s.n.c. di Giovanni e Liberato Di Carlo, con sede in Rimini (RN), via Coriano n. 58 – Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 02197720408 in qualità di locatore, per le esigenze dell'Assessorato alle Politiche Agricole;
- il summenzionato contratto con Reg. n. 2274/2024 aveva durata di anni 6 (sei) decorrenti dal 16 luglio 2007 e veniva registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Campobasso il 20 luglio 2007, al n. 1922, Serie 3[^];
- il contratto de quo, non essendo intervenuta alcuna disdetta delle parti, si è rinnovato *ope legis* alla relativa scadenza;

DATO ATTO che con deliberazione n. 446 del 30 settembre 2016 la Giunta regionale autorizzava il trasferimento degli uffici regionali dell'Assessorato alle Politiche Agricole presso la sede dell'ARSARP, sita in Campobasso, Via

G. Vico n. 1, con contestuale disdetta del contratto di locazione in essere con la Immobiliare Di Carlo s.n.c.;

CONSIDERATO che, in esito alla proposta avanzata dal locatore, veniva siglato un atto di rinegoziazione del citato contratto, con riduzione del canone, e che tale nuovo negozio veniva registrato al n. 543/2017 in data 5 giugno 2017;

PRESO ATTO, altresì, che la citata rinegoziazione ha modificato esclusivamente gli articoli 4 (canone mensile) e 21 (dichiarazione del locatario di svolgimento di attività non commerciali) del contratto di locazione con Reg. 2274 del 13 luglio 2007;

RICHIAMATO l'articolo 15 del riferito contratto Reg. 2274/2007, che prevede la facoltà del locatario di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dandone avviso al locatore mediante lettera raccomandata almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione;

RICHIAMATE altresì:

- la Legge Regionale n. 1 del 29 aprile 2024 ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Molise 2024 – 2026";
- la Legge Regionale n. 2 del 29 aprile 2024 ad oggetto "Legge di stabilità regionale anno 2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 16 maggio 2024 avente ad oggetto "Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione della Regione Molise 2024/2026, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 16/05/2024, avente a oggetto "Approvazione Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise 2024/2026, ai sensi dell'articolo Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTI, infine:

- il D.Lgs. n. 33/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise sui controlli interni, adottata con deliberazione di G.R. n. 306/2023, e del Piano dei controlli interni ex DGR n. 49/2024;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014, che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari di cui è responsabile il funzionario in caricato dall'ente, nonché il D.Lgs 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1.

di esprimere parere favorevole al recesso, per quanto previsto dall'art. 15 del contratto Reg. n. 2274/2007 in data 13 luglio 2007, dalla locazione in essere con l'Immobiliare Di Carlo s.n.c. di Giovanni e Liberato Di Carlo, con sede in Rimini (RN), via Coriano n. 58 – Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 02197720408 (locatore), come rappresentata dal sig. Di Carlo Giovanni, nato a Motta Montecorvino (FG) il 14 luglio 1959;

2. di stabilire, per l'effetto, ai sensi dell'art. 15 del contratto stipulato in data 13 luglio 2007, Reg. n. 2274/2007 in pari data e rinegoziato in data 5 giugno 2017, Reg. n. 543/2017, il recesso dal citato contratto a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Pretorio della Regione;

3. di demandare al Direttore del Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali tutti gli adempimenti consequenziali;

4. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del Direttiva sui controlli interni, adottata con deliberazione di G.R. n. 306/2023, e del Piano dei controlli interni ex DGR n. 49/2024;

5. di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dagli artt. 23, 26 e

27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte di pubbliche amministrazioni”;

6. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679).

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
TONIO VALENTINO FEROCINO

SERVIZIO LOGISTICA, PATRIMONIO E SERVIZI
GENERALI
Il Direttore
TONIO VALENTINO FEROCINO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 28-06-2024

DELIBERAZIONE N. 327

OGGETTO: LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 ART. 1, COMMI DA 134 A 138 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO DESTINATI AD INVESTIMENTI - ANNUALITÀ 2025 - INDIVIDUAZIONI INTERVENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventotto del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 389 inoltrata dal SERVIZIO MOBILITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO MOBILITA' - DINA VERRECCHIA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore *AD INTERIM* dell'AREA TERZA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore, PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto del documento istruttorio;
2. di destinare un importo pari ad € 1.000.000, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Molise dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 134 e smi per l'annualità 2025, per l'acquisto di scuolabus omologati (art. 1, comma 135, lett. c-sexsies);
3. di destinare il restante importo di 200.000 euro, assegnato alla Regione Molise dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 134 e smi per l'annualità 2025, per l'acquisto di van 9 passeggeri (art. 1, comma 135, lett. c-sexsies);
4. il Servizio Mobilità della Giunta Regionale del Molise è individuato razione materie, soggetto responsabile per la definizione delle procedure per l'assegnazione delle risorse di cui ai precedenti punti 2. e 3., previo avviso di manifestazione di interesse dei Comuni beneficiari, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n. 267/2000, dando priorità innanzitutto agli Enti privi di mezzi idonei al trasporto scolastico o che risultino in possesso di mezzi caratterizzati da particolare obsolescenza, in subordine agli Enti oggetto di soppressioni di scuole o plessi scolastici a seguito di dimensionamento scolastico e, da ultimo, in base alla popolazione residente di età 6-13 anni presente nei relativi territori di riferimento;
5. di stabilire che i CUP saranno generati dai Comuni assegnatari dei contributi, secondo le declaratorie di investimento e saranno inviati al MEF unitamente alla presente deliberazione;
6. di dare mandato al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria, di concerto col Servizio Mobilità, di effettuare i necessari adempimenti contabili a valere sul bilancio pluriennale 2024-2026;
7. di assoggettare il presente provvedimento agli adempimenti previsti dagli artt. nn. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
8. di sottoporre il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
9. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul BURM in forma integrale e nell'Albo Pretorio online della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO:

LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 ART. 1, COMMI DA 134 A 138 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO DESTINATI AD INVESTIMENTI - ANNUALITÀ 2025 - INDIVIDUAZIONI INTERVENTI.

PREMESSO CHE

La legge 30 dicembre 2018 n. 145, all'art.1 comma 134, dispone che "Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034. Gli importi di cui al periodo precedente tengono conto della riduzione apportata ai sensi dell'articolo 39, comma 14-octies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8. Gli importi spettanti a ciascuna regione a valere sui contributi di cui al primo periodo sono indicati nella tabella 1 allegata alla presente legge e possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2021, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

L'art. 1 comma 135 della Legge n. 145/2018 dispone che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto Ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per:

- a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni.

- c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- c-quater) infrastrutture sociali;
- c-quinquies) le bonifiche ambientali dei siti inquinati.
- c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

L'art. 1 comma 135-bis della Legge n. 145/2018 dispone che "Le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo di cui al comma 134 del presente articolo ai comuni del proprio territorio, individuano gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevedendo che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nel sistema di cui al comma 138 del presente articolo sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";

L'art. 1 comma 136 della Legge n. 145/2018 prevede che "Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche o le forniture entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. Nel caso di opere cofinanziate, in tutto o in parte, dalle risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, il termine entro il quale deve intervenire l'affidamento dei lavori coincide con quello previsto dalla misura di riferimento. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione";

L'art. 1 comma 136-bis della Legge n. 145/2018 prevede che "Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere ovvero per forniture o lavori pubblici cantierabili per le stesse finalità previste dal comma 135. I comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro il 30 aprile dell'anno successivo e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato";

L'art. 1 comma 136-ter della Legge n. 145/2018 prevede che "Nel caso di interventi a copertura pluriennale, il mancato affidamento dei lavori o delle forniture nei termini di cui al comma 136 comporta la revoca di cui al comma 136-bis per la sola quota relativa alla prima annualità; la regione ha facoltà di confermare la programmazione dello stesso intervento per le sole annualità successive, procedendo al cofinanziamento dell'intervento con risorse proprie o del soggetto beneficiario";

L'art. 1 comma 137 della Legge n. 145/2018 dispone che le Regioni a statuto ordinario pongono in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi ed effettuano un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.

L'art. 1 comma 138 della Legge n. 145/2018 prevede che il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 134 a 137 è effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

CONSIDERATO CHE:

- è stato sottoscritto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano;
- in sede di Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 5 novembre 2020 rep. Atti n. 187 CSR, le Regioni a statuto ordinario hanno concordato con lo Stato la necessità di realizzare gli investimenti in argomento prevedendo l'aumento del plafond di risorse complessivamente assegnate per il periodo 2021-2034 e la diversificazione delle finalità da perseguire anche attraverso l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- l'accordo è stato recepito dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023);
- con le modifiche apportate all'art. 1 comma 134 della legge 30.12.2018 n. 145, ad opera dell'art. 1 comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2018 n. 178, l'ammontare dei contributi statali programmati nel periodo 2021-2034 è stato rimodulato nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435

milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034;

- i nuovi importi spettanti a ciascuna Regione a valere sui contributi in argomento sono stati schematizzati nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, che sostituisce la tabella 1 allegata alla Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

PRESO ATTO che le risorse assegnate alla Regione Molise dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 134 e s.m. per l'annualità 2025 è pari ad € 1.195.200;

TENUTO CONTO delle richieste di contributo per acquisto/assegnazione di scuolabus pervenute da diversi Comuni della Regione;

CONSIDERATO che, a termini del citato comma 135 il contributo da assegnare a ciascun comune è finalizzato, tra gli altri, anche a investimenti per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale (c-sexsies);

RITENUTO, pertanto, dover destinare un importo pari ad 1.000.000 di euro, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Molise dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 134 e s.m. per l'annualità 2025 per la concessione di contributi per l'acquisto di scuolabus;

VERIFICATA, inoltre, la necessità di destinare il restante importo di 200.000 euro, assegnato alla Regione Molise dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 134 e s.m. per l'annualità 2025, per l'acquisto di van 9 passeggeri,

CONSIDERATO che, per la finalità è opportuno pubblicare un avviso diretto all'acquisizione da parte dei Comuni, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n. 267/2000, di manifestazioni di interesse per l'acquisto di scuolabus omologati o, in alternativa, per l'acquisto di van 9 passeggeri;

RITENUTO dover stabilire che l'Avviso da pubblicare dovrà dare priorità innanzitutto agli Enti privi di mezzi idonei al trasporto scolastico o che risultino in possesso di mezzi caratterizzati da particolare obsolescenza, in subordine agli Enti oggetto di soppressioni di scuole o plessi scolastici a seguito di dimensionamento scolastico e, da ultimo, in base alla popolazione residente di età 6-13 anni presente nei relativi territori di riferimento;

CONSIDERATO che il Servizio Mobilità della Giunta Regionale del Molise possa essere individuato razione materie, soggetto responsabile per la definizione delle procedure per l'individuazione, previo avviso di manifestazione di interesse, dei Comuni beneficiari;

DATO ATTO che l'importo del contributo da erogare a favore di ciascun Ente beneficiario individuato a seguito dell'approvazione della graduatoria stilata da parte della Commissione di valutazione ed approvata dal Dirigente del Servizio cui fa capo il procedimento, è previsto in euro 100.000,00 (IVA inclusa) per l'acquisto di uno scuolabus ed in euro 40.000 (IVA inclusa) per l'acquisto di van 9 passeggeri;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di prendere atto del documento istruttorio;
2. di destinare un importo pari ad € 1.000.000, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Molise dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 134 e s.m. per l'annualità 2025, per l'acquisto di scuolabus omologati (art. 1, comma 135, lett. c-sexsies);
3. di destinare il restante importo di 200.000 euro, assegnato alla Regione Molise dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 134 e s.m. per l'annualità 2025, per l'acquisto di van 9 passeggeri (art. 1, comma 135, lett. c-sexsies);
4. il Servizio Mobilità della Giunta Regionale del Molise è individuato razione materie, soggetto responsabile per la definizione delle procedure per l'assegnazione delle risorse di cui ai precedenti punti 2. e 3., previo avviso di manifestazione di interesse dei Comuni beneficiari, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n. 267/2000, dando priorità innanzitutto agli Enti privi di mezzi idonei al trasporto scolastico o che risultino in possesso di mezzi caratterizzati da particolare obsolescenza, in subordine agli Enti oggetto di soppressioni di scuole o plessi scolastici a seguito di dimensionamento scolastico e, da ultimo, in base alla popolazione residente di età 6-13 anni presente nei relativi territori di riferimento;
5. di stabilire che i CUP saranno generati dai Comuni assegnatari dei contributi, secondo le declaratorie di investimento e saranno inviati al MEF unitamente alla presente deliberazione;
6. di dare mandato al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria, di concerto col Servizio Mobilità, di effettuare i necessari adempimenti contabili a valere sul bilancio pluriennale 2024-2026;

7. di assoggettare il presente provvedimento agli adempimenti previsti dagli artt. nn. 23, 26 e 27 del D.L. gs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
8. di sottoporre il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
9. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul BURM in forma integrale e nell'Albo Pretorio online della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DINA VERRECCHIA

SERVIZIO MOBILITA'
Il Direttore
DINA VERRECCHIA

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 13 giugno 2024 elenco delibere adottate

Data Numero I.E.	Oggetto
13-06-2024 273 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 4 SETTEMBRE 2023, N. 641 (R.G. N. 2456/2019).
13-06-2024 274 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – CORTE D'APPELLO DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 21 FEBBRAIO 2023, N. 72 (R.G. N. 132/2019).
13-06-2024 275 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 25 GENNAIO 2019, N. 55 (R.G. N. 1896/2013).
13-06-2024 276 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 16 LUGLIO 2020, N. 325 (R.G. N. 296/2019).
13-06-2024 278 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 703 TER C.P.C., 12 MAGGIO 2021, N. 481 (R.G. N. 1295/2020).
13-06-2024 279 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 28 SETTEMBRE 2022, N. 578 (R.G. N. 1549/2020).
13-06-2024 280 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 18 GENNAIO 2024, N. 78 (R.G. N. 323/2021).
13-06-2024 281 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 18 FEBBRAIO 2022, N. 101 (R.G. N. 1382/2017).
13-06-2024 282 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, DECRETO INGIUNTIVO, 21 NOVEMBRE 2017, N. 633 (R.G. N. 1905/2017).
13-06-2024 283 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – GIUDICE DI PACE DI CAMPOBASSO, DECRETO INGIUNTIVO, 15 GENNAIO 2020, N. 65 (R.G. N. 1973/2019).
13-06-2024 284 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – CORTE D'APPELLO DICAMPOBASSO, SENTENZA, 23 APRILE 2020, N. 137 (R.G. 582/2016).

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 13 giugno 2024 elenco delibere adottate

13-06-2024 285 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – CORTE D'APPELLO DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 2 NOVEMBRE 2022, N. 271 (R.G. N. 360/2019).
13-06-2024 286 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 14 OTTOBRE 2022, N. 617 (R.G. N. 912/2019).
13-06-2024 287 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, PER L'ESECUZIONE DELLE SENTENZE NN. 508/2018, 514/2018, 516/2018, 691/2018, 779/2018, 781/2018, 1091/2018 DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI CAMPOBASSO.
13-06-2024 288 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, PER L'ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 515/2018 DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI CAMPOBASSO.
13-06-2024 289 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, PER L'ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 510/2018 DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI CAMPOBASSO.
13-06-2024 290 IE	CONTRIBUTO DOVUTO PER IL CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DA PARTE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 850 E 851, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178. COMPENSAZIONI.
13-06-2024 291 IE	D.L.18/01/1993 N. 8 ART.11, CONV. IN L.19/03/1993 N.68 "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI FINANZA DERIVATA E DI CONTABILITÀ PUBBLICA" – SOMME NON SOGGETT AD ESECUZIONE FORZATA - III TRIMESTRE 2024 -
13-06-2024 292 IE	VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.
13-06-2024 293 IE	DESIGNAZIONE COMPONENTE SEZIONE REGIONALE ALBO GESTORI AMBIENTALI.
13-06-2024 294 IE	DGR N°304 DEL 13 SETTEMBRE 2021 "RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) - DIRETTIVA N° 92/43/CEE "HABITAT" ARTICOLO 6, PARAGRAFI 3 E 4. APPROVAZIONE DIRETTIVA". INTEGRAZIONE DIRETTIVA E PRESA D'ATTO DELL'ENTE GESTORE DELLA ZSC IT7212121 "GRUPPO DELLA META – CATENA DELLE MAINARDE
13-06-2024 295 IE	FONDAZIONE MOLISE CULTURA. SOSTITUZIONE COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 13 giugno 2024 elenco delibere adottate

13-06-2024 296 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 12 OTTOBRE 2023, N. 750 (R.G. N. 63/2018).
13-06-2024 297 IE	ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FINMOLISE SPA – TRATTAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI GIUSTA CONVOCAZIONE (PROT. N. 76265 DEL 6 GIUGNO 2024. PRESA D'ATTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023
13-06-2024 298 IE	DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 249/2024: "DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERZO N. 143/2022: AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 3 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO PER LE FUNZIONI DI COORDINATORE E COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE MOLISE. PROVVEDIMENTI."
13-06-2024 299 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – GIUDICE DI PACE DI LARINO, DECRETO INGIUNTIVO, 29 NOVEMBRE 2022, N. 226 (R.G. N. 616/2022).

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 19 giugno 2024 elenco delibere adottate

Data Numero I.E.	Oggetto
19-06-2024 300 IE	AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 116 DEL 26/03/2024 PER IMU 2019 E AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 60 DEL 12/04/2024 PER TASI 2019 PER IMMOBILE DI PROPRIETÀ REGIONALE SITO NEL COMUNE DI PESCHE (IS). IMPUGNAZIONE DINANZI ALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI 1° GRADO DI ISERNIA ED AFFIDAMENTO INCARICO.
19-06-2024 301 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, DECRETO INGIUNTIVO 12 AGOSTO 2019, N. 357 (R.G. N. 1239/2019), E SENTENZA 16 APRILE 2024, N. 407 (R.G. N. 2208/2019).
19-06-2024 302 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – CORTE D'APPELLO DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 21 DICEMBRE 2023, N. 394 (R.G. N. 277/2020). ESECUZIONE.
19-06-2024 303 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – GIUDICE DI PACE DI LARINO, SENTENZA, 30 NOVEMBRE 2021, N. 173 (R.G. N. 194/2021).
19-06-2024 304 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI CAMPOBASSO, SENTENZA, 25 GENNAIO 2024, N. 100 (R.G. N. 170/2022). ESECUZIONE.
19-06-2024 305 IE	ORGANISMO INTERMEDIO PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DELLA PRIORITÀ 1 DEL PR FESR FSE+ MOLISE 2021-2027, AD ECCEZIONE DELLA SOLA AZIONE 1.2.2. APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DELEGA DI FUNZIONI A SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.
19-06-2024 306 IE	DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE – MESSA IN MORA COMPLEMENTARE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA D'INFRAZIONE 2015/2163 – RIDEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000 PRESENTI IN MOLISE. RIPERIMETRAZIONE DEI SITI NATURA 2000 PRESENTI LUNGO LA COSTA MOLISANA. PROVVEDIMENTI
19-06-2024 307 IE	DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE MOLISE E LA SOCIETÀ MUNICIPIA IN MATERIA DI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE IN ORDINE A ISTRUZIONI, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, TIPO DI DATI PERSONALI E CATEGORIE DI INTERESSATI, OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 28 PARAGRAFO 3) DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA IL TITOLARE E IL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 19 giugno 2024 elenco delibere adottate

19-06-2024 308 IE	LEGGE REGIONALE N°23 DEL 20 OTTOBRE 2004. ARTICOLO 18 DGR N°282 DEL 23 LUGLIO 2019 ISTITUZIONE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "BOSC CASALE", IN AGRO DEL COMUNE DI CASACALENDA (CB). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "BOSCO CASALE" E AFFIDAMENTO GESTIONE 2024/2026 - PROVVEDIMENTI.
19-06-2024 309 IE	RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DI "TECNICO ESPERTO DI AGRICOLTURA IDROPONICA", "TECNICO NELLA GESTIONE E NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE" E "OPERATORE OLISTICO" DI CUI ALLA DGR N. 182/2017 E S.M.I..
19-06-2024 310 IE	MODIFICHE ED INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 55 DEL 30/01/2024
19-06-2024 311 IE	ART. 19, COMMA 2, DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1992 N. 157 – LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 10 AGOSTO 1993, ART. 29. ATTO DI INDIRIZZO.
19-06-2024 312 IE	AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE POST – SISMA. BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 25 giugno 2024 elenco delibere adottate

Data Numero I.E.	Oggetto
25-06-2024 313 IE	STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO AREA INTERNA "MAINARDE". AGGIORNAMENTO SCHEDE INTERVENTO E MODIFICA APQ APPROVAZIONE
25-06-2024 314 IE	VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. (STORNO 100).
25-06-2024 315 IE	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE MOLISE 2024-2026. ADOZIONE DEL "PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO", AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18-BIS E 41 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.
25-06-2024 316 IE	PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA REGIONE MOLISE E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE
25-06-2024 317 IE	DGR N. 200/2024. RETTIFICA VALORE PRO CAPITE BORSA DI STUDIO A.S. 2023/2024.
25-06-2024 318 IE	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 – TRIBUNALE DI ISERNIA, SENTENZA, 8 GIUGNO 2021, N. 239 (R.G. N. 1216/2019). ESECUZIONE.
25-06-2024 319 IE	PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027 – OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" - PROGRAMMA PLURIFONDO "PR MOLISE FESR-FSE+ 2021-2027" – CCI 2021IT16FFPR001 APPROVATO CON DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N.C(2022) 8590 FINAL DEL 22/11/2022 – AGGIORNAMENTO GOVERNANCE E ORGANIGRAMMA ADG PR FESR-FSE+ 2021-2027.
25-06-2024 320 IE	PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA 2023- 2028 - APPROVAZIONE
25-06-2024 321 IE	LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2014, N. 13, "RIORDINO DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI" - PRESTAZIONI SOCIALI IN FAVORE DI CITTADINI AFFETTI DA MALATTIE RARE PER LA FORNITURA DI FARMACI DI FASCIA C. INDIRIZZI OPERATIVI ANNO 2024.
25-06-2024 322 IE	VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 25 giugno 2024 elenco delibere adottate

25-06-2024 323 IE	SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI E SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER IL BIENNIO EDUCATIVO 2024-2025 E 2025-2026. ATTO DI INDIRIZZO SERVIZI FASCIA 0-3 ANNI.
25-06-2024 324 IE	CONVENZIONE QUADRO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA LA REGIONE MOLISE E L'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE – SVILUPPO ITALIA MOLISE SPA. PER IL TRIENNIO 2024-2026.
25-06-2024 325 IE	ART. 19 LEGGE REGIONALE 19/93 E SS. MM. II. - PROVVEDIMENTO DI SURROGA RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE A.T.C. 2 TERMOLI.

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 28 giugno 2024 elenco delibere adottate

Data Numero I.E.	Oggetto
28-06-2024 326 IE	CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA NAZARIO SAURO N. 1 (ADIBITO A SEDE DELL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, ACCESSO AL CREDITO, POLITICHE COMUNITARIE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, TUTELA DELL'AMBIENTE, POLITICHE ENERGETICHE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE). RECESSO.
28-06-2024 327 IE	LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 ART. 1, COMMI DA 134 A 138 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO DESTINATI AD INVESTIMENTI – ANNUALITÀ 2025 - INDIVIDUAZIONI INTERVENTI.
28-06-2024 328 IE	RETTIFICA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALLE D.G.R. N. 213 DEL 30.06.2022 E N. 240 DEL 18.07.2022 - PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE (RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE MOLISE PER L'ESERCIZIO 2021) A SEGUITO DELLA PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N.192/PARI/2022, SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 39 DELL'11.03.2024 E DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 58 DEL 06.02.2024. PROPOSTE DI INIZIATIVA AI FINI DEL SUPERAMENTO DELLE ECCEZIONI



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3339 DEL 18-06-2024

**OGGETTO: L.R, N. 24 DEL 27/05/2005 - NUOVA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, DELLA
COLTIVAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI TARTUFI. APPROVAZIONE
ELENCO AMMESSI A SOSTENERE L'ESAME.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
IDO DE VINCENZI

Campobasso, 18-06-2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la L.r. 23 marzo 2019, n. 10 - Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale -;
- la L.r. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la legge regionale 15 dicembre 2023 n. 7 relativa al nuovo assetto organizzativo regionale che contempla la sostituzione dei dipartimenti con un'unica direzione generale della Giunta regionale;
- l'art. 15 della suddetta legge regionale n. 7/2023 che introduce l'art. 18-bis alla legge regionale n. 10/2010 disciplinante le "Funzioni dirigenziali di coordinamento di area";
- la D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2018 recante "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n. 7 Provvedimenti";
- la D.G.R. n. 142 del 12.03.2024 concernente "Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta Regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 19 del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165" – Provvedimenti";
- la Determinazione Direttoriale n. 36 del 13.03.2024 ad oggetto "D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture Dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 Dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione Personale e Unità Operative all'Interno dei Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute –Provvedimenti";
- la Determinazione Dirigenziale n. 1706 del 22.03.2024 recante "D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di Organizzazione delle Strutture Dirigenziali dell'Apparato Burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n.7 – Assegnazione Personale ed Unità Operative all'Interno dei Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute – Ulteriori Provvedimenti";
- la Delibera di Giunta regionale n. 205 del 30-04-2024 concernente "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Ulteriori provvedimenti";
- la Delibera di Giunta regionale n. 219 del 10/05/2024 recante "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – DGR n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione declaratorie di competenze";

Premesso che:

- la "valorizzazione dei beni ambientali" rientra, ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, nella potestà legislativa concorrente Stato – Regioni;
- il patrimonio tartuficolo, come riconosciuto dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 212/2006, costituisce una risorsa ambientale della Regione, suscettibile di razionale sfruttamento, la cui valorizzazione compete, pertanto, alla Regione medesima, nel rispetto dei principi fondamentali dettati dal legislatore statale nella Legge 16.12.1985, n. 752 "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo";
- la Regione Molise promuove il miglioramento, lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione della in conformità alle leggi dello Stato ed alle direttive comunitarie;

Vista la legge 16 dicembre 1985, n. 752 – Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo-;

Vista la l.r. n. 24 del 27/05/2005 - Nuova disciplina della raccolta, della coltivazione e della commercializzazione dei tartufi -;

Visti, in particolare, l'art. 10, comma 3, della richiamata L.R. 24-2005, che testualmente recita:

3. Il tesserino di idoneità alla raccolta dei tartufi è rilasciato agli aspiranti raccoglitori che, all'atto della presentazione della domanda, hanno compiuto il 16° anno di età e che hanno superato gli esami intesi ad accertare la conoscenza delle specie e delle varietà dei tartufi, degli elementi fondamentali della biologia degli stessi, nonché delle modalità di ricerca, di raccolta e di commercializzazione, nonché delle norme relative. Per

agevolare gli aspiranti raccoglitori la Regione può organizzare corsi di formazione di durata non inferiore a 12 ore volti a garantire un'adeguata preparazione nelle materie oggetto di esame e corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 4 ore rivolti ai raccoglitori di tartufo già in possesso di tesserino di idoneità, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale. Possono essere ammessi a sostenere gli esami anche coloro che fanno domanda, dichiarando di essersi preparati autonomamente. L'esame è sostenuto innanzi ad una commissione istituita dalla Regione, che ha durata quinquennale ed è composta da: a) il dirigente, o funzionario suo delegato, del Servizio regionale competente per materia; b) un funzionario del Gruppo Provinciale Carabinieri Forestale di riferimento, ovvero altro funzionario appartenente ad un corpo di polizia con analoghe competenze in materia ambientale, sulla base di apposita convenzione; c) il dirigente, o funzionario suo delegato, del Servizio Fitosanitario Regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario del Servizio regionale competente.

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 6194 del 20/10/2022, con la quale sono state nominate le Commissioni regionali per le province di Campobasso ed Isernia, di cui al richiamato art. 10 della L.r. 24/2005;

Preso atto che alla data del 17 giugno 2024, sono pervenute al protocollo della Regione Molise n.86 istanze da parte di aspiranti raccoglitori che richiedono di essere sottoposti ad esame di idoneità alla ricerca e raccolta dei tartufi;

Visto l'elenco dei richiedenti ammissibili predisposto dall'ufficio competente a seguito di relativa istruttoria, composto di n. 86 aspiranti raccoglitori;

Ravvisato, alla luce di quanto premesso ed in osservanza della richiamata disciplina, di dover approvare l'elenco formato di n. 86 aspiranti raccoglitori residenti nella provincia di Isernia, al fine della relativa trasmissione alla Commissione esaminatrice competente ex art. 10 della richiamata L.r. 24/2005;

VISTI inoltre:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i., concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto «Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale

determina

- 1) Di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare, sulla base dell'istruttoria d'ufficio, l'elenco formato di n. 86 istanze di aspiranti ricercatori e raccoglitori di tartufi che chiedono di essere sottoposti ad esame di idoneità per la relativa ricerca e raccolta, ai sensi del comma 3, art. 10 della L.r. 24-2005;
- 3) Di dare atto che il suddetto elenco è depositato agli atti d'ufficio e verrà trasmesso alla Commissione regionale competente nominata con determinazione dirigenziale n. 6194 del 20/10/2022;
- 4) Di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 49 del 29.01.2024;
- 5) Di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi

(Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

7) Di demandare agli uffici competenti per gli adempimenti di competenza.

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE
POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA,
ACQUACOLTURA E PESCA - ATTIVITA'
VENATORIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3306 DEL 14-06-2024

OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE – INTERVENTO SRG06 «LEADER – ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE» - BANDO ATTUATIVO PER I GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) – INTEGRAZIONI E MODIFICHE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SANDRA SCARLATELLI

Campobasso, 14-06-2024

IL COORDINATORE DELL'AREA SECONDA
AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL COMPLETAMENTO DI PROGRAMMAZIONE
PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, a far data dal 01.01.2023;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni";
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

RICHIAMATI, altresì

- il regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»;
- il regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n.651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Comunicazione della Commissione – Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo forestale e nelle zone rurali (2022/c 485/01);
- il regolamento (UE) 2022/648 del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione

per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale;

- il regolamento (UE) 2022/1475 del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (ABER);

VISTI i decreti legislativi:

- 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*»;
- 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. recante «*Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune*»;

VISTE le leggi regionali:

- 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;
- 29 aprile 2024, n. 1 recante «*Bilancio di previsione della Regione Molise 2024 – 2026*»;
- 29 aprile 2024, n. 2 recante «*Legge di stabilità regionale anno 2024*»;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 9 del 09.01.2024 recante «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti*»;
- la D.G.R. n. 142 del 12.03.2024 concernente «*Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti*»;
- la Determinazione Direttoriale n. 36 del 13.03.2024 ad oggetto «*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti*»;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1706 del 22.03.2024 avente ad oggetto: «*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti*»;
- la D.G.R. n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto «*Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di Gestione e di Controllo – Provvedimenti*» relativa all'individuazione, fra l'altro, dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 e del CSR 2023/2027 nella persona del Direttore del "Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità, estensore del presente provvedimento»;
- la D.G.R. n. 205 del 30.04.2024 concernente «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell'art.15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – D.G.R. n.9 del 9 gennaio 2024 – Ulteriori provvedimenti*»
- la D.G.R. n. 219 del 10.05.2024 concernente «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell'art.15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – D.G.R. n.9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione declaratorie di competenze*»;
- la D.G.R. n. 235 del 16.05.2024 recante in oggetto «*Conferimento incarichi di coordinamento delle 5 Aree Funzionali di cui alla D.G.R. n.9 del 09.01.2024-Provvedimenti*» con cui è stato conferito al Direttore del "Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità, nonché Direttore reggente del "Servizio della Semplificazione e della Digitalizzazione", estensore del presente provvedimento, le funzioni di coordinamento dell'Area Seconda;

VISTE le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione della

Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR» e indicato le Autorità di gestione regionali;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123 comma 2 del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;
- la scheda dell'intervento SRG06 «Attuazione strategie di sviluppo locale» contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL)

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;

PRECISATO che il DM su richiamato, all'articolo 7, stabilisce che «Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento 2022/1173, è fissato al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione e rilascio delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale» ivi indicati;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 57 del 08.03.2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio» con la quale in particolare:

- è stata approvata «la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 final»;
- è stato dato atto che «il CSR 2023-2027 della regione Molise, "Versione 1" [Allegato A al presente provvedimento], è corredato a sua volta degli allegati 1 "Output previsti e Unit Amount" e 2 "Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie mancati redditi e costi aggiuntivi per gli impegni assunti conformemente agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) N. 2021/2115", che costituiscono anche essi parte integrante e sostanziale del presente atto»;

ATTESO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, (approvato con la su richiamata DGR n. 57 del 08-03-2023), al paragrafo 10.2, "Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore", stabilisce che:

- l'Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal PSN PAC 2023-2027 per le Autorità di gestione regionali;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata, quale Organismo Pagatore del PSN PAC 2023-2027 con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che se ne avvalgono quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2023-2027, in osservanza della normativa comunitaria;

RICHIAMATE le Istruzioni Operative AGEA n. 35, (ORPUM prot. n. 2459 del 18 aprile 2023), aventi ad oggetto «Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali»;

VISTO l'intervento SRG06, "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", del CSR Molise 2023-2027, (§5.18);

RICHIAMATA, integralmente, la Determinazione Dirigenziale n. 2114 del 18.04.2024, pubblicata sul BURM n. 16 del 19.04.2024, avente ad oggetto *“Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise – Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione Strategia di Sviluppo Locale” – Bando attuativo per i gruppi di Azione Locale (GAL) per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL)”*, con la quale è stato approvato il bando attuativo riferito all'intervento SRG06, *“LEADER- attuazione strategie di sviluppo locale”*;

PRECISATO che tale determinazione direttoriale (n.2114/2024) ha stabilito *“che il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.M.”*;

CONSIDERATO che:

- L'intervento LEADER riveste un ruolo strategico per la regione Molise, nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare i fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale;
- I GAL, con le loro proposte, dovranno evidenziare le loro capacità nel rappresentare il vero motore di sviluppo dell'area anche attraverso la creazione di soluzioni di cooperazione tra imprese private e tra esse e sistemi istituzionali pubblici;
- Il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste all'art.2 del bando richiedono un impegno progettuale rilevante, sia nella formulazione delle Strategie di Sviluppo Locale, sia nella formazione di partenariati;
- Il termine ultimo del 18 giugno 2024 (60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.M) fissato per la presentazione della domanda di aiuto non consentirebbe ai GAL di presentare una Strategia di Sviluppo Locale adeguata e coerente al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

CONSIDERATO inoltre, che per mero errore materiale, al suddetto bando non è stato allegato lo schema di SSL-PdA come previsto all'art. 7 – *“Requisiti e condizioni di ammissibilità”*;

RITENUTO, necessario, per quanto sopra espresso, di modificare e integrare la Determinazione Dirigenziale n. 2114 del 18.04.2024 stabilendo la proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto al giorno 30 agosto 2024 e approvando lo schema di SSL-PdA sulla base del quale i GAL dovranno presentare le proposte di Strategia di Sviluppo Locale;

VISTI infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto *«Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati»* che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: *«Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»*;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto *«Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»*;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. prorogare al 30 agosto 2024 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e delle Strategie di Sviluppo Locale, fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 2114 del 18.04.2024;
2. approvare lo schema di SSL-PdA sulla base del quale i GAL dovranno presentare le proposte di Strategia di Sviluppo Locale;
3. stabilire che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d.lgs. n.33/2013, art. 26, comma 1;
4. non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
5. considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., concernente il *«riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per quanto applicabile»*;
6. pubblicare il presente atto sul sito web, nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E

SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO
E CONDIZIONALITA'
IL DIRETTORE
SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Allegato – Schema di Strategia di Sviluppo Locale

SCHEMA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023 -2027 DELL'ITALIA
(Approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 8645 del 02/12/2022)

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027
DELLA REGIONE MOLISE**
(D.G.R. n.57 del 08/03/2023)

Intervento SRG06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Le SSL approvate entrano in vigore a decorrere dalla data dell'atto di approvazione.

L'elaborato non deve superare le 100 cartelle (formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, margini 2,5 cm, interlinea 1,5), piano finanziario escluso.

Gli elaborati e i relativi allegati devono essere inviati allegati alla domanda secondo le modalità previste dal bando.

1. STRUTTURA DEL GAL

1.1 Riferimenti del GAL: nome del GAL, indicazione del tipo di società in cui è costituito, indirizzo sede legale e sede/i operativa/e, recapiti telefonici e fax, e-mail, PEC, sito web, nominativo Presidente, nominativo Direttore tecnico e amministrativo, composizione del Consiglio di amministrazione

1.2 Descrizione del partenariato: elenco dei soci

1.3 Livello di capitalizzazione

1.4 Organigramma: riportare una rappresentazione grafica dell'organigramma e compilare la tabella seguente.

Figura	Nome	Tipo contratto	Anni di esperienza	Esperienze qualificanti
Direttore tecnico				
Personale tecnico				
Personale amministrativo				



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Altri soggetti				
Capacità del responsabile/capofila amministrativo nel monitoraggio, controllo e rendicontazione.	Nome	Esperienza del capofila in progetti:		
		a gestione diretta DG UE	a gestione indiretta DG UE attraverso AdG nazionali/regionali	regionali
		Descrizione:	Descrizione:	Descrizione:

Nota: l'esperienza è valutata alternativamente:

a) qualora il personale (in parte o in toto) sia già presente e assunto: la valutazione avverrà sulla base del curriculum in formato Europass e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di ciascuna unità di personale;
b) qualora il personale (in parte o in toto) non sia ancora presente nell'organigramma, in quanto il partenariato è in via di costituzione: la valutazione avverrà sulla base dei criteri di selezione individuati dal partenariato e che dovranno essere dichiarati nella SSL e applicati nelle successive procedure di reclutamento del personale in caso di finanziamento del GAL. I soggetti individuati dovranno operare nel rispetto del regolamento sul conflitto di interessi obbligatoriamente adottato da ciascun GAL.

1.5 Procedure interne e dotazioni informatiche

Sistema di rilevazione ed elaborazione di informazione e dati	
Definizione e divisione dei compiti di gestione e sorveglianza	
Dotazione hardware e software	



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Ambito territoriale

Indicare le principali zonizzazioni nel territorio di competenza derivanti da documenti di programmazione relativi ai fondi comunitari.

2.2 Descrizione sintetica dell'area

La descrizione dell'area deve coprire, secondo la pertinenza degli ambiti tematici sui quali verte la SSL, i seguenti elementi, aggregati ove possibile in forma tabellare per ciascun comune (ove il dato non è disponibile, devono essere fornite delle stime):

- a) n. abitanti totali per classe di età e per sesso (fonte: dati ISTAT 2021);
- b) n. abitanti totali per tipo di località abitate, ovvero per “centri abitati”; “nuclei abitati” e “case sparse” (fonte: dati ISTAT);
- c) densità della popolazione (fonte: dati ISTAT 2021);
- d) indice di spopolamento (Considera la perdita di popolazione media residente nel territorio di riferimento su cui insiste il GAL (fonte: ISTAT 2021-2011))
- e) indice di invecchiamento (Considera l'invecchiamento medio della popolazione residente nel territorio di riferimento su cui insiste il GAL sulla base dei dati comunali (fonte: ISTAT))
- f) indice di dipendenza (fonte: dati ISTAT);
- g) numero occupati totale per classe di età e per settore (fonte: dati ISTAT);
- h) tasso di disoccupazione (fonte: dati ISTAT);
- i) numero di presenze turistiche giornaliere;
- j) SAU e SAT, anche suddivise per categoria di coltura (fonte: dati Censimento agricoltura 2021);
- k) superficie boschiva e superficie boschiva per tipologia di soprassuolo e per categoria di



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

- proprietà;
- l) superficie zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013;
 - m) superficie zone montane ai fini regionali;
 - n) superficie aree protette;
 - o) superficie zone SIC, ZPS, SIR;
 - p) superficie zone Natura 2000;
 - q) superficie zone ZVN e zone di rispetto delle risorse idropotabili;
 - r) superficie aziende con Agricoltura biologica;
 - s) parchi nazionali, regionali e provinciali presenti e loro estensione;
 - t) altre zonizzazioni ritenute significative ai fini del piano (es. usi civici);
 - u) numero totale imprese iscritte alla CCIAA suddivise per tipologia e classi di numero di addetti (fonte: dati CCIAA);
 - v) numero imprese di trasformazione prodotti agricoli e forestali e classi di numero di addetti (n. addetti, quantità trasformate ecc.) (fonte: dati CCIAA, per tipologia di impresa);
 - w) numero posti letto in agriturismo, numero di infrastrutture di promozione turistica presenti sul territorio;
 - x) numero di strutture pubbliche e private (es. agricoltura sociale) e istituzioni del terzo settore operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio;
 - y) % territorio coperto da banda larga.

2.3 Analisi socio-economica

In questo paragrafo devono essere commentati sinteticamente i dati socio economici sopra elencati, in particolare per quanto riguarda le tendenze di medio periodo (ultimi 10 anni).

2.4 Analisi settoriale

In questo paragrafo devono essere commentati sinteticamente i dati settoriali sopra elencati al Punto 2.2, in particolare per quanto riguarda le tendenze di medio periodo (ultimi 10 anni) oltre



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

ad un'analisi socio-economica e territoriale dell'area interessata distinta per settore di intervento: agricolo-forestale, ambientale, industria (con particolare riferimento alla presenza di prodotti agricoli di qualità, alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, agli impianti per l'impiego di biomasse a fini energetici), turismo, commercio e artigianato, patrimonio culturale e gestione delle aree protette e dei servizi sociali alla persona.

2.5 Scelte effettuate nella programmazione Leader 2014-2022, se pertinente

- Descrivere sinteticamente i fabbisogni, le strategie e gli obiettivi individuati nella precedente fase di programmazione, PSR 2014/2022, Misura 19. Mediante la tabella seguente illustrare i risultati raggiunti per tematismo prescelto e per asse/misura.

Tema/i catalizzatore/i	Misura/Sottomisura/Tipo di operazione attivata/e	Spesa pubblica	Incidenza
			%
Totale			
Totale			



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Totale			
Totale			
Totale Generale			

- Descrivere sinteticamente i risultati raggiunti nella precedente fase di programmazione, anche mediante gli indicatori predisposti dal valutatore laddove disponibili.

3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

3.1 Il partenariato proponente (composizione e caratteristiche)

Descrivere gli elementi qualificanti di ciascun soggetto partecipante al partenariato proponente.

3.2 Coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della Strategia e nella prioritizzazione delle esigenze.

4. ANALISI DEI FABBISOGNI

4.1 Analisi SWOT

Sulla base dell'analisi del contesto e tenuto conto dei risultati della precedente fase di programmazione si formuli la diagnosi del territorio nel suo complesso.

Sintetizzare la diagnosi territoriale attraverso la tabella SWOT:



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Punti di forza	Punti di debolezza
Opportunità	Minacce

4.2 I fabbisogni dell'area

Descrivere i fabbisogni ricavabili dall'analisi territoriale e disporli in ordine di priorità in relazione ai target specifici che andranno adeguatamente esplicitati e agli strumenti di sostegno attivabili dagli interventi programmati e gestiti nell'ambito della scheda SRG06 del CSR 2023/2027.

5. STRATEGIA E OBIETTIVI

- Alla luce dell'analisi dei fabbisogni di cui al precedente paragrafo, va individuata la strategia e gli obiettivi seguendo le indicazioni previste nell'articolo 5 del bando attuativo, in particolare:

“le Strategie dovranno definire in modo concreto e motivato un solo tema centrale, e puntare al massimo su due ambiti tematici (AT), in ogni caso indicando chiaramente il tema centrale e le integrazioni previste tra i due ambiti tematici prescelti. I GAL sono liberi nella scelta sia del tema, sia degli Ambiti Tematici, una scelta che va supportata da adeguata analisi di contesto e evidenza dei fabbisogni a cui si rivolge e adeguatezza



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

dell'azione della strategia anche in termini di risorse finanziarie.”

- Vanno, inoltre indicati i target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi.

6. PIANO DI AZIONE (PdA)

- Individuazione delle azioni attivate con la SSL, con approfondimenti e motivazioni relativi alle scelte effettuate.
- Il piano d'azione deve tradurre gli obiettivi in azioni concrete e va distinto nei due sotto interventi seguenti:
 - a) Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale articolato in azioni specifiche e azioni ordinarie come descritto negli articoli successivi.
 - b) Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale articolato in due operazioni: Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

6.1 Sotto-intervento A / azioni ordinarie e specifiche

Vanno descritte le azioni ordinarie e specifiche scelte con le motivazioni che hanno portato a tale scelta. Le azioni devono essere conformi ed in linea con quanto previsto dal bando e dal CSR Molise 2023-2027, nonché con il PSP Italia 2023-2027.

Azioni ordinarie

Ambito tematico (P/S)	Codice Intervento PSP	Denominazione PSP	Descrizione/ Finalità	Eventuali elementi di flessibilità / semplificazione proposti



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Azioni specifiche

Ambito tematico (P/S)	Denominazione Azione specifica



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

SCHEMA AZIONE SPECIFICA

Inserire una scheda per ciascuna azione specifica (max 3 cartelle A4 per scheda)

TITOLO DELL'AZIONE SPECIFICA

MOTIVAZIONI

Esplicitare i fabbisogni e le problematiche del territorio che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione specifica (di sistema). Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

FINALITÀ E DESCRIZIONE DELL'AZIONE SPECIFICA

Indicare gli obiettivi specifici e la logica di intervento dell'azione specifica

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Descrivere sinteticamente le fasi principali e le attività previste dal progetto di azione specifica

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto, ad es. in termini di innovazioni apportate, scambio di informazioni, buone pratiche e know-how. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

GRADO DI INNOVAZIONE

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi. Indicare il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività, da allegare separatamente alla domanda.

COERENZA DEL PROGETTO CON LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

sviluppo locale. Esplicitare in che modo l'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

6.2 Sotto-intervento B

Per quanto riguarda il sotto-intervento B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale” suddiviso in Azione B.1 “Gestione” e Azione B.2 “Animazione e comunicazione”, deve essere redatto un business plan che copra tutto il periodo di programmazione (contestualizzato all’effettivo impegno amministrativo dato dalla gestione della programmazione). Tale documento deve comprendere un’esplicitazione di tutte le attività che concorrono all’implementazione del presente intervento ivi comprese le attività di formazione del personale del GAL; per ciascuna di esse deve essere fornita una descrizione sintetica, una articolazione delle voci di spesa correlate, nonché il piano economico e finanziario in conformità con quanto previsto nel bando. Come previsto dal bando le spese ammissibili per l’intervento B non possono superare il 20% della spesa pubblica programmata per l’azione A. le categorie di spesa sono quelle previste nel Bando.

6.3 Carattere integrato della strategia

Descrivere sinteticamente il carattere integrato della strategia sia dal punto di vista della coerenza interna (ovvero aggregazione delle azioni selezionate intorno ai due ambiti tematici selezionati, funzionalità delle azioni scelte allo sviluppo endogeno delle zone rurali, multisettorialità della strategia proposta), sia esterna (ovvero raccordo funzionale con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e con il contesto delle politiche locali di sviluppo), per il raggiungimento di una massa critica di interventi integrati e concertati che possano consentire uno sviluppo sostenibile dell’area, mediante aggregazione e ottimizzazione delle risorse (di provenienza comunitaria, nazionale, regionale e locale), al fine di massimizzare gli impatti generati e/o cumulati.

6.4 Innovazione e valore aggiunto

Descrivere il grado di innovatività della strategia proposta, la realizzazione di approcci innovativi e il valore aggiunto dell’approccio Leader rispetto alla programmazione locale tradizionale.



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

6.5 Ricadute sul territorio

Descrivere il grado e il tipo di ricadute attese sul territorio dall'implementazione della Strategia proposta.

7. MODALITA' DI GESTIONE E SORVEGLIANZA

7.1 Governance e sostenibilità

Si descrivano sinteticamente le azioni che saranno messe in campo al fine di rendere sostenibile nel tempo la strategia e di valutarne la ricaduta nel medio lungo periodo in relazione agli obiettivi prioritari del CSR-Molise. In particolare, va data evidenza della capacità di governance e finanziaria del GAL di portare a termine le azioni del piano nel rispetto dei tempi in esso previsti.

7.2 Piano di Formazione

Descrivere sinteticamente gli obiettivi di formazione richiesti per i direttori, gli animatori e per il personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale, con indicazione delle tipologie e delle modalità con le quali si intende provvedere alla formazione continua della struttura.

7.3 Piano di Valutazione

Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione.

7.4 Animazione

Descrivere le attività di animazione che il GAL attuerà sia sulle azioni ordinarie che su quelle specifiche. Dettagliare il grado di copertura territoriale dell'attività di animazione.



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

7.5 Cooperazione

Laddove si intenda attivare la cooperazione, seguendo le indicazioni contenute nella scheda SRG06 del CSR, descrivere la/e idee progetto su cui sarà costruita la cooperazione, i partner presumibilmente coinvolti e la dotazione finanziaria prevista, fino a un massimo del 10% del sotto-intervento A. Le linee di lavoro progettuali previste devono essere correlate agli ambiti tematici sui quali verte la SSL e deve essere data evidenza delle motivazioni che ne collegano le finalità con i bisogni emersi nel corso della sua elaborazione attraverso l'animazione territoriale.

Ambito tematico (P/S)	Denominazione Azione di cooperazione

SCHEDA AZIONE COOPERAZIONE

Inserire una scheda per ciascuna azione di cooperazione (max 3 cartelle A4 per scheda)

TIPOLOGIA DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE Interterritoriale
Transnazionale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

--

MOTIVAZIONI

Esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione.

Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

PARTNER

Riportare un elenco dei partner effettivi e/o dei partner potenziali, indicando l'area geografica di riferimento

FINALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Indicare gli obiettivi specifici e le principali attività previste a livello comune e a livello locale nell'ambito del progetto di cooperazione

RISULTATI ATTESI A LIVELLO LOCALE

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto di cooperazione. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE A LIVELLO COMUNE E LOCALE

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

COERENZA DEL PROGETTO CON LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. Esplicitare in che modo il progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

8. PIANO FINANZIARIO e CRONOPROGRAMMA

SOTTO INTERVENTO A				
AZIONE ORDINARIA (indicare se l'azione si colloca nell'ambito tematico prioritario (P) o complementare (S))	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di uscita bando
1
2
3 ...				
..
AZIONE SPECIFICA (indicare se l'azione si colloca nell'ambito tematico prioritario (P) o complementare (S))	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1
2
3 ...				
...
COOPERAZIONE	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1
2
3 ...				
...
TOTALE COOPERAZIONE (max 10% del totale Sotto intervento A)	



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

TOTALE SOTTO INTERVENTO A	
SOTTO INTERVENTO B				
	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1
2
3 ...				
TOTALE SOTTO INTERVENTO B (max 20% del totale)
TOTALE

Deve essere formulato un piano finanziario per sotto-intervento, azione ordinaria e azione specifica attivata.

9. DEMARCAZIONE, COMPLEMENTARITÀ, SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PROGRAMMATICI

- Le SSL devono essere coerenti con il CSR Molise 2023 – 2027, con il Regolamento (UE) n. 2021/2115 e con il Piano Strategico della PAC 2023 2027 (PSP).
- Descrivere la possibile sinergia e complementarità con gli altri strumenti di programmazione comunitaria (FESR, FSE, FEAMPA).
- Nel caso il territorio di pertinenza del GAL sia interessato anche da una Strategia per le aree interne, descrivere la complementarità della SSL con tale Strategia di Area e le modalità di rispetto delle previsioni in essa contenute.
- Inoltre, deve essere descritta sinteticamente la coerenza con i Piani di settore regionali



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

relativi agli interventi attivabili con il metodo LEADER nonché la coerenza con gli altri strumenti e politiche di programmazione economica e territoriale regionali.

10. PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Descrivere i seguenti elementi minimi necessari all'elaborazione di un piano di comunicazione ed informazione:

- a) gli obiettivi e i gruppi bersaglio;
- b) i contenuti e la strategia delle attività di animazione, comunicazione e informazione, nonché le misure da adottare;
- c) il bilancio indicativo;
- d) i criteri per la valutazione dell'impatto delle misure di informazione e pubblicità in termini di trasparenza, sensibilizzazione ai programmi di sviluppo rurale e ruolo della Comunità europea;
- e) modalità di gestione del sito web ed altri strumenti social del Gruppo di Azione Locale.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3485 DEL 24-06-2024

**OGGETTO: REGOLAMENTO UE 1308/2013 OCM SETTORE VITIVINICOLO –
ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO "PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI".
APPROVAZIONE, PER LA CAMPAGNA 2024/2025, DEL BANDO DI APERTURA DEI
TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI REGIONALI.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE STANISCA

Campobasso, 24-06-2024

IL COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

Richiamati:

- l'art. 45 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante "organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli", che introduce la Misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi";
- il Regolamento (UE) 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC e finanziati dal FEAGA e dal FEASR e il Regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 1151/2012, n. 251/2014 e n. 228/2013;
- i Regolamenti (UE) 2022/126, 2022/127, 2022/128 e 2022/129;
- il piano strategico nazionale della PAC 2023 – 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 e modificato il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023) 6990;

Richiamate:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta regionale n. 9 del 09.01.2024 recante "*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Provvedimenti*";
- la Delibera di Giunta regionale n. 142 del 12.03.2024 concernente "*Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta Regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 19 del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165*" – Provvedimenti";
- la Determinazione Direttoriale n. 36 del 13.03.2024 ad oggetto "*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture Dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 Dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione Personale e Unità Operative all'Interno dei Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute – Provvedimenti*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 1706 del 22.03.2024 recante "*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di Organizzazione delle Strutture Dirigenziali dell'Apparato Burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n.7 – Assegnazione Personale ed Unità Operative all'Interno dei Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute – Ulteriori Provvedimenti*";
- la Delibera di Giunta regionale n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto "*Programmazione regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di Gestione e Controllo – Provvedimenti*" relativa all'individuazione, fra l'altro, dell'Autorità di Gestione del PSR Molise nella persona del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità;
- la Delibera di Giunta regionale n. 205 del 30.04.2024 concernente "*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Ulteriori provvedimenti*";
- la Delibera di Giunta regionale n. 219 del 10.05.2024 recante "*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – DGR n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione declaratorie di competenze*";
- la Delibera di Giunta regionale n. 235 del 16/05/2024 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Provvedimenti*" con cui è stato conferito al Direttore del "*Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità*", nonché Direttore reggente del "*Servizio della Semplificazione e della Digitalizzazione*", le funzioni di coordinamento dell'Area Seconda;

Richiamati:

- il Decreto ministeriale Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste del 26/06/2023 n. 331843 di attuazione della misura comunitaria "Promozione sui mercato dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- il decreto del Capo del dipartimento del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste n. 681024 del 12 dicembre 2023 con il quale vengono assegnate alla Regione Molise per l'intervento settoriale

promozione sui mercati dei paesi terzi le risorse pari ad € 397.675,00;

- il Decreto direttoriale del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste n. 198090 del 03 maggio 2024 di approvazione delle modalità operative e procedurali di attivazione dell'intervento "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per la campagna 2024/2025, in attuazione del suddetto DM n. 331843/2019;

- l'avviso del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste n. 198090 del 3 maggio 2024 con il quale vengono stabilite le modalità operative e procedurali;

Dato atto che per l'annualità 2024/2025 si applicano le disposizioni di attivazione dell'intervento "Promozione sui mercati dei paesi terzi" stabilite dal DM n. 331843/2023 ed esplicitate per la campagna 2024/2025 dal Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024, su richiamati;

Preso atto che il su richiamato Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024 stabilisce le modalità operative e gli elementi procedurali di emanazione dei bandi e fissa dei termini inderogabili relativamente alla comunicazione al Ministero e ad Agea delle graduatorie dei progetti idonei al sostegno per la campagna 2024/2025;

Considerato che la Regione Molise, in conformità del su richiamato avviso MASAF, approva l'attivazione per la campagna 2024/2025 dell'intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" a valere sui fondi assegnati dal predetto decreto n. 681024/2023, nell'ambito del Piano strategico nazionale PAC 2023/2027;

Ritenuto, pertanto, opportuno di dover approvare:

- l'attivazione per la campagna 2024/2025 dell'intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" a valere sui fondi assegnati nell'ambito del Piano Strategico Nazionale alla Regione Molise;
- l'apertura, per la campagna 2024/2025, di un bando per la presentazione di progetti Regionali, secondo le disposizioni contenute nel medesimo e allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Visti infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il d.lgs. 196/2003 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali, nonché il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto "Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024";

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. prendere atto che la dotazione finanziaria, riservata alla Regione Molise, per l'intervento settoriale "**Promozione sui mercati dei Paesi terzi**", assegnata con decreto del Capo del dipartimento del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste del 12 dicembre 2023 n. 681024, è pari ad euro 397.675,00;
2. approvare, l'attivazione per la campagna 2024/2025 dell'intervento "**Promozione sui mercati dei Paesi terzi**" a valere sui predetti fondi assegnati nell'ambito del Piano Strategico Nazionale;
3. approvare, per la campagna 2024/2025, l'apertura del bando, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, per la presentazione di progetti Regionali, secondo le disposizioni contenute nel medesimo;
4. stabilire che le domande di contributo relative alla campagna 2024/2025, a valere sui fondi di quota nazionale, devono pervenire, pena l'esclusione, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "NON APRIRE - DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO, INTERVENTO SETTORIALE PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL CONSIGLIO - ANNUALITA' 2024/2025", entro e non oltre **le ore 12,00 del 18 luglio 2024** a

I protocollo generale della Regione Molise al seguente indirizzo: Via Genova, 11 86100 Campobasso;

5. precisare che il plico deve contenere a pena di esclusione i documenti e le dichiarazioni previsti dal Decreto Direttoriale MASAF n. 198090 del 03 maggio 2024;
6. precisare che il recapito del plico, contenente la domanda di contributo, è ad esclusivo rischio del mittente;
7. considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
8. non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
9. considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. concernente il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
10. pubblicare il presente atto sul sito *web*, nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO
E CONDIZIONALITA'
IL DIRETTORE
SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

“ALLEGATO A”

OCM Vino - Intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” campagna 2024/2025.

Bando per la presentazione di progetti regionali.

Modalità operative e procedurali.

**Interventi settore vitivinicolo: “Promozione sui mercati dei paesi terzi”
campagna 2024/2025**

Disposizioni regionali attuative per la campagna 2024/2025

Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PREMESSA	3
2. Presentazione dei progetti e contenuto della Domanda di contributo	3
3. Dotazione finanziaria	3
4. Soggetti proponenti e requisiti	4
5. Importo massimo richiedibile per progetto.	4
6. Importo minimo per progetto	4
7. Requisiti soggettivi.....	5
8. Importo del sostegno	5
9. Attività finanziabili e durata.....	5
10.Valutazione dei progetti	5
11. Cause di esclusione.....	5
12. Allegati	5
13 Variazioni ai progetti	6
14. Condizioni generali per la presentazione delle Domande.....	6
15. Procedimento amministrativo	6

1. RIFERIMENTI NORMATIVI, DEFINIZIONI E PREMESSA

- Decreto ministeriale del 26/06/2023 n. 331843 (di seguito DM 331843/2023) di attuazione della misura comunitaria "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del regolamento (UE) 1308/2013.
- Regolamento UE n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC e finanziati dal FEAGA e dal FEASR e i Regolamenti UE n. 2021/2117, n. 2022/126, n. 2022/127, n. 2022/128, n. 2022/129;
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 e modificato il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023) 6990;
- Decreto Dipartimentale del MASAF n. 681024 del 12.12.2023 che stabilisce per la Regione Molise per l'annualità 2024/2025, una dotazione finanziaria di euro 397.675,00;
- Decreto direttoriale del Masaf n. 198090 del 03 maggio 2024 di approvazione delle modalità operative e procedurali di attivazione dell'Intervento "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per l'annualità 2024/2025 in attuazione del DM 331843/2023.

In attuazione delle disposizioni stabilite dal DM n. 331843 del 26/06/2023, si approva l'attivazione dell'intervento "Promozione sui mercati dei paesi terzi" e, nel rispetto delle modalità operative e procedurali di attivazione dell'Intervento, stabilite dal Decreto direttoriale MASAF n. 198090 del 03 maggio 2024, si approva l'apertura dei termini di ricevimento delle Domande di contributo in merito al seguente Bando:

Bando a sostegno dei progetti Regionali, a valere sui fondi di quota regionale, esclusivamente per la promozione delle produzioni vitivinicole della Regione Molise di cui all'articolo 5 comma 1 lettera b) del DM 331843/2023;

2. Presentazione dei progetti e contenuto della Domanda di contributo

I Progetti Regionali dovranno essere presentati, completi di tutti gli allegati stabiliti all'articolo 7 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, alla Regione Molise **entro e non oltre le ore 12:00 del 18/07/2024;**

Le domande di contributo relative alla campagna 2024/2025, a valere sui fondi di quota nazionale, devono pervenire, pena l'esclusione, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "NON APRIRE - DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO, INTERVENTO SETTORIALE PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL CONSIGLIO - ANNUALITA' 2024/2025", entro e non oltre le ore 12,00 del 18 luglio 2024 al protocollo generale della Regione Molise al seguente indirizzo: Via Genova, 11 86100 Campobasso;

Il recapito del plico, contenente la domanda di contributo, è ad esclusivo rischio del mittente. Le domande presentate e non rispondenti a quanto previsto dal Decreto direttoriale MASAF n. 198090/2024 saranno considerate non ricevibili.

Si richiamano le disposizioni stabilite all'art. 5 del DM 331843/2023 in merito alla tipologia dei progetti. Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del DM 331843/2023 ciascun soggetto proponente può presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

Inoltre al progetto (Allegato 7) devono essere allegati, a pena esclusione della Domanda di contributo, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato paese terzo, nell'ambito delle azioni ammissibili, **tre preventivi comparabili**, resi da fornitori indipendenti tra loro e rispetto al beneficiario, secondo le disposizione dell'articolo 8 del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

3. Dotazione finanziaria

Si stabilisce la seguente dotazione finanziarie a copertura dell'anticipo:

- euro 397.675,00 a copertura degli anticipi dei progetti Regionali;

4. Soggetti proponenti e requisiti

Possono accedere ai bandi contenuti nel presente provvedimento i seguenti soggetti proponenti:

- a) le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento UE n. 1308/2013;
- c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento UE n. 1308/2013;
- d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento UE n. 1308/2013;
- e) i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazioni;
- f) i produttori di vino, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g) i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2 del DM 331843/2023, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli; partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziaria e non possono essere il solo beneficiario;
- h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituite o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
- j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).

Per le definizioni e i relativi requisiti si rinvia agli articoli 2 e 3 del DM n. 331843/2023.

5. Importo massimo richiedibile per progetto.

Progetto Regionale

- per i proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), g), h), i) e j) e e) dell'articolo 3 del DM 331843/2023 e loro associazioni e federazioni, è stabilita una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 350.000,00;
- per i proponenti di cui alla lettera f) dell'art. 3 del DM 331843/2023 è stabilita una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 300.000,00;

Ciascun progetto, per la tipologia regionale, può prevedere azioni in uno o più paesi terzi (gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei paesi terzi, dei mercati dei paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 al Decreto direttoriale n. 198090/2024). Nel caso di progetti destinati ad area geografica omogenea, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste nell'area geografica omogenea nel suo complesso, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del DM 331843/2023.

Valgono le disposizioni stabilite ai commi 5 e 6 dell'articolo 5 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 in merito al limite di contributo massimo richiedibile per soggetto.

6. Importo minimo per progetto

Si richiamano i valori progettuali minimi stabiliti al comma 4 dell'articolo 5 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 pari a euro 100.000,00 e, qualora sia destinato a più di un paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore a euro 50.000,00 per paese o non inferiore a euro 25.000,00 nel caso di paese emergente (gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei paesi terzi, dei mercati dei paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 al Decreto direttoriale n. 198090/2024).

Non sono previsti limiti minimi di spesa per soggetto partecipante, posto che, nel complesso, il progetto raggiunga i limiti di spesa previsti.

7. Requisiti soggettivi

Si richiamano i requisiti soggettivi stabiliti dall'art. 6 del Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024. In merito ai quantitativi minimi di vino confezionato presente nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023, sono validi se superiori a 5.000 litri per ciascun partecipante, nel caso in cui il proponente sia un produttore di vino singolo tale soglia è elevata a 75.000 litri.

8. Importo del sostegno

Le percentuali di contributo rispetto alle spese progettuali previste sono pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.

9. Attività finanziabili e durata

Le azioni ammissibili sono le seguenti:

- azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambientale;
- partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Per attività si intendono le singole iniziative poste in essere nell'ambito delle azioni ammissibili di cui sopra; i progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2024 al 15 ottobre 2025; qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

10. Valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati in base alle disposizioni stabilite all'articolo 9 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, terminata l'istruttoria si procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del Decreto direttoriale citato.

Le domande di contributo devono essere presentate entro e non oltre il termine stabilito al punto 1 del presente provvedimento e complete di tutti gli allegati approvati dal Decreto direttoriale

Decreto direttoriale n. 198090/2024, pertanto la mancanza di allegati obbligatori comporterà l'esclusione della domanda di contributo.

La ragionevolezza dei costi verrà valutata sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista di tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto all'articolo 8 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 e specificato nell'Allegato 10 (spese ammissibili).

Il competente ufficio, in caso di soccorso istruttorio, ha facoltà di assegnare al soggetto proponente un termine perentorio di 10 giorni; in caso di inutile decorso del termine si procede all'esclusione.

11. Cause di esclusione

Valgono le cause di esclusione stabilite all'articolo 9 del DM 331843/2023.

12. Allegati

Le domande di contributo devono contenere, a pena esclusione, gli Allegati elencati all'articolo 7 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 e scaricabili al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21448>

Per tutto ciò non disciplinato dal presente provvedimento valgono le disposizioni del DM 331843/2023 e del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

13 Variazioni ai progetti

Valgono le disposizioni stabilite all'articolo 15 del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

Le Richieste di Variante, di cui alle lettere a) (Allegato 15) e b) (Allegato 16) del comma 1 dell'articolo 15 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, devono essere inviate al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it

14. Condizioni generali per la presentazione delle Domande

I soggetti che intendono presentare la Domanda di contributo devono aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99.

15. Procedimento amministrativo

Con la pubblicazione della graduatoria definitiva termina il procedimento in capo alla Regione Molise.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3645 DEL 28-06-2024

OGGETTO: PSR 2014-2022 - BANDO PUBBLICO DELLA MISURA 6, "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE", SOTTOMISURA 6.2, "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI", FONDI EURI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2947/2024: INTEGRAZIONI E MODIFICHE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SANDRA SCARLATELLI

Campobasso, 28-06-2024

IL COORDINATORE DELL'AREA SECONDA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DELLA REGIONE MOLISE
2014-2022

RICHIAMATA integralmente la determinazione dirigenziale n. 2947 del 30.05.2024, pubblicata sul BURM n. 29 del 25.06.2024, che quindi si intende integralmente trascritta e riportata, con la quale è stato approvato il bando pubblico di attuazione della misura 6, "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", sottomisura 6.2, "Aiuti all'avviamento delle attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali – Fondi Euri – del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Molise" ed in particolare l'art. 3, l'art. 5 comma 11 e l'art. 12 comma 1;

RITENUTO di dover fornire, con il presente provvedimento, ulteriori precisazioni in merito al contenuto degli articoli sopracitati ai fini della loro esatta applicazione, in un contesto di organicità e conformità di tutte le disposizioni del bando e in linea con quanto stabilito dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-2020 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare le modifiche ed integrazioni al suddetto bando come riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto «*Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024*»;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

- 1) approvare le modifiche e integrazioni al bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 2947 del 30.05.2024, pubblicata sul BURM n. 29 del 25.06.2024, come riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
- 4) considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», per quanto applicabile;
- 5) disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, nonché sul sito *web*, nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise e nell'area tematica Agricoltura, PSR Molise 2014- 2022.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO
E CONDIZIONALITA'
IL DIRETTORE
SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO A

L'articolo 3, rubricato "AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO", del bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 2947 del 30.05.2024, pubblicata sul BURM n. 29 del 25.06.2024, è sostituito dal seguente:

Articolo «3 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica in tutte le aree D della regione Molise, come individuate nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione laddove stabilisce che: "il territorio, della regione Molise, ricade tutto in area D, ad eccezione dei due centri urbani di Campobasso e Isernia. Tale classificazione rispecchia quella della passata programmazione. Tuttavia per entrambi i poli urbani, è stata eseguita un'analisi di affinamento che ha preso in considerazione dati aggiuntivi quali la presenza di servizi, la distanza, l'altitudine, la presenza di aziende agricole e la densità di popolazione. Da tale analisi emergono due frazioni, una nel polo urbano di Isernia "l'area dell'Alto isernino" e l'altra in quello di Campobasso "la frazione di S. Stefano, classificabili come aree D"».

Il comma 11, dell'art. 5, (rubricato "REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ"), del bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 2947 del 30.05.2024, pubblicata sul BURM n. 29 del 25.06.2024, è sostituito dal seguente:

«11. Sono inammissibili le domande presentate da soggetti già titolari di partita IVA ad eccezione delle domande presentate da titolari di partita IVA in campo agricolo che intendono avviare nuovi rami di azienda mirati ad attività non agricole. I codici ATECO di riferimento delle attività agricole iniziano con il valore "01."»

Il comma 1, dell'art. 12, (rubricato "AGEVOLAZIONI PREVISTE"), del bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 2947 del 30.05.2024, pubblicata sul BURM n. 29 del 25.06.2024, è sostituito dal seguente:

«1. L'aiuto è concesso come importo forfettario diversificato rispetto alle varie condizioni territoriali, soprattutto socio-economiche, come di seguito indicato ed è pari a:
- 20.000 euro nel caso la nuova impresa sia localizzata in zona D del PSR Molise 2014-2020 e in area montana, laddove le condizioni di vita richiedono risorse economiche più ridotte;
- 30.000 euro nel caso la nuova impresa sia localizzate in zona D del PSR Molise 2014-2020 e in aree diverse da quelle montane laddove le condizioni di vita richiedono risorse economiche maggiori rispetto alle aree montane.»



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'
AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3538 DEL 25-06-2024

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2014/2022 – MISURA 6 – "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE" - SOTTOMISURA 6.1 – "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - E LA MISURA 4 – "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" - SOTTOMISURA 4.1 – "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" (PACCHETTO GIOVANI) - SECONDA EDIZIONE – APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FRANCESCA SPALLONE

Campobasso, 25-06-2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA integralmente la Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 70 del 28.07.2022 (pubblicata sul B.U.R.M. n.39 del 01.08.2022) che approva il Bando pubblico di attuazione della Misura 6 – “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 – “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - e la Misura 4 – “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” (Pacchetto Giovani) - Seconda Edizione del PSR 2014/2022 della Regione Molise;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;

RICHIAMATI, altresì, i regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 e s.m.i. del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 e s.m.i. della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 e s.m.i. recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 e s.m.i. che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m. i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e s.m.i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 e s.m.i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 e s.m.i. che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 e s.m.i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

RICHIAMATI, infine:

- il regolamento (Ue) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il regolamento di esecuzione 2016/669 del 28 aprile 2016, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- il regolamento di esecuzione 2017/1242 del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione 2021/540 del 26 marzo 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- regolamento di esecuzione 2021/725 del 4 maggio 2021, recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

PRECISATO che il su citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, tra le disposizioni transitorie, stabilisce all'art. 154, rubricato «abrogazioni», che «Il regolamento (UE) n. 1305/2013 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023. Tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025. Esso si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025...»;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i., avente ad oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti» con la quale è stato approvato il “nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata “Direzione Generale”, unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali “Servizi”, raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»;
- n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti»;
- la Determinazione Direttoriale n.36 del 13.03.2024 ad oggetto “D.G.R.n.9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture Dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 15 Dicembre 2023, n.7–Assegnazione Personale e Unità Operative all'Interno dei Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute – Provvedimenti”;
- la Determinazione Dirigenziale n.1706 del 22.03.2024 recante “D.G.R.n.9del9gennaio2024 – Atto di Organizzazione delle Strutture Dirigenziali dell'Apparato Burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n.7– Assegnazione Personale ed Unità Operative all'Interno dei Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute – Ulteriori Provvedimenti”;

- la Delibera di Giunta regionale n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto “Programmazione regionale 2014/2020 e 2021/2027– Definizione Autorità di Gestione e Controllo – Provvedimenti” relativa all’individuazione, fra l’altro, dell’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 e del CSR 2021/2027 nella persona del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità, estensore del presente provvedimento;
- la Delibera di Giunta regionale n.205 del 30.04.2024 concernente “Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell’apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell’art.15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Ulteriori provvedimenti”;
- la Delibera di Giunta regionale n.219 del 10.05.2024 recante “Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell’apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell’art.15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – DGR n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione declaratorie di competenze”;
- n.235 del 16.05.2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n.9 del 9 gennaio 2024. –Provvedimenti”, con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell’Area Seconda alla dott.ssa Sandra Scarlatelli;

VISTI:

- il DM 3536 del 08/02/2016, (pubblicato su G.U. Serie Generale n.67 del 21-3-2016), che reca la Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell’Intesa della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con la quale sono state ripartite e assegnate al PSR 2014-2020 di ciascuna Regione le risorse attribuite all’Italia dal Regolamento (UE) 2020/2220 relative agli anni 2021 e 2022;

RICHIAMATO il «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 *final* della Commissione Europea del 02.07.2015 e modificato, da ultimo, con decisione C(2021) 7043 *final* della Commissione Europea del 23 settembre 2021; **CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con la su richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall’organismo pagatore per il programma tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «“Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 18.11.2021 avente ad oggetto «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise-CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021 - Presa d’atto e ratifica*»;

PRECISATO che con tale modifica al PSR, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022 e che per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella già menzionata deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021*»;

RICHIAMATO il «*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*», approvato con determinazione del direttore generale dell’area seconda, autorità di gestione del PSR Molise 2014/2020, n. 135 del 15.12.2015, redatto in coerenza con quanto previsto al capitolo 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e contenente le disposizioni tecniche e procedurali comuni per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande all’attuazione delle misure definite “misure a investimento” del PSR Molise 2014/2020;

DATO ATTO che, a seguito del riparto di cui alla su richiamata Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-22 sono state assegnate complessivamente risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprensive delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.95

6,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 281.848.163,81;

RICHIAMATO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, nella sua versione 11.2 approvata da ultimo con decisione C (2023) 2535 *final* della Commissione Europea del 5 aprile 2023;

ATTESO che il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al capitolo 15, § 15.1.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al capitolo 15, § 15.1.2.1., *Struttura di gestione e di controllo*, stabilisce che l'Autorità di Gestione (AdG) «*rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma*»;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

VISTA la nota prot.n. 70727/2022 del 15.04.2022 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020 ha disposto un nuovo assetto organizzativo delle strutture impegnate nell'attuazione del PSR, attribuendo la responsabilità delle singole misure, tra le altre la Misura 6 – “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 – “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - e la Misura 4 – “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” (Pacchetto Giovani) – Seconda Edizione del PSR 2014/2022 della Regione Molise, all'Avv. Mario Cuculo, Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

VISTE le check-list di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità all'aiuto delle domande pervenute;

CONSIDERATO che in fase istruttoria sono emerse criticità che hanno precluso l'ammissibilità di n.2 (due) domande presentate a valere sul suddetto avviso;

RICHIAMATE le note di preavviso di rigetto del 24.05.2024, con le quali, per ciascuna domanda presentata, sono state comunicate le motivazioni di non ammissibilità;

ATTESO che all'attualità non sono pervenute osservazioni entro i termini stabiliti;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili, riportate nell'allegato A del presente atto;

VISTI infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto «Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. approvare, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 6 – “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 – “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - e la Misura 4 – “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” (Pacchetto Giovani) - Seconda Edizione del PSR Molise 2014-2022, l'elenco delle domande ritenute non ammissibili per le motivazioni riportate nell'allegato “A” del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di notificare alle ditte in elenco, mediante posta elettronica certificata, la presente determinazione;
3. considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
4. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01/2024;

5. considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», per quanto applicabile;

6. pubblicare il presente atto sul sito *web*, nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del punto 6.9 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", con le seguenti modalità:

1. ricorso gerarchico all'ADG entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
 - a. entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - b. entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1.
3. Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E
DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E
GESTIONE FITO-SANITARIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO "A" GRADUATORIA DOMANDE NON AMMISSIBILI - PSR MOLISE 2014/2022 - MISURA 6.1 - 4.1 PACCHETTO GIOVANI - SECONDA EDIZIONE								
MISURA	CUAA	DENOMINAZIONE	IMPORTO DOMANDA	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVI OSTATIVI	OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	
1	MISURA 6.1 BANDO PACCHETTO GIOVANI	00996710943	ARIES SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	30.000,00 €	NON AMMISSIBILE	Da verifica effettuata il giovane neo insediato non ha la maggioranza delle quote di capitale così come previsto dal bando; pertanto, la domanda risulta essere non ammissibile (Art. 5, comma 6, lettera c del bando).	Osservazioni non pervenute	Il preavviso di rigetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è stato notificato a mezzo pec in data 24.05.2024 con prot. n. 70917/2024. La Ditta non ha prodotto alcuna osservazione nei termini previsti, pertanto il procedimento amministrativo si considera concluso.
	MISURA 4.1 - BANDO PACCHETTO GIOVANI	00996710943	ARIES SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	119.700,00 €				
2	MISURA 6.1 BANDO PACCHETTO GIOVANI	SNTBRD89M18E3350	SANTILLI BERARDINO	30.000,00 €	NON AMMISSIBILE	Il beneficiario risulta non essere titolare di P.IVA alla data di presentazione della domanda. La ditta, inoltre, ha presentato domanda di sostegno a valere sul bando Pacchetto Guiovani - Edizione 2023. Tale condizione, così come previsto nell'ultimo bando rende l'istanza inammissibile.	Osservazioni non pervenute	Il preavviso di rigetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è stato notificato a mezzo pec in data 24.05.2024 con prot. n. 70919/2024. La Ditta non ha prodotto alcuna osservazione nei termini previsti, pertanto il procedimento amministrativo si considera concluso.
	MISURA 4.1 - BANDO PACCHETTO GIOVANI	SNTBRD89M18E3350	SANTILLI BERARDINO	111.341,03 €				



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'
AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3541 DEL 25-06-2024

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2014/2022 – MISURA 6 – "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE" - SOTTOMISURA 6.1 – "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - E LA MISURA 4 – "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" - SOTTOMISURA 4.1 – "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" (PACCHETTO GIOVANI) - SECONDA EDIZIONE – APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FRANCESCA SPALLONE

Campobasso, 25-06-2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA integralmente la Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 70 del 28.07.2022 (pubblicata sul B.U.R.M. n.39 del 01.08.2022) che approva il Bando pubblico di attuazione della Misura 6 – “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 – “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - e la Misura 4 – “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” (Pacchetto Giovani) - Seconda Edizione del PSR 2014/2022 della Regione Molise;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

RICHIAMATI, altresì, i regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 e s.m.i. del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 e s.m.i. della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 e s.m.i. recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 e s.m.i. che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m. i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e s.m.i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 e s.m.i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 e s.m.i. che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 e s.m.i. che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

RICHIAMATI, infine:

- il regolamento (Ue) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che

modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il regolamento di esecuzione 2016/669 del 28 aprile 2016, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- il regolamento di esecuzione 2017/1242 del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione 2021/540 del 26 marzo 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- regolamento di esecuzione 2021/725 del 4 maggio 2021, recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

PRECISATO che il su citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, tra le disposizioni transitorie, stabilisce all'art. 154, rubricato «abrogazioni», che «Il regolamento (UE) n. 1305/2013 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023. Tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025. Esso si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025...»;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i., avente ad oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti» con la quale è stato approvato il “nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata “Direzione Generale”, unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali “Servizi”, raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»;
- n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti»;
- la Determinazione Direttoriale n.36 del 13.03.2024 ad oggetto “D.G.R.n.9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture Dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 15 Dicembre 2023, n.7–Assegnazione Personale e Unità Operative all'Interno dei Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute – Provvedimenti”;
- la Determinazione Dirigenziale n.1706 del 22.03.2024 recante “D.G.R.n.9del9gennaio2024 – Atto di Organizzazione delle Strutture Dirigenziali dell'Apparato Burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n.7– Assegnazione Personale ed Unità Operative all'Interno dei Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale, della Direzione Generale della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute – Ulteriori Provvedimenti”;
- la Delibera di Giunta regionale n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto “Programmazione regionale

2014/

2020 e 2021/2027– Definizione Autorità di Gestione e Controllo – Provvedimenti” relativa all’individuazione, fra l’altro, dell’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 e del CSR 2021/2027 nella persona del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità, estensore del presente provvedimento;

- la Delibera di Giunta regionale n.205 del 30.04.2024 concernente “Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell’apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell’art.15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Ulteriori provvedimenti”;
- la Delibera di Giunta regionale n.219 del 10.05.2024 recante “Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell’apparato burocratico della Giunta regionale, ai sensi dell’art.15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – DGR n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione declaratorie di competenze”;
- n.235 del 16.05.2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n.9 del 9 gennaio 2024. –Provvedimenti”, con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell’Area Seconda alla dott.ssa Sandra Scarlatelli;

VISTI:

- il DM 3536 del 08/02/2016, (pubblicato su G.U. Serie Generale n.67 del 21-3-2016), che reca la Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell’Intesa della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con la quale sono state ripartite e assegnate al PSR 2014-2020 di ciascuna Regione le risorse attribuite all’Italia dal Regolamento (UE) 2020/2220 relative agli anni 2021 e 2022;

RICHIAMATO il «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 *final* della Commissione Europea del 02.07.2015 e modificato, da ultimo, con decisione C(2021) 7043 *final* della Commissione Europea del 23 settembre 2021; CONSIDERATO che la Commissione Europea, con la su richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall’organismo pagatore per il programma tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «“Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 18.11.2021 avente ad oggetto «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise-CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021 - Presa d’atto e ratifica*»;

PRECISATO che con tale modifica al PSR, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022 e che per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella già menzionata deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021*»;

RICHIAMATO il «*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*», approvato con determinazione del direttore generale dell’area seconda, autorità di gestione del PSR Molise 2014/2020, n. 135 del 15.12.2015, redatto in coerenza con quanto previsto al capitolo 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e contenente le disposizioni tecniche e procedurali comuni per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande all’attuazione delle misure definite “misure a investimento” del PSR Molise 2014/2020;

DATO ATTO che, a seguito del riparto di cui alla su richiamata Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-22 sono state assegnate complessivamente risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprensive delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.956,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 281.84

8.163,81;

RICHIAMATO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, nella sua versione 11.2 approvata da ultimo con decisione C (2023) 2535 *final* della Commissione Europea del 5 aprile 2023;

ATTESO che il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al capitolo 15, § 15.1.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al capitolo 15, § 15.1.2.1., *Struttura di gestione e di controllo*, stabilisce che l'Autorità di Gestione (AdG) «*rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma*»;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

VISTA la nota prot.n. 70727/2022 del 15.04.2022 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020 ha disposto un nuovo assetto organizzativo delle strutture impegnate nell'attuazione del PSR, attribuendo la responsabilità delle singole misure, tra le altre la Misura 6 – “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 – “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - e la Misura 4 – “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” (Pacchetto Giovani) – Seconda Edizione del PSR 2014/2022 della Regione Molise, all'Avv. Mario Cuculo, Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

CONSIDERATO che in fase istruttoria sono stati effettuati n. 2 (due) sopralluoghi in situ (preventivi) al fine di verificare i presupposti per l'ammissibilità al contributo richiesto;

RITENUTO che l'esito dei sopralluoghi in situ ha avuto esito positivo/favorevole per l'accoglimento delle istanze presentate;

VISTA la propria Determinazione n. 3538 del 25.06.2024 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione della graduatoria delle domande ritenute ammissibili al regime di aiuto, riportate nell'allegato A del presente atto;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. approvare, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sulla misura 6 – “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 – “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - e la Misura 4 – “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” (Pacchetto Giovani) – Seconda Edizione del PSR 2014/2022 della Regione Molise l'elenco delle domande ritenute ammissibili riportate nell'allegato “A” del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di notificare alle ditte in elenco, mediante posta elettronica certificata, la presente determinazione;
3. considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
4. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01/2024;
5. considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», per quanto applicabile;
6. pubblicare il presente atto sul sito *web*, nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del punto 6.9 del “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento”, con le seguenti modalità:

1. ricorso gerarchico all'ADG entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
 - a. entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- b. entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1.
3. Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E
DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E
GESTIONE FITO-SANITARIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO "A" GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI - PSR MOLISE 2014/2022 - MISURA 6.1 - 4.1 PACCHETTO GIOVANI - SECONDA EDIZIONE									
POSIZIONE	CUUA BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE	MISURA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	SEDE DELL'INTERVENTO	PUNTEGGIO DA MUD	PUNTEGGIO DA ISTRUTTORIA	PUNTEGGIO TOTALE
1	DSTDGI90L11B519X	DI STASI DIEGO	6/6.1	30.000,00	30.000,00	VINCHIATURO	125	60	118
	DSTDGI90L11B519X	DI STASI DIEGO	4/4.1	112.171,50	67.302,90	VINCHIATURO	90	58	
2	FNILCU92L09E335A	FIANI LUCA	6/6.1	30.000,00	30.000,00	FROSOLONE	50	50	116
	FNILCU92L09E335A	FIANI LUCA	4/4.1	139.980,36	72.000,00	FROSOLONE	48	66	
3	TMSPL94H24B519D	TOMASSONE PASQUALE	6/6.1	30.000,00	30.000,00	PIETRACATELLA	60	50	115
	TMSPL94H24B519D	TOMASSONE PASQUALE	4/4.1	110.926,89	66.556,13	PIETRACATELLA	65	65	
4	SLVPQL84M30B519Q	SILVESTRI PASQUALE	6/6.1	30.000,00	30.000,00	RICCIA	60	60	115
	SLVPQL84M30B519Q	SILVESTRI PASQUALE	4/4.1	119.988,36	71.993,02	RICCIA	55	55	
5	00892990946	SPAZIO MOLISE - SRL	6/6.1	30.000,00	30.000,00	MONTAQUILA	40	50	105
	00892990946	SPAZIO MOLISE - SRL	4/4.1	161.910,44	72.000,00	MONTAQUILA	51	55	
6	ZRLSRA82S59E456G	ZURLO SARA	6/6.1	30.000,00	30.000,00	CERCEMAGGIORE	60	55	105
	ZRLSRA82S59E456G	ZURLO SARA	4/4.1	126.898,41	72.000,00	CERCEMAGGIORE	46	50	
7	GRCMTT93A04B519W	GRECO MATTEO	6/6.1	30.000,00	30.000,00	SANT'ANGELO LIMOSANO	40	50	103
	GRCMTT93A04B519W	GRECO MATTEO	4/4.1	92.462,00	53.211,06	SANT'ANGELO LIMOSANO	60	53	
8	PSSNGL84M07B519K	PASSERO ANGELO	6/6.1	30.000,00	30.000,00	CASTROPIGNANO	55	55	103
	PSSNGL84M07B519K	PASSERO ANGELO	4/4.1	61.792,66	37.075,60	CASTROPIGNANO	45	48	
9	LPCST83A67L113S	LUPACCHINO CRISTINA FRANCA	6/6.1	30.000,00	30.000,00	SEPINO	80	40	103
	LPCST83A67L113S	LUPACCHINO CRISTINA FRANCA	4/4.1	119.676,60	71.805,96	SEPINO	78	63	
10	DGDMHL87R07F839D	DI GUIDA MICHELE	6/6.1	40.000,00	40.000,00	VENAFRO	60	40	95
	DGDMHL87R07F839D	DI GUIDA MICHELE	4/4.1	48.754,65	29.252,79	VENAFRO	60	55	
11	FNTGLC90R29E456H	FONTANA GIANLUCA	6/6.1	40.000,00	40.000,00	COLLETORTO	45	40	91
	FNTGLC90R29E456H	FONTANA GIANLUCA	4/4.1	116.900,00	70.140,00	COLLETORTO	58	51	
12	DBRPR190P52B519N	DI BARTOLOMEO PIERA	6/6.1	30.000,00	30.000,00	TRIVENTO	40	40	90
	DBRPR190P52B519N	DI BARTOLOMEO PIERA	4/4.1	93.357,03	53.774,22	TRIVENTO	55	50	
13	DMCLSS87S14B519T	D'AMICO ALESSIO	6/6.1	30.000,00	30.000,00	PIETRACATELLA	125	35	86
	DMCLSS87S14B519T	D'AMICO ALESSIO	4/4.1	135.954,00	81.572,40	PIETRACATELLA	90	51	
14	TRZCML82R59E456R	TERZANO CARMELA	6/6.1	40.000,00	40.000,00	SAN MARTINO IN PENSILIS	45	40	85
	TRZCML82R59E456R	TERZANO CARMELA	4/4.1	91.415,73	52.353,44	SAN MARTINO IN PENSILIS	46	45	



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA TERZA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME - IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3411 DEL 20-06-2024

OGGETTO: R.D.N.1775/1933, ART. 7 PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA PROT. N. 62119/2024 TESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE A DERIVARE ACQUE SOTTERRANEE AD USO AUTOLAVAGGIO DA N. 1 POZZO UBICATO NEL COMUNE DI MACCHIA D'ISERNIA (IS) - S.S. N. 85 VENAFRANA AL FOGLIO 12 P.LLA 330. DITTA: NUOVA MOLISANA PETROLI SRL - ISERNIA.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNA RAINONE

Campobasso, 20-06-2024

IL DIRETTORE del SERVIZIO**VISTO**

- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 come successivamente modificato ed integrato, in particolare l'articolo 7 commi 4, 5, e 6;
- il R.D. 14/08/1920, n. 1285 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche";
- il Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152;
- il Decreto legislativo n. 112/98 art. 86;

VISTA

- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la legge n. 241/90 come successivamente modificata ed integrata;
- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la delibera di G.R. n. 117 del 12/02/1998;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise, approvato con DCR. N. 25 del 06.02.2018;
- il Regolamento regionale recante *“Disciplina per il procedimento per l'autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee e il rilascio delle concessioni di derivazione delle acque pubbliche superficiali e sotterranee”* approvato con DGR n. 150/2023,

ACQUISITA AGLI ATTI

la domanda prot.n. 62119 del 08.05.2024, con cui Paolo Tamburro Maselli, meglio identificato in atti, in qualità di Amministratore della "Nuova Molisana Petroli srl", ha chiesto la concessione per derivare acque sotterranee ad uso autolavaggio da n. 1 pozzo ubicato sulla Strada statale km 85 Venafrana, al foglio 12 p.la 330 del comune di Macchia d'Isernia (IS);

VERIFICATA

- la regolarità amministrativa dell'istanza;

RITENUTO

- di dover assolvere sia agli obblighi di pubblicazione della domanda, nelle forme, nei tempi e nelle modalità indicate dal su richiamato R.D. n. 1775/1933 art. 7 comma 4 che all'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, art. 7;

DETERMINA

- ai sensi dell'art. 7 commi 4, 5 e 6 del T.U. sulle acque di cui al R.D. n. 1775/1933 e ulteriormente per le finalità di cui al richiamato art. 7 della legge n. 241/90, di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise mediante avviso, la domanda presentata da Paolo Tamburro Maselli, in qualità di Amministratore della "Nuova Molisana Petroli srl", assunta al protocollo n. 62119/2024, con il seguente testo:

REGIONE MOLISE

IV DIPARTIMENTO

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE II. e MM. – IDRICO INTEGRATO

"In ottemperanza alle disposizioni di cui al R.D. n. 1775/1933 si rende noto che Paolo Tamburro Maselli, meglio identificato in atti, in qualità di Amministratore della "Nuova Molisana Petroli srl" con sede in Isernia, ha presentato istanza prot. n. 62119/2024, con cui ha chiesto la concessione per derivare acqua sotterranea ad uso autolavaggio da n. 1 pozzo ubicato sulla Strada statale km 85 Venafrana, al foglio 12 p.la 330 del comune di Macchia d'Isernia (IS), per una portata pari a 0,618 lt/s, per un fabbisogno annuo di 72,00 mc/anno". Il presente avviso, con valore di pubblicità notizia, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 – art. 7 e 8 comma 3, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto e non ha valore di dichiarazione di ammissibilità e procedibilità della domanda.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione,

sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio precedente entro trenta giorni continuativi dalla data di pubblicazione del predetto avviso sul BURM. Le stesse dovranno indicare le coordinate Gauss – Boaga e UTM 33 – ED 50 per l'esatta ubicazione dell'opera di presa e di rilascio dell'impianto"

Alle domande dovranno essere allegate:

- 1. la ricevuta di versamento per le spese di istruttoria quantificate per l'anno 2024 in €189,58 per l'uso richiesto (autolavaggio) da versare a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 30014 – spese di istruttoria;*
- 2. la ricevuta di versamento dell'importo relativo al contributo idrografico pari ad € 40,00 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 08760 – contributo idrografico.*

- La presente determinazione sarà pubblicata, **integralmente**, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise alla sezione "Avvisi".

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE
IDRAULICHE E MARITTIME - IDRICO INTEGRATO
IL DIRETTORE
DINA VERRECCHIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUARTA

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E
DELL'UNIVERSITA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3471 DEL 24-06-2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) NELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5150 /2023 – AMMISSIBILITA' FORMALE - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FILOMENA NIRO

Campobasso, 24-06-2024

IL DIRETTORE REGGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 23.03.2010, n. 10, e ss.mm.ii.;

PREMESSO che la Regione Molise con DGR n. 317/2023 ha inteso integrare la propria Offerta di Istruzione e Formazione professionale regionale, caratterizzata da percorsi di leFP e di ITS, con l'approvazione di una scheda tecnica di attivazione di percorsi sperimentali di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di livello post-secondario, di tipo non universitario;

CONSIDERATO che, in coerenza con quanto disposto dalla richiamata Scheda Tecnica, con Determinazione Dirigenziale n. 5150 del 24/10/2023 si è provveduto all'approvazione di apposito Avviso pubblico finalizzato all'attivazione di interventi sperimentali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), senza oneri a carico del bilancio regionale;

RICHIAMATI integralmente i riferimenti normativi e programmatici di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 5150 del 24/10/2023 di approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'Attivazione di interventi sperimentali per la realizzazione di Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Molise - Programmazione 2023 – 2025*, che ne costituiscono il quadro di riferimento;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università della Regione Molise;

DATO ATTO che, come disposto dall'art. 9 e dall'art. 12, l'Avviso Pubblico presenta una struttura di tipo aperta e che la verifica dell'ammissibilità e la valutazione delle manifestazioni d'interesse finalizzate all'avvio di percorsi di IFTS, mediante costituzione di apposita Associazione Temporanea di Scopo (ATS), presentate a valere sull'Avviso unitamente alle relative proposte progettuali IFTS avviene con cadenza periodica;

RILEVATO CHE:

- la procedura di selezione dell'Avviso è di tipo valutativo a graduatoria;
- l'iter del procedimento istruttorio di selezione delle candidature presentate, ai sensi dell'art. 10, si articola in due fasi:
 - a) verifica dell'ammissibilità formale;
 - b) valutazione di merito;

RILEVATO, in particolare, che l'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle proposte progettuali IFTS presentate a valere sulle manifestazioni di interesse di cui all'Avviso è finalizzata alla verifica della regolare presentazione delle candidature e della completezza delle stesse nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 dell'Avviso pubblico e che nello specifico le candidature sono ritenute ammissibili alla valutazione di merito se:

- 1) presentate dai soggetti capofila di cui all'art. 5 dell'Avviso;
- 2) presentate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso;
- 3) compilate utilizzando la modulistica di cui agli allegati all'Avviso;

PRESO ATTO che sono da considerarsi irricevibili e non formalmente ammissibili le proposte progettuali prive dei requisiti esplicitati nell'art. 10, comma 3, lettere a), b), c) e d) dell'Avviso;

ACCERTATO che a valere sull'Avviso Pubblico in parola in data 5/06/2024 risulta acquisita al n. 75741/2024 del protocollo regionale n. 1 candidatura, presentata dal Rappresentante Legale dell'Organismo di Formazione Scuola e Lavoro Soc. Coop. Consortile, Cod. Fisc./P.IVA 00958110702, individuato come capofila della futura costituenda ATS, denominata "*Tecnico Superiore per la Meccanica*", la cui costituzione è finalizzata all'avvio del percorso di specializzazione IFTS denominato "*Tecniche di disegno e progettazione industriale*";

CONSIDERATO che in conformità con quanto previsto dall'Avviso (artt. 9 e 10), si è proceduto alla verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità formale della candidatura prot. n. 75741/2024 presentata dall'O.d.f. Scuola e

Lavoro Soc. Coop. Consortile, accertando che la candidatura:

- a) riporta nell'oggetto della pec di trasmissione la dicitura corretta di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- b) è presentata da uno dei soggetti capofila di cui all'art. 5 dell'Avviso, ovvero l'Organismo di Formazione Scuola e Lavoro Soc. Coop. Consortile, individuata come soggetto capofila dell'ATS, è Organismo accreditato per la formazione professionale presso la Regione Molise, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale del 08/08/2012, n. 533, e ss.mm.ii.;
- c) è compilata utilizzando la modulistica di cui agli allegati previsti dall'art. 23 dell'Avviso;
- d) è completa dei documenti previsti dall'art. 9, comma 1, punti 1), 2) e 3), sottoscritti digitalmente dal Rappresentante legale del Capofila e dai rappresentanti legali dei partner dell'ATS, nello specifico della "*Manif estazione di Interesse - Domanda per la costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo ATS nella Regione Molise*" (Allegato A), delle "*Dichiarazioni di Impegno alla costituzione ATS*" (Allegato B), del "*Formulario di presentazione di percorsi sperimentali in IFTS*" (Allegato C);
- e) è completa delle Dichiarazioni di impegno di n. 8 imprese all'assunzione di apprendisti, di cui all'art. 9, comma 1, punto 4, dell'Avviso;
- f) è completa dall'analisi dei fabbisogni professionali;
- g) riporta lo standard minimo organizzativo dell'ATS di cui all'art. 5 dell'Avviso, ovvero un Istituto Scolastico del secondo ciclo di istruzione, un'istituzione formativa accreditata dalla Regione, un Dipartimento Universitario e un'impresa aventi tutti sede nella Regione Molise;
- h) indica quali partner obbligatori soggetti con indirizzo di studio o settore produttivo correlato all'area di specializzazione del percorso di IFTS proposto;
- i) prevede che le azioni formative del percorso IFTS sono rivolte ad un numero di allievi non superiore a 30;
- j) prevede che il percorso IFTS proposto ha la durata minima prevista dall'art. 8 dell'Avviso (800 ore), di cui non più del 50% svolto come formazione esterna;
- k) individua la specializzazione IFTS nazionale di riferimento di cui all'Allegato C del decreto 7 febbraio 2013;
- l) individua gli standard minimi formativi riguardante la specializzazione tecnica superiore nazionale di riferimento, secondo quanto previsto nel decreto interministeriale 91 del 7 febbraio 2013 (allegato D) e le "Competenze comuni a tutte le specializzazioni IFTS di riferimento nazionale" (Allegato E, integrato dall'Accordo n.11/CSR in Conferenza Stato Regioni del 20 gennaio 2016);

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 10 dell'Avviso dispone che:

- a conclusione della fase istruttoria relativa all'ammissibilità formale, il Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, con proprio atto, approva le risultanze e provvede alla pubblicazione sul sito regionale dell'elenco delle candidature ammesse alla valutazione qualitativa e delle candidature eventualmente ritenute inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;
- la valutazione qualitativa delle candidature sarà svolta da apposita Commissione costituita con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, necessario disporre, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, l'ammissione alla valutazione di merito della candidatura presentata dall'O.d.F. Scuola e Lavoro Soc. Coop. Consortile capofila della costituenda ATS, finalizzata alla realizzazione del percorso di specializzazione IFTS denominato "Tecniche di disegno e progettazione industriale", al fine di avviare la successiva fase di valutazione qualitativa della stessa da parte di apposita Commissione ai sensi del medesimo articolo;

RAVVISATA l'esigenza di nominare la Commissione di cui trattasi, alla quale affidare gli adempimenti connessi alla valutazione di merito della proposta progettuale ritenuta ammissibile, composta da almeno 3 componenti da individuare in relazione alla loro specifica e comprovata esperienza nell'ambito del settore Istruzione e Formazione Professionale;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla nomina della Commissione di valutazione di cui all'art. 10 dell'Avviso, con i sottoelencati componenti:

- Dott.ssa Filomena Niro, Responsabile ad interim Ufficio Programmazione offerta formativa integrata leFP e sistema formativo duale - Repertorio regionale delle qualifiche professionali - Certificazione delle competenze - Osservatorio anagrafe edilizia scolastica e anagrafe degli studenti, componente con funzioni di Presidente;
- Dott. Delfo Giovanni Carissimi, Responsabile Ufficio Gestione Attività di Formazione Professionale, Progetti Innovativi, Accreditamento Organismi di Formazione, con funzioni di componente;
- Dott. Luca Meffe, consulente senior inserito nell'"Elenco regionale dei Presidenti di Commissioni per le

prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise”, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4 722/2023, componente con funzioni di segretario verbalizzante;

PRESO ATTO che per i componenti della commissione si procederà nella prima seduta alla verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità così come previsto dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, in applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e che, in tale sede, gli stessi procederanno alla sottoscrizione di apposita autodichiarazione di insussistenza fattispecie di incompatibilità;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e per l'effetto:

1. di disporre, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'Attivazione di interventi sperimentali per la realizzazione di Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Molise di cui alla determinazione Dirigenziale n. 5150 / 2023, che la candidatura - individuata con protocollo regionale n. 75741 del 5/06/2024 - presentata dall'Organismo di Formazione Scuola e Lavoro Soc. Coop. Consortile, con sede legale in Termoli (CB), Largo Martiri delle Foibe,1 Cap. 86039, Cod. Fisc./P.IVA 00958110702, capofila della futura ATS denominata “Tecnico Superiore per la Meccanica”, la cui costituzione è finalizzata all'avvio del percorso di specializzazione IFTS denominato “Tecniche di disegno e progettazione industriale”, è ritenuta formalmente ammissibile alla valutazione qualitativa di merito prevista dal successivo art. 11 dell'Avviso;
2. di nominare, ai sensi del richiamato art. 10 dell'Avviso pubblico, la seguente Commissione di valutazione i cui componenti sono individuati a motivo della loro specifica e comprovata esperienza nell'ambito del settore Istruzione e Formazione Professionale:
 - Dott.ssa Filomena Niro, Responsabile ad interim Ufficio Programmazione offerta formativa integrata IeFP e sistema formativo duale - Repertorio regionale delle qualifiche professionali - Certificazione delle competenze - Osservatorio anagrafe edilizia scolastica e anagrafe degli studenti, componente con funzioni di Presidente;
 - Dott. Delfo Giovanni Carissimi, Responsabile Ufficio Gestione Attività di Formazione Professionale, Progetti Innovativi, Accreditamento Organismi di Formazione, con funzioni di componente;
 - Dott. Luca Meffe, consulente senior inserito nell'“Elenco regionale dei Presidenti di Commissioni per le prove di accertamento finale dei percorsi di qualifica e diploma di istruzione formazione professionale (IEFP) e di attività libere di formazione professionale della Regione Molise” di cui alla determinazione Dirigenziale n. 4722/2023, componente con funzioni di segretario verbalizzante;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso, il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/ 2024;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise, sull'Albo Pretorio e sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E
DELL'UNIVERSITÀ
VINCENZO ROSSI



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA QUARTA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3569 DEL 26-06-2024

OGGETTO: DGR 131 DEL 21.04.2023 – PROGRAMMA REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA RISORSE DI CUI AL DPCM DEL 3 OTTOBRE 2022 PER LE ANNUALITÀ 2022-2023-2024. IMPEGNI DI SPESA A FAVORE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA PIA DE MARINIS

Campobasso, 26-06-2024

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo	Impegno
38352.0 FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni		COMUNE DI AGNONE	239.010,60	2024.3498.1.
		C.F. 00067060947	242.115,72	2025.34.1.
		Part. IVA 00067060947	256.779,52	2026.9.1.
38352.0 FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni		COMUNE DI RICCIA	692.465,40	2024.3499.1.
		C.F. 00075910703	703.789,65	2025.35.1.
		Part. IVA 00075910703	746.273,85	2026.10.1.
38352.0 FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni		COMUNE DI CAMPOBASSO	1.397.725,80	2024.3500.1.
		C.F. 00071560700	1.420.487,44	2025.36.1.
		Part. IVA 00071560700	1.506.240,84	2026.11.1.
38352.0 FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni		COMUNE DI ISERNIA	745.692,60	2024.3501.1.
		C.F. 00034670943	758.378,26	2025.37.1.
		Part. IVA 00034670943	804.128,06	2026.12.1.
38352.0 FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni		COMUNE DI LARINO	475.974,00	2024.3502.1.
		C.F. 00225220706	483.705,92	2025.38.1.
		Part. IVA 00225220706	512.907,92	2026.13.1.
38352.0 FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni		COMUNE DI TERMOLI	1.111.117,80	2024.3503.1.
		C.F. 00067530709	1.131.610,86	2025.39.1.
		Part. IVA 00067530709	1.199.780,26	2026.14.1.
38352.0 FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni		COMUNE DI VENAFRO	456.013,80	2024.3766.1.
		C.F. 80000270944	463.912,15	2025.44.1.
		Part. IVA 80000270944	491.889,55	2026.17.1.

Campobasso, 26-06-2024

L'Istruttore
PASQUALE
LUSTRATO

Il Direttore del Servizio
TONIO VALENTINO
FEROCINO

IL DIRIGENTE

Vista

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha istituito il sistema integrato dei servizi sociali nell'ambito di una rete di collaborazione istituzionale e sociale, basato sul principio di sussidiarietà verticale e orizzontale ed ha introdotto ed affermato principi significativi come l'universalità del sistema dei servizi, la valorizzazione del ruolo delle famiglie e la realizzazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

- l'art. 1, co. 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che reca "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", che ha istituito presso il Ministero della Solidarietà Sociale il Fondo per le non autosufficienze con l'obiettivo di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale con particolare riguardo alle persone non autosufficienti;

- il decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, all'art. 21 che ha istituito la Rete della Protezione e dell'Inclusione Sociale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al comma 6, lettera c) che attribuisce la responsabilità alla stessa Rete di elaborare il Piano nazionale per le non autosufficienze che diventa lo strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze, precisando al comma 7, che tale Piano deve avere natura triennale, lo stesso è soggetto ad eventuali aggiornamenti annuali e l'adozione deve avvenire nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (cosiddetta legge di bilancio 2022) che all'art. 1 dai commi 159 a 171 dispone la graduale introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e ne dispone la cornice evolutiva e operativa, in particolare:

§ al comma 162 vengono definiti i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, individuando l'erogazione degli interventi in tre aree specifiche definite alle lettere a), b) e c) del comma medesimo;

§ al comma 163 viene garantito l'accesso ai servizi sociali e ai servizi socio-sanitari attraverso i Punti Unici di Accesso (PUA), la cui sede operativa è prevista nelle articolazioni denominate Case della Comunità, nelle quali operano equipe integrate che, sulla base della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), definiscono il Piano Assistenziale Integrato (PAI);

- al comma 164 viene stabilito che l'offerta dei servizi individuati dal comma 162 può essere integrata da contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento, utilizzabili esclusivamente per remunerare il lavoro di cura ovvero per l'acquisto di servizi di cura;
- al comma 168, viene stabilito che l'incremento del Fondo per le non autosufficienze in maniera progressiva per le diverse annualità 2022, 2023 e 2024 per le finalità indicate ai commi 162 e 163 e fermi restando gli interventi a valere sullo stesso fondo già destinati al sostegno delle persone in condizioni di disabilità gravissima e dettagliati dal Piano Non Autosufficienza di cui all'art. 21, comma 6, lett. c) del decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147, nonché dall'art. 3 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 settembre 2016.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022 che su proposta della Rete della Protezione e dell'Inclusione, ha adottato il nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024 il quale costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo di interventi ai fini della graduale attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

VISTA la DGR n. 131 del 21.04.2023 con la quale è stato approvato il Programma regionale sulla non autosufficienza per il triennio 2022-2024 sulla base delle indicazioni applicative fornite con circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 16 febbraio 2023, utili alle regioni per la predisposizione di una

programmazione regionale coesa, omogenea e in coerenza con l'impianto operativo del Piano nazionale;

DATO ATTO delle risorse attribuite alla Regione Molise dal MLPS e recepite con la predetta programmazione FN A 2022-2024 che assegna risorse pari ad € 5.118.000,00 per l'annualità 2022, € 5.204.000,00 per l'annualità 2023 ed € 5.518.000,00 per l'annualità 2024 come contenute nelle tabelle approvate con la DGR n. 131/2023;

RITENUTO di dover impegnare le predette risorse a favore degli Ambiti Territoriali Sociali come da tabelle allegata al presente atto parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la DD n. ____ con di accertamento delle risorse suddette sul capitolo di entrata 7016 "Fondo non Autosufficienza sul capitolo di entrata 7016 "FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA"" del Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026 (Titolo II - Tipologia 101 - Categoria 0101) ai sensi e per gli effetti del titolo giuridico, fonte dell'obbligazione attiva giuridicamente perfezionata DPCM del 3 ottobre 2022;

RITENUTO di dover impegnare corrispondentemente le risorse sul capitolo n. 38352 del bilancio pluriennale degli esercizi finanziari 2024-2026 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali;

VISTA la L.R. n. 1 del 29.04.2024 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Molise 2024 – 2026;

DETERMINA

1. di ripartire agli Ambiti Territoriali Sociali le risorse relative al Fondo Nazionale Non Autosufficienza per le annualità 2022, 2023 e 2024 cdi cui al DPCM del 3 ottobre 2022 come da tabelle allegata al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di dover impegnare le risorse a favore degli ATS regionali, sul capitolo n. 38352 del bilancio pluriennale degli esercizi finanziari come segue:
 - l'importo di € 5.118.000,00 - FNA annualità 2022, con imputazione sul bilancio finanziario competenza e.f. 2024;
 - l'importodi € 5.204.000,00 FNA annualità 2023, con imputazione sul bilancio finanziario competenza e.f. 2024;
 - l'importo di € 5.518.000,00 per l'annualità 2024, con imputazione sul bilancio finanziario competenza e.f. 2024;
3. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
4. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa/contabile di cui alla Direttiva adottata con D.G.R.n.376 del 1 agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise". Direttiva.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE
SOCIALI
VINCENZO ROSSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

RIPARTO FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2022							
ATS	Comuni per ATS	Popolazione residente al 31.12.2017	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	servizi sociali di sollevio	servizi sociali di supporto	contributi di cui al comma 163 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, c. 255 della L. 205/2017	totale risorse assegnate per ATS
Agnone	12	11.596	25.685,00	27.553,00	3.642,60	182.130,00	239.010,60
Riccia-Bojano	25	40.778	74.415,00	79.827,00	10.553,40	527.670,00	692.465,40
Campobasso	26	82.013	150.205,00	161.129,00	21.301,80	1.065.090,00	1.397.725,80
Isernia	24	45.427	80.135,00	85.963,00	11.364,60	568.230,00	745.692,60
Larino	13	27.869	51.150,00	54.870,00	7.254,00	362.700,00	475.974,00
Termoli	19	72.596	119.405,00	128.089,00	16.933,80	846.690,00	1.111.117,80
Venafro	16	28.214	49.005,00	52.569,00	6.949,80	347.490,00	456.013,80
TOTALI	136	308.493	550.000,00	590.000,00	78.000,00	3.900.000,00	5.118.000,00

RIPARTO FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2023									
ATS	Comuni per ATS	Popolazione residente al 31.12.2017	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	servizi sociali di sollievo	servizi sociali di supporto	contributi di cui al comma 163 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, c. 255 della L. 205/2017	totale risorse assegnate per ATS	formazione	totale generale
Agnone	12	11.596	28.253,50	30.308,30	4.006,86	175.788,14	238.356,80	3.758,92	242.115,72
Riccia-Bojano	25	40.778	81.856,50	87.809,70	11.608,74	509.296,26	690.571,20	13.218,45	703.789,65
Campobasso	26	82.013	165.225,50	177.241,90	23.431,98	1.028.003,02	1.393.902,40	26.585,04	1.420.487,44
Isernia	24	45.427	88.148,50	94.559,30	12.501,06	548.443,94	743.652,80	14.725,46	758.378,26
Larino	13	27.869	56.265,00	60.357,00	7.979,40	350.070,60	474.672,00	9.033,92	483.705,92
Termoli	19	72.596	131.345,50	140.897,90	18.627,18	817.207,82	1.108.078,40	23.532,46	1.131.610,86
Venafro	16	28.214	53.905,50	57.825,90	7.644,78	335.390,22	454.766,40	9.145,75	463.912,15
TOTALI	136	308.493	605.000,00	649.000,00	85.800,00	3.764.200,00	5.104.000,00	100.000,00	5.204.000,00

RIPARTO FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2024

ATS	Comuni per ATS	Popolazione residente al 31.12.2017	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	servizi sociali di sollievo	servizi sociali di supporto	contributi di cui al comma 163 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, c. 255 della L. 205/2017	totale risorse assegnate per ATS	formazione	totale generale
Agnone	12	11.596	30.822,00	33.063,60	4.371,12	184.763,88	253.020,60	3.758,92	256.779,52
Riccia-Bojano	25	40.778	89.298,00	95.792,40	12.664,08	535.300,92	733.055,40	13.218,45	746.273,85
Campobasso	26	82.013	180.246,00	193.354,80	25.562,16	1.080.492,84	1.479.655,80	26.585,04	1.506.240,84
Isernia	24	45.427	96.162,00	103.155,60	13.637,52	576.447,48	789.402,60	14.725,46	804.128,06
Larino	13	27.869	61.380,00	65.844,00	8.704,80	367.945,20	503.874,00	9.033,92	512.907,92
Termoli	19	72.596	143.286,00	153.706,80	20.320,56	858.934,44	1.176.247,80	23.532,46	1.199.780,26
Venafro	16	28.214	58.806,00	63.082,80	8.339,76	352.515,24	482.743,80	9.145,75	491.889,55
TOTALI	136	308.493	660.000,00	708.000,00	93.600,00	3.956.400,00	5.418.000,00	100.000,00	5.518.000,00



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 68 DEL 18-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "MEDICINA LEGALE" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LOLITA GALLO

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 18-06-2024

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM che attesta la legittimità del presente atto nella forma e nella sostanza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 19.02.2024 recante: "Conferimento incarico di Direzione della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5 e 6, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.142 del 12.03.2024 recante: "Conferimento incarichi di Responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della presidenza della giunta regionale, compreso il servizio Avvocatura Regionale, della giunta regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – provvedimenti;

CONSIDERATO, pertanto che, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. in caso di vacanza dell'incarico, il Direttore Generale per la Salute esercita poteri sostitutivi;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421*" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, ivi compresa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";

RICHIAMATO l'art. 25 del citato D.P.R. n. 483-1997 che prevede che "la Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della U.S.L. o dell'Azienda ospedaliera ed è composta da:

a) *Presidente:*

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità' di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) *componenti:*

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) *segretario:*

un funzionario amministrativo della U.S.L. o della Azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 21 del 14.09.2023: "*Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024 - Provvedimenti*";

LETTA la nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 30879/2024, con la quale l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise ha comunicato di aver indetto il Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di "**MEDICINA LEGALE**";

CONSIDERATO che con la nota di cui al precedente alinea l'A.S.Re.M., dovendo procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del suddetto concorso in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, ha chiesto di acquisire la designazione dei componenti in seno alla suddetta Commissione, di competenza della Regione;

RICHIAMATO l'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 recante "*Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*" a seguito del quale il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa;

VISTO l'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto Accordo Stato-Regioni, le Regioni provvedono ad aggiornare periodicamente alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che dall'Elenco in parola sono stati estrapolati i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa specialisti nella disciplina di "**MEDICINA LEGALE**", tra i quali sono stati individuati i nominativi utili ai fini della consultazione per l'acquisizione delle manifestazioni di disponibilità;

ACQUISITA, mediante comunicazione di posta elettronica agli atti del precedente Servizio, la disponibilità dei seguenti Direttori di Struttura Complessa, come individuati dal ridetto Elenco:

- Dott. Maurizio Municinò – Regione Campania, in qualità di componente titolare;
- Dott. Alessandra De Palma – Regione Emilia Romagna, in qualità di componente supplente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in conformità alle disposizioni di cui all' art. 25 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n.3 Dirigenti Medici nella disciplina di "**MEDICINA LEGALE**", indetto dall'A.S.Re.M. con Delibera del Direttore Generale n.6 /2024, come richiesto dalla stessa A.S.Re.M. con la citata nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 42605/2024, attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di dare atto che con Decreto Commissariale n. 21 del 14/09/2023 è stato approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024*";
- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Regionale (A.S.Re.M.) con Delibera del Direttore Generale n. 6/2024, pubblicato sul BURM n.3/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" n. 16/2024, ha indetto il concorso di Medicina Legale;
- di dare atto che la predetta azienda sanitaria regionale (A.S.Re.M.) ha chiesto alla Regione Molise di individuare il componente titolare e il componente supplente, giusta nota acquisita alla Regione Molise con protocollo regionale n.42605/2024;
- di procedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, n. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di "**MEDICINA LEGALE**", attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute, come di seguito specificato:
 - § Dott. Maurizio Municinò – Regione Campania, in qualità di componente titolare;
 - § Dott. Alessandra De Palma – Regione Emilia Romagna, in qualità di componente supplente;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 69 DEL 19-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "ANATOMIA PATOLOGICA" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LOLITA GALLO

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 19-06-2024

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM che attesta la legittimità del presente atto nella forma e nella sostanza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 19.02.2024 recante: "Conferimento incarico di Direzione della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5 e 6, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.142 del 12.03.2024 recante: "Conferimento incarichi di Responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della presidenza della giunta regionale, compreso il servizio Avvocatura Regionale, della giunta regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – provvedimenti;

CONSIDERATO, pertanto che, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. in caso di vacanza dell'incarico, il Direttore Generale per la Salute esercita poteri sostitutivi;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421*" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, ivi compresa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";

RICHIAMATO l'art. 25 del citato D.P.R. n. 483-1997 che prevede che "la Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della U.S.L. o dell'Azienda ospedaliera ed è composta da:

a) *Presidente:*

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) *componenti:*

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) *segretario:*

un funzionario amministrativo della U.S.L. o della Azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 21 del 14.09.2023: "*Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024 - Provvedimenti*";

LETTA la nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 30879/2024, con la quale l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise ha comunicato di aver indetto il Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di "**ANATOMIA PATOLOGICA**";

CONSIDERATO che con la nota di cui al precedente alinea l'A.S.Re.M., dovendo procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del suddetto concorso in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, ha chiesto di acquisire la designazione dei componenti in seno alla suddetta Commissione, di competenza della Regione;

RICHIAMATO l'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 recante "*Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*" a seguito del quale il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa;

VISTO l'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute che,

ai sensi dell'art. 2 del suddetto Accordo Stato-Regioni, le Regioni provvedono ad aggiornare periodicamente alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che dall'Elenco in parola sono stati estrapolati i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa specialisti nella disciplina di "**ANATOMIA PATOLOGICA**", tra i quali sono stati individuati i nominativi utili ai fini della consultazione per l'acquisizione delle manifestazioni di disponibilità;

ACQUISITA, mediante comunicazione di posta elettronica agli atti del precedente Servizio, la disponibilità dei seguenti Direttori di Struttura Complessa, come individuati dal ridetto Elenco:

- Dott. Gerardo Ferrara – Regione Campania, in qualità di componente titolare;
- Dott. Pasquale Orabona – Regione Campania, in qualità di componente supplente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in conformità alle disposizioni di cui all' art. 25 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n.2 Dirigenti Medici nella disciplina di "**ANATOMIA PATOLOGICA**", indetto dall'A.S.Re.M. con Provvedimento del Direttore Generale n.831/2023, come richiesto dalla stessa A.S.Re.M. con la citata nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 30879/2024, attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di dare atto che con Decreto Commissariale n. 21 del 14/09/2023 è stato approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024*";
- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Regionale (A.S.Re.M.) con Provvedimento del Direttore Generale n. 831/2023, pubblicato sul BURM n.43/2023 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" n. 92/2023, ha indetto il concorso di Anatomia Patologica;
- di dare atto che la predetta azienda sanitaria regionale (A.S.Re.M.) ha chiesto alla Regione Molise di individuare il componente titolare e il componente supplente, giusta nota acquisita alla Regione Molise con protocollo regionale n.30879/2023:
- di procedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, n. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di "**ANATOMIA PATOLOGICA**", attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute, come di seguito specificato:
 - § Dott. Gerardo Ferrara – Regione Campania, in qualità di componente titolare;
 - § Dott. Pasquale Orabona – Regione Campania, in qualità di componente supplente;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 71 DEL 21-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 10 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LOLITA GALLO

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 21-06-2024

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM che attesta la legittimità del presente atto nella forma e nella sostanza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 09.01.2024 recante "Atto di organizzazione delle Strutture Dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 19.02.2024 recante: "Conferimento incarico di Direzione della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5 e 6, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.142 del 12.03.2024 recante: "Conferimento incarichi di Responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della presidenza della giunta regionale, compreso il servizio Avvocatura Regionale, della giunta regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – provvedimenti";

CONSIDERATO, pertanto che, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. in caso di vacanza dell'incarico, il Direttore Generale per la Salute esercita poteri sostitutivi;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421*" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, ivi compresa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";

RICHIAMATO l'art. 25 del citato D.P.R. n. 483-1997 che prevede che "la Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della U.S.L. o dell'Azienda ospedaliera ed è composta da:

a) *Presidente:*

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) *componenti:*

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) *segretario:*

un funzionario amministrativo della U.S.L. o della Azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 21 del 14.09.2023: "*Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024 - Provvedimenti*";

LETTA la nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 30879/2024, con la quale l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise ha comunicato di aver indetto il Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 Dirigenti Medici nella disciplina di "ortopedia e traumatologia";

CONSIDERATO che con la nota di cui al precedente alinea l'A.S.Re.M., dovendo procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del suddetto concorso in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, ha chiesto di acquisire la designazione dei componenti in seno alla suddetta Commissione, di competenza della Regione;

RICHIAMATO l'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 recante "*Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario*" a seguito del quale il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa;

VISTO l'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto Accordo Stato-Regioni, le Regioni provvedono ad aggiornare periodicamente alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che dall'Elenco in parola sono stati estrapolati i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa specialisti nella disciplina di "ortopedia e traumatologia", tra i quali sono stati individuati i nominativi utili ai fini della consultazione per l'acquisizione delle manifestazioni di disponibilità;

ACQUISITA, mediante comunicazione di posta elettronica agli atti del precedente Servizio, la disponibilità dei seguenti Direttori di Struttura Complessa, come individuati dal ridetto Elenco:

- Dott. Enzo Di Prinzio - Regione Abruzzo, in qualità di componente titolare;
- Dott. Antonio Medici - Regione Campania, in qualità di componente supplente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in conformità alle disposizioni di cui all' art. 25 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n.3 Dirigenti Medici nella disciplina di "ortopedia e traumatologia", indetto dall'A.S.Re.M. con Provvedimento del Direttore Generale n.818 /2023, come richiesto dalla stessa A.S.Re.M. con la citata nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 30879/2024, attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto che con Decreto Commissariale n. 21 del 14/09/2023 è stato approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024*";
- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Regionale (A.S.Re.M.) con Provvedimento del Direttore Generale n. 818/2023, pubblicato sul BURM n. 43/2023 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" n. 92/2023, ha indetto il concorso di Gastroenterologia;
- di dare atto che la predetta azienda sanitaria regionale (A.S.Re.M.) ha chiesto alla Regione Molise di individuare il componente titolare e il componente supplente, giusta nota acquisita alla Regione Molise con prot. reg. n.30879/2024;
- di procedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, n. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di "ortopedia e traumatologia", attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute, come di seguito specificato:
 - Dott. Enzo Di Prinzio – Regione Abruzzo, in qualità di componente titolare;
 - Dott. Antonio Medici – Regione Campania, in qualità di componente supplente;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 73 DEL 27-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "CHIRURGIA GENERALE" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LOLITA GALLO

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 27-06-2024

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM che attesta la legittimità del presente atto nella forma e nella sostanza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 09.01.2024 recante "Atto di organizzazione delle Strutture Dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 19.02.2024 recante: "Conferimento incarico di Direzione della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5 e 6, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. provvedimenti”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.142 del 12.03.2024 recante: "Conferimento incarichi di Responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della presidenza della giunta regionale, compreso il servizio Avvocatura Regionale, della giunta regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – provvedimenti”;

CONSIDERATO, pertanto che, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. in caso di vacanza dell'incarico, il Direttore Generale per la Salute esercita poteri sostitutivi;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, ivi compresa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;

RICHIAMATO l'art. 25 del citato D.P.R. n. 483-1997 che prevede che "la Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della U.S.L. o dell'Azienda ospedaliera ed è composta da:

a) *Presidente:*

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) *componenti:*

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) *segretario:*

un funzionario amministrativo della U.S.L. o della Azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo”;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 21 del 14.09.2023: "Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024 - Provvedimenti”;

LETTA la nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 76449 /2024, con la quale l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise ha comunicato di aver indetto il Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di "CHIRURGIA GENERALE”;

CONSIDERATO che con la nota di cui al precedente alinea l'A.S.Re.M., dovendo procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del suddetto concorso in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, ha chiesto di acquisire la designazione dei componenti in seno alla suddetta Commissione, di competenza della Regione;

RICHIAMATO l'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 recante "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario" a seguito del quale il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa;

VISTO l'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute che,

ai sensi dell'art. 2 del suddetto Accordo Stato-Regioni, le Regioni provvedono ad aggiornare periodicamente alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che dall'Elenco in parola sono stati estrapolati i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa specialisti nella disciplina di "**CHIRURGIA GENERALE**", tra i quali sono stati individuati i nominativi utili ai fini della consultazione per l'acquisizione delle manifestazioni di disponibilità;

VISTA la nota prot. n.56348/2024 con la quale sono state acquisite agli atti del precedente Servizio le disponibilità degli specialisti nella disciplina di "**CHIRURGIA GENERALE**" alla partecipazione al concorso in parola;

RITENUTO, quindi, di dover procedere, in conformità alle disposizioni di cui all' art. 25 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n.3 Dirigenti Medici nella disciplina di "**CHIRURGIA GENERALE**", indetto dall'A.S.Re.M. con Provvedimento del Direttore Generale n. 322/2024, come richiesto dalla stessa A.S.Re.M. con la citata nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 76449/2024, attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute;

RITENUTO di nominare i seguenti Direttori di Struttura Complessa, come individuati dal ridetto Elenco:

- Dott. Antonio Giuliani – Regione Campania, in qualità di componente titolare;
- Dott. Nicola Apice – Regione Lazio, in qualità di componente supplente;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto che con Decreto Commissariale n. 21 del 14/09/2023 è stato approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024*";
- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Regionale (A.S.Re.M.) con Provvedimento del Direttore Generale n. 322/2024, pubblicato sul BURM n. 12/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" n. 34/2024, ha indetto il concorso di Chirurgia Generale;
- di dare atto che la predetta azienda sanitaria regionale (A.S.Re.M.) ha chiesto alla Regione Molise di individuare il componente titolare e il componente supplente, giusta nota acquisita alla Regione Molise con prot. reg. n. 76449/2024;
- di procedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, n. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di "**CHIRURGIA GENERALE**", attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute, come di seguito specificato:
 - 1 - Dott. Antonio Giuliani – Regione Campania, in qualità di componente titolare;
 - 2 - Dott. Nicola Apice – Regione Lazio, in qualità di componente supplente;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 74 DEL 28-06-2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI REGIONALI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI "PATOLOGIA CLINICA" INDETTO DALL'A.S.RE.M.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LOLITA GALLO

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 28-06-2024

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM che attesta la legittimità del presente atto nella forma e nella sostanza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 09.01.2024 recante "Atto di organizzazione delle Strutture Dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 19.02.2024 recante: "Conferimento incarico di Direzione della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5 e 6, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. provvedimenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.142 del 12.03.2024 recante: "Conferimento incarichi di Responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della presidenza della giunta regionale, compreso il servizio Avvocatura Regionale, della giunta regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – provvedimenti";

CONSIDERATO, pertanto che, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. in caso di vacanza dell'incarico, il Direttore Generale per la Salute esercita poteri sostitutivi;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, ivi compresa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";

RICHIAMATO l'art. 25 del citato D.P.R. n. 483-1997 che prevede che "la Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della U.S.L. o dell'Azienda ospedaliera ed è composta da:

a) *Presidente:*

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) *componenti:*

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) *segretario:*

un funzionario amministrativo della U.S.L. o della Azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 21 del 14.09.2023: "Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024 - Provvedimenti";

LETTA la nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 42605/2024, con la quale l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise ha comunicato di aver indetto il Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di "PATOLOGIA CLINICA";

CONSIDERATO che con la nota di cui al precedente alinea l'A.S.Re.M., dovendo procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del suddetto concorso in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, ha chiesto di acquisire la designazione dei componenti in seno alla suddetta Commissione, di competenza della Regione;

RICHIAMATO l'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 recante "Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario" a seguito del quale il Ministero della Salute è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa;

VISTO l'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto Accordo Stato-Regioni, le Regioni provvedono ad aggiornare periodicamente alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che dall'Elenco in parola sono stati estrapolati i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa specialisti nella disciplina di **"PATOLOGIA CLINICA"**, tra i quali sono stati individuati i nominativi utili ai fini della consultazione per l'acquisizione delle manifestazioni di disponibilità;

VISTE le note prot. nn. 86552, 86548, 86542, 86540, 86534 del 28/06/2024, con le quali sono stati acquisiti agli atti del precedente Servizio, le disponibilità degli specialisti nella disciplina di **"PATOLOGIA CLINICA"** alla partecipazione al concorso in parola;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in conformità alle disposizioni di cui all' art. 25 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n.3 Dirigenti Medici nella disciplina di **"PATOLOGIA CLINICA"**, indetto dall'A.S.Re.M. con Provvedimento del Direttore Generale n. 10 /2024, come richiesto dalla stessa A.S.Re.M. con la citata nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 42605/2024, attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute;

RITENUTO di nominare i seguenti Direttori di Struttura Complessa, come individuati dal ridetto Elenco:

- Dott. Giancarlo Di Iorio – Regione Abruzzo, in qualità di componente titolare;
- Dott. Vincenzo Petrella – Regione Campania, in qualità di componente supplente;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto che con Decreto Commissariale n. 21 del 14/09/2023 è stato approvato il *"Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e triennio 2022/2024"*;
- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Regionale (A.S.Re.M.) con Provvedimento del Direttore Generale n. 10/2024, pubblicato sul BURM n. 3/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" n. 16/2024, ha indetto il concorso di **"PATOLOGIA CLINICA"**;
- di dare atto che la predetta azienda sanitaria regionale (A.S.Re.M.) ha chiesto alla Regione Molise di individuare il componente titolare e il componente supplente, giusta nota acquisita alla Regione Molise con prot. reg. n. 42605/2024;
- di procedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, alla designazione di un componente titolare e di un componente supplente per la Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato, n. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di **"PATOLOGIA CLINICA"**, attingendo dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa pubblicato sul sito del Ministero della Salute, come di seguito specificato:
 - Dott. Giancarlo Di Iorio – Regione Abruzzo, in qualità di componente titolare;
 - Dott. Vincenzo Petrella – Regione Campania, in qualità di componente supplente;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 102****IN DATA 18-06-2024**

OGGETTO: DCA N. 62 DEL 15.12.2017 – AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI TRASPORTO SANITARIO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE "VENAFRO SOCCORSO ODV", CORSO CAMPANO N. 91– VENAFRO (IS) – INTEGRAZIONI MEZZO. PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E
ACCREDITAMENTO

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale: - l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 dicembre 1987, n. 553 (G.U. n. 13 del 18.1.1988) recante: "Normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze";

RICHIAMATO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitarie";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9 e s.m.i. "Riordino del Servizio sanitario regionale";

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 ss.mm.ii. recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ed in particolare gli artt. 8 e ss.";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislative 30 dicembre 1992, n.502.";

VISTO il DCA n. 62 del 15.12.2017 recante: "Disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi di trasporto e soccorso sanitario. Provvedimenti;

VISTO il DCA n. 39 del 10.04.2019 recante: "Decreto del Commissario ad Acta n. 36 del 23.06.2017. Modifiche ed integrazioni – Approvazione nuovo "Manuale delle Procedure". Decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 15.12.2017 "Disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi di trasporto e soccorso sanitario. Provvedimenti". Integrazioni";

VISTA la Legge 17 gennaio 2022, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020" e, in particolare l'art. 30 che stabilisce testualmente <<all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico»;

RICHIAMATA la Determinazioni del Direttore Generale n. 78 del 26-05-2022 ad oggetto: "DCA n. 62 del 15.12.2017 - Autorizzazione attività di trasporto sanitario in favore dell'Associazione "Venafro Soccorso" - C.F. 90043900944 - Corso Campano, n. 91- Venafro (IS). Provvedimenti";

VISTA e RICHIAMATA l'istanza inoltrata alla Regione Molise dal Legale Rappresentante della dell'Associazione "Venafro Soccorso odv", sita nel Comune di Venafro (IS), in Corso Campano n. 91, ed acquista agli atti della Direzione Generale per la Salute al prot. n. 19496 del 07-02-2024 e successiva integrazione al prot. n. 28641/2024 del 26-02-2024, con la quale richiedeva il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario riferita al veicolo spec. ALFA ROMEO 156 - TG: CR546VM e all'autovettura FIAT DOBLO - TG: DA049FY (cfr. D.M. n. 553 del 17.12.1987, DCA n. 62 del 15.12.2017 e DCA n. 39 del 10.04.2019);

DATO ATTO che l'Associazione "Venafro Soccorso odv", è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 2290 con Atto Regionale n.13809/2017 del 08.05.2017;

DATO ATTO che la Direzione Generale per la Salute con nota prot. n. 39389/2024 del 15-03-2024 trasmetteva, al Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, per l'istruttoria di rito e per la valutazione tecnica di competenza concernente la verifica della sussistenza dei requisiti di cui al D.M. n. 553 del 17.12.1987, al DCA n. 62 del 15.12.2017 e al DCA n. 39 del 10.04.2019, l'istanza dell'Associazione "Venafro Soccorso odv", per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario riferita al veicolo spec. ALFA ROMEO 156 - TG: CR546VM e all'autovettura FIAT DOBLO - TG: DA049FY;

RILEVATO che, con prot. n. 65046/2024 del 14-05-2024, perveniva agli atti della Direzione Generale per la Salute il parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M. relativo all'esito della verifica tecnica dell'istanza presentata dall'Associazione "Venafro Soccorso odv", per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario riferita al veicolo spec. ALFA ROMEO 156 TG: CR546VM e all'autovettura FIAT DOBLO - TG: DA049FY;

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica, di cui alla relazione sanitaria allegata agli atti della Regione Molise – Direzione Generale per la Salute, ove testualmente si legge che: < <...omissis ... SI ESPRIME PARERE TECNICO SANITARIO FAVOREVOLE per quanto di competenza ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario "Venafro Soccorso odv" riferita al veicolo spec. ALFA ROMEO 156 - TG: CR546VM e all'autovettura FIAT DOBLO - TG: DA049FY.>>;

PRESO ATTO e RICHIAMATO il citato parere tecnico-sanitario;

PRESO ATTO, inoltre, che la Responsabilità Sanitaria dell'Associazione "Venafro Soccorso odv", sita nel Comune di Venafro (IS), in Corso Campano n. 91, resta in capo al Dott. Domenico Castaldi (rif. D.D.G. n. 78/2022);

CONSIDERATO che, dalla disamina effettuata dal competente Servizio Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Generale per la Salute, sono state accertate in fase istruttoria le condizioni di ammissibilità della richiesta nonché la regolarità degli atti e la rispondenza della documentazione relativi al presente procedimento;

RICHIAMATO in termini il parere CS 1638/2018 VIT reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato recante "Richiesta di parere – autorizzazioni alla realizzazione di strutture sanitarie e all'esercizio di attività sanitaria, accreditamento istituzionale – L.R. 18/2008";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2023 "Corretta applicazione delle procedure di autorizzazione e accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio";

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata all'Associazione "Venafro Soccorso odv", sita nel Comune di Venafro (IS), in Corso Campano n. 91, ai sensi del D.M. n. 553/1987, del DCA n. 62/2017 e del DCA n. 39/2019, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario riferita al veicolo spec. ALFA ROMEO 156 - TG: CR546VM e all'autovettura FIAT DOBLO - TG: DA049FY, giusto parere tecnico del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, agli atti della Direzione Generale per la Salute.

Articolo 2

La Responsabilità Sanitaria dell'Associazione "Venafro Soccorso odv", è affidata al Dott. Domenico Castaldi.

Articolo 3

E' demandato alla Direzione Generale per la Salute ogni adempimento consequenziale.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 103****IN DATA 18-06-2024**

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/08 E SS.MM.II. – STUDIO PROFESSIONALE FISIOTERAPICO DENOMINATO "REABILITA - FISIOTERAPIA TERMOLI", DEL DOTT. LUIGI CARRIERO, VIA MADONNA DELLE GRAZIE, N. 51E - TERMOLI (CB). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E
ACCREDITAMENTO

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421."* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislative 30 dicembre 1992, n.502."*;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA l'Intesa Stato-Regioni concernente il documento: *"Disciplinare sulla revisione della normativa dell'accreditamento in attuazione dell'art. 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010/ 2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3.12.2009)"* sancita dalla Conferenza Permanente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR) che prevede l'istituzione di un sistema uniforme nazionale;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 32/CSR del 19 febbraio 2015) ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 ss.mm.ii. recante: *"Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ed in particolare gli artt. 8 e ss."*;

VISTO il DCA n. 36 del 01-12-2022 recante: *"Manuale dei requisiti delle autorizzazioni"*

sanitarie. Approvazione”;

VISTA la Legge 17 gennaio 2022, n. 238 “*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020*” e, in particolare l'art. 30 che stabilisce testualmente <<*all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il secondo periodo e' sostituito dai seguenti: «Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico»>>;*

RILEVATO che il succitato DPR 14 gennaio 1997 è atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

RICHIAMATI, in particolare, l'art. 7 “*Procedura per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*” e l'art. 8 “*Procedura per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie*” della L.R. n. 18/2008” ss.mm.ii.;

VISTA l'istanza inoltrata alla Regione Molise dal Dott. Luigi Carriero ed acquisita agli atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n. 27153/2024 del 21-02-2024, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria (cfr. art. 8 della L.R. n. 18/08), in favore dello Studio professionale fisioterapico denominato “Reabilita - Fisioterapia Termoli”, sito nel comune di Termoli (CB), in Via Madonna delle Grazie, n. 51E, per l'erogazione di prestazioni riabilitative di fisioterapia;

PRESO ATTO che la direzione sanitaria/responsabilità dello Studio professionale fisioterapico denominato “Reabilita - Fisioterapia Termoli”, sito nel comune di Termoli (CB), in Via Madonna delle Grazie, n. 51E è affidata al Dott. Luigi Carriero, nato a Termoli (CB), il 19.07.1993, in possesso della laurea abilitativa alla professione sanitaria di Fisioterapia, conseguita presso l'Università Politecnica delle Marche, in data 15.11.2019 ed iscritto presso nell'Albo FNOFI sez. Marche al n. 1533, dal 04.03.2020;

RICHIAMATO il comma 7, lett. c) dell'art. 12 della legge di stabilità 2020, nel quale è stabilito che <<*La verifica della congruità delle misure previste per il rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi è effettuata 'mediante il supporto tecnico-amministrativo dell'A.S.Re.M. ai sensi dell'articolo 30, comma 4*>>;

VISTA la richiesta trasmessa all'ASREM (prot. n. 38652/2024 del 14-03-2024), disposta ai sensi dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/08 cit, per la valutazione tecnica concernente la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi relativi alla specifica tipologia di attività sanitaria di cui al DCA n. 36/2022;

RICHIAMATO il parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M., assunto al prot. n. 72063/2024 del 28-05-2024, relativo all'esito della verifica tecnica per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore dello Studio professionale fisioterapico denominato “Reabilita - Fisioterapia Termoli”, del Dott. Luigi

Carriero, sito nel comune di Termoli (CB), in Via Madonna delle Grazie, n. 51E, per l'erogazione di prestazioni riabilitative di fisioterapia;

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica, ove testualmente si legge che: <<... *omissis* ... *si esprime parere tecnico-sanitario favorevole, per quanto di competenza, ai fini del rilascio dell'autorizzazione regionale per l'esercizio delle prestazioni riabilitative di fisioterapia a livello libero-professionale presso lo studio sottoposto ad accertamenti.*>>

PRESO ATTO e **RICHIAMATO** il citato parere tecnico-sanitario;

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica condotta dall'A.S.RE.M. in sede di verifica della sussistenza dei requisiti autorizzativi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 18/2008 e del DCA n. 36/2022;

CONSIDERATO, che dalla disamina effettuata dal competente Servizio Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Generale per la Salute, sono state accertate in fase istruttoria, le condizioni di ammissibilità della richiesta nonché la regolarità degli atti e della documentazione relativi al presente procedimento;

RICHIAMATO in termini il parere CS 1638/2018 VIT reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato recante "*Richiesta di parere – autorizzazioni alla realizzazione di strutture sanitarie e all'esercizio di attività sanitaria, accreditamento istituzionale – L.R. 18/2008*";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31 marzo 2023 "corretta applicazione delle procedure di autorizzazione ed accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio";

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/08, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore dello Studio professionale fisioterapico denominato "Reabilita - Fisioterapia Termoli", del Dott. Luigi Carriero, sito nel comune di Termoli (CB), in Via Madonna delle Grazie, n. 51E, per l'erogazione di prestazioni riabilitative di fisioterapia, giusto parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, agli atti della Direzione Generale per la Salute.

Articolo 2

La direzione sanitaria/responsabilità dello Studio professionale fisioterapico denominato "Reabilita - Fisioterapia Termoli", è affidata al dr. Luigi Carriero.

Articolo 3

E' demandato alla Direzione Generale per la Salute ogni adempimento consequenziale.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 104****IN DATA 21-06-2024**

OGGETTO: "DCA N. 12 DEL 24-03-2022 -LEGGE 18 AGOSTO 2015, N. 134 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIAGNOSI, CURA E ABILITAZIONE DELLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E DI ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE". LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2008, N. 18 E SS.MM.II. - ARTT. 8 E SS. REQUISITI STRUTTURALI TECNOLOGICI ED ORGANIZZATIVI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA E ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA DI STRUTTURE DEPUTATE ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI SOGGETTI AFFETTI DA AUTISMO. APPROVAZIONE". ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE"

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E
ACCREDITAMENTO

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

**IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e ss.mm.ii.;

- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm. ii. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitarie";

VISTO il D. Lgs. 229 del 19 giugno 1999, "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9 e ss.mm.ii. "Riordino del Servizio sanitario regionale";

VISTO l'Accordo sul Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ed in particolare gli artt. 8 e ss.m m.ii";

VISTA la Legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 60 del succitato DPCM 12 gennaio 2017, recante "Persone con disturbi dello spettro autistico", che statuisce quanto segue:

1. Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n.134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone, con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.

2. Ai sensi dell'art. 4 della legge 18 agosto 2015, n. 134, entro centoventi giorni dall'adozione del presente decreto, il Ministero della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata, provvede, in applicazione dei livelli essenziali di assistenza, all'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 22 novembre 2012. Le linee di indirizzo sono aggiornate con cadenza almeno triennale";

VISTA la Legge 18 agosto 2015, n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie" che, nel programmare l'aggiornamento dei LEA di cui al sopra richiamato art. 60 DPCM 12 gennaio 2017, pone a carico delle Regioni la garanzia del funzionamento dei

servizi di assistenza sanitaria alle persone con disturbi dello spettro autistico, da perseguire attraverso gli obiettivi fondamentali di cui all'art. 3, comma 2, della medesima Legge;

RICHIAMATI i seguenti Accordi dello Stato-Regioni:

- Accordo Stato-Regioni, n. 82/CSR, del 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, all'articolo 5 (Assistenza territoriale) e all'articolo 6 (Assistenza socio-sanitaria);
- Accordo Stato-Regioni, n. 32/CSR, del 19 febbraio 2015, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente gli adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;
- Accordo Stato-Regioni, n. 160/CSR, del 15 settembre 2016 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Piano nazionale della cronicità", di cui all'articolo 5, comma 21, del Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;
- Accordo Stato Regioni, n. 209/CSR, del 18 dicembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Patto per la Salute 2019-2021" e in particolare la scheda 8 che prevede, nell'ambito dell'assistenza territoriale, la necessità di promuovere un forte impulso e un investimento prioritario sull'assistenza domiciliare;
- Accordo Stato Regioni, n. 215/CSR, del 17 dicembre 2020, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina";

RICHIAMATA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico" (Rep. Atti n. 53/CU del 10/05/2018) recepita dalla Regione Molise con DCA n. 13 del 14 febbraio 2019;

EVIDENZIATO che, in ambito sanitario, l'autorizzazione e l'accreditamento delle Strutture sanitarie e sociosanitarie impongono processi di valutazione sistematica e periodica il cui obiettivo è, attraverso iter procedurali articolati e complessi, tutelare la salute dei cittadini verificando il possesso, da parte dei servizi sanitari, di determinate requisiti relativi alle condizioni strutturali, organizzative e di funzionamento che influiscono sulla qualità dell'assistenza, volti, pertanto, a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'intervento assistenziale sulla salute dei cittadini;

EVIDENZIATO che tutte le strutture sanitarie che concorrono a garantire obiettivi assistenziali debbono operare secondo i principi di efficacia, qualità e sicurezza delle cure, di efficienza, della centralità del paziente e dell'umanizzazione, nel rispetto della dignità della persona;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 36 del 23.06.2017 recante "DCA n. 4 del 31/01/2017 "L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private". "Manuale di Autorizzazione", Manuale di Accreditamento" e Manuale delle Procedure". Approvazione". Modifiche ed integrazioni";

RICHIAMATO altresì il decreto commissariale n. 36 del 01.12.2022 recante: "Manuale dei requisiti delle autorizzazioni sanitarie. Approvazione", che modifica in parte qua il DCA n. 36/2017, lasciando invariata la disciplina concernente i requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui al DCA n. 36/2017;

VISTI:

- il DCA 44/2023 rubricato "Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 – "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021" - Approvazione scheda progettuale". - "Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023 – "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022" - Approvazione scheda progettuale";
- il DCA n. 58/2023 rubricato: "Percorso diagnostico-assistenziale del paziente con disturbo dello spettro autistico in ambito neuropsichiatrico infantile"- approvazione documento"

VISTO il DCA n. 20 del 01.03.2024 ad oggetto: "Documento di programmazione della rete territoriale della Regione Molise. Approvazione", in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022;

VISTO il DCA n. 80 del 03.05.2024 ad oggetto: "Documento di programmazione della rete territoriale della Regione Molise. Aggiornamento";

RICHAMATO il DCA n. 12 del 24-03-2022, ad oggetto: "Legge 18 agosto 2015, n. 134 - Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie". Legge Regionale 24 giugno 2008, n. 18 e ss.mm.ii. - Artt. 8 e ss. Requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio dell'attività sanitaria di strutture deputate all'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da autismo. Approvazione", destinato a soggetti di età adulta;

RILEVATO che, si rende necessario procedere all'approvazione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture deputate anche al trattamento dai pazienti affetti da disturbi dello Spettro Autistico in età evolutiva;

RITENUTO di semplificare la procedura di autorizzazione per le strutture sanitarie dedicate a minori e ad adulti affetti da disturbi dello Spettro Autistico, procedendo ad una revisione complessiva dei contenuti di cui al richiamato DCA 12/2022 e del relativo allegato A), facendo salvi gli effetti già prodotti dal citato decreto e stabilendo, nel contempo, l'annullamento e la contestuale sostituzione dello stesso;

RITENUTO necessario, in considerazione, di una semplificazione della procedura di autorizzazione per le strutture sanitarie dedicate a minori e ad adulti affetti da disturbi dello Spettro Autistico:

1. di definire i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria di strutture deputate all'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in favore dei minori e degli adulti affetti da disturbi dello Spettro Autistico;
2. di approvare, a tal fine, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato A) recante "Requisiti per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria delle strutture eroganti prestazioni sanitarie in favore dei minori e degli adulti affetti da disturbi dello Spettro Autistico";
3. di confermare quanto disposto dal DCA n. 36/2017 - "Manuale dell'Accreditamento" per i requisiti di accreditamento delle citate strutture;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31 marzo 2023 "corretta applicazione delle procedure di autorizzazione ed accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio";

Su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, con il parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvati i "Requisiti per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria delle strutture eroganti prestazioni sanitarie in favore dei minori e degli adulti affetti da disturbi dello Spettro Autistico", indicati nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. E' annullato il DCA 12 del 24-03-2022 e il relativo allegato A), sostituiti dal presente Atto;
3. Sono fatti salvi gli effetti già prodotti dal DCA 12 del 24-03-2022.

Articolo 2

1. E' demandato alla Direzione Generale per la Salute ogni adempimento consequenziale.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria Regionale.

Articolo 4

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO A)

REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA DELLE STRUTTURE EROGANTI PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DEI MINORI E DEGLI ADULTI AFFETTI DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

1. Ambulatori dedicati per l'autismo

Si tratta di strutture sanitarie preposte alla erogazione di interventi abilitativi-riabilitativi svolti in setting assistenziali individuali o di gruppo (piccolo gruppo: 2-3 utenti) finalizzati alla presa in carico multidisciplinare delle persone con ASD, tramite progetto riabilitativo individuale.

L'accesso in ambulatorio avviene previa valutazione da parte dell'UVM (Unità di valutazione multidimensionale).

Requisiti strutturali	Auto valutazione a cura della struttura		Verifica		Note
	SI	NO	SI	NO	
L'ambulatorio deve essere collocato in zona facilmente accessibile, dotata di adeguata segnaletica e tale da favorire l'agevole afflusso da parte di tutti gli utenti;					
Deve essere garantita la completa assenza di barriere architettoniche che limitino l'accesso o gli spostamenti dentro la struttura e l'utilizzo sicuro dei vari spazi e servizi;					
Deve essere presente un'area di attesa dotata di un numero di posti a sedere adeguato al numero di pazienti che usufruiscono dell'ambulatorio;					
I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate;					
Il locale ambulatorio deve permettere l'accesso agevole ai pazienti in carrozzina o che utilizzano deambulatori o altri ausili per la deambulazione;					
Devono essere presenti locali distinti per i trattamenti individuali e di gruppo, in numero proporzionale ai pazienti trattati, di superficie minima pari a 3 mq per persona;					
Deve essere presente un locale/spazio per accettazione e attività amministrative/archivio;					
Il locale/ambulatorio deve avere una superficie non inferiore a 10 mq;					
I locali dedicati all'esecuzione delle prestazioni riabilitative devono garantire il rispetto della privacy dell'utente;					
La superficie minima della struttura ambulatoriale deve essere pari a 200 mq, munita di area per attività motoria di almeno 30 mq, che permetta l'esercizio terapeutico anche in piccoli gruppi (2-3 pazienti) per volta;					
Devono essere presenti servizi igienici distinti per pazienti e personale;					
Deve essere presente spazio/locale adibito a deposito di materiale pulito;					
Deve essere presente spazio/locale adibito a deposito di materiale sporco;					
Deve essere presente spazio/locale adibito a deposito di materiale per le pulizie;					

Deve essere presente spazio/armadi per deposito di materiali d'uso, attrezzature, strumentazioni;					
Deve essere presente un locale spogliatoio per il personale secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro;					
Qualora la tipologia di utenza preveda la presenza di minori lo spazio di attesa deve essere corredato di materiale di lettura e/o giochi per l'infanzia;					
Devono essere presenti ambulatori medici o studi per visite specialistiche e valutazioni diagnostico-prognostiche cliniche attinenti alle patologie trattate;					
I locali devono avere pavimenti lavabili e disinfettabili (per un'altezza di almeno 2 mt) con porte a superficie lavabile;					
Gli arredi devono essere a superficie facilmente lavabile e disinfettabili;					
Requisiti impiantistici	SI	NO	SI	NO	NOTE
In tutti i locali devono essere assicurate efficaci condizioni di illuminazione e ventilazione;					
Presenza di un impianto di riscaldamento e/o di climatizzazione che assicuri una temperatura degli ambienti di 20°/22° centigradi nel semestre invernale e possibilmente non inferiore a quella esterna per più di 6° centigradi (e comunque non inferiore a 20° centigradi) nel semestre estivo;					
Requisiti tecnologici	SI	NO	SI	NO	NOTE
▫ presenza di lettino da visita;					
▫ la dotazione strumentale deve essere correlata quantitativamente e qualitativamente ai bisogni dell'utenza, alla tipologia della stessa, agli obiettivi della struttura;					
▫ devono essere presenti attrezzature, dispositivi, presidi in relazione alle varie tipologie di intervento abilitativo- riabilitativo (attività individuali e di gruppo) per le varie menomazioni e disabilità di pertinenza riabilitativa;					
Requisiti organizzativi	SI	NO	SI	NO	NOTE
L'ambulatorio deve dichiarare in apposito documento la tipologia di tutte le prestazioni erogabili e derogate;					
La Direzione Sanitaria deve essere affidata ad un medico Specialista in una delle discipline afferenti alle Neuroscienze;					
Nota: In funzione degli obiettivi della struttura e della tipologia di utenza il responsabile può essere individuato anche tra altre figure sanitarie coinvolte nel					

Trattamento multidisciplinare integrato, operanti nel presidio;					
Dotazione di personale congruo al volume di attività;					
In funzione degli obiettivi della struttura e della tipologia di utenza l'équipe pluridisciplinare deve comprendere in relazione alle attività previste:					
▫ medico specialista;					
▫ personale dell'area psicologica e/o pedagogica;					
▫ educatori professionali e/o personale di assistenza sociale;					
▫ logopedista;					
▫ Terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutive o tecnico della riabilitazione psichiatrica o educatore professionale o terapeuta occupazionale;					
L'équipe multiprofessionale, per ogni singolo paziente, deve redigere un Progetto Riabilitativo/Assistenziale Individuale, con specifica indicazione delle attività individuali e di gruppo, con monitoraggio dell'evoluzione e delle modificazioni della disabilità mediante scale di valutazione, comprendente uno o più programmi terapeutici (in cui viene eventualmente identificato il caregiver di riferimento);					
Deve essere presente una procedura per la custodia della cartella ambulatoriale nel rispetto della vigente normativa sulla privacy;					
Deve essere garantita una adeguata informazione e l'accesso familiare alla struttura nonché uno specifico addestramento di pazienti e familiari per consentire il proseguo del trattamento nel proprio ambiente di vita;					
Le prestazioni ambulatoriali devono essere erogate in forma individuale o a piccoli gruppi anche a domicilio e in ambienti frequentati dalla persona con spettro autistico;					
Devono essere adottate misure per facilitare l'orientamento (es. codici colore);					
Deve essere identificato per ogni utente un casemanager responsabile del percorso assistenziale di struttura e dei rapporti con i familiari;					
Presenza di procedure per garantire all'interno della struttura un'agevole mobilitazione (attiva e passiva) degli utenti;					
Presenza di procedure scritte per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti.					

Assistenza domiciliare	Auto valutazione a cura della struttura		Verifica		Note
	SI	NO	SI	NO	
La riabilitazione può essere anche domiciliare, esercitabile solo ed esclusivamente da parte di quelle Strutture autorizzate all'esercizio dell'attività in ambito ambulatoriale;					

Per la riabilitazione di tipo domiciliare la struttura interessata deve specificarlo in sede di istanza per l'attività ambulatoriale e, ricorrendone i presupposti, può essere autorizzata anche per le prestazioni di riabilitazione di tipo domiciliare, effettuate da personale specializzato;					
In caso di assistenza domiciliare devono essere rispettati tutti i requisiti organizzativi previsti per l'esercizio dell'attività in ambito ambulatoriale.					
Deve essere rappresentata documentalmente una pianificazione delle attività domiciliare da svolgere;					
Devono essere stabiliti e documentati i mezzi di spostamento degli operatori;					

2. Centro diurno per l'autismo

Sono strutture rivolte a minori e adulti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico.

La struttura deve garantire una "presa in carico globale" del paziente per l'intero iter riabilitativo, puntualmente integrata con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile e dell' Adolescenza, i Centri di Salute Mentale e le Unità di Valutazione Multidimensionali, per favorire la migliore qualità di vita possibile, dei soggetti trattati e delle loro famiglie, e promuovere lo sviluppo cognitivo, l'adattamento sociale, l'autonomia, la prevenzione di gravi disturbi del comportamento e la loro riduzione.

Le prestazioni erogate dalla struttura saranno differenziate per livello di intensità (basso-medio-alto), risultato della combinazione di tre parametri: contesto (ambulatorio-domicilio-territorio), lavoro diretto sul soggetto o indiretto (famiglia, scuola, associazioni), individuale e/o di gruppo, in conformità con quanto prescritto nel Piano Educativo Individualizzato, redatto dal medico specialista dell'Unità Operativa.

Requisiti strutturali	Auto valutazione a cura della struttura		Verifica		Note
	SI	NO	SI	NO	
La struttura deve essere ubicata in zone urbanizzate, integrate con il preesistente contesto, oppure in zone collegate, mediante mezzi pubblici, con un agglomerato urbano.					
Gli edifici che accolgono le strutture devono essere in regola con le norme igienico-sanitarie relative alle civili abitazioni e con le disposizioni in materia di accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche oltre ad essere adeguati alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro;					
La struttura deve essere organizzato per almeno 20 prestazioni giornaliere e tutti gli ambienti comuni devono essere adeguati al numero dei pazienti.					
Considerate le peculiarità sensoriale degli utenti, è importante porre grande attenzione alla conformazione e distribuzione degli spazi e degli arredi e, soprattutto, alla presenza di input sonori e visivi. Si raccomanda: 1. una particolare cura nell'isolamento acustico, per evitare quanto più possibile rumori esterni e situazioni di risonanza; 2. una particolare cura nell'illuminazione, prediligendo luce naturale (mai troppo forte) e usando luci artificiali a bassa intensità, non fluorescenti, sempre dirette dal basso verso l'alto;					

<p>3. uso di colori tenui ed uniformi a campo unico per pareti e pavimenti;</p> <p>4. uso di arredi con superfici opache (per limitare sovraccarico sensoriale visivo);</p> <p>5. posizionamento degli arredi sempre lungo le pareti, per facilitare gli attraversamenti all'interno della stanza;</p> <p>6. non utilizzare tendaggi svolazzanti, tappeti (soprattutto decorati), quadri, pannelli e decorazioni varie (per limitare sovraccarico sensoriale visivo e tattile);</p> <p>7. uso di mobili e oggetti morfologicamente auto-esplicativi rispetto alla funzione che devono svolgere (in modo che sia sempre chiaro: dove si fa cosa e a cosa serve ogni elemento ambientale);</p> <p>8. organizzare ambienti "dedicati" alla funzione che in essi si deve svolgere, resi riconoscibili attraverso colori, segnalatori, pannelli divisori;</p> <p>9. garantire, per ciascun utente, uno spazio destinato alla collocazione dei materiali finalizzati all'esecuzione delle attività individualizzate;</p> <p>10. prevedere all'ingresso della struttura uno spazio dedicato alla collocazione di "agende visive"(schemi personalizzati, fissi o mobili, con oggetti, immagini e/o parole, individuati a seconda della forma di comunicazione posseduta da ciascun utente);</p>					
<p>La struttura deve essere dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>area destinata alla valutazione e alle visite mediche</i>: locale opportunamente attrezzato per prestazioni ambulatoriali e per valutazioni specifiche, di superficie minima di 12 mq, con armadio farmaceutico dotato di chiusura di sicurezza; ✓ <i>area destinata alle attività riabilitative individuali</i>: locale di superficie minima di 12 mq; ✓ <i>area di socializzazione</i>: spazi polivalenti che consentano attività di socializzazione e occupazionali, di dimensione adeguata al numero degli ospiti e comunque di superficie non inferiore a mq 4 per utente. <p>Si sottolinea che ciascuna area deve essere provvista di almeno un bagno, conforme alla normativa vigente.</p>					
La struttura deve contenere i seguenti requisiti:					
I locali e gli spazi devono essere correlati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate;					
La struttura deve essere dotata di ambienti specifici con dimensioni, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle attività coerenti con i programmi e gli obiettivi propri della struttura;					
Nel dettaglio la struttura deve essere dotata di:					
Ambienti ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, e destinate ad attività di ristoro, attività di socializzazione e ludico – motorie, laboratori, con possibilità di svolgimento di attività individualizzate e di gruppo;					
Una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività;					
Un locale per attività amministrativa, accettazione, archivio;					
Un locale adibito alla direzione del servizio, utilizzabile anche per riunioni d'equipe					
Servizi igienici per disabili;					
I servizi igienici per gli utenti devono essere distinti da quelli per il personale;					

I servizi igienici e gli spogliatoi per gli operatori devono essere distinti per sesso;					
- cucina, dispensa e locali accessori; in alternativa, in caso di erogazione del servizio esterno - autonomi spazi destinati alla preparazione dei pasti e, comunque, alla loro somministrazione;					
zona destinata al soggiorno/pranzo;					
locale lavanderia se non esternalizzata;					
spazio/armadio per materiale pulito;					
spazio/armadio per materiale sporco;					
Tutti i locali del Centro devono essere dotati della massima accessibilità;					
Requisiti tecnologici	SI	NO	SI	NO	NOTE
I locali destinati alle attività di riabilitazione devono essere dotati di attrezzature e presidi sanitari, diagnostico- terapeutici e riabilitativi, correlati alla specificità della riabilitazione svolta ed al volume di attività.					
In particolare devono essere presenti: Carrello per la gestione dell'emergenza-rianimazione cardio - polmonare – di cui viene verificata periodicamente la funzionalità, dotato di:					
a) Pallone Ambuautoespansibile con maschere di varie misure;					
b) Cannule orofaringee di varie misure;					
c) sfigmomanometro,					
d) laccio, siringhe, ago cannule;					
e) materiale per medicazione;					
f) farmaci salvavita;					
g) defibrillatore;					
In relazione alle attività svolte devono essere presenti:					
a) attrezzature e/o materiali per le valutazioni testo logiche delle varie aree specifiche del disturbo (comunicazione, autonomia, socializzazione, motricità, cognitiva);					
b) materiale didattico-educativo e abilitativo ivi compreso quello per attività occupazionali;					
c) attrezzature e materiali per i laboratori per attività occupazionali,					
d) attrezzature e presidi per realizzare le varie tipologie di esercizio terapeutico e di rieducazione negli ambienti dedicati per attività individuali e/o di gruppo;					
Presenza di impianto di allarme/chiamata in ogni servizio igienico;					
Requisiti organizzativi	SI	NO	SI	NO	NOTE
Tutto il personale deve avere competenze specifiche per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico comprovata da idonea formazione.					

Il personale deve essere adeguato alla tipologia e al volume delle attività;					
Deve essere presente una equipe di lavoro multidisciplinare composta da personale sanitario medico e infermieristico, personale dell'area delle professioni sanitarie riabilitative con profili attinenti alla tipologia di utenza trattata; personale dell'area psicologica; personale addetto all'assistenza alla persona; personale area assistenza sociale;					
Nello specifico all'interno della struttura devono essere presenti le seguenti Figure professionali:					
La Direzione Sanitaria deve essere affidata ad un medico Specialista in una delle discipline afferenti alle Neuroscienze;					
Medico specialista in Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, Neurologo, Psichiatria;					
Psicologo;					
Educatori in proporzione al numero degli utenti, di cui n.1 con funzioni di coordinamento;					
Tecnico della riabilitazione psichiatrica;					
Operatore socio-sanitario;					
Assistente sociale;					

3. Comunità residenziale per le persone con disturbi dello spettro autistico

Sono strutture per adulti ed adolescenti gravi affetti da Disturbi dello Spettro Autistico.

Offre una soluzione abitativa idonea ed alternativa al nucleo familiare, duratura o temporanea, nell'ottica dell'intervento alla persona.

La comunità eroga attività di tipo educativo, sociale, riabilitativo, farmacologico e può prevedere:

- un modulo di residenzialità temporanea a breve termine per le situazioni nelle quali si rilevi la necessità di una temporanea permanenza in un contesto così strutturato;
- un modulo di residenzialità a medio-lungo termine.

La struttura deve garantire una "presa in carico globale e continuativa" puntualmente integrata con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, i Centri di Salute Mentale e le Unità di Valutazione Multidimensionali ed anche con le Associazioni presenti sul territorio, per una migliore qualità di vita possibile dei soggetti trattati e delle loro famiglie, promuovendo lo sviluppo cognitivo, l'adattamento sociale, l'autonomia personale e sociale, la prevenzione di gravi disturbi del comportamento e la loro riduzione, l'ottimizzazione delle terapie farmacologiche.

La verifica dei progetti socio-riabilitativi per ciascun utente sarà effettuata attraverso valutazioni periodiche.

Di seguito si indicano i requisiti minimi di autorizzazione al funzionamento:

Requisiti strutturali	Auto valutazione a cura della struttura		Verifica		Note
	SI	NO	SI	NO	
La struttura deve essere organizzata per nuclei di 15 pp.II. per un massimo di 2 nuclei;					

Almeno n. 1 p.l. dedicato alla pronta accoglienza;				
La struttura va preferibilmente localizzata, soprattutto se di nuova costruzione, in zone già urbanizzate, integrate con il preesistente contesto o ben collegate mediante mezzi pubblici a centri urbani, al fine di evitare ogni forma di isolamento dall'ambito sociale e la difficoltà di incontro con le famiglie.				
La Struttura deve essere conforme alla normativa vigente in materia di barriere architettoniche e garantire gli spostamenti dentro la struttura e l'utilizzo sicuro dei vari spazi, anche esterni;				
La Struttura deve essere collegata ai servizi sanitari e socio-sanitari di zona;				
La struttura se disposta su più piani, deve essere dotata di ascensore e/o montalettighe;				
Considerate le peculiarità sensoriale degli utenti, è importante porre grande attenzione alla conformazione e distribuzione degli spazi e degli arredi e, soprattutto, alla presenza di input sonori e visivi. Si raccomanda: 11. una particolare cura nell'isolamento acustico, per evitare quanto più possibile rumori esterni e situazioni di risonanza; 12. una particolare cura nell'illuminazione, prediligendo luce naturale (mai troppo forte) e usando luci artificiali a bassa intensità, non fluorescenti, sempre dirette dal basso verso l'alto; 13. uso di colori tenui ed uniformi a campo unico per pareti e pavimenti; 14. uso di arredi con superfici opache (per limitare sovraccarico sensoriale visivo); 15. posizionamento degli arredi sempre lungo le pareti, per facilitare gli attraversamenti all'interno della stanza; 16. non utilizzare tendaggi svolazzanti, tappeti (soprattutto decorati), quadri, pannelli e decorazioni varie (per limitare sovraccarico sensoriale visivo e tattile); 17. uso di mobili e oggetti morfologicamente auto-esplicativi rispetto alla funzione che devono svolgere (in modo che sia sempre chiaro: dove si fa cosa e a cosa serve ogni elemento ambientale); 18. organizzare ambienti "dedicati" alla funzione che in essi si deve svolgere, resi riconoscibili attraverso colori, segnalatori, pannelli divisorii; 19. garantire, per ciascun utente, uno spazio destinato alla collocazione dei materiali finalizzati all'esecuzione delle attività individualizzate; 20. prevedere all'ingresso della struttura uno spazio dedicato alla collocazione di "agende visive" (schemi personalizzati, fissi o mobili, con oggetti, immagini e/o parole, individuati a seconda della forma di comunicazione posseduta da ciascun utente);				
La struttura deve essere dotata di ambienti specifici con dimensioni, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle attività coerenti con i programmi e del trattamento terapeutico;				
La struttura deve essere dotata di: ✓ <i>area destinata alla valutazione e alle visite mediche</i> : locale opportunamente attrezzato per prestazioni ambulatoriali e per valutazioni specifiche, di superficie minima di 12 mq, con armadio farmaceutico dotato di chiusura di sicurezza; ✓ <i>area destinata alle attività riabilitative individuali</i> : locale di superficie minima di 12 mq; ✓ <i>area di socializzazione</i> : spazi polivalenti che consentano attività di				

socializzazione e occupazionali, di dimensione adeguata al numero degli ospiti e comunque di superficie non inferiore a mq 4 per utente. Si sottolinea che ciascuna area deve essere provvista di almeno un bagno, conforme alla normativa vigente. Ogni nucleo deve contenere i seguenti requisiti:				
Ambienti ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili e destinate ad attività di ristoro, attività di socializzazione e ludico – motorie, con possibilità di svolgimento di attività individualizzate e di gruppo;				
Ambienti comuni: ingresso con portineria/ segreteria				
un locale per attività amministrativa, accettazione, archivio;				
un locale adibito alla direzione del servizio, utilizzabile anche per riunioni d'equipe;				
stanza per visita parenti;				
I servizi igienici per visitatori devono essere distinti da quelli per il personale;				
servizi igienici e spogliatoi per gli operatori, distinti per sesso;				
spazi o armadi idonei per deposito attrezzature, carrozzelle, materiale di consumo, farmaci;				
- cucina, dispensa e locali accessori; in alternativa, in caso di erogazione del servizio esterno - autonomi spazi destinati alla preparazione dei pasti e, comunque, alla loro somministrazione;				
zona destinata al soggiorno/pranzo;				
locale infermeria;				
locale lavanderia se non esternalizzata;				
uno spazio/armadio per materiale pulito;				
uno spazio/armadio per materiale sporco;				
locale/spazio per il materiale sporco, dotato di vuotatoio e lavapadelle e/o di attrezzature per l'eliminazione prodotti monouso per l'evacuazione;				
Devono essere adottate misure per facilitare l'orientamento degli ospiti e le vie di fuga obbligate (es. codici colore, segnaletica);				
Area degenza:				
Presenza di camere destinate ad un massimo di n. 2 ospiti. Le camere singole devono avere una superficie minima di mq. 12; Le camere doppie devono avere una superficie minima di mq. 18;				
L'arredo della stanza deve comprendere: letto con cuscino, comodino, armadio guardaroba singolo con chiave, tavolo e sedia con possibilità di personalizzazione dell'ambiente.				
Per gli studenti deve essere inoltre prevista scrivania e sedia;				
Per ogni camera deve essere garantito l'accesso ed il movimento di rotazione complete di carrozzine secondo le normative vigenti;				
Ogni camera deve essere dotata, come standard preferenziale, di bagno autonomo;				
I servizi igienici devono essere presenti in n. 1 ogni camera a due posti e n. 1 ogni due camera ad un posto;				

<p>I servizi igienici sia quelli collegati alle camere che quelli degli spazi comuni devono essere costituiti da un locale con water e bidet e un antilocale con due lavabi, devono essere accessibili ai disabili secondo le normative vigenti con accesso e rotazione complete di carrozzine;</p>					
<p>In tutti i posti letto ed in tutti i servizi igienici devono essere presenti dispositivi di chiamata con segnalazione acustica e luminosa o, a seconda della tipologia di utenza, di videomonitoraggio;</p>					
Requisiti impiantistici	SI	NO	SI	NO	NOTE
<p>Nelle camere di degenza deve essere presente la seguente dotazione minima impiantistica:</p>					
<ul style="list-style-type: none"> - impianto di climatizzazione/riscaldamento che garantisca T = 20 – 26 °C; 					
<ul style="list-style-type: none"> - impianto di illuminazione di emergenza e notturna; 					
<ul style="list-style-type: none"> - almeno 3 prese per alimentazione elettrica per posto letto; 					
<ul style="list-style-type: none"> - impianto di chiamata con segnalazione acustica e luminosa; 					
Requisiti tecnologici	SI	NO	SI	NO	NOTE
<p>Deve essere presente il Carrello per la gestione della terapia;</p>					
<p>Deve essere presente il Carrello e/o attrezzatura equivalente per la gestione dell'emergenza (rianimazione cardio-polmonare) dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pallone autoespansibile con maschere di varie misure; - cannule orofaringee di varie misure; - sfigmomanometro con fonendoscopio; - laccio, siringhe e agocannule; - materiale per medicazione; - farmaci salvavita; - defibrillatore; 					
Requisiti organizzativi	SI	NO	SI	NO	NOTE
<p>Tutto il personale deve avere competenze specifiche per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico comprovata da idonea formazione.</p>					
<p>Il personale deve essere adeguato alla tipologia e al volume delle attività;</p>					
<p>Deve essere presente una equipe di lavoro multidisciplinare composta da personale sanitario medico e infermieristico, personale dell'area delle professioni sanitarie riabilitative con profili attinenti alla tipologia di utenza trattata; personale dell'area psicologica; personale addetto all'assistenza alla persona; personale area assistenza sociale;</p>					
<p>Nello specifico all'interno della struttura devono essere presenti le seguenti Figure professionali:</p>					
<p>La Direzione Sanitaria deve essere affidata ad un medico Specialista in una delle discipline afferenti alle Neuroscienze;</p>					
<p>Medico specialista in psichiatria o disciplina equipollente;</p>					
<p>Medico specialista in Neuropsichiatria infantile nel caso di struttura con presenza di minori /adolescenti;</p>					
<p>Psicologo;</p>					
<p>Infermieri;</p>					

Educatore professionale/Tecnico della riabilitazione psichiatrica					
Operatore socio-sanitario/OTA;					
Assistente sociale;					
L'equipe multiprofessionale può essere integrata: <ul style="list-style-type: none"> ▫ con personale dedicato a laboratori creativi, artistici ed espressivi e attività motorie; ▫ con consulenze specifiche per medici specialistici (ad es. medicina interna, endocrinologia, ginecologia, ecc.); 					
La struttura deve formulare per ogni persona ospite del servizio un piano assistenziale individualizzato, che individua il profilo dinamico funzionale, definisce gli obiettivi assistenziali, stabilisce strumenti e metodi d'intervento, tempi di realizzazione, modalità di verifica e procedure per la valutazione e le modifiche in itinere;					
Per ogni ospite deve essere presente una cartella clinica, tenuta nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy e del trattamento dei dati sensibili;					
Deve essere assicurato un lavoro d'equipe					
Devono essere previste procedure funzionali e organizzative di collegamento con la più vicina struttura ospedaliera dotata di pronto soccorso e rianimazione;					

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 105****IN DATA 25-06-2024**

OGGETTO: "ACCORDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI LINEE PROGETTUALI PER L'UTILIZZO DA PARTE DELLE REGIONI DELLE RISORSE VINCOLATE, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ANNO 2023." APPROVAZIONE PROGETTI ANNO 2023.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

**IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

- il Dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come recentemente modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 il quale prevede, tra l'altro, che ai fini della determinazione della quota capitaria, in sede di ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale, il CIPE, su proposta del Ministero della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Balzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con priorità per i progetti sulla tutela della salute materno-infantile, della salute mentale, della salute degli anziani nonché quelli finalizzati alla prevenzione, e in particolare alla prevenzione delle malattie ereditarie nonché alla realizzazione degli obiettivi definiti dal Patto per la Salute purché relativi al miglioramento dei LEA;

VISTO il successivo comma 34 *bis* introdotto con legge 27 dicembre 1997, n. 449 come modificato dal comma 1 quater dell'art. 79 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, (convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64) e dall'art. 1, comma 559, lettera a) b) c) della L. 23 dicembre 2014, n. 190 ai sensi del quale è previsto che *"Per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel comma 34, le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali ed approvate con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano, su proposta del Ministero della sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del fondo Sanitario nazionale ai sensi del comma 34. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano i progetti da realizzare in coerenza con gli obiettivi dei Programmi Operativi. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del Piano sanitario nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Balzano, provvede a ripartire tra le regioni le quote vincolate del Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano, su proposta del Ministero del lavoro, salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogate. A decorrere dall'anno 2013, il predetto acconto del 70 per cento è erogato a seguito dell'intervenuta intesa, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano, sulla ripartizione delle predette quote vincolate per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel comma 34."*;

VISTO il Patto per la Salute relativo agli anni 2014-2016, sottoscritto, in data 10 luglio 2014, in sede di Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Balzano, e, in particolare l'art. 1, comma 5, il quale recita: *"Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Balzano possono utilizzare la quota complessiva annua spettante a valere sul riparto della quota vincolata degli obiettivi di carattere prioritario del Piano Sanitario Nazionale per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali proposte dal Ministero della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province auto*

nome di Trento e di Bolzano, ad integrazione delle risorse ordinariamente preordinate a tali aree di attività. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano le linee progettuali da realizzare, in coerenza con gli obiettivi dei Programmi operativi approvati. Resta comunque inteso che dette quote, (...) non possono essere destinate a finalità extrasanitarie. Si conviene che le risorse vincolate assegnate alle regioni siano utilizzate non solo per gli obiettivi di piano ma anche per gli obiettivi prioritari definiti nell'ambito del presente Patto per la Salute, purché dedicati e finalizzati al miglioramento dell'erogazione dei LEA.";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR 18 dicembre 2019);

VISTI:

- l'“Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute concernente obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023”. Rep atti n. 265/CSR del 9 novembre 2023;
- l'“Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023. Rep atti n. 264/CSR del 9 novembre 2023.”

PRESO ATTO:

- dell'allegato A) del citato Accordo nel quale sono indicate le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art 1, comma 34 e 34 bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023;
- dell'allegato B) del citato Accordo che specifica, per ciascuna Regione, i vincoli sulle risorse destinate alle linee progettuali e che per la Regione Molise risulta assegnato l'importo di € 4.413.824, comprensivo delle specifiche risorse destinate alla linea progettuale *"Cure Palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica"*, per un importo di € 555.772 e, per la linea progettuale *"Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione"* per un importo di €1.333.854;

CONSIDERATO che, il sopracitato Accordo, stabilisce che:

- le tematiche relative alle linee progettuali dovranno essere trasversali a più ambiti di assistenza che risultino prioritari per la sanità del nostro Paese e conformi ai programmi e agli indirizzi condivisi con l'Unione Europea e con i principali organismi di sanità internazionale. Le linee progettuali indicano, in particolare, la necessità di investire nel campo della cronicità e della non autosufficienza, delle tecnologie in sanità e del contrasto alla discriminazione in ambito sanitario, oltre che per le tematiche vincolate relative al piano nazionale della prevenzione e alle cure palliative e terapia del dolore;
- sono 6 le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici;
- qualora si intenda presentare un progetto in prosecuzione all'attività attuata nell'anno precedente, occorre che siano indicate le azioni e gli obiettivi specifici da conseguire nell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che:

- a seguito della stipula dell'Accordo e dell'Intesa relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2023, alle Regioni verrà erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto, il 70 per cento delle risorse complessive di assegnazione per l'anno 2023;
- al fine dell'erogazione della quota residua del 30 per cento, le Regioni sono tenute a presentare, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo, al Ministero della Salute specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali individuate nell'allegato A) del già menzionato Accordo rispettando i contenuti presenti nello stesso allegato, ed in particolare:
 - presentare un progetto per ciascuna linea progettuale che prevede risorse vincolate, riguardanti: linea progettuale Piano Nazionale della Prevenzione e relativi Network; linea progettuale

Cure palliative e terapia del dolore;

- presentare un progetto per ciascuna delle linee progettuali non vincolate o per alcune di esse che la Regione intende sviluppare, utilizzando tutte le restanti risorse assegnate per gli obiettivi di Piano.

- il progetto "Piano Nazionale della Prevenzione e relativi Network (NIEBP, AIRTUM, ONS)" dovrà essere articolato in due sezioni relative, rispettivamente, all'obiettivo prioritario PNP e all'obiettivo prioritario Supporto al PNP;

RICHIAMATA la nota prot. n. 78071/2024 con cui il servizio Protezione Civile - Area prima della Regione Molise ha trasmesso la proposta progettuale relativa alla realizzazione di una centrale unica NEA 116117 per la Regione Molise;

RITENUTO pertanto, in considerazione delle linee progettuali individuati nell'allegato A) di cui al citato Accordo:

- di approvare per l'anno 2023, i progetti, definiti secondo il modello C) dell'Accordo, di cui all' allegato 1) e allegato 2), contenenti rispettivamente l'elencazione degli interventi previsti, la descrizione specifica e il relativo prospetto economico;
- di approvare l'articolazione delle risorse da destinare, con riferimento all'anno 2023, a ciascuno dei progetti proposti, nel rispetto delle quote vincolate dall'Intesa 9 novembre 2023 (Rep. Atti. 265/CSR), così come risultante dal prospetto allegato 1) al presente provvedimento;

ACCERTATO che le proposte progettuali di cui ai suddetti allegato 1) e allegato 2) sono relative a finanziamenti di competenza dell'anno 2023;

DATO ATTO, inoltre, che le citate proposte progettuali sono coerenti con gli indirizzi e le indicazioni di cui al citato Accordo e con la vigente normativa di settore, nonché compatibili con le risorse rese disponibili per la loro realizzazione;

RITENUTO di stabilire:

- che i finanziamenti relativi alle attività progettuali, la cui realizzazione è affidata ai soggetti attuatore, così come specificato negli allegati al presente provvedimento, sono assegnati agli stessi anche al fine di garantire l'avvio delle attività progettuali;
- gli enti attuatori procedano ad individuare il responsabile del progetto da comunicare alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute in fase di avvio delle attività progettuale;
- entro i 15 giorni successivi alla scadenza del primo semestre di attività, il responsabile del progetto o trasmette alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute la seguente documentazione: 1. relazione descrittiva delle attività realizzate durante il periodo di riferimento; 2. prospetto riepilogativo delle attività progettuali realizzate; 3. prospetto di rendicontazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento;
- entro i 30 giorni successivi alla data di conclusione del progetto il responsabile trasmette alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute la seguente documentazione: 1. relazione finale descrittiva delle attività realizzate; 2. prospetto riepilogativo delle attività progettuali; 3. prospetto di rendicontazione delle spese; 4. elenco analitico dei documenti giustificativi delle spese sostenute redatto conformemente al piano economico di cui alle schede progettuali;

RITENUTO poi di specificare che la mancata attuazione delle attività progettuali comporta la ripetizione dei finanziamenti concessi agli enti attuatori nella misura dell'importo erogato;

DATO ATTO che l'oggetto del presente Decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto XIX "Monitoraggio e verifica dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) che dell'ASReM" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

Articolo 1

Sono approvati i progetti/interventi finanziati con le risorse relative all'anno 2023, definiti secondo il modello C) dell'Accordo, di cui all'allegato 1) e all'allegato 2), contenenti rispettivamente l'elencazione dei progetti per l'anno 2023 e la descrizione specifica di ciascun progetto completo di relativo prospetto economico, quali parti integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

I finanziamenti relativi alle attività progettuali, la cui realizzazione è affidata ai soggetti attuatori, così come specificato negli allegati al presente provvedimento, sono assegnati agli stessi anche al fine di garantire l'avvio delle attività progettuali.

Articolo 3

1. Gli enti attuatori procedano ad individuare il responsabile del progetto da comunicare alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute in fase di avvio delle attività progettuali;
2. Entro i 15 giorni successivi alla scadenza del primo semestre di attività, il responsabile del progetto trasmette alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute la seguente documentazione: 1. relazione descrittiva delle attività realizzate durante il periodo di riferimento; 2. prospetto riepilogativo delle attività progettuali realizzate; 3. prospetto di rendicontazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento;
3. Entro i 30 giorni successivi alla data di conclusione del progetto il responsabile trasmette alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute la seguente documentazione: 1. relazione finale descrittiva delle attività realizzate; 2. prospetto riepilogativo delle attività progettuali; 3. prospetto di rendicontazione delle spese; 4. elenco analitico dei documenti giustificativi delle spese sostenute redatto conformemente al piano economico di cui alle schede progettuali;

Articolo 4

La mancata attuazione delle attività progettuali comporta la ripetizione dei finanziamenti concessi agli enti attuatori nella misura dell'importo erogato.

Articolo 6

Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'A.S.Re.M, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato A	Obiettivi di carattere prioritario anno 2023
Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale Quadro di sintesi	

Allegato A	Obiettivi di carattere prioritario anno 2023				Quadro di
Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale					sintesi
<i>Linea progettuale</i>	<i>Denominazione linee progettuali</i>	<i>Tempi del progetto</i>	<i>Intervento</i>	<i>Ente referente e/o attuatore</i>	<i>Finanziamento complessivo del progetto</i>
N. 1	Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica	12 mesi (prorogabile)	Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore	Azienda Sanitaria Regionale del Molise –A.S.Re.M	555.772
			Sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica	Azienda Sanitaria Regionale del Molise –A.S.Re.M	
Totale Linea progettuale 1					555.772

Allegato A	Obiettivi di carattere prioritario anno 2023				Quadro di
Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale					sintesi
<i>Linea progettuale</i>	<i>Denominazione linee progettuali</i>	<i>Tempi del progetto</i>	<i>Intervento</i>	<i>Ente referente e/o attuatore</i>	<i>Finanziamento complessivo del progetto</i>
N. 2	Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)	12 mesi (prorogabile)	Piano Nazionale della Prevenzione e Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione	Azienda Sanitaria Regionale del Molise –A.S.Re.M	6.669
Totale Linea progettuale 2					6.669

<i>Linea progettuale</i>	<i>Denominazione linee progettuali</i>	<i>Tempi del progetto</i>	<i>Intervento</i>	<i>Ente referente e/o attuatore</i>	<i>Finanziamento complessivo del progetto</i>
N. 3	Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117	6 mesi (prorogabile)	Sviluppo di un numero unico, a livello nazionale ed europeo, per le cure mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari territoriali a bassa intensità/priorità di cura	Direzione Generale per la Salute Servizio di Protezione Civile	2.524.198
Totale Linea progettuale 2					2.524.198

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE	1.333.854
<i>Di cui € 6.669 per la Linea progettuale 2</i>	6.669
LINEA PROGETTUALE 1	555.772
LINEA PROGETTUALE 3	2.524.198
TOTALE FINANZIAMENTO ANNO 2023	4.413.824

Linea	Progetto	Ente attuatore	Importo	Totale per Linea
1	Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore	Azienda Sanitaria Regionale del Molise – A.S.Re.M.	555.772	555.772
	Sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica			
2	Piano Nazionale della Prevenzione e Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione	Azienda Sanitaria Regionale del Molise – A.S.Re.M.	6.669	6.669
3	Sviluppo di un numero unico, a livello nazionale ed europeo, per le cure mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari territoriali a bassa intensità/priorità di cura	Direzione Generale per la Salute- Servizio di Protezione Civile	2.524.198	2.524.198
			Totale	3.086.639

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

1. *Linea progettuale: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica*

SCHEMA PROGETTO	
-----------------	--

1	LINEA PROGETTUALE 1	Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica.
	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	Intervento 1: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore Intervento 2: Sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica
	AREA DI INTERVENTO	Tutelare il cittadino nell'accesso alla terapia del dolore

2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO		
	Regione Molise	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Azienda Sanitaria Regionale del Molise –A.S.Re.M
		<i>Ruolo e qualifica</i>	
		<i>Recapiti telefonici</i>	
		<i>e - mail</i>	

3	RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE		
	<i>Finanziamento</i>	<i>Riferimento (Delibera, atto ecc.)</i>	<i>Importo</i>
	○ Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Stato/Regioni n. 265/CSR del 9 novembre 2023 - Decreto del Commissario ad Acta n. ____ del ____	€ 555.772,00
	○ Eventuali risorse regionali		

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

1. *Linea progettuale: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica*

ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
	<i>Tipologia di costi</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>Note</i>
4	○ Costi per la formazione		
	○ Costi gestione progetto	€ 555.772,00	
	○ Costi		
	○ Costi		
	○		

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
	<i>RISORSE NECESSARIE</i>	<i>N. RISORSE</i>	<i>NOTE</i>
5	○ Disponibili	€ 555.772,00	
	○ Da acquisire		

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

1. *Linea progettuale: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica*

6	<p>ANALISI DEL CONTESTO/ SCENARIO DI RIFERIMENTO</p> <p>Se pertinente, riportare dati epidemiologici, di attività, ecc.</p>
<p>Le linee guida per lo sviluppo della Rete delle Cure Palliative e di Terapia del Dolore Pediatriche nella Regione Molise sono state disciplinate in data 08/07/2015 tramite DCA n°46. Lo scopo perseguito tramite la costituzione della Rete delle Cure Palliative e di Terapia del Dolore Pediatriche è stato quello di assicurare la migliore qualità di vita possibile al bambino malato ed ai suoi familiari, individuare i luoghi di cura e assistenza più opportuni, definire il percorso assistenziale del bambino malato, proporre indicazioni operative e standard di cura e assistenza appropriati ed uniformi per tutto l'ambito regionale. Il progetto si pone in linea di continuità con le scorse annualità, tenendo ben presente l'esperienza della pandemia da Covid-19 maturata all'interno della Rete delle Cure Palliative e di Terapia del Dolore Pediatriche della Regione Molise.</p> <p>Epidemiologia e criteri di eleggibilità</p> <p>I dati di letteratura e le esperienze disponibili evidenziano come la mortalità annuale da patologia inguaribile sia di 1 su 10.000 bambini da 1 a 17 anni con una prevalenza di malattie inguaribili, nella stessa fascia di età, pari a 10 su 10.000 minori; nel 70% dei casi si tratta di patologie non oncologiche, prevalentemente neurodegenerative, metaboliche e genetiche. Secondo le stime del <i>Royal College of Pediatrics and Children Health</i> in un'area di 500.000 abitanti con una popolazione in età minore di circa 100.000 soggetti sono attesi annualmente 10 bambini terminali e/o bisognosi di cure palliative, dei quali 2-4 oncologici, 2 cardiopatici e 4-6 affetti da altra patologia.</p> <p>Nel caso del Molise, su una popolazione di 292.150 al 1° gennaio 2022 si stima una attesa annua di circa 6 pazienti in fase avanzata di malattia con necessità di cure palliative, dei quali 1-2 oncologici, 1 cardiopatico e 4 affetti da altre patologie.</p> <p>Il Centro di riferimento regionale di cure palliative e di terapia del dolore pediatriche è un'articolazione della rete regionale di cure palliative e terapia del dolore per adulti, svolge attività di diagnosi, cura, formazione e ricerca ed è situato presso l'Hospice di Larino (CB).</p> <p>L'Hospice di Larino (CB) ha il ruolo di coordinamento della Rete su tutto il territorio della Regione, concorre al sostegno metodologico e alla diffusione degli strumenti condivisi di lavoro, partecipa alla valutazione dei bisogni assistenziali nella progettazione dei piani di cura dei singoli casi (U.V.M.), concorre alla definizione delle strategie terapeutiche per il trattamento del dolore nell'età pediatrica, supporta la formazione degli operatori territoriali e dei caregivers ed il monitoraggio delle attività. Il Centro di riferimento partecipa ai programmi di informazione ed a iniziative culturali.</p> <p>L'equipe multiprofessionale del centro è composta dal medico responsabile dell'Hospice specializzato in cure palliative pediatriche ed altre professionalità come infermieri, psicologo, assistente sociale e fisioterapista con esperienza e formazione nel campo delle cure palliative e terapia del dolore.</p> <p>Le UU.OO di Pediatria ospedaliera e l'U.O. di Neonatologia concorrono a definire il piano di assistenza e cura supportando la gestione domiciliare e concorrendo alla gestione dell'emergenza. La residenzialità specialistica "protetta" per la Rete regionale di cure palliative pediatriche (utilizzabile anche per ricoveri di sollievo) è attuata, considerata l'esigua epidemiologia, con l'attivazione di 2/3 posti letto dedicati presso l'U.O. di Pediatria dell'Ospedale "A. Cardarelli" di Campobasso.</p> <p>L'assistenza domiciliare dei singoli casi, rispetto alle necessità diagnostiche e terapeutiche, fatte salve le competenze per l'età neonatale poste in capo all'U.O. di Neonatologia di Campobasso, provvede direttamente la rete regionale coordinata dall'Hospice di Larino nella presa in carico sin dalla definizione del piano di assistenza e garantisce la rintracciabilità telefonica H24 per gli operatori della Rete. L'attività di ambulatorio di terapia del dolore pediatrico viene organizzata in collaborazione con la Rete aziendale di terapia del dolore. Le UU.OO. ospedaliere assicurano le consulenze specialistiche in tutte le fasi del percorso assistenziale della patologia inguaribile e partecipano, per aspetti tecnici, all'addestramento del caregiver; le strutture ospedaliere concorrono alla gestione dei ricoveri nelle fasi acute della malattia.</p>	

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

1. *Linea progettuale: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica*

Le cure domiciliari vengono garantite dal personale medico infermieristico-riabilitativo, psicologico e sociale dell'Hospice di Larino supportati dal PLS/MMG; nei singoli ambiti concorrono altri professionisti eventualmente disponibili, anche afferenti alle strutture ospedaliere. L'attività domiciliare della Rete di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatriche è organizzata utilizzando risorse già presenti sul territorio, con le modalità di lavoro di équipe e di funzionamento già previste per la Rete di cure palliative dell'adulto.

Il PLS/MMG è il referente della conduzione clinica domiciliare di base del minore. La gestione specialistica domiciliare prevista dalle dimensioni strutturali e di processo che caratterizzano la rete di cure palliative e di terapia del dolore pediatriche sarà garantita in coerenza con lo sviluppo di modelli assistenziali di case management/primary nursing

L'intervento psicologico è garantito sul tutto territorio regionale con i seguenti obiettivi:

- valutare il bambino e la famiglia, in équipe, per l'individuazione di punti di forza e potenziali criticità nell'accesso alla Rete di Cure palliative e Terapia del dolore pediatriche;
- prendere in carico bambino e famiglia nelle situazioni di dolore cronico e in prossimità della morte, qualora se ne individuasse la necessità;
- prendere in carico la famiglia per la prevenzione di reazioni patologiche del lutto;
- garantire il supporto al lutto rivolto ai genitori, agli eventuali fratelli e più in generale agli altri membri della famiglia e alla relativa rete sociale del minore deceduto.
- predisporre programmi di supporto psicologico, di prevenzione e del trattamento del *burnout* per gli operatori che lavorano nella rete.

Gli interventi di supporto psicologico sono coordinati dall'Hospice di Larino (CB) in collaborazione con l'UCPP di Neuropsichiatria infantile.

L'UCPP di Neuropsichiatria infantile partecipa inoltre per tutti gli aspetti di competenza clinica in pazienti con patologia di pertinenza neuropsichiatrica.

L'intervento del neuropsichiatra infantile è volto:

- al monitoraggio clinico della patologia di base;
- alla valutazione del livello globale di sviluppo neuropsichico del bambino e degli eventuali deficit presenti nelle diverse componenti cognitive, neuropsicologiche, motorie, affettivo-relazionali e comportamentali;
- alla definizione, in sinergia con i terapisti della riabilitazione, di un progetto riabilitativo specifico riferito ai suddetti deficit funzionali e al mantenimento delle competenze residue;
- alla definizione, in collaborazione con le agenzie educative coinvolte (scuola, servizi sociali, ecc.) di un progetto di vita del bambino finalizzato al maggior coinvolgimento possibile nelle attività educative, didattiche, sociali prevedibili per l'età;
- alla prescrizione, di presidi ed ausili riferibili alla protesizzazione delle aree di sviluppo sopracitate.

I servizi scolastici sono coinvolti per tutti gli aspetti di competenza all'interno di percorsi individuati dall'UCPP e/o percorsi definiti dalla normativa vigente.

Il percorso assistenziale (Piano di assistenza individuale – PAI) è basato sull'analisi dei bisogni del paziente e della sua famiglia e si avvale di tutte le strutture e le professionalità sopra menzionate coinvolte secondo le circostanze, il decorso della malattia e l'evoluzione dei bisogni. La segnalazione del singolo caso, da qualsiasi provenienza, ha come destinatari la P.U.A. di riferimento distrettuale ed il Centro di riferimento regionale. Il progetto assistenziale inizia con U.V.M. convocata dalla P.U.A. del Distretto di residenza del piccolo paziente d'intesa con il Centro di riferimento, U.V.M. che valuta l'eleggibilità all'assistenza nella Rete di cure palliative pediatriche secondo i criteri che ne regolano l'accesso e redige il piano di assistenza individuale. All'U.V.M. partecipano stabilmente il pediatra di famiglia (o il MMG), il coordinatore infermieristico/coordinatore di percorso competente, il palliativista pediatrico del centro di riferimento, l'assistente sociale di riferimento, lo psicologo, il neuropsichiatra infantile e ogni altra figura professionale ritenuta utile e/o necessaria per il singolo percorso (a partire dal fisioterapista). Il piano di assistenza e cura viene condiviso con la famiglia;

La presa in carico domiciliare conta sul pediatra di famiglia (o sul MMG) e sulle équipe distrettuali, nel caso di assistenza specialistica vengono attivate dal Centro di riferimento le figure professionali specialistiche.

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

1. *Linea progettuale: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica*

<p>Formazione</p> <p>Lo sviluppo della Rete di Cure Palliative e Terapia del dolore pediatriche procede di pari passo ai percorsi formativi dei professionisti coinvolti; i programmi formativi sono articolati su due livelli, quello generico rivolto a tutti gli operatori e quello avanzato rivolto agli specialisti. Si prevede di organizzare in tal senso giornate di informazione e promozione sulle cure palliative pediatriche.</p>
<p>Misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19</p> <p>Si è ritenuto opportuno prevedere in fase di pre-ricovero l'esecuzione di tampone molecolare all'assistito, ai genitori e al caregiver, nonché una raccolta attenta, previa telefonata, il giorno prima del ricovero, di dati relativi allo stato di salute dell'assistito, dei familiari e/o del caregiver. È stato costruito un percorso esterno la struttura residenziale per i visitatori, protetto e a senso unico, a cui si accede ad una sala separata dal reparto di degenza attraverso una vetrata, in modo da permettere i colloqui con i degenti. Considerate le limitazioni di accesso alla struttura sono state intensificate le comunicazioni telefoniche con i familiari dei pazienti, facilitando le videochiamate con dispositivi messi a disposizione del personale formato come tablet e smartphone.</p> <p>L'attività di assistenza domiciliare è stata intensificata considerata la diminuzione dei ricoveri, prima dell'accesso dell'operatore a domicilio è stato verificato se il paziente e/o i suoi conviventi siano già sottoposti a misure di quarantena/isolamento, prima di ogni accesso a domicilio deve essere implementato uno stringente triage telefonico.</p>

CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

		Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	01/01/2024	31/12/2024	si

8	OBIETTIVO GENERALE	Garanzia di un intervento psicologico efficiente		
---	---------------------------	--	--	--

9	OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro dell'équipe nell'attivare modalità comunicative e relazionali adeguate a facilitare l'adattamento della famiglia al passaggio della presa in carico nella Rete di cure palliative pediatriche; • lavorare con l'équipe nella Rete di Cure palliative e Terapia del dolore pediatriche con metodologie atte a facilitare l'emergere della dimensione emotiva dei singoli operatori e dell'équipe nel suo insieme per contenere e gestire eventuali sintomi di burnout; • proporre e partecipare alla formazione continua in terapia del dolore e cure palliative pediatriche; • attivazione di percorsi formativi con il coinvolgimento dei professionisti. • Rafforzare procedure volte al contrasto della pandemia da SarS_CoV- 2 all'interno dell'intera rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica 		
---	----------------------------	--	--	--

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

1. *Linea progettuale: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica*

RISULTATI ATTESI	
10	A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto
	A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto

PUNTI DI FORZA	
Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
Intervento multi specialistico	Integrazione costante e formazione continua

PUNTI DI DEBOLEZZA	
Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
Necessità di modulare la formazione dei vari operatori in base al proprio ruolo.	Formazione differenziata in generica e avanzata.

DIAGRAMMA DI GANT													
Descrizioni delle azioni relative a ogni fase	Mesi 12												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Inizio progetto													
Fase attuativa e di monitoraggio													
Conclusione progetto													
Valutazione													

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti	Indicatori di verifica
13			<ul style="list-style-type: none"> N° di pazienti presi in carico; N° di pazienti presi in carico/N° annuale di decessi;

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 20231. *Linea progettuale: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica*

				<ul style="list-style-type: none"> • % di decessi a domicilio/Totale dei decessi; • Durata della presa in carico e figure professionali coinvolti; • Giorni di ricovero/totale giorni di presa in carico e assistenza; • Giorni di ricovero in degenza palliativa/totale giorni di ricovero; • Presenza di un database aggiornato; • Eventi di aggiornamento del personale per le cure palliative pediatriche di base e specialistiche; • Percezione della famiglia della qualità dell'assistenza e della presa in carico; • Percezione degli operatori coinvolti della qualità dell'assistenza.
--	--	--	--	--

14	TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	Territorio regionale	Il grado di trasferibilità è alto poiché il progetto fonda su di una base concreta data dalla pluriennalità esperienziale del modello e dei professionisti impegnati.

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

SCHEDA PROGETTO	
------------------------	--

1	LINEA PROGETTUALE 2	Piano Nazionale della Prevenzione
	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, incontinuità con il Piano 2014-2018
	AREA DI INTERVENTO	Promozione network di eccellenze regionali e rapporti stabili di confronto e collaborazione tra questi e le regioni e il Ministero

2	REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO		
	Regione Molise	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Azienda Sanitaria Regionale del Molise – A.S.Re.M
		<i>Ruolo e qualifica</i>	
		<i>Recapiti telefonici</i>	
		<i>e - mail</i>	

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

INTERVENTO 1: Piano Nazionale della Prevenzione

RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE			
	<i>Finanziamento</i>	<i>Riferimento (Delibera, atto ecc.)</i>	<i>Importo</i>
3	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Stato/Regioni n. 265/CSR del 9 novembre 2023 - Decreto del Commissario ad Acta n. ___ del _____	€6.669,00
	Eventuali risorse regionali		

ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
	Tipologia di costi	Importo in euro	Note
4	Costi per la formazione		
	Costi gestione progetto	€6.669,00	
	Costi		
	Costi		

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
	RISORSE NECESSARIE	N. RISORSE	NOTE
	Disponibili	€6.669,00	
	Da acquisire		

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

6	<p>ANALISI DEL CONTESTO/ SCENARIO DI RIFERIMENTO</p> <p>Se pertinente, riportare dati epidemiologici, di attività, ecc.</p>	<p>L'Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> – si articola nei seguenti sei Macro Obiettivi: 1) Malattie croniche non trasmissibili; 2) Dipendenze e problemi correlati; 3) Incidenti stradali e domestici; 4) Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali; 5) Ambiente, clima e salute; 6) Malattie infettive prioritarie; – ritiene necessario consolidare il contrasto alle malattie croniche secondo un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, attraverso un raccordo operativo tra Piano Nazionale della Prevenzione e Piano Nazionale della Cronicità, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio Sanitario, al fine di assicurare appropriatezza, uniformità ed equità di accesso ai cittadini; – ritiene necessario rafforzare le azioni di promozione della salute e prevenzione secondo la visione "One Health" che considera la salute come il risultato dello sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente; – indica la riduzione delle principali disuguaglianze sociali e geografiche come priorità trasversale a tutti gli Obiettivi del Piano cui consegue la necessità di avvalersi di dati scientifici, metodi e strumenti idonei a garantire l'equità nell'azione atteso che lo svantaggio sociale rappresenta un inconfutabile fattore di rischio per la salute e la qualità della vita; – promuove l'intersectorialità quale elemento cardine della pianificazione e dell'azione. <p>Regione Molise ha recepito l'Intesa 6 agosto 2020 con DCA n. 92 del 17 dicembre 2020 ed ha avviato le attività di pianificazione regionale per la prevenzione 2020-2025 in armonia con la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale della Prevenzione.</p> <p>Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, in attuazione della direttiva prevista e favorevole interlocuzione con il Ministero della Salute, come sopra richiamato, con DCA n. 119 del 30 dicembre 2021 è stato adottato, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 dell'Intesa 6 agosto 2020 Rep. Atti n. 127/CSR come sostituito dall'art. 2 dell'Intesa 5 maggio 2021 Rep. Atti n. 51/CSR, il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) della Regione Molise 2020-2025.</p> <p>A partire dalla attuale programmazione 2020-2025 il Ministero della Salute, di concerto con le Regioni e le Province autonome, ha reso disponibile la piattaforma <i>web based</i> «I Piani regionali di Prevenzione (PF)» quale strumento esclusivo e vincolante per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dei Piani regionali di Prevenzione (PRP).</p> <p>Il sistema di monitoraggio dei PRP è legato alla definizione dei Programmi che compongono il PRP; i PRP sono organizzati in "Programmi": il programma è l'unità elementare di pianificazione nonché l'oggetto del monitoraggio dei PRP. I Programmi sono definiti secondo la specificità e l'analisi del contesto regionale documentata nel «profilo di salute».</p> <p>I Programmi del PRP devono rispondere alle linee strategiche del PNP; devono coprire tutti i Macro-obiettivi e tutti gli Obiettivi strategici del PNP; inoltre ciascun programma deve essere il più possibile trasversale a più Macro obiettivi e a più Obiettivi strategici del PNP.</p> <p>Alcuni Programmi sono "predefiniti" ("Programmi predefiniti" - PP) ossia hanno caratteristiche uguali per tutte le Regioni, sono vincolanti e vengono monitorati attraverso indicatori e relativi valori attesi uguali per tutte le Regioni; ai Programmi predefiniti (PP) si affiancano i "Programmi Liberi" (PL) i quali sviluppano gli Obiettivi strategici non coperti ovvero solo in parte coperti dai</p>
---	--	--

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

	<p>PP. anificazione 2020-2025 della Regione Molise é organizzata nei seguenti PP e PL:</p> <p>PP01 Scuole che promuovono salute PP02 Comunità attive PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute PP04 Dipendenze PP05 Sicurezza negli Ambienti di Vita PP06 Piano mirato di Prevenzione PP07 Prevenzione in Edilizia e Agricoltura PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato PP09 Ambiente, clima e salute PP10 Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza PL11 Screening oncologici PL12 Primi 1000 giorni PL13 Alimentare la Salute PL14 Integrazione Calendario per la vita</p> <p>Ciascun programma, in linea con principi e obiettivi del PNP, adotta le lenti dell'equità, secondo il modello operativo dell'<i>health equity audit</i> (HEA) proposto dal PNP, che si articola nelle fasi dell'elaborazione del profilo di salute ed equità, identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio, conseguente adeguamento/orientamento dell'intervento in termini di disegno e allocazione, valutazione di impatto.</p> <p>Nel garantire il perseguimento degli obiettivi programmati è stato istituito un Nucleo di Coordinamento con funzioni di organizzazione, monitoraggio e controllo interno. Mediante l'introduzione del nucleo di coordinamento, inoltre, si intende promuovere un confronto strutturato a livello regionale e territoriale con tutti gli stakeholders coinvolti che permetta di superare ritardi e difficoltà riscontrati nella fase attuativa del piano.</p> <p>Lo stato di attuazione ed avanzamento dei programmi predefiniti e liberi ricompresi nel piano regionale approvato con il DCA n. 119 del 30 dicembre 2021 é oggetto di monitoraggio: la Regione Molise provvederà, in armonia con i criteri stabiliti dal PNP 2020-2025, a verificare, misurare e documentare annualmente nella piattaforma web ministeriale (PF) il livello di raggiungimento dei valori attesi espressi dagli indicatori di monitoraggio degli obiettivi relativi alle azioni trasversali del PNP e degli obiettivi specifici del programma.</p>
--	---

Allegato C

*Obiettivi di carattere
prioritario 2023*

2. *Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione*

CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
		01/01/2024	31/12/2024	Si

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

8	OBIETTIVO GENERALE	<p>Per tale obiettivo prioritario, in armonia e in continuità con le precedenti annualità, si confermano le azioni previste per l'anno 2022 nel Piano regionale della Regione Molise approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 119 del 28.12.21 cui pertanto si rinvia integralmente e il cui contenuto è interamente richiamato e confermato.</p>
9	OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Il PNP per la sua realizzazione e valutazione necessita di attività di supporto sul piano della programmazione e pianificazione regionale, definizione di modalità operative, monitoraggio e valutazione per i programmi di screening, individuazione di interventi preventivi efficaci, costituzione di banche dati omogenee e di qualità funzionali alle esigenze dell'epidemiologia descrittiva, clinica ed ambientale ed utili per una efficace programmazione sanitaria. Sono necessari altresì interventi di <i>quality assurance</i>, promozione della ricerca, elaborazione e condivisione di LG, divulgazione dei risultati, formazione. Tale attività di supporto al PNP viene assicurata da tre reti nazionali: l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), dall'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTum) e dall'Evidence-Based Prevention (NIEPB).</p> <p>L'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) nasce nel 2001 come Osservatorio nazionale per la prevenzione dei tumori femminili, come rete dei centri di screening, grazie al supporto economico della LILT. Nel 2005 l'ONS assume l'attuale denominazione e amplia le sue competenze in ragione della crescente attivazione dei programmi di screening colonrettale. All'ONS hanno aderito, sin dalla sua costituzione, il Gruppo italiano screening mammografico (GISMA) ed il Gruppo italiano per il cervicocarcinoma (GISCI); in ultimo ha aderito il Gruppo italiano screening colonrettale (GISCOR). Il coordinamento dell'ONS ha sede presso l'ISPO di Firenze ed opera come strumento tecnico a supporto sia delle Regioni per l'attuazione dei programmi di screening, sia del Ministero della salute per la realizzazione delle politiche di screening.</p> <p>L'ONS, nell'ambito delle attività di supporto scientifico alla pianificazione nazionale e programmazione regionale e per il miglioramento della qualità dei programmi di screening attivati a livello regionale svolgerà le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Realizzazione della survey annuale per il monitoraggio delle attività di screening oncologico (valutazione LEA).</i>

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

	<p>2. <i>Introduzione della raccolta di dati individuali tramite la DWH nazionale di screening.</i> Supporto alle Regioni che chiederanno assistenza di carattere clinico-informatico per la predisposizione all'invio e a successiva spedizione dei dati individuali al sistema. Analisi periodica tramite cruscotto NSIS dei dati inviti e trasformazione di questi negli indicatori per valutare la qualità dei programmi di screening.</p> <p>3. <i>Attività di formazione all'alto livello in ambito regionale e nazionale</i> al fine di migliorare la qualità tecnico-professionale dei professionisti coinvolti nello screening oltre che la qualità organizzativa e gestionale dei singoli programmi.</p> <p>4. <i>Attività di Quality Assurance (QA)</i> Site-visit/audit (visite di verifica della qualità dell'erogazione a livello aziendale-regionale) da parte di gruppi di professionisti individuati dall'ONS che, con metodiche standardizzate, analizzino le performance del sistema regionale e successivamente attraverso visite sul posto siano capaci di individuare le cause organizzative-tecniche-professionali che le determinano. L'ONS organizzerà le singole <i>site visit</i>, individuerà i professionisti, curerà gli aspetti logistici. Saranno sperimentate e messe in atto modalità di <i>Quality Assurance</i> sulla base degli standard degli indicatori di qualità e di attività prodotti dalle <i>survey</i>: tali modalità comprenderanno l'esame da parte dei professionisti incaricati dei dati delle <i>survey</i>, la individuazione e segnalazione ai responsabili delle criticità rilevati, la implementazione di azioni correttive e <i>feed-back</i> all'esito dell'azione correttiva.</p> <p>5. <i>Promozione della ricerca in ambito screening;</i></p> <p>6. <i>Produzione di linee guida/procedure in ambito screening;</i></p> <p>7. <i>Sviluppo della qualità della informazione, comunicazione e rendicontazione dei risultati</i> in collaborazione con le Società scientifiche multidisciplinari. Produzione materiale informativo.</p> <p>L'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTum) nasce a Firenze nel 1996. L'Associazione, che non ha fini di lucro, promuove, coordina e sostiene l'attività di registrazione dei tumori in Italia nell'interesse della ricerca scientifica, della prevenzione, della pianificazione dell'assistenza, della facilitazione dell'accesso alle cure e della valutazione della loro efficacia. La banca dati dei RT é collocata presso l'ISPO di Firenze.</p> <p>L'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTum) con riferimento al supporto scientifico ed organizzativo delle attività dei Registri Tumori accreditati ed in attività, promozione della standardizzazione delle regole di registrazione, formazione continuativa del personale, valutazione della qualità dei dati e al supporto alla programmazione e valutazione degli interventi sanitari a livello locale e nazionale svolgerà le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Integrazione tra i vari registri Tumori (RT) italiani;</i> 2. <i>Banca dati AIRTUM;</i> <p>I dati dei RT regionali e locali vanno inviati alla banca dati AIRTum; la banca dati é consultabile attraverso una piattaforma di interrogazione e analisi interattiva dei dati dei registri (ITACAN) e produce report annuali di approfondimento sui dati epidemiologici di diffusione del</p>
--	--

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. *Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione*

cancro in Italia. Tutte le pubblicazioni prodotte sono liberamente consultabili sul sito AIRTum www.registri-tumori.it:

3. *Copertura territoriale;*
4. *Tempestività dei dati;*
5. *Qualità dei dati;*
6. *Formazione;*
7. *Accreditamento:* i nuovi RT, prima di inviare i dati alla banca dati AIRTum, devono superare un percorso di accreditamento, fondamentale per garantire la qualità dei dati. I RT «in attività» possono chiedere ad AIRTUM un tutoraggio per garantire qualità ed omogeneità nella registrazione.
Nella **Regione Molise**, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 297 dell'8 maggio 2012, ha approvato le «Indicazioni operative per l'attivazione del Registro Tumori di Popolazione, del Registro Unico di Mortalità e del Registro dei Mesoteliomi». La Giunta ha individuato quale vincolo istituzionale il conseguimento dell'accREDITAMENTO del Registro regionale da parte dell'AIRTum. Con L.R. Molise 6 ottobre 2017, n. 14 «Istituzione dei registri di patologie di rilevante interesse sanitario e di particolare complessità» è stata formalizzata la istituzione del Registro tumori regionale (art. 2 comma 1 lett. a). Il Registro è attivo ed opera con *tutor* individuato da AIRTum; è stato avviato il percorso per l'accREDITAMENTO.
8. *I dati per la ricerca, la programmazione e l'ambiente.*
9. *Pubblicazione de "I numeri del cancro in Italia 2018".*

Il Network per l'Evidence-based Prevention (NIEPB) è costituito da una rete di ricercatori e collaboratori dell'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) della Toscana, dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica del sacro Cuore di Roma. Sviluppa metodologie per promuovere l'identificazione degli interventi preventivi efficaci a supporto della pianificazione regionale per la prevenzione.

Il NIEPB svolgerà le seguenti azioni:

1. *Supporto ai Piani Regionali di Prevenzione (PRP)*
Messa a disposizione di documenti di efficacia e di interventi efficaci e trasferibili su tutti i fattori di rischio identificati dal PNP. Utilizzo della matrice NIEPB delle evidenze che, per quasi tutti i principali fattori di rischio del PNP, raccoglie le migliori evidenze di efficacia disponibili nella letteratura scientifica accreditata secondo un approccio standardizzato. La matrice è accessibile liberamente dal sito: <http://niebp.agenas.it/matrice.aspx>.
Supporto alle Regioni per la scelta degli interventi efficaci per il raggiungimento degli obiettivi del PNP attraverso l'utilizzo della matrice NIEPB delle evidenze.
2. *Formazione e aggiornamento di professionisti impegnati nell'attuazione del PRP;*
3. *Disseminazione delle evidenze e completamento ed aggiornamento della matrice NIEPB delle evidenze.*

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

	<p>Attività di Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione:</p> <p>A) OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione della survey nazionale delle attività dei programmi di screening effettuate nel 2018 - Produzione di indicatori per il monitoraggio delle attività svolte dalle Regioni; - Calcolo degli indicatori per la valutazione dell'adempimento dei LEA per il Ministero della Salute; - Formazione a livello regionale e nazionale; - Attività di Quality Assurance. <p>B) ASSOCIAZIONE ITALIANA REGISTRI TUMORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutoraggio del RT Molise nel percorso di accreditamento; - Formazione; - Analisi dati; - Produzione materiale scientifico ed informativo. <p>C) NETWORK PER L'EVIDENCE-BASED PREVENTION:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alle Regioni per la pianificazione e valutazione dei PRP, orientamento nella scelta di interventi efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di PNP attraverso l'uso della matrice NIEPB; - Formazione e aggiornamento di professionisti impegnati nell'attuazione del PRP; - Disseminazione delle evidenze <p>INDICATORI</p> <p>Obiettivo A (ONS) Al 31.12.2024</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione della survey nazionale delle attività dei programmi di screening effettuate nel 2018; 2. Produzione dei risultati della survey; 3. Pubblicazione dei risultati. <p>Obiettivo B (Air.TUM.) Al 31.12.2024</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dati del Registro Tumori di cui alla L.R. Molise 6 ottobre 2017, n. 14 2. Tutoraggio nel percorso di accreditamento del registro molisano <p>Obiettivo C (NIEPB)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione e aggiornamento di professionisti impegnati nell'attuazione del PRP. 2. Evento formativo interregionale.
--	--

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

RISULTATI ATTESI	
10	<p>A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. indicatori "sentinella" di tutti i programmi definiti per l'anno 2024 aventi uno scostamento tra il «valore osservato» e quello «atteso» non superiore al 20% / n. indicatori "sentinella" \geq 80% - Raggiungimento Obiettivi sub lettere A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, C. - Realizzazione di iniziative di collaborazione con l'ONS, con l'AIRTum e con il NIEPB al fine di promuovere e rafforzare i tre Network a supporto dell'attuazione del PNP; - Finanziamento dei Network ONS-AirTUM. - NIEPB conformemente a quanto stabilito dal Patto per la Salute.
	<p>A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della qualità dei programmi di screening attivati a livello regionale

PUNTI DI FORZA		
11	Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
	Network a supporto dell'attuazione del PNP	Previsione attività di rafforzamento del network

PUNTI DI DEBOLEZZA		
12	Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
	Tempi di attuazione	Azioni sinergiche

DIAGRAMMA DI GANTT												
Descrizioni delle azioni relative a ogni fase	Mesi 12											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Inizio progetto												
Fase attuativa e di monitoraggio												
Conclusione progetto												
Valutazione												

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

2. Linea progettuale: Piano Nazionale della Prevenzione

14	TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	
	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	Sistema Regionale molisano	

13	DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO		
	Fase	Azioni	Indicatori di verifica
	1	Obiettivo A (ONS)	1) Realizzazione della survey nazionale delle attività dei programmi di screening effettuate nel 2018; 2) Produzione dei risultati della survey; 3) Pubblicazione dei risultati.
	2	Obiettivo B (AirTUM)	Analisi dati del Registro Tumori di cui alla L.R. Molise 6 ottobre 2017, n. 14 Tutoraggio nel percorso di accreditamento del registro molisano.
3	Obiettivo C (NIEPB)	Formazione e aggiornamento di professionisti impegnati nell'attuazione del PRP. Evento formativo interregionale.	

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

SCHEDA PROGETTO		
1	LINEA PROGETTUALE	Predisposizione logistico funzionale finalizzata alla attivazione della Centrale del Numero Europeo Armonizzato per cure non urgenti 116117 per il Molise
	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<i>SOLUZIONE PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE UNICA NEA 116 117 PER LA REGIONE MOLISE</i>
	AREA DI INTERVENTO	Sviluppo di un numero unico, a livello nazionale ed europeo, per le cure mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari territoriali a bassa intensità/priorità di cura

REGIONE RESPONSABILE DEL PROGETTO		
2	Cognome	Nome
	Responsabile	
	Ruolo e qualifica	Direttore Servizio di Protezione Civile
	Recapiti telefonici	
	E-mail	

RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO – MODALITA' DI REPERIMENTO RISORSE			
3	Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto ecc.)	Importo
	Risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Stato/Regioni n. 265/CSR del 9 novembre 2023 - Decreto del Commissario ad Acta n. del	€ 2.524.198,00
	Eventuali Risorse regionali		

ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
4	Tipologia di costi	Importo in euro	Note
	Costi per la formazione		
	Costi gestione progetto	€ 2.524.198,00	
	Costi		
	Costi		

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
5	RISORSE NECESSARIE	N. RISORSE	NOTE
	Disponibili	€ 2.524.198,00	
	Da acquisire		

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

6	<p>ANALISI DEL CONTESTO/SCENARIO DI RIFERIMENTO</p> <p>Se pertinente riportare dati epidemiologici, di attività, ecc.</p>	<p>A livello europeo, la Commissione Europea ha istituito il numero unico per servizi di assistenza medica non urgenti 116117 con la direttiva 2007/116/CE. Questo numero assicura ai cittadini risposte durante l'intera giornata per questioni non urgenti, gestite da operatori competenti che indirizzano le richieste ai servizi appropriati. La Direttiva 2009/136/CE ha introdotto modifiche alla Direttiva Servizio Universale 2002/22/CE, includendo l'articolo 27 bis che dettaglia l'uso dei numeri con radice 116. Gli Stati membri sono incoraggiati a promuovere questi numeri e garantire l'accesso ai servizi anche per gli utenti disabili. Inoltre, devono informare i cittadini sull'esistenza e l'utilizzo di tali numeri, specialmente coloro che viaggiano tra gli Stati membri, seguendo il modello di consapevolezza già consolidato per il numero di emergenza 112.</p> <p>A livello nazionale, invece, la Delibera AGCOM n. 52/12/CIR stabilisce le numerazioni 116000, 116006, 116111, 116117 e 116123 per vari servizi, inclusa l'assistenza medica non urgente. Gli operatori forniscono l'accesso a questi servizi gratuitamente, direttamente o tramite accordi di interconnessione. Il Ministero della Salute ha richiesto e ottenuto dall'AGCOM l'assegnazione del numero europeo 116117 per la guardia medica non urgente. Le linee guida regionali ne stabiliscono l'uso anche come collegamento al servizio di emergenza-urgenza 118 durante la notte. Dal punto di vista funzionale, il numero 116117 è caratterizzato da diverse specifiche, tra cui l'accesso gratuito, disponibilità 24/7, assistenza e/o informazioni fornite senza limitazioni di tempo, e la gestione dei dati personali in conformità con la privacy. I servizi erogati tramite il numero 116117 includono: <i>consulenze mediche non urgenti, accesso ai medici di base, trasferimento delle chiamate di soccorso urgente al 118, supporto emotivo, ecc.</i> La capacità di risposta del servizio, la gestione delle chiamate in entrata e uscita, e la possibilità di comunicare con operatori in lingue diverse sono aspetti cruciali del 116117 e vanno pertanto supportati da strumenti software idonei allo scopo che siano in grado, tra le altre cose, anche di implementazione di metodi di comunicazione alternativi, come gli SMS, per migliorare l'interazione con i chiamanti.</p> <p>Nel contesto regionale, la Giunta Regionale, in base all'Accordo Stato Regioni del 24 novembre 2016 per attivare una nuova organizzazione dei servizi di informazione ai cittadini tramite il numero europeo armonizzato 116117, ha l'obiettivo di garantire un coordinamento unitario tra operatori e fornire informazioni e orientamenti tempestivi ai cittadini, integrandosi anche con la COT come previsto dal DCA 65/2020 che ne prevede l'istituzione. In analogia con quanto avvenuto in passato per il servizio 118, e a quanto sta avvenendo per il servizio NUE 112, le Regioni possono richiedere, all'interno di un programma di attivazione regionale, l'attivazione del servizio 116117 nel rispetto dei requisiti riportati. Il numero NEA 116117 rappresenta un valido riferimento sia per gli utenti, sia per gli operatori sanitari e sociali del territorio, per agevolarne e supportarne i percorsi nell'ambito della rete organizzativa ed operativa dei servizi sanitari territoriali.</p> <p>La struttura organizzativa centralizzata, almeno su base provinciale, assicura la coerenza e la qualità dei servizi erogati, facilitando il monitoraggio e garantendo la continuità. La legge regionale prevede che le centrali operative territoriali gestiscano le chiamate relative alla continuità assistenziale d'urgenza, inoltrando le richieste di intervento domiciliare ai medici locali.</p> <p>Un possibile scenario di utilizzo può essere brevemente descritto come segue: una volta raccolte tutte le informazioni da parte dell'operatore di Call taking che risponde alla chiamata telefonica e grazie a una serie di strumenti a supporto (meccanismi di auto localizzazione, filtri sanitari configurabili, questionari, classificazioni, ecc.) procede con la gestione del caso. A seconda delle necessità, il caso verrà indirizzato per poter essere gestito con diverse modalità strutturate secondo precisi protocolli a cui gli operatori dovranno attenersi; precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio telefonico: In base alle informazioni ricevute telefonicamente l'operatore che prende in carico la chiamata, non ravvisando particolari necessità o problematiche, comunica telefonicamente al chiamante le indicazioni necessarie chiudendo così il caso. Es. di questo tipo sono le
---	---	--

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

	<p>indicazioni che può fornire riguardo farmacie di turno aperte, indicazioni generiche sulla tipologia del farmaco, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita domiciliare: in base ai sintomi registrati, l'operatore che ha risposto alla chiamata e ravvisa invece la necessità di una visita domiciliare con il supporto del sistema informatico, viene individuato la struttura competente e il caso viene passato a quest'ultima o direttamente a un medico a questo appartenente di turno al momento. Il caso verrà chiuso a valle dell'esecuzione della visita domiciliare e dopo la compilazione a sistema (o l'acquisizione) del modulo M da parte del sanitario che ha effettuato la visita. - Attivazione del 118: In base alle informazioni ricevute telefonicamente, l'operatore ravvisa la necessità di allertare il 118 e tutti i dati raccolti vengono inseriti in una nuova scheda che verrà poi gestita a livello di sistema 118. <p>La futura centrale 116117, pertanto, dovrebbe essere strettamente collegata anche a livello software alle centrali operative territoriali dell'emergenza territoriale 118, garantendo così una gestione efficace e coordinata delle chiamate relative all'assistenza non urgente.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Informazione</th> <th>Dettaglio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Popolazione</td> <td>292.150*</td> </tr> <tr> <td>Distretti</td> <td>3 (Campobasso, Termoli, Isernia)</td> </tr> <tr> <td>Sedi di Continuità Assistenziale</td> <td>79**</td> </tr> <tr> <td>Prestazioni erogate dalle UCA</td> <td>Visite mediche, prescrizioni di farmaci, iniezioni, medicazioni, ECG, Holter pressorio, Holter cardiaco, saturimetria, spirometria, ecc.</td> </tr> </tbody> </table> <p>*Dati ISTAT censimento 2021 **Dati regionali aggiornati al 2023</p> <p>In dettaglio la Popolazione regionale che beneficerà dell'intervento risulta così distribuita:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Province</th> <th>0-14</th> <th>15-64</th> <th>65+</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Campobasso</td> <td>23.182</td> <td>133.462</td> <td>54.942</td> <td>211.586</td> </tr> <tr> <td>Isernia</td> <td>8.794</td> <td>50.184</td> <td>21.586</td> <td>80.564</td> </tr> <tr> <td>MOLISE</td> <td>31.976</td> <td>183.646</td> <td>76.528</td> <td>292.150</td> </tr> </tbody> </table>	Informazione	Dettaglio	Popolazione	292.150*	Distretti	3 (Campobasso, Termoli, Isernia)	Sedi di Continuità Assistenziale	79**	Prestazioni erogate dalle UCA	Visite mediche, prescrizioni di farmaci, iniezioni, medicazioni, ECG, Holter pressorio, Holter cardiaco, saturimetria, spirometria, ecc.	Province	0-14	15-64	65+	Totale	Campobasso	23.182	133.462	54.942	211.586	Isernia	8.794	50.184	21.586	80.564	MOLISE	31.976	183.646	76.528	292.150
Informazione	Dettaglio																														
Popolazione	292.150*																														
Distretti	3 (Campobasso, Termoli, Isernia)																														
Sedi di Continuità Assistenziale	79**																														
Prestazioni erogate dalle UCA	Visite mediche, prescrizioni di farmaci, iniezioni, medicazioni, ECG, Holter pressorio, Holter cardiaco, saturimetria, spirometria, ecc.																														
Province	0-14	15-64	65+	Totale																											
Campobasso	23.182	133.462	54.942	211.586																											
Isernia	8.794	50.184	21.586	80.564																											
MOLISE	31.976	183.646	76.528	292.150																											

CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO

7	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento per anno successivo
		Agosto 2024	Dicembre 2024	Proseguimento per anni successivi

8	OBIETTIVO GENERALE	Dotare la Regione Molise del servizio NEA 116117 che si configura come il Punto Unico di Accesso (PUA) a tutto l'insieme dei servizi/prestazioni gestite a livello territoriale da una centrale Operativa Integrata, in grado di rispondere a diversi bisogni di salute, e che permette di garantire una "Continuità Assistenziale" ai cittadini, integrata direttamente con la COT. Alla base di questo cambiamento è prevista l'implementazione dell'approccio One Health Digital ossia una serie di azioni coerenti e prioritarie che consentano la rapida evoluzione verso un sistema integrato e digitalizzato, incentrato sulle necessità di assistenza e cura della persona.
---	--------------------	--

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

	<p>La centrale NEA 116117 sarà dimensionata su base regionale, come da raccomandazione del Decreto Min. Salute n.77 del 24 maggio 2022, all. 1 punto 9 in cui viene indicata la dimensione regionale come “minima”, anche al fine di migliorare l’efficienza e l’efficacia del servizio, favorendo una più stretta integrazione con l’offerta socio-sanitaria territoriale.</p> <p>Ubicando la struttura in spazi attigui a quelli per la CUR NUE 112 è possibile raggiungere l’obiettivo della condivisione di strutture tecnologiche e di comunicazione utili all’integrazione dei servizi ed all’ottimizzazione dei costi auspicata nelle linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del NEA 116117 all’Allegato “A” Accordo Stato regioni del 24/11/2016.</p> <p>L’implementazione del NEA 116117 valorizza la riconoscibilità e favorisce l’accessibilità dei cittadini ai servizi sanitari e sociosanitari, elemento ancora critico in molti territori, che causa un ricorso inappropriato alle strutture ospedaliere e al pronto soccorso. Il progetto si prefigge di portare a compimento il processo di informatizzazione del servizio di Continuità Assistenziale con l’attivazione del NEA 116117, che andrà ad assorbire il servizio attuale (ex. Guardia Medica) per assicurare continuità di cura sanitaria sia ai cittadini sia alle persone temporaneamente presenti in casi di non emergenza-urgenza sanitaria, fornendo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assistenza medica con consulenza medica telefonica diretta 2. Assistenza medica domiciliare con invio di un medico di continuità assistenziale 3. Assistenza medica ambulatoriale in struttura adeguata 4. Assistenza medica per paziente auto-presentatosi in ambulatorio <p>La strategia delineata si allinea perfettamente agli obiettivi della Missione 6 del PNRR, che include il superamento delle disparità territoriali. Questa iniziativa si concentra sull’implementazione dell’approccio One Health Digital, un insieme di azioni mirate a una rapida transizione verso un sistema integrato e digitalizzato di assistenza sanitaria, centrato sulle esigenze individuali di cura e assistenza. La Centrale Unica NUA 116117 può essere il punto di partenza di questo processo.</p> <p>Il modello teorico di riferimento è il <i>Primary Health Care Model (PHC)</i>, su cui si può basare la struttura organizzativa e tecnologica della Centrale Unica NUA 116117. Questo modello interviene su quattro tipologie di individui: assistiti sani o apparentemente sani, pazienti indifferenziati, pazienti cronici o multi-cronici autosufficienti, e pazienti non autosufficienti o fragili.</p> <p>I principi fondamentali del modello PHC, che rispecchiano le linee guida della Missione 6 del PNRR, includono il coinvolgimento degli assistiti e delle comunità nei progetti assistenziali, l’integrazione dei diversi livelli di assistenza e la collaborazione interdisciplinare, l’uso appropriato delle tecnologie adattabile alle esigenze locali e sostenibile dal punto di vista delle risorse pubbliche, e il garantire un supporto omnicomprensivo interdisciplinare focalizzato sulla qualità della vita complessiva.</p>
--	--

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

9	OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Il modello PHC (Primary Health Care) rivoluziona l'assistenza territoriale, trasformandola da un semplice "ambulatorio del Medico di Medicina Generale" in un network integrato di operatori e strutture.</p> <p>Al centro del sistema c'è il cittadino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un "<i>Citizen Journey</i>" fluido e personalizzato lo accompagna in ogni tappa del suo percorso di cura. • Un dispatch integrato orchestra le richieste (multicanale), gli interventi (multidimensionali) e le strutture (territoriali). <p>La tecnologia è fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una piattaforma abilitante facilita la condivisione dei dati. • L'integrazione bidirezionale con i sistemi 118 e con il FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) garantisce la continuità del percorso di cura. • I servizi territoriali sono resi disponibili online e offline. <p>Il modello PHC offre una serie di vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliore accesso alle cure • Maggiore efficienza e appropriatezza degli interventi • Riduzione dei costi • Aumento della soddisfazione dei cittadini <p>Le funzioni proprie di questo modello concettuale di Assistenza Primaria Territoriale (PHC) di nuova generazione perseguono i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accessibilità all'assistenza (<i>Accessibility</i>) che si traduce in facilità di accesso al primo contatto sia con mezzo telefonico che con canali alternativi (SMS, email, ecc.) 2. assistenza del paziente condotta in maniera sistemica (<i>Comprehensiveness</i>) attraverso l'uso di un software che offra procedure consolidate e una gestione completa dei contatti con il servizio 3. integrazione (<i>Coordination</i>) tra i diversi attori coinvolti del sistema anche a livello di procedure software distribuite su più sistemi informatici per i quali possa fare da collettore il nuovo sistema da implementare in uso agli operatori 116117 4. continuità temporale (<i>Continuity/Longitudinality</i>) dell'assistenza, gestione dei processi di assistenza su quadri sinottici riepilogativi e possibilità di estrazione dati sull'andamento dei casi 5. rendicontazione periodica (<i>Accountability</i>) su processi e risultati dell'assistenza fornita per il miglioramento continuo dei servizi offerti attraverso estrazioni di report e processi di business intelligence integrata nella piattaforma 6. corretta informazione e potenziamento (<i>Empowerment</i>) degli assistiti all'interno della rete informativa e socio sanitaria regionale
---	---------------------	--

10	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati dal progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Centralizzazione e orchestrazione del processo di Continuità Assistenziale nel sistema NEA 116117: servizio di erogazione di prestazioni e consigli medici non urgenti nelle ore di apertura di servizio di CA • Modalità di accesso ai MMG/PLS anche in caso di difficoltà di reperimento: l'operatore 116117 mette in contatto il cittadino con il Medico di Medicina Generale e/o Pediatra di Libera Scelta
----	---	---

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

	<ul style="list-style-type: none"> • Consigli sanitari non urgenti fuori dell'orario di apertura del servizio di CA: l'operatore 116117 è in grado di fornire un supporto telefonico al cittadino per consigli ed informazioni • Trasferimento delle richieste urgenti al servizio 118 e viceversa: il servizio di triage conclude l'intervista al cittadino chiamante e trasferisce la chiamata al 118 riconoscendo il carattere di emergenza-urgenza, al contrario il servizio 118 potrà inoltrare al 116117 chiamate di non competenza con il vantaggio di alleggerire il carico dell'emergenza-urgenza • Modalità di accesso Guardia Medica Turistica: il servizio di accesso alla Guardia Medica Turistica si configura come assistenza medica con consulenza telefonica diretta. • Attivazione della COT per servizi sanitari territoriali: il servizio di attivazione della COT può essere fatto direttamente dal 116117 a mezzo di procedure informatizzate integrate al fine di attivare la rete di medicina territoriale in grado di prendere in carico l'esigenza specifica del paziente. 																															
<p>A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine al termine del progetto</p>	<p>Nella tabella sono elencati i servizi opzionali potenzialmente erogabili attraverso il numero 116117 da intendersi quindi come risultati nel lungo periodo.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Macro-categoria</th> <th>Descrizione servizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4"><i>Integrazione sociosanitaria</i></td> <td>Assistenza non autosufficienti</td> </tr> <tr> <td>Assistenza per ausili/protesi/alimenti</td> </tr> <tr> <td>Assistenza disabili, agevolazioni, contributi</td> </tr> <tr> <td>Assistenza alle dipendenze</td> </tr> <tr> <td rowspan="3"><i>Sanità Pubblica</i></td> <td>Pareri/Autorizzazioni/Accertamenti/Verifiche</td> </tr> <tr> <td>Certificati/Vaccinazioni</td> </tr> <tr> <td>Servizio Veterinario</td> </tr> <tr> <td rowspan="3"><i>Anagrafe Sanitaria Assistenza Primaria</i></td> <td>Iscrizione al SSN / Tessera Sanitaria / FSE</td> </tr> <tr> <td>Scelta e revoca MMG/PLS</td> </tr> <tr> <td>Assistenza sanitaria all'estero / Assistenza sanitaria a stranieri in soggiorno temporaneo in Italia</td> </tr> <tr> <td rowspan="2"><i>Strutture Sanitarie</i></td> <td>Ricoveri</td> </tr> <tr> <td>Rilascio documentazione post ricovero</td> </tr> <tr> <td><i>Consultorio familiare</i></td> <td>Modalità di accesso ai servizi</td> </tr> <tr> <td rowspan="2"><i>Educazione e promozione della Salute</i></td> <td>Campagne di promozione, formazione, informazione</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="3"><i>Partecipazione alla spesa</i></td> <td>Esenzioni ticket</td> </tr> <tr> <td>Pagamento e rimborso ticket</td> </tr> <tr> <td>Farmaci gratuiti e pagamenti generici</td> </tr> <tr> <td><i>Visite, esami, terapie, interventi</i></td> <td>Modalità di accesso, prenotazioni e cambi prenotazioni</td> </tr> <tr> <td><i>Strutture sociosanitarie</i></td> <td>Strutture e operatori: indirizzi, recapiti telefonici, altri recapiti</td> </tr> </tbody> </table>	Macro-categoria	Descrizione servizio	<i>Integrazione sociosanitaria</i>	Assistenza non autosufficienti	Assistenza per ausili/protesi/alimenti	Assistenza disabili, agevolazioni, contributi	Assistenza alle dipendenze	<i>Sanità Pubblica</i>	Pareri/Autorizzazioni/Accertamenti/Verifiche	Certificati/Vaccinazioni	Servizio Veterinario	<i>Anagrafe Sanitaria Assistenza Primaria</i>	Iscrizione al SSN / Tessera Sanitaria / FSE	Scelta e revoca MMG/PLS	Assistenza sanitaria all'estero / Assistenza sanitaria a stranieri in soggiorno temporaneo in Italia	<i>Strutture Sanitarie</i>	Ricoveri	Rilascio documentazione post ricovero	<i>Consultorio familiare</i>	Modalità di accesso ai servizi	<i>Educazione e promozione della Salute</i>	Campagne di promozione, formazione, informazione		<i>Partecipazione alla spesa</i>	Esenzioni ticket	Pagamento e rimborso ticket	Farmaci gratuiti e pagamenti generici	<i>Visite, esami, terapie, interventi</i>	Modalità di accesso, prenotazioni e cambi prenotazioni	<i>Strutture sociosanitarie</i>	Strutture e operatori: indirizzi, recapiti telefonici, altri recapiti
Macro-categoria	Descrizione servizio																															
<i>Integrazione sociosanitaria</i>	Assistenza non autosufficienti																															
	Assistenza per ausili/protesi/alimenti																															
	Assistenza disabili, agevolazioni, contributi																															
	Assistenza alle dipendenze																															
<i>Sanità Pubblica</i>	Pareri/Autorizzazioni/Accertamenti/Verifiche																															
	Certificati/Vaccinazioni																															
	Servizio Veterinario																															
<i>Anagrafe Sanitaria Assistenza Primaria</i>	Iscrizione al SSN / Tessera Sanitaria / FSE																															
	Scelta e revoca MMG/PLS																															
	Assistenza sanitaria all'estero / Assistenza sanitaria a stranieri in soggiorno temporaneo in Italia																															
<i>Strutture Sanitarie</i>	Ricoveri																															
	Rilascio documentazione post ricovero																															
<i>Consultorio familiare</i>	Modalità di accesso ai servizi																															
<i>Educazione e promozione della Salute</i>	Campagne di promozione, formazione, informazione																															
<i>Partecipazione alla spesa</i>	Esenzioni ticket																															
	Pagamento e rimborso ticket																															
	Farmaci gratuiti e pagamenti generici																															
<i>Visite, esami, terapie, interventi</i>	Modalità di accesso, prenotazioni e cambi prenotazioni																															
<i>Strutture sociosanitarie</i>	Strutture e operatori: indirizzi, recapiti telefonici, altri recapiti																															

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

	<i>Salute mentale</i>	Strutture e operatori: indirizzi, recapiti telefonici, altri recapiti
	<i>Reclami</i>	Reclami e segnalazioni
	<i>Trasporti sanitari</i>	Richiesta trasporti sanitari a carico SSN
		Richiesta trasporti sanitari non a carico SSN
	<i>Arpa Molise</i>	Segnalazioni
	<i>Fauna</i>	Soccorso medico veterinario alla fauna selvatica
		Soccorso medico veterinario ad animali d'affezione
	<i>Aspetti etici e deontologici</i>	Trapianti, donazioni, disposizioni anticipate di trattamento

PUNTI DI FORZA	
Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
<p>11</p> <p>Accessibilità e semplicità d'uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un unico numero facile da ricordare (116117) per tutte le cure mediche non urgenti a livello nazionale ed europeo. • Servizio disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in italiano e in multilingua. • Accessibile da qualsiasi telefono fisso o mobile, anche senza prefisso. • Possibilità di utilizzare sistemi di interpretariato multilingue per persone straniere. <p>Efficienza e tempestività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centralizzazione delle chiamate in un'unica struttura (Centrale Operativa) per una gestione più efficiente. • Geolocalizzazione del chiamante per l'invio rapido della risposta più appropriata. • Sistema informatico per la gestione delle richieste e il trasferimento delle schede ad altri servizi. • Integrazione con il sistema di emergenza-urgenza 118 per la gestione dei casi critici. • Monitoraggio continuo del sistema per la verifica del rispetto dei tempi di risposta. <p>Qualità e appropriatezza delle cure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale altamente qualificato e formato per la gestione di diverse tipologie di richieste. • Risposte di tipo operativo (assistenza sanitaria non urgente) e informativo (informazioni su servizi e percorsi assistenziali). • Possibilità di consulto medico o infermieristico telefonico. • Abilitazione di processi di diagnosi collaborativa e Second Opinion per la fruizione di prestazioni a distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione per gli operatori sanitari: Assicurare che tutti gli operatori sanitari siano informati sul nuovo numero e sulle procedure da seguire. • Potenziamento della Centrale Operativa: Assicurare un adeguato numero di operatori qualificati e formati per gestire le chiamate in modo efficiente. • Sistema informatico avanzato: Sviluppare un sistema informatico in grado di gestire le richieste in modo rapido e sicuro. • Integrazione con altri sistemi: Collegare il sistema informatico con il sistema di CA, con il sistema di emergenza-urgenza 118 e con i sistemi informativi regionali. • Monitoraggio continuo del sistema: Implementare un sistema di monitoraggio per la verifica della qualità e del rispetto dei tempi di risposta e l'identificazione di eventuali criticità. • Formazione specifica per gli operatori: Fornire agli operatori della Centrale Operativa una formazione specifica sulle diverse tipologie di richieste e sulle procedure da seguire. • Protocolli di gestione standardizzati: Definire protocolli di gestione standardizzati per le diverse tipologie di richieste • Collaborazione con i servizi sanitari territoriali: Attuare accordi di collaborazione con i diversi servizi sanitari territoriali per la presa in carico dei pazienti. • Coinvolgimento di tutti i soggetti del SSR: Coinvolgere attivamente tutti i soggetti del Sistema Sanitario Regionale nella progettazione e implementazione del servizio.

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con i diversi servizi sanitari territoriali (COT, Case della Comunità, MMG/PLS). <p>Integrazione e sinergia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di tutti i soggetti del Sistema Sanitario Regionale (ASREM, COT, Case di Comunità, strutture socio-sanitarie, etc.). • Piattaforma tecnologica condivisa per la gestione integrata delle informazioni. • Accordi di collaborazione con le aziende sanitarie per la presa in carico dei pazienti. • Campagna di comunicazione per la promozione del servizio e la sensibilizzazione della popolazione. <p>Efficacia e sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del numero di chiamate al 118 per le cure non urgenti con conseguente miglioramento della qualità del servizio offerto alla popolazione • Diminuzione dei costi di accesso alle cure primarie. • Migliore gestione dei pazienti cronici e fragili. • Aumento della soddisfazione degli utenti nei confronti dell'aumento di virtuosismo della sanità regionale. • Contributo allo sviluppo di modelli di sanità territoriale più efficienti e sostenibili. <p>Innovazione e flessibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema aperto e flessibile, adattabile alle diverse esigenze territoriali. • Possibilità di integrare nuovi servizi e tecnologie in futuro. • Capacità di rispondere alle sfide emergenti (pandemie, ondate di calore, etc.). • Strumento di supporto per la gestione di situazioni critiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma tecnologica condivisa: Sviluppare una piattaforma tecnologica condivisa per la gestione integrata delle informazioni utilizzando elementi tecnologici e un'architettura nello stesso stile dei software applicativi di 118 e 112. • Sviluppo di modelli di governance efficienti: Definire modelli di governance efficienti per la gestione del servizio. • Monitoraggio dell'impatto del servizio: Monitorare l'impatto del servizio sull'accesso alle cure, sui costi e sulla soddisfazione degli utenti. • Sistema software aperto e modulare: Sviluppare un sistema aperto e modulare, adattabile alle diverse esigenze territoriali. • Monitoraggio delle best practices: Monitorare le best practices a livello nazionale e internazionale per l'implementazione di modelli innovativi di assistenza integrabili nel sistema.
--	---	---

12	PUNTI DI DEBOLEZZA	
	Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
	<p>Difficoltà di avvio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di confusione: La popolazione potrebbe avere difficoltà a comprendere la differenza tra esigenze da veicolare verso il 116117 come semplice fabbisogno sanitario ed esigenze urgenti verso il 118 • Mancanza di conoscenza del servizio: Il nuovo numero potrebbe non essere conosciuto da tutti i cittadini, soprattutto nelle aree rurali o con scarsa diffusione di internet. <p>Mancanza di integrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di coordinamento tra i diversi servizi sanitari: La collaborazione tra i diversi soggetti del SSR potrebbe non essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Campagna di comunicazione mirata: Coinvolgere media tradizionali e digitali per informare la popolazione sul nuovo numero e sui suoi vantaggi. • Formazione per gli operatori sanitari: Assicurare che tutti gli operatori sanitari siano informati sul nuovo numero e sulle procedure da seguire. • Graduale implementazione del servizio: Iniziare con un progetto pilota in una specifica area geografica e poi estendere il servizio gradualmente a tutto il territorio regionale.

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

<p>efficace, con possibili ritardi nella presa in carico dei pazienti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Mancanza di protocolli condivisi: La mancanza di protocolli condivisi per la gestione delle diverse tipologie di richieste potrebbe generare confusione e disomogeneità nei servizi erogati. <p>Criticità relative alla qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Difficoltà di comunicazione con pazienti stranieri: Il servizio potrebbe non essere in grado di comunicare con pazienti stranieri che non parlano italiano. <p>Mancanza di dati e monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sistema di monitoraggio non efficace: Il sistema di monitoraggio del servizio potrebbe non essere efficace per identificare eventuali criticità 	<ul style="list-style-type: none"> Accordi di collaborazione: Stipulare accordi di collaborazione con le aziende sanitarie per la presa in carico dei pazienti. Definizione di protocolli condivisi: Definire protocolli condivisi per la gestione delle diverse tipologie di richieste. Sviluppo di sistemi informatici interoperabili: Promuovere lo sviluppo di sistemi informatici interoperabili in grado di comunicare tra loro in linea con quelli della E/U. Integrazione di un servizio di interpretariato multilingua Sviluppo di un sistema di monitoraggio efficace: Sviluppare un sistema di monitoraggio efficace per la raccolta di dati sull'accesso al servizio, sui costi e sulla soddisfazione degli utenti con specifici KPI modificabili e personalizzabili
---	---

CRONOPROGRAMMA - DIAGRAMMA DI GANTT

Descrizione delle azioni relative a ogni fase	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase 1: Analisi Attività preliminari: a. Censimento postazioni territoriali del servizio di C.A. b. Individuazione dei servizi territoriali h12 e h24 da far confluire nel NEA 116117	x											
Fase 2: Realizzazione Attività di definizione di: a. Organizzazione territoriale della CO b. Sistema informatico gestionale di CO 116117 c. Integrazione applicativa con il sistema CA di Regione Molise d. Dotazione tecnologica necessaria e. Fabbisogno di personale		x	x	x								
Fase 3: Set up Attività di: a. Predisposizione del modello organizzativo interno alla centrale b. Procedure operative c. Predisposizione delle procedure di condivisione informazioni con i servizi territoriali presenti in Molise d. Predisposizione campagna comunicativa				x								

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

Fase 4: Collaudo Attività di: a. Validazione del servizio con l'impiego di figure professionali dedicate b. Formazione specifica degli operatori																							
Fase 5: Avvio del Sistema 116117 Attività di: a. Attivazione della soluzione presso le postazioni operatore b. Affiancamento iniziale in fase di avviamento del servizio c. Sperimentazione d. Avvio NEA 116117																							
13	DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO																						
	Fase	Azioni	Breve descrizione dei contenuti				Indicatori di verifica																
	Analisi	Censimento postazioni territoriali del servizio di C.A.	Rilevazione del numero e delle caratteristiche delle postazioni territoriali del servizio di Continuità Assistenziale (CA).				<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di postazioni territoriali con accesso al sistema informatico. 																
	Analisi	Individuazione dei servizi territoriali h12 e h24 da far confluire nel NEA 116117	Identificazione dei servizi territoriali attivi 12 e 24 ore su 24 che saranno integrati nel Numero Verde Emergenza Sanitaria (NEA) 116117.				<ul style="list-style-type: none"> Numero di servizi territoriali h12 e h24 identificati. Tempo medio di risposta per servizi territoriali h12 e h24. 																
	Realizzazione	Organizzazione territoriale della CO	Definizione della struttura organizzativa della Centrale Operativa (CO) del NEA 116117				<ul style="list-style-type: none"> Numero di operatori impiegati nella CO 																
	Realizzazione	Sistema informatico gestionale di CO 116117	Attivazione e configurazione dei moduli software per la gestione delle attività della CO NEA 116117				<ul style="list-style-type: none"> Tempo di sviluppo del sistema informatico. Tempo medio di risposta dei servizi core del sistema 																
	Realizzazione	Integrazione applicativa con il sistema CA di Regione Molise	Collegamento del sistema informatico della CO 116117 con il sistema di Continuità Assistenziale della Regione Molise				<ul style="list-style-type: none"> Tempo medio di risposta dei servizi di integrazione del sistema. 																
	Realizzazione	Dotazione tecnologica necessaria	Sistema architetture della componente telefonica (rete telefonica e dati) Sistema di registrazione Server necessari alla parte applicativa gestionale				<ul style="list-style-type: none"> Numero di chiamate gestite al mese Numero di registrazioni su numero di chiamate gestite 																

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

	Realizzazione	Fabbisogno di personale	Determinazione e individuazione del numero e delle competenze del personale necessario per la CO 116117	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di operatori necessari • Tempo medio di formazione del personale.
	Set up	Predisposizione del modello organizzativo interno alla centrale	Definizione delle procedure e dei ruoli all'interno della CO 116117	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di procedure operative definite. • Livello di soddisfazione del personale con il modello organizzativo.
	Set up	Procedure operative	Sviluppo delle istruzioni per la gestione delle chiamate al NEA 116117 con la predisposizione di scenari e casi d'uso	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo medio di gestione di una chiamata. • Percentuale di chiamate gestite correttamente.
	Set up	Predisposizione delle procedure di condivisione informazioni con i servizi territoriali presenti in Molise	Definizione delle modalità di scambio di informazioni tra la CO 116117 e i servizi territoriali del Molise.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di accordi di condivisione dati sottoscritti. • Tempo medio di trasferimento e presa in carico per intervento.
	Set up	Predisposizione campagna comunicativa	Promozione del NEA 116117 alla popolazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di persone raggiunte dalla campagna.
	Collaudo	Validazione del servizio con l'impiego di figure professionali dedicate	Test del servizio con l'ausilio di personale esperto.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di scenari di test simulati. • Percentuale di scenari di test con esito positivo.
	Collaudo	Formazione specifica degli operatori	Addestramento del personale della CO 116117 all'utilizzo del sistema e alle procedure operative	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di operatori formati. • Livello di soddisfazione del personale con la formazione ricevuta.
	Avvio del Sistema 116117	Attivazione della soluzione presso le postazioni operatore	Installazione del sistema informatico nelle postazioni degli operatori.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di postazioni operative attivate.
	Avvio del Sistema 116117	Affiancamento iniziale in fase di avviamento del servizio	Supporto al personale durante le prime fasi di utilizzo del servizio.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di operatori affiancati. • Livello di soddisfazione del personale con l'affiancamento ricevuto.
	Avvio del Sistema 116117	Sperimentazione	Test del servizio in un ambiente controllato o per un confine territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di chiamate gestite durante la sperimentazione.

Allegato C

Obiettivi di carattere
prioritario 2023

3. Linea progettuale: Realizzazione del numero europeo armonizzato per le cure non urgenti 116117

			circoscritto prima dell'avvio ufficiale	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di chiamate gestite correttamente durante la sperimentazione.
	Avvio del Sistema 116117	Avvio NEA 116117	Attivazione del Numero Verde Emergenza Sanitaria 116117	<ul style="list-style-type: none"> Numero di chiamate gestite nel primo mese di attività.

	TRASFERIBILITA' <i>Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferita</i>	
14	Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte del progetto che può essere trasferita
	COT	Metodologie progettuali e strategie di attivazione del servizio
	Altre Regioni	Componenti software modulari in riuso

**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO**N. 106****IN DATA 26-06-2024**

OGGETTO: APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE SANITARIO DEL COMPARTO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, LETT. D) DEL CCNL 2.11.2022".

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR, FORMAZIONE, ECM	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

- il Dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 32 della Costituzione, che recita *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti"*;

VISTO l'art. 117 della Costituzione che, al comma 2, individua fra le materie di legislazione concorrente la tutela della salute;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023 n. 213, rubricata *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"*;

CONSIDERATO che l'art. 1 della sopra richiamata Legge 30 dicembre 2023 n. 213, dal comma 218 al comma 222 disciplina, tra l'altro, le modalità dell'attività aggiuntiva svolta dal comparto medico e sanitario;

CONSIDERATO che la citata Legge 30 dicembre 2023, n. 213, al fine di fronteggiare la carenza di personale sanitario nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario Nazionale (SSN) e di ridurre le liste di attesa ed il ricorso alle esternalizzazioni:

- al comma 219 dell'art. 1 prevede di estendere l'applicazione della disciplina prevista dall'art. 11 del D.L. 34/2023, convertito nella L. n. 56/2023, a tutte le prestazioni aggiuntive svolte, ai sensi all'art. 7, comma 1, lettera d) del CCNL 2.11.2022, nonché a tutto il personale sanitario operante nelle Aziende ed Enti del comparto sanità. Inoltre, la norma prevede che per le predette attività, la tariffa oraria può essere aumentata fino a 60 € lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi;
- al comma 220 dell'art. 1 autorizza, per far fronte a tale finalità, una somma pari a 80 milioni di euro a livello nazionale per il personale sanitario del comparto sanità, cui possono accedere tutte le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, secondo la ripartizione effettuata dall'Allegato III alla medesima L. n. 213/2023, che costituisce limite di spesa per le finalità di cui trattasi;
- sulla scorta della quota d'accesso relativa all'anno 2022, pari allo 0,50%, dispone che la quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto sanità spettante alla Regione Molise è pari a 400.000,00 euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 (cfr. Tabella 3 allegata);

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421"*;

VISTO il D.L. n. 34 del 30 marzo 2023, recante *"Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali"*, convertito con Legge n. 56/2023, che:

- all'art. 11 comma 1 prevede che, per l'anno 2023 le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale, per affrontare la carenza di personale sanitario del comparto presso i servizi di emergenza-urgenza

ospedalieri del SSN e al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni, potessero ricorrere alle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 7, comma 1, lettera D) del CCNL del personale del comparto sanità 2019-2021, per le quali la tariffa oraria poteva essere aumentata fino a 50,00 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, per l'anno 2023;

- all'art. 11 comma 1-bis dispone l'applicazione delle disposizioni sopra illustrate, in quanto compatibili e comunque nei limiti di spesa ivi previsti, anche al personale medico e infermieristico operante nel pronto soccorso pediatrici e ginecologici afferenti ai presidi di emergenza-urgenza e accettazione (DEA) di I e II livello del Servizio sanitario nazionale;

CONSIDERATO che, il citato D.L. n. 34/2023 ha messo a disposizione delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano la somma di 20 milioni di euro destinati al personale infermieristico e che la relativa tabella B) allegata al Decreto in parola ha assegnato alla Regione Molise la somma di € 100.779,00 destinata al suddetto personale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

RITENUTO che, la suddetta quota comprende anche il finanziamento dell'attività aggiuntiva per il personale sanitario al fine di garantire il proseguimento della riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e il rifinanziamento anche per l'anno 2024 dei piani operativi per l'abbattimento delle liste d'attesa, ai sensi dell'art. 1, comma 232, della L. n. 213/2023 che consente alle Regioni di utilizzare una quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024;

DATO ATTO che alla copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 220, che per la Regione Molise ammontano complessivamente a € 400.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard come rideterminato dal comma 217 della Legge in argomento;

VISTE le *“Linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. D) del CCNL 02.11.2022”* che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che le linee di indirizzo possono essere utilizzate di norma:

- a fronte della carenza di personale del ruolo sanitario del comparto sanità, a tempo indeterminato o determinato, rispetto alle previsioni dei piani triennali dei fabbisogni di personale;
- a fronte di effettive insufficienze, anche improvvise, degli organici dei profili professionali del ruolo sanitario del comparto sanità;
- solo laddove risulti oggettivamente impossibile il ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato o determinato per mancanza di graduatorie e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure concorsuali;
- in presenza di improvvisi aumenti di domanda di prestazioni.

CONSIDERATO poi che le linee di indirizzo:

- rivestono carattere di eccezionalità e temporaneità e non possono essere utilizzate come strumento di normale pianificazione delle attività istituzionali;
- sono da utilizzarsi in via prioritaria come strumento eccezionale e temporaneo per il contenimento delle liste di attesa nonché per la riduzione del ricorso alle esternalizzazioni, concorrendo all'incremento dell'offerta di prestazioni e/o per obiettivi aggiuntivi;
- non sono applicabili alle prestazioni aggiuntive riguardanti il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, come previsto dall'art. 74 comma 7 del CCNL 2 novembre 2022;

PREMESSO che il giorno 19 giugno 2024, presso la sede della Regione Molise, si è tenuto un incontro con le Segreterie Regionali OO.SS. finalizzato all'approvazione delle *“Linee di indirizzo in materia di prestazioni*

aggiuntive del personale sanitario del comparto ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. D) del CCNL 02.11.2022";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo agli obiettivi di cui al punto *"ii. predisposizione di tutte le iniziative volte al recupero delle liste d'attesa"* ed al punto *"x. gestione ed efficientamento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia"* della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

DATO ATTO altresì che il presente Decreto potrà essere modificato/integrato a seguito dell'acquisizione del parere dei Ministeri affiancanti;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvate le *"Linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. D) del CCNL 02.11.2022"* allegate al presente atto quale parte integrale e sostanziale.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE SANITARIO DEL COMPARTO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, LETT. D) DEL CCNL 02.11.2022

In relazione alla possibilità da parte delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario nazionale di richiedere prestazioni aggiuntive al personale del ruolo sanitario, sussistendo i presupposti e le condizioni, si emanano le seguenti linee generali di indirizzo.

L'art. 11, comma 1 del Decreto-Legge 30 marzo 2023 n. 34, convertito nella Legge n. 56 del 26 maggio 2023, prevedeva che per l'anno 2023 le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale, per affrontare la carenza di personale infermieristico presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN e al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni, potessero ricorrere alle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) del CCNL del personale del comparto sanità 2019-2021, per le quali la tariffa oraria poteva essere aumentata fino a 50,00 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, per complessivi 20 milioni di euro per il personale infermieristico, per l'anno 2023.

Il comma 1-bis dell'articolo in parola disponeva, inoltre, l'applicazione delle disposizioni sopra illustrate, in quanto compatibili e comunque nei limiti di spesa ivi previsti, anche al personale medico e infermieristico operante nei pronto soccorso pediatrici e ginecologici afferenti ai presidi di emergenza-urgenza e accettazione (DEA) di I e di II livello del Servizio Sanitario Nazionale.

Al fine di far fronte alla relativa spesa, la norma ha messo a disposizione delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano la somma di 20 milioni di euro destinati al personale infermieristico. La tabella B) allegata al D.L. n. 34/2023 convertito con Legge n. 56/2023 ha assegnato alla Regione Molise la somma di € 100.779,00 per il personale infermieristico.

La Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di bilancio 2024), all'art. 1, comma 219, sempre per far fronte alla carenza di personale sanitario, nonché alla necessità di ridurre le liste di attesa e al ricorso alle esternalizzazioni, estende l'applicazione della disciplina prevista dall'art. 11 del D.L. 34/2023, convertito nella L. n. 56/2023, a tutte le prestazioni aggiuntive svolte, ai sensi all'art. 7, comma 1, lettera d) del CCNL 2.11.2022, nonché a tutto il personale sanitario operante nelle Aziende ed Enti del comparto sanità.

Inoltre, la norma succitata prevede che, per le predette attività, la tariffa oraria può essere aumentata fino a 60,00 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi.

Il successivo comma 220 della L. n. 213/2023 autorizza, per far fronte a tale finalità, una somma pari a 80 milioni di euro a livello nazionale per il personale sanitario del comparto sanità, cui possono accedere tutte le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, secondo la ripartizione effettuata dall'Allegato III alla medesima L. n. 213/2023, che costituisce limite di spesa per le finalità di cui trattasi.

In base alla ripartizione su richiamata, sulla scorta della quota d'accesso relativa all'anno 2022 che per la Regione Molise è pari allo 0,50%, la quota di finanziamento per prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto sanità spettante alla Regione è pari a € 400.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.

Tale quota comprende anche il finanziamento dell'attività aggiuntiva per il personale sanitario al fine di garantire il proseguimento della riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di

specialistica ambulatoriale e il rifinanziamento anche per l'anno 2024 dei piani operativi per l'abbattimento delle liste d'attesa, ai sensi dell'art. 1, comma 232, della L. n. 213/2023 che consente alle Regioni di utilizzare una quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024.

Al fine di dare applicazione alle presenti linee di indirizzo, si evidenzia che tali disposizioni:

- a) rivestono carattere di eccezionalità e temporaneità e non possono essere utilizzate quale strumento di normale pianificazione delle attività istituzionali;
- b) possono essere utilizzate di norma:
 - a fronte della carenza di personale del ruolo sanitario del comparto sanità, a tempo indeterminato o determinato, rispetto alle previsioni dei piani triennali dei fabbisogni di personale;
 - a fronte di effettive insufficienze, anche improvvise, degli organici dei profili professionali del ruolo sanitario del comparto sanità;
 - solo laddove risulti oggettivamente impossibile il ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato o determinato per mancanza di graduatorie e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure concorsuali;
 - in presenza di improvvisi aumenti di domanda di prestazioni;
- c) sono da utilizzarsi in via prioritaria come strumento eccezionale e temporaneo per il contenimento delle liste di attesa nonché per la riduzione del ricorso alle esternalizzazioni, concorrendo all'incremento dell'offerta di prestazioni e/o per obiettivi aggiuntivi;
- d) non sono applicabili alle prestazioni aggiuntive riguardanti il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, come previsto dall'art. 74 comma 7 del CCNL 2 novembre 2022.

Le presenti linee di indirizzo hanno la finalità di disporre che tutte le prestazioni aggiuntive effettuate da tutti i profili professionali del ruolo sanitario con rapporto di lavoro a tempo pieno, ad integrazione dell'attività istituzionale, saranno remunerate, per l'anno 2024 e comunque fino ad eventuali diverse indicazioni definite in sede di confronto regionale, nei limiti delle risorse a disposizione, nella misura di 50,00 euro orari al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Resta inteso che le prestazioni dovranno essere remunerate nel rispetto del limite finanziario di € 400.000,00 assegnato alla Regione Molise.

L'Azienda sanitaria può estendere la partecipazione alle prestazioni aggiuntive a tutti i profili che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ognuno per le proprie competenze professionali, al fine di evitare l'utilizzo di personale in équipe con diversi trattamenti economici. La prestazione aggiuntiva deve essere svolta al di fuori dell'orario istituzionale. L'adesione alle prestazioni aggiuntive avviene attraverso la richiesta di partecipazione da parte del dipendente, tramite apposita modulistica predisposta dall'azienda, su base volontaria. Le ore svolte in prestazioni aggiuntive devono comunque prevedere il rispetto delle 11 ore consecutive di riposo.

**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO**N. 107****IN DATA 28-06-2024**

OGGETTO: DCA N. 82 DEL 06.05.2024 "RETE ONCOLOGICA REGIONALE DEL MOLISE (ROR MOLISE). APPROVAZIONE" – NOMINA ORGANISMO REGIONALE DI COORDINAMENTO, GOVERNANCE E MONITORAGGIO.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ERMANN0 PAOLITTO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il Programma Operativo 2023-2025;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "*Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziario del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1 comma 604 della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190*" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n.10 del 23 marzo 2010 e ss.mm. e ii;

VISTO il D.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n.70, concernente "*Regolamento recante definizione dei standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

VISTO l'Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 sul documento "*Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti*" (Rep. Atti n. 14/CSR del 24/01/2018);

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'art 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9, "*Riordino del Servizio Sanitario Regionale*" e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 25 dell'11.04.2017 recante "*Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Documento tecnico di indirizzo per ridurre i burden del cancro - Anni 2014-2016" (Rep. n.144/CSR del 30 ottobre 2014). Recepimento.*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 44 del 18 luglio 2017 rubricato "*Intesa ai sensi dell'art 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131, sul documento recante" Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia" (Rep. N. 185/CSR del 18 dicembre 2014). Recepimento.*";

CONSIDERATO che con l'Intesa Stato Regioni 144/CSR del 30 ottobre 2014 è stata recepita la "*Guida per la costituzione di reti oncologiche regionali*", quale strumento di riferimento nella programmazione ed attuazione delle reti oncologiche, al fine di consentire alle Regioni e alle Province autonome di utilizzare al meglio - nell'ambito della propria autonoma attività di programmazione - le proprie risorse per la lotta contro il cancro;

PRESO ATTO che la citata Intesa Stato Regioni 185/CSR del 18 dicembre 2014 prevede che *“in una logica di rete oncologica integrata, è necessario individuare percorsi omogenei di diagnosi e terapia e relativi protocolli, definire a livelli organizzativi il setting assistenziale, fissare criteri per quanto possibile standardizzati per la progettazione, la strutturazione, il finanziamento e l’accreditamento delle varie breast unit, al fine di migliorare la qualità, l’appropriatezza, la sicurezza di questo specifico percorso oncologico.”*;

PRESO ATTO di quanto previsto dall’Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell’Allegato 1 al Decreto Ministeriale del 2 aprile 2015 n. 70 sul documento *“Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti”* (Rep. Atti n.14/CSR del 24/01/2018) nel quale, al paragrafo 2.1.1, si stabilisce che *«il modello organizzativo di rete adottato deve garantire equità e tempestività di accesso alle cure affinché si conseguano i migliori risultati in termini di qualità ed umanizzazione delle cure erogate ai cittadini ...»*;

ATTESO che il modello di *governance* individuato al paragrafo 2.1 dell’Accordo sopra citato prevede che *«La Rete Regionale per ogni ambito assistenziale deve essere recepita e formalizzata attraverso un Atto regionale che espliciti le scelte di politica sanitaria volte anche alla realizzazione di modelli organizzativi innovativi, con la definizione degli aspetti programmatici e di indirizzo predisponenti le condizioni per la loro realizzazione, con l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini anche tramite opportune modalità di comunicazione»*;

CONSIDERATO che il modello organizzativo di cui al documento *“Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti”* citato, *«deve essere coerente con gli standard definiti dalla normativa nazionale vigente con particolare riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 70/2015 nel suo complesso e, nello specifico, dal punto 5 dello stesso Decreto»*;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario ad Acta n. 16 del 04/03/2020 con il quale è stato istituito *“l’organismo regionale di coordinamento, governance e monitoraggio delle Reti cliniche”*;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n.17 del 04/03/2020 con il quale è stato istituito il *“Coordinamento della Rete oncologica”*;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 53 del 30/11/2023 avente ad oggetto *“Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della l. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il “Piano Oncologico Nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027” del 26 gennaio 2023, Rep. Atti n. 16/ CSR. Recepimento. Intesa, ai sensi dell’articolo 4, comma 9-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall’articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, sullo schema di decreto del Ministro della Salute di ripartizione del fondo per l’implementazione del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027. ID monitor 5337 (Rep. Atti n. 240/CSR del 19 ottobre 2023) - Recepimento. Decreto Ministero della Salute 8 novembre 2023 recante “Criteri e modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del fondo per l’implementazione del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027”. Approvazione linee strategiche prioritarie regionali”*;
- il DCA n. 88 del 15.05.2024 rubricato *“DM 8 novembre 2023 recante “Criteri e modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo per l’implementazione del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027”. Approvazione Programma Oncologico Regionale 2023/2027”*.

PRESO ATTO che con il Decreto del Commissario ad Acta n. 79 del 03.05.2024, è stato adottato il Programma Operativo regionale 2023/2025, che prevede, nell’ambito della rete oncologica, la nomina dell’*Organismo regionale di coordinamento, Governance e monitoraggio* entro il 30.06.2024;

DATO ATTO che con il DCA n. 82 del 06.05.2024 è stata approvata la rete oncologica del Molise secondo il modello *“Cancer Care Network”*, con una forte territorializzazione, che assicuri l’accesso alla rete di tutta la popolazione distribuita sul territorio, in un forte legame con le strutture ospedaliere che consenta di regolare e orientare l’offerta dei servizi e stabilire le corrette norme di collaborazione;

RILEVATO che nella scelta del modello organizzativo della rete oncologica si è tenuto conto della realtà specifica regionale e delle dimensioni delle strutture di riferimento, al fine di consentire un migliore utilizzo delle risorse e, soprattutto, una maggiore attenzione alla medicina di prossimità e dell’empowerment del paziente rispetto all’organizzazione delle reti che vede la centralità dei soli posti letto ospedalieri;

PRESO ATTO che al paragrafo 4 *“Governo della rete”* del documento rubricato *“Rete oncologica Regionale del Molise (ROR)”* di cui al DCA n. 82/2024 è previsto l’Organismo regionale di coordinamento, governance e monitoraggio delle reti cliniche, già istituito con DCA n. 16/2020 presso la Direzione Generale per la Salute della Regione Molise e costituito da:

- Direttore Generale per la Salute della Regione Molise o suo delegato.
- Direttore Generale ASReM o suo delegato.

- Direttore Sanitario ASReM o suo delegato.
- Responsabile del Servizio Controllo di Gestione e Flussi informativi della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise o suo delegato.
- Responsabile Servizio Programmazione della Rete Ospedaliera Pubblica e Privata e Reti Territoriali (DG Salute Regione Molise) o suo delegato.
- Responsabile Servizio Politiche del Farmaco, Protesica, Integrativa, Cure all'Estero Indennizzi Registro BLSD (DG Salute Regione Molise) o suo delegato.
- Associazioni rappresentative il cui coinvolgimento sarà assicurato per il tramite della Commissione mista consultiva e partecipativa nel rispetto del Documento 1185/2023 dell'Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche regionali (ROR) coordinato da AGENAS dove è stato indicato "*Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche*", affinché all'interno di ciascuna Regione e P.A. vengano facilitate le procedure per il riconoscimento dei diritti esigibili per i pazienti oncologici.
- Radioterapista o Rappresentante del Responsible Research Hospital.

RILEVATO che tale struttura è deputata alla redazione condivisa del Piano di rete oncologica e del suo successivo monitoraggio, ai sensi del paragrafo 4 "Governo della rete" della ROR Molise;

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Commissario ad Acta n. 93 del 28.05.2024 recante "Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), e dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "Processo normativo e attuativo per la definizione dell'assetto della Rete Nazionale Tumori Rari" (Rep. Atti n. 213/CSR del 21 settembre 2023). Recepimento.", con il quale è stato, tra l'altro, istituito il Centro organizzativo per i tumori rari presso l'U.O.C. Oncologia dell'Ospedale "Cardarelli" di Campobasso;
- il Centro organizzativo per i tumori rari è parte integrante della ROR Molise ai sensi del comma 3.3 dell'allegato tecnico all'Intesa n. 158/CSR del 21.09.2017;
- il referente del Centro organizzativo per i tumori rari parteciperà in qualità di componente aggiuntivo ai lavori dell'Organismo regionale di coordinamento, Governance e monitoraggio della Rete oncologica Regionale del Molise (ROR Molise), approvata con DCA n. 82 del 06.05.2024;

PRESO ATTO delle designazioni finora acquisite agli atti della Struttura Commissariale ai fini della nomina dei componenti dell'Organismo in argomento;

RAVVISATA la necessità di garantire l'insediamento e la piena operatività dell'*Organismo* di cui sopra entro il 30.06.2024, in virtù del POR 2023/2025;

RITENUTO pertanto di nominare l'Organismo regionale di coordinamento, governance e monitoraggio delle reti cliniche in virtù delle designazioni ad oggi pervenute e così costituito:

- Direttore Generale per la Salute della Regione Molise o suo delegato;
- Dirigenti Medici Oncologia dell'ASREM per delega del Direttore Generale e del Direttore Sanitario dell'ASREM;
- Dirigente medico Tumori rari dell'ASREM;
- Responsabile del Servizio Controllo di Gestione e Flussi informativi della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise o suo delegato;
- Responsabile Servizio Programmazione della Rete Ospedaliera Pubblica e Privata e Reti Territoriali (DG Salute Regione Molise) o suo delegato;
- Responsabile Servizio Politiche del Farmaco, Protesica, Integrativa, Cure all'Estero Indennizzi Registro BLSD (DG Salute Regione Molise) o suo delegato;
- Presidente e Presidente onorario LILT Campobasso;
- Rappresentante legale di Cittadinanzattiva;
- Presidente AIL – Sezione Campobasso/Isernia.

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "*iv. Programmazione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale in coerenza con il DM n. 70/2015 e in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio*" della deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023;

RITENUTO di stabilire che tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento sia regolamentato ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento, comunque applicabile in materia;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale per la Salute e d'intesa con il Subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA**Articolo 1**

1. È nominato *l'Organismo regionale di coordinamento, Governance e monitoraggio* della Rete oncologica Regionale del Molise (ROR Molise), approvata con DCA n. 82 del 06.05.2024, in virtù delle designazioni conservate agli atti e nelle more dell'acquisizione di eventuali ulteriori figure professionali.

2. *L'Organismo regionale di coordinamento, Governance e monitoraggio* della Rete oncologica Regionale del Molise (ROR Molise) è costituito dalle seguenti figure professionali:

- Direttore Generale per la Salute della Regione Molise o suo delegato;
- Dirigenti Medici Oncologia dell'ASREM per delega del Direttore Generale e del Direttore Sanitario dell'ASReM;
- Dirigente medico Tumori rari dell'ASREM;
- Responsabile del Servizio Controllo di Gestione e Flussi informativi della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise o suo delegato;
- Responsabile Servizio Programmazione della Rete Ospedaliera Pubblica e Privata e Reti Territoriali (DG Salute Regione Molise) o suo delegato;
- Responsabile Servizio Politiche del Farmaco, Protesica, Integrativa, Cure all'Estero Indennizzi Registro BLSD (DG Salute Regione Molise) o suo delegato;
- Presidente e Presidente onorario LILT Campobasso;
- Rappresentante legale di Cittadinanzattiva;
- Presidente AIL – Sezione Campobasso/Isernia.

Articolo 2

Il presente provvedimento è trasmesso all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise e alle Associazioni: LILT Molise, AIL – Sezione di Campobasso/Isernia e Cittadinanzattiva Molise;

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



COMUNE DI CAMPOMARINO

Via Favorita n.26 – CAP 86042
 Tel. 0875-5311 - Fax: 0875-530004
 P. Iva: 00225150705 - C. F.: 82004690705
 PEC: urp@pec.comunecampomarino.it

Servizio Urbanistica

ed Edilizia Privata/ Pubblica

Condoni – Patrimonio – Demanio Marittimo

Porto Turistico



**Bandiera Blu d'Europa
2024**

- Spett.le **REGIONE MOLISE – D.G. IV**
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA
REGIONE MOLISE – D.G. II
 VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI SISTEMA REGIONALE
 AUTONOMIE LOCALI SERVIZIO FITOSANITARIO - TUTELA E VALORIZZAZIONE
 DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE
REGIONE MOLISE – D.G. IV
 SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME
regionemolise@cert.regione.molise.it
- Spett.le SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL MOLISE
mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it
- Spett.le E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA AREA ADRIATICA ZONA
 MOLISE
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Spett.le TIM S.P.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- Spett.le ASREM REGIONE MOLISE
 Via Ugo Petrella 1, 86100, Campobasso (CB)
 Competenza territoriale Termoli basso Molise
asrem@pec.it
- Spett.le GRIM GESTIONE RISORSE IDRICHE MOLISANE
 Via Tiberio, 95 - 86100, Campobasso (CB)
grimolise@pec.it
- Spett.le COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI CAMPOBASSO
 Via S. Antonio Dei Lazzari, 5/a - 86100, Campobasso (CB)
com.prev.campobasso@cert.vigilfuoco.it
- Spett.le UFFICIO COMUNALE LAVORI PUBBLICI
 SEDE
- e p.c. Egr. SINDACO
 SEDE
- Egr. SEGRETARIO COMUNALE
 SEDE
- Spett.le GIUNTA
 SEDE
- Spett.le **Soggetto Attuatore: Sig.ri:**
 - De Stefano Amelia
 - De Stefano Filomeno
 - Maffullo Donato - De.Ma Srls
 - Casparrini Roberto – Italcoste S.r.l.
 c/o Tecnico incaricato Arch. Achille Roberto Maffullo
achille.maffullo@archiworldpec.it

VERBALE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 – Forma semplificata modalità asincrona (art. 14-bis, comma 1).

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di nuovo impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico).

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da ubicare in agro del comune di Campomarino (CB) in località "Contrada Buccaro", potenza nominale pari a 9,34375 MW in DC e potenza in immissione pari a 7,6 MW AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune.

Soggetto Attuatore: ALTAGREENC S.R.L. - Viale Sarca n.336 - 20126 Milano (MI) - Partita IVA: 04948000965

- Indirizzo PEC: altagreencsrl@legalmail.it

- n.ri prot. 474, 475, 476, 477, 478, 480, 481 del 9.1.2024 oltre ad integrazioni di cui al prot. 2295 dell'1.2.2024

Il sottoscritto responsabile del "Servizio Urbanistica, Edilizia Privata/Pubblica, Condoni edilizi, Patrimonio, Demanio Marittimo e Porto Turistico", individuato nella figura Professionale dell'**Arch. Liberato TEBERINO**, giusto decreto Sindacale di nomina, n°19 del 29.09.2023:

PREMESSO CHE:

- Il soggetto attuatore SILVIA MAIRA GIRONI, nata a Monza (MI), il 10/11/1968, c.f. GRNSVM68S50F704I, in qualità di consigliera delegata della società ALTAGREENC S.R.L. con sede legale in Milano (MI), al Viale Sarca, 336–CAP 20126, P.IVA04948000965, Numero REA MI-1784866, indirizzo PEC: altagreencsrl@legalmail.it, "ALTAGREENC S.R.L.", con l'inoltro di una pratica in PAS di cui ai ns. prott. 474, 475, 476, 477, 478, 480, 481 del 9.1.2024 oltre ad integrazioni di cui al prot.2295 dell'1.2.2024, proponeva il Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da ubicare in agro del comune di Campomarino (CB) in località "Contrada Buccaro", potenza nominale pari a 9,34375 MW in DC e potenza in immissione pari a 7,6 MW AC, ivi comprese le opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune, insistente sui suoli così censiti in catasto al foglio 12 particelle 44, 51, 17, 19, 20, 28, 47 e 278, foglio 13 particelle 1, 35, 36 e 39, foglio 7 particella 33;
- con nota di cui al ns. prot. in uscita n°3570 del 23.02.2024 è stata indetta la CDS di cui all'oggetto, finalizzata alla conclusione del procedimento di approvazione del "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da ubicare in agro del comune di Campomarino (CB) in località "Contrada Buccaro", potenza nominale pari a 9,34375 MW in DC e potenza in immissione pari a 7,6 MW AC, ivi comprese le opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune, insistente sui suoli così censiti in catasto al foglio 12 particelle 44, 51, 17, 19, 20, 28, 47 e 278, foglio 13 particelle 1, 35, 36 e 39, foglio 7 particella 33", subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da codeste diverse spettabili amministrazioni;

VISTA la richiesta di chiarimenti inoltrata alla ditta proponente e p.c. a quest'ufficio SUE Comunale, proveniente dall'ENAC "ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE" di cui al ns. prot. in entrata n° 4278 del 7.03.2024, con la quale venivano chieste integrazioni/chiarimenti riguardanti il rispetto della normativa di settore, ai fini della tutela dell'aviazione civile;

DATO ATTO che è intervenuta la sospensione dei termini per richiesta integrazioni e chiarimenti da parte dall'ENAC – regolarmente comunicata con ns. nota di temporanea sospensione dei termini di svolgimento della CDS, di cui alla nota prot. in uscita n° 4507 dell'8/3/2024;

CONFERMATA la risposta ai chiarimenti, richiesti dall'ENAC, forniti "ALTAGREENC S.R.L, pervenuta al ns. prot. in entrata n° 5253 del 19.03.2024;

CONSIDERATA la riapertura dei termini conclusivi della CDS – a seguito di risposta ai chiarimenti da parte della ditta proponente l'intervento, riapertura dei termini inoltrata a tutte le parti interessate, con nota di cui al ns. prot. in uscita n° 8218 del 03/05/2024;

CONSIDERATO il nuovo termine conclusivo della “conferenza dei servizi” fissato alla nuova data del 06/06/2024 a seguito della riapertura dei termini conclusivi della CDS;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 6/bis della L.n.241/1990 e dell'art.1co.9 lett.e) della L.n.190/2012 e dall'art.7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Campomarino non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto;

VISTI tutti gli elaborati e le informazioni di seguito riportate:

- a) oggetto della determinazione da assumere: “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da ubicare in agro del comune di Campomarino (CB) in località “Contrada Buccaro”, potenza nominale pari a 9,34375 MW in DC e potenza in immissione pari a 7,6 MW AC, ivi comprese le opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune, insistente sui suoli così censiti in catasto al foglio 12 particelle 44, 51, 17, 19, 20, 28, 47 e 278, foglio 13 particelle 1, 35, 36 e 39, foglio 7 particella 33”;
- b) documentazione tecnica, grafica e descrittiva proposta, formata dai seguenti allegati:
- DOC.1 Istanza PAS Campomarino_Altagreenc.
 - A01_Relazione tecnica generale.
 - A02_Relazione geologica.
 - A03_Relazione idrologica ed idraulica.
 - A04_Piano di manutenzione.
 - A05_Piano di dismissione.
 - ASS_Asseverazione.
 - B01_Piano particellare descrittivo.
 - B02.1_Piano particellare grafico.
 - B02.2_Piano particellare grafico.
 - B03.1, 3.2, 3.3, 3.4_Contratti Preliminare di Compravendita.
 - B04_Voltura Contratti Preliminari di Compravendita Terreni.
 - C01_Relazione Compatibilità Paesaggistica ed allegati.
 - CI Silvia Gironi 2023.
 - D01_Inquadramento dell'area di progetto su Ortofoto.
 - D02_Inquadramento dell'area di progetto su Catastale.
 - D03_Inquadramento dell'area di progetto su IGM.
 - D04_Inquadramento dell'area di progetto su CTR.
 - D05_Planimetria impianto.pdf.
 - D06_Schemi funzionali dei singoli pannelli.
 - D07_Sezione impianto.pdf.
 - D08.1_Planimetria reti elettriche BT 1.
 - D08.2_Planimetria reti elettriche BT 2.
 - D09_Planimetria reti elettriche MT.
 - D10_Particolari cavidotti MT e BT.
 - D11_Particolari recinzione.
 - D12_Planimetria impianto e connessione.
 - D13_Schema elettrico unifilare.
 - D14_Planimetria impianto su PRG.
 - E01_STMG_Preventivo di connessione.
 - E02_STMG_Preventivo di connessione Accettazione.
 - E03_STMG_Preventivo di connessione Voltura.
 - E04_Validazione Progetto definitivo delle Opere di connessione.
 - F01_Visura camerale Società_ALTAGREENC S.R.L..
 - F02_Documento_identità_Rappresentante_legale_Società.
 - F03_Documento_identità_Progettista_Ing._Colelli.

- F04_Certifcazione Destinazione Urbanistica_Comune di Campomarino.
- F05_Dichiarazione_nomina_impresa_esecutrice_e_DURC.
- F06_Dichiarazione_sostitutiva_veridicità_contenuti_progettuali_Progettista_Ing._Colelli.
- F07_Dichiarazione_sostitutiva_veridicità_contenuti_progettuali_Società_ALTAGREENC_S.R.L..
- F08_Dichiarazione_sostitutiva_veridicità_contenuti_progettuali_Geologo_Dott._De_Lisio.
- F09_Dichiarazione_sostitutiva_veridicità_contenuti_progettuali_Specialista_Idraulica_Dott._Triggiani.p
- F10_Dichiarazione_sostitutiva_veridicità_contenuti_progettuali_Ambientale_Dott._De_Cinque.
- F11_Dichiarazione_sostitutiva_veridicità_contenuti_progettuali_Elettrico_Ing._Incampo.
- F12_Liberatoria_per_la_pubblicazione_dei_dati_sensibili_Progettista_Ing._Colelli.
- F13_Liberatoria_per_la_pubblicazione_dei_dati_sensibili_Società_ALTAGREENC_S.R.L..
- F14_Liberatoria_per_la_pubblicazione_dei_dati_sensibili_Geologo_Dott._De_Lisio.pdf.
- F15_Liberatoria_per_la_pubblicazione_dei_dati_sensibili_Specialista_Idraulica_Dott._Triggiani.
- F16_Liberatoria_per_la_pubblicazione_dei_dati_sensibili_Ambientale_Dott._De_Cinque.
- F17_Liberatoria_per_la_pubblicazione_dei_dati_sensibili_Ambientale_Elettrico_Ing._Incampo.
- Relazione tecnica di asseverazione_REV20240206.
- RT.01_Relazione Tecnica Descrittiva.
- T00_Tabella elenco elaborati.
- T01.01_Orto.
- T1_Elenco elaborati.
- T02.01_IGM 25k.
- T03.01_Piano particellare.
- T03.02_Mappe Catastali.
- T04.01_Particolare scavo.
- T05_Vincolistica.
- T06.01_Guide Tecniche.
- T07.01_Cabina Elettrica Cliente 1.
- T07.02_Cabina Elettrica Cliente 2.
- T08.01_Particolari_Sezione tipo.
- T09.01_Documetazione fotografica.
- T10.01_Schema Elettrico Unifilare.

c) nota di risposta ai chiarimenti, richiesti dall'ENAC, forniti "ALTAGREENC S.R.L, pervenuta al ns. prot. in entrata n° 5253 del 19.03.2024;

CONSIDERATO che l'intervento ricade sui suoli così censiti in catasto:

foglio 12 particelle 44, 51, 17, 19, 20, 28, 47 e 278, foglio 13 particelle 1, 35, 36 e 39, foglio 7 particella 33;

DATO ATTO che nell'ambito dello svolgimento procedurale, così come regolarmente attivato con la tempistica predisposta con la conferenza di servizi di cui alla nota di cui al prot. n°3570 del 23.02.2024, sono pervenuti in maniera espressa i seguenti pareri:

1. **parere "E-DISTRIBUZIONE", prot. E-DIS-04/03/2024-0253352, inoltrato al ns. prot. mezzo pec. n° 4199 del 5/3/2024, che si intende interamente richiamato nel presente verbale conclusivo di CDS;**
2. **parere "Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale" di cui alla nota di inoltro prot. n. 9420/2024 del 25/03/2024, inoltrato al ns. prot. mezzo pec. n° 5617 del 26/03/2024, che si intende interamente richiamata nel presente verbale conclusivo di CDS;**

DATO ATTO che tutti gli altri Enti coinvolti nel procedimento, non hanno inoltrato alcun parere, autorizzazione, nulla osta e/o provvedimento;

CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE:

- a) ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, la CDS, svolta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, si è conclusa positivamente in data 03/06/2024, pertanto bisogna procedere **all'approvazione del progetto** di un impianto fotovoltaico da ubicare in agro del comune di Campomarino (CB) in località "Contrada Buccaro", potenza nominale pari a 9,34375 MW in DC e potenza in immissione pari a 7,6 MW AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune;
- b) nell'ambito dello svolgimento procedurale della "Conferenza dei Servizi", così come innanzi ampiamente descritto, risultano acquisiti i seguenti pareri: "E-DISTRIBUZIONE", prot. E-DIS-04/03/2024-0253352, inoltrato al ns. prot. mezzo pec. n° 4199 del 5/3/2024 e "Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale" di cui alla nota di inoltro prot. n. 9420/2024 del 25/03/2024, inoltrato al ns. prot. mezzo pec. n° 5617 del 26/03/2024, che si intendono interamente richiamati ed allegati al presente verbale conclusivo di CDS;
- c) la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti e Amministrazioni coinvolti entro i termini, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi;
- d) la presente procedura abilitativa semplificata, comprende le opere di connessione dell'impianto di competenza di E-Distribuzione Spa, relative alla costruzione ed esercizio delle Opere di Rete per la connessione e delle infrastrutture connesse. Quindi tali Opere di Rete per la connessione e infrastrutture connesse, saranno ricomprese nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-Distribuzione Spa e saranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica da parte della stessa;
- e) al termine del ciclo di vita dell'impianto produttivo, le opere inerenti l'installazione dei pannelli fotovoltaici, saranno soggette all'obbligo di rimozione, smaltimento e di ripristino dei luoghi, mentre le opere di rete per la connessione non saranno soggette all'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi, stante la loro natura di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001, nonché la funzione pubblica delle predette opere, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale".

VISTO il Decreto Sindacale n°19 del 29.09.2023 con il quale veniva nominato responsabile del "Servizio Urbanistica, Edilizia Privata/Pubblica, Condoni edilizi, Patrimonio, Demanio Marittimo e Porto Turistico", il sottoscritto Arch. Liberato TEBERINO;

TENUTO CONTO DELLE MOTIVAZIONI SOPRA RICHIAMATE

RITIENE CONCLUSO POSITIVAMENTE IL PROCEDIMENTO, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della predetta Conferenza di servizi decisoria ex art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, che pertanto completano l'iter proposto con procedura PAS alla quale risultano allegate tutte le dichiarazioni espresse dalla ditta proponente e dai tecnici incaricati, in forma di autocertificazione.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia del presente verbale conclusivo sia trasmesso in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge potevano intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il "Servizio Urbanistica" del Comune di Campomarino (CB), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Campomarino lì, 6/6/2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Liberato Teberino*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Da: PEC <urp@pec.comunecampomarino.it>

Inviato: giovedì 6 giugno 2024 11:32

A: regionemolise@cert.regione.molise.it; SABAP-MOL@PEC.CULTURA.GOV.IT; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; provincia.campobasso@legalmail.it; protocollo@pec.enac.gov.it; protocollogenerale@pec.enav.it; unmig.napoli@pec.mase.gov.it; protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it; altagreencsrl@legalmail.it

Oggetto: Prot. N.10649 del 06-06-2024 - **NOTA INTEGRATIVA** AL VERBALE CONCLUSIVO - CONFERENZA DEI SERVIZI - Impianto fotovoltaico in località "Contrada Buccaro" - Soggetto Attuatore: ALTAGREENC S.R.L.

DETERMINA

DI CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DEI SERVIZI

Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 – Forma semplificata modalità asincrona (art. 14-bis, comma 1).

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di nuovo impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico).

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da ubicare in agro del comune di Campomarino (CB) in località "Contrada Buccaro", potenza nominale pari a 9,34375 MW in DC e potenza in immissione pari a 7,6 MW AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune.

Soggetto Attuatore: ALTAGREENC S.R.L. - Viale Sarca n.336 - 20126 Milano (MI) - Partita IVA: 04948000965

- Indirizzo PEC: altagreencsrl@legalmail.it

- n.ri prot. 474, 475, 476, 477, 478, 480, 481 del 9.1.2024 oltre ad integrazioni di cui al prot. 2295 dell'1.2.2024

CON LA PRESENTE NOTA, SI COMUNICA A TUTTE LE PARTI IN INDIRIZZO, CHE PER UN MERO ERRORE PER UN MERO REFUSO DI STAMPA, NELL'ELENCO DELLE PARTI IN INDIRIZZO E' STATO ERRONEAMENTE RIPORTATO IL SOGGETTO ATTUATORE QUALE DITTA DE STEFANO + 3, MENTRE E' DA INTENDERSI CORRETTAMENTE INDIRIZZATA ALLA DITTA ALTAGREENC S.R.L. soggetto attuatore con indirizzo pec. altagreencsrl@legalmail.it



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER LA DURATA DI 36 MESI, INQUADRAMENTO II LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI ASSISTENTE TECNICO AMMINISTRATIVO

Molise Dati S.p.A., società in house della Regione Molise in ambito ICT, ricerca n. 2 figure professionali, a cui affidare il ruolo di:

Assistente tecnico amministrativo

Art. 1 – Oggetto della selezione e numero dei posti

Presso la società in-house regionale Molise Dati S.p.A. è indetta una selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di assistente tecnico-amministrativo da inquadrare al II livello con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, secondo le norme contenute nel CCNL aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario, attualmente vigente.

Art. 2 – Competenze necessarie ed attività del profilo

Il titolare della posizione sarà chiamato a garantire, sul piano tecnico e operativo, lo svolgimento delle attività a supporto della contabilità aziendale e regionale, della gestione end-to-end del macro-processo degli acquisti e dei processi/progetti aziendali assicurando la realizzazione di attività di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.

Per un efficace espletamento delle sopracitate attività è richiesta:

- una buona conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- una buona conoscenza del Codice degli Appalti;
- una buona conoscenza della contabilità pubblica e privata;
- una buona conoscenza dei principali programmi informatici di office automation (suite MS Office 365).

Sono richieste, inoltre, attitudini e capacità relazionali, spiccata capacità di problem solving, analisi e sintesi, autonomia, motivazione e team building.

Art. 3 – Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) titolo di studio: laurea triennale, laurea magistrale, a ciclo unico o equivalente/equipollente;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;

Member of CISQ Federation



- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso oppure aver riportato condanne penali ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
- h) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori dell'avviso di selezione;
- i) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nella quale le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il possesso dei requisiti di ammissione deve evincersi dalla domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità precisate a seguire. Le candidature non in possesso anche di uno solo dei requisiti minimi richiesti saranno escluse dal procedimento di selezione o, comunque, dall'accesso all'impiego.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del competente organo aziendale.

Art. 4 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la piattaforma dedicata (di seguito "Piattaforma") disponibile alla pagina web <https://www.molisedati.it/bando01.html>. Saranno prese in considerazione le sole candidature pervenute entro le ore 15:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (nel caso tale giorno dovesse essere sabato o festivo, la scadenza sarà posticipata al giorno lavorativo successivo).

I candidati nella home page della Piattaforma avranno accesso alla Guida Candidati tramite il comando "Consulta la guida candidati" e potranno consultare le FAQ per le indicazioni di dettaglio relative alla corretta presentazione della domanda di partecipazione. Per inviare la propria domanda di partecipazione il candidato, una volta effettuata la registrazione del proprio profilo e l'accesso tramite Spid e/o Cie, dovrà aprire la sezione "candidatura", compilare i campi previsti ed allegare quanto richiesto.

Il processo di candidatura può ritenersi correttamente concluso solo ed esclusivamente dopo la ricezione tramite e-mail della comunicazione di Candidatura completata e della relativa ricevuta

all'interno della quale è riportato il Codice Candidato (numero preceduto dalla sigla COD) ed il numero di protocollo (corrispondente al numero della domanda di partecipazione).

All'interno della propria area riservata, nella sezione "Comunicazioni", i candidati potranno formulare domande o quesiti per i quali non abbiano trovato una risposta nella Guida Candidati.

La risposta alle richieste pervenute sarà inviata esclusivamente nei giorni feriali; tutte le comunicazioni pervenute durante il periodo di sospensione del servizio di comunicazioni saranno gestite nei giorni immediatamente successivi secondo l'ordine di ricezione dei messaggi.

Si invitano i candidati a finalizzare la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Le domande pervenute sulla piattaforma appositamente dedicata (entro il termine indicato) verranno valutate attraverso uno screening informatizzato delle stesse. Lo screening avverrà sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati sulla piattaforma, sia relativamente al possesso dei requisiti necessari che ai titoli preferenziali. La mancata dichiarazione di possesso di uno o più requisiti necessari o preferenziali, sarà causa di esclusione dalla selezione o di mancata attribuzione del relativo punteggio.

Molise Dati S.p.A. e la società incaricata Adecco S.p.A., che si occuperà della ricezione delle domande e dello svolgimento dell'iter selettivo, non si assumono alcuna responsabilità circa la mancata ricezione delle domande per qualsiasi motivo imputabile a terzi, a caso fortuito e forza maggiore. La presentazione della domanda implica inoltre l'accettazione di tutte le disposizioni di questo avviso.

Scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

I dati personali saranno trattati dalla società Adecco S.p.A. in qualità di Responsabile ai sensi e per gli effetti della normativa Privacy vigente (Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

I candidati con disabilità o DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) devono specificare, in apposito spazio disponibile nel portale di presentazione delle domande, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (solo in caso fosse necessario procedere con una prova preselettiva) in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati dovranno allegare in piattaforma la seguente documentazione:

- copia fronte-retro leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- copia del Curriculum Vitae, in formato europeo, aggiornato con l'indicazione dei requisiti specifici e dei titoli preferenziali dichiarati nella domanda;
- copia del certificato di laurea o autocertificazione (o titolo equipollente);
- esclusivamente per i candidati che ne abbiano fatto richiesta, dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attestino la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi.

La regolarità e la completezza della documentazione sono richieste a pena di esclusione.



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

L'invio dell'istanza è a completo ed esclusivo rischio del candidato, intendendosi Molise Dati S.p.A. esonerata da qualsiasi responsabilità, anche derivante da forza maggiore, qualora la domanda di partecipazione non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del candidato.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere titolare di un indirizzo di posta elettronica da inserire nell'apposito form rinvenibile all'interno della domanda di partecipazione informatizzata. Molise Dati S.p.A. e la società di gestione del portale di presentazione delle domande di selezione non sono responsabili in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione concernente la selezione, compresi i calendari delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il sito <http://www.molisedati.it> di Molise Dati S.p.A., sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati a partecipare alla presente procedura.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, composta da un numero dispari di Commissari, incluso il Presidente, che sarà nominata dall'Amministratore Delegato della Molise Dati S.p.A. dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Ciascun membro della Commissione, all'atto dell'accettazione della nomina, dovrà dichiarare di non aver rapporti di parentela, affinità o comunque di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con i candidati. Qualora si dovesse riscontrare l'esistenza di tale impedimento si procederà alla nomina di un membro in sostituzione.

Art. 6 – Modalità e criteri di selezione

La selezione sarà condotta mediante valutazione comparativa delle candidature sulla base della rispondenza ai requisiti e verifica attraverso:

- Valutazione titoli;
- Analisi curriculare;
- Colloquio individuale.

La valutazione della Commissione esaminatrice verrà effettuata tramite l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a cento (100) di cui:

Griglia di valutazione	Punteggio max
1. Titolo di studio <ul style="list-style-type: none"> • laurea triennale (2 punti) • laurea quinquennale (6 punti) 	6
2. Voto laurea <ul style="list-style-type: none"> • 0 punti per votazioni pari o inferiori a 90 • 1 punto per votazioni comprese tra 91 e 95 • 2 punti per votazioni comprese tra 96 e 99 • 3 punti per votazioni comprese tra 100 e 105 • 4 punti per votazioni comprese tra 106 e 109 • 7 punti per votazioni pari a 110 oppure 110 e lode 	7
3. Comprovata esperienza lavorativa in posizione professionale analoga a quella per la quale viene proposta la candidatura, alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione o di una società in-house/partecipata, anche tramite contratti di somministrazione di lavoro ovvero alle dipendenze di azienda appaltatrice di corrispondenti servizi da parte di Pubblica Amministrazione o società in-house/partecipata <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
4. Master universitario di I livello di almeno 60 CFU. Il Master deve riguardare tematiche in ambito economico e/o amministrativo e/o giuridico. <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni Master fino a un massimo di 3 punti 	3
5. Master universitario di II livello di almeno 60 CFU. Il Master deve riguardare tematiche in ambito economico e/o amministrativo e/o giuridico. <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni Master fino a un massimo di 6 punti 	6
6. Abilitazione all'esercizio professionale conseguita in ambito economico e/o amministrativo e/o giuridico a seguito di esame di stato.	6
8. Possesso di certificazioni informatiche. <ul style="list-style-type: none"> • con 1 certificazione informatica (2 punto) • con 2 certificazioni informatiche (4 punti) • superiore a 2 certificazioni informatiche (6 punti) 	6



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

9. Colloquio individuale inerente alla verifica delle attitudini professionali richieste	60
--	----

Le esperienze professionali e gli altri titoli di cui ai precedenti punti sono valutabili in relazione all'attinenza con le attività e le competenze previste per il profilo oggetto di selezione. Per anno di esperienza si intende non meno di 12 mesi complessivi, acquisita anche presso diversi datori di lavoro o come attività di consulenza/libera professione.

Nella prima riunione utile, la Commissione fisserà i criteri per la valutazione dei candidati per i colloqui individuali.

I colloqui individuali saranno tesi alla verifica del possesso della professionalità, delle capacità e delle specifiche conoscenze e competenze richieste il profilo professionale oggetto di selezione, così come indicate all'art. 2 del presente Avviso, nonché ad approfondire gli aspetti motivazionali ed attitudinali del candidato a ricoprire la predetta posizione lavorativa.

La sede, il giorno e l'ora fissata per lo svolgimento del colloquio sarà resa nota almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sul sito internet della Molise Dati S.p.A.

Il candidato che non dovesse presentarsi nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla procedura di selezione.

La Molise Dati S.p.A. si riserva di indire una prova preselettiva inerente alle conoscenze tecniche e/o alle attitudini professionali richieste nell'Art. 2 – “Requisiti e competenze”, qualora dovessero pervenire più di 10 domande di partecipazione. Sarà cura della Commissione definire la prova preselettiva e i relativi criteri di ammissione al colloquio individuale.

Art. 7 – Formazione della graduatoria e assunzione in servizio

Al termine della selezione espletata dalla Commissione esaminatrice, sarà stilata una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio ottenuto dai candidati.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nel corso della valutazione di cui all'Art. 6 – *Modalità e criteri di selezione*. Solo i candidati con un punteggio non inferiore a 61/100 saranno considerati idonei e formeranno la graduatoria finale.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario con inquadramento al livello II livello full time.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati entro trenta giorni dall'assunzione a produrre la documentazione attestante i requisiti dichiarati nella domanda e richiesti dalla normativa vigente.

Trascorsi inutilmente i trenta giorni, e fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente Avviso è il dott. Nicola D'EMMA.



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito istituzionale della Molise Dati nella sezione "informative privacy".

Art. 10 – Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente alla procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola D'Emma

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, INQUADRAMENTO II LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI SISTEMISTA IT

Molise Dati S.p.A., società in-house della Regione Molise in ambito ICT, ricerca n. 1 figura professionali, a cui affidare il ruolo di:

Sistemista IT

Art. 1 – Oggetto della selezione e numero dei posti

Presso la società in-house regionale Molise Dati S.p.A. è indetta una selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Sistemista IT da inquadrare al II livello con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato secondo le norme contenute nel CCNL aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario, attualmente vigente.

Art. 2 – Competenze necessarie ed attività del profilo

Il titolare della posizione sarà chiamato a garantire un apporto professionale ad ampio spettro nell'area dei sistemi informatici, che abbia comprovata esperienza lavorativa in almeno uno dei seguenti ambiti:

1. gestione e amministrazione di sistemi virtuali in ambienti on-premise e in cloud;
2. installazione, configurazione e gestione dei più diffusi sistemi operativi in ambito server, sia commerciali che open-source;
3. Installazione, configurazione e gestione dei più comuni servizi di rete;
4. progettazione, gestione, implementazione e monitoraggio dei sistemi di rete in ottica di cybersecurity.

In dettaglio, le principali attività riconducibili rispettivamente agli ambiti sopracitati sono:

- in ambito 1: gestione di sistemi di management di ambienti di virtualizzazione VMware, Microsoft, AWS oppure Oracle: nello specifico creazione di macchine virtuali, gestione degli snapshot/cloni, gestione dei template, configurazione e gestione della rete virtuale, configurazione dei backup a livello di VM;
- in ambito 2: installazione, configurazione e gestione di ambienti Windows Server e Linux; gestione dei backup dei sistemi; utilizzo dei più comuni linguaggi di scripting (Powershell, Bash, ecc.);
- In ambito 3: installazione e configurazione dei più comuni servizi di rete (dhcp, dns, web server, proxy web); gestione applicativi per il monitoraggio di servizi; amministrazione e gestione di infrastrutture di posta elettronica basate su Office365;
- in ambito 4: progettazione e implementazione di soluzioni di networking ed internetworking attraverso tecnologie Cisco o Fortinet; installazione, configurazione, gestione e

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

troubleshooting di infrastrutture di rete costituite da apparati come switch, router, componenti wireless, dispositivi per la QoS, proxy, firewall e DNS; gestione e troubleshooting di reti geografiche e di servizi erogati da Internet Service Provider; gestione di sistemi di sicurezza quali EDR, IDS e IPS.

Per un efficace espletamento delle sopracitate attività sono richieste attitudini e capacità relazionali, spiccata capacità di problem solving, analisi e sintesi, autonomia, motivazione e team building.

Art. 3 – Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) titolo di studio: laurea triennale, laurea magistrale, a ciclo unico o equivalente/equipollente;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso oppure aver riportato condanne penali ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
- h) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori dell'avviso di selezione;
- i) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nella quale le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il possesso dei requisiti di ammissione deve evincersi dalla domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità precisate a seguire. Le candidature non in possesso anche di uno solo dei requisiti minimi richiesti saranno escluse dal procedimento di selezione o, comunque, dall'accesso all'impiego.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del competente organo aziendale.

Art. 4 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la piattaforma dedicata (di seguito “Piattaforma”) disponibile alla pagina web <https://www.molisedati.it/bando02.html>. Saranno prese in considerazione le sole candidature pervenute entro le ore 15:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (nel caso tale giorno dovesse essere sabato o festivo, la scadenza sarà posticipata al giorno lavorativo successivo).

I candidati nella home page della Piattaforma avranno accesso alla Guida Candidati tramite il comando “Consulta la guida candidati” e potranno consultare le FAQ per le indicazioni di dettaglio relative alla corretta presentazione della domanda di partecipazione. Per inviare la propria domanda di partecipazione il candidato, una volta effettuata la registrazione del proprio profilo e l’accesso tramite Spid e/o Cie, dovrà aprire la sezione “candidatura”, compilare i campi previsti ed allegare quanto richiesto.

Il processo di candidatura può ritenersi correttamente concluso solo ed esclusivamente dopo la ricezione tramite e-mail della comunicazione di Candidatura completata e della relativa ricevuta all’interno della quale è riportato il Codice Candidato (numero preceduto dalla sigla COD) ed il numero di protocollo (corrispondente al numero della domanda di partecipazione).

All’interno della propria area riservata, nella sezione “Comunicazioni”, i candidati potranno formulare domande o quesiti per i quali non abbiano trovato una risposta nella Guida Candidati.

La risposta alle richieste pervenute sarà inviata esclusivamente nei giorni feriali; tutte le comunicazioni pervenute durante il periodo di sospensione del servizio di comunicazioni saranno gestite nei giorni immediatamente successivi secondo l’ordine di ricezione dei messaggi.

Si invitano i candidati a finalizzare la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Le domande pervenute sulla piattaforma appositamente dedicata (entro il termine indicato) verranno valutate attraverso uno screening informatizzato delle stesse. Lo screening avverrà sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati sulla piattaforma, sia relativamente al possesso dei requisiti necessari che ai titoli preferenziali. La mancata dichiarazione di possesso di uno o più requisiti necessari o preferenziali, sarà causa di esclusione dalla selezione o di mancata attribuzione del relativo punteggio.

Molise Dati S.p.A. e la società incaricata Adecco S.p.A., che si occuperà della ricezione delle domande e dello svolgimento dell’iter selettivo, non si assumono alcuna responsabilità circa la mancata ricezione delle domande per qualsiasi motivo imputabile a terzi, a caso fortuito e forza maggiore. La presentazione della domanda implica inoltre l’accettazione di tutte le disposizioni di questo avviso.

Scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l’accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

I dati personali saranno trattati dalla società Adecco S.p.A. in qualità di Responsabile ai sensi e per gli effetti della normativa Privacy vigente (Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

I candidati con disabilità o DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) devono specificare, in apposito spazio disponibile nel portale di presentazione delle domande, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (solo in caso fosse necessario procedere con una prova preselettiva) in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati dovranno allegare in piattaforma la seguente documentazione:

- copia fronte-retro leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- copia del Curriculum Vitae, in formato europeo, aggiornato con l'indicazione dei requisiti specifici e dei titoli preferenziali dichiarati nella domanda;
- copia del certificato di laurea o autocertificazione (o titolo equipollente);
- esclusivamente per i candidati che ne abbiano fatto richiesta, dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attestino la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi.

La regolarità e la completezza della documentazione sono richieste a pena di esclusione.

L'invio dell'istanza è a completo ed esclusivo rischio del candidato, intendendosi Molise Dati S.p.A. esonerata da qualsiasi responsabilità, anche derivante da forza maggiore, qualora la domanda di partecipazione non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del candidato.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere titolare di un indirizzo di posta elettronica da inserire nell'apposito form rinvenibile all'interno della domanda di partecipazione informatizzata. Molise Dati S.p.A. e la società di gestione del portale di presentazione delle domande di selezione non sono responsabili in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione concernente la selezione, compresi i calendari delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il sito Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati a partecipare alla presente procedura.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, composta da un numero dispari di Commissari, incluso il Presidente, che sarà nominata dall'Amministratore Delegato della Molise Dati S.p.A. dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Ciascun membro della Commissione, all'atto dell'accettazione della nomina, dovrà dichiarare di non aver rapporti di parentela, affinità o comunque di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi

con i candidati. Qualora si dovesse riscontrare l'esistenza di tale impedimento si procederà alla nomina di un membro in sostituzione.

Art. 6 – Modalità e criteri di selezione

La selezione sarà condotta mediante valutazione comparativa delle candidature sulla base della rispondenza ai requisiti e verifica attraverso:

- Valutazione titoli;
- Analisi curriculare;
- Colloquio individuale.

La valutazione della Commissione esaminatrice verrà effettuata tramite l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a cento (100) di cui:

Griglia di valutazione	Punteggio max
<p>1. Comprovata esperienza lavorativa in posizione professionale analoga a quella per la quale viene proposta la candidatura, alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione o di una società in-house/partecipata, anche tramite contratti di somministrazione di lavoro ovvero alle dipendenze di azienda appaltatrice di corrispondenti servizi da parte di Pubblica Amministrazione o società in-house/partecipata</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
<p>2. Comprovata esperienza lavorativa e conoscenza nella gestione e amministrazione di sistemi virtuali in ambienti on-premise e in cloud.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
<p>3. Comprovata esperienza lavorativa in attività di installazione, configurazione e gestione dei più diffusi sistemi operativi in ambito server, sia commerciali che open-source.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
<p>4. Comprovata esperienza lavorativa nella installazione, configurazione e gestione dei più comuni servizi di rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
<p>5. Comprovata esperienza lavorativa nella progettazione, gestione, implementazione e monitoraggio dei sistemi di rete in ottica di cybersecurity.</p>	6

<ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	
<p>6. Possesso di certificazioni specialistiche informatiche, inerenti alle conoscenze e competenze richieste dal profilo professionale oggetto di selezione (ad esempio le famiglie di certificazioni: Fortinet NSE, Cisco CCNA, VMware Certified, Microsoft MCP, Linux Foundation Certified System Administrator)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni certificazione fino a un massimo di 10 punti 	10
<p>7. Colloquio individuale inerente alla verifica delle attitudini professionali richieste</p>	60

Le esperienze professionali e gli altri titoli di cui ai precedenti punti sono valutabili in relazione all'attinenza con le attività e le competenze previste per il profilo oggetto di selezione. Per anno di esperienza si intende non meno di 12 mesi complessivi, acquisita anche presso diversi datori di lavoro o come attività di consulenza/libera professione.

Nella prima riunione utile, la Commissione fisserà i criteri per la valutazione dei candidati per i colloqui individuali.

I colloqui individuali saranno tesi alla verifica del possesso della professionalità, delle capacità e delle specifiche conoscenze e competenze richieste il profilo professionale oggetto di selezione, così come indicate all'art. 2 del presente Avviso, nonché ad approfondire gli aspetti motivazionali ed attitudinali del candidato a ricoprire la predetta posizione lavorativa.

La sede, il giorno e l'ora fissata per lo svolgimento del colloquio sarà resa nota almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sul sito internet della Molise Dati S.p.A.

Il candidato che non dovesse presentarsi nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla procedura di selezione.

La Molise Dati S.p.A. si riserva di indire una prova preselettiva inerente alle conoscenze tecniche e/o alle attitudini professionali richieste nell'Art. 2 – “Requisiti e competenze”, qualora dovessero pervenire più di 10 domande di partecipazione. Sarà cura della Commissione definire la prova preselettiva e i relativi criteri di ammissione al colloquio individuale.

Art. 7 – Formazione della graduatoria e assunzione in servizio

Al termine della selezione espletata dalla Commissione esaminatrice, sarà stilata una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio ottenuto dai candidati.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nel corso della valutazione di cui all'Art. 6 – *Modalità e criteri di selezione*. Solo i candidati con un punteggio non inferiore a 61/100 saranno considerati idonei e formeranno la graduatoria finale.



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo pieno e indeterminato in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario con inquadramento al livello II livello full time.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati entro trenta giorni dall'assunzione a produrre la documentazione attestante i requisiti dichiarati nella domanda e richiesti dalla normativa vigente.

Trascorsi inutilmente i trenta giorni, e fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente Avviso è il dott. Nicola D'EMMA.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito istituzionale della Molise Dati nella sezione "informative privacy".

Art. 10 – Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente alla procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola D'Emma

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, INQUADRAMENTO II LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI SVILUPPATORE DI SOFTWARE

Molise Dati S.p.A., società in-house della Regione Molise in ambito ICT, ricerca n. 1 figura professionale, a cui affidare il ruolo di:

Sviluppatore di Software

Art. 1 – Oggetto della selezione e numero dei posti

Presso la società in-house regionale Molise Dati S.p.A. è indetta una selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Sviluppatore di Software da inquadrare al II livello con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato secondo le norme contenute nel CCNL aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario, attualmente vigente.

Art. 2 – Competenze necessarie ed attività del profilo

Il titolare della posizione sarà chiamato a garantire un apporto professionale ad ampio spettro nell'area sistemi informatici. È richiesta una comprovata esperienza lavorativa in almeno uno dei seguenti ambiti:

1. Sviluppo Front-end;
2. Sviluppo Back-end;
3. Basi di Dati;
4. Data Analyst.

In dettaglio, le principali attività riconducibili rispettivamente agli ambiti sopracitati sono:

- in ambito 1: realizzazione di componenti software in ambienti Javascript, utilizzando le tecnologie Web connesse (HTML, CSS, XML); utilizzo di framework di sviluppo per soluzioni mobile native o ibride in ambienti Android e iOS; utilizzo di linguaggi e tecnologie quali Vue.js, Node.js, Bootstrap;
- in ambito 2: realizzazione di componenti software in ambienti Java e/o PHP e/o Python; progettazione e implementazione di API per l'interoperabilità con gli applicativi Client; utilizzo di librerie per l'implementazione di API di tipo REST, SOAP, GraphQL, WebSocket;
- in ambito 3: progettazione/realizzazione e manutenzione di Basi di Dati su DBMS relazionali quali Oracle, PostgreSQL, MySQL, MariaDB, MS SQLServer e DBMS non relazionali quali MongoDB; interrogazioni sui dati tramite gli specifici linguaggi del DBMS;
- in ambito 4: implementazione di algoritmi per l'analisi dei dati e presentazione dei risultati attraverso report e grafici; utilizzo di framework/librerie per l'analisi dei dati e la creazione di dashboard di supporto alle decisioni.

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

Per un efficace espletamento delle sopracitate attività sono richieste attitudini e capacità relazionali, spiccata capacità di problem solving, analisi e sintesi, autonomia, motivazione e team building.

Art. 3 – Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) titolo di studio: laurea triennale, laurea magistrale, a ciclo unico o equivalente/equipollente;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso oppure aver riportato condanne penali ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
- h) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori dell'avviso di selezione;
- i) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nella quale le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il possesso dei requisiti di ammissione deve evincersi dalla domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità precisate a seguire. Le candidature non in possesso anche di uno solo dei requisiti minimi richiesti saranno escluse dal procedimento di selezione o, comunque, dall'accesso all'impiego.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del competente organo aziendale.

Art. 4 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la piattaforma dedicata (di seguito "Piattaforma") disponibile alla pagina web <https://www.molisedati.it/bando03.html>. Saranno prese in considerazione le sole candidature pervenute entro le ore 15:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione Molise (nel caso tale giorno dovesse essere sabato o festivo, la scadenza sarà posticipata al giorno lavorativo successivo).

I candidati nella home page della Piattaforma avranno accesso alla Guida Candidati tramite il comando “Consulta la guida candidati” e potranno consultare le FAQ per le indicazioni di dettaglio relative alla corretta presentazione della domanda di partecipazione. Per inviare la propria domanda di partecipazione il candidato, una volta effettuata la registrazione del proprio profilo e l’accesso tramite Spid e/o Cie, dovrà aprire la sezione “candidatura”, compilare i campi previsti ed allegare quanto richiesto.

Il processo di candidatura può ritenersi correttamente concluso solo ed esclusivamente dopo la ricezione tramite e-mail della comunicazione di Candidatura completata e della relativa ricevuta all’interno della quale è riportato il Codice Candidato (numero preceduto dalla sigla COD) ed il numero di protocollo (corrispondente al numero della domanda di partecipazione).

All’interno della propria area riservata, nella sezione “Comunicazioni”, i candidati potranno formulare domande o quesiti per i quali non abbiano trovato una risposta nella Guida Candidati.

La risposta alle richieste pervenute sarà inviata esclusivamente nei giorni feriali; tutte le comunicazioni pervenute durante il periodo di sospensione del servizio di comunicazioni saranno gestite nei giorni immediatamente successivi secondo l’ordine di ricezione dei messaggi.

Si invitano i candidati a finalizzare la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Le domande pervenute sulla piattaforma appositamente dedicata (entro il termine indicato) verranno valutate attraverso uno screening informatizzato delle stesse. Lo screening avverrà sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati sulla piattaforma, sia relativamente al possesso dei requisiti necessari che ai titoli preferenziali. La mancata dichiarazione di possesso di uno o più requisiti necessari o preferenziali, sarà causa di esclusione dalla selezione o di mancata attribuzione del relativo punteggio.

Molise Dati S.p.A. e la società incaricata Adecco S.p.A., che si occuperà della ricezione delle domande e dello svolgimento dell’iter selettivo, non si assumono alcuna responsabilità circa la mancata ricezione delle domande per qualsiasi motivo imputabile a terzi, a caso fortuito e forza maggiore. La presentazione della domanda implica inoltre l’accettazione di tutte le disposizioni di questo avviso.

Scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l’accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

I dati personali saranno trattati dalla società Adecco S.p.A. in qualità di Responsabile ai sensi e per gli effetti della normativa Privacy vigente (Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

I candidati con disabilità o DSA (Disturbi specifici dell’apprendimento) devono specificare, in apposito spazio disponibile nel portale di presentazione delle domande, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (solo in caso fosse necessario procedere con una prova preselettiva) in funzione della

propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati dovranno allegare in piattaforma la seguente documentazione:

- copia fronte-retro leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- copia del Curriculum Vitae, in formato europeo, aggiornato con l'indicazione dei requisiti specifici e dei titoli preferenziali dichiarati nella domanda;
- copia del certificato di laurea o autocertificazione (o titolo equipollente);
- esclusivamente per i candidati che ne abbiano fatto richiesta, dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attestino la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi.

La regolarità e la completezza della documentazione sono richieste a pena di esclusione.

L'invio dell'istanza è a completo ed esclusivo rischio del candidato, intendendosi Molise Dati S.p.A. esonerata da qualsiasi responsabilità, anche derivante da forza maggiore, qualora la domanda di partecipazione non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del candidato.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere titolare di un indirizzo di posta elettronica da inserire nell'apposito form rinvenibile all'interno della domanda di partecipazione informatizzata. Molise Dati S.p.A. e la società di gestione del portale di presentazione delle domande di selezione non sono responsabili in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione concernente la selezione, compresi i calendari delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il sito <https://www.molisedati.it> di Molise Dati S.p.A., sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati a partecipare alla presente procedura.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, composta da un numero dispari di Commissari, incluso il Presidente, che sarà nominata dall'Amministratore Delegato della Molise Dati S.p.A. dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Ciascun membro della Commissione, all'atto dell'accettazione della nomina, dovrà dichiarare di non aver rapporti di parentela, affinità o comunque di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con i candidati. Qualora si dovesse riscontrare l'esistenza di tale impedimento si procederà alla nomina di un membro in sostituzione.

Art. 6 – Modalità e criteri di selezione

La selezione sarà condotta mediante valutazione comparativa delle candidature sulla base della rispondenza ai requisiti e verifica attraverso:

- Valutazione titoli;
- Analisi curriculare;
- Colloquio individuale.

La valutazione della Commissione esaminatrice verrà effettuata tramite l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a cento (100) di cui:

Griglia di valutazione	Punteggio max
1. Comprovata esperienza lavorativa in posizione professionale analoga a quella per la quale viene proposta la candidatura, alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione o di una società in-house/partecipata, anche tramite contratti di somministrazione di lavoro ovvero alle dipendenze di azienda appaltatrice di corrispondenti servizi da parte di Pubblica Amministrazione o società in-house/partecipata <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
2. Comprovata esperienza lavorativa e conoscenza nello Sviluppo Front-end. <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
3. Comprovata esperienza lavorativa e conoscenza nello Sviluppo Back-end. <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
4. Comprovata esperienza lavorativa e conoscenza in ambito della implementazione e gestione di basi di dati. <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
5. Comprovata esperienza lavorativa e conoscenza nell'analisi dei dati. <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
6. Possesso di certificazioni specialistiche informatiche, inerenti alle conoscenze e competenze richieste dal profilo professionale oggetto di selezione (ad esempio le certificazioni: IC PHP Developer Fundamentals, Oracle – Java, Certified Entry-Level Python Programmer, Javascript Coding Specialist) <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni certificazione fino a un massimo di 10 punti 	10

7. Colloquio individuale inerente alla verifica delle attitudini professionali richieste	60
--	----

Le esperienze professionali e gli altri titoli di cui ai precedenti punti sono valutabili in relazione all'attinenza con le attività e le competenze previste per il profilo oggetto di selezione. Per anno di esperienza si intende non meno di 12 mesi complessivi, acquisita anche presso diversi datori di lavoro o come attività di consulenza/libera professione.

Nella prima riunione utile, la Commissione fisserà i criteri per la valutazione dei candidati per i colloqui individuali.

I colloqui individuali saranno tesi alla verifica del possesso della professionalità, delle capacità e delle specifiche conoscenze e competenze richieste il profilo professionale oggetto di selezione, così come indicate all'art. 2 del presente Avviso, nonché ad approfondire gli aspetti motivazionali ed attitudinali del candidato a ricoprire la predetta posizione lavorativa.

La sede, il giorno e l'ora fissata per lo svolgimento del colloquio sarà resa nota almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sul sito internet della Molise Dati S.p.A.

Il candidato che non dovesse presentarsi nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla procedura di selezione.

La Molise Dati S.p.A. si riserva di indire una prova preselettiva inerente alle conoscenze tecniche e/o alle attitudini professionali richieste nell'Art. 2 – “Requisiti e competenze”, qualora dovessero pervenire più di 10 domande di partecipazione. Sarà cura della Commissione definire la prova preselettiva e i relativi criteri di ammissione al colloquio individuale.

Art. 7 – Formazione della graduatoria e assunzione in servizio

Al termine della selezione espletata dalla Commissione esaminatrice, sarà stilata una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio ottenuto dai candidati.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nel corso della valutazione di cui all'Art. 6 – *Modalità e criteri di selezione*. Solo i candidati con un punteggio non inferiore a 61/100 saranno considerati idonei e formeranno la graduatoria finale.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo pieno e indeterminato in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario con inquadramento al livello II livello full time.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati entro trenta giorni dall'assunzione a produrre la documentazione attestante i requisiti dichiarati nella domanda e richiesti dalla normativa vigente.

Trascorsi inutilmente i trenta giorni, e fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente Avviso è il dott. Nicola D'EMMA.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito istituzionale della Molise Dati nella sezione "informative privacy".

Art. 10 – Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente alla procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola D'Emma

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER LA DURATA DI 36 MESI, INQUADRAMENTO II LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI ASSISTENTE TECNICO AMMINISTRATIVO IN AMBITO SANITARIO

Molise Dati S.p.A., società in-house della Regione Molise in ambito ICT, ricerca n. 2 figure professionali, a cui affidare il ruolo di:

Assistente Tecnico Amministrativo in ambito sanitario

Art. 1 – Oggetto della selezione e numero dei posti

Presso la società in-house regionale Molise Dati S.p.A. è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n. 2 posti di Tecnico Amministrativo in ambito sanitario da inquadrare al II livello con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, secondo le norme contenute nel CCNL aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario, attualmente vigente.

Art. 2 – Competenze necessarie ed attività del profilo

Il titolare della posizione sarà chiamato a garantire un apporto professionale ad ampio spettro nell'area sanità, che abbia comprovata esperienza nell'uso dei principali strumenti informatici di office automation (suite MS Office 365) e comprovata esperienza lavorativa relativa alla gestione, programmazione e monitoraggio di attività in ambito sanitario (ad esempio: Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA), Nuovo Sistema di Garanzia (NSG), Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA), Anagrafe Nazionale Assistiti (ANA), Centro Unico Prenotazione (CUP), Tessera Sanitaria (TS), Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ecc.).

Sono richieste, inoltre, attitudini e capacità relazionali, spiccata capacità di problem solving, analisi e sintesi, autonomia, motivazione e team building.

Art. 3 – Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) titolo di studio: laurea triennale, laurea magistrale, a ciclo unico o equivalente/equipollente;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Member of CISQ Federation



- g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso oppure aver riportato condanne penali ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
- h) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori dell'avviso di selezione;
- i) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nella quale le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il possesso dei requisiti di ammissione deve evincersi dalla domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità precisate a seguire. Le candidature non in possesso anche di uno solo dei requisiti minimi richiesti saranno escluse dal procedimento di selezione o, comunque, dall'accesso all'impiego.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del competente organo aziendale.

Art. 4 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la piattaforma dedicata (di seguito "Piattaforma") disponibile alla pagina web <https://www.molisedati.it/bando04.html>. Saranno prese in considerazione le sole candidature pervenute entro le ore 15:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (nel caso tale giorno dovesse essere sabato o festivo, la scadenza sarà posticipata al giorno lavorativo successivo).

I candidati nella home page della Piattaforma avranno accesso alla Guida Candidati tramite il comando "Consulta la guida candidati" e potranno consultare le FAQ per le indicazioni di dettaglio relative alla corretta presentazione della domanda di partecipazione. Per inviare la propria domanda di partecipazione il candidato, una volta effettuata la registrazione del proprio profilo e l'accesso tramite Spid e/o Cie, dovrà aprire la sezione "candidatura", compilare i campi previsti ed allegare quanto richiesto.

Il processo di candidatura può ritenersi correttamente concluso solo ed esclusivamente dopo la ricezione tramite e-mail della comunicazione di Candidatura completata e della relativa ricevuta all'interno della quale è riportato il Codice Candidato (numero preceduto dalla sigla COD) ed il numero di protocollo (corrispondente al numero della domanda di partecipazione).

All'interno della propria area riservata, nella sezione "Comunicazioni", i candidati potranno formulare domande o quesiti per i quali non abbiano trovato una risposta nella Guida Candidati.

La risposta alle richieste pervenute sarà inviata esclusivamente nei giorni feriali; tutte le comunicazioni pervenute durante il periodo di sospensione del servizio di comunicazioni saranno gestite nei giorni immediatamente successivi secondo l'ordine di ricezione dei messaggi.

Si invitano i candidati a finalizzare la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Le domande pervenute sulla piattaforma appositamente dedicata (entro il termine indicato) verranno valutate attraverso uno screening informatizzato delle stesse. Lo screening avverrà sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati sulla piattaforma, sia relativamente al possesso dei requisiti necessari che ai titoli preferenziali. La mancata dichiarazione di possesso di uno o più requisiti necessari o preferenziali, sarà causa di esclusione dalla selezione o di mancata attribuzione del relativo punteggio.

Molise Dati S.p.A. e la società incaricata Adecco S.p.A., che si occuperà della ricezione delle domande e dello svolgimento dell'iter selettivo, non si assumono alcuna responsabilità circa la mancata ricezione delle domande per qualsiasi motivo imputabile a terzi, a caso fortuito e forza maggiore. La presentazione della domanda implica inoltre l'accettazione di tutte le disposizioni di questo avviso.

Scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

I dati personali saranno trattati dalla società Adecco S.p.A. in qualità di Responsabile ai sensi e per gli effetti della normativa Privacy vigente. (Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

I candidati con disabilità o DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) devono specificare, in apposito spazio disponibile nel portale di presentazione delle domande, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (solo in caso fosse necessario procedere con una prova preselettiva) in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati dovranno allegare in piattaforma la seguente documentazione:

- copia fronte-retro leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- copia del Curriculum Vitae, in formato europeo, aggiornato con l'indicazione dei requisiti specifici e dei titoli preferenziali dichiarati nella domanda;
- copia del certificato di laurea o autocertificazione (o titolo equipollente);
- esclusivamente per i candidati che ne abbiano fatto richiesta, dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attestino la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi.

La regolarità e la completezza della documentazione sono richieste a pena di esclusione.

L'invio dell'istanza è a completo ed esclusivo rischio del candidato, intendendosi Molise Dati S.p.A. esonerata da qualsiasi responsabilità, anche derivante da forza maggiore, qualora la domanda di partecipazione non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno prese in

considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del candidato.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere titolare di un indirizzo di posta elettronica da inserire nell'apposito form rinvenibile all'interno della domanda di partecipazione informatizzata. Molise Dati S.p.A. e la società di gestione del portale di presentazione delle domande di selezione non sono responsabili in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione concernente la selezione, compresi i calendari delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il sito <https://www.molisedati.it> di Molise Dati S.p.A., sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati a partecipare alla presente procedura.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, composta da un numero dispari di Commissari, incluso il Presidente, che sarà nominata dall'Amministratore Delegato della Molise Dati S.p.A. dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Ciascun membro della Commissione, all'atto dell'accettazione della nomina, dovrà dichiarare di non aver rapporti di parentela, affinità o comunque di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con i candidati. Qualora si dovesse riscontrare l'esistenza di tale impedimento si procederà alla nomina di un membro in sostituzione.

Art. 6 – Modalità e criteri di selezione

La selezione sarà condotta mediante valutazione comparativa delle candidature sulla base della rispondenza ai requisiti e verifica attraverso:

- Valutazione titoli;
- Analisi curriculare;
- Colloquio individuale.

La valutazione della Commissione esaminatrice verrà effettuata tramite l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a cento (100) di cui:

Griglia di valutazione	Punteggio max
1. Titolo di studio <ul style="list-style-type: none"> • laurea triennale (2 punti) • laurea quinquennale (6 punti) 	6

<p>2. Voto laurea</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0 punti per votazioni pari o inferiori a 90 • 1 punto per votazioni comprese tra 91 e 95 • 2 punti per votazioni comprese tra 96 e 99 • 3 punti per votazioni comprese tra 100 e 105 • 4 punti per votazioni comprese tra 106 e 109 • 7 punti per votazioni pari a 110 oppure 110 e lode 	7
<p>3. Comprovata esperienza lavorativa in posizione professionale analoga a quella per la quale viene proposta la candidatura, alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione o di una società in-house/partecipata, anche tramite contratti di somministrazione di lavoro ovvero alle dipendenze di azienda appaltatrice di corrispondenti servizi da parte di Pubblica Amministrazione o società in-house/partecipata</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
<p>4. Master universitario di I livello di almeno 60 CFU. Il Master deve riguardare tematiche in ambito economico e/o amministrativo e/o giuridico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni Master fino a un massimo di 3 punti 	3
<p>5. Master universitario di II livello di almeno 60 CFU. Il Master deve riguardare tematiche in ambito economico e/o amministrativo e/o giuridico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni Master fino a un massimo di 6 punti 	6
<p>6. Comprovata esperienza lavorativa relativa alla gestione, programmazione e monitoraggio di attività in ambito sanitario (ad esempio: Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA), Nuovo Sistema di Garanzia (NSG), Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA), Anagrafe Nazionale Assistiti (ANA), Centro Unico Prenotazione (CUP), Tessera Sanitaria (TS), Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 punti per ogni anno fino a un massimo di 9 punti 	9
<p>8. Possesso di certificazioni informatiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • con 1 certificazione informatica (1 punti) 	3

<ul style="list-style-type: none"> • con 2 certificazioni informatiche (2 punti) • superiore a 3 certificazioni informatiche (3 punti) 	
9. Colloquio individuale inerente alla verifica delle attitudini professionali richieste	60

Le esperienze professionali e gli altri titoli di cui ai precedenti punti sono valutabili in relazione all'attinenza con le attività e le competenze previste per il profilo oggetto di selezione. Per anno di esperienza si intende non meno di 12 mesi complessivi, acquisita anche presso diversi datori di lavoro o come attività di consulenza/libera professione.

Nella prima riunione utile, la Commissione fisserà i criteri per la valutazione dei candidati per i colloqui individuali.

I colloqui individuali saranno tesi alla verifica del possesso della professionalità, delle capacità e delle specifiche conoscenze e competenze richieste il profilo professionale oggetto di selezione, così come indicate all'art. 2 del presente Avviso, nonché ad approfondire gli aspetti motivazionali ed attitudinali del candidato a ricoprire la predetta posizione lavorativa.

La sede, il giorno e l'ora fissata per lo svolgimento del colloquio sarà resa nota almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sul sito internet della Molise Dati S.p.A.

Il candidato che non dovesse presentarsi nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla procedura di selezione.

La Molise Dati S.p.A. si riserva di indire una prova preselettiva inerente alle conoscenze tecniche e/o alle attitudini professionali richieste nell'Art. 2 – “Requisiti e competenze”, qualora dovessero pervenire più di 10 domande di partecipazione. Sarà cura della Commissione definire la prova preselettiva e i relativi criteri di ammissione al colloquio individuale.

Art. 7 – Formazione della graduatoria e assunzione in servizio

Al termine della selezione espletata dalla Commissione esaminatrice, sarà stilata una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio ottenuto dai candidati.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nel corso della valutazione di cui all'Art. 6 – *Modalità e criteri di selezione*. Solo i candidati con un punteggio non inferiore a 61/100 saranno considerati idonei e formeranno la graduatoria finale.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo pieno e determinato, per la durata di 36 mesi, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario con inquadramento al livello II livello full time.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati entro trenta giorni dall'assunzione a produrre la documentazione attestante i requisiti dichiarati nella domanda e richiesti dalla normativa vigente.

Trascorsi inutilmente i trenta giorni, e fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente Avviso è il dott. Nicola D'EMMA.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito istituzionale della Molise Dati nella sezione "informative privacy".

Art. 10 – Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente alla procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola D'Emma

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, INQUADRAMENTO III LIVELLO CCNL AZIENDE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO, PRESSO LA SOCIETÀ IN-HOUSE REGIONALE MOLISE DATI S.P.A. – RUOLO DI TECNICO HARDWARE/SOFTWARE

Molise Dati S.p.A., società in-house della Regione Molise in ambito ICT, ricerca n. 2 figure professionali, di cui una riservata ai lavoratori appartenenti alla categoria di cui art. 1 della L. 68/1999, a cui affidare il ruolo di:

Tecnico Hardware/software

Art. 1 – Oggetto della selezione e numero dei posti

Presso la società in-house regionale Molise Dati S.p.A. è indetta una selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti, di cui uno riservato ai lavoratori appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. 68/1999, di Tecnico Hardware/software da inquadrare al III livello con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato secondo le norme contenute nel CCNL aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario, attualmente vigente.

Art. 2 – Competenze necessarie ed attività del profilo

Il titolare della posizione sarà chiamato a garantire, sul piano tecnico e operativo, che le postazioni di lavoro gestite e/o assistite da Molise Dati S.p.A. anche presso le sedi dell'amministrazione regionale rispondano costantemente ai requisiti di piena efficacia di utilizzo, svolgendo un ruolo di risolutore delle problematiche tecniche che possono presentarsi nell'ambito dei contesti organizzativi e dei correlati processi per il cui governo vengono utilizzate le postazioni di lavoro.

L'efficace copertura del ruolo richiede il possesso delle seguenti conoscenze specifiche:

- installazione e configurazione dei principali e più recenti sistemi operativi Microsoft, con riferimento anche al software di base in ambiente MS Windows;
- installazione e configurazione di dispositivi inseriti in contesti di rete aziendale e domini Microsoft;
- networking di base (architettura LAN e Protocolli TCP/IP, DNS e VPN) e delle modalità di configurazione della rete di client e stampanti multifunzione;
- sicurezza informatica di base e delle buone pratiche nel tema della sicurezza;
- tecniche di installazione e configurazione, anche da remoto e con sistemi di distribuzione centralizzati, di prodotti software di mercato quali a titolo esemplificativo: office automation, antivirus, lettori pdf, prodotti e kit di firma digitale, prodotti di posta elettronica, installazione e configurazione di software Java JRE (java Runtime Environment);
- componentistica del PC e periferiche per l'aggiornamento della configurazione delle postazioni di lavoro (es. installazione di moduli RAM, schede di rete o altre periferiche del PC);
- principali sistemi di trouble ticketing e delle tecniche di escalation delle problematiche.

Le principali attività riconducibili al ruolo sono:



- analisi delle problematiche, pianificazione ed ottimizzazione dei tempi d'intervento per favorire l'utilizzo ottimale dei dispositivi;
- individuazione dei malfunzionamenti hardware e software sui PC e sulle periferiche ad esse collegate;
- installazione e configurazione di dispositivi inseriti in contesti di rete aziendale e domini Microsoft;
- aggiornamento della configurazione delle stazioni di lavoro (es. installazione di moduli RAM aggiuntivi, schede di rete o altre schede interne al PC);
- installazione e configurazione di prodotti software di mercato (es. office automation, antivirus, lettori pdf, prodotti e kit di firma digitale, configurazione prodotti di posta elettronica, installazione e configurazione di software Java JRE).

Per un efficace espletamento delle sopracitate attività sono richieste attitudini e capacità relazionali, spiccata capacità di problem solving, analisi e sintesi, autonomia, motivazione e team building.

Art. 3 – Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) titolo di studio: diploma di scuola media superiore;
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso oppure aver riportato condanne penali ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
- h) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori dell'avviso di selezione;
- i) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nella quale le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il possesso dei requisiti di ammissione deve evincersi dalla domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità precisate a seguire. Le candidature non in possesso anche di uno solo dei requisiti

minimi richiesti saranno escluse dal procedimento di selezione o, comunque, dall'accesso all'impiego.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del competente organo aziendale.

Art. 4 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la piattaforma dedicata (di seguito "Piattaforma") disponibile alla pagina web <https://www.molisedati.it/bando05.html>. Saranno prese in considerazione le sole candidature pervenute entro le ore 15:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (nel caso tale giorno dovesse essere sabato o festivo, la scadenza sarà posticipata al giorno lavorativo successivo).

I candidati nella home page della Piattaforma avranno accesso alla Guida Candidati tramite il comando "Consulta la guida candidati" e potranno consultare le FAQ per le indicazioni di dettaglio relative alla corretta presentazione della domanda di partecipazione. Per inviare la propria domanda di partecipazione il candidato, una volta effettuata la registrazione del proprio profilo e l'accesso tramite Spid e/o Cie, dovrà aprire la sezione "candidatura", compilare i campi previsti ed allegare quanto richiesto.

Il processo di candidatura può ritenersi correttamente concluso solo ed esclusivamente dopo la ricezione tramite e-mail della comunicazione di Candidatura completata e della relativa ricevuta all'interno della quale è riportato il Codice Candidato (numero preceduto dalla sigla COD) ed il numero di protocollo (corrispondente al numero della domanda di partecipazione).

All'interno della propria area riservata, nella sezione "Comunicazioni", i candidati potranno formulare domande o quesiti per i quali non abbiano trovato una risposta nella Guida Candidati.

La risposta alle richieste pervenute sarà inviata esclusivamente nei giorni feriali; tutte le comunicazioni pervenute durante il periodo di sospensione del servizio di comunicazioni saranno gestite nei giorni immediatamente successivi secondo l'ordine di ricezione dei messaggi.

Si invitano i candidati a finalizzare la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Le domande pervenute sulla piattaforma appositamente dedicata (entro il termine indicato) verranno valutate attraverso uno screening informatizzato delle stesse. Lo screening avverrà sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati sulla piattaforma, sia relativamente al possesso dei requisiti necessari che ai titoli preferenziali. La mancata dichiarazione di possesso di uno o più requisiti necessari o preferenziali, sarà causa di esclusione dalla selezione o di mancata attribuzione del relativo punteggio.



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

Molise Dati S.p.A. e la società incaricata Adecco S.p.A., che si occuperà della ricezione delle domande e dello svolgimento dell'iter selettivo, non si assumono alcuna responsabilità circa la mancata ricezione delle domande per qualsiasi motivo imputabile a terzi, a caso fortuito e forza maggiore. La presentazione della domanda implica inoltre l'accettazione di tutte le disposizioni di questo avviso.

Scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

I dati personali saranno trattati dalla società Adecco S.p.A. in qualità di Responsabile ai sensi e per gli effetti della normativa Privacy vigente (Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

I candidati con disabilità o DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) devono specificare, in apposito spazio disponibile nel portale di presentazione delle domande, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (solo in caso fosse necessario procedere con una prova preselettiva) in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati dovranno allegare in piattaforma la seguente documentazione:

- copia fronte-retro leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- copia del Curriculum Vitae, in formato europeo, aggiornato con l'indicazione dei requisiti specifici e dei titoli preferenziali dichiarati nella domanda;
- copia del diploma di scuola superiore o autocertificazione (o titolo equipollente);
- esclusivamente per i candidati che ne abbiano fatto richiesta, dichiarazione resa della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attestino la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi.

La regolarità e la completezza della documentazione sono richieste a pena di esclusione.

L'invio dell'istanza è a completo ed esclusivo rischio del candidato, intendendosi Molise Dati S.p.A. esonerata da qualsiasi responsabilità, anche derivante da forza maggiore, qualora la domanda di partecipazione non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del candidato.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere titolare di un indirizzo di posta elettronica da inserire nell'apposito form rinvenibile all'interno della domanda di partecipazione informatizzata. Molise Dati S.p.A. e la società di gestione del portale di presentazione delle domande di selezione non sono responsabili in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione concernente la selezione, compresi i calendari delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il sito <https://www.molisedati.it> di Molise Dati S.p.A., sezione Amministrazione





86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

Trasparente – Bandi di Concorso con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati a partecipare alla presente procedura.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, composta da un numero dispari di Commissari, incluso il Presidente, che sarà nominata dall'Amministratore Delegato della Molise Dati S.p.A. dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Ciascun membro della Commissione, all'atto dell'accettazione della nomina, dovrà dichiarare di non aver rapporti di parentela, affinità o comunque di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con i candidati. Qualora si dovesse riscontrare l'esistenza di tale impedimento si procederà alla nomina di un membro in sostituzione.

Art. 6 – Modalità e criteri di selezione

La selezione sarà condotta mediante valutazione comparativa delle candidature sulla base della rispondenza ai requisiti e verifica attraverso:

- Valutazione titoli;
- Analisi curriculare;
- Colloquio individuale.

La valutazione della Commissione esaminatrice verrà effettuata tramite l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a cento (100) di cui:

Griglia di valutazione	Punteggio max
<p>1. Comprovata esperienza lavorativa in posizione professionale analoga a quella per la quale viene proposta la candidatura, alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione o di una società in-house/partecipata, anche tramite contratti di somministrazione di lavoro ovvero alle dipendenze di azienda appaltatrice di corrispondenti servizi da parte di Pubblica Amministrazione o società in-house/partecipata</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 6 punti 	6
<p>2. Comprovata esperienza lavorativa e conoscenza nell'installazione e configurazione dei sistemi operativi Microsoft (es. MS Windows 10, MS Windows 11) e del software di base in ambiente Windows.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 5 punti 	5
<p>3. Comprovata esperienza lavorativa in attività di installazione e configurazione di dispositivi inseriti in contesti di rete aziendale e domini Microsoft.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 5 punti 	5

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

4. Comprovata esperienza lavorativa per la configurazione di dispositivi in rete LAN (Protocolli Ethernet, TCP/IP, DNS e VPN). • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 5 punti	5
5. Comprovata esperienza lavorativa nell'installazione e configurazione di software relativi alla sicurezza informatica di base e delle buone pratiche nel tema della sicurezza. • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 5 punti	5
6. Comprovata esperienza lavorativa nelle attività di installazione e configurazione anche da remoto e con sistemi di distribuzione centralizzati, di prodotti software di mercato quali a titolo esemplificativo: office automation, lettori pdf, prodotti e kit di firma digitale, configurazione prodotti di posta elettronica, installazione e configurazione di software Java JRE (Java Runtime Environment). • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 5 punti	5
7. Comprovata esperienza lavorativa nella riparazione di PC e relativa sostituzione di componenti hardware e periferiche per l'aggiornamento della configurazione delle stazioni di lavoro. • 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 5 punti	5
8. Possesso di certificazioni informatiche. • 2 punti per ogni certificazione fino a un massimo di 4 punti	4
9. Colloquio individuale inerente alla verifica delle attitudini professionali richieste.	60

Le esperienze professionali e gli altri titoli di cui ai precedenti punti sono valutabili in relazione all'attinenza con le attività e le competenze previste per il profilo oggetto di selezione. Per anno di esperienza si intende non meno di 12 mesi complessivi, acquisita anche presso diversi datori di lavoro o come attività di consulenza/libera professione.

Nella prima riunione utile, la Commissione fisserà i criteri per la valutazione dei candidati per i colloqui individuali.

I colloqui individuali saranno tesi alla verifica del possesso della professionalità, delle capacità e delle specifiche conoscenze e competenze richieste il profilo professionale oggetto di selezione, così come indicate all'art. 2 del presente Avviso, nonché ad approfondire gli aspetti motivazionali ed attitudinali del candidato a ricoprire la predetta posizione lavorativa.

La sede, il giorno e l'ora fissata per lo svolgimento del colloquio sarà resa nota almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sul sito internet della Molise Dati S.p.A.



86100 Campobasso - Via Insorti d'Ungheria, 81
Tel. 0874/6191 - Fax 0874/619615
molisedati@cert.molisedati.it

Il candidato che non dovesse presentarsi nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla procedura di selezione.

La Molise Dati S.p.A. si riserva di indire una prova preselettiva inerente alle conoscenze tecniche e/o alle attitudini professionali richieste nell'Art. 2 – “Requisiti e competenze”, qualora dovessero pervenire più di 10 domande di partecipazione. Sarà cura della Commissione definire la prova preselettiva e i relativi criteri di ammissione al colloquio individuale.

Art. 7 – Formazione della graduatoria e assunzione in servizio

Al termine della selezione espletata dalla Commissione esaminatrice, sarà stilata una graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio ottenuto dai candidati.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nel corso della valutazione di cui all'Art. 6 – *Modalità e criteri di selezione*. Solo i candidati con un punteggio non inferiore a 61/100 saranno considerati idonei e formeranno la graduatoria finale.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo pieno e indeterminato in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. aziende del Commercio, dei Servizi e del Terziario con inquadramento al livello III livello full time.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati entro trenta giorni dall'assunzione a produrre la documentazione attestante i requisiti dichiarati nella domanda e richiesti dalla normativa vigente.

Trascorsi inutilmente i trenta giorni, e fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente Avviso è il dott. Nicola D'EMMA.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito istituzionale della Molise Dati nella sezione “informative privacy”.

Art. 10 – Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente alla procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola D'Emma



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 847 del 06-06-2024

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il Responsabile dell'Istruttoria

MARIA ANTONIETTA SIMIELE

Il Dirigente

**S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo è stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: [n.2](#)

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 recante “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*”;

VISTO il D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 100 del 25/01/2018 “*Regolamento aziendale di integrazione del D.P.R. 483/97 che disciplina le modalità di conferimento dei punteggi concorsuali per la Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale –rettifica*”;

VISTO il CCNL dell’Area Sanità 2019-2021;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 97 del 26 gennaio 2023, avente ad oggetto l’approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 21 del 14 settembre 2023 ad oggetto: “*Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell’Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e Triennio 2022/2024. Provvedimenti.*”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 31 gennaio 2024 ad oggetto “*Piano Integrato di attività ed organizzazione – Triennio 2023-2025.*” Aggiornamento anno 2024”;

PRESO ATTO che il Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022 – 2024 ha previsto il reclutamento nel triennio di n. 3 dirigenti medici nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;

PRESO ATTO che l’A.S.Re.M. al fine di reclutare Dirigenti Medici nella disciplina di che trattasi ha espletato specifico concorso pubblico indetto con DDG n. 572 del 20-04-2023 con approvazione della graduatoria giusta DDG n. 1085 del 21/12/2023, in esito alla quale non è stato possibile assumere nessuna unità di personale;

PRESO ATTO che in esito alla procedura concorsuale indetta dall’A.S.Re.M. non è stato possibile coprire il fabbisogno, residuando pertanto n. 3 posti vacanti;

RICHIAMATA la normativa specifica di settore riguardante gli avvisi pubblici per assunzione a tempo determinato e, la normativa specifica di settore riguardante i concorsi pubblici per assunzione a tempo indeterminato;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 483/1997 “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N.*” che tra l’altro all’art. 27 stabilisce che ai fini dell’attribuzione del punteggio la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così di cui 20 punti per titoli e 80 punti per le prove d’esame;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell’art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023 , n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale ha modificato l’articolo 1, comma 547 del legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii si dispone specificatamente che a “*A partire dal ((secondo)) anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*” e che l’eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all’esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

VISTA la Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l’art.2-ter – Misure urgenti per l’accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione all’ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione.

RITENUTO di indire concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro presso l'A.S.Re.M., precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

RITENUTO indispensabile ed urgente, nelle more della definizione del concorso pubblico che contestualmente viene bandito, di indire avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 Dirigenti medici della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro presso A.S.Re.M.;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

per i motivi rappresentati in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.3 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n.3 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;

APPROVARE:

- il "*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;
- l'"*Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

Il Direttore della S.C. Risorse Umane*
Dott.ssa Loredana Paolozzi

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla S.C. Gestione Risorse Umane nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto rappresentato in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.3 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n.3 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;

APPROVARE:

- il “*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;
- l’*”Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro”*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DR. BRUNO CARABELLESE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AVVISO PUBBLICO
per la copertura a tempo determinato di n. 3 posti di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI
AMBIENTI DI LAVORO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente avviso è parte integrante, è indetto un Avviso Pubblico per titoli, per la copertura di n. 3 posti a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

In caso di assunzione a tempo determinato è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della sanità e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

- Legge 28 febbraio 2020, n. 8: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10) – In vigore dal 1° marzo 2020.
- Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter – Misure urgenti per l'accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è

effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare all'Avviso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico della disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Abilitazione all'esercizio della professione medica.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso pubblico e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso pubblico.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente Avviso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver effettuato l'accesso, selezionare l'avviso di interesse e successivamente su "Presenta una domanda per questa procedura".
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.M.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'Avviso pubblico.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene,

ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al presente Avviso pubblico presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso pubblico;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 5,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *"Contributo Avviso pubblico, per la copertura a tempo determinato di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro"*.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione,

pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Criteria di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500

Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblicazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster/ Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997)

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno

Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punti 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punti 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punti 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punti 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punti da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punti 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punti 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punti 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica

ricoperta e la durata del servizio stesso;

- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

6. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, iscritti regolarmente all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione., ai sensi della citata Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

7. VARIAZIONE DOMICILIO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: asrem@pec.it, oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "A.S.Re.M. Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso" precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M. www.asrem.molise.it nella sezione: Amministrazione trasparente - bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato; Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Gestione Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 6 53/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI
AMBIENTI DI LAVORO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente bando è parte integrante, è indetto un Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

La graduatoria generale di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la A.S.Re.M. quale sede di prima nomina.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.

Trovano altresì applicazione le previsioni di cui all'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii.; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell'art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M: www.asrem.molise.it AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: cliccando sul seguente percorso: - bandi di concorsi – bandi per assunzioni a tempo indeterminato;

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 365 dell'11/04/2014, dovrà essere allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato mediante bonifico sul conto: BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti

di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;
- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando, ai sensi dell'art. 1 c. 547, 548 e 548 *bis* della L. 30/12/2018, n. 145 e ss.mm.ii (Legge di Bilancio per il 2019).

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la

richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum Vitae" e "Concorsi".
- Il candidato potrà compilare il Curriculum Vitae inserendo titoli ed esperienze professionali possedute e, eventualmente, trasferire tali dati all'interno della candidatura per la procedura prescelta. Sarà anche possibile accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare direttamente domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del bando di concorso

sulla G.U.R.I..

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall' art. 3 co. 4-bis del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con l. n. 113 del 6 agosto del 2021, potrà dichiarare nella domanda di partecipazione nella sezione "Requisiti generici", lo stato di DSA e l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; sarà altresì necessario allegare una certificazione medica rilasciata da una Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di DSA.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;

- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.molise.it.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o con modalità diverse dalla procedura telematica, è disposta con Provvedimento dell'Ente. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento dell'Ente.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 5,25, e 29 del

DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del DPR 484/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di A.S.Re.M. – S.C. Risorse Umane – Via Ugo Pretella,1 86100 Campobasso – alle ore 10.00 (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno nella data, luogo ed ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli così ripartiti:

titoli di carriera	max punti 10
titoli accademici e di studio	max punti 3
pubblicazioni e i titoli scientifici	max punti 3
curriculum formativo e professionale	max punti 4
- 80 punti per le prove di esame così ripartiti:

prova scritta	max punti 30
prova pratica	max punti 30
prova orale	max punti 20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Prove d'esame

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12 e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

- a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero

del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall' art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Publicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Publicazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster /Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punti 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punti 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punti 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punti 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);

Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punti da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punti 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punti 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punti 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

8. DIARIO PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

I concorrenti ammessi a sostenere le prove del concorso saranno convocati, senza invio di comunicazione al domicilio, tramite pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e pratica e almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti al concorso sia contenuto, l'Amministrazione si riserva di sostituire la predetta pubblicazione con una comunicazione personale, tramite pec, ai candidati.

Gli avvisi di convocazione saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

Nel caso in cui il diario delle prove preveda la convocazione a più prove concorsuali, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse.

Si ricorda, a questo proposito, che la Gazzetta Ufficiale – 4a serie speciale – viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica e orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Inoltre, per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Molise, A.S.Re.M. potrà prevedere di far svolgere le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

Nel caso in cui la prova scritta e la prova pratica vengano svolte nella stessa sessione di esame, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e della prova pratica.

La convocazione alla prova orale di coloro che avranno superato le prime due prove concorsuali (scritta e pratica) avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di A.S.Re.M., nella suddetta sezione, almeno 20 giorni prima della prova stessa.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali, potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di Emergenza COVID-19, potrà essere prevista la modalità telematica sia per le riunioni della commissione, sia per lo svolgimento dei colloqui (nei casi previsti dalla normativa), garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

9. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire

secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

10. MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio dell'A.S.Re.M.:

- PEC
- Raccomandata AR o raccomandata 1
- E-mail

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

11. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della A.S.Re.M. ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

13. NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e

contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

A.S.Re.M. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 653/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 858 del 06-06-2024

**OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E
CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI
ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N. 1
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA**

Il Responsabile dell'Istruttoria

MARIA ANTONIETTA SIMIELE

Il Dirigente

**S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo è stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: [n.2](#)

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 recante “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*”;

VISTO il D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 100 del 25/01/2018 “*Regolamento aziendale di integrazione del D.P.R. 483/97 che disciplina le modalità di conferimento dei punteggi concorsuali per la Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale –rettifica*”;

VISTO il CCNL dell’Area Sanità 2019-2021;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 97 del 26 gennaio 2023, avente ad oggetto l’approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 21 del 14 settembre 2023 ad oggetto: “*Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell’Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e Triennio 2022/2024. Provvedimenti.*”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 31 gennaio 2024 ad oggetto “*Piano Integrato di attività ed organizzazione – Triennio 2023-2025.*” Aggiornamento anno 2024”;

PRESO ATTO che il Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022 – 2024 ha previsto il reclutamento nel triennio di n. 1 unità di dirigente medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria;

RICHIAMATA la normativa specifica di settore riguardante gli avvisi pubblici per assunzione a tempo determinato e, la normativa specifica di settore riguardante i concorsi pubblici per assunzione a tempo indeterminato;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 483/1997 “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N.*” che tra l’altro all’art. 27 stabilisce che ai fini dell’attribuzione del punteggio la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così di cui 20 punti per titoli e 80 punti per le prove d’esame;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell’art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023 , n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale ha modificato l’articolo 1, comma 547 del legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii si dispone specificatamente che a “*A partire dal ((secondo)) anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*” e che l’eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all’esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

VISTA la Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l’art.2-ter – Misure urgenti per l’accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione all’ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione.

RITENUTO di indire concorso pubblico per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria presso l’A.S.Re.M., precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

RITENUTO indispensabile ed urgente, nelle more della definizione del concorso pubblico che contestualmente viene bandito, di indire avviso pubblico, per soli titoli, per l’assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente

medico della disciplina di Otorinolaringoiatria presso A.S.Re.M.;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

per i motivi rappresentati in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria;

APPROVARE:

- il "*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;
- l'"*Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

Il Direttore della S.C. Risorse Umane*
Dott.ssa Loredana Paolozzi

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla S.C. Gestione Risorse Umane nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto rappresentato in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria;

APPROVARE:

- il "*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1*

posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;

- l'”*Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DR. BRUNO CARABELLESE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AVVISO PUBBLICO
per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente avviso è parte integrante, è indetto un Avviso Pubblico per titoli, per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria ;

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

In caso di assunzione a tempo determinato è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della sanità e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

- Legge 28 febbraio 2020, n. 8: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10) – In vigore dal 1° marzo 2020.
- Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter – Misure urgenti per l'accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008

modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Otorinolaringoiatria**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare all'Avviso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico della disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Abilitazione all'esercizio della professione medica.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso pubblico e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso pubblico.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente Avviso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver effettuato l'accesso, selezionare l'avviso di interesse e successivamente su "Presenta una domanda per questa procedura".
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.M.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'Avviso pubblico.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al presente Avviso pubblico presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso pubblico;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 5,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *"Contributo Avviso pubblico, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria"*.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non

pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250

Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblcazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblcazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster/ Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max1,00)

Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punt 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punt 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punt 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punt 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punt 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punt 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punt da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punt 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punt 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punt 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punt 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di

laurea;

- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

6. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, iscritti regolarmente all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione., ai sensi della citata Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

7. VARIAZIONE DOMICILIO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: asrem@pec.it, oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "A.S.Re.M. Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso" precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M. www.asrem.molise.it nella sezione: Amministrazione trasparente - bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato; Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Gestione Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 6 53/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente bando è parte integrante, è indetto un Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria.

La graduatoria generale di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la A.S.Re.M. quale sede di prima nomina.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.

Trovano altresì applicazione le previsioni di cui all'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii.; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell'art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M: www.asrem.molise.it AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: cliccando sul seguente percorso: - bandi di concorsi – bandi per assunzioni a tempo indeterminato;

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 365 dell'11/04/2014, dovrà essere allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato mediante bonifico sul conto: BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT03B0538703800000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;
- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Otorinolaringoiatria** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando, ai sensi dell'art. 1 c. 547, 548 e 548 *bis* della L. 30/12/2018, n. 145 e ss.mm.ii (Legge di Bilancio per il 2019).

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo

indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum Vitae" e "Concorsi".
- Il candidato potrà compilare il Curriculum Vitae inserendo titoli ed esperienze professionali possedute e, eventualmente, trasferire tali dati all'interno della candidatura per la procedura prescelta. Sarà anche possibile accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare direttamente domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del bando di concorso sulla G.U.R.I..

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente

bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall' art. 3 co. 4-bis del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con l. n. 113 del 6 agosto del 2021, potrà dichiarare nella domanda di partecipazione nella sezione "Requisiti generici", lo stato di DSA e l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; sarà altresì necessario allegare una certificazione medica rilasciata da una Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di DSA.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;

- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.molise.it.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o con modalità diverse dalla procedura telematica, è disposta con Provvedimento dell'Ente. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento dell'Ente.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 5,25, e 29 del DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del DPR 484/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di A.S.Re.M. – S.C. Risorse Umane – Via Ugo Pretella,1 86100 Campobasso – alle ore 10.00 (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui i componenti sorteggiati non

accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno nella data, luogo ed ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli così ripartiti:

titoli di carriera	max punti 10
titoli accademici e di studio	max punti 3
pubblicazioni e i titoli scientifici	max punti 3
curriculum formativo e professionale	max punti 4
- 80 punti per le prove di esame così ripartiti:

prova scritta	max punti 30
prova pratica	max punti 30
prova orale	max punti 20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Prove d'esame

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12 e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina	Punti 0,500 per anno

a concorso	
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblcazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblcazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster /Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punti 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punti 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punti 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punti 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)

Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punti da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punti 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punti 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punti 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

8. DIARIO PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

I concorrenti ammessi a sostenere le prove del concorso saranno convocati, senza invio di comunicazione al domicilio, tramite pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e pratica e almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti al concorso sia contenuto, l'Amministrazione si riserva di sostituire la predetta pubblicazione con una comunicazione personale, tramite pec, ai candidati.

Gli avvisi di convocazione saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di A.S.Re.M.

(www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

Nel caso in cui il diario delle prove preveda la convocazione a più prove concorsuali, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse.

Si ricorda, a questo proposito, che la Gazzetta Ufficiale – 4a serie speciale – viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica e orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Inoltre, per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Molise, A.S.Re.M. potrà prevedere di far svolgere le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

Nel caso in cui la prova scritta e la prova pratica vengano svolte nella stessa sessione di esame, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e della prova pratica.

La convocazione alla prova orale di coloro che avranno superato le prime due prove concorsuali (scritta e pratica) avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di A.S.Re.M., nella suddetta sezione, almeno 20 giorni prima della prova stessa.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali, potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di Emergenza COVID-19, potrà essere prevista la modalità telematica sia per le riunioni della commissione, sia per lo svolgimento dei colloqui (nei casi previsti dalla normativa), garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

9. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art.

5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

10. MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio dell'A.S.Re.M.:

- PEC
- Raccomandata AR o raccomandata 1
- E-mail

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

11. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della A.S.Re.M. ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

13. NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio

Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

A.S.Re.M. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 653/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 878 del 14-06-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO PERSONALE MEDICO PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO

Il Responsabile dell'Istruttoria

ROBERTA VALLONE

Il Dirigente

**S.C. INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO
E SOCIO SANITARIA
GIOVANNA BUONO**

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO E SOCIO SANITARIA, GIOVANNA BUONO, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo è stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: [n.2](#)

RICHIAMATA le nota prot. n. 57176 del 24/05/2024 con la quale il Dirigente responsabile della S.S. Tutela della Salute in Carcere ha evidenziato il seguente fabbisogno di medici da dedicare all'assistenza penitenziaria presso gli Istituti penitenziari di Campobasso, Isernia e Larino:

- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI CAMPOBASSO;
- 1 incarico di 24 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI CAMPOBASSO;
- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI LARINO;
- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI ISERNIA;

RICHIAMATO il vigente ACN del 04/04/2024 che dedica il capo IV alla disciplina dell'assistenza negli Istituti Penitenziari;

LETTO in particolare l'art. 72 dell'ACN 04/04/2024 il quale stabilisce che *le Aziende valutano il fabbisogno di medici e verificano la possibilità di assegnare ore disponibili ai medici con incarico a tempo indeterminato, per realizzare il completamento orario, prima di procedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti sul Bollettino Ufficiale...*;

ACCERTATO che gli Istituti Penitenziari del Molise sono carenti di personale medico con incarico a tempo indeterminato per cui non vi è possibilità di realizzare il completamento orario;

RITENUTO necessario conferire incarichi a tempo indeterminato al fine di garantire stabilità del personale medico presso gli Istituti Penitenziari di Campobasso, Isernia e Larino e sopperire alla persistente carenza di organico;

DATO ATTO che la Regione Molise con apposito Decreto del Commissario ad Actan.11 del 12 febbraio 2024 ha previsto un'ulteriore indennità oraria di rischio pari ad € 6,97 , in aggiunta a quelle previste dall'art. 75 comma 1 e 2 dell'ACN 04/04/2024;

RITENUTO, pertanto, di indire avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato per garantire l'assistenza penitenziaria;

PROPONE

Per quanto detto in narrativa, di:

APPROVARE l'avviso pubblico, finalizzato all'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato per garantire l'assistenza penitenziaria presso gli Istituti penitenziari di Campobasso, Isernia e Larino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente ai modelli di domanda A) e B);

DARE ATTO che la Regione Molise con apposito Decreto del Commissario ad Acta n. 11 del 12 febbraio 2024 ha previsto un'ulteriore indennità oraria di rischio pari ad € 6,97, in aggiunta a quella prevista dall'art. 75 comma 1 e 2 dell'ACN 04/04/2024;

TRASMETTERE il presente atto alla Regione Molise per la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.M.;

TRASMETTERE la presente Deliberazione al Dirigente Responsabile della S.S. Tutela della Salute in carcere;

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Direttore f.f. della S.C. Integrazione Ospedale Territorio
e Socio Sanitaria
Avv. Giovanna BUONO

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla S.C. Integrazione Ospedale Territorio e Socio Sanitaria, nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal e proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato, di:

APPROVARE l'avviso pubblico, finalizzato all'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato per garantire l'assistenza penitenziaria presso gli Istituti penitenziari di Campobasso, Isernia e Larino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente ai modelli di domanda A) e B);

DARE ATTO che la Regione Molise con apposito Decreto del Commissario ad Acta n. 11 del 12 febbraio 2024 ha previsto un'ulteriore indennità oraria di rischio pari ad € 6,97, in aggiunta a quella prevista dall'art. 75 comma 1 e 2 dell'ACN 04/04/2024;

TRASMETTERE il presente atto alla Regione Molise per la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.M.;

TRASMETTERE la presente Deliberazione al Dirigente Responsabile della S.S. Tutela della Salute in carcere;

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

IL DIRETTORE SANITARIO *
DR. BRUNO CARABELLESE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Prov. del Direttore Generale n. 878 del 14/06/2024

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO DI ASSISTENZA PENITENZIARIA PRESSO LA A.S.Re.M. ISTITUTI PENITENZIARI DI CAMPOBASSO-ISERNIA-LARINO

Ai sensi dell'A.C.N. del 04/04/2024, valutato il fabbisogno di medici per l'assistenza penitenziaria è indetto avviso pubblico per l'assegnazione dei seguenti incarichi a tempo indeterminato:

- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI CAMPOBASSO;
- 1 incarico di 24 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI CAMPOBASSO;
- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI LARINO;
- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI ISERNIA;

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I medici interessati alla copertura degli incarichi carenti per l'Assistenza Penitenziaria, entro il termine perentorio di **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, possono presentare all'ASReM domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi secondo i fac simili allegati (A e B).

Alla domanda va allegata la copia di un documento di identità in corso di validità.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

La domanda, **in bollo da € 16,00, a pena di esclusione, debitamente annullato tramite l'apposizione della propria firma sul bollo stesso,** deve essere inviata **UNICAMENTE A MEZZO PEC IN FORMATO PDF**(altri formati o fotografie non verranno presi in considerazione) entro il termine indicato precedentemente al seguente indirizzo:

asrem@pec.it c.a. S.C. Integrazione Ospedale Territorio e Socio Sanitaria – indicando tassativamente nell'Oggetto : **DOMANDA INCARICO ISTITUTI PENITENZIARI**

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nell'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o la mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo rispetto a quello indicato sulla domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano state spedite oltre il termine previsto. **La domanda non corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità comporta l'esclusione dalla graduatoria.**

REQUISITI

Possono concorrere al conferimento degli incarichi:

PER TRASFERIMENTO:

a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza penitenziaria da almeno un anno.

I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

PER GRADUATORIA:

b) i medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva per la medicina generale valevole per l'anno 2024;

c) i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 2 dell'art. 72 ACN 04/04/2024;

d) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non compresi nella lettera c) ;

e) I medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione;

f) I medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione.

I medici di cui al comma 3, lett. a) ACN 04/04/2024, art. 72, possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento e sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'assistenza penitenziaria detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico.

I medici di cui al comma 3, lettera b), ACN 04/04/2024, art 72, sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) Punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 19;

b) punti 5 ai medici che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

c) punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione, i medici di cui alle lettere dalla b) alla f) saranno graduati in base all'anzianità di servizio prestato presso gli istituti penitenziari.

In caso di pari posizione, i medici di cui al comma 3, lettera c) e lettera d) ACN 04/04/2024 art 72, sono graduati nell'ordine di minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea ed anzianità di laurea.

I medici di cui al comma 3, lettere e) ed f) ACN 04/04/2024 art 72, sono graduati nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minor età al conseguimento del diploma di laurea il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

CONFERIMENTO INCARICHI

L'A.S.Re.M, in base a quanto stabilito dall'art. 72 dell'ACN 04/04/2024 interpella i medici di cui al comma 3, lettera a), successivamente i medici di cui alla lettera b), i medici di cui alla lettera c), i medici di cui alla lettera d) ed infine i medici di cui alla lettera e) ed f). I medici di cui alle lettere c), d), e) ed f) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza.

Lo stato giuridico ed economico è stabilito dall'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 04/04/2024 –sezione medicina penitenziaria, nonché dal DCA della Regione Molise n. 11 del 12 febbraio 2024 , il quale prevede un ulteriore indennità oraria di rischio pari ad € 6,97

Campobasso,

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Di Santo

ALL. A**Domanda di partecipazione alla assegnazione
degli incarichi a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria
(per trasferimento)**

Marca da bollo da € 16,00

asrem@pec.itS.C. Integrazione Ospedale Territorio
e Socio Sanitaria

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ il _____ Codice
Fiscale _____
residente a _____ cap _____ Via _____ Recapito
telefonico : _____ e-mail _____
Domicilio di recapito se diverso dalla residenza _____
Indirizzo PEC _____ laureato/a in
Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data
_____ con voto _____ abilitato/a il _____
iscritto/a all'Ordine dei Medici della provincia di _____ n° _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 72 dell'A.C.N. 04/04/2024 per la medicina penitenziaria, per l'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato per l'assistenza penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. _____ del _____ e segnatamente per le seguenti sedi (in ordine di preferenza):

- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI CAMPOBASSO;
- 1 incarico di 24 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI CAMPOBASSO;

- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI LARINO;
- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI ISERNIA;

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e del decadimento dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

1. di essere residente _____ Prov. _____ c.a.p. _____ Via _____ dal _____
2. di essere titolare di incarico nell'assistenza penitenziaria a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale di _____ Distretto di _____ Regione _____ dal _____
3. di essere/non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità prevista dal vigente A.C.N. per la medicina generale.

Si impegna a comunicare all'Azienda ogni variazione delle condizioni sopraindicate anche con riferimento a situazioni di incompatibilità.

Dichiara inoltre di essere consapevole che la graduatoria relativa al presente avviso nonché i nominativi degli esclusi sarà pubblicata sul sito aziendale e di dare il proprio assenso.

La PEC a cui inviare ogni comunicazione in merito compresa l'eventuale convocazione è la seguente: _____

Data _____ Firma _____

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità

ALL. B**Domanda di partecipazione alla assegnazione
degli incarichi di assistenza penitenziaria**
(per graduatoria)

Marca da bollo da € 16,00

asrem@pec.itS.C. Integrazione Ospedale Territorio
e Socio Sanitaria

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ il _____ Codice
Fiscale _____
residente a _____ cap _____ Via _____ Recapito
telefonico : _____ e-mail _____
Domicilio di recapito se diverso dalla residenza _____
Indirizzo PEC _____ laureato/a in
Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data
_____ con voto _____ abilitato/a il _____
iscritto/a all'Ordine dei Medici della provincia di _____ n° _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 72 dell'ACN 2022 per l'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato per l'assistenza penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. _____ del _____ e segnatamente(barrare la casella di interesse):

- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASACIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI CAMPOBASSO;
- 1 incarico di 24 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI CAMPOBASSO;
- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI LARINO;
- 1 incarico di 36 ore settimanali presso la CASA CIRCONDARIALE E RECLUSIONE DI ISERNIA;

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e del decadimento dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- 1) Di essere iscritto nella graduatoria regionale definitiva valida per l'anno 2024 con punti _____
- 2) di aver acquisito, in data _____ il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 2 dell'art. 72 ACN 04/04/2024;
- 3) di aver acquisito, in data _____ il diploma di formazione specifica in medicina generale per i medici non compresi nel punto 2)
- 4) di rientrare nella tipologia: medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione, e di frequentare il _____ (indicare l'anno di Corso);
- 5) di rientrare nella tipologia: medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione, e di frequentare il _____ (indicare l'anno di Corso);
- 6) di aver prestato servizio presso _____ la Casa Circondariale di _____ nella Regione _____ dal _____ al _____
- 7) di aver prestato servizio presso _____ la Casa Circondariale di _____ nella Regione _____ dal _____ al _____
- 8) di aver prestato servizio presso _____ la Casa Circondariale di _____ nella Regione _____ dal _____ al _____
- 9) di aver prestato servizio presso _____ la Casa Circondariale di _____ nella Regione _____ dal _____ al _____

Dichiara inoltre di essere consapevole che la graduatoria relativa al presente avviso nonché i nominativi degli esclusi sarà pubblicata sul sito aziendale e di dare il proprio assenso.

La PEC a cui inviare ogni comunicazione in merito compresa l'eventuale convocazione è la seguente: _____

Data _____

Firma _____

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 899 del 16-06-2024

**OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E
CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI
ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N.1
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

Il Responsabile dell'Istruttoria

MARIA ANTONIETTA SIMIELE

Il Dirigente

**S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo è stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: [n.2](#)

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 recante *“Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”*;

VISTO il D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 100 del 25/01/2018 *“Regolamento aziendale di integrazione del D.P.R. 483/97 che disciplina le modalità di conferimento dei punteggi concorsuali per la Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale –rettifica”*;

VISTO il CCNL dell’Area Sanità 2019-2021;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 97 del 26 gennaio 2023, avente ad oggetto l’approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 21 del 14 settembre 2023 ad oggetto: *“Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell’Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e Triennio 2022/2024. Provvedimenti.”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 31 gennaio 2024 ad oggetto *“Piano Integrato di attività ed organizzazione – Triennio 2023-2025.”* Aggiornamento anno 2024”;

PRESO ATTO che il Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022 – 2024 ha previsto il reclutamento nel triennio di n. 8 dirigenti medici nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia;

PRESO ATTO che al fine di reclutare i Dirigenti Medici nella predetta disciplina l’A.S.Re.M. ha indetto le seguenti procedure concorsuali:

- Prov. D.G. n. 370 del 04/04/2021- e Presa Atto assenza istanze di cui al Prov. D.G. n. 1566 del 23/12/2021;
- Prov. D.G. n. 828 del 13/07/2021 e Approvazione graduatoria di cui al Prov. D.G. n. 438 del 04/04/2022;
- Prov. D.G. n. 654 del 25/05/2022 e Approvazione graduatoria Prov. D.G. n. 1385 del 18/11/2022;
- Prov. D.G. n. 285 del 28/02/2023 Approvazione Graduatoria di cui al Prov. C.S. n. 518 del 04/08/2023;
- Prov. CS N. 648 del 14-09-2023 e Approvazione Graduatoria Prov. DG n. 543 del 24/03/2024;

PRESO ATTO che in esito alle procedure concorsuali indette dall’A.S.Re.M. non è stato possibile coprire l’intero fabbisogno, residuando n. 1 posto vacante;

PRESO ATTO che in esito alla suddetta procedura non è stato possibile ricoprire integralmente il fabbisogno programmato;

RICHIAMATA la normativa specifica di settore riguardante gli avvisi pubblici per assunzione a tempo determinato e, la normativa specifica di settore riguardante i concorsi pubblici per assunzione a tempo indeterminato;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 483/1997 *“Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N.”* che tra l’altro all’art. 27 stabilisce che ai fini dell’attribuzione del punteggio la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così di cui 20 punti per titoli e 80 punti per le prove d’esame;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell’art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023 , n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51,

recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale ha modificato l'articolo 1, comma 547 del legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii si dispone specificatamente che a *“A partire dal ((secondo)) anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata”* e che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

VISTA la Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter – Misure urgenti per l'accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione.

RITENUTO di indire concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia presso l'A.S.Re.M., precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

RITENUTO indispensabile ed urgente, nelle more della definizione del concorso pubblico che contestualmente viene bandito, di indire avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia presso A.S.Re.M.;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

per i motivi rappresentati in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia;

APPROVARE:

- il *“Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia”*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;
- l'*“Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia”*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

Il Direttore della S.C. Risorse Umane*

Dott.ssa Loredana Paolozzi

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla S.C. Gestione Risorse Umane nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto rappresentato in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia;

APPROVARE:

- il "*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;
- l'"*Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DR. BRUNO CARABELLESE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AVVISO PUBBLICO
per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente avviso è parte integrante, è indetto un Avviso Pubblico per titoli, per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia;

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

In caso di assunzione a tempo determinato è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della sanità e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

- Legge 28 febbraio 2020, n. 8: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10) – In vigore dal 1° marzo 2020.
- Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter – Misure urgenti per l'accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008

modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Ginecologia e Ostetricia**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare all'Avviso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico della disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Abilitazione all'esercizio della professione medica.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso pubblico e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso pubblico.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente Avviso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver effettuato l'accesso, selezionare l'avviso di interesse e successivamente su "Presenta una domanda per questa procedura".
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.M.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'Avviso pubblico.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al presente Avviso pubblico presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso pubblico;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 5,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *"Contributo Avviso pubblico, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia"*.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non

pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250

Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblcazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblcazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster/ Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max1,00)

Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punt (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punt (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punt (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punt (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punt (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punt (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punt da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punt (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punt 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punt 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punt 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di

laurea;

- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

6. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, iscritti regolarmente all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione., ai sensi della citata Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

7. VARIAZIONE DOMICILIO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: asrem@pec.it, oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "A.S.Re.M. Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso" precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M. www.asrem.molise.it nella sezione: Amministrazione trasparente - bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato; Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Gestione Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 6 53/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente bando è parte integrante, è indetto un Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

La graduatoria generale di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la A.S.Re.M. quale sede di prima nomina.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.

Trovano altresì applicazione le previsioni di cui all'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell'art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M: www.asrem.molise.it AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: cliccando sul seguente percorso: - bandi di concorsi – bandi per assunzioni a tempo indeterminato;

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 365 dell'11/04/2014, dovrà essere allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato mediante bonifico sul conto: BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;
- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Ginecologia e Ostetricia** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando, ai sensi dell'art. 1 c. 547, 548 e 548 *bis* della L. 30/12/2018, n. 145 e ss.mm.ii (Legge di Bilancio per il 2019).

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo

indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum Vitae" e "Concorsi".
- Il candidato potrà compilare il Curriculum Vitae inserendo titoli ed esperienze professionali possedute e, eventualmente, trasferire tali dati all'interno della candidatura per la procedura prescelta. Sarà anche possibile accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare direttamente domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del bando di concorso sulla G.U.R.I..

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente

bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall' art. 3 co. 4-bis del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con l. n. 113 del 6 agosto del 2021, potrà dichiarare nella domanda di partecipazione nella sezione "Requisiti generici", lo stato di DSA e l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; sarà altresì necessario allegare una certificazione medica rilasciata da una Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di DSA.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;

- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.molise.it.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o con modalità diverse dalla procedura telematica, è disposta con Provvedimento dell'Ente. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento dell'Ente.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 5,25, e 29 del DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del DPR 484/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di A.S.Re.M. – S.C. Risorse Umane – Via Ugo Pretella,1 86100 Campobasso – alle ore 10.00 (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui i componenti sorteggiati non

accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno nella data, luogo ed ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli così ripartiti:

titoli di carriera	max punti 10
titoli accademici e di studio	max punti 3
pubblicazioni e i titoli scientifici	max punti 3
curriculum formativo e professionale	max punti 4
- 80 punti per le prove di esame così ripartiti:

prova scritta	max punti 30
prova pratica	max punti 30
prova orale	max punti 20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Prove d'esame

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12 e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina	Punti 0,500 per anno

a concorso	
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblcazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblcazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster /Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punti 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punti 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punti 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punti 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)

Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punti da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punti 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punti 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punti 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

8. DIARIO PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

I concorrenti ammessi a sostenere le prove del concorso saranno convocati, senza invio di comunicazione al domicilio, tramite pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e pratica e almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti al concorso sia contenuto, l'Amministrazione si riserva di sostituire la predetta pubblicazione con una comunicazione personale, tramite pec, ai candidati.

Gli avvisi di convocazione saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di A.S.Re.M.

(www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

Nel caso in cui il diario delle prove preveda la convocazione a più prove concorsuali, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse.

Si ricorda, a questo proposito, che la Gazzetta Ufficiale – 4a serie speciale – viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica e orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Inoltre, per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Molise, A.S.Re.M. potrà prevedere di far svolgere le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

Nel caso in cui la prova scritta e la prova pratica vengano svolte nella stessa sessione di esame, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e della prova pratica.

La convocazione alla prova orale di coloro che avranno superato le prime due prove concorsuali (scritta e pratica) avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di A.S.Re.M., nella suddetta sezione, almeno 20 giorni prima della prova stessa.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali, potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di Emergenza COVID-19, potrà essere prevista la modalità telematica sia per le riunioni della commissione, sia per lo svolgimento dei colloqui (nei casi previsti dalla normativa), garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

9. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art.

5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

10. MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio dell'A.S.Re.M.:

- PEC
- Raccomandata AR o raccomandata 1
- E-mail

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

11. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della A.S.Re.M. ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

13. NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio

Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

A.S.Re.M. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 653/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 906 del 17-06-2024

**OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E
CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI
ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N. 1
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA**

Il Responsabile dell'Istruttoria

MARIA ANTONIETTA SIMIELE

Il Dirigente

**S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo è stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: [n.2](#)

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 recante “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*”;

VISTO il D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 100 del 25/01/2018 “*Regolamento aziendale di integrazione del D.P.R. 483/97 che disciplina le modalità di conferimento dei punteggi concorsuali per la Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale –rettifica*”;

VISTO il CCNL dell’Area Sanità 2019-2021;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 97 del 26 gennaio 2023, avente ad oggetto l’approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 21 del 14 settembre 2023 ad oggetto: “*Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell’Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e Triennio 2022/2024. Provvedimenti.*”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 31 gennaio 2024 ad oggetto “*Piano Integrato di attività ed organizzazione – Triennio 2023-2025.*” Aggiornamento anno 2024”;

PRESO ATTO che il Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022 – 2024, ha previsto il reclutamento per l’anno 2024 di n. 1 unità di dirigente medico nella disciplina di Nefrologia;

RICHIAMATA la normativa specifica di settore riguardante gli avvisi pubblici per assunzione a tempo determinato e, la normativa specifica di settore riguardante i concorsi pubblici per assunzione a tempo indeterminato;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 483/1997 “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N.*” che tra l’altro all’art. 27 stabilisce che ai fini dell’attribuzione del punteggio la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così di cui 20 punti per titoli e 80 punti per le prove d’esame;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell’art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023 , n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale ha modificato l’articolo 1, comma 547 del legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii si dispone specificatamente che a “*A partire dal ((secondo)) anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*” e che l’eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all’esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

VISTA la Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l’art.2-ter – Misure urgenti per l’accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione all’ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione.

RITENUTO di indire concorso pubblico per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia presso l’A.S.Re.M., precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

RITENUTO indispensabile ed urgente, nelle more della definizione del concorso pubblico che contestualmente viene bandito, di indire avviso pubblico, per soli titoli, per l’assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente

medico della disciplina di Nefrologia presso A.S.Re.M.;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

per i motivi rappresentati in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia;

APPROVARE:

- il "*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;
- l'"*Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

Il Direttore della S.C. Risorse Umane*
Dott.ssa Loredana Paolozzi

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla S.C. Gestione Risorse Umane nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto rappresentato in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n.1 Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia;

APPROVARE:

- il "*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1*

posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;

- l’*Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l’allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l’allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all’Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell’Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DR. BRUNO CARABELLESE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AVVISO PUBBLICO
per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di NEFROLOGIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente avviso è parte integrante, è indetto un Avviso Pubblico per titoli, per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia ;

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

In caso di assunzione a tempo determinato è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della sanità e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

- Legge 28 febbraio 2020, n. 8: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10) – In vigore dal 1° marzo 2020.
- Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter – Misure urgenti per l'accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008

modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Nefrologia**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare all'Avviso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico della disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Abilitazione all'esercizio della professione medica.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso pubblico e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso pubblico.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente Avviso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver effettuato l'accesso, selezionare l'avviso di interesse e successivamente su "Presenta una domanda per questa procedura".
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.M.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'Avviso pubblico.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al presente Avviso pubblico presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso pubblico;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 5,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *"Contributo Avviso pubblico, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia"*.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non

pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Criteria di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250

Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblcazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblcazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster/ Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max1,00)

Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punt 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punt 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punt 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punt 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punt 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punt 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punt da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punt 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punt 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punt 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punt 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di

laurea;

- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

6. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, iscritti regolarmente all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione., ai sensi della citata Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

7. VARIAZIONE DOMICILIO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: asrem@pec.it, oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "A.S.Re.M. Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso" precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M. www.asrem.molise.it nella sezione: Amministrazione trasparente - bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato; Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Gestione Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 6 53/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di NEFROLOGIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente bando è parte integrante, è indetto un Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia.

La graduatoria generale di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la A.S.Re.M. quale sede di prima nomina.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.

Trovano altresì applicazione le previsioni di cui all'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii.; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell'art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M: www.asrem.molise.it AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: cliccando sul seguente percorso: - bandi di concorsi – bandi per assunzioni a tempo indeterminato;

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 365 dell'11/04/2014, dovrà essere allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato mediante bonifico sul conto: BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Nefrologia** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando, ai sensi dell'art. 1 c. 547, 548 e 548 *bis* della L. 30/12/2018, n. 145 e ss.mm.ii (Legge di Bilancio per il 2019).

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum Vitae" e "Concorsi".
- Il candidato potrà compilare il Curriculum Vitae inserendo titoli ed esperienze professionali possedute e, eventualmente, trasferire tali dati all'interno della candidatura per la procedura prescelta. Sarà anche possibile accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare direttamente domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del bando di concorso sulla G.U.R.I..

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed

esami».

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall' art. 3 co. 4-bis del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con l. n. 113 del 6 agosto del 2021, potrà dichiarare nella domanda di partecipazione nella sezione "Requisiti generici", lo stato di DSA e l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; sarà altresì necessario allegare una certificazione medica rilasciata da una Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di DSA.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale

a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.molise.it.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o con modalità diverse dalla procedura telematica, è disposta con Provvedimento dell'Ente. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento dell'Ente.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 5,25, e 29 del DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del DPR 484/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di A.S.Re.M. – S.C. Risorse Umane – Via Ugo Pretella,1 86100 Campobasso – alle ore 10.00 (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si

effettueranno nella data, luogo ed ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli così ripartiti:

titoli di carriera	max punti 10
titoli accademici e di studio	max punti 3
pubblicazioni e i titoli scientifici	max punti 3
curriculum formativo e professionale	max punti 4
- 80 punti per le prove di esame così ripartiti:

prova scritta	max punti 30
prova pratica	max punti 30
prova orale	max punti 20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Prove d'esame

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12 e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno

Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall' art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblcazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblcazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster /Comunicazioni Convegno/Congresso, case report a	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punti 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punti 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punti 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punti 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punti da 0 a 2,00

Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punti 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punti 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punti 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

8. DIARIO PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

I concorrenti ammessi a sostenere le prove del concorso saranno convocati, senza invio di comunicazione al domicilio, tramite pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e pratica e almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti al concorso sia contenuto, l'Amministrazione si riserva di sostituire la predetta pubblicazione con una comunicazione personale, tramite pec, ai candidati.

Gli avvisi di convocazione saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

Nel caso in cui il diario delle prove preveda la convocazione a più prove concorsuali, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse.

Si ricorda, a questo proposito, che la Gazzetta Ufficiale – 4a serie speciale – viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica e orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Inoltre, per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Molise, A.S.Re.M. potrà prevedere di far svolgere le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

Nel caso in cui la prova scritta e la prova pratica vengano svolte nella stessa sessione di esame, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e della prova pratica.

La convocazione alla prova orale di coloro che avranno superato le prime due prove concorsuali (scritta e pratica) avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di A.S.Re.M., nella suddetta sezione, almeno 20 giorni prima della prova stessa.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali, potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di Emergenza COVID-19, potrà essere prevista la modalità telematica sia per le riunioni della commissione, sia per lo svolgimento dei colloqui (nei casi previsti dalla normativa), garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

9. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

10. MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio dell'A.S.Re.M.:

- PEC
- Raccomandata AR o raccomandata 1
- E-mail

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

11. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della A.S.Re.M. ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

13. NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

A.S.Re.M. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 653/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 910 del 17-06-2024

**OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI E
CONTESTUALE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATI
ALL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO DI N. 7
DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA**

Il Responsabile dell'Istruttoria

MARIA ANTONIETTA SIMIELE

Il Dirigente

**S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo è stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: [n.2](#)

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 recante “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*”;

VISTO il D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 100 del 25/01/2018 “*Regolamento aziendale di integrazione del D.P.R. 483/97 che disciplina le modalità di conferimento dei punteggi concorsuali per la Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale –rettifica*”;

VISTO il CCNL dell’Area Sanità 2019-2021;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 97 del 26 gennaio 2023, avente ad oggetto l’approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del personale 2022-2024;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 21 del 14 settembre 2023 ad oggetto: “*Piano Triennale dei Fabbisogni del personale dell’Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Triennio 2021/2023 e Triennio 2022/2024. Provvedimenti.*”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 31 gennaio 2024 ad oggetto “*Piano Integrato di attività ed organizzazione – Triennio 2023-2025.*” Aggiornamento anno 2024”;

PRESO ATTO che il Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2022 – 2024, ha previsto il reclutamento nel triennio di n. 20 unità di dirigente medico nella disciplina di Pediatria;

CONSIDERATO che l’A.S.Re.M., al fine di reclutare personale della dirigenza medica nella disciplina in argomento, ha indetto da ultimo con DDG n. 791 del 20/10/2023 specifico concorso pubblico in esito al quale (cfr. DDG n. 380 del 01/03/2024- approvazione graduatoria) tuttavia non ha coperto l’intero fabbisogno programmato, residuando ancora n. 7 posti vacanti;

RICHIAMATA la normativa specifica di settore riguardante gli avvisi pubblici per assunzione a tempo determinato e, la normativa specifica di settore riguardante i concorsi pubblici per assunzione a tempo indeterminato;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 483/1997 “*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N.*” che tra l’altro all’art. 27 stabilisce che ai fini dell’attribuzione del punteggio la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così di cui 20 punti per titoli e 80 punti per le prove d’esame;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell’art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023 , n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale ha modificato l’articolo 1, comma 547 del legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii si dispone specificatamente che a “*A partire dal ((secondo)) anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*” e che l’eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all’esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

VISTA la Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l’art.2-ter – Misure urgenti per l’accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione all’ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione.

RITENUTO di indire concorso pubblico per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 7 Dirigenti

Medici della disciplina di Pediatria presso l'A.S.Re.M., precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

RITENUTO indispensabile ed urgente, nelle more della definizione del concorso pubblico che contestualmente viene bandito, di indire avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 7 Dirigenti medici della disciplina di Pediatria presso A.S.Re.M.;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

per i motivi rappresentati in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 Dirigenti medici della disciplina di Pediatria, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 7 Dirigenti medici della disciplina di Pediatria;

APPROVARE:

- il "*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;
- l'"*Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

Il Direttore della S.C. Risorse Umane*
Dott.ssa Loredana Paolozzi

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07/03/2005 n.82

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla S.C. Gestione Risorse Umane nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto rappresentato in narrativa, di:

INDIRE concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 Dirigenti medici della disciplina di Pediatria, precisando che la graduatoria del concorso medesimo verrà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione;

INDIRE avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di di n. 7 Dirigenti medici della disciplina di Pediatria;

APPROVARE:

- il "*Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale- Allegato 1;
- l'"*Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n.7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 2;

PUBBLICARE:

- l'allegato Bando di Concorso per titoli ed esami, sul BURM in versione integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale concorsi, sul sito aziendale www.asrem.molise.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

- l'allegato Avviso per soli titoli a tempo determinato, integralmente sul BURM e sul sito aziendale www.asrem.molise.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi – Avvisi -;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti all'Avviso e al Concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nell'Avviso e nel Bando di concorso allegati, in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DR. BRUNO CARABELLESE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AVVISO PUBBLICO
per la copertura a tempo determinato di n. 7 posti di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di PEDIATRIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente avviso è parte integrante, è indetto un Avviso Pubblico per titoli, per la copertura di n. 7 posti a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria ;

Per l'ammissione alla selezione e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel:

- D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali.

In caso di assunzione a tempo determinato è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della sanità e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

- Legge 28 febbraio 2020, n. 8: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10) – In vigore dal 1° marzo 2020.
- Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter – Misure urgenti per l'accesso al SSN, che consente alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, il conferimento di incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico, al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio-sanitari, ai medici specializzandi, regolarmente iscritti alle scuole di specializzazione.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008

modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Pediatria**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare all'Avviso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico della disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Abilitazione all'esercizio della professione medica.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso pubblico e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso pubblico.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente Avviso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver effettuato l'accesso, selezionare l'avviso di interesse e successivamente su "Presenta una domanda per questa procedura".
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso pubblico e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.M.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'Avviso pubblico.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al presente Avviso pubblico presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso pubblico;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 5,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *"Contributo Avviso pubblico, per la copertura a tempo determinato di n.7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria"*.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non

pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Criteria di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250

Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblcazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblcazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster/ Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I^ livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II^ livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max1,00)

Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punt 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punt 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punt 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punt 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punt 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punt 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punt da 0 a 2,00
Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punt 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punt 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punt 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punt 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di

laurea;

- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

6. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, iscritti regolarmente all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione., ai sensi della citata Legge 24/04/2020, n. 27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con la quale è stato introdotto l'art.2-ter. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

7. VARIAZIONE DOMICILIO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: asrem@pec.it, oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "A.S.Re.M. Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso" precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati – nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 – esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso stesso, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria, anche da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. All'avviso sarà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M. www.asrem.molise.it nella sezione: Amministrazione trasparente - bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo determinato; Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Gestione Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 6 53/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di
DIRIGENTE MEDICO della disciplina di PEDIATRIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M., esecutiva ai sensi di legge, di cui il presente bando è parte integrante, è indetto un Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria.

La graduatoria generale di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la A.S.Re.M. quale sede di prima nomina.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.

Trovano altresì applicazione le previsioni di cui all'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii; della Legge 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del D.L. 30 aprile 2019 n.35- dell'art.5-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni in Legge 28.02.2020 n.8; come modificati con la LEGGE 3 luglio 2023, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M: www.asrem.molise.it AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: cliccando sul seguente percorso: - bandi di concorsi – bandi per assunzioni a tempo indeterminato;

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 365 dell'11/04/2014, dovrà essere allegata, la ricevuta del versamento di € 10,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato mediante bonifico sul conto: BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Tutti i seguenti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione:

a) cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità, piena e incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

- c) limiti di età: **non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione. Il difetto di uno solo dei predetti requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in **Pediatria** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando, ai sensi dell'art. 1 c. 547, 548 e 548 *bis* della L. 30/12/2018, n. 145 e ss.mm.ii (Legge di Bilancio per il 2019).

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere all'atto dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA**, connettendosi al sito web aziendale <https://www.asrem.molise.it/> ed accedendo alla piattaforma dalla Sezione "Concorsi Smart" presente sulla pagina principale compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire la seguente procedura:

- Collegarsi al sito internet <https://asrem.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**;
- Dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Curriculum Vitae" e "Concorsi".
- Il candidato potrà compilare il Curriculum Vitae inserendo titoli ed esperienze professionali possedute e, eventualmente, trasferire tali dati all'interno della candidatura per la procedura prescelta. Sarà anche possibile accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare direttamente domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal Bando.
- Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Allegati i documenti richiesti nella sezione "Allegati";
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto "Annulla invio domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 12:00:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del bando di concorso sulla G.U.R.I..

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed

esami».

Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato alle ore 18:00 del primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse dalla procedura telematica.

I candidati dovranno obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a loro univocamente riconducibile alla quale potranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda online, se intende avvalersene, ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della Legge 5/2/1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento del colloquio/prova selettiva.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall' art. 3 co. 4-bis del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con l. n. 113 del 6 agosto del 2021, potrà dichiarare nella domanda di partecipazione nella sezione "Requisiti generici", lo stato di DSA e l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; sarà altresì necessario allegare una certificazione medica rilasciata da una Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di DSA.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'A.S.Re.M. non si assume responsabilità alcuna.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; in casi straordinari, è possibile inviare una mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'A.S.Re.M. interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale

a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario A.S.Re.M. Banca Popolare dell'Emilia – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'A.S.Re.M., indicando obbligatoriamente la causale: *“Contributo concorso pubblico, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria”*. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è l'A.S.Re.M.

5. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.molise.it.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o con modalità diverse dalla procedura telematica, è disposta con Provvedimento dell'Ente. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento dell'Ente.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 5,25, e 29 del DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del DPR 484/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di A.S.Re.M. – S.C. Risorse Umane – Via Ugo Pretella,1 86100 Campobasso – alle ore 10.00 (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si

effettueranno nella data, luogo ed ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli così ripartiti:

titoli di carriera	max punti 10
titoli accademici e di studio	max punti 3
pubblicazioni e i titoli scientifici	max punti 3
curriculum formativo e professionale	max punti 4
- 80 punti per le prove di esame così ripartiti:

prova scritta	max punti 30
prova pratica	max punti 30
prova orale	max punti 20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Prove d'esame

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12 e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Criteri di valutazione dei titoli

TITOLI DI CARRIERA (cfr. art. 27, c. 4 D.P.R. n. 483/97)

a) Servizi di ruolo, quale dirigente medico, prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:	
Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente	Punti 1,00 per anno
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	Punti 0,500 per anno

Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;	
Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%	
Servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo valutati nella misura del 25% dei punteggi di cui sopra (ex art. 22, c. 3 DPR n. 483/97)	
Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 DPR n. 483/97	
B) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	Punti 0,50 per anno
Il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 958, è valutato con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni (ex art. Art. 20, c. 2 DPR n. 483/97)	

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- Non sono valutati gli attestati laudativi.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27, c. 5 DPR n. 483/1997).

Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente	Punti 1,000
Specializzazione nella disciplina affine	Punti 0,500
Specializzazione in altra disciplina	Punti 0,250
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;	
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	Punti 0,500 per titolo (Max punti 1,00)

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs.368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (cfr art. 27, c. 8 D.P.R. n. 483/97)

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici avviene in conformità a quanto previsto dall' art. 11 comma 1/ lett. b) del DPR n. 483/1997 e secondo i seguenti punteggi:

Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (senza distinzioni di autori)	Punti 0,200
Pubblicazioni attinenti nazionali: (senza distinzioni di autori)	Punti 0,100
Abstract/Poster /Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report	Punti 0,05

Non saranno valutate le pubblicazioni non attinenti non sono valutabili.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (cfr art. 11 comma 1 lett. c) e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all'art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR n. 483/1997:

Dottorato di ricerca attinente alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,800
Dottorato di ricerca affine alla disciplina oggetto del concorso	Punti 0,600
Master in disciplina oggetto del concorso I [^] livello	Punti 0,400
Master in disciplina oggetto del concorso II [^] livello	Punti 0,500
Master di I o II livello affine alla disciplina del concorso	Punti 0,350
Assegni di ricerca/Borse di studio	Punti 0,300 cadauno
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata da uno a tre mesi	per ogni attestato punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame, di durata superiore a tre mesi	per ogni attestato - Punti 0,3 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 6 giorni a 29 giorni	per ogni attestato- Punti 0,08 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame da 1 a cinque giorni	per ogni attestato- Punti 0,05 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina con esame finale	per ogni attestato - Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 1,00)
Partecipazione a corsi attinenti alla disciplina in esame in qualità di RELATORE, per ogni attestato	Punti 0,15 (fino ad un punteggio max 1,00);
Attività d'insegnamento conferito da Enti Pubblici nella disciplina in esame o equipollente e/o affine per anno accademico	Punti 0,2 (fino ad un punteggio max 1,00)
Casistica operatoria svolta nella disciplina, qualora prevista	Punti da 0 a 2,00

Attività di guardia medica e/o continuità assistenziale per anno o frazione non inferiore a tre mesi	Punti 0,1 (fino ad un punteggio max 0,5)
Attività libero professionale/co.co.co./co.co.pro. (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario e/o equiparato	Punti 0,600 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione) nella disciplina o equipollente presso strutture accreditate, convenzionate	Punti 0,250 per anno
Attività libero professionale/co.co.co/co.co.pro (dopo acquisizione della specializzazione nella disciplina o equipollente presso strutture non accreditate	Punti 0,150 per anno

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale:

- Il Tirocinio, lo Stage, la frequenza volontaria non sono titoli valutabili;
- i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
- non saranno valutati titoli non attinenti;
- saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
- non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
- non saranno valutati certificati puramente laudativi;
- non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
- non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
- Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati.

8. DIARIO PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

I concorrenti ammessi a sostenere le prove del concorso saranno convocati, senza invio di comunicazione al domicilio, tramite pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e pratica e almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti al concorso sia contenuto, l'Amministrazione si riserva di sostituire la predetta pubblicazione con una comunicazione personale, tramite pec, ai candidati.

Gli avvisi di convocazione saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di A.S.Re.M. (www.asrem.molise.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in questione.

Nel caso in cui il diario delle prove preveda la convocazione a più prove concorsuali, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse.

Si ricorda, a questo proposito, che la Gazzetta Ufficiale – 4a serie speciale – viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica e orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Inoltre, per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Molise, A.S.Re.M. potrà prevedere di far svolgere le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

Nel caso in cui la prova scritta e la prova pratica vengano svolte nella stessa sessione di esame, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e della prova pratica.

La convocazione alla prova orale di coloro che avranno superato le prime due prove concorsuali (scritta e pratica) avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di A.S.Re.M., nella suddetta sezione, almeno 20 giorni prima della prova stessa.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali, potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di Emergenza COVID-19, potrà essere prevista la modalità telematica sia per le riunioni della commissione, sia per lo svolgimento dei colloqui (nei casi previsti dalla normativa), garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

9. GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter della Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020.

La Direzione Generale prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, e nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'A.S.Re.M. e nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimangono efficaci, ai sensi D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

10. MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio dell'A.S.Re.M.:

- PEC
- Raccomandata AR o raccomandata 1
- E-mail

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

11. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della A.S.Re.M. ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è A.S.Re.M., nella persona del Direttore Generale. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

13. NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

A.S.Re.M. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.Re.M. – S.C Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Tel. 0874 409 653/809 Pec: asrem@pec.it.

Il Direttore Generale A.S.Re.M.

Dr. Giovanni Di Santo



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 976 del 21-06-2024

OGGETTO: CORSO DI IDONEITA' ALL' EMERGENZA EX ART. 96 DELL' A.C.N. DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE 2007/2009 E S.M.I. - ATTIVAZIONE VIII^EDIZIONE

Il Responsabile dell Istruttoria

DANIELA DE CARLO

Il Dirigente

**S.S.D.FORMAZIONE-COMUNICAZIONE E
RAPPORTI CON LE UNIVERSITA'**

DANIELA DE CARLO

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.S.D.FORMAZIONE-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON LE UNIVERSITA', DANIELA DE CARLO, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo è stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: [n.5](#)

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei Rapporti dei Medici di medicina generale 2007/2009 e s.m.i., nel quale è previsto che, al fine di esercitare l'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, i medici siano in possesso di apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività medesima, demandando alle ASL l'attività e la gestione dei corsi di per la formazione e l'addestramento alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 attraverso le strutture aziendali preposte;

RISCONTRATA la grave carenza di personale medico nel SET 118 e la prospettiva di ulteriori dimissioni nell'immediato futuro che richiedono la copertura attraverso l'impiego di medici in possesso di idoneità all'emergenza territoriale;

PRESO ATTO che i medici incaricati nell'emergenza territoriale svolgono attività presso i Pronto Soccorso regionali e contribuiscono significativamente alla copertura dei turni di servizio;

CONSIDERATA la necessità, quindi, di disporre di un numero adeguato di sanitari in possesso dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza territoriale da poter impiegare in caso di pubblicazione delle zone carenti nell'emergenza, e quindi, a supporto del Pronto Soccorso regionale;

VISTA la nota prot. 66937 del 18/06/2024 del Direttore del SET-118 del Molise con la quale, facendo seguito alla precedente nota del 21.05.2024 di richiesta di attivazione della VIII Edizione del Corso di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza rivolta a medici di Medicina Generale, trasmette la relativa documentazione (Regolamento sulle modalità di svolgimento corso, Bando di partecipazione, Programma e Stima dei costi);

RILEVATO che:

- il corso ha una durata almeno quadrimestrale e comporta per ciascun corsista un impegno orario non inferiore a 300 ore, secondo le linee guida di cui all'allegato P del richiamato A.C.N.;
- saranno ammessi alla frequenza i medici in regola con i requisiti prescritti dall'art. 96 commi 4,5,6 del richiamato A.C.N., che ne faranno domanda fino alla concorrenza di n. 20 partecipanti;
- qualora il numero dei medici ammessi risulta inferiore a n. 8 (otto), l'Azienda si riserva di non procedere all'attivazione del corso;
- gli obiettivi ed il programma del corso di formazione sono quelli descritti in dettaglio nell'allegato P del richiamato A.C.N.;
- l'attività pratica sarà svolta presso le Unità Operative dell'ASReM direttamente coinvolte nel trattamento delle emergenze sotto il controllo di un tutore, ovvero - su richiesta dei medici interessati - presso ospedali di altre Regioni previa stipula di apposita convenzione;
- la frequenza al predetto corso ed il conseguimento dell'idoneità consentiranno il rilascio ai medici formati, dell'attestato di cui all'art. 96 del richiamato A.C.N.;
- ai sensi del richiamato A.C.N., a tutti i corsisti ammessi alla frequenza non sarà corrisposto alcun compenso;

DATO ATTO che:

- ai partecipanti risultanti in graduatoria utile per la frequenza al corso è richiesto un contributo pro capite di iscrizione pari ad €. 1.500,00 comprensivo di IVA da versare sul conto della tesoreria aziendale entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione;
- l'Azienda si impegna a restituire al medico partecipante una somma pari alla quota d'iscrizione versata, se lo stesso rimane, per almeno 18 mesi dopo il completamento del corso, ad operare nei servizi di emergenza-urgenza dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, attivando le forme contrattuali previste dalla normativa vigente;
- qualora le quote di partecipazione incassate dal contributo a carico dei medici partecipanti non fossero sufficienti a coprire i costi di organizzazione e gestione dei corsi, l'ASReM vi farà fronte con

risorse proprie del Bilancio aziendale;

- al prospetto indicativo dei costi, calcolato per un numero indicativo di 20 partecipanti, potranno essere apportate modifiche ad opera della Direzione del Corso con il supporto della Commissione Esaminatrice, per adeguarlo alle reali esigenze che si riscontreranno in corso d'opera, sia dal punto di vista organizzativo che economico;

RITENUTO di dover autorizzare l'attivazione della VIII Edizione del Corso di idoneità per medici ex art. 96 dell'ACN della medicina generale, per l'anno 2024/2025, affidando al Direttore del SET-118 del Molise la direzione ed il coordinamento del corso nonché tutte le decisioni in merito alla conduzione del corso, l'individuazione dei componenti della Commissione di esame, dei docenti e del personale di supporto;

RITENUTO opportuno attribuire alla Direzione del corso, d'intesa con la Commissione di esame, le dovute valutazioni in ordine alla sostenibilità economica del corso in relazione alle domande di partecipazione pervenute, definendo il numero di allievi ammessi e l'entità della quota individuale di iscrizione;

RITENUTO opportuno altresì regolamentare i rapporti con altre ASL/A.O. presso le quali alcuni allievi eventualmente intendano, per motivi logistici e di opportunità, svolgere il tirocinio pratico ospedaliero, attra verso la stipula di un'apposita convenzione, da redigere secondo lo schema allegato

PROPONE

AUTORIZZARE l'attivazione della VIII^a edizione del Corso di Idoneità all'Emergenza - ex art. 96 dell'A.C.N. dei medici di Medicina Generale 2007/2009 e s.m.i.- per l'anno 2024/2025 - con le modalità indicate dal Direttore del corso nella documentazione - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - allegata alla nota prot. n. 66937/2024;

APPROVARE il Regolamento ed il Bando per la partecipazione al Corso da trasmettere al B.U.R.M. per la pubblicazione, nonché il programma e la stima dei costi;

APPROVARE l'allegato schema di convenzione per regolamentare i rapporti con altre ASL/A.O, qualora gli allievi iscritti al Corso di Formazione - per motivi logistici e di opportunità - facciano richiesta di svolgere il tirocinio pratico ospedaliero presso altre strutture del SSN;

STABILIRE che:

- per ciascuno dei candidati ammessi alla partecipazione al corso è richiesto un contributo di iscrizione pari ad €. 1.500,00 (comprensivo di IVA) da versare all'Azienda secondo le indicazioni contenute nel Bando di partecipazione;
- al termine della frequenza del Corso e sulla base di un esame finale di superamento, la Azienda rilascerà l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto all'art. 96, commi 4,5,6, del A.C.N. 2007/2009 e s.m.i., per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;
- al medico partecipante che rimane, per almeno 18 mesi dopo il completamento del corso, ad operare nei servizi di emergenza-urgenza dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, verrà restituita una somma pari alla quota d'iscrizione versata;

IMPUTARE l'eventuale eccedenza dei costi di organizzazione e gestione del corso di formazione, non coperti dalle quote di iscrizione versate dai medici partecipanti, sul bilancio aziendale.

IL RESPONSABILE DELLA UOSVD
dott.ssa Daniela DE CARLO

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla UOSVD, nonché della

dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Responsabile proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amm.vo per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto rappresentato nelle premesse e che si intende integralmente riportato,

AUTORIZZARE l'attivazione della VIII^a edizione del Corso di Idoneità all'Emergenza - ex art. 96 dell'A.C.N. dei medici di Medicina Generale 2007/2009 e s.m.i.- per l'anno 2024/2025 - con le modalità indicate dal Direttore del corso nella documentazione - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - allegata alla nota prot. n. 66937/2024;

APPROVARE il Regolamento ed il Bando per la partecipazione al Corso da trasmettere al B.U.R.M. per la pubblicazione, nonché il programma e la stima dei costi;

APPROVARE l'allegato schema di convenzione per regolamentare i rapporti con altre ASL/A.O, qualora gli allievi iscritti al Corso di Formazione - per motivi logistici e di opportunità - facciano richiesta di svolgere il tirocinio pratico ospedaliero presso altre strutture del SSN;

STABILIRE che:

- per ciascuno dei candidati ammessi alla partecipazione al corso è richiesto un contributo di iscrizione pari ad € 1.500,00 (comprensivo di IVA) da versare all'Azienda secondo le indicazioni contenute nel bando di partecipazione;
- al termine della frequenza del Corso e sulla base di un esame finale di superamento, la Azienda rilascerà l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto all'art. 96, commi 4,5,6, del A.C.N. 2007/2009 e s.m.i., per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;
- al medico partecipante che rimane, per almeno 18 mesi dopo il completamento del corso, ad operare nei servizi di emergenza-urgenza dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, verrà restituita una somma pari alla quota d'iscrizione versata;

IMPUTARE l'eventuale eccedenza dei costi di organizzazione e gestione del corso di formazione, non coperti dalle quote di iscrizione versate dai medici partecipanti, sul conto economico A0702020302 del bilancio di esercizio anno 2024 - centro di costo STDGAC030101 Formazione - Comunicazione e Rapporti con le Università;

DEMANDARE al Direttore della Centrale Operativa del SET-118 tutte le iniziative necessarie per la realizzazione e lo svolgimento del corso nell'anno 2022/2023, rimettendo alla sua valutazione e decisione, tutte quelle modifiche che, a suo insindacabile giudizio, si dovessero rendere necessarie per adeguarlo alle esigenze complessive, nonché l'individuazione dei componenti della Commissione di esame, dei docenti e del personale di supporto;

TRASMETTERE il presente atto alla Direzione della Centrale Operativa del SET-118, all'U.O.C. Risorse Umane, all'U.O.C. Integrazione Ospedale-Territorio e Socio-sanitario ed all'U.O.C. Bilancio e Rilevazioni Contabili;

NOTIFICARE il presente atto alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DR. BRUNO CARABELLESE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

CORSO REGIONALE DI IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA
(art. 96 dell'ACN dei medici di medicina generale del 29/07/2009 – Ediz. VIII - A.A. 2024/2025)

REGOLAMENTO

L'ASReM indice per l'anno accademico 2024-2025 la VIII^a Edizione del "Corso di formazione per l'Idoneità all'attività di Medico dell'Emergenza sanitaria Territoriale" -ex-art. 96 del vigente A.C.N. dei Medici di Medicina generale - gestito dalla CO-SET118 del Molise.

Saranno ammessi alla frequenza i medici (in regola con i requisiti prescritti dall'art. 96 commi 4, 5 e 6 dell'A.C.N.) che ne faranno domanda, fino alla concorrenza di n.20 posti

L'Azienda si riserva di non procedere all'attivazione del corso se il numero dei medici ammessi risulta inferiore a n. 8 (otto).

Gli aventi diritto saranno selezionati in base alle seguenti priorità, in coerenza con quanto previsto dall'art. 96, commi 4, 5 e 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.):

- medici incaricati a tempo indeterminato nei servizi di continuità assistenziale della ASReM residenti nella stessa Regione dell'Azienda Sanitaria, secondo l'anzianità di incarico;
- medici incaricati a tempo determinato nei servizi di continuità assistenziale della ASReM residenti nella stessa Regione dell'Azienda Sanitaria, secondo l'anzianità di incarico calcolata sommando i periodi di incarico;
- medici incaricati nei servizi di continuità assistenziale della ASReM residenti in regioni limitrofe secondo l'anzianità di incarico, con preferenza per quelli a tempo indeterminato, mentre per quelli a tempo determinato l'anzianità si calcola sommando i periodi di incarico;
- medici non incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale della ASReM ma residenti in Molise, iscritti nella graduatoria regionale secondo l'ordine di iscrizione;
- medici non incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale della ASReM e non iscritti nella graduatoria regionale del Molise ma residenti in Molise secondo il voto di laurea e, in subordine, dell'età anagrafica, con precedenza per la maggiore età;
- medici di altra regione in base al voto di laurea e, in subordine, in base all'età anagrafica.

Al termine della frequenza del Corso e sulla base di un esame finale di superamento, questa Azienda rilascerà l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto all'art.96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i.;

La quota di iscrizione, a carico dei partecipanti ammessi alla frequenza del corso, è stabilita in €. 1.500,00, IVA compresa.

Qualora le quote di iscrizione dei medici partecipanti non fossero sufficienti a coprire i costi di organizzazione e gestione dei corsi, l'Azienda potrà far fronte con risorse proprie iscritte nel Bilancio aziendale.

L'Azienda si impegna a restituire al medico partecipante una somma pari alla quota d'iscrizione versata, se rimane per almeno 18 mesi dopo il completamento del corso, ad operare nei servizi di emergenza-urgenza dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, attivando le forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

Le domande per la partecipazione al Corso dovranno essere inviate nei termini indicati dal relativo bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise secondo il fac-simile proposto, esclusivamente attraverso posta certificata all'indirizzo asrem@pec.it, UOC CO-SET 118, "Partecipazione VIII Edizione Corso di idoneità emergenza A.A. 2024/2025".

La valutazione delle istanze pervenute è affidata alla Direzione della Centrale Operativa Servizio di Emergenza Territoriale 118, a cui è affidata la Direzione Didattica del Corso, che procederà all'ammissione degli aventi i requisiti.

Il corso, della durata non inferiore a n. 300 ore, sarà svolto in presenza in un arco temporale di 20-28 settimane (4-6 mesi). Il corso consta di ore di lezioni teoriche frontali (30%), ore di pratica a condizioni protette sotto forma di frequenza ospedaliera (45%) ed ore di pratica simulata sotto forma di esercitazioni d'aula con manichini e simulatori (25%).

La pratica a condizioni protette sarà svolta presso le Unità Operative direttamente coinvolte nel trattamento delle emergenze della ASReM sotto il controllo di un tutore, rappresentato dal medico in servizio. Sarà consentita la possibilità di effettuare la frequenza ed il tutoraggio presso ospedali di altra Regione con assunzione di responsabilità da parte degli allievi interessati e stipula di apposita convenzione, senza alcun costo a carico dell'ASReM.

Agli allievi sarà consentito un numero di ore di assenze non superiore al 20% dell'orario complessivo delle lezioni teoriche e della pratica a condizioni protette. Eventuali circostanze specifiche, potranno essere considerate singolarmente dalla Commissione Esaminatrice.

Gli ammessi al corso, per tutto il periodo di durata dello stesso, dovranno stipulare una polizza assicurativa per il rischio di infortunio e per responsabilità civile, per danni a terzi, con copertura anche per la colpa grave, da consegnare in copia all'inizio del corso.

I docenti del Corso sono individuati dal Direttore del Corso fra i Responsabili delle UU.OO. specialistiche della ASReM, fra esperti della ASReM ritenuti funzionali alle finalità del corso, fra gli istruttori del Centro di Formazione della Centrale Operativa 118, ognuno per le materie di specifica competenza, fatte salve specifiche esigenze in cui la Direzione del Corso potrà individuare docenti/istruttori esterni alle stesse condizioni di quelli interni.

Il Direttore di CO-SET118
Direttore del Corso di Idoneità All'Emergenza
dott.ssa Adriana Ricciardi

BANDO

per la partecipazione al Corso di formazione per l'Idoneità all'attività di Medico dell'Emergenza sanitaria Territoriale
(art. 96 del vigente A.C.N. dei medici di medicina generale) - Edizione VIII - A.A. 2024/2025
(pubblicato sul B.U.R. Molise n. _____ del _____)

L'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM), con sede in via U. Petrella 1 - 86100 Campobasso, C.F. 01546900703, indice per l'anno accademico 2024/2025 il "**Corso di Idoneità all'Emergenza**" per medici -ex art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei Medici di Medicina Generale - della durata di mesi 4-6, con un impegno orario di frequenza non inferiore a 300 ore totali, secondo le linee guida di cui all'allegato P del vigente ACN, ribadite dalla Conferenza Stato Regioni nell'Accordo approvato nella seduta del 22.05.2003 avente per oggetto: "Linee guida su formazione, aggiornamento ed addestramento permanente del personale operante nel sistema emergenza/urgenza".

Saranno ammessi alla frequenza i medici in regola con i requisiti prescritti dall'art. 96 commi 4, 5 e 6 dell'A.C.N. che faranno domanda, fino alla concorrenza di n. 20 posti.

L'Azienda si riserva di non procedere all'attivazione del corso se il numero dei medici ammessi risulta inferiore n. 8, salvo diverse determinazioni.

Gli aventi diritto saranno selezionati in base alle seguenti priorità, in coerenza con quanto previsto dall'art. 96, commi 4, 5 e 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.):

- a) medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale dell'ASReM, residenti nella stessa Regione dell'Azienda Sanitaria, secondo l'anzianità di incarico;
- b) medici incaricati nei servizi di continuità assistenziale dell'ASReM, residenti in regioni limitrofe, secondo l'anzianità di incarico;
- c) medici non incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale dell'ASReM, ma residenti in Molise, secondo l'ordine di iscrizione nella graduatoria regionale;
- d) medici non incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale dell'ASReM e non iscritti nella graduatoria regionale del Molise, ma residenti in Molise, in base al voto di laurea e, in subordine, all'anzianità anagrafica;
- e) medici di altra regione in base al voto di laurea e, in subordine, in base all'età anagrafica.

Al termine della frequenza del Corso e sulla base di un esame finale di superamento, questa Azienda rilascerà l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto all'art.96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i.;

Gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta secondo il fac-simile allegato, indirizzata al *Direttore Generale dell'ASReM – Via U. Petrella 1 - 86100 Campobasso* - entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo asrem@pec.it.

La domanda, dovrà essere inviata, insieme agli allegati, in un unico file formato pdf, con indicazione nell'oggetto della dicitura "*Bando Corso di Idoneità all'Emergenza*". Si precisa che tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice /ordinaria, ovvero da PEC non personale anche indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito asrem.molise.it.

La domanda di partecipazione dovrà essere debitamente sottoscritta e corredata della copia di un documento di riconoscimento e della copia del codice fiscale, pena l'esclusione.

I dati personali saranno trattati dall'ASReM secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 2016/679.

Il termine fissato è perentorio e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e le domande inviate oltre il predetto termine.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione, mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Per la frequenza al corso è richiesta una quota di iscrizione di €. 1.500,00 (IVA inclusa) che il partecipante si impegna a versare sul conto della tesoreria aziendale, entro e non oltre 7 gg. dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione.

La ricevuta del versamento dovrà essere esibita al momento della convocazione per l'accettazione dell'iscrizione al corso suddetto.

L'Azienda si impegna a restituire al medico partecipante una somma pari alla quota di iscrizione versata, se rimane per almeno 18 mesi dopo il completamento del corso, ad operare nei servizi di emergenza-urgenza dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, attivando le forme contrattuali previste dalla normativa vigente;

Gli ammessi al corso, per tutto il periodo di durata dello stesso, dovranno stipulare una polizza assicurativa per il rischio di infortunio e per responsabilità civile, per danni a terzi, con copertura anche per la colpa grave, da consegnare in copia all'inizio del corso.

L'Azienda si riserva in ogni momento la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Direttore del Corso - Direttore della Centrale Operativa - Servizio di Emergenza Territoriale 118 c/o P.O. "A. Cardarelli", Campobasso 0874409628 e-mail: co118.centroformazione@asrem.molise.it

Si allega il modello della domanda di ammissione.

(Fac-simile Domanda di Ammissione al Corso Idoneità Emergenza - AA 2024/2025)

Al Responsabile del Corso Abilitante all'Emergenza
 Direttore del SET-118 del Molise
 ASReM - C.O.-S.E.T. 118 del Molise
 Via Ugo Petrella 1 – 86100 – Campobasso
 Pec: asrem@pec.it

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____ prov. _____
 il _____, residente a _____ prov. _____ domiciliato a
 _____ prov. _____ in via _____ n° _____ CAP _____
 Tel. _____ Cell. _____ E-mail _____,
 laureato in Medicina e Chirurgia il _____ a _____ voto di laurea _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Corso di Idoneità alle attività di Emergenza indetto da codesta ASReM e pubblicato sul B.U.R Molise n. _____ del _____.

A tal fine, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n°445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità:

- di ESSERE incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASReM dal _____
ovvero
- di ESSERE incaricato a tempo determinato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASReM e/o di aver svolto attività di medico di Continuità Assistenziale della ASReM nei seguenti periodi:
dal _____ al _____
dal _____ al _____
.....
ovvero
- di NON ESSERE incaricato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASReM
- di ESSERE iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale del Molise al n. _____
ovvero
- di NON ESSERE iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione Molise
- di essermi laureato in Medicina e Chirurgia con il voto di _____
- di non essere in alcuna condizione di incompatibilità con lo svolgimento del Corso di idoneità all'Emergenza

Inoltre dichiara:

- di accettare le clausole contenute nel Bando e nel Regolamento del Corso;
- di impegnarmi a versare il contributo di €. 1.500,00 IVA inclusa su c/c bancario della ASReM – Banca Popolare dell'Emilia Romagna – IBAN IT03B0538703800000000536260 nel momento in cui ricevo la comunicazione di ammissione al corso, pena l'esclusione;
- di autorizzare, ai sensi dell'art.5 del Regolamento U.E. n. 2016/679, il trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità e gli adempimenti inerenti lo svolgimento del corso;
- che ogni comunicazione dovrà avvenire ai seguenti recapiti (*indicare solo se diversi da quelli su riportati*):

Allego il documento di riconoscimento ed il codice fiscale

Data _____, li _____

Firma

MODALITA' DI INSERZIONE B.U.R.M

MODALITA' INSERZIONE PER SOGGETTI PUBBLICI

AVVERTENZA Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai soli soggetti pubblici (Province, Comuni, Enti, Istituzioni ed Aziende pubbliche, Società commerciali e professionali). I soggetti privati sono pregati di consultare [l'apposita sezione](#)

CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE: La richiesta di pubblicazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC dell'Ente che richiede la pubblicazione all'indirizzo PEC del Bollettino Ufficiale della Regione Molise che è il seguente: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

MODALITA' DI INVIO:

- *l'oggetto recante la dicitura: "richiesta di pubblicazione [nominativo ente]";*
- *nel corpo deve essere riportato il tipo di atto che si sta inviando, es. "avviso variante al p.r.g.";*
- *in allegato:*
 1. *lettera di richiesta di pubblicazione, firmata digitalmente, in formato PDF recante il numero di protocollo, la data e l'oggetto dell'atto da pubblicare;*
 2. *l'atto da pubblicare, firmato digitalmente, in formato PDF, DOC, RTF o ODF; in tale ipotesi è tassativo che il file pdf sia un file pdf originario, cioè risultante dalla trasformazione di un file doc in file pdf, con il divieto di invio di file pdf risultanti dalla scansioni di copie o fotocopie degli atti;*
 3. *eventuali allegati (tabelle, cartine, etc.), in formato PDF, JPEG o TIFF;*
 4. *ricevuta del versamento o del mandato di pagamento in formato PDF, JPEG o TIFF.*

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo e che non procederà più all'invio del cartaceo.

Il testo dell'inserzione inviato per la pubblicazione dovrà essere composto rispettando le seguenti prescrizioni formali:

- *formato pagina: A4 usobollo (25 righe a pagina);*
- *battute per riga: 60 (compresi gli spazi);*
- *font: courier new;*
- *dimensione carattere: 10";*
- *è consentito l'uso di corsivo e grassetto;*

Gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel testo sono:

- *intestazione con la denominazione del richiedente;*
- *oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *testo dell'avviso;*
- *luogo e data;*
- *nominativo e la qualifica del firmatario.*

N.B.: non è consentito l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina. E' altresì sconsigliato l'utilizzo del carattere sottolineato.

PAGAMENTO ONERI DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

TERMINI PER L'INVIO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno tre giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Si precisa inoltre che, per la modalità di invio in argomento, l'Ufficio Burm declina ogni responsabilità, qualora dovessero verificarsi difformità tra l'atto inviato e quello in possesso delle strutture da cui l'atto stesso promana.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

MODALITA' INSERZIONE PER I SOGGETTI PRIVATI

AVVERTENZA: Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai privati cittadini. I soggetti pubblici sono pregati di consultare l'apposita sezione.

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere inviato in duplice copia cartacea, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altro in carta uso bollo (formato A4).

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione debitamente firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente, nonché la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE
VIA GENOVA, 11
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874.314673
pec: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato tassativamente anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Si precisa che l'atto che si invia per e-mail deve essere conforme all'originale cartaceo.

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga:

- *la denominazione dell'ente richiedente;*
- *l'oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *il testo dell'avviso da pubblicare;*
- *luogo e data;*
- *firma.*

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.